UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2017-2018

00139 Roma – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

O R A R I

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:
Contattare la Segreteria del Rettore
in orario di ufficio: lunedì - venerdì 9,00-12,30

Segreteria Generale:
Durante l'anno accademico è aperta alle ore 10,00-12,30
14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto gli uffici del Rettorato
e della Segreteria Generale rimangono chiusi.

Biblioteca:
Durante l'anno accademico è aperta:
dal lunedì al venerdì alle ore 8,30-18,00
il sabato alle ore 8,30-12,30
nel mese di agosto rimane chiusa.

Libreria "Leoniana":
Durante l'anno è aperta alle ore 9,00-13,00
15,00-18,00

Web: www.medialibro.com

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segreteria del Rettore	06.872.90.303	segreteria.rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Comunicazione e sviluppo	06.872.90.229	comunicazionesviluppo@unisal.it
Sito web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 ROMA

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma
Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19
Finito di stampare: Ottobre 2017

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
   o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della:

- FIUC - *Fédération Internationale des Universités Catholiques ;*
- FUCE - *Fédération des Universités Catholiques Européennes ;*
- EUA - *Association Européenne de l'Université.*

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:
Rev.mo D. ÁNGEL FERNÁNDEZ ARTIME
Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:
Rev. D. MAURO MANTOVANI

VICERETTORE:
Rev. D. FRANCESCO CASELLA

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORE
Rev. D. FRANCESCO CASELLA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:
Rev. D. DAMASIO RAIMUNDO MEDEIROS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:
Rev. D. MARIO OSCAR LLANOS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:
Rev. D. LUIS ROSÓN GALACHE

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:
Rev. D. JESU PUDUMAI DOSS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:
Rev. D. MIRAN SAJOVIĆ

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:
Rev. D. PETER ANDREW GONSALVES

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:
Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:
…

ECONOMO:
Rev. D. STANISŁAW RAFAŁKO

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Rettore.

Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Vicerettore.

Prof. D. DAMASIO MEDEIROS, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. LUIS ROSÓN GALACHE, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MARIO OSCAR LLANOS, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. JESU PUDUMAI DOSS, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MIRAN SAJOVIC, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e classiche.

Prof. D. PETER ANREW GONSALVES, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. SAHAYADAS FERNANDO, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. PUYKUNNEL SHAJI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. PAOLO GAMBINI, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. EMAD SAMIR MATTA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MAURICE ELDER HYPPOLITE, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. JOZEF SLIVOŇ, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. ROBERTO SPATARO, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. COSIMO ALVATI, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

D. STANISŁAW RAFAŁKO, Economo.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione
D. Mauro Mantovani, *Pres.*
D. Stanisław Rafałko
D. Corrado Pastore
D. Jarosław Rochowiak
D. Samir Matta Emad

Consiglio della Biblioteca
D. Mauro Mantovani, *Pres.*
Dott. Marcello Sardelli, *Direttore della Biblioteca*
D. Maurizio Marin
D. Tadeusz Lewicki
D. Roberto Spataro
D. Do Duc Dung
D. Francesco Casella
D. Francisco L. Sánchez

Consiglio editoriale LAS
D. Mauro Mantovani, *Pres.*
D. Stanislaw Rafalko
D. Damasio Medeiros
D. Mario O. Llanos
D. Luis Rosón
D. Miran Sajovic
D. Jesu Pudumai Doss
D. Peter Gonsalves
D. Nicolò Suffi
Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS
D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*

Direzione *«Salesianum»*
D. Vito Orlando, *Coord.*
D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
D. Anthony-Francis Vincent
D. Maurizio Marin
D. Mirosław Wierzbicki
D. Roberto Spataro
D. Tadeusz Lewicki
D. Jesu Pudumai Doss
D. Nicolò Suffi

Direzione
«Orientamenti Pedagogici»
D. Carlo Nanni, *Coord.*
D. Mario Oscar Llanos
D. Antonio Dellagiulia
D. José Luis Moral de la Parte

Archivio Storico
D. Carlo Nanni, *Resp.*
Sig. Giorgio Bonardi, *Inc.*
D. Jarosław Rochowiak
Dott. Marcello Sardelli

Ufficio Comunicazione e sviluppo
Sig. Massimo Ilardo, *Resp.*
D. Donato Lacedonio
D. Damasio Medeiros
D. Kevin Mwandha
D. Roberto Spataro
D. Michal Vojtas
D. Venance Sinsin

Ufficio progetti
Sig. Massimo Ilardo, *Resp.*
Dott. Fabio Buconi
D. Stanisław Rafałko

Commissione aiuti agli studenti
D. Francesco Casella, *Pres.*
D. Stanisław Rafałko
D. Emiro Cepeda
D. Dariusz Grządziel
D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria
D. Luis Rosón, *Coord.*
D. Emiro Cepeda
D. Jaime de Jesús González
D. Stefano Tognacci
D. Michal Vojtas

Exallievi UPS
D. Carlo Nanni, *Coord.*
D. Giuliano Vettorato

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica
Carlotti Paolo, *Dir.*
Castellano Antonio
Escudero Antonio
Medeiros Damasio
Musoni Aimable
Sánchez Francisco

Istituto di Teologia Spirituale
Puykunnel Shaji Joseph, *Pro-Dir.*
García Jesús Manuel
Giraudo Aldo
Matoses Francisco Xavier

Istituto di Teologia Pastorale
Fernando Sahayadas, *Dir.*
Anthony Francis-Vincent
Benzi Guido
Krasoń Franciszek
Sala Rossano

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Casella Francesco, *Dir.*
Nanni Carlo
Prellezo José Manuel
Vojtas Michal

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale
Grządziel Dariusz, *Dir.*
Bay Marco
Comoglio Mario
Emad Samir Matta
Melogno Sergio
Pellerey Michele

Istituto di Catechetica
Pastore Corrado, *Dir.*
Montisci Ubaldo
Moral de la Parte José Luis
Romano Antonino
Wierzbicki Mirosław

Istituto di Metodologia Pedagogica
Vettorato Giuliano, *Pro-Dir.*
Busnelli Francesca Romana
Cursi Giancarlo
Orlando Vito

Istituto di Pedagogia vocazionale
Roggia Giuseppe, *Dir.*
Llanos Mario
Gahungu Méthode

Istituto di Psicologia dell'Educazione
Dellagiulia Antonio, *Dir.*
Colasanti Anna Rita
Crea Giuseppe
De Luca Maria Luisa
de Nitto Carla
Formella Zbigniew
Gambini Paolo
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara
Tognacci Stefano

Istituto di Sociologia
Vettorato Giuliano, *Dir.*
Malizia Guglielmo
Mion Renato

Osservatorio della gioventù
Vettorato Giuliano, *Dir.*
Romano Antonino
Roggia Giuseppe

Centro di Consulenza Psicopedagogica (CPPED)
Gambini Paolo, *Dir.*
De Luca Maria Luisa
Dellagiulia Antonio
Emad Samir Matta

Facoltà di Filosofia

Istituto di Scienze della Religione
Marin Maurizio, *Dir.*
Freni Cristiana
Hyppolite Maurice Elder
Kuruvachira Jose
Mantovani Mauro
Thuruthiyil Scaria
Baggio Guido
Perillo Graziano
Schwaiger Clemens

Istituto di Scienze Sociali e Politiche
Kureethadam Joshtrom, *Dir.*
Abbà Giuseppe
Panero Marco
Rosón Galache Luis
Sinsin Venance
Budini Simone
Caneva Claudia
Curci Stefano

Facoltà di Diritto Canonico

Istituto Storico di Diritto Canonico
Jozef Slivoň, *Dir.*

Interfacoltà

Comitato per la Ricerca (CIR)
Dellagiulia Antonio, *Dir.*
Colasanti Anna Rita
Escudero Antonio
Farina Andrea
Kidangan Seby
Kuruvachira Jose
Lobo Anthony Clifford
Spataro Roberto

Centro di Ricerca ed Elaborazione Dati (CREDI)
Llanos Mario
Lobo Anthony Clifford
Piccini Maria Paola

Centro Servizi Informatici e Telematici (CESIT)
Bonardi Giorgio, *Dir.*
Pasqualetti Fabio
Prandini Ottavio

Centro Studi Don Bosco
Vojtas Michal, *Dir.*
Casella Francesco
Collin Wim
Giraudo Aldo

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni
Roggia Giuseppe, *Coord.*
Gahungu Méthode
Llanos Mario
Tognacci Stefano
Studente

Pedagogia sociale
Vettorato Giuliano, *Coord.*
Busnelli Francesca Romana
Cursi Giancarlo
Orlando Vito
Schietroma Sara
Vojtas Michal
Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale
Emad Samir Matta, *Coord.*
Colasanti Anna Rita
Comoglio Mario
Grządziel Dariusz
Melogno Sergio
Studente

Educazione Religiosa Catechetica/Catechetica e comunicazione
Pastore Corrado, *Coord.*
Montisci Ubaldo
Moral de la Parte José Luis
Romano Antonino
Wierzbicki Miroslaw
Studente

Psicologia dell'Educazione - 1° ciclo
Tognacci Stefano, *Coord.*
Crea Giuseppe
Dellagiulia Antonio
Formella Zbigniew
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara
Wierzbicki Mirosław
Studente

Psicologia dell'Educazione - 2° ciclo
Gambini Paolo, *Coord.*
Colasanti Anna Rita
De Luca Maria Luisa
de Nitto Carla
Vettorato Giuliano
Studente

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica
Messana Cinzia, *Dir.*
Bianchini Susanna
Dellagiulia Antonio
De Luca Maria Luisa
de Nitto Carla
Inglese Rita
Llanos Mario
Scoliere Maria Innocenza
Studente

Consiglio Organizzativo di Dottorato (COD)
Llanos Mario, *Dir.*
de Nitto Carla
Romano Antonino

Facoltà di Teologia

Dottorato
Escudero Antonio, *Coord.*
Musoni Aimable
García Jesús Manuel
Fernando Sahayadas

Facoltà di Diritto Canonico

Commissione Tesi
Do Duc Dung, *Coord.*
Kevin Mwandha
Jozef Slivoň

Interfacoltà

Curricolo: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali
Roggia Giuseppe, *Coord.*
Puykunnel Shaji Joseph
Llanos Mario
Medeiros Damasio
Gahungu Methode
Studente

Ufficio per la Promozione della qualità e di valutazione universitaria (UPS-Q)
Llanos Mario, *Direttore*
Fernando Sahayadas
Kuruvachira Jose
Emad Samir Matta
Do Duc Dung
Sajovic Miran
Alvati Cosimo

ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»
Messina - Italia
Preside: Prof. Giuseppe CASSARO, SDB
Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
98121 Messina - ITALIA
Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College
Shillong - India
Preside: Prof. Barnes Lister MAWRIE, SDB
Ind.: Sacred Heart Theological College
Mawlai, Shillong 793 008
Meghalaya - INDIA
Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44
E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»
Bangalore - India
Preside: Prof. Shabu Joseph THOTTUMKAL, SDB
Ind.: Kristu Jyoti College
Bosco Nagar, Krishnarajapuram
Bangalore 560 036 - INDIA
Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12
E-mail: pooppana@gmail.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER
Caracas - Venezuela
Rettore: Prof. P. Oswaldo Ramon MONTILLA PERDOMO, OP
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apartado 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05
E-mail: oswaldo.montilla@gmail.com

Istituti Teologici Affiliati

1. **Instituto Teológico Salesiano**
   Guatemala - C.A.
   Preside: Prof. Juan Gabriel ROMERO LÓPEZ, SDB
   Ind.: Instituto Teológico Salesiano
   20 Avenida 13-45, Zona 11
   01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.
   Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543
   E-mail: favbsdb@gmail.com

2. **Don Bosco Center of Studies**
   Manila - Filippine
   Preside: Prof. Rafael DELA CRUZ, SDB
   Ind.: Don Bosco Center of Studies
   P.O. Box 8206 C.P.O.
   1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE
   Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13
   E-mail: drelysan@yahoo.com

3. **Instituto Teológico Pio XI**
   São Paulo - Brasile
   Preside: Prof. Francisco Inácio VIEIRA JUNIOR, SDB
   Ind.: Instituto Teologico Pio XI
   Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa
   05060-001 São Paulo, SP - BRASILE
   Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74
   E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

4. **Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»**
   Tlaquepaque, Jal. - Messico
   Preside: Prof. Eduardo LARA PÉREZ, SDB
   Ind.: Instituto Teologico Salesiano
   Tonalá 344 – Apdo. Postal 66
   45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO
   Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54
   E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

5. **Instituto Santo Tomás de Aquino**
   Belo Horizonte - Brasile
   Preside: Prof. Jacir DE FREITAS FARIA, OFM
   Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino
   Rua Itutinga, 340 - B. Minas Brasil
   30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE
   Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24
   E-mail: reitoria@ista.edu.br

6. Institut de Theologie Saint François de Sales
Lubumbashi - R.D. Congo
Preside: Prof. Germain KIVUNGILA, SDB
Ind.: Institut St. François de Sales
B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO
c/o Procure des Missions BP 17
Wespelaarsebaan, 250
B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO
Tel. e Fax (00243) 970.176.94
E-mail: ifrasalpres@gmail.com

7. Instituto Superior de Estudios Teológicos "Cristo Buen Pastor" ISET
Buenos Aires - Argentina
Preside: Prof. Mauricio MONTOYA MARQUEZ, SDB
Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos
Hipólito Yrigoyen 3951
C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA
Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64
E-mail: secretariaiset@cesbaires.com.ar

8. Istituto Teologico Salesiano "Filippo Rinaldi"
Ho Chi Minh - Vietnam
Preside: Prof. Nguyen VAN AM, SDB
Ind.: Istituto Teologico "Filippo Rinaldi"
Xuan Hiep – Thu Duc – Tp. Ho Chi Minh - VIETNAM
Tel. (0084) 08.372.406.68
E-mail: amsdb1955@gmail.com

9. Don Bosco Theological Centre - DBTC
Kavarapettai - India
Preside: Prof. Don Bosco AUGUSTINE, SDB
Ind.: Don Bosco Theological Centre
Bosco Nagar, Panpakkam
Kavarapettai, Tiruvallur (Dt) 601 206 - INDIA
Tel. (0091-44) 279.252.32
E-mail: dbtckvpet@gmail.com

10. Salesian Theological College "Don Bosco Utume"
Nairobi - Kenya
Preside: Prof. George KOCHOLICKAL, SDB
Ind.: Don Bosco Utume
P.O. Box 24370 Karen
00502 Nairobi - KENYA
Tel. (00254-73) 4330.037
E-mail: dbutumedean@yahoo.com

Istituti Teologici Sponsorizzati

1. **Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**
   Barcelona - Spagna
   Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB
   Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1
   E-08035 Barcelona - SPAGNA
   Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17
   E-mail: direccion@iscrdonbosco.org

2. **Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia**
   Messina - Italia
   Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
   Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
   98121 Messina - ITALIA
   Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
   E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. **Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»**
   Nasik - India
   Preside: Prof. Banzelao Julio TEIXEIRA, SDB
   Ind.: Salesian Institute of Philosophy
   Don Bosco Marg, College Road
   Nashik 422 005 - INDIA
   Tel. (0091-253) 257.60.75
   E-mail: robertpen.sdb@gmail.com

2. **Département de Philosophie «Institut Catholique»**
   Yaoundé - Camerun
   Directeur: Prof. P. Richard NGONO EDJILI, SAC
   Ind.: B. P. 11628
   Yaoundé - CAMERUN
   Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02
   E-mail: fphilo@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»
Nave (BS) - Italia
Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB
Ind.: Istituto Salesiano
Via S. Giovanni Bosco, 1
25075 Nave (BS)
Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90
E-mail: pzini@salesiani.it

2. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»
Yaoundé - Camerun
Recteur: Prof. P. Guy-Paulin NGA, MSA
Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185
Yaoundé - CAMERUN
Tel. (00237) 222.375.31
E-mail: riedjili@yahoo.fr

3. Centre Saint-Augustin
Dakar-Fann - Sénégal
Recteur: Prof. P. Jean-Claude ANGOULA, CSSP
Ind.: Villa Contigué au Village SOS
B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL
Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90
E-mail: diraugus@orange.sn

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA
Caracas - Venezuela
Rettore: Prof. P. Oswaldo MONTILLA, OP
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apdo 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64
E-mail: oswaldo.montilla@gmail.com

5. Don Bosco Institut of Philosophy
Ibadan - Nigeria
Rettore: Prof. P. Roberto CASTIGLIONE, SDB
Ind.: Salesians of Don Bosco
Ogungbade Village - P.O. Box 7508
Ibadan, Oyo State - NIGERIA
Tel. (00234) 08.03.32.76.108
E-mail: dbip.ibadan@gmail.com

6. Istituto Filosófico Aristotélico-Tomista (IFAT)
Caieras - Brasile
Preside: Prof. P. Roberto José MERIZALDE ESCALLON, EP
Ind.: Rua Havai, 430
07700-000 Santa Inês - Caieiras, SP - BRASILE
Tel. (0055-11) 2256.9377
E-mail: ifat@virgofloscarmeli.org

Istituti Filosofici Associati

1. **Inštitút sv. Tomáša Akvinského**
Žilina - Slovacchia
Preside: Prof. Milan FULA, SDB
Ind.: Salesiáni Don Bosca
Rajecká 17
010 01 Žilina - SLOVACCHIA
Tel. +421-041.723.41.02
E-mail: mifula@gmail.com

2. **Istitut de Philosophie "Saint Francois de Sales"**
Port-au-Prince - Haiti
Preside: Prof. Pierre Ernest BAZILE, SDB
Ind.: Salésiens de Fleuriot
B.P. 13233 - Delmas
Fleuriot-Tabarre - HAITI
Tel. +509-25.11.02.78
E-mail: postnoviciat@sdbhaiti.org

3. **Istituto Filosofico de Sao Francisco de Sales**
Dili - Timor-Est
Preside: Prof. Helio CABRAL, SDB
Ind.: Don Bosco Comoro
P.O. Box 108
Dili - TIMOR EST
Tel. +670-331.27.67

4. **Don Bosco Chinthanaloka Istitute of Philosophy and Humanities**
Chinthanaloka - Sri Lanka
Preside: Prof. Susith Milroy JAYAMAHA MUDALIGE, SDB
Ind.: Salesian Don Bosco
11232 Kotadenlyawa - SRI LANKA
Tel. +94-332.272.248
E-mail: chinthanaloka@gmail.com

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. **Istituto Universitario Salesiano Venezia - IUSVE**
   Venezia - Italia
   Preside: Prof. Arduino SALATIN
   Ind.: Via dei Salesiani, 15
   30174 Venezia-Mestre - ITALIA
   Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04
   E-mail: segreteria@iusve.it; presidenza@iusve.it

2. **Istituto Universitario Salesiano Torino – IUSTO "Rebaudengo"**
   Torino - Italia
   Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB
   Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22
   10155 Torino - ITALIA
   Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.230.40.44
   E-mail: segreteria@rebaudengo.it

Istituti Affiliati

1. **Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione "Don Bosco" - SED**
   Firenze - Italia
   Preside: Prof. Andrea BLANDI
   Ind.: Via Piana, 3/C
   50124 Firenze - ITALIA
   Sede didattica:
   Via Rossini, 75
   54100 Massa (MS)
   Tel. 055.503.41 - Fax 055.503.42.34
   E-mail: segreteria@sed-firenze.it, segreteriamassa@sed-firenze.it

2. **Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" (IPU)**
   Vitorchiano - Italia
   Preside: Prof. Nicolò PISANU
   Ind.: via Cardinal Salotti, 1
   01027 Montefiascone VT - ITALIA
   Tel. 0761.370.168 – Fax 0761.373.121
   E-mail: presidenza@istitutoprogettouomo.it

3. **Istituto Universitario "Don Giorgio Pratesi"**
   Soverato - Italia
   Preside: Prof.ssa Rosa FIORE
   Ind.: via Giuseppe Verdi, 1
   88068 Soverato CZ - ITALIA
   Tel. 0965.598.983
   E-mail: rosa_fiore1@virgilio.it

Istituti Sponsorizzati

1. **Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93**
   Roma - Italia
   Direttore: Prof.ssa Susanna BIANCHINI
   Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1
   00139 Roma - ITALIA
   Tel. 06.872.90.211
   E-mail: direzione.ifrep93@irpir.it

SCADENZE IMPORTANTI
PER L'ANNO ACCADEMICO 2017-2018

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

6 ottobre 2017. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1º semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

13 ottobre 2017. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

19 dicembre 2017. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

15 gennaio 2018. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni (Tesi) di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

16 febbraio 2018. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

16 febbraio 2018. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

16 febbraio 2018. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

27 Aprile 2018. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

14 maggio 2018. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

3 settembre 2018. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni (Tesi) di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti *(St 34; Ord 54)*

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari:* se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari:* se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso:*

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti:* coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE *(Ord 59)*

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1º settembre al 10 ottobre* per il primo semestre; *dal 19 gennaio al 27 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE *(Ord 55)*

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* o passaporto oppure un altro documento d'identità.

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico:* Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Una fotografia* formato tessera.
6) *Domanda di iscrizione,* su modulo fornito dalla Segreteria Generale.
7) *Scheda personale,* su modulo fornito dalla Segreteria Generale.
8) *Ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami.
9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiari che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.
10) *Certificato annuale di extracollegialità,* rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.
11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà *(Ord 55, § 3,1).*

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA *(Ord 58)*
1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato.*
2) *Domanda di iscrizione effettuata online* (sas.unisal.it).
3) *Ricevuta del pagamento* (cfr. sopra, al n. 8).
4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato annuale di extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).
5) *Piano di studio.*

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.
- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici *(NAp 25 § 2).*

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE *(Ord 58)*
(le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS)
1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà *(Ord 56 § 2,3)*;
2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti *(St 80 § 2, Ord 141 § 2,1);*

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione *(Ord 216 § 1 e 242 § 2).*

3. Frequenza delle lezioni *(Ord 60 § 2)*

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio *(Ord 81)*

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami* delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.

3. Sulla scheda del «*Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio* di cui si intende dare l'esame.

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. Scadenza di consegna: *entro i tempi prescritti* (cfr. sopra pag. 21).

5. Dispense da corsi, esami ecc. *(Ord 157; 187)*

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curricolo delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curricolo accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale.* Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curricolo accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2017-2018, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante il versamento bancario, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo - Baccalaureato:			
1ºe 2° corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
3º »	**Euro** 2.250,00	1.125,00	1.125,00
2º ciclo - Licenza:			
1º corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
2º »	**Euro** 2.300,00	1.150,00	1.150,00
3º ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 3.000,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.600,00		
4º Ist. Sup. Scienze Religiose:		*1ª rata*	*2ª rata*
Anno con Diploma	**Euro** 2.250,00	1.125,00	1.125,00
Anno con Magistero	**Euro** 2.300,00	1.150,00	1.150,00
5º per i Centri aggregati e affiliati:			
1° ciclo (*Baccalaureato, Diplomatura)*	**Euro** 130,00		
2° ciclo (*Licenza, Licenciatura)*	**Euro** 150,00		
6º per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):			
Iscrizione	**Euro** 100,00		
Rilascio del diploma	**Euro** 100,00		

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curricolo di psicologia ..... **Euro** 30,00

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 2.250,00	1.125,00	1.125,00
2º ciclo – Licenza-Laurea specialistica:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
Anno di Licenza	**Euro** 2.300,00	1.150,00	1.150,00
3º ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 3.000,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.600,00		

4º Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione ..... **Euro** 40,00
Iscrizione ..... **Euro** 1.500,00
Partecipazione alle attività *(in 7 rate)* ..... **Euro** 2.030,00

5º per i Centri affiliati, aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale ..... **Euro** 100,00
Rilascio del diploma ..... **Euro** 100,00

Facoltà di Filosofia:

1º ciclo – Baccalaureato/Diploma:		*1ª rata*	*2ª rata*
1º e/o 2° corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
Anno di Bacc./Diploma.....	**Euro** 2.250,00	1.125,00	1.125,00
2º ciclo - Licenza:			
1º corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
2º »	**Euro** 2.300,00	1.150,00	1.150,00
3º ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 3.000,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.600,00		
Scuola di Formazione Superiore in Filosofia:			
1º e/o 2° anno	**Euro** 600,00	300,00	300,00
Centri aggregati ed affiliati:			
1° ciclo 1° anno	**Euro** 105,00		
2° anno	**Euro** 130,00		
2° ciclo	**Euro** 150,00		

Facoltà di Diritto Canonico

Biennio filosofico-teologico propedeutico al 2º ciclo:		*1ª rata*	*2ª rata*
1º e/o 2° corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
2º ciclo - Licenza:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
Anno di Licenza	**Euro** 2.300,00	1.150,00	1.150,00
3º ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 3.000,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.600,00		

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo - Baccalaureato:			
1ºe 2° corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
3º »	**Euro** 2.250,00	1.125,00	1.125,00
2º ciclo - Licenza:			
1º corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
2º »	**Euro** 2.300,00	1.150,00	1.150,00
3º ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 3.000,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.600,00		

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
tassa di laboratorio	**Euro** 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 2.250,00	1.125,00	1.125,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
2º ciclo - Licenza:			
1º corso	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
2º corso	**Euro** 2.300,00	1.150,00	1.150,00
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
3º ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 3.000,00		
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione)	**Euro** 550,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.600,00		

Corsi di Diploma

		1ª rata	*2ª rata*
Anno senza diploma	**Euro** 2.050,00	1.025,00	1.025,00
Anno con diploma	**Euro** 2.250,00	1.125,00	1.125,00

Corsi semestrali di Lingue moderne ..... **Euro** 250,00

Studenti Ospiti: Iscrizione (da pagare una volta all'anno) ..... **Euro** 50,00
Per ogni credito ECTS ..... **Euro** 20,00

Iscrizione studenti fuori corso (annuale) ..... **Euro** 400,00
(semestrale) ..... **Euro** 200,00

B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE DI PRATICHE:

- Fino a 15 giorni ..... **Euro** 10,00
- Fino a 30 giorni ..... **Euro** 25,00
- Oltre i 30 giorni ..... **Euro** 50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI ..... **Euro** 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto ..... **Euro** 25,00
- di Baccalaureato ..... **Euro** 80,00
- di Licenza ..... **Euro** 100,00
- Nuova dissertazione scritta ..... **Euro** 130,00
- Nuova difesa ..... **Euro** 180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto ..... **Euro** 100,00
- di grado ..... **Euro** 150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (*di iscrizione e frequenza*) ..... **Euro** 3,00
- con voti parziali ..... **Euro** 10,00
- con voti di tutto il corso ..... **Euro** 18,00
- di grado ..... **Euro** 10,00
- con urgenza ..... **Euro** 5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: ..... **Euro** 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo) ..... **Euro** 50,00
- di Licenza (certificato sostitutivo) ..... **Euro** 80,00
- di Dottorato ..... **Euro** 130,00
- di corsi vari ..... **Euro** 25,00
- di Qualificazione professionale ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Orientamento ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia ..... **Euro** 100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS ..... **Euro** 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. *Consultazione:*

a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*

b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera: ..... **Euro** 2,00
- tessera mensile: ..... **Euro** 15,00
- tessera semestrale: ..... **Euro** 40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 20.06.2012, 17.06.2015, 22.06.2016)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono.

Il versamento si faccia unicamente mediante il bonifico bancario intestato a: Pontificio Ateneo Salesiano, p.zza Ateneo Salesiano 1 presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. 19 di Roma.

IBAN: IT76T0569603219000004600X29 **SWIFT:** POSOIT22XXX

Al fine di attestare a terzi Enti il pagamento della tassa di iscrizione all'UPS è sufficiente la ricevuta del versamento effettuato a codesta Università (bonifico bancario, conto corrente postale) su cui deve essere esplicitata la causale di pagamento.

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:
- da 18/30 a 20/30: *probatus*;
- da 21/30 a 23/30: *bene probatus*;
- da 24/30 a 26/30: *cum laude*;
- da 27/30 a 29/30: *magna cum laude*;
- 30/30: *summa cum laude*.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1º ciclo (14);

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2º ciclo (12);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4);

d) *Diploma in Psicologia clinica e Psicoterapia:* media aritmetica dei voti riportati nei tre anni moltiplicata per 1,035.

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (triennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1º ciclo (8);

b) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

c*) Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2º ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

d*) Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza:* 15% della media dei voti del 1º e 2º semestre, 15% della media dei voti del 3º e 4º semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato:* la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nel 1º ciclo;

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2º ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3º ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1º ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);
b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici *(St 46; Ord 88)*

I. BACCALAUREATO

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori sia gli studenti.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione di Baccalaureato o di Licenza, *al più*

tardi, entro il penultimo semestre di frequenza, devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora.*

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 25 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze *(Ord 89)*

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass
	19	6.33	63	69.7	*(1 grade points)*
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	C. Good
CUM LAUDE	24	8	80	88	*(2 grade points)*
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	B. Very good
	28	9.33	93	102.7	*(3 grade points)*
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	A. Excellent
					(4 grade points)

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici:*

1. Nella Facoltà di Teologia:

a) Baccalaureato in Teologia.

b) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:

1. Teologia dogmatica.
2. Spiritualità.
3. Teologia spirituale: Studi salesiani
4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
5. Pastorale giovanile.
6. Pastorale biblica e liturgica.
7. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
8. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong).
9. Catechetica (Aggr. Messina).
10. Missiologia (Aggr. Shillong).
11. Liturgia (Aggr. Bangalore).
12. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).

c) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:

1. Teologia dogmatica.
2. Spiritualità.
3. Teologia spirituale: Studi salesiani
4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
5. Pastorale giovanile e Catechetica.
6. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino e Aggr. Caracas).
7. Pastorale biblica e liturgica
8. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina e Bangalore).
9. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).
10. Liturgia (studenti provenienti dall'Aggr. Bangalore).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con menzione di:

1. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
2. Pedagogia sociale.
3. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
4. Educazione religiosa.
5. Catechetica.

b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:

1. Pedagogia sociale.
2. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.

3. Catechetica.
4. Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali.
5. Educazione e Religione.
6. Catechetica e comunicazione.

c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
1. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
2. Pedagogia sociale.
3. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
4. Pastorale giovanile e Catechetica.
5. Catechetica.

d) Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
e) Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
f) Licenza in Psicologia clinica e di comunità
g) Dottorato in Psicologia.

3. Nella Facoltà di Filosofia:
a) Baccalaureato in Filosofia.
b) Licenza in Filosofia, spec. in scienze storico-antropologiche.
Licenza in Filosofia, spec. in scienze umane e sociali.
c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:
a) Licenza in Diritto Canonico.
b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:
a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:
a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione:*

1. Nella Facoltà di Teologia:
a) Teologia.
b) Spiritualità.
c) Pastorale giovanile.
d) Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:
a) Metodologia pedagogica.
b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
c) Psicologia.
d) Pastorale giovanile e Catechetica.
e) Specializzazione in Orientamento.
f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:
Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem,* della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Rettore

Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA

I Titoli Accademici rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«*I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato*» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16.03.1994*).

Pertanto (art. 2) «*I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea*».

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale* e quelle rilasciate dal *Pontificio Istituto Superiore di Latinità.*

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curricolo universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari,* le Autorità Accademiche delle Università si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I è necessario che tali titoli siano:

A) *Per l'Italia:*

- Debitamente vidimati e legalizzati dalle competenti Autorità e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede.

B) *Per gli Stati esteri:*

- presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

II. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 «*Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane*».

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 *(Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94) «Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane».*

FT

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MEDEIROS DAMASIO RAIMUNDO, SDB

Vicedecano:
ESCUDERO ANTONIO, SDB

Segretario:
MATOSES F. XAVIER, SDB

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
FERNANDO SAHAYADAS, SDB
PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB

GIRAUDO ALDO, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
FERNANDO SAHAYADAS, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB

Docenti Straordinari:
CASTELLANO ANTONIO, SDB
ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB, *(Econ.)*
MATOSES F. XAVIER, SDB
MEDEIROS DAMASIO R., SDB
MUSONI AIMABLE, SDB
SALA ROSSANO, SDB

Docenti Aggiunti:
PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB
SÁNCHEZ FRANCISCO, SDB

Docenti Stabilizzati:
BENZI GUIDO, DC

Assistenti:
ZANOTTI CARLO MARIA, SDB
COLLIN WIM MARIA ETIENNE, SDB

Docenti Emeriti:
AMATO ANGELO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
FAVALE AGOSTINO, SDB
GALLO LUIS A., SDB
MARITANO MARIO, SDB
MIDALI MARIO, SDB
PICCA JUAN, SDB
SEMERARO COSIMO, SDB
VALENTINI DONATO, SDB
VICENT RAFAEL, SDB
ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Invitati:
CAVAGNARI GUSTAVO, SDB
CENCINI AMEDEO, FDCC
CIPOLLONE GIULIO, OSST
CURRÒ SALVATORE, DC
DEL CORE GIUSEPPINA, FMA
DIBISCEGLIA ANGELO, LC
DO DUC DUNG, SDB
DONI TERESA, LC
GARBINETTO LUCA, PSSG

KUREETHADAM JOSHTROM, SDB
MARSIC FRANC, SDB
MASSIMI ELENA, FMA
MOTTO FRANCESCO, SDB
MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB
PANDOLFI LUCA, DC
PASTORE CORRADO, SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB
SAJOVIC MIRAN, SDB
SCARPA MARCELLO, SDB
SLIVON JOSEPH, SDB
SPATARO ROBERTO, SDB
VIEIRA HYACINTEHE, PODP
VOJTAS MICHAEL, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile, Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curricolo completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1º ciclo,* istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia.*

Il *2º ciclo,* di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanil, Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia,* con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il *3º ciclo,* di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno tre semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia.*

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici ecclesiastici.
- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).
- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1º ciclo, più *un esame di ingresso.*
- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne*, oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (*Ord* 83 §3), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curricolo e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr *St* 2 e 41; *Ord* 81). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

4. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150* § *1,2).*

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base
- tutti i corsi istituzionali – 157 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti
- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative
- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative
- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II– 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 34 ECTS
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)
TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)
TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (3c – 5 ECTS)

PATRISTICA – 5 ECTS
TA0611. Patristica (3c – 5 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS
TA0712. Storia della Chiesa antica (3c – 5 ECTS)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)
LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 8 ECTS
TA0914. Introduzione alla Teologia (2c – 3 ECTS)
TA0913. Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 49 ECTS
TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)
TA1112. Protologia ed Escatologia (4c – 6 ECTS)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)
TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (3c – 5 ECTS)
TA1413. Sacramenti: Eucaristia (3c – 5 ECTS)
TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (4c – 6 ECTS)
TA1512. Teologia del ministero ordinato (2c – 3 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)
TA1811. Teologia morale speciale II: Bioetica (2c – 3 ECTS)
TA1814. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS
DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)
DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)
DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 3 ECTS)

Seminari – 9 ECTS
Un seminario di Sacra Scrittura tra:
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
Un seminario di Teologia dogmatica tra:
TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)
TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)
TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
Seminario di sintesi teologica
TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

Attività caratterizzanti
Corsi complementari (3 ECTS) *uno tra:*
TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)
TA2110. Teologia della vita consacrata (2c – 3 ECTS)

Attività integrative
Corsi ausiliari (6 ECTS)
TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)
TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) *(opzionale)*
TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca.* Chi non avesse aquisito queste conoscenze previamente è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)
LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano*, l'uso tecnico di almeno *una delle seguenti tre lingue moderne: francese, inglese, tedesco.*

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali;*
- *Pastorale giovanile.*

1. LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Obiettivi

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  - 8 corsi fondamentali – 40 ECTS
- Attività caratterizzanti
  - 8 corsi speciali – 40 ECTS
  - 2 seminari – 10 ECTS
  - 4 convegni – 4 ECTS
- Ulteriori attività formative
  - Lingua straniera I – 3 ECTS
  - Lingua straniera II– 3 ECTS
  - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0270. Ebraico I
TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 corsi fondamentali*** *(40 ECTS)*
TA0528. Sacra Scrittura, Tradizione e Teologia dogmatica (5 ECTS)
TA0925. Teologia e Filosofia (5 ECTS)
TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (5 ECTS)
TA1021. Cristologia contemporanea (5 ECTS)
TA1120. Antropologia teologica (5 ECTS)
TA1224. Ecclesiologia ed Ecumenismo (5 ECTS)
TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS)
TA1421. Teologia sacramentaria oggi (5 ECTS)

Attività caratterizzanti: ***8 corsi speciali*** *(40 ECTS):*
TA0131. CM di Teologia biblica (5 ECTS)
TA0631. CM di Patristica (5 ECTS)
TA0933. CM di Teologia fondamentale I (5 ECTS)
TA0934. CM di Teologia fondamentale II (5 ECTS)
TA1133. CM di Antropologia teologica (5 ECTS)
TA1338. CM di Mariologia (5 ECTS)
TA1533. CM di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS)
TA1834. CM di Teologia morale (5 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) *da scegliere tra:*
TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS)
TA1042. Seminario di Cristologia (5 ECTS)
TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (5 ECTS)
TA1840. Seminario di Teologia morale (5 ECTS)

2. LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 40 ECTS

- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 40 ECTS
  corsi opzionali – 3 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
  un viaggio di studio – (5 ECTS)
- Ulteriori attività foramtive
  Lingua straniera – 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(40 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0722. Storia della spiritualità antica e medievale (3c - 5 ECTS)
TA0822. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(40 ECTS)*
EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)
TA1724. Educazione morale dei giovani (3c - 5 ECTS)
TA1833. Giovani e famiglia (3c - 5 ECTS)
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c - 5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)
TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)
TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)
TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)
TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)
TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)
TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2c - 3 ECTS)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (3c - 5 ECTS)
TA2126. La comunità luogo di formazione (3c - 5 ECTS)
TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

***2 Seminari** o **1 seminario e 1 tirocinio** a scelta*

TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curricolo di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 40 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 34 ECTS
  3 corsi opzionali – 9 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
  un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività foramtive
  Lingua straniera – 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(40 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0722. Storia della spiritualità antica e medievale (3c - 5 ECTS)
TA0822. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(34 ECTS)*
TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)
TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)
TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)
TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)
TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)
EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

***3 Corsi opzionali** (9 ECTS): a scelta tra i seguenti*
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)
TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)
TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)
EB0320. Pedagogia salesiana (3c - 5 ECTS)

***2 Seminari** o **1 seminario e 1 tirocinio** a scelta (10 ECTS)*
TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)
TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)
TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)
TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali*

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e degli animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curricolo è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS:

- Attività di base
  6 corsi fondamentali – 30 ECTS
- Attività caratterizzanti
  4 corsi speciali – 20 ECTS
  3 corsi opzionali – 15 ECTS
  seminari, tirocini, esercitazioni – 15 ECTS
- Attività integrative
  2 corsi – 10 ECTS
- Attività integrative
  attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmamte e controllate (di cui due lingue straniere per 6 ECTS)
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Inoltre si richiede, come prerequisito, una sufficiente base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse aquisito queste conoscenze è obbligato a ricuperare i seguenti debiti formativi:

3 attività di base:
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
2 attività di base tra:
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

Una attività caratterizzante tra:
EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS)
EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS)
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS)

Attività di base: ***6 corsi fondamentali*** *(30 ECTS)*
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)
EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
4 corsi speciali *(20 ECTS)*
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)
TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)
3 corsi opzionali *(15 ECTS): a scelta tra i seguenti*
DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici (5 ECTS)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS)
EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)
EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)
TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)
TA0430. CM di Spiritualità biblica II (3 ECTS)
TA0431. *Lectio divina* teoria e prassi (3 ECTS)
TA0961. Il problema teologico della missione (5 ECTS)
TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)
TA2160. Spiritualità giovanile (3 ECTS)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS)

1 Seminario, 1 tirocinio e 1 esercitazione *a scelta (15 ECTS)*
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2641. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS)
EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS) 2 corsi a scelta tra:
TA0821. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA, SPEC. DI PASTORALE GIOVANILE

Obiettivi

Il curricolo di *Licenza in Teologia con specializzazione in pastorale giovanile* intende preparare, sia a livello teorico che pratico, persone competenti in questo ambito della azione ecclesiale, abilitandole a conoscere e discernere la condizione e la realtà giovanile, e a progettare, coordinare e promuovere, nei diversi settori, delle attività ad essa vincolate.

Il curricolo si articola in percorsi per la preparazione del *pastoralista specializzato in pastorale giovanile*, e cioè, competente in alcuni *settori specifici* quali: la docenza negli ambiti accademici in cui il titolo conferito sia conveniente al grado e al campo di insegnamento; la ricerca e la progettazione nel campo della pastorale giovanile; la direzione o la partecipazione corresponsabile nelle diverse strutture di organizzazione e di coordinamento della pastorale giovanile, sia a livello della Chiesa locale presso i servizi diocesani o nazionali sia a livello di Movimenti e Congregazioni presso gli équipe o dicasteri; i centri di studio, editoriali e multimediali per il settore della pastorale giovanile; il coordinamento o l'animazione locale della pastorale giovanile; la formazione in gruppi specifici, quali gli operatori di pastorale giovanile e i coordinatori di oratori e centri giovanili.

Tale percorso accademico mira alle seguenti *competenze* dello studente: capacità di gestire i temi teologici che riguardano la pastorale giovanile con processi adeguati di evangelizzazione e di esperienza cristiana; capacità di interpretare la situazione, sia la vita della comunità cristiana sia quella dei giovani, e di stabilire una comunicazione adeguata con entrambe le realtà; capacità di condurre processi di educazione e di evangelizzazione in ambienti anche interculturali e interreligiosi; capacità di ricercare, progettare e organizzare la pastorale giovanile.

Oltre a ciò che è richiesto in Ord. 141, chi non avesse seguito alcuno dei corsi che si elencano a continuazione dovrà frequentarli, e ricuperare i debiti formativi corrispettivi, durante il primo anno a partire dall'ammissione:

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, opzionali, integrativi, seminari, tirocinio e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

FT

Attività di base (30 ECTS)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS)
TA2524. Pastorale giovanile e contesti specifici (5 ECTS)
TA2526. Alleanze pastorali a servizio dei giovani (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (27 ECTS)
TA2426. I soggetti della pastorale giovanile (3 ECTS)
TA2427. I luoghi della pastorale giovanile (3 ECTS)
TA2428. Il centro giovanile e l'oratorio (3 ECTS)
TA2429. L'organizzazione della pastorale giovanile (3 ECTS)
TA1628. Bibbia e liturgia nella pastorale giovanile (3 ECTS)
TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS)
TA2527. Pastorale giovanile nel mondo digitale (3 ECTS)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
TA2161. Spiritualità giovanile (3 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)
TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito della Pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS)
TA2531. Corso "Visiting Lecturers" (2 ECTS)

Attività a libera scelta (23 ECTS)
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
CA1020. Religione e media (5 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (5 ECTS)
DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (5 ECTS)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS)
EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza (5 ECTS)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
TA2331. CM di Spiritualità dell'azione apostolica (5 ECTS)
TA2731. CM di Teologia sistematica in PG e Catechesi (3 ECTS)
TA2471. Pastorale giovanile salesiana (3 ECTS)
TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS)

Altre attività

- *Seminari* (10 ECTS)

Un Seminario di approfondimento tra i seguenti:

TA0341. Seminario di Pastorale biblica: AT
TA0540. Seminario di Pastorale biblica: NT
TA1640. Seminario di Pastorale liturgica
TA1841. Seminario di Teologia morale
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale
TA2342. Seminario di Teologia pratica generale
TA2442. Seminario di Pastorale giovanile

Un Seminario di sintesi in Pastorale Giovanile:

TA2444. Seminario di sintesi in Pastorale giovanile

- *Tirocinio* (5 ECTS):

TA2452. Tirocinio di Pastorale giovanile (5 ECTS)

- *Prova finale* **(**20 ECTS)

4. DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE

Premesse

1. A partire dall'Anno Accademico 2011-2012, la Facoltà di Teologia ha dato inizio al Diploma in Teologia pastorale, al fine di completare la preparazione pastorale dei candidati al presbiterato (Cfr. Sapientia. Christiana Art. 74.§1.2; Statuti dell'UPS Art. 75.§3).
2. Per l'iscrizione al Diploma in Teologia pastorale della Facoltà di teologia dell'UPS, "si richiede la presentazione dell'attestazione autentica di tutti gli studi fatti nel primo ciclo e dei voti riportati nei singoli esami. Il diploma conclusivo è conferito solo agli studenti che abbiano concluso il primo ciclo degli studi teologici con il conseguimento del relativo grado accademico di Baccalaureato" (Ord. art. 150.§3).
3. Il Diploma di Teologia pastorale ha un proprio piano di studio, orientato all'integrazione degli studi del primo ciclo, in particolare per ciò che riguarda l'ambito pastorale (Ord. art. 151.§2).

Obiettivo

La finalità del Diploma in Teologia pastorale è quella di offrire una preparazione teologica pastorale di base in vista del ministero presbiterale, integrandola con corsi offerti dalle specializzazioni della FT dell'UPS.

Corsi

1. Gli studenti che completano la propria formazione in vista dell'Ordinazione presbiterale mediante il Diploma in Teologia pastoraleconcordano con il Decano della FT un piano di studio personalizzato, seguendo alcuni corsi obbligatori, chiamati attività di base, ed altri corsi complementari a scelta, chiamati attività caratterizzanti, richiesti per ogni semestre, compatibilmente con gli orari e senza sovrapposizioni.
2. Le attività di base sono costituite da 25 ECTS; le attività caratterizzanti sono scelte dai curricoli del 2° ciclo della Facoltà di Teologia e devono totalizzare almeno 25 ECTS. Tali corsi hanno validità accademica.
3. Durante il 4° anno di formazione e di studio si svolgono le esercitazioni pastorali con attenzione all'esercizio del diaconato; esse si realizzano sotto la responsabilità della comunità formatrice. Dal punto di vista accademico tali attività saranno oggetto di studio nel tirocinio "Esercitazione di progettazione pastorale" (di 10 ECTS)che si concluderà con un elaborato scritto di 15-20 pagine, preparato sotto la guida di un docente, relativo all'esercitazione svolta e alla luce dei corsi frequentati.
4. Responsabile dell'Anno di Diploma inTeologia pastorale è il Decano della Facoltà di Teologia.

Attività di base obbligatorie: 25 ECTS
TA1621. Omiletica (3 ECTS)
TA1723. Pastorale del Sacramento della Penitenza (3 ECTS)
TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS)
Tirocinio
TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS)
Attività caratterizzanti a scelta: 25 ECTS
Le attività caratterizzanti sono scelte, in dialogo con il Tutor, tra i corsi dei seguenti curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia:

- *pastorale giovanile*
- *catechetica*
- *pastorale biblica e liturgica*
- *teologia spirituale - studi salesiani*
- *teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *teologia spirituale - spiritualità giovanile*
- *teologia dogmatica*

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale entro un anno dall'iscrizione al 3º ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2017-2018

PRIMO CICLO: BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO:

Primo semestre

Attività di base

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - A.G. Dibisceglia)
TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - A.G. Dibisceglia)

Attività caratterizzanti

TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)
TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - C.M. Zanotti)

Corsi ausiliari

TA0571. Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - D. Medeiros)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)

II ANNO: Primo Semestre

Attività di base

TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - G. Benzi)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - G. Cipollone)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1112. Protologia ed Escatologia (6 ECTS - A. Escudero)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - K.O. Mwandha)

Attività caratterizzanti
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)
TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - C.M. Zanotti)
Attività integrative
TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)
Seminari
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - F.X. Matoses)
TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - S.J. Puykunnel)

Secondo Semestre
Attività di base
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - A. Escudero)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica (3 ECTS - P. Carlotti)
DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - D. Do Duc)
Attività integrative
TA0271. Ebraico II (3 ECTS - R. Vicent)
Seminari
TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - R. Spataro)
TA0940. Seminario di Teologia fondamentale I (3 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - F. Krason)

III ANNO: Primo Semestre
Attività di base
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - A.G. Dibisceglia)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
TA1512. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - F. Krason)
TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)
DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - J. Slivon)
Attività caratterizzanti
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)
TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - M. Vojtas)
Attività integrative - Seminari
TA1340. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Escudero)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (6 ECTS - F. Krason)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - F.V. Anthony)

Attività caratterizzanti

TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krason)
TA2110. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - F. Krason)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre

Attività di base

TA0528. Sacra Scrittura, Tradizione e Teologia dogmatica (5 ECTS - A. Musoni)
TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (5 ECTS - A. Castellano)

Attività caratterizzanti

TA0933. CM di Teologia fondamentale 1 (5 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA1133. CM di Antropologia teologica (5 ECTS - J. Kureethadam)

Seminari

TA1840. Seminario di Teologia morale (5 ECTS - P. Carlotti)

Corsi ausiliari

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0925. Teologia e Filosofia (5 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti

TA1338. CM di Mariologia (5 ECTS - A. Escudero)
TA1533. CM di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS - D. Medeiros)

Seminari

TA1042. Seminario di Cristologia (5 ECTS - A. Castellano)

SECONDO CICLO
LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE
LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

FT

Primo Semestre

Attività di base

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)
TA0722. Storia della Spiritualità antica e medievale (5 ECTS - G. Cipollone)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (3 ECTS - F. Motto)
TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
TA2264. Don Bosco nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

Corsi opzionali

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)
TA1930. Corso Monografico di Teologia spirituale I (3 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA2331. Corso Monografico di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony
TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - M. Vojtas)
TA2428. Il centro giovanile e l'oratorio (3 ECTS - R. Sala)
TA2527. Pastorale giovanile nel mondo digitale (3 ECTS - L. Pandolfi)
TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - T. Doni)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)

Attività integrative

TA1931. Corso Monografico di Teologia spirituale (3 ECTS - J. Kureethadam)

Seminari e Tirocini

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ECTS - F.X. Matoses)

Corsi ausiliari

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0822. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giraudo)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - D. Medeiros)

Attività caratterizzanti

TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
TA2232. Corso Monografico di Spiritualità salesiana II (3 ECTS - F. Marsic)
TA2262. Storia e Spiritualità di san Francesco di Sales (5 ECTS - A. Giraudo-W. Collin)
TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS - M. Scarpa)

Corsi opzionali

TA1628. Bibbia e liturgia nella pastorale giovanile (3 ECTS - G. Benzi-F. Krason)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - R. Cencini)
TA2429. L'organizzazione della pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)
TA2524. Pastorale giovanile e contesti specifici (5 ECTS - F.V. Anthony -A. Atakpa-D. Medeiros-M. Scarpa)
TA2526. Alleanze pastorali a servizio dei giovani (5 ECTS - M. Scarpa)
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - P. Gonsalves)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe (5 ECTS - C. de Nitto)
EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - G. Dalpiaz)
EB1221. Psicosociologia della Tossicodipendenza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - B. Zaltron)
EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E.J. Gonzalez Magaña)
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)

Seminari e Tirocini

TA2142. Seminario di Spiritualità giovanile II: movimenti ecclesiali giovanili (5 ECTS - A. Giraudo)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - C.M. Zanotti)
TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - F. Marsic)

Attività integrative

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco (3 ECTS - C.M. Zanotti)
TA2272. Viaggio di studio ai Luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)

SECONDO CICLO
LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE:
FORMAZIONE DEI FORMATORI E DEGLI ANIMATORI VOCAZIONALI

Primo Semestre

Attività di base

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Corsi opzionali

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)
TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)
TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
TA1930. Corso Monografico di Teologia spirituale I (3 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
TA2331. Corso Monografico di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)
TA2427. I luoghi della pastorale giovanile (3 ECTS - M. Scarpa)
TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - M. Vojtas)
TA2428. Il centro giovanile e l'oratorio (3 ECTS - R. Sala)
TA2631. Educazione, animazione e consulenza in pastorale giovanile (5 ECTS - T. Doni)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento nella vita (5 ECTS - G. Roggia)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)

Attività integrative

TA1931. Corso Monografico di Teologia spirituale (3 ECTS - J. Kureethadam)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)

Seminari e Tirocini

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ECTS - F.X. Matoses)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)

Corsi ausiliari

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J. García)

Secondo Semestre

Attività di base

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E.J. Gonzalez Magaña)

Attività caratterizzanti

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - R. Cencini)

EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)

Corsi opzionali

TA1628. Bibbia e liturgia nella pastorale giovanile (3 ECTS - G. Benzi-F. Krason)

TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)

TA2429. L'organizzazione della pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)

TA2524. Pastorale giovanile e contesti specifici (5 ECTS - F.V. Anthony-A. Atakpa-D. Medeiros-M. Scarpa)

TA2526. Alleanze pastorali a servizio dei giovani (5 ECTS - M. Scarpa)

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - P. Gonsalves)

EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe (5 ECTS - C. de Nitto)

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)

Attività integrative

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)

TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione (5 ECTS - G. Quinzi)

Seminari, Tirocini ed Esercitazioni

TA2142. Seminario di Spiritualità giovanile II: movimenti ecclesiali giovanili (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - C.M. Zanotti)

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

SECONDO CICLO
LICENZA in TEOLOGIA con specializzazione in PASTORALE GIOVANILE

Primo Semestre

Attività di base
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS - R. Sala)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)

Attività caratterizzanti
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
TA2428. Il centro giovanile e l'oratorio (3 ECTS - R. Sala)
TA2527. Pastorale giovanile nel mondo digitale (3 ECTS - L. Pandolfi)

Attività integrative
TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - T. Doni)

Corsi opzionali
TA1931. Corso Monografico di Teologia spirituale (3 ECTS - J. Kureethadam)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
TA2331. Corso Monografico di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)
TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - M. Vojtas)
TA2631. Educazione, animazione e consulenza in pastorale giovanile (5 ECTS - T. Doni)
CA1020. Religione e media I (5 ECTS - D. Lacedonio)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)

Seminari e Tirocini
TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile (10 ECTS - F.V. Anthony)
TA2452. Tirocinio di pastorale giovanile (5 ECTS - F.V. Anthony)

Secondo Semestre

Attività di base

TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)
TA2524. Pastorale giovanile e contesti specifici (5 ECTS - F.V. Anthony-A. Atakpa-D. Medeiros-M. Scarpa)
TA2526. Alleanze pastorali a servizio dei giovani (5 ECTS - M. Scarpa)

Attività caratterizzanti

TA1628. Bibbia e liturgia nella pastorale giovanile (3 ECTS - G. Benzi-F. Krason)
TA2427. I luoghi della pastorale giovanile (3 ECTS - M. Scarpa)
TA2429. L'organizzazione della pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)
TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS - M. Scarpa)

Attività integrative

TA2531. Corso "Visiting Lecturers" (2 ECTS - R. Sala)

Corsi opzionali

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari-F.X. Matoses)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - P. Gonsalves)
CA1024. Religione e media II (4 ECTS - D. Lacedonio)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - G. Dalpiaz)
EB1221. Psicosociologia della Tossicodipendenza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - B. Zaltron)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)
EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana (5 ECTS - U. Montisci)
EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)

Seminari e Tirocini

TA1841. Seminario di Teologia morale III (6 ECTS - S. Fernando)
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS - F. Anthony)
TA2442. Seminario di pastorale giovanile generale I (5 ECTS - M. Scarpa)
TA2444. Seminario di sintesi in pastorale giovanile (5 ECTS - R. Sala)
TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile (10 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

TERZO CICLO
DOTTORATO in TEOLOGIA DOGMATICA
DOTTORATO in TEOLOGIA SPIRITUALE
DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

Primo Semestre
TA2642. Seminario di ricerca di III ciclo (5 ECTS -A. Escudero)
TA2355. Tirocinio di III ciclo (5 ECTS – S. Fernando)

Secondo Semestre
TA1153. Laboratorio di ricerca di III Ciclo: Teologia dogmatica (10 ECTS - A. Musoni)
TA1941. Laboratorio di ricerca di III Ciclo: Teologia spirituale (10 ECTS – J.M. García)
TA2646. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Ambiti di Teologia pratica e missionologica (10 ECTS - S. Fernando)

ANNO DI TEOLOGIA PASTORALE

Primo Semestre

Attività di base obbligatorie
TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Carlotti)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - M. Vojtas)
TA2073. Spiritualità ottoriniana (5 ECTS - L. Garbinetto)

Tirocinio
TA2353. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)

Secondo Semestre

Attività di base obbligatorie
TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krason)
TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS - M. Scarpa)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Attività caratterizzanti a scelta (25 ECTS)
Le attività caratterizzanti sono scelte, in dialogo con il tutor, tra i corsi dei seguenti curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia:

- *pastorale giovanile*
- *catechetica*
- *teologia spirituale - studi salesiani*
- *teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *teologia spirituale - spiritualità giovanile*
- *teologia dogmatica*

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0111 Benzi TA1010 Castellano DB0610 Slivon	TA1610 Massimi TA0510 Benzi TA1412 Krason	TA0610 Spataro DB0310 Mwandha TA1512 Krason	TA0610 Spataro TA0711 Cipollone DB0610 Slivon	TA0914 Sanchez TA1112 Escudero TA0810 Dibisceglia
9,35	TA0111 Benzi TA1010 Castellano DB0610 Slivon	TA1610 Massimi TA0510 Benzi TA1412 Krason	TA0610 Spataro DB0310 Mwandha TA1512 Krason	TA0610 Spataro TA0711 Cipollone TA1412 Krason	TA0914 Sanchez TA1112 Escudero TA0810 Dibisceglia
10,35	TA0571 Matoses TA0510 Benzi TA1340 Escudero	TA1610 Massimi TA0140 Benzi TA0340 Matoses TA0440 Puykunnel TA1814 Fernando	TA0670 Medeiros TA0711 Cipollone TA1814 Fernando	LA0812 Dibisceglia TA0270 Vicent TA0310 Puykunnel	TA0710 Dibisceglia TA1010 Castellano TA0310 Puykunnel
11,25	TA0571 Matoses TA0510 Benzi TA1340 Escudero	LA0672 Sajovic/Gassin TA0140 Benzi TA0340 Matoses TA0440 Puykunnel TA1340 Escudero	TA0670 Medeiros TA0711 Cipollone TA1814 Fernando	TA1112 Escudero TA0810 Dibisceglia	TA0710 Dibisceglia TA0310 Puykunnel
12,15	LA0672 Sajovic/Gassin	LA0672 Sajovic/Gassin TA0270 Vicent TA1340 Escudero	*Assemblea*	TA1112 Escudero TA0810 Dibisceglia	TA0571 Matoses
15,00	TA2267 Zanotti TA2071 Vieira-Atoukou TA2471 Vojtas				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1011 Castellano TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA1710 Carlotti TA0210 Puykunnel TA1413 Medeiros	TA0410 Matoses TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA0210 Puykunnel TA1413 Medeiros	TA1710 Carlotti TA1111 Escudero TA1621 Krason
9,35	TA1011 Castellano TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA1710 Carlotti TA0210 Puykunnel TA1413 Medeiros	TA0410 Matoses TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA0271 Vicent TA0412 Matoses	TA1710 Carlotti TA1111 Escudero TA1621 Krason
10,35	TA0913 Sánchez TA1811 Carlotti	TA0410 Matoses TA1210 Musoni	TA0913 Sánchez DB0410 Do Duc TA0412 Matoses	TA0370 Matoses TA0271 Vicent TA1810 Fernando	TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1810 Fernando
11,25	TA0913 Sánchez TA1811 Carlotti TA2310 Anthony	TA0410 Matoses TA1210 Musoni TA2110 Krason	DB0410 Do Duc TA0412 Matoses	TA0370 Matoses TA0640 Spataro TA0940 Sánchez TA1810 Fernando TA1140 Krason	TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1910 García
12,15	TA1111 Escudero TA2310 Anthony	TA1111 Escudero TA2110 Krason	*Assemblea*	TA0640 Spataro TA0940 Sánchez TA1140 Krason	TA1910 García
15,00					

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0933 Sánchez	TA1022 Castellano			
9,35	TA0933 Sánchez	TA1022 Castellano			
10,35	TA0528 Musoni	TA1022 Castellano			
11,25	TA0528 Musoni	TA0933 Sánchez			TA0671 García
12,15	TA0528 Musoni		*Assemblea*		TA0671 García
15,00	TA1133 Kureethadam	TA1840 Carlotti			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1533 Medeiros	TA1323 Escudero	TA0925 Sánchez		
9,35	TA1533 Medeiros	TA1323 Escudero	TA0925 Sánchez		
10,35	TA1338 Escudero	TA0925 Sánchez	TA1533 Medeiros		
11,25	TA1338 Escudero	TA1338 Escudero	TA1323 Escudero		
12,15			*Assemblea*		
15,00		TA1042 Castellano			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0834 Motto EB2526 Roggia EB3220 Pastore	TA1922 García TA2331 Anthony	TA0722 Cipollone EB2025 Mastromarino EB2520 Llanos		TA2124 García/ Del Core
9,35	TA0834 Motto TA1724 Carlotti EB2526 Roggia	TA1922 García TA2331 Anthony	TA0722 Cipollone EB2025 Mastromarino		TA2124 García/ Del Core EB2526 Roggia
10,35	TA2264 Giraudo EB2620 Gahungu	TA0220 Vicent TA2527 Pandolfi EB2624 Gahungu	TA1922 García TA2428 Sala EB2025 Mastromarino	TA0722 Cipollone EB2720 Roggia EB3220 Pastore	TA2124 García/ Del Core
11,25	TA2264 Giraudo EB2620 Gahungu	TA0220 Vicent TA2527 Pandolfi EB2520 Llanos EB2624 Gahungu	TA0220 Vicent TA2428 Sala	TA1724 Carlotti EB2720 Roggia EB3220 Pastore	TA0671 García TA1031 Castellano
12,15	TA2264 Giraudo EB2620 Gahungu	EB2520 Llanos EB2624 Gahungu	*Assemblea*	TA1724 Carlotti EB2720 Roggia	TA0671 García TA1031 Castellano
15,00	TA1931 Kureethadam TA2471 Vojtas EB1222 Farina EB2540 Llanos	EB2550 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia	EB2650 Gahungu EB3323 Usai	TA2631 Doni EB2750 Roggia	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA2232 Marsic TA2524 Anthony/Atakpa/ Medeiros/Scarpa EB2523 González Magaña	EB0721 de Nitto EB2525 Llanos TA2525 Scarpa	EB1121 Dalpiaz*** EB3034 Paganelli TA1520 Medeiros TA2125 Cencini	TA0822 Giraudo	TA2526 Scarpa
9,35	TA2232 Marsic TA2524 Anthony/Atakpa/ Medeiros/Scarpa EB2523 González Magaña	EB0721 de Nitto EB2522 Zaltron TA2262 Giraudo/Collin TA2525 Scarpa	EB1121 Dalpiaz*** EB3034 Paganelli TA1520 Medeiros TA2125 Cencini	TA0822 Giraudo	TA2526 Scarpa
10,35	TA2524 Anthony/Atakpa/ Medeiros/Scarpa CA0223 Gonsalves EB2523 González Magaña	EB0721 de Nitto EB2522 Zaltron TA1833 Fernando	EB1121 Dalpiaz*** EB3034 Paganelli TA1520 Medeiros TA2125 Cencini	TA0370 Matoses TA0822 Giraudo	EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu TA2526 Scarpa
11,25	CA0223 Gonsalves EB2525 Llanos	EB2522 Zaltron TA1833 Fernando TA2429 Sala	TA1833 Fernando	TA0370 Matoses TA1628 Benzi/Krason TA2262 Giraudo/Collin	EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu TA2270 Zanotti
12,15	CA0223 Gonsalves EB2525 Llanos	TA2429 Sala	*Assemblea*	TA1628 Benzi/Krason TA2262 Giraudo/Collin	EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu TA2270 Zanotti
15,00	EB2560 Llanos	TA2240 Marsic EB0320 Vojtas EB1121 Dalpiaz** EB2551 Llanos	EB2651 Gahungu EB2760 Roggia TA2142 Giraudo TA2272 Giraudo*	EB2660 Gahungu EB2751 Roggia	TA2150 Zanotti

*__TA2272 Giraudo:__ si effettua nel mese di luglio 2018;

**__EB1121 Dalpiaz:__ si effettua nei giorni 20, 21 feb. 6, 7, 20, 21 mar. 10, 11, 24 apr. 8, 9, 22 mag. 2018

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - **Pastorale giovanile** (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3220 Pastore	TA2331 Anthony	TA2320 Anthony EB2520 Llanos	TA2423 Sala	TA2124 García/ Del Core TA2425 Currò
9,35	TA2320 Anthony EB3310 Montisci	TA2331 Anthony	TA2320 Anthony CA1020 Lacedonio	TA2423 Sala	TA2124 García/ Del Core TA2425 Currò EB3220 Pastore
10,35	TA2620 Doni	TA2527 Pandolfi	TA2428 Sala CA1020 Lacedonio	TA2423 Sala	TA2124 García/ Del Core TA2425 Currò EB3220 Pastore
11,25	TA2620 Doni	TA2527 Pandolfi EB2520 Llanos	TA2428 Sala CA1020 Lacedonio	TA1720 Carlotti EB3310 Montisci	
12,15		EB2520 Llanos	*Assemblea*	TA1720 Carlotti EB3310 Montisci	
15,00	TA1931 Kureethadam TA2471 Vojtas EB1222 Farina	EB1120 Pandolfi	TA2451 Anthony/Sala TA2452 Anthony EB3020 Romano EB3323 Usai	TA2631 Doni	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Pastorale giovanile (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA2524 Anthony/Atakpa/ Medeiros/Scarpa EB0310 Vojtas	TA2525 Scarpa CA1024 Lacedonio	TA2424 Sala EB1121 Dalpiaz** EB3032 Moral EB3034 Paganelli	EB2931 Montisci	TA2526 Scarpa
9,35	TA2524 Anthony/Atakpa/ Medeiros/Scarpa	TA2525 Scarpa CA1024 Lacedonio EB2522 Zaltron	TA2424 Sala EB1121 Dalpiaz** EB1221 Vettorato EB3032 Moral EB3034 Paganelli	EB2931 Montisci	TA2526 Scarpa
10,35	TA2524 Anthony/Atakpa/ Medeiros/Scarpa CA0223 Gonsalves	TA1833 Fernando EB2522 Zaltron	TA2424 Sala EB1121 Dalpiaz** EB1221 Vettorato EB3032 Moral EB3034 Paganelli	CA1024 Lacedonio	TA2526 Scarpa EB2021 Bellantoni
11,25	CA0223 Gonsalves EB0310 Vojtas	TA1833 Fernando TA2429 Sala EB2522 Zaltron	TA1833 Fernando EB2931 Montisci	TA1628 Benzi/Krason	EB1221 Vettorato EB2021 Bellantoni
12,15	CA0223 Gonsalves EB0310 Vojtas	TA2429 Sala	*Assemblea*	TA1628 Benzi/Krason	EB2021 Bellantoni
15,00		TA1841 Fernando TA2340 Anthony TA2442 Scarpa EB0320 Vojtas EB1121 Dalpiaz**	TA2444 Sala TA2451 Anthony/Sala	TA2531 Sala	TA0351 Pastore/ Matoses

*__TA2531 Sala:__ si effettua dal 7 all'11 maggio 2018 15.00-17.30;

**__EB1121 Dalpiaz:__ si effettua nei giorni 20,21 feb. 6,7,20,21 mar. 10,11,24 apr. 8,9,22 mag. 2018

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45			TA2073 Garbinetto		TA2124 García/ Del Core
9,35			TA2073 Garbinetto		TA2124 García/ Del Core
10,35			TA2073 Garbinetto		TA2124 García/ Del Core
11,25					TA1723 Carlotti
12,15					TA1723 Carlotti
15,00	TA2471 Vojtas	TA2353 Medeiros/ Krason			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45		TA2525 Scarpa	TA2424 Sala		TA1621 Krason
9,35		TA2525 Scarpa	TA2424 Sala		TA1621 Krason
10,35			TA2424 Sala		
11,25					
12,15					
15,00					

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FT

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti:

1. Introduzione al Pentateuco ed ai libri storici: loro configurazione canonica. La teoria documentaria: nascita, sviluppo e stato attuale. Esegesi storico-critica, esegesi retorica ed esegesi narrativa. 2. La Genesi: in particolare, Genesi 1-11. Quadro generale: letterario e teologico. Esegesi dei brani commentati a scuola (in particolare Gn 1-3). 3. Linee generali delle storie patriarcali, con un riferimento particolare a Abramo. 4. Esodo: quadro globale (con riferimento particolare, esegetico e teologico alla figura di Mosè). 5. Una visione generale di Levitico e Numeri (con riferimento particolare ai sacrifici e al loro significato e alla costituzione del popolo di Israele). 6. Il Deuteromio e l'Alleanza. 7. L'opera storico-teologica deuteronomistica. 8. Il contenuto dei libri di Giosuè, dei Giudici, 1-2 Samuele e 1-2 Re (con riferimento particolare all'oracolo di Natan a Davide: 2 Sam 7 e alle sue riletture posteriori), le figure di Elia, Eliseo, Ezechia, Giosia. 9. Il messaggio della teologia deuteronomista. 10. Il cronista e la storia del postesilio. 11. Esdra e Neemia. 12. 1-2 Cronache. 13. Il messaggio della teologia cronista. 14. 1-2 Maccabei. 15. Rut: contenuto e significato. 16. Tobia: contenuto e significato. 17. Giuditta: contenuto e significato. 18. Ester: contenuto e significato.

Testi:

BORGONOVO G. e COLL., *Torah e Storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); PINTO S., *Io sono un Dio Geloso. Manuale sul Pentateuco e i Libri Storici: introduzione ed esegesi* (Roma, Borla 2010); BENZI G., *La chiamata di Abramo*, in: *Parole di vita* 40/1 (1995) 6-9; BENZI G., Es 15: *il Canto del Mare*, in: *Parole di vita* 42/4 (1997) 21-25; BENZI G., *E Dio vide che era cosa buona…*, in *Presenza pastorale*, 67 (1997) 7 [583]-16 [592]; BENZI G., *Paternità e maternità di Dio*, in: *Presenza pastorale*, 68 (1998) 7[295]-16[304]; BENZI G., *Esodo: dalla servitù al servizio. «Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto» (Es 7,16)*, in *Libertà va cercando, Sussidi Biblici* 87 (Reggio Emilia, Ed. San Lorenzo 2005) 47-80; BENZI G., *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in: *Note di pastorale giovanile* 38 (2004) 43-47; BENZI G., *Creazione o evoluzione?*, in *Parole di vita* 52/1 (2007) 59-61; BENZI G.-FERRARI M., *L'esistenza, dono e limite* (Villa Verucchio, Pazzini 2009); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{7}2002); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982). Letture: CIMOSA M., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64. Appunti scritti in forma di dispensa saranno consegnati dal Professore.

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti:

La Costituzione dogmatica *Dei Verbum* e l'Esortazione apostolica *Verbum Domini*. L'Ispirazione biblica. Lettura e Interpretazione della Bibbia. La Bibbia nel suo contesto storico: geografia e storia dell'Antico Testamento; contesto storico degli eventi del Nuovo Testamento. Formazione dell'AT e trasmissione scritta dei suoi testi. Testi della Scrittura nel periodo inter-testamentario. Le testimonianze antiche sul NT. Versioni moderne della Bibbia. Raccolte dei testi scritti del NT e la critica testuale. II canone dell'AT e del NT.

Testi:

AA.VV., *Il mondo della Bibbia. Dall'Antico al Nuovo Testamento,* 4 DVD (Torino, ABU-LDC 2010); ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio,* Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BENZI G., *Quindici passi nella Dei Verbum* (Bologna, EDB 2015); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); FABRIS R. (edd.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC ^{2}2006); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); MAZZINGHI L. , *Storia di Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); MERLO P., *Breve storia di Israele e Giuda* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998). Appunti scritti in forma di dispensa saranno consegnati dal Professore.

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti: Analisi retorica ed esegetica del Libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6).

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi retorica con questi argomenti: Parola di Dio in linguaggio umano; il testo scritto ed elementi di retorica biblico-semitica. La struttura del Libro di Isaia; il Libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6). La strutturazione di segmenti, brani, parti, passi, sequenze. Si lavorerà con schede di analisi di testi seguendo questi elementi: delimitazione; riscrittura; struttura; contesto; teologia. L'elaborato verterà sulla recensione di un articolo esegetico inerente ai testi di Isaia 6-9.

Testi:

BENZI G., *La profezia dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2014); BENZI G., *Ci è stato dato un figlio. Analisi retorica e interpretazione teologica del Libro dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Trattato di retorica biblica* (Bologna, EDB 2008); MEYNET R., «Un nuovo metodo per comprendere la Bibbia: l'analisi retorica», *Civ Catt* (1994) III, 121-134. MARCONCINI B. *et alii* (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A., *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière

des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996): RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007).

TA0210. AT. Libri profetici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti:

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas* I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BARBIERO G., *«Tu mi hai sedotto, Signore». Le confessioni di Geremia alla luce della sua vocazione profetica*. Analecta biblica (Roma, GBP 2013); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta*. La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT* II (Paris, Desclée 1973); DE PURY A. *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT* II (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0220. Spiritualità biblica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

Introduzione. Rivelazione, Parola di Dio, Scrittura. *1. Fede e vita nell'AT. Temi e personaggi*: la creazione dell'uomo a immagine di Dio, Abramo, Mosè, l'esodo, il Decalogo, Davide, Geremia, il Salterio, le feste ebraiche. *2. Fede e vita nel giudaismo antico*: la Bibbia greca, apocrifi AT, Qumran, Filone, Giuseppe Flavio, i targumim. Spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. *3. Fede e vita nel NT*: Gesù di Nazaret, Paolo, Maria. Trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. *4. Alcuni sviluppi di Spiritualità biblica nella Chiesa*: spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi biblici. *5. Introduzione alla Lectio divina* (la Bibbia, i Padri, noi).

Testi:

Dispense del Professore; AGOSTINO (S.), *Confessioni*. Monografia introduttiva, traduzione, ecc. a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2012); ALPHONSO H. (a cura), *Esperienza e Spiritualità*. Miscellanea in onore del R.P. Charles Bernard (Roma, Pomel 1995); BIANCHI

E., *Pregare la parola*. Introduzione alla "Lectio Divina" (Milano, Gribaudi [22]2006); BIANCHI E., "La sacramentalità della Parola", in E. Bianchi – G. Boselli, *Il vangelo celebrato* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2017) 193-217; BONORA A. (a cura), *La Spiritualità dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1987); DE BAENST B., "Le rapport entre la Tradition et l'Écriture à la lumière de l'accomplissement selon *Dei Verbum*", *Nouvelle Revue Théologique* 139 (2017) 15-29; DI SANTE C., *La preghiera di Israele*. Alle origini della liturgia cristiana (Genova, Marietti 1985); EICHRODT W., *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1979); GARGANO G.I., *Il libro, la parola e la vita.* L'esegesi biblica di Gregorio Magno (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2013); MAGGIONI B., "Esperienza spirituale nella Bibbia", in S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 542-601; MASINI M., *Spiritualità biblica*. Temi e percorsi (Milano, Paoline 2000); PICCOLO G., *Leggersi dentro. Con il Vangelo di Matteo* (Milano, Paoline 2016); RAURELL F., *Spiritualità dell'Antico Testamento*, Corso di teologia spirituale 2 (Bologna, Dehoniane 2008); RÖMER Th. (ed), *Abraham*. Nouvelle jeunesse d'un ancêtre, Essais bibliques 28 (Genève, Labor et Fides 1997); ROUSSE J., "La lectio divina", in *Dictionnaire de Spiritualité* IX (Paris, Beauchesne 1976) 470-487; VERLINDE J.-M., *Iniziazione alla Lectio Divina*. Riscoprire il chiostro interiore per ascoltare Dio che ci parla (Leumann, LDC 2004); VOGELS W., *Abraham. L'inizio della fede. Genesi 12,1-25,11* (Torino, San Paolo 1999); ZEVINI G., *La lectio divina nella comunità cristiana*. Spiritualità. Metodo. Prassi (Brescia, Queriniana [5]2016).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali:* L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del Professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew*. A Text and Workbook (New Haven - London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico*, Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997); PEPI L.-SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, con CD-Audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*. (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica:* Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente della Ge-

nesi (Gn 1 e 40, per intero).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2001; trad. italiana: Roma, PIB 2013); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere'šît. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). BERETTA P.G. (ed.), *Genesi: ebraico, greco, latino, italiano* (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{2}2013).

FT

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti:

1. Introduzione alla letteratura sapienziale. 2. Sapienza biblica, mesopotamica ed egiziana. 3. Introduzione ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, oltre l'introduzione, un commento a scelta tra quelli indicati nella bibliografia). 4. Lettura esegetica di brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici, in particolare quelli indicati dal manuale. 5. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 6. Salmi e preghiere del Vicino Oriente e della Bibbia. 7. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 1-50): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

LORENZIN T., *Esperti in umanità* (Leumann, LDC 2013); TABET M.-DE VIRGILIO G., *Introduzione alla Lettura dei Libri poetici e Sapienziali dell'Antico Testamento* (Roma, Apollinare Studi 2000); CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol. 4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Mia Luce e Mia Salvezza è il Signore* (Salmi 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi*. Traduzione Interlineare Italiana (Bologna, EDB 2004); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza*, Voci e volti della Sapienza Biblica (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISSALE A., *Siracide*, in: *LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia*. *AT II* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, The Anchor Bible 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doublay 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline

1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *Tehillim/Salmi* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos, Lorenzin…* e nel commento ai *Salmi* di Cimosa).

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti: Analisi narrativa di testi di Marco.

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi narrativa con questi argomenti: Parola di Dio in linguaggio umano. La narrazione e il narratore. I personaggi. L'intreccio. L'ambientazione. La comunicazione. Pragmatica del testo. Si lavorerà anche con schede di analisi di testi seguendo questi elementi: Delimitazione; contesto; personaggi; tempo e luoghi; narratore; struttura; teologia.

Testi:

BAR-EFRAT S., *El arte del la narrativa en la Biblia* (Madrid, Cristiandad 2003); BIANCHI C., *Pragmatica del linguaggio* (Roma, Laterza 2003); GRILLI M., «Evento comunicativo e interpretazione di un testo biblico», *Gregorianum* 83 (2002) 655-678; MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta: iniziazione all'analisi narrativa* (Roma, Borla 2001); RHOADS D.-M.-DEWEY J.-MICHIE D., *Il racconto di Marco. Introduzione narratologica a un Vangelo* (Brescia, Paideia 2011); SKA J.-L., *«I nostri padri ci hanno raccontato». Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Bologna, EDB 2012).

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. CORRADO PASTORE - GUSTAVO CAVAGNARI - XAVIER MATOSES

Argomenti:

Un viaggio alle sorgenti della fede come preparazione a quello reale. Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicino-orientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di due settimane in

Israel-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all 'AT e al NT per esempio zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Giordania (Petra-Madaba-M.Nebo, Bethany, Amman), Galilea, Samaria, Betlemme, Gerusalemme. L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 5 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 4 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 5 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 12 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto. Il tirocinio inizia, in modo virtuale, nel II semestre dell'anno accademico, come da orario.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2015); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 2000); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Bologna, EDB 2006); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1995); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, In Dialogo 2010); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaelogical Guide from Earliest Times to 1700;* ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-arecheologica* (Bologna, EDB 2014); FONTAINES J., *Pellegrini con la Bibbia in mano. Un itinerario nella terra di Dio* (Padova, Edizioni Messaggero 2015); PIXNER B., *With Jesus throught Galilee according to the Fifht Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); MARCHADORU A.-NEUHAUS D., *La Terra, La Bibbia e la storia* (Milano, Jaca Book 2007).

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

Il corso approfondisce gli elementi fondamentali di filologia biblica e neotestamentaria; natura, peculiarità e caratteristiche della lingua greca biblica e neotestamentaria; lettura e analisi di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento; uso dei principali strumenti di ricerca: concordanze, sinossi,

lessici, articoli e riviste scientifiche. – Il corso presuppone la conoscenza di base della lingua greca del NT (TA0571).

Testi:

Nuovo Testamento greco e italiano, a cura di A. MERK-G. BARBAGLIO (Bologna, EDB 1990); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, ed. italiana a cura di U. MATTIOLI-G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, I-II (Bologna, EDB 2009); JAY E.G., *Grammatica greca del Nuovo Testamento*, ed. it. a cura di R. CALZECCHI ONESTI (Casale Monferrato, Piemme 1998); CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

1. Origine dei Vangeli e Problema Sinottico. Parabole e Racconti di Miracoli. Racconti della Risurrezione. I vangeli dell'infanzia. 2. Vangelo secondo Marco e Vangelo secondo Matteo: introduzione, struttura e teologia biblica. 3. Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli: introduzione, struttura e teologia biblica.

Testi:

Introduzioni: LÀCONI M. (edd.), *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos, Corso di studi biblici 5 (Leumann, LDC ^{2}2002); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2002); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995); POPPI A., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli. Greco-italiano*, (Padova, Messaggero 1999). Commentari suggeriti: a) *Vangeli Sinottici*: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (Assisi, ^{10}2004); POPPI A. (Padova, ^{9}2006). b) *Vangelo secondo Marco*: DONAHUE J.-R.-HARRINGTON D.J. (Leumann, 2006); ERNST J. (Brescia, 1986-1991); FABRIS R. (Roma, ^{2}1996); GNILKA J. (Assisi 1987); GRASSO S. (Roma, 2003); HOOKER M. (London, 1992); LEGASSE S. (Roma, 2000). c) *Vangelo secondo Matteo*: FABRIS R. (Roma, ^{2}2001); FAUSTI S. (Bologna, 1998); GNILKA J. (Brescia, 1990); GRASSO S. (Roma, 1995); MEIER J. (Wilmington, 1980); HARRINGTON D.J. (Torino, 2005); SAND A. (Brescia, 1992); LUZ U. (Brescia, 2006-2009). d) *Vangelo secondo Luca*: Bovon F. (Brescia, 2005, 2007, 2013); FITZMYER J.A. (Garden City-N.Y., 1981-1985); GRASSO S. (Roma, 1999); JOHNSON L.T. (Torino, 2004); MOSETTO F. (Roma, 2003). e) *Atti degli Apostoli*: BARRETT C.K. (London-New York 2002); FITZMYER J.A. (Brescia, 2003); JOHNSON L.T. (Torino, 2007); PESCH R. (Assisi, ^{2}2005); ROLOFF J. (Brescia, 2002); ZMIJEWSKI J. (Brescia, 2006).

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei. 2.Composizione letteraria e teologica del vangelo di Giovanni. 3. Ambiente, data, luogo, autore. 4. Prospettiva teologica. 5. Studio di brani scelti: il prologo giovanneo (1, 1-18),

la Samaritana (4,1-42), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26). 6. Le lettere di Giovanni. 7. L'Apocalisse.

Testi:

TUÑÍ JOSEP-ORIOL-ALEGRE XAVIER, *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Brescia, Paideia 1997) [originale spagnolo: *Escritos joánicos y cartas católicas*, 1995]; MARGUERAT D. (a cura), *Introduzione al Nuovo Testamento. Storia, redazione, teologia* (Torino, Claudiana 2004); Commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, ^{2}1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MOLONEY F., *Il vangelo di Giovanni* (Leumann, LDC 2007); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005); ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova ^{9}2009). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline ^{5}1986). Per l'Apocalisse: LANCELLOTTI A., *Apocalisse* (Roma, Paoline 1987); VANNI U., *L'Apocalisse: Ermeneutica, esegesi, teologia* (Bologna, Dehoniane 1988).

TA0440. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti: The Parables of Jesus

The Seminar is intended to make a deeper study of the parables of Jesus in order to help the student to arrive at their message. The exegetical study will follow the historical-critical method.

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ

Argomenti:

Il bambino/adolescente, modello di discepolato. Verso una fondazione biblica dell'infanzia/adolescenza spirituale.

Il seminario si centra nello studio esegetico dei testi dei vangeli in cui Gesù entra in contatto con dei bambini o parla su di loro. L'obiettivo è avvicinarsi al ruolo che nel ministero di Gesù, nella sua pratica e dottrina, ricopre il bambino, per, se possibile, fondare nel vangelo una spiritualità dell'infanzia. Gesù di Nazaret, formatore di discepoli. La pedagogia di Gesù secondo il racconto di Marco.

TA0510. NT. Lettere apostoliche

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.

Attualità di Paolo: l'uomo, l'opera, gli scritti. I. *Il Paolinismo, problema del cristianesimo:* La persona di Paolo e la sua ricezione nel NT. Panorama della ricerca scientifica. Il luogo di Paolo nel cristianesimo primitivo. II. *Vita di Paolo: dalla persecuzione all'apostolato:* le fonti e la questione cronologica. Origini. Sulla via di Damasco. Antiochia e la prima missione paolina. L'assemblea di Gerusalemme. Paolo apostolo: missionario, fondatore e scrittore. I viaggi apostolici autonomi e le lettere indiscusse. L'ultimo viaggio. III. *L'eredità paolina:* Il periodo postpaolino. Le lettere alle due chiese dell'Asia Minore (Col e Ef). Le lettere pastorali: una nuova situazione ecclesiale. IV. Teologia paolina: saggi di esegesi dalla Prima Tessalonicesi e dalla Lettera ai Romani. V. Le lettere apostoliche. Saggi di esegesi dalla Prima lettera di Pietro. VI. La lettera agli Ebrei: introduzione e saggi di esegesi.

Testi:

Manuale: BENZI G., *Paolo e il suo Vangelo* (Brescia, Queriniana 2001). Consigliati: BARBAGLIO G., *La Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare* (Bologna, EDB 1999); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origine cristiane* (Assisi, Citadella ^{3}2002); BARBAGLIO G., *Il pensare dell'apostolo Paolo* (Bologna, EDB 2004); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento*, vol. 3 (Roma, Borla 1980); BECKER J.C., *Paolo. L'apostolo dei popoli* (Brescia, Queriniana 1996); BUSCEMI A.M., *San Paolo.* Vita, opere, messaggio (Jerusalem, Franciscan Printing Press 1996); DODD C. H., *Attualità di san Paolo*, Studi Biblici 9 (Brescia, Paideia 1970); DUNN J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo* (Brescia, Paideia 1999); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Editoriale Libri 2008); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, EDB 1995); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Paoline 2008); GEORGE A.-GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento, vol. 3: Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981)]; GNILKA J., *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone* (Brescia, Paideia 1998); HENGEL M., *Il Paolo precristiano* (Brescia, Paideia 1992); HÜBNER H., *La legge in Paolo. Contributo allo sviluppo della teologia paolina* (Brescia, Paidea 1995); KUSS O., *Paolo. La funzione dell'apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva* (Cinisello Balsamo, Paoline 1974); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); PENNA R., *L'apostolo Paolo.* Studi di esegesi e di teologia (Cinisello Balsamo; Paoline 1991); PENNA R., *Paolo di Tarso, un cristianesimo possibile* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); PESCE M., *Le due fasi della predicazione di Paolo. Dall´evangelizzazione alla guida della comunità* (Bologna, EDB 1994); SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996); SÁNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini* (Brescia, Paideia 2001); SANDERS E.P., *Paolo e il giudaismo palestinese. Studio comparativo su modelli di religioni* (Brescia, Paideia 1986); SANDERS E.P., *Paul, the Law, and the Jewish People* (Minneapolis, Fortress 1983); *Paolo, la legge e il popolo giudaico* (Brescia, Paideia 1989); SCHELKLE K.H., *Paolo. Vita, lettere, teologia* (Brescia, Paideia 1990); SCHLIER H., *Linee fondamentali di una teologia paolina* (Brescia, Queriniana 1985); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992); VANHOYE A., *L'epistola agli Ebrei. Un*

«sacerdote diverso» (Bologna, EDB 2010).

TA0528. Sacra Scrittura, Tradizione e Teologia dogmatica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

FT

Di natura epistemologica, il Corso intende illustrare il modo in cui la Teologia dogmatica si rapporta con le sue fonti principali, quali la Sacra Scrittura e la Tradizione (cf. *Dei Verbum* 1-10; *Optatam Totius* 16). Dopo aver brevemente richiamato la natura e il metodo della Teologia dogmatica, si approfondirà la problematica a partire da alcuni temi esaminati dal punto di vista biblico-esegetico e dogmatico-sistematico. L'ultima parte del Corso sarà dedicata al significato della Sacra Scrittura nella Tradizione ecclesiale e ai criteri di interpretazione dei dogmi nella vita, nell'insegnamento e nella missione della Chiesa.

Argomenti:

1. Natura e metodo della "teologia dogmatica". 2. Temi di illustrazione. 2.1. La salvezza. 2.1.1. Problematica. 2.1.2. Approccio biblico-esegetico. 2.1.3. Approccio dogmatico-sistematico. 2.2. Il "popolo di Dio" e la questione della "fondazione della Chiesa". 2.2.1. Problematica. 2.2.2. Approccio biblico-esegetico. 2.2.3. Approccio dogmatico-sistematico. 3. Significato della Sacra Scrittura nella Tradizione ecclesiale e criteri di interpretazione dei dogmi. 4. Compiti della teologia dogmatica oggi.

Testi:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *De divina revelatione*, in: *AAS* 58 (1966) 817-836; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *L'interpretazione dei dogmi*, in *La Civiltà Cattolica* 141 (1990) II, 144-173; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (Città del Vaticano, LEV 2001); BENEDETTO XVI, Esortazione Apostolica Postsinodale *Verbum Domini* (30 settembre 2010), in: *AAS* 102 (2010) 681-787; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La Teologia oggi: Prospettive, Princìpi e Criteri* (Città del Vaticano, LEV 2012); BECKER K.J., *Der Gebrauch der Hl. Schrift in der dogmatischen Theologie*, in: *Gregorianum* 73 (1992) 671-687; BUSSE U. (a cura), *Die Bedeutung der Exegese in Theologie und Kirche*, Quaestiones disputatae 215 (Freiburg i.B., Herder 2005); CIMOSA M., *La salvezza*, in: PENNA R. – PEREGO G. - RAVASI G. (a cura), *Temi Teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010) 1223-1232; CIMOSA M., *Redenzione e Salvezza nell'Antico Testamento*, in: *DSBP* 54 (2010) 26-115; CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: ROSSANO P. – RAVASI G. – GIRLANDA A. (a cura), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Ed. Paoline 1988) 1189-1201; CIMOSA M., *Ipotesi di esegesi canonica applicata all'Antico Testamento*, in: *Sacrum Ministerium* 1 (2008) 93-111; CODA P. (a cura), *L'unico e i molti. La salvezza in Gesù Cristo e la sfida del pluralismo* (Roma, Mursia-PUL 1997); COLZANI G., *La teologia e le sue sfide. Aperture e dialogo* (Milano, Paoline 1998); FABRIS R., *Redenzione/Riscatto*, in: PENNA R. – PEREGO G. - RAVASI G. (a cura), *Temi Teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010) 1128-1133; DREYFUS F., *Exégèse en*

Sorbonne, exégèse en Église, in: *Revue Biblique* 82 (1975) 321-359; HOFF G.M., *Salvezza/Guarigione*, in: P. EICHER (a cura), *I concetti fondamentali della teologia*, IV. *S – Z* (Brescia, Queriniana 2008) 41-52; HOFMANN P., *Die Bibel ist die erste Theologie. Ein fundamentaltheologischer Ansatz* (Paderborn, Schöningh 2006); KASPER W., *Evangelium und Dogma. Grundlegung der Dogmatik*, WKGS 7 (Freiburg i.B., Herder 2015); KESSLER H., *Redenzione/Soteriologia*, in: P. EICHER (a cura), *Enciclopedia teologica* (Brescia, Queriniana 1989) 827-836; LÉON-DUFOUR X., *Teologia e Sacra Scrittura*, in: NEUFELD K. (a cura), *Problemi e prospettive di teologia dogmatica* (Brescia, Queriniana 1983) 43-70; MUSONI A., *La Chiesa di Dio in Gesù Cristo. Lineamenti dell'ecclesiologia paolina*, in SODI M. – O'CALLAGHAN P. (a cura), *Paolo di Tarso. Tra kerygma, cultus e vita*, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 3 (Città del Vaticano, LEV 2009) 67-86; O'COLLINS G. – KENDALL D., *Bibbia e teologia. Dieci principi per l'uso teologico della Scrittura*, Universo Teologia 64 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); RAHNER J., *Gotteswort in Menschenwort. Die Bibel als Urkunde des Glaubens*, in: AA.VV., *Bibel Verstehen. Schriftverständnis und Schriftauslegung* (Freiburg i.B., Herder 2008) 7-36; RATZINGER J., *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Già e non ancora 247 (Milano, Jaca Book 1993); RATZINGER J., *Esegesi e teologia. Problemi del fondamento e orientamento dell'esegesi contemporanea*, in: RATZINGER J. – BENEDETTO XVI, *Fede, ragione, verità e amore. La teologia di Joseph Ratzinger*. Un'antologia a cura di Umberto Casale, I Pellicani (Torino, Lindau 2009) 59-90; RATZINGER J., *Glaube in Schrift und Tradition. Zur Theologischen Prinzipienlehre*, JRGS 9/1-2 (Freiburg i.B., Herder 2016); SCHEFFCZYK L. et al., *Redenzione ed emancipazione*, GDT 88 (Brescia, Queriniana 1975); WERBICK J., *Soteriologia*, GDT 220 (Brescia, Queriniana 1993); SCHEFFCZYK L., *Il mondo della fede cattolica. Verità e forma*. Con un'intervista a Benedetto XVI (Milano, Vita e Pensiero 2007); WERBICK J. – CHRISTINE JANOWSKI J., *Redenzione*, in: P. EICHER (a cura), *I concetti fondamentali della teologia*, III. *M – R* (Brescia, Queriniana 2008) 489-507; WIEDERKEHR D., *Glaube an Erlösung. Konzepte der Soteriologie vom Neuen Testament bis heute* (Freiburg i.B., Herder 1976).

TA0571. Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

Nozioni fondamentali di ortografia, morfologia e sintassi della lingua greca del Nuovo Testamento. Si abbinerà allo studio grammaticale la lettura di testi-guida selezionati. Struttura del programma: alfabeto, fonetica; morfologia flessiva nominale e verbale; nozioni di sintassi della frase elementare e complessa. Approccio graduale a passi greci finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo. Studio di concetti greci importanti nel Nuovo Testamento.

Testi:

SERAFINI F., *Corso di greco del Nuovo Testamento* (Cinisello Balsamo, San Pablo 2003); CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento* (Società Biblica Britannica & Forestiera ^{2}1994). BUZZETTI C., *Dizionario Base del Nuovo Testamento* (con statistica base) *Greco-Italiano* (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1989).

TA0610. Patristica

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La letteratura subapostolica. 3. Scritti morali, disciplinari, liturgici e agiografici per la vita delle prime comunità cristiane. 4. Gli Apologisti del II secolo. 5. Lo gnosticismo e i suoi avversari. 6. Il III secolo. L'Oriente, in particolar modo la scuola di Alessandria. 7. Il III secolo. L'Occidente: Roma, la Gallia, la Pannonia, l'Africa. 8. Il IV secolo. L'Oriente e i grandi Padri greci: Atanasio, i Cappadoci, Cirillo di Gerusalemme, Giovanni Crisostomo. 9. Il IV secolo. L'Occidente. 10. Tra IV e V secolo: Cirillo di Gerusalemme, Ambrogio, Girolamo, Agostino.

Testi:

PIRAS A., *Storia della letteratura patristica. Dalle origini ad Agostino* (PFTS, Cagliari 2013). BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); *Dispense* del Professore.

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

I Padri della Chiesa e la Sacra Scrittura. Teoria e prassi esegetica.

Testi:

SIMONETTI M., *Esegetica letteratura*, in DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M., *Letteratura patristica* (Cinisello Balsamo, Città Nuova 2007) 508-520; SIMONETTI M., *Scrittura Sacra*, in :MONACI CASTAGNO A., *Origene. Dizionario. La cultura, il pensiero, le opere* (Roma, Città Nuova 2000) 424-437. Altri testi: GARGANO G., *Il sapore dei Padri della Chiesa nell'esegesi biblica. Un'introduzione* (Rom, Edizioni San Paolo 2009); SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: 1. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986, trad. dal francese); KANNENGIESSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity* (Brill, Leiden-Boston 2006).

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

Il corso offre una introduzione metodologica e scientifica richiesta all'interno del lavoro teologico. In questo senso, si prevede un *approccio teorico* sulla deontologia professionale nel lavoro teologico e, soprattutto, un *approccio pratico*, tramite esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2007); LONERGAN B., *Method in Theology* (Toronto, University of Toronto Press 2007); [tr. it ID., *Il Metodo in Teologia*, (Roma, Città Nuova 2001)]; MEYNET R.-ONISZCZUK J., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, Gregorian University Press 2014).

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica. *Approccio teorico*: Natura della tesi di Licenza e di Dottorato. Sussidi per la ricerca. Tappe nella preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. Stesura e presentazione della tesi di Licenza e di Dottorato. Deontologia professionale nello studio e nel lavoro scientifico. *Approccio pratico*: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA GUTIÉRREZ J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}2007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANGELO GIUSEPPE DIBISCEGLIA

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I*: *Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo; 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo; 4. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie; 5. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: *Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo*. 6. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana"; 7. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi) e i concili ecumenici Niceno I (325), Costantinopolitano I (380-381); 8. Origine e sviluppo del monachesimo; 9. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo; 10. Le controversie cristologiche del V secolo e i concili Efesino (431) e Calcedonese (451); 11. Chiesa e Stato nell'impero bizantino e il concilio Costantinopolitano II (553). 12. La Chiesa e i barbari. 13. L'eresia monotelita e il concilio Costantinopolitano III (680-81). 14. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

ALBERIGO G., *Nuove frontiere della Storia della Chiesa*, in: JEDIN H., *Introduzione alla Storia della Chiesa* (Brescia, Morcelliana 1996) 7-30; MARTÍNEZ FERRER L.-GUIDUCCI P.L. (a cura), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo 2005); SIMONETTI M., *Tra innovazione e tradizione: la storiografia cristiana*, in: Vetera Christianorum 34 (1997) 51-65. Un manuale a scelta: BIHLMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978).

TA0711. Storia della Chiesa medievale

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE

Argomenti:

Scopo del corso è quello di offrire una lettura approfondita su alcune tematiche del periodo preso in considerazione, attraverso una metodologia che consenta allo studente di acquisire una solida capacità di sintesi, frutto di una nuova lettura storica richiesta da istanze di ampiezza planetaria per il bene dell'umanità intera: leggere insieme la storia, per rileggerla insieme, per riscriverla insieme.

Lo studio della materia prevede alcuni punti particolari. 1. La storia, la storia ecclesiastica. Il medioevo. Le storiografie. 2. Le relazioni tra Bisanzio e Roma. La progressiva separazione. 3. Origine e indole dello Stato Pontificio. Il papato e le alleanze. La visione teocratica. La Chiesa in Occidente. 4. La situazione della Chiesa nel feudalesimo: le riforme, la Riforma gregoriana. 5. L'apogeo della *Christianitas*. 6. I rapporti con chi 'sta fuori': ebrei, saraceni, eretici. Il fatto missionario. 7. Movimenti laicali e varie forme di 'vita religiosa'. Le 'novità'. 8. Celestino V e Bonifacio VIII: cesura e transizione. Le relazioni fra Chiesa e Stati. 9. Il papato avignonese. Gli scismi in Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa. 10. Umanesimo e antiumanesimo: fermenti e crisi nella Chiesa occidentale. 11. La 'scoperta' di nuove terre: mutamenti nella geopolitica e nella visione del mondo e della

trasmissione del sapere: la stampa, il libro, l'immagine, i catechismi. 12. Dalla chiesa romana alle chiese 'evangeliche'.

Testi:

VAUCHEZ A. (a cura), *Storia del cristianesimo*, voll. IV-VII (Roma, Borla-Città Nuova 1998-2000); *Dizionario enciclopedico del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999). Secondo la provenienza geografica degli alunni si offriranno ulteriori rimandi alle fonti e orientamenti bibliografici.

TA0722. Storia della Spiritualità antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE

Argomenti:

Il corso intende proporre un nuovo approccio con la lettura della storia della spiritualità, giacché si inquadra in contesto teologale nel suo più genuino senso di pluralità di letture in dialogo; ciò che apre all'ambito dell'umanità in rapporto con Dio o più universalmente con il sacro.

Il taglio del corso privilegerà il versante storico del cammino della Chiesa, prendendo in esame pagine tra le più significative della storia della spiritualità, avendo presente la pluralità delle sue manifestazioni e la loro necessaria, intima connessione dialogica. Si pensi alla spiritualità del cristiano minoranza e perseguitato, delle donne, dei movimenti popolari, degli eretici, dei chierici dei laici, nelle sue varie forme: come quelle della 'imitazione' e della 'mistica'.

Anche per i frequenti interventi di Papa Francesco, oggi è considerato particolarmente suggestivo lo studio della spiritualità che si realizza nell'ambito dell'accoglienza dell'altro, della liberazione dalle antiche e nuove forme di schiavitù, e dell'impegno per la giustizia sociale che si misura con l'uso dei beni e con la buona 'economia', intesa come giusta distribuzione attenta al bene comune. La storia offre a questo studio ampio materiale per bilanci e prospettive.

Scopo del corso è approfondire la spiritualità della storia della Chiesa nel confronto con le varie forme di spiritualità che si riscontrano presso altre culture, così da offrire spazio speculare al dialogo-confronto tra le varie religioni e confessioni religiose, con l'intenzione di sottolineare la straordinaria esperienza planetaria della spiritualità che si nutre di fede, oltre le varie formule di religiosità sterili perché praticate senza fede.

Testi:

VAUCHEZ A., *La spiritualité au Moyen âge occidental (VIIIe-XIIe siècles)* (Vendôme, Presses Universitaires de France 1975); *Religion et société dans l'Occident médiéval* (Torino, Bottega d'Erasmo 1980); *Problemi e prospettive di spiritualità*, a cura di T. GOFFI-B. SECONDIN (Brescia, Queriniana 1983); *Storia della spiritualità*, voll. I-IV, a cura di R. CAVEDO-A. FANULI-M. GILBERT-G. RAVASI [et alii] (Roma, Borla 1988); *Storia dell spi-*

ritualità, voll. I-IV, a cura di L. BOUYER-E. ANCILLI-B. SECONDIN (Bologna, Dehoniane 1987-1991); ŠPIDLÍK TH., *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995). Secondo la provenienza geografica degli alunni si offriranno ulteriori rimandi alle fonti e orientamenti bibliografici.

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANGELO GIUSEPPE DIBISCEGLIA

Argomenti:

Lo studio della Storia della Chiesa in età moderna e contemporanea mirerà a fornire una corretta descrizione degli avvenimenti e a formare una mentalità critica che, con metodo rigoroso, interroghi gli avvenimenti per ricercarne le cause, le conseguenze, i significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente. Per tale ragione, il corso intende offrire una visione d'insieme della Storia della Chiesa in età moderna e contemporanea, prestando attenzione agli aspetti fondamentali degli avvenimenti che l'hanno attraversata, del modo con cui la Chiesa ha cercato di svolgere la sua missione nelle diverse aree geografiche, dei mezzi di cui si è servita, delle difficoltà incontrate e dei risultati raggiunti. Il corso approfondirà i seguenti argomenti: 1. La Chiesa e il mondo moderno. Fasi e aspetti essenziali; 2. Cause della rivoluzione protestante; Lutero e la rivolta protestante in Germania sino alla Pace di Augusta; Calvino e il calvinismo; la riforma in Inghilterra; 3. Effetti della riforma protestante; 4. La riforma cattolica e la controriforma: la problematica fondamentale; la riforma cattolica; il rinnovamento della vita religiosa; il Concilio di Trento; 5. L'età dell'Assolutismo; una società ufficialmente cristiana; una Chiesa controllata dallo Stato; una Chiesa mondanizzata; 6. Il Giansenismo; 7. L'Illuminismo e le riforme; 8. La Rivoluzione Francese; la lotta contro la Chiesa; conseguenze della rivoluzione; 9. La Chiesa e il regime liberale; una società ufficialmente non cristiana; la Chiesa e il liberalismo; i cattolici liberali; 10. La Questione Romana; 11. Il *Sillabo* di Pio IX; 12. Il Concilio Vaticano I; 13. La Chiesa e la questione sociale; 14. Il modernismo; 15. La riforma della Curia pontificia e il *Codice di Diritto Canonico*; 16. La Chiesa di fronte al nazionalismo e al totalitarismo; 17. La Chiesa durante la Seconda Guerra Mondiale; 17. La Chiesa nel dopoguerra: 1945-1958; 19. Il Concilio Vaticano II; 20. Il post-Concilio: rinnovamento e crisi; 21. Da Giovanni Paolo II a Francesco.

Testi:

MARTÍNEZ FERRER L.-GUIDUCCI P.L. (a cura), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo 2005). Un manuale a scelta: DELL'ORTO U.-XERES S., *Manuale di Storia della Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2017: vol. III - *L'epoca moderna. Dallo Scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della*

Rivoluzione Francese (1780-1790); vol. IV - *L'epoca contemporanea. Dalla Rivoluzione Francese al Vaticano II e alla sua applicazione (1789-2005)*); MARTINA G., *Storia della Chiesa. Da Lutero ai nostri giorni* (Brescia, Morcelliana, 2008: vol. I - *L'età della Riforma*, vol. II - *L'età dell'Assolutismo*, vol. III - *L'età del Liberalismo*, vol. IV - *L'età contemporanea*).

TA0822. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

1. La Devotio moderna e l'Imitatio Christi; 2. Filippo Neri, la spiritualità Italiana e il risveglio religioso nell'epoca delle riforme e della Controriforma (sec. XVI-XVII); 3. La scuola spagnola (sec. XVI-XVII); 4. Francesco di Sales e la scuola francese (sec. XVII-XVIII); 5. La scuola gesuitica; 6. La reazione al quietismo e la "Regolata devozione" di Ludovico Antonio Muratori; 7. Sant'Alfonso Maria de' Liguori e san Paolo della Croce; 8. La rinascita spirituale nell'Ottocento e le nuove fondazioni religiose (in particolare: Rosmini, Newman, Teresa di Lisieux, Gemma Galgani); 8. Figure spirituali del Novecento (Elisabetta della Trinità, Columba Marmion, Charles de Foucauld, Edith Stein, Massimiliano Kolbe, Faustina Kowalska, Pio da Pietrelcina, Thomas Merton); 9. Correnti spirituali contemporanee (Movimento mistico, cristocentrismo ed ecclesiologia, Bibbia e liturgia, ritorno ai Padri, incarnazionismo ed escatologismo, nuove forme di vita consacrata e apostolica, spiritualità laicale e movimenti…).

Testi:

BORIELLO L.-DI MURO R., *Breve storia della spiritualità cristiana* (Milano, Ancora 2013); articoli scelti dal *Dictionnaire de Spiritualité. Ascétique et mistique. Doctrine et histoire*, tomi 17 in 45 voll. (Paris, Beauchesne 1932-1995); COGNET L., *La scuola spagnola (1500-1650)*, in *Storia della spiritualità*, vol. 10 (Bologna, Dehoniane 2014); ID., *La scuola francese (1500-1650)*, in *Storia della spiritualità*, vol. 9 (Bologna, Dehoniane 2014); VELOCCI G., *Crisi e rinascita della spiritualità. Dal Sette all'Ottocento* (Roma, Studium 1982); GOFFI T.-ZOVATTO P., *La spiritualità del Settecento*, in: *Storia della spiritualità*, vol. 11 (Bologna, Dehoniane 2015); GOFFI T., *La spiritualità dell'Ottocento*, in *Storia della spiritualità*, vol. 12 (Bologna, Dehoniane 2015); ID., *La spiritualità contemporanea*, in *Storia della spiritualità*, vol. 8 (Bologna, Dehoniane 2004); ANCILLI E., *Le grandi scuole della spiritualità cristiana* (Roma, O.R.-Teresianum 1984).

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Argomenti:

Il corso si presenta come un avviamento all'uso delle fonti storiche in genere, in particolare di quelle salesiane. Si articola in varie parti: 1. La storia come disciplina scientifica: ambiti, criteri, condizioni. 2. Le operazioni della

storia: problema delle fonti (definizione, terminologia fondamentale, suddivisione, euristica, critica) e sintesi personale. 3. Principi generali di ecdotica. 4. Questioni riguardanti i testi dell'800 e del primo '900. 5. Applicazione della problematica alle fonti salesiane scritte e orali. 6. L'Archivio Salesiano Centrale: storia, sezioni, utilizzazione. 7. Principali fonti per la storia, la pedagogia e la spiritualità salesiana: presentazione e criteri di utilizzazione. 8. Le istituzioni, la tipologia delle pubblicazioni e i progetti in corso: ISS, ACSSA, CSDB, RSS, Seminari regionali, Convegni internazionali. 9. Indicazioni bibliografiche per approfondimenti.

Testi:

1. Testi fondamentali: *Principali fonti salesiane.* Vol. I. *Scritti di don Bosco. Raccolta antologica*, a cura di A. GIRAUDO-F. MOTTO-J.M. PRELLEZO (Roma, LAS 2014); *Dispense* del Professore. 2. Testi di riferimento: PRODI P., *Introduzione allo studio della storia moderna* (Bologna, Il Mulino 1999); Rivista di *Ecdotica* (Bologna, 2005-2013); FARINA R., *Gli scritti di Don Bosco*, in: *La formazione permanente interpella gli Istituti religiosi* (Leumann, LDC 1976); WIRTH M., *Da Don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide* (Roma, LAS 2000).

TA0913. Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO SÁNCHEZ LEYVA

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti nello studio della *Rivelazione* cristiana, la sua *trasmissione* nella Chiesa cattolica, la sua *credibilità*, e il corrispondente *atto di fede* da parte del credente. Tali argomenti vengono trattati in prospettiva apologetica-fondamentale e dalla intima compatibilità tra fede e ragione (cfr. *Fides et Ratio* 67).

Testi:

BENTUE A., *La opción creyente. Introducción a la Teología Fundamental* (Salamanca, Sígueme 1986); CASALE U., *L´avventura della fede. Saggio di teologia fondamentale* (Leumann, LDC 1988); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale* (Milano, San Paolo 1999); CAVIGLIA G., *Le ragioni della speranza cristiana*. *Teologia Fondamentale* (Leumann, LDC 1981); FISICHELLA R., *La Rivelazione: evento e credibilità. Saggio di teologia fondamentale* (Bologna, EDB 1985); FRIES H., *Teologia Fondamentale* (Brescia, Queriniana 1987); GRECO C., *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di teologia fondamentale* (Milano, San Paolo 2012); KERN W.-POTTMEYER H.J.-SECKLER M. (edd.), *Corso di teologia fondamentale*, 4 (Brescia, Queriniana 1990); LAMBIASI F., *Teologia Fondamentale. La Rivelazione* (Casale Monferrato, Piemme1991); O'COLLINS G., *Teologia Fondamentale* (Bescia, Queriniana1988); PIZZUTO P., *Grammatica del Cattolicesimo. Manuale di teologia fondamentale* (Leumann, LDC 2012); RUGGIERI G., *La compagnia della fede. Linee di teologia fondamentale*, (Torino, Marietti 1980); SÁNCHEZ CHAMOSO R., *I fondamenti della nostra fede. La nuova teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella Editrice 1983); SEQUERI P.,

Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale (Brescia, Queriniana 1996[2]); TANZELLA-NITTI G., *Teologia della credibilità. La Teologia Fondamentale e la sua dimensione di apologia*, 1 (Roma, Città Nuova 2015); TANZELLA-NITTI G., *Teologia della credibilità. La credibilità del cristianesimo*, 2 (Roma, Città Nuova 2015); TESTAFERRI F., *«Il tuo volto Signore io cerco». Rivelazione, fede, teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2013); TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale* (Padova, Messaggero di Sant'Antonio 2004); VERWEYEN H., *La Parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2001); WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Milano, San Paolo 1988); WERBICK J., *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002).

TA0914. Introduzione alla Teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO SÁNCHEZ LEYVA

Argomenti:

Questo corso è destinato a coloro che sono all'inizio dell'avventura teologica. Il corso intende introdurre ad alcuni temi principali dell'epistemologia teologica, riguardanti l'utilizzo dei metodi, delle fonti e degli strumenti della teologia quale intellectus e auditus fidei. Il programma è diviso in parti: 1. La prima parte esamina i molteplici significati del termine "teologia", adoperato presso i filosofi greci, i Padri greci e i teologi in Occidente (dal periodo medievale fino all'età moderna), significati che permettono di gettare uno sguardo di sintesi sull'essenza del teologare cristiano. 2. La seconda parte offre una riflessione più specifica sul rapporto tra storia e teologia. Viene presentata una 'mappa' di modelli storici di teologia. 3. La terza parte si occupa di alcune questioni-chiave dell'epistemologia teologica determinate dal modo in cui vengono posti in relazione Sacra Scrittura e Tradizione, Magistero e sensus fidei/fidelium, fede e ragione (filosofia). 4. La quarta parte tratta del proprium del teologare cristiano, sviluppando l'idea della rivelazione trinitaria di Dio-Amore in Gesù Cristo, per mezzo dello Spirito Santo.

Testi:

CODA P., *Teo – Logia*, (LUP, Città del Vaticano 2009); CONGAR Y.M.–J., *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, (LUP, Città del Vaticano 2012); LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza* (Assisi, Cittadella 2005); ZAK L., *La teologia: statuto, metodo, fonti, strumenti. Epistemologia generale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale, I* (Roma, Città Nuova 2004) 11-233.

TA0925. Teologia e Filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO SÁNCHEZ LEYVA

Argomenti:

Il corso presuppone il rapporto integrale fra teologia e filosofia, fra fede e ragione, fra il livello naturale e quello soprannaturale. In questo senso lo scopo

principale da affrontare riguarda piuttosto il dinamismo euristico e metodologico che si svolge dalla teologia alla filosofia e/o dalla filosofia alla teologia tramite una epistemologia progressiva, inclusiva e unitaria.

Testi:

LONERGAN B., *Insight. Uno studio del comprendere umano* (Roma, Città Nuova 2007); PANNENBERG WOLFHART, *Teologia e filosofia. Il loro rapporto all luce della storia comune* (Brescia, Queriniana 1999); PANNENBERG WOLFHART, *Epistemologia e Teologia* (Brescia, Queriniana ^{2}1999).

TA0933. Corso Monografico di Teologia fondamentale 1

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO SÁNCHEZ LEYVA

Argomenti:

Da una prospettiva *apologetica* la tematica del corso affronterà il rapporto fra teologia fondamentale e Chiesa cattolica, fra teologia fondamentale e rivelazione e fra teologia fondamentale e religione cristiana. Durante questo percorso sarà importante individuare il passaggio dalla *vecchia apologetica* (preconciliare) alla *nuova apologetica* (postconciliare).

Testi:

KERN W.-POTTMEYER H.J.-SECKLER M. (ed), *Trattato sulla Chiesa* (Brescia, Queriniana 1990); ID., *Trattato sulla Rivelazione*, (Brescia, Queriniana 1990); ID., *Trattato sulla Religione* (Brescia, Queriniana 1990); COFFELE G., *Apologetica e Teologia fondamentale. Da Blondel a de Lubac* (Roma, Edizioni Studium 2004); TANZELLA G.-NITTI, *Teologia della credibilità. La teologia fondamentale e la sua dimensione di apologetica* (Roma, Città Nuova 2015).

TA0940. Seminario di teologia fondamentale I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO SÁNCHEZ LEYVA

Argomenti: "Metodo in teologia".

L'elaborazione di un "metodo" appropriato per la ricerca e la comprensione, la sistematizzazione e la riflessione della scienza teologica, è stato uno degli scopi principali perseguiti da Bernard Lonergan. Per il gesuita, il metodo in teologia significa concepire la teologia come un insieme di operazioni ricorrenti e connesse tra di loro, che danno risultati cumulativi e progressivi. Tuttavia, la teologia contemporanea è specializzata, per cui va concepita non come un unico insieme di operazioni connesse tra di loro, bensì come una serie di insiemi interdipendenti.

Da questa prospettiva lonerganiana, il seminario intende approfondire le otto *specializzazioni funzionali* del «Metodo in Teologia», cioè: la ricerca, l'interpretazione, la storia, la dialettica, la fondazione, la dottrina, la sistematica e la comunicazione.

Testi:

LONERGAN B., *Method in Theology* (Toronto, University of Toronto Press 2007); [tr. it *Il Metodo in Teologia* (Roma, Città Nuova 2001)].

TA1010. Mistero di Dio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Cittadella 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretaridao Trinitario, Salamanca ^{4}1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia:* 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo*

nella S. Scrittura: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA.VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1022. Teologia trinitaria contemporanea

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il Dio cristiano e il suo rifiuto nella cultura occidentale

Il corso affronterà la questione della negazione di Dio nella contemporaneità e la risposta che la teologia è chiamata a dare ad essa. A tal fine si vedranno le teorie del "nuovo ateismo" (in alcuni dei suoi rappresentanti: R. Dawkins, S. Harris, C. Hitchens). Si rifletterà sulla portata della secolarizzazione e della post-secola-rizzazione, sul destino della religione (e del Cristianesimo in particolare), sul bisogno di una rinnovata comprensione dell'essenza della fede. Si affronterà anche la sfida della diversità (pluralità) religiosa della società globalizzata del nostro tempo. Tutto ciò comporta una riflessione circa il compito che la teologia è chiamata a dare - di fronte a questi nuovi interrogativi - nel suo discorso sul Dio cristiano, circa il rapporto tra religione e scienza, circa la rilevanza sociale della religione e su altri aspetti ancora.

Testi:
HAUGHT J.F., Dio e il nuovo ateismo (Brescia, Queriniana 2009); SCHRÖDER R., Liquidazione della religione? Il fanatismo scientifico e le sue conseguenze (Brescia, Queriniana 2011); TIMOSSI R.G., Nel segno del nulla: critica dell'ateismo moderno (Torino, Lindau 2015); KAUFMANN F.X., Quale futuro per il cristianesimo? (Brescia, Queriniana 2002); JOAS H., La fede come opzione. Possibilità di futuro per il cristianesimo (Brescia, Queriniana 2013); DALFERTH I.U., Trascendenza e mondo secolare. Orientamento della vita alla Presenza ultima (Brescia, Queriniana 2016); MOLTMANN J., Il Dio vivente e la pienezza della vita. Con un contributo all'attuale dibattito sull'ateismo (Brescia, Queriniana 2016); VERWEIEN H., La teologia nel segno della ragione debole, (Brescia, Queriniana 2001); RIEGER J., Globalizzazione e teologia (Brescia, Queriniana 2015); DOTOLO C., Teologia e postmodernismo (Brescia, Queriniana 2017).

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Il corso vuol mettere in luce il carattere cristocentrico della spiritualità cristiana nella sua globalità e nelle sue forme concrete. È questo un aspetto di cui si è preso particolarmente coscienza nel nostro tempo. Tuttavia - naturalmente - tale aspetto è stato sempre presente lungo la storia della Chiesa nelle svariate forme di spiritualità che sono sorte in essa (Iª parte). Attualmente c'è stato un inedito sviluppo di tale dimensione, sia nelle nuove forme di spiritualità sorte intorno al Concilio Vaticano II come anche nelle indicazioni magisteriali e nella stessa riflessione teologica. Si cercherà quindi, nella IIª parte del corso, di delinerare le tematiche e le linee portanti del "cristocentrismo" - in prospettiva spirituale - come asse portante di quella "spiritualità di comunione" proposta a tutta la Chiesa nella *Novo Millennio Ineunte*.

Testi:
Dispense del Professore con bibliografia scelta.

TA1042. Seminario di cristologia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: L'uomo e Cristo nel pensiero di Teilhard de Chardin

Con il passar del tempo il pensiero di Teilhard de Chardin, pur se in mezzo a dibattiti, sta suscitando un sempre maggiore interesse. Si sta cercando infatti di comprendere meglio le prospettive nuove da lui aperte per quanto concerne il rapporto tra la spiegazione scientifica e quella biblica circa l'origine della vita, tra il mondo e la storia della salvezza, tra la genesi dell'uomo e il mistero di Cristo. Il seminario vuole iniziare al pensiero di Teilhard, specie per quanto concerne la comprensione dell'uomo in rapporto a Cristo, cercando di mostrare anche le ricadute che esso ha per affrontare varie

sfide dell'attualità, quali per esempio: la crisi ecologica, la globalizzazione e il dialogo fede e scienza.

Testi

Le opere teologiche e filosofiche di Teilhard de Chardin (13 vol., Ed. du Cerf, Parigi); GIBELLINI R., *Teilhard de Chardin, l'opera e le interpretazioni* (Brescia, Queriniana 2005[4]); DE LUBAC H., *Il pensiero religioso di Teilhard de Chardin* (Milano, Jaca Book 1983); GALLENI L., *Verso la noosfera. Dall'universo ordinato alla Terra da costruire* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2016); J.M. MALDAMÉ, *Cristo e il cosmo: cosmologia e teologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); J.M. MALDAMÉ, *L'atomo, la scimmia e il cannibale. Inchiesta teologica sulle origini* (Napoli, Ed. Domenicane italiane 2016); KING U., *Cristo in tutte le cose. Esplorare la spiritualità con Teilhard de Chardin* (Padova, Messaggero 2001); J.M. MALDAMÉ, *Le Christ pour l'univers: pour une collaboration entre science et foi* (Paris, Desclée, 1998); J.M. MALDAMÉ, *Création par évolution: science, philosophie et théologie* (Paris, Cerf, 2011).

TA1111. Grazia e Virtù teologali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità del discorso teologico sull'uomo redento nelle coordinate attuali. 2. I temi biblici sull'uomo sotto l'azione della grazia. Antropologia paolina e giovannea. 3. La riflessione sull'uomo nella storia della teologia e nel magistero della chiesa. 4. Il disegno di amore di Dio sull'uomo. La predestinazione. 5. La grazia, autocomunicazione di Dio e compimento dell'uomo. 6. La vittoria di Cristo sul peccato nell'uomo. La giustificazione. 7. L'esperienza umana nel segno del dono, della gratitudine e del compimento. Le virtù.

Testi:

AUER J., *Il vangelo della grazia. Il nuovo ordine salvifico realizzato da Cristo nella Chiesa* = Piccola dogmatica cattolica 5 (Assisi, Cittadella [2]1988); COLZANI G., *L'uomo nuovo. Saggio di antropologia soprannaturale* (Leumann, LDC 1976); ID., *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero* = Corso di teologia sistematica 9 (Bologna, Dehoniane 1997); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* = Nuova collana di Teologia Cattolica 10 (Firenze, Fiorentina 1970); LADARIA L.F., *Teología del pecado original y de la gracia. Antropología teológica especial* = Sapientia Fidei. Serie de manuales de Teología 1 (Madrid, BAC 1993); MANCA G., *La grazia. Dialogo di comunione* = Intellectus fidei (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); PESCH O.H., *Frei sein aus Gnade. Theologische Anthropologie* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1983); PRÖPPER TH., *Theologische Anthropologie*, 2 voll. (Freiburg-Basel-Wien, Herder [2]2012); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropología teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991).

TA1112. Protologia ed Escatologia

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

I. *Protologia:* 1. Lo stato originale, cifra dell'offerta della grazia. 2. La libertà creaturale della persona: il suo svolgimento nel cosmo creato e nella storia umana. 3. La pretesa di occupare il posto do Dio: l'uomo peccatore. 4. Le radici di una storia di peccato: l'eredità si Adamo. II. *Escatologia:* 1. I testi e le figure bibliche dell'escatologia. 2. Lo sviluppo storico delle concezioni escatologiche. 3. La risurrezione in Cristo e il nostro destino finale. 4. La vita e la morte umana sotto il segno della speranza escatologica.

Testi:

ANCONA G, *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (Brescia, Queriniana 2014); COLZANI G., *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero* (Bologna, Dehoniane 1997); GANOCZY A., *Dottrina della creazione* (Brescia, Queriniana 1985); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di Escatologia cristiana* (Torino, LDC 1993); GONZÁLEZ FAUS J.I., *Proyecto de hermano. Visión creyente del hombre* (Santander, Sal Terrae 1987); LADARIA L.F., *Teología del pecado original y de la gracia. Antropología teológica especial* (Madrid, BAC 1993); MOIOLI G., *L'«Escatologico» cristiano. Proposta sistematica* (Milano, Glossa 1994); PRÖPPER TH., *Theologische Anthropologie*, 2 voll. (Freiburg-Basel-Wien, Herder ^{2}2012); RATZINGER J., *Escatologia. Morte e Vita Eterna* (Assisi, Cittadella 1979); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Teologia della creazione* (Roma, Borla 1988); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Immagine di Dio, Antropologia teologica fondamentale* (Roma, Borla 1992); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *L'altra dimensione. Escatologia cristiana* (Roma, Borla 2010).

TA1133. CM di Antropologia teologica: teologia e spiritualità ecologica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. Introduzione: la Terra come la nostra casa comune (*Laudato Si'*). 2. La creazione di una 'casa': i 'momenti cosmici di grazia' dal Big Bang alla formazione della Terra e l'evoluzione della vita sul nostro pianeta – una meditazione cosmica. 3. Verso una comprensione olistica della crisi ecologica - grido della Terra e grido dei poveri: le manifestazioni fisiche della crisi – cambiamento climatico, l''estinzione delle specie, l'inquinamento e la deplezione delle risorse naturali, il problema dell'acqua; l'aspetto morale della crisi – il grido della Terra e il grido dei poveri, il debito ecologico e l'eco-giustizia. 4. La radici teologiche e spirituali della crisi ecologica: l'amnesia della verità teologica del creato come opera di Dio, la rottura delle relazioni fondamentali cosmiche, umane e divine, l'*hubris* umano per il dominio sul creato, il peccato ecologico della salvaguardia irresponsabile del creato. 5. Verso una teologia della creazione: la trascendenza e l'immanenza del

Creatore, la creazione come l'*oikos* di Dio, la creazione come simbolo di Dio, l'impronta trinitaria del creato, il destino escatologico di tutta la creazione – il sabato eterno e la ricapitolazione di tutto in Cristo. 6. Verso una spiritualità incarnata e integrale: una visione sacramentale del creato; la lode del creato e la vocazione sacerdotale umana, l'Eucaristia e il creato, le intuizioni spirituali delle varie tradizioni religiose sul creato. 7. Educare alla cura della casa comune – l'invito dell'enciclica *Laudato Si'*. 8. Conclusione: La conversione ecologica – dal *krisis* del disagio ecologico al *kairos* di una nuova visione e stile di vita.

Testi:

PAPA FRANCESCO, *Laudato Si'. Lettera Enciclica sulla cura della casa comune* (Città del Vaticano, LEV 2015); *Dispense* del Professore; KUREETHADAM J.I., *Creation in Crisis: Science, Ethics, Theology* (New York, Orbis Books 2014); ID. (a cura), *Cura della casa commune. Introduzione a Laudato Si' e sfide e prospettive per la sostenibilità* (Roma, LAS 2015); ID., *Rebuilding Our Common Home: Ten Green Commandments of Laudato Si'* (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2016); ID., *Dieci comandamenti verdi dalla Laudato Si'* (Leumann. LDC 2016); ACOT P., *Histoire de l'écologie* (Paris, Presses Universitaires de France 1988); ARCHER D., *The Long Thaw: How Humans Are Changing the Next 100,000 Years of Earth's Climate* (Princeton – Oxford, Princeton University Press 2009); BAUKHAM R., *La Bibbia e l'ecologia: Riscoprire la comunità della creazione* (Roma, Borla 2011); BOFF L., *Ecologia: Grito da Terra, Grito dos Pobres* (São Paulo-SP, Editora Ática S.A. 1995); CAMARA H., *Sister Earth: Creation, Ecology and the Spirit* (New York, New City Press 2008); CHRYSSAVGIS J. (ed.), *Cosmic Grace Humble Prayer: The Ecological Vision of the Green Patriarch Bartholomew* (Grand Rapids (MI)-Cambridge (UK), William B. Eerdmans 2009); EDWARDS D., *Jesus, the Wisdom of God. An Ecological Theology* (New York: Orbis Books, 1995); KOENIG-BRICKER W., *Ten Commandments for the Environment. Pope Benedict XVI Speaks Out for Creation and Justice* (Notre Dame (IN), Ave Maria Press 2009); LORBIECKI, M. *Following St. Francis. John Paul II's Call for Ecological Conversion* (New York, Rizzoli Ex Libris 2014); MOLTMANN J., *Dio nella creazione: Una dottrina ecologica della creazione* (Brescia, Queriniana 1986); NASR S.H., *Man and Nature: The Spiritual Crisis of Modern Man* (London – Boston, Unwin 1990); PANIKKAR R., *Ecosofia la nuova saggezza: per una spiritualità della terra* (Assisi, Cittadella 1993); WILSON E.O., *The Creation: An Appeal to Save Life on Earth* (New York – London, W.W. Norton 2006).

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASOŃ

Argomenti: Spirito Santo nella Liturgia

La liturgia è il luogo in cui più che mai vive e opera lo Spirito Santo. È necessario riscoprire l'attività dello Spirito nella liturgia per astenersi dalle facili affermazioni circa la presunta "a-pneumaticità" della liturgia. Non esiste alcuna liturgia occidentale e orientale se non per le presenze e le azioni di Cristo e della Spirito Santo. In realtà la liturgia, nella celebrazione dei sacramenti, è simultaneamente una perenne pasqua-pentecoste. Perciò si

cercherà di investigare con quali mezzi linguistici (parola- segni) ogni concreta formulazione della liturgia abbia espresso lo Spirito Santo presente nell'azione liturgica. Sarà così più facile modulare un'azione pastorale e catechetico-liturgia sul nostro tema. La base della ricerca saranno i *praenotanda* dei libri liturgici, riti dei sacramenti ed alcuni testi eucologici del Messale.

Testi:

RINAUDO S., *La Liturgia epifania dello Spirito. Iniziazione all'esperienza dello Spirito Santo nella celebrazione del mistero cristiano* (Leumann, LDC 1980); TRIACCA A.M., *Lo Spirito Santo nella Liturgia e nella vita della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2011) (a cura di MAQUEDA A.L.); TRIACCA A.M., *Spirito Santo*, in: SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C., *Liturgia* [Dizionari San Paolo] (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1887-1915; SORCI P., *Paschale Mysterium. Studi di liturgia* (in modo particolare capitolo: Nell'unità dello Spirito Santo. La celebrazione eucaristica ambito privilegiato dello Spirito) (Roma, Città Nuova) 360 – 408. Per la bibliografia sul tema vedi p. 39. AA.VV., *Spirito e liturgia* [=Atti della XII Settimana di studio dell'Associazione Professori di Liturgia. Valdragone (San Martino): 22-26 agosto 1983] (Casale Monferrato, Marietti 1984); LAMBIASI F., *Corso di Teologia sistematica. Lo Spirito santo: mistero e presenza* (Bologna, Edizioni Dehoniane 1987) (in modo particolare cap. V, pp.225-266).

TA1153. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia dogmatica
(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

1. Risorse e strumenti del teologo; la "fonte" e il "metodo" in teologia; tendenze e ricerche attuali in teologia dogmatica e sistematica. 2. *Lectio coram*: presentazione di una parte sostanziale della tesi da parte dei dottorandi del secondo anno. 3. Aggiornamento teologico con la partecipazione di *almeno quattro* (in due semestri) tra seminari e convegni della Facoltà e del CIR nella nostra università e in altre università.

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo
(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali

della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

FT

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: *I. Ecclesiologia:* AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); DULLES A., *Modelli di Chiesa*, Studi religiosi (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{2}1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica* II (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI, NBSR 8 (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. Ecumenismo: DECOT R., *Breve storia della Riforma protestante* (Brescia, Queriniana 2007); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'"Unitatis Redintegratio"*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

ma, LAS 2005).

TA1260. Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMBROISE ATAKPA

Argomenti:

Prima parte – Ecclesiologia: Considerazione teologico-fondamentale preliminare. Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. Il cammino della Chiesa nella storia; 3. Il Concilio Vaticano II. *Seconda parte* - Approccio teologico-sistematico, Essenza - Realtà - Missione della Chiesa: 4. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 5. I modelli ecclesiologici; 6. La Chiesa come istituzione; 7. La Chiesa come sacramento; 8. La Chiesa come banditore; 9. La Chiesa come serva; 10. La Chiesa e l'escatologia; 11. La Chiesa e le Chiese; 12. La Chiesa popolo di Dio; 13. La Chiesa, Corpo di Cristo; 14. La Chiesa, Tempio dello Spirito; 15. La Chiesa comunione; 16. La Chiesa comunità di discepoli; 17. Proprietà della Chiesa: unità, santità, cattolicità e apostolicità; 18. La missione dei laici; 19. I ministeri al servizio della comunione. *Terza parte* - Approccio prassico: 20. Chiesa, cultura e educazione; 21. La nuova evangelizzazione: Definizione, contestualizzazione e approfondimento teologico-pastorale; 22. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 23. Media e tematiche religiose; 24. I media nella missione della Chiesa; 25. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - *Documenti del Concilio Vaticano II*; FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, Città del Vaticano 24 novembre 2013, in « AAS » 105 (2013) 12, 1019-1137; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); ALBERIGO G. (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); ATAKPA A., *La Chiesa di Dio come comunione di Chiese locali*, in: «Quaderni di Scienze Religiose, Semi di speranza», II (2011) 9-19; ID, *Mystère de communion: Une seule Église, universelle et locale, L'ecclésiologie de Jean-Marie Roger Tillard* (Torino - Paris, l'Harmattan 2017); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); CANNOBIO C., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBBIO G.-DALLA VECCHIA F. TANONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); DULLES A., *Modelli di Chiesa, Studi religiosi* (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); ID., *La Chiesa della Trinità: Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995, 2003); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTC 152 (Brescia, Queriniana 2011); ID, *Chiesa Cattolica, Essenza - Realtà – Missione* (Brescia, Queriniana 2012); KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); LAFONT G., *Immaginare la Chiesa cattolica*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MANS F., *Qu'est-ce que la nouvelle évangélisation?* (Montrouge, Bayard 2012); MARCHETTI R., *La Chiesa in internet. La sfida dei media digitali* (Roma, Carocci 2015); PIE-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*,

(Brescia, Queriniana 2008); PHILIBERT J., *La nouvelle évangélisation. De Jean-Paul II à Benoît* (Clamecy, Édition des Béatitudes, 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); RIGAL J., *L'ecclésiologie de communion. Son évolution historique et ses fondements* (Paris, Cerf 2000); ID, *Le mystère de l'Église* (Paris, Cerf 2000); SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia* (Bologna, EDB 1997, 2004); ŠPIDLÍK T., *Catechesi sulla Chiesa* (Roma, Lipa 2002); TILLARD J.M., *Chiesa di Chiese. L'ecclesiologia di comunione* (Brescia, Queriniana 1989).

FT

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Identità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'esenzione dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Prassi cristiana e culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *María, signo de esperanza cierta. Manual de mariología* (Madrid, CCS 2010); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, 25 marzo 1988, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ^{2}1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); GRESHAKE G., *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis* (Würzburg, Friedrich Pustet 2014); MENKE K.H., *Incarnato nel seno della Vergine Maria. Maria nella storia di Israele e nella Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); MURAD A., *Maria. Toda de Deus e tão humana. Compêndio de Mariologia* (São Paulo, Paulinas 2012); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1323. Storia dei dogmi e della teologia

(5ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il corso propone la lettura della riflessione teologica contemporanea attorno alla questione escatologica, in modo da valutare l'incidenza della svolta escatologica nel pensiero e per scoprire le linee di rinnovamento in teologia e le sue possibilità per la prassi pastorale, per l'annuncio cristiano e per il dialogo con la cultura.

Argomenti: Teologie nel XXI secolo. La prospettiva escatologica in teologia oggi

L'inizio sarà dedicato alla identificazione della questione escatologica, e seguirà lo studio della svolta escatologica nel XX secolo, per comprendere il luogo e il senso della riflessione teologica nel contesto storico e culturale attuale. Il percorso aprirà il problema del linguaggio e il rapporto con la riflessione filosofica. Infine il discorso tratterà la componente cristologica e quella ecclesiologica nella riflessione sul futuro del mondo e il compimento della vita dell'uomo.

Testi:

BALTHASAR H.U. von, *Geschichte des eschatologichen Problems in der modernen deutschen Literatur* (Einsideln, Johannes Verlag 1998[2]); GIBELLINI R. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Biblioteca di Teologia Contemporanea 123 (Brescia, Queriniana 2003); MOIOLI G., *L'«escatologico» cristiano. Proposta sistematica*, Lectio 2 (Milano, Glossa 1994); MOLTMANN J., *L'avvento di Dio. Escatologia cristiana*, Biblioteca di Teologia Contemporanea 100 (Brescia, Queriniana 1998); NITROLA A., *Trattato di escatologia. 1. Spunti per un pensare escatologico*, L'Abside 28 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2013); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *L'altra dimensione. Escatologia cristiana* (Roma, Borla 2010), WOHLMUTH J., *Mistero della trasformazione. Tentativo di una escatologia tridimensionale, in dialogo con il pensiero ebraico e la filosofia contemporanea*, Biblioteca di Teologia Contemporanea 164 (Brescia, Queriniana 2013).

TA1338. Corso Monografico di Mariologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il corso propone la lettura teologica della produzione artistica negli ambiti della letteratura, della pittura e del cinema, per avvicinare la percezione estetica della Madre di Gesù. Tale percorso risponde ad un duplice obiettivo: il primo di carattere metodologico per sperimentare una attività ermeneutica che porta la teologia oltre il suo dominio abituale, e il secondo per avvertire con la prospettiva della riflessione teologica la sensibilità culturale contemporanea quando riprende la vicenda umana di Maria.

Argomenti: La Madre di Gesù nella letteratura, nella pittura e nel cinema. Arte e Teologia

Il lavoro partirà dalla questione estetica nella cultura contemporanea. Successivamente il percorso passerà, nella prima parte del corso, per il panorama della riflessione teologica sulla Madre del Signore, concentrandosi in seguito sulla nota *via pulchritudinis*, sulle linee e possibilità di tale discorso, in modo da impostare validamente il rapporto con le espressioni artistiche. La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio e l'interpretazione di determinate opere letterarie (Cl. Rebora, M. Luzi, Ch. Péguy, F. Mauriac, H. Heine, G. von Le Fort, L. Rosales, S. Martín, E. De Luca, Colm Tóibín), iconografiche (Pontormo, El Greco, M.I. Rupnik, D. Mach) e cinematografiche (C. Hardwicke 2006, G. Chiesa 2010, G. Campiotti 2012).

Testi:

BALTHASAR H.U. von, *Herrlichkeit. Eine theologische Ästhetik*, 3 voll. (Einsiedeln, Johannes Verlag 1961-1988), CASÁS OTERO J., *Tota pulchra. María, esplendor de la belleza divina*, Agape 51 (Salamanca, Secretarido Trinitario 2015); CASTELLI F. (a cura), *Testi mariani del secondo millennio. Poesia e prosa letteraria* (Roma, Città Nuova 2002); IRIBERTEGUI ERASO M., *La belleza de María. Ensayo de teología estética* (Madrid, Edibsa 1997); LANGELLA A. (a cura), *Via pulchritudinis e Mariologia*, Nuovi Percorsi di Mariologia 2 (Roma, AMI 2003); SIMONI DI TOMASSI E., *Immagini della Vergine nella pitura e poesia europea dal sec. XII al XX secolo* (Bergamo, Il Conventino 1987); TUROLDO D.M., *Laudario alla Vergine. Via pulchritudinis* (Bologna, Dehoniane 1992); ZEINDLER M., *Gott und das Schöne. Studien zur Theologie des Schönheit. Forschungen zur systematischen und ökumenischen Theologie* (Göttingen, Vandenhoek & Ruprecht 1993).

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3º anno di teologia del ciclo istituzionale, sollecita i partecipanti ad organizzare una sintesi teologica del messaggio cristiano, che favorisca l'elaborazione di una visione globale quale passaggio indispensabile nella formazione teologica e avvio ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

DOTOLO C., *Un cristianesimo possibile. Tra postmodernità e ricerca religiosa*, Giornale di Teologia 324 (Brescia, Queriniana 2007); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *La entraña del cristianismo* (Salamanca, Secretariado Trinitario ^{2}1998); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *El quehacer de la Teología. Génesis. Estructura. Misión* (Salamanca, Sígueme 2008); GRESHAKE G., *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis* (Würzburg, Friedrich Pustet 2014); LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-

FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger ^{3}1958) 9-47; STAGLIANÒ A., *Pensare la fede. Cristianesimo e formazione cristiana in un mondo che cambia* (Roma, Città Nuova 2004); THEOBALD CH., *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella posmodernità*, 2 voll., = Nuovi saggi teologici 78 e 79 (Bologna, EDB 2009-2010); VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per le questioni metodologiche: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti:* 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion e Sacramentum*. 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. *Battesimo-Confermazione.* La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale . 3. La Confermazione: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

TESTA B., *I Sacramenti della Chiesa* (Milano, Jaca Book 2001); UBBIALI S. (a cura), *"La forma rituale del sacramento". Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche = BEL 156, 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*, vol I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB ^{3}1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentarla dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgía e*

sacramentología (Salamanca, Ediciones Sígume 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); SILVESTRE G., *Approccio alla teologia sacramentale* (Assisi, Cittadella 2017).

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse e* sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne: *Ordo Initiationis Christianae Adultorum, Ordo Baptismi Parvulorum; Ordo Confirrnationis*.

Sussidi: AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione* (Roma, LAS 2010); CASPANI P., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima. Sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Bologna, Dehoniane 2009); MURONI A.P., *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Roma, Liturgiche = BEL141 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígume 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR 31990); SARTORE D.-TRIACCA A.M.- CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti* del Professore.

TA1413. Sacramenti: Eucaristia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Obiettivi:

Il corso comprende lo studio dell'*Eucaristia*. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistematica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: *a)* la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; *b)* la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; *c)* il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano" nella sua duplice forma; *d)* la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e)* il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*; *f)* la forma rituale del sacramento dell'Eucaristia.

Testi:

I. HOPING H., *Il mio corpo dato per voi. Storia e Teologia dell'eucaristia* (Brescia,

Queriniana 2015); CASPANI P., *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica* (Assisi, Cittadella 2011); MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale,* vol. I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); IBÁÑEZ G.A., *L'eucaristia, dono e mistero. Trattato storico-dogmatico sul mistero eucaristico* (Roma, Università della Santa Croce 2006); GIRAUDO C., *Eucaristia per la chiesa. Prospettive teologiche sull'eucaristia a partire dalla "lex orandi"* (Brescia, Gregorian University Press-Morcelliana 1989); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). *Appunti* del Professore.

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale* e il *Lezionario.*

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei battezzati (cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistematica. 5. Il nuovo rito della Penitenza. 6. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. II. *Sacramento dell'unzione*: 1. Malattia e Unzione nella visione biblica. 2. La tradizione liturgica del Sacramento dell'Unzione. 3. Il Concilio Vaticano II e il nuovo rituale. 4. Effetti dell'Unzione. Conclusioni. III. *Sacramento del matrimonio*: Le origini del Matrimonio ecclesiastico. 2. Matrimonio alla luce della Rivelazione: i dati scritturistici. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica dei padri e nella esegesi contemporanea; 3. Il Matrimonio dopo il Concilio Vaticano II e nel nuovo Rituale. 4. Conclusioni.

Testi:

I. AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); AA.VV., *Sacramentaria speciale. II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio* (Bologna, EDB 2003); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AA.VV, *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); CENTRO DI AZIONE LITURGICA (a cura), *Celebrare la misericordia* [=60ª Settimana Liturgica Nazionale, Barletta, 24-28 agosto 2009] (Roma, Edizioni Liturgiche 2010); CHAUVET L-M.-DE CLERCK P., *Il Sacramento del perdono tra ieri e domani* (Assisi, Cittadella 2002); FALSINI R., *Penitenza e riconciliazione nella tradizione e nella riforma conciliare. Riflessioni teologiche e proposte celebrative* (Milano, Ancora 2003); MANZONI M., *La penitenza del cristiano. La radice sacramentale della riconciliazione* (Assisi, Cittadella 2004); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (edd.), *Valore e attualità del Sacramento della penitenza* (Roma, LAS 1974); RAMOS-

REGIDOR J., *Il Sacramento della Penitenza. Riflessione teologica,biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II* (Leumann, LDC 1979); SORCI P. (a cura), *Domensione terapeutica del Sacramento della Penitenza-Riconciliazione* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2009); *L'Ordo Penitantiae*; *Appunti* del Professore. II. AA.VV., *Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio della speranza. L'unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); L'ordo Unctionis infirmorum; L'Ordo Exsequiarum; *Appunti* del Professore. III. AA.VV., *La celebrazione del Matrimonio cristiano,* (Bologna, Dehoniane 1977); MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio*, in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII (Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino, 1976); DONGHI A., *Eccoci, o Signore. Riflessioni sul mistero della cele brazione del matrimonio,* (Venezia, Marcianum Press 2011);LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova 1988); PINTON D., *Il Sacramento del Matrimonio. Patto d'amore verso la santità* (Todi, Tau 2010); TAGLIAFERRI R., *Il Matrimonio cristiano. Un sacramento diverso,* (Assisi, Cittadella 2008); *L'Ordo celebrandi Matrimonium*; *Appunti* del Professore.

TA1512. Teologia del ministero ordinato

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

1. *I ministeri nella Chiesa: a)* Fondamenti biblici dei ministeri; *b)* La tradizione ecclesiale nel suo sviluppo storico. 2. *Problematica teologico-liturgica dei ministeri*: *a)* Una nuova ecclesioligia ministeriale (Vat. II); *b)* prospettive teologico-pastorali del Motu Proprio ‹‹Ministeria quaedam››. 3. *Ministeri ordinati*: *a)* Il vescovo; *b)* Identità e ministero dei presbiteri; *c)* Il diaconato : fondazione teologica e sua missione; *d)* Struttura del rito e le preghiere di ordinazione.

Testi:

CONGAR Y.-M., *Sacerdozio e laicato* (Brescia, 1966); FERRERO G., *Ministeri di salvezza. Per una teologia del ministero ordinato a partire dall'esegesi delle preghiere d'ordinazione* (Caltanissetta, Ed. Lussografica 2003); FEUILLET A., *Le Sacerdoce du Christ et de ses Ministres* (Paris, 1997); FORTE B., *Sul sacerdozio ministeriale* (Cinisello Balsamo 1989); FRAUSINI G., *Il sacramente dell'Ordine. Dacci oggi il nostro pane degli Apostoli* (Assisi, Cittadella 2017); GALOT J., *Teologia del sacerdozio* (Firenze 1981); LODI E., *Ministero/Ministeri*, in: SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (edd.) *Liturgia* (San Paolo, Cinisello Balsamo 2001) 1180-1197; ID. *Ordini e ministeri* (Milano, OR 1974); ID. *Infondi lo Spirito degli apostoli. Teologia liturgico-ecumenica del ministero ordinato* (Messaggero, Padova 1986); MALNATI E., *I ministeri nella Chiesa* (Paoline, Milano 2008); SARTORI L., *‹‹Il ministero nella Chiesa››. Introduzione alla lettura del documento* (in RL 74,1987, 693-704).

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Obiettivi:

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo. Il corso propone una serie di riflessioni per cercare di illustrare lo stretto rapporto di dipendenza e la profonda osmosi che deve esserci tra la liturgia e la vita spirituale.

Argomenti:

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella dimensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte*, a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*, Classici della religione 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); DONGHI A., *Alla tua luce vediamo la luce. L'esperienza spirituale cristiana vive del mistero della celebrazione liturgica* (Città del Vaticano, LEV 2008); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.); FALSINI R., *Celeb rare e vivere il mistero eucaristico* (Bologna, EDB 2009); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica*, in: Rivista Liturgica 61 (1974) 337 ss.;

PATERNOSTER M., *Liturgia e spiritualità cristiana* (Bologna, EDB 2005); RUPPI G., *I sacramenti. Quale sfida per la catechesi?* (Padova, EMP 2009); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti* del Professore.

FT

TA1533. Corso monografico di Liturgia e Sacramentaria
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Obiettivi:

L'elaborazione di una sapere adeguato al *sacramento* è uno degli ambiti della teologia che ha sentido il bisogno di un profondo rinnovamento in questi ultimi anni. E certamente tra gli elementi che più hanno contribuito al rinnovamento si trova la considerazione della fede, di natura simbolico-rituale, cioè, la sua dimensione celebrativa, che impone una nuova convergenza tra la prospettiva liturgica e prospettiva dogmatico-teologica. In questo sendo, l'*actio liturgica* del sacramento, esige di superare una visione che separa e contrappone tra loro forma e contenuto, e di ripensare in termini nuovi il rapporto tra azione di Dio e azione dell'uomo, tra evento e rito, tra rito e azione, tra teologia, liturgia e antropologia.

Argomenti:

Il corso evidenzia il rapporto tra "ritus et preces" nell'azione rituale, tra evento l'evento fondatore e l'azione liturgica, tra forma e contenuto del sacramento alla luce di «*Sacrosanctum Concilium*», n. 48, riconosce e accoglie l'intuizione e l'orientamento della «*Sacramentum Caritatis*», di Benedetto XVI, n. 34 e, tiene presente anche il rapporto tra fede e ragione, in linea con la Lettera enciclica «*Fides et Ratio*» di Giovanni Paolo II, n. 65.

Testi:

GRILLO A., *Teologia fondamentale e liturgia. Il rapporto tra immediatezza e mediazione nella riflessione teologica* (Padova, Messaggero 1995); GIRARDI L., «*Conferma le parole della nostra fede*». *Il linguaggio della celebrazione* (Roma, Edizioni Liturgiche 1998); CHAUVET L.-M., *Della mediazione. Quattro studi di teologia sacramentaria fondamentale* (Roma-Assisi, Cittadella-Pontificio Ateneo S. Anselmo 2006); MURONI P.A. (a cura), *Per ritus et preces. Sacramentalità della liturgia* (Roma, EOS 2010); TOMATIS P., *Accende lumen sensibus. La liturgia e i sensi del corpo* (Roma, Edizioni Liturgiche 2010); D. MEDEIROS, *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do «actus liturgicus»* (Roma, LAS 2011); UBBIALI S. (a cura), «*La forma rituale del sacramento*». *Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Edizioni Liturgiche 2011); BONACCORSO G., *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione* (Città del Vaticano, LEV ^{2}2012); DELLA PIETRA L., *Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale* (Padova, Messaggero 2012); BELLI M., *Caro veritatis cardo. L'interesse della fenomenologia francese per la teologia dei sacramenti* (Milano, Glossa 2013); BOZZOLO A., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013); GIACCHETTA F., (a cura), *Teologia sacramentaria. Una questione di*

metodo (Assisi, Cittadella 2015); DI BENEDETTO M., *«Ut mysterium paschale vivendo exprimatur». Celebrazione e impegno per il Regno di Dio. Percorsi di ermeneutica conciliare e liturgica* (Roma, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo 2016). *Appunti* del Professore.

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore *(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre)*: Prof. ELENA MASSIMI

Obiettivi:

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – a) analisi del termine "liturgia"; b) la liturgia nella storia; c) la Costituzione liturgica *Sacrosanctum Concilium*; d) la celebrazione e i suoi linguaggi (verbali e non verbali); e) l'assemblea, i ministeri e la partecipazione liturgica; f) la pietà popolare. 2. *Anno liturgico* – a) il tempo: aspetto antropologico; b) il tempo nella Bibbia e nella Liturgia; *c)* la festa; d) la domenica, giorno del Signore; e) il Triduo Pasquale e il tempo pasquale; f) la Quaresima; g) il tempo della Manifestazione del Signore: Avvento, Natale, Epifania; h*)* il tempo ordinario; i) il culto alla Vergine Maria e ai Santi. 3. *Liturgia delle Ore* –a) la liturgia delle Ore nella storia; b) teologia e spiritualità: *Laudis Canticum* e *Principi e norme per la Liturgia delle Ore.*

Testi:

I. *Note* del del Professore. II. *Liturgia,* ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 2009); ID., *L'Anno liturgico. Celebrazione del Mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1984); AUGÈ M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009); BONACCORSO G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia* (Padova, Messaggero 2015); BOROBIO D., *La celebrazione nella Chiesa, 3. Ritmi e tempi della celebrazione* I-III (Leumann, LDC 1994); CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE, *Guida pastorale per un'arte del celebrare* (Qiqajon, Bose 2008); GUARDINI, R., *Lo spirito della liturgia - I santi segni* (Brescia, Morcelliana 1980); MARSILI S. (a cura), *La liturgia, momento storico della salvezza,* Anamnesis, I (Casale Monferrato, Marietti 1979); MARTIMORT A.G. (a cura), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia,* 4 voll. (Brescia, Queriniana 1987); MASSIMI E. (a cura), *Liturgia delle Ore. Una riforma incompiuta.* Atti della XLIII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia (Palermo, 31 agosto - 4 settembre 2015), CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2016; MASSIMI,

E., «La forza del canto nella liturgia», *Vita Monastica* 260/luglio - settembre (2015), 63-119; PINELL J., *Liturgia delle Ore,* Anàmnesis, V (Genova, Marietti 1990); TAFT R., *La Liturgia delle Ore in Oriente e in Occidente* (Roma 2001); TAGLIAFERRI R., *Il cristianesimo «pagano» della religiosità popolare* (Padova, Messaggero 2014); TOMATIS P., *La festa dei sensi. Riflessioni sulla festa cristiana* (Spiritualità del nostro tempo. Terza serie) (Assisi, Cittadella 2010); ID., *I ministeri liturgici oggi* (Leumann, LDC 2017).

FT

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: *a)* la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; *b)* il confronto con i contenuti da trasmettere; *c)* l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia…); *d)* la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo – a)* la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; *b)* il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; *c)* forme di annuncio nell'arco di venti secoli; *d)* l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione» – a)* la liturgia come luogo di articolata comunicazione; *b)* ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito cultuale; *c)* contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; *d)* la "sacramentalità" dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche – a)* requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; *b)* doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; *c)* elementi per una verifica e per una deontologia professionale; *d)* ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto cultuale – a)* progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; *b)* l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; *c)* la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. All'inizio vene riportata la bibliografia per completare il percorso formativo. Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione. AA.VV., *L'omelia tra celebrazione e ministerialità*, RL 95/6 (2008); BISCONTIN CH., *Predicare oggi: perché e come* (Brescia, Queriniana 2001); BISCONTIN CH, *Predicare bene* (Padova, Messaggero 2007); CHIARAMELLO P. (a cura), *L'omelia. Atti della XXXVIII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Capaccio, 30 aagosto -*

3 settembre 2010, (Roma, Edizioni Liturgiche 2012).

TA1628. Bibbia e liturgia nella pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Proff. BENZI GUIDO-KRASON FRANCISZEK

Argomenti:

Per la parte biblica

A partire da una riflessione fondamentale si presupposti teologici e lo statuto della Pastorale Biblica il corso intende indagare le varie proposte metodologiche (annuncio kerigmatico; narrazione biblica; *performance approach*; pragmatica biblica; bibliodramma) nella prospettiva di una proposta biblica ai giovani.

Testi:

BISSOLI C., *Va' e annuncia. Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); BEAUCHAMP P., *Leggere la Sacra Scrittura oggi (con quale spirito accostarsi alla Bibbia)*, (Milano, Massimo 1990); BENZI G., *"La Parola che «apre il cuore». Scrittura e narrazione"*, in: D. CANDIDO (ed.), Narrazione biblica e catechesi (Cinisello Balsamo, San Paolo 2014) 60-77; BENZI G., *"L'animazione biblica della pastorale"*, in: Credere Oggi, 6/26 (2006) 31-44; MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 2007); BOVATI P. *«Così parla il Signore». Studi sul profetismo biblico* (Bologna, EDB 2008); BENZI G., *La profezia dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2014).

TA1710. Teologia morale fondamentale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso, nell'introdurre progressivamente al ragionamento teologico-morale, si prefigge l'indagine scientifica e quindi la fondazione dell'esperienza etica cristiana. Premesso il quadro epistemologico inerente alla *ratio theologica practica*, contestualizzato il suo discorso a livello empirico e culturale, e reperito il dato biblico, tradizionale e magisteriale, si procede all'articolazione propriamente teologica assunta in chiave cristologica e di poi alla presentazione e alla valutazione dell'attuale pluralismo interpretativo vigente in teologia morale, lasciando emergere una griglia di possibile lettura. I contenuti prevedono la visitazione delle classiche tematiche tradizionali e non, quali le virtù teologali e morali, la legge morale naturale, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., *Teologia della morale cristiana* = Manuali (Bologna, EDB 2016); ID., *La morale di papa Francesco* = Etica (Bologna, EDB 2017). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, attivandone letture antropologiche singolari e relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento etico del vissuto dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e *dispense* del Professore. CARLOTTI P., *La teologia della morale cristiana* = Manuali (Bologna, EDB 2016); ID., *La morale di papa Francesco* = Etica (Bologna, EDB 2017); ID., *La coscienza morale cristiana nelle sfide dell'oggi. La rilevanza della prospettiva formativa,* Salesianum, 77 (2015) 521-543. Ulteriore bibliografia sarà presentata all'inizio del corso.

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende offrire alcuni strumenti riflessivi, teologico-morali e -pastorali, riguardanti il Sacramento della riconciliazione e l'esperienza cristiana ad esso sottesa, cioè la realtà del peccato e della conversione. Infatti, la precarietà e il fallimento, come il loro recupero, appartengono in profondità al cammino esistenziale della persona, anche cristiana, verso la propria piena e positiva realizzazione. Per questo, l'accompagnamento ministeriale e pastorale del peccatore e del penitente è espressione qualificata di mediazione salvifica e merita puntuale attenzione teologica e morale.

Si affronteranno anche alcune tematiche correlate, quali la formazione e l'esercizio della coscienza morale; l'articolazione (fondamentale e particolare), la gradualità e la situatività della moralità; il segreto sacramentale.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., *La morale di papa Francesco* = Etica (Bologna, EDB 2017); ID., *La coscienza morale cristiana nelle sfide dell'oggi. La rilevanza della prospettiva formativa*, Salesianum, 77 (2015) 521-543; *Il senso, il soggetto e l'oggetto del sigillo sacramentale*., in: CARLOTTI P.-NYKIEL K.-SARACO A. [edd.], *Il sigillo confessionale e la privacy pastorale,* Atti del Convegno 12-13 novembre 2014 (Città del Vaticano, LEV 2015) 55-70; ID., *L'autenticità del pentimento in situazioni di irregolarità matrimoniale*

stabilizzata, in: CARLOTTI P. et alii, *Divorzi - nuove nozze convivenze. Quale accompagnamento ministeriale e pastorale?* = Sapientia ineffabilis 3 (Roma, IF Pres) 37-62. Ulteriore bibliografia sarà segnalate durante il corso.

TA1724. Educazione morale dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, attivandone letture antropologiche singolari e relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento etico del vissuto dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e *dispense* del Professore. CARLOTTI P., *La teologia della morale cristiana* = Manuali (Bologna, EDB 2016); ID., *La morale di papa Francesco* = Etica (Bologna, EDB 2017); ID., *La coscienza morale cristiana nelle sfide dell'oggi. La rilevanza della prospettiva formativa*, Salesianum, 77 (2015) 521-543. Ulteriore bibliografia sarà presentata all'inizio del corso.

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche e politiche dalla prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); FRANCESCO, *Laudato Si'. Lettera enciclica sulla cura della casa comune*, 24 maggio 2015; FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; GRASSO E., *La dottrina sociale della Chiesa: origini e sviluppi, principi e fondamenti* (Bologna, EMI 2011); GUENZI, P.D. (ed), *Carità e giustizia*

per il bene comune (Roma, Edizioni CVS 2011); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali, San Paolo* (Cinisello Balsamo, 2002); LUCIANI A., *La spiritualità del lavoro. Dalla dottrina sociale una sfida per il futuro* (Milano, Paoline 2012); MCDONALD D., *Dottrina sociale della Chiesa: alcune sfide globali* (Trapani, Il Pozzo di Giacobbe 2010); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); SORGE B., *Brevi lezioni di dottrina sociale* (Brescia, Queriniana 2017); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS ^{2}2002); TOSO M.-QUINZI G., *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); TOSO M., *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità* (Roma, LAS 2009); WEBER H., *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003).

TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso muove dalla considerazione della rilevanza che la questione bioetica riveste sia all'interno sia all'esterno della riflessione teologica. Su tale premessa, assunta a livello scientifico nell'epistemologia e nel metodo propri alla teologia morale, si affrontano le più indicative tematiche del settore, guidate dal principio dell'inviolabilità della vita della persona umana e raccolte attorno al suo polo iniziale e terminale, e rispettivamente rintracciabili nella fecondazione artificiale, nella clonazione, nello statuto antropologico dell'embrione umano, nell'aborto e nell'eutanasia. Ad esse si accompagnerà l'indagine di altre questioni inerenti all'uso moralmente compatibile della forza fisica nella difesa, alla problematica dei trapianti di organi, alla terapia e alla sperimentazione medica ed infine alla tutela ecologica della biosfera. Non si mancherà di illustrare i riferimenti antropologici, biblici e teologico-dogmatici, che progressivamente si presenteranno, insieme con l'attenzione dovuta al versante applicato o pastorale della bioetica teologica.

Testi:

Appunti e *dispense* del Professore; CARLOTTI P., *Questioni di bioetica* = Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *Il gemito della creazione. Per un'etica teologica della creazione nuova*, Salesianum 71 (2009) 521-552; ID., *La terapia terminale tra eutanasia ed accanimento. Per una valutazione etica*, Salesianum 70 (2008) 491-524; ID., *Teologia morale e magistero. Sviluppi recenti*, Salesianum 53 (2001) 23-55. Ulteriori appunti e bibliografia specifica, anche manualistica, saranno presentati all'inizio del corso.

TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'autoerotismo e dell'omosessualità, dei rapporti prematrimoniali e dell'intenzione contraccettiva, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica pastorale.

Testi:

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Messaggero 2008); FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; FUMAGALLI A., *La questione gender. Una sfida antropologica* (Brescia, Queriniana ^{3}2015); FUMAGALLI A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali* (Brescia, Queriniana 2017); GATTI G., *Morale sessuale, educazione dell'amore* (Leumann, LDC ^{4}1998); GOERTZ S.-WITTING G. (edd.), *Amoris Laetitia. Un punto di svolta per la teologia morale?* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2017); GRANADOS G.J., *Una sola carne in un solo spirito. Teologia del matrimonio* (Siena, Cantagalli 2014); KASPER W., *Il vangelo della famiglia* (Brescia, Queriniana 2014); LEONE S., *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia* (Bologna, EDB 2012); MELINA L.-BELARDINELLI S., *Amare nella differenza. Le forme della sessualità e il pensiero cattolico: studio interdisciplinare* (Siena-Città del Vaticano, Cantagalli-LEV 2012); NORIEGA J., *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale* (Bologna, EDB 2006); PEGORARO R., *Morale familiare* (Casale Monferrato, Piemme ^{3}1998); PELLETIER A.M., *Creati maschio e femmina. La differenza luogo dell'amore* (Siena, Cantagalli 2010); RUSSO G. (ed.), *Nuova enciclopedia di bioetica e sessuologia* (LDC Velar, 2017); ZUCCARO C., *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale* (Bologna, EDB 1997).

TA1833. Giovani e famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

1. Giovani, matrimonio e famiglia nella società contemporanea: situazione e cifre interpretative. 2. Temi particolari: rapporti prematrimoniali, le unioni di fatto e l'impatto del divorzio sui giovani 3. Una pastorale per la crescita della coppia e della famiglia: annunciare ai giovani il 'Vangelo del matrimonio e della famiglia' nella cultura secolarizzata; accompagnare i giovani nel cammino dell'amore; linee di spiritualità del fidanzamento, del matrimonio e della famiglia.

Testi:

BOFFI P. (ed.), *Convivenze e matrimonio cristiano. Tra realismo e annuncio di fede* (Milano, Paoline 2009); CACCIA S. et alii, *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio* (Milano, Ancora 2003); CARABETTA C. (ed.), *Giovani, cultura e famiglia* (Milano, Franco Angeli 2010); CERETI G., *Divorziati risposati: un nuovo inizio è possibile?* (Assisi, Cittadella 2009); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (a cura), *La famiglia nella cultura della provvisorietà* (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); DONATI P. (ed.) *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della «pluralizzazione», Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EMERY R.E., *La verità sui figli e il divorzio. Gestire le emozioni per crescere insieme* (Franco Angeli, 2015); FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; FUMAGALLI A., *La questione gender. Una sfida antropologica* (Brescia, Queriniana ^{3}2015); FUMAGALLI A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali* (Brescia, Queriniana 2017); GARELLI F., *I giovani, il sesso, l'amore* (Bologna, il Mulino 2000); GALLI N., *La famiglia un bene per tutti* (Brescia, La Scuola 2007); GALLI N., *Educazione dei giovani alla vita matrimoniale e familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1993); GRANADOS J.-KAMPOWSKI S.-PÉREZ-SOBA J.J., *Amoris Laetitia: accompagnare, discernere, integrare. Vademecum per una nuova pastorale familiare* (Siena, Cantagalli 2016); MELINA L.-ANDERSON, C.A. (a cura), *L'olio sulle ferite. Una risposta alle piaghe dell'aborto e del divorzio* (Siena, Cantagalli 2009); PÉREZ-SOBA, J.J. *Divorziati. Quale pratica pastorale apre una speranza?* (Franco Angeli, 2015); PETRÀ B., *Amoris Laetitia: accompagnare, discernere e integrare la fragilità* (Assisi, Cittadella 2016).

TA1840. Seminario di Teologia morale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: Magistero ecclesiale e teologia morale

È intento generale del seminario, situato nel *curriculum* di licenza in teologia dogmatica, promuovere la riflessione sull'unità della ragione teologica, in particolare tra quella speculativa e quella pratica e morale, a fronte della permanenza di modelli esplicativi sommari.

Il Seminario, in prospettiva storico-sistematica, si prefigge di avvicinare e di recensire le diverse comprensioni teologico-morali della competenza del Magistero della Chiesa cattolica in ambito morale, al duplice fine di individuare lo *status quaestionis* del relativo dibattito e di evidenziare gli elementi assodati.

Oltre a registrare lo sviluppo contenutistico, si cercherà di individuare la portata dei paradigmi etici e teologici soggiacenti alle diverse posizioni registrate.

Testi:

CARLOTTI P., *La morale di papa Francesco* = Etica (Bologna EDB 2017); ID., *Il Concilio Vaticano II e la teologia morale. Le indicazioni sintetiche di Optatam Totius*, Gregorianum 97 (2016) 449-470; ID., *L'invalidazione della guerra. Il recente magistero ecclesiale*, in C.

BRESCIANI-L. EUSEBI [edd.], *Ha ancora senso parlare di guerra giusta? Le recenti elaborazioni della teologia morale* = «Oggi e domani» Serie seconda 73 (Bologna, EDB 2010) 53-81; ID., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo* = Ieri oggi e domani 43 (Roma, LAS 2007). Ulteriore bibliografia di approfondimento sarà indicata e presentata all'inizio del seminario.

TA1841. Seminario di Teologia morale III

(6 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FERNANDO SAHAYADAS

Argomenti: Temi morali nella Pastorale Giovanile

Il seminario di questo anno intende delineare un quadro teologico, morale e pastorale della vita familiare, con particolare riferimento alla realtà giovanile. A tale scopo si esamineranno vari studi sociologici, psicologici, teologici e pastorali sulle problematiche vissute all'interno delle famiglie odierne. Una specifica attenzione sarà posta all'analisi dell'Esortazione post-sinodale *Amoris Laetitia* e degli insegnamenti di Papa Francesco sui temi familiari.

Testi:

CACCIA S. et alii., *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio* (Milano, Ancora 2003); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (a cura), *La famiglia nella cultura della provvisorietà* (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); EMERY R.E., *La verità sui figli e il divorzio. Gestire le emozioni per crescere insieme* (Franco Angeli, 2015); FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; FUMAGALLI A., *La questione gender. Una sfida antropologica* (Brescia, Queriniana ^{3}2015); GALLI N., *La famiglia un bene per tutti* (Brescia, La Scuola 2007); GRANADOS J.-KAMPOWSKI S.-PÉREZ-SOBA J.J., *Amoris Laetitia: accompagnare, discernere, integrare. Vademecum per una nuova pastorale familiare* (Siena, Cantagalli 2016); PÉREZ-SOBA J.J., *Divorziati. Quale pratica pastorale apre una speranza?* (Franco Angeli, 2015); PETRÀ B., *Amoris Laetitia: accompagnare, discernere e integrare la fragilità* (Assisi, Cittadella 2016).

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarità* (Roma, LAS 2013). MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología*

espiritual (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo [5]1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme [4]2005); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, Dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); GARCÍA J.M. (ed.), *Teologia e spiritualità. Un approccio intradisciplinare* (Roma, LAS 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Mistici nello Spirito e contemporaneità* (Roma, LAS 2014); FUMAGALLI A. (ed.), *Teologia morale e teologia spirituale. Intersezioni e parallelismi* (Roma, LAS 2014); ASTI F., *Le odierne sfide della mistica cristiana* (Roma, Aracne 2015); ZAS FRIZ DE COL R., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, GBP 2015).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1.Presentazione del corso nel insieme del curricolo di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana*: 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana*: 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana*: 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica mu-

sulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarità* (Roma, LAS 2013). RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libraria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. 1: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F. *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T. *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C. *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T. *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ^{4}2005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); GARCÍA J.M. (ed.), *Teologia e spiritualità. Un approccio intradisciplinare* (Roma, LAS 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Mistici nello Spirito e contemporaneità* (Roma, LAS 2014); FUMAGALLI A. (ed.), *Teologia morale e teologia spirituale. Intersezioni e parallelismi* (Roma, LAS 2014); ASTI F., *Le odierne sfide della mistica cristiana* (Roma, Aracne 2015); ZAS FRIZ DE COL R., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, GBP 2015).

FT

TA1930. Corso Monografico di Teologia spirituale I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti: Following Jesus: The Formative Journey of Discipleship in the Gospel According to Luke

One of the key themes in the Gospel according to Luke is discipleship. The course aims at studying this theme in the way that Luke has organized all the teachings of Jesus on discipleship in the long journey narrative (Lk 9,51-19,28). The journey of Jesus to Jerusalem is also the formative journey of the disciples to continue the mission of Jesus.

Bibliography:

BOVON F., *Vangelo di Luca*, 3 vol. (Brescia, Paideia 2005-13); FITZMYER J.H., *The Gospel According to Luke*, 2 volumes in Anchor Bible Series (New York, Doubleday 1983); GREEN J.B., *The Gospel of Luke* (Grand Rapids, W.B. Eerdmans 1997); JOHNSON L.T., *The Gospel of Luke* (Collegeville, The Liturgical Press 1991); MARSHALL I.H., *The Gospel of Luke* (Exeter, The Pater Noster Press 1978); NOLLAND, J., *Luke*, 3 volumes in Word Biblical Commentary (Dallas, Word Books 1989-93).

TA1931. Corso Monografico di Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. Introduzione: la Terra come la nostra casa comune (*Laudato Si'*). 2. La creazione di una 'casa': i 'momenti cosmici di grazia' dal Big Bang alla formazione della Terra e l'evoluzione della vita sul nostro pianeta – una meditazione cosmica. 3. Verso una comprensione olistica della crisi ecologica - grido della Terra e grido dei poveri: le manifestazioni fisiche della crisi – cambiamento climatico, l''estinzione delle specie, l'inquinamento e la deplezione delle risorse naturali, il problema dell'acqua; l'aspetto morale della crisi – il grido della Terra e il grido dei poveri, il debito ecologico e l'eco-giustizia. 4. La radici teologiche e spirituali della crisi ecologica: l'amnesia della verità teologica del creato come opera di Dio, la rottura delle relazioni fondamentali cosmiche, umane e divine, l'*hubris* umano per il dominio sul creato, il peccato ecologico della salvaguardia irresponsabile del creato. 5. Verso una teologia della creazione: la trascendenza e l'immanenza del Creatore, la creazione come l'*oikos* di Dio, la creazione come simbolo di Dio, l'impronta trinitaria del creato, il destino escatologico di tutta la creazione – il sabato eterno e la ricapitolazione di tutto in Cristo. 6. Verso una spiritualità incarnata e integrale: una visione sacramentale del creato; la lode del creato e la vocazione sacerdotale umana, l'Eucaristia e il creato, le intuizioni spirituali delle varie tradizioni religiose sul creato. 7. Educare alla cura della casa comune – l'invito dell'enciclica *Laudato Si'*. 8. Conclusione: La conversione

ecologica – dal *krisis* del disagio ecologico al *kairos* di una nuova visione e stile di vita.

Testi:

PAPA FRANCESCO, *Laudato Si'. Lettera Enciclica sulla cura della casa comune* (Città del Vaticano, LEV 2015); *Dispense* del Professore; KUREETHADAM J.I., *Creation in Crisis: Science, Ethics, Theology* (New York, Orbis Books 2014); ID. (a cura), *Cura della casa commune. Introduzione a Laudato Si' e sfide e prospettive per la sostenibilità* (Roma, LAS 2015); ID., *Rebuilding Our Common Home: Ten Green Commandments of Laudato Si'* (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2016); ID., *Dieci comandamenti verdi dalla Laudato Si'* (Leumann, LDC 2016); ACOT P., *Histoire de l'écologie* (Paris, Presses Universitaires de France 1988); ARCHER D., *The Long Thaw: How Humans Are Changing the Next 100,000 Years of Earth's Climate* (Princeton-Oxford, Princeton University Press 2009); BAUKHAM R., *La Bibbia e l'ecologia: Riscoprire la comunità della creazione* (Roma, Borla 2011); BOFF L., *Ecologia: Grito da Terra, Grito dos Pobres* (São Paulo-SP, Editora Ática S.A. 1995); CAMARA H., *Sister Earth: Creation, Ecology and the Spirit* (New York, New City Press 2008); CHRYSSAVGIS J. (ed.), *Cosmic Grace Humble Prayer: The Ecological Vision of the Green Patriarch Bartholomew* (Grand Rapids (MI)-Cambridge (UK), William B. Eerdmans 2009); EDWARDS D., *Jesus, the Wisdom of God. An Ecological Theology* (New York, Orbis Books, 1995); KOENIG-BRICKER W., *Ten Commandments for the Environment. Pope Benedict XVI Speaks Out for Creation and Justice* (Notre Dame-IN, Ave Maria Press 2009); LORBIECKI, M. *Following St. Francis. John Paul II's Call for Ecological Conversion* (New York, Rizzoli Ex Libris 2014); MOLTMANN J., *Dio nella creazione: Una dottrina ecologica della creazione* (Brescia, Queriniana 1986); NASR S.H., *Man and Nature: The Spiritual Crisis of Modern Man* (London-Boston, Unwin 1990); PANIKKAR R., *Ecosofia la nuova saggezza: per una spiritualità della terra* (Assisi, Cittadella 1993); WILSON E.O., *The Creation: An Appeal to Save Life on Earth* (New York-London, W.W. Norton 2006).

TA1941. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia spirituale
(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Presentazione dei problemi - rilevanti e pertinenti - posti nella tesi ed emergentidalle ipotesi di risposta; giudizio di valore sul processo di ricerca in atto; documenti, evidenze e prove trovate nel percorso di raccolta di materiale, che fanno da riscontro empirico alle ipotesi; Discussione sull'argomentazione della tesi: coerenza interna del discorso e validità esterna. 2. *Lectio coram*: presentazione di una parte sostanziale della tesi da parte dei dottorandi del secondo anno. 3. Aggiornamento teologico con la partecipazione di *almeno quattro* (in due semestri) tra seminari e convegni della Facoltà e del CIR nella nostra università e in altre università.

TA2071. Corso di spiritualità orionina
(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):
Prof. KODJO ALAFIA HYACINTHE VIEIRA-ATOUKOU

FT

Argomenti:

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. quest'anno verrà approfondito il periodo storico nel quale è vissuto il santo fondatore ampliando l'orrizonte a determinate questioni relative al Novecento. I temi principali che verranno affrontati saranno: Don Orione e gli altri santi contemporanei; Don Orione, Papi e Papato; Gli anni del modernismo Don Orione incontra l'Italia; l'incontro con il Brasile; l'Argentina e la Polonia; Raggioni e atteggiamenti dell'abbracio dei popoli; Don Orione e l'educazione; la cultura e le donne del Novecento; Don Orione e la Politica… Il metodo didattico prevede l'alternarsi delle lezioni del docente con quelle di alcuni esperti orionini e con approfondimenti da parte degli alunni.

Testi:

DON LUIGI ORIONE, *Lettere*, 2 vol. (Roma, 1969); PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); SPARPAGLIONE D., S*an Luigi Orione* ([7]1980); AA.VV., *Don Orione negli anni del Modernismo* (2002); PELOSO F. (a cura), *Don Orione e il Novecento. Atti del Convegno di Studi* (2002); *Messaggi di Don Orione* (Molti dei "Quaderni" presentano e commentano scritti di Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). *Dispense* del Professore.

TA2073. Spiritualità ottoriniana

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. GARBINETTO LUCA

Argomenti:

Il corso propone un itinerario di approfondimento degli aspetti fondamentali del carisma religioso-pastorale della Pia Società San Gaetano, congregazione missionaria di preti e diaconi fondata a Vicenza dal venerabile don Ottorino Zanon (1915-1972). Attraverso i documenti principali della famiglia religiosa, messi in dialogo con i documenti del Magistero e con gli studi sistematici della teologia pastorale, si propone agli studenti un confronto tra teoria e prassi (con opportuna metodologia laboratoriale) su temi inerenti alla conduzione comunitaria di una parrocchia, all'interno di una pastorale diocesana. Il corso mira a cogliere il senso di un servizio pastorale parrocchiale nel contesto ecclesiale odierno, con una attenzione particolare alla dimensione ministeriale, al rapporto tra preti e diaconi che operano insieme all'interno della parrocchia, alle potenzialità e alle risorse che scaturiscono dall'esercizio della corresponsabilità nella Chiesa. Oltre a temi di pastorale ordinaria, saranno introdotti spunti di riflessione circa la presenza pastorale della comunità parrocchiale nel mondo del lavoro, nel servizio ai poveri e nella cura del mondo giovanile.

Testi:

PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Esortazione apostolica (Roma, 2013); ENZO PETROLINO (a cura di), *Nuovo Enchiridion sul Diaconato* (Roma, 2016); PIA SOCIETÀ SAN GAETANO, *Scritti e meditazioni di don Ottorino Zanon. Edizione integrale e critica a cura della postulazione*, voll. 1-25 (Vicenza, 2000); PIA SOCIETÀ SAN GAETANO, *Regola di Vita* (Vicenza, 1985); IBID., *La nostra pastorale diaconale* (Vicenza, 1997); IBID., *Il mondo del lavoro nella nostra pastorale diaconale* (Vicenza, 2003); IBID., *Il nostro diaconato (*Vicenza, 2009); SERGIO LANZA, *Introduzione alla teologia pastorale 1. Teologia dell'azione* ecclesiale (Brescia, 1989); NICOLA CIOLA (a cura), *La parrocchia in un'ecclesiologia di comunione* (Bologna, 1995); MASSIMO NARDELLO, *I carismi. Forma dell'esistenza cristiana. Identità e discernimento* (Bologna, 2012); ERIO CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato* (Brescia, 2014⁴); SEVERINO DIANICH-SERENA NOCETI, *Trattato sulla Chiesa* (Brescia, 2015³); articoli indicati dal docente dalle riviste *Note di pastorale* e *Il diaconato in Italia.*

TA2110. Teologia della vita consacrata

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Finalità:

Nel corso si cercherà a far acquisire i contenuti teologici fondamentali relativi alla Vita Consacrata nel contesto ecclesiale attuale e socio-culturale sulla base dei documenti conciliari e post-conciliari.

Argomenti:

Chiarificazione dei termini; Le linee generali di storia della vita consacrato; La specificità e il significato della vita consacrata nella Chiesa; La dimensione trinitaria della vita consacrata; Le virtù teologali e la vita consacrata; Ecclesiologia della vita consacrata; Preghiera, vita comunitaria e missione carismatica come elementi integranti della vita religiosa; I consigli evangelici; Comunione e vita comunitaria; Vocazioni complementari nella vita cristiana.

Testi:

AA.VV., *Consacrati da Dio: dono alla Chiesa e al mondo: Approfondimenti sull'esortazione 'Vita Consacrata'* (Roma, Il Calamo Roma, 1997); AA.VV., *L'identità dei consacrati nella missione della Chiesa e il loro rapporto con il mondo* (Città del Vaticano, LEV 1994); AA.VV., *Vita Consacrata: un dono del Signore alla sua Chiesa* (Leumann, LDC 1993); CANTELMI T.-LASELVA P., *La vita consacrata come risposta ai problemi del nostro tempo* (Roma, Edizione Art 2010); CABRA P.G., *Breve corso sulla Vita Consacrata* (Queriniana, Brescia 2006); CENCINI A., *Vita Consacrata: Itinerario formativo lungo la via di Emmaus* (Milano, San Paolo 2003); CIARDI F., *Esperti di comunione: Pretesa e realtà della vita religiosa* (Milano, San Paolo 1999); GOFFI T.-PALAZZINI A., *Dizionario teologico della vita consacrata* (Milano, Ancora 1994); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); HOFFMAN D.-COLE B.,

Consecrated Life: Contribution of Vatican II (Mumbai, St Pauls 2006); KUK P.C., *La comunione missionaria: la vita consacrata nella teologia postconciliare* (Roma, Città Nuova 2011); USG., *Vita Religiosa: profezia nelle culture di oggi?* (Roma, Litos).

FT

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. JESÚS M.GARCÍA - GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

1. L'accompagnamento spirituale dei giovani nell'esperienza spirituale cristiana: fondamenti biblici; l'accompagnamento nella tradizione ecclesiale; l'accompagnamento oggi. 2. Natura e oggetto dell'accompagnamento spirituale giovanile. 3. Contenuti fondamentali dell'accompagnamento. 4. Attenzioni nel cammino di accompagnamento. 5. Mediazioni nell'accompagnamento dei giovani. 6. Paternità/maternità spirituale. 7. L'accompagnamento vocazionale. 8. Il principio della relazione nell'accompagnamento: la relazione come luogo di crescita; implicanze affettive e rischi nella relazione interpersonale; verso una qualità di relazione. 8. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo: percorsi di crescita personale (processi di formazione dell'identità: definizione di sè, identità psico-sessuale, autonomia, progettualità); scoperta del proprio progetto di vita; processi di decisione vocazionale.

Testi:

CORTI R.-MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore? Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1993); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, Apostolato della preghiera 1993); SASTRE GARCÍA J., *El acompañamiento espiritual* (Madrid, San Pablo ^{2}1993); BERNARD CH. A., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate ^{4}1994); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaion/Comunità di Bose 1994); BOTTINO D. et alii, *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, a cura del Centro Nazionale Vocazioni (Milano, Ancora 1996); PAGANI S., *L'accompagnamento spirituale dei giovani. Verso una regola di vita* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); GARCIA J.M. (ed.), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998), con raccolta bibliografica essenziale nelle pp. 247-255; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); FONTANA U., *Relazione, segreto di ogni educazione* (Leumann, LDC 2000); DEL CORE P.-PORTA A.M. (ed.), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); *Accompagnare. Tra educazione, formazione e spiritualità*, in: «Quaderni di Spiritualità Salesiana. Nuova Serie» (2004) 2; MARTINI C.M. et alii, *L' accompagnamento spirituale* (Milano, Ancora 2007); CRV-Centro Regionale Vocazioni (Piemonte-Valle d'Aosta), *Corso di avvio all'accompagnamento spirituale*. Atti, a cura di G.P. CASSANO, (Casale Monferrato, Portalupi 2007); DANIELI M., *Pedagogia dell'accompagnamento spirituale* (Roma, Edizioni AdP 2008); RUFFINATO P.-SEÏDE M. (edd.), *Accompagnare alla sorgente in un tempo di sfide educative* (Roma, LAS 2010); SOVERNIGO G., *Come accompagnare nel cammino spirituale. Laboratorio di formazione* (Padova, EMP 2012);

ATTARD F.-GARCÍA M.A. (edd.), *L'accompagnamento spirituale. Itinerario pedagogico salesiano in chiave salesiana al servizio dei giovani* (Leumann, LDC 2014); BICHI R.-BIGNARDI P. (edd.), *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia* (Milano, Vita e Pensiero 2015); ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO, *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2016* (Bologna, Il Mulino 2016); GARELLI F., *Piccoli atei crescono. Davvero una generazione senza Dio?* (Bologna, Il Mulino 2016); SALA R. et alii, *Pastorale giovanile I: Evangelizzazione e educazione dei giovani. Un percorso teorico-pratico* (Roma, LAS 2017); BAY M., *I giovani nelle statistiche sociali* (Roma, LAS 2017); *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale. Sinodo dei Vescovi – Ottobre 2018*, in «Salesianum» 79 (2017) 2, numero monografico.

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO AMEDEO CENCINI

Argomenti:

1. Analisi e significato terminologici. Sul versante della formazione: dall'integrità all'integralità; sul versante della maturazione vocazionale: dalla formazione iniziale alla formazione permanente. 2. Breve storia del concetto: analisi storica di alcuni modelli formativi in relazione all'idea dell'integrazione: modello della perfezione, dell'osservanza comune, dell'autorealizzazione, dell'autoaccettazione, del modulo unico, della spiritualità, dell'opzione per i poveri. 3. Il modello dell'integrazione. I due livelli fondamentali dell'integrazione: il teologico e l'antropologico; senso spirituale e psicologico, diacronico e sincronico del "ricapitolare in Cristo" la propria storia e la propria persona. 4. Integrazione come dinamismo: persona integrata (formazione alla *docibilitas*, alla respons-abilità e alla capacità di ricordare), e pedagogia dell'integrazione (educazione, formazione, trasformazione). 5. Integrazione come attenzione al mondo interiore della persona, alla sua *sensibilità* (sensi, sensazioni, emozioni, sentimenti, desideri, affetti, criteri decisionali, gusti…). 6. Integrazione come contenuti: Formazione *umana*: superamento dell'equivoco concettuale; formazione umana come oggetto ("tutta" l'umanità) e come contenuti (form. affettivo-sessuale, form. relazionale, form. intellettuale, form. dei desideri…); dinamismo e metodo tipico della formazione umana. 7. Formazione *spirituale*: senso della dimensione spirituale: presupposti e alcuni contenuti (form. della coscienza, form. al senso del mistero, form. all'ascolto della Parola…); dinamismo tipico della fede; alcuni "incroci" psico-spirituali di rilievo (ad es. fede e affettività; esperienze dei "sensi" ed esperienza spirituale, difficoltà psicologiche e aree di conversione…). 8. Formazione *carismatica*: senso e funzione del carisma sul piano spirituale e psicologico; il carisma tra identità e appartenenza; dinamismo tipico del carisma. 9. Formazione *pastorale*: senso della *caritas pastoralis*; il ministero come luogo di formazione; la spiritualità tipica dell'apostolo. 10. La formazione *permanente* come modello di formazione integrale.

Testi:

CENCINI A., *La formazione permanente nella vita quotidiana. Itinerari e proposte (*Bologna, EDB 2017); ID., *Formazione permanente: ci crediamo dvvero?,* (Bologna, EDB [3]2010); ID., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo [2]2005); ID., *Il respiro della vita. La grazia della formazione permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo [2]2003); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, Centro Ambrosiano 1992); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993) specie pp. 359-384; "Sacrum Ministerium" (rivista della CONGREGAZIONE PER IL CLERO) ([2]1998) 5-115, num. monografico sulla formazione permanente. "Credere oggi" *(Le età della vita)* 109(1999) 6-129, num. monografico sulla educazione graduale e progressiva (con scritti più specifici sulla formazione permanente di DAL MOLIN N.-SECONDIN B.-GIUSTI S.-SORAVITO L.); PINTOR S., *La formazione permanente del clero,* Orientamenti e percorsi (Bologna, EDB 2000); CENCINI A., *I sentimenti del Figlio. Il cammino formativo nella vita consacrata e sacerdotale* (Bologna, EDB[5,] 2002); Documenti del Magistero: GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis,* Esortazione Apostolica post-sinodale (Roma, 1992) nn.70-81; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La preparazione degli educatori nei seminari,* Direttive (Roma, 1994) nn.65-71; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La formazione permanente dei presbiteri nelle nostre Chiese particolari,* Lettera ai sacerdoti (Roma, Commissione Episcopale per il clero 2000); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis* (Roma, 2016).

TA2142. Seminario di Spiritualità giovanile II: movimenti ecclesiali giovanili *(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre)*: Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il seminario ha lo scopo di analizzare alcune proposte di spiritualità giovanile promosse da movimenti ecclesiali giovanili e di confrontarle tra di loro. 1. Breve excursus storico sui movimenti laicali nella Chiesa. 2. I Congressi Mondiali dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzati dal Pontificium Consilium pro Laicis (1998; 2006; 2014). 3. Le giornate mondiali della gioventù. 4. Rassegna di alcuni movimenti in riferimento alla loro proposta di spiritualità: Azione Cattolica; Comunità di Vita Cristiana; Movimento GEN; Scoutismo cattolico; Gioventù Francescana; Gioventù Operaia Cattolica; Taizé; Sermig; Nuovi Orizzonti. 4. Linee di spiritualità giovanile emergenti.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede alcune ore di lezione, il lavoro personale di analisi della proposta di due movimenti da parte dei singoli partecipanti e la condivisione di un elaborato dattiloscritto di 8/10 cartelle.

Testi:

CAIMI L., *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005); *Movimenti nella chiesa*, fascicolo di «Concilium» 39 (2003) 3; *I movimenti nella Chiesa oggi*, in «La Civiltà Cattolica» 132 (1981) 3, 417-428; DOIG G., *Giovanni Paolo II e i movimenti ecclesiali. Dono dello Spirito*. Introduzione del card. J. Francis Stafford (Leumann, LDC 1999);

GONZÁLEZ MUÑANA M., *Nuevos movimientos eclesiales* (Madrid, San Pablo 2001); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); HEGGE CH., *Il Vaticano II e i movimenti eccclesiali. Una ricezione carismatica* (Roma, Città Nuova 2001); O'HALLORAN J., *Small christian communities. Vision and practicalities* (Dublin, Columba 2003); CODA P., *Movimenti ecclesiali e nuove comunità nella missione della Chiesa: collocazione teologica, prospettive pastorali e missionarie*, in «Nuova Umanità» 31 (2009/2) 213-228; *I movimenti nella Chiesa. Atti del II Colloquio internazionale: "Vocazione e missione dei laici nella Chiesa oggi"* (Milano, Nuovo Mondo 1987); PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *I movimenti nella Chiesa. Atti del Congresso mondiale dei movimenti ecclesiali, Roma, 27-29 maggio 1998* (Città del Vaticano, LEV 1999); ID., *I movimenti ecclesiali nella sollecitudine pastorale dei vescovi* (Città del Vaticano, LEV 2000). Inoltre: documenti e articoli relativi ai Congressi Mondiali dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzati dal Pontificio Consiglio per i Laici. Altro materiale specifico, relativo ai singoli movimenti ecclesiali, sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO MARIA ZANOTTI

Argomenti:

Atteggiamenti e certezze sulla relazione d'aiuto; Atteggiamenti con cui superare la crisi; Alcune convinzioni sulla relazione d'aiuto; Gli atteggiamenti d'aiuto; Alcuni fattori comuni per giungere a buoni risultati; La fragilità vocazionale dei religiosi/presbiteri; Il concetto della fragilità/crisi; Espressioni della fragilità vocazionale dei religiosi/presbiteri; Il processo di superamento della crisi; L'importanza dell'ascolto nella relazione d'aiuto; Il confronto con la Parola; Tipi di superamento della crisi; Percorsi formativi in continuità e coerenza.

Testi:

DE CANDIDO L., *Crisi*, in: S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 351-354; CIAN L., *La relazione d'aiuto* (Leumann, LDC 1992) 212-215; SCARVAGLIERI G., *La fragilità vocazionale: Problemi e prospettive della perseveranza* (Leumann, LDC 2010); LECRIVAIN P., *La vita religiosa in tempo di crisi: un rischio e un'opportunità* (Bologna, EDB 2012); BOSCO V., *Per una vita consacrata in difficoltà: Strategie di governo* (Leumann, LDC 2012); SOVERNIGO G., *Come accompagnare nel cammino spirituale. Laboratorio di formazione* (Padova, Messaggero, 2011); PRADA RAMÍREZ J., *Psicologia e Formazione* (Roma, Editiones Academiae Alfonsianae, 2009); CREA G., *Psicologia, spiritualità e benessere vocazionale. Percorsi educativi per una formazione permanente* (Padova, Messaggero 2014); CREA G., *Il segreto della felicità nella vita consacrata. Appunti psicologici e metodologici* (Padova, Messaggero 2015); CREA G.-POLI G.F., *Tra Eros e Agape. Nuovi itinerari per un amore autentico* (Roma, Rogate 2009).

TA2232. Corso Monografico di Spiritualità salesiana II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANC MARSIC

Argomenti:

1. Salesianità e noi. 2. Bicentenario della nascita di Don Bosco (a: storia; b: pedagogia; c: spiritualità). 3. Don Bosco e i giovani. 4. Francesco di Sales e Don Bosco: tipi e modelli della spiritualità salesiana. 5. Vivendo il carisma salesiano. 6. Lo spirito di Don Bosco e la vocazione salesiana. 7. Caratteristiche della preghiera salesiana. 8. Spirito mariano: Icone mariane e la vita evangelica. 9. Alla scuola di Gesù Buon Pastore.

Testi:

Dispense del Professore (versioni in italiano e inglese).

FRANCESCO, "Come Don Bosco, con i giovani e per i giovani", Lettera… nel bicentenario della nascita di san Giovanni Bosco (24 giugno 2015); FERNANDEZ A., "Come Don Bosco, Strenna 2015" in ACG 420 (8 dicembre 2014); "Lettera familiare" (25 maggio 2015), prot. 15/0207; CHAVEZ P., "Educhiamo con il cuore di Don Bosco" (25 dicembre 2007), in ACG 400, "Spiritualità e missione: Discepoli ed apostoli del Risorto" (24 aprile 2011), in ACG 410; VECCHI J.E., *Spiritualità salesiana: temi fondamentali* (Leumann, LDC 2001); SOCIETÀ SALESIANA., *Costituzione della Società Salesiana* (Roma, SGS 1984); BROCARDO P., *Don Bosco: Profondamente uomo, profondamente santo* (Roma, LAS 2007); CERIA E., *Don Bosco con Dio*, ristampa (Leumann, LDC 2003); CHORPENNING J.F., "Spiritualità Salesiana," in *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, diretto da M. DOWNEY; edizione italiana a cura di L. BORRIELLO (Città del Vaticano, LEV 2003) 931-934; DESRAMAUT F., *Don Bosco e la vita spirituale*; tradotto da L. MOTATTO e D.T. DONADONI (Leumann, LDC 1970); ESPOSITO A., *Don Bosco oggi: Intervista a don Ángel Fernández Artime decimo successore di don Bosco* (Città del Vaticano, LEV 2015); MOTTO F., *Start afresh from Don Bosco: Meditations for a spiritual retreat* (Roma, ACSSA 2006); LENTI A.J., *Don Bosco: History and spirit*, 7 voll. (Roma, LAS 2006-2010); POWER J.F., *Introduction*, in: *Finding God Wherever You Are: Selected Spiritual Writings of St Francis de Sales*, introduced and edited by J.F. POWER (New York, New City Press 1993) 5-45; *Progetti di vita* (Roma, SGS 1984) [*The Project of Life of the Salesians of Don Bosco. A guide to the Salesian Constitutions*, translated by G. WILLIAMS (Madras, Salesian Institute of Graphic Arts 1987)].

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANC MARSIC

Argomenti:

Questo corso offre agli studenti l'approfondimento sulle Costituzioni Salesiane attuali, attraverso lo studio del testo nella sua dimensione diacronica, nella sua stesura linguistica e nei suoi contenuti fondamentali, offrendo alcune dimensioni e chiavi di lettura più ampia e completa.

Testi:

Appunti del Professore; DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Il Progetto di Vita dei Salesiani di Don Bosco* (Roma, SDB 1986).

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ALDO GIRAUDO-WIM COLLIN

Argomenti:

1. Francesco di Sales nel suo tempo. 2. La formazione del giovane Francesco di Sales. 3. L'apostolo dello Chablais. 4. Francesco di Sales Pastore (vescovo di Ginevra e modello della Riforma cattolica). 5. Francesco di Sales Direttore Spirituale: a) L'*Introduction à la vie dévote* (*Filotea*), b) Il *Traité de l'amour de Dieu* (*Teotimo*), c) Trattenimenti, d) lettere di direzione spirituale, e) le esortazioni. 6. S. Francesco di Sales Fondatore e la vita consacrata (il contributo di santa Giovanna Francesca di Chantal allo spirito salesiano). 7. Francesco di Sales e la Preghiera (Parola di Dio nella vita quotidiana). 8. L'idea dell'amore di Dio in san Francesco. 9. Carità e dolcezza verso il prossimo. 10. La vocazione di tutti alla perfezione. 11. San Francesco di Sales e don Bosco.

Testi:

Dispense del Professore (versioni in italiano, inglese e spagnolo).
Opere di S. Francesco di Sales: *Œuvres de saint François de Sales* (edizione completa, 27 voll., a cura del primo monastero della Visitazione di Annecy 1892-1964); *Introduzione alla vita devota*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline [5]1993); *Trattato dell'amor di Dio*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline 1989); *I Trattenimenti spirituali. Colloqui con le sue Figlie*, a cura di R. BALBONI (Roma, Città Nuova 1990); *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di A. RAVIER (Roma, Paoline 1984). Testo del corso: BOENZI J., *Saint Francis de Sales, Life and Spirit* (Stella Niagara NY: Desales Resources, 2013). Studi su S. Francesco di Sales: JEANGUENIN G., *San Francescco di Sales e la sua lotta contro il diavolo*; Prefazione di don Giancarlo Gramolazzo; Collana Libroteca Paoline 110 (Milano, Paoline 2010); LAJEUNIE É.-J., *Saint François de Sales. L'homme, la pensée, 1'action*, 2 voll. (Paris, Guy Victor 1966); MCDONNELL E., The concept of freedom in the writings of St Francis de Sales (Oxford, Peter Lang 2009); RAVIER A., *Francesco di Sales, un dotto e un santo* (Milano, Jaca Book 1987); *Francis de Sales, Sage and Saint*, translated by J.D. BOWLER (New York, Paulist Press 1985). Studi sul rapporto fra S. Francesco e don Bosco: PICCA J.-STRUŚ J. (a cura), *San Francesco di Sales e i Salesiani di Don Bosco* (Roma, LAS 1986); PEDRINI A., *S. Francesco di Sales e don Bosco* (Roma, Istituto Pio XI 1986); VIGUERA V., *Espiritualidad salesiana* (Madrid, Editorial CCS 1992).

TA2264. Don Bosco nella storia
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Obiettivi:

Il corso intende a guidare l'allievo verso un accostamento storicamente corretto a don Bosco, fornendogli le competenze e gli strumenti necessari, in vista di una conoscenza più fondata e di una riflessione costruttiva e criticamente feconda sulla sua figura, sul suo pensiero e la sua azione. In

particolare, delineando le problematiche sociali e religiose, gli stimoli culturali e spirituali e i quadri mentali dell'ambiente nel quale il santo si è formato, è andato articolando la sua risposta educativo-pastorale, ha sviluppato le sue opere, si vuole comunicare una sensibilità e un metodo, in modo da abilitare lo studente ad un lavoro serio di ricerca.

Argomenti:

Introduzione: Il don Bosco della memorialistica, delle biografie edificanti, della saggistica e della storiografia; 1. Il contesto, gli ambienti e i percorsi della formazione di Giovanni Bosco: famiglia, scuola, seminario e Convitto ecclesiastico. 2. La situazione socio-religiosa di Torino nel 1841: problemi, iniziative assistenziali ed educative, fermenti spirituali e pastorali. 3. Dal "catechismo", all'Oratorio di san Francesco di Sales, alla "Casa annessa" (1842-1863): i giovani e i collaboratori. 4. Don Bosco scrittore, editore e organizzatore del consenso e della beneficenza. 5. Collegi, ospizi e scuole artigianali: ragioni della fortuna dell'opera di don Bosco. 6. Don Bosco fondatore di famiglie religiose tra autorità ecclesiastica locale e Santa Sede. 7. Cittadini e cristiani per l'Europa e l'America: il programma civile e morale di don Bosco e gli sviluppi dell'istituzione nel quadro socio-culturale, ecclesiale e missionario. 8. Patria, governo, Chiesa e educazione. 9. Un modello di prete e di religioso educatore "per i tempi nuovi".

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988); ID., *Don Bosco: Life and Work*. Second revised edition. Transalated by John Drury (New Rochelle-NY, Don Bosco Publications 1985); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS ^{2}2009); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); TRANIELLO F. (ed.), *Don Bosco nella storia della cultura popolare* (Torino, SEI 1987); PRELLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale. Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); LENTI J.A., *Don Bosco History and Spirit*, Edited by A. GIRAUDO, 7 voll. (Roma, LAS 2007-2010); inoltre articoli della rivista «Ricerche Storche Salesiane» e altre publicazioni dell'Istituto Storico Salesiano, segnalate di volta in volta.

TA2267. Don Bosco Fondatore

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CARLO MARIA ZANOTTI

Argomenti:

I. Il contesto storico e i motivi per i quali don Bosco ha fondato la Società di San Francesco di Sales, l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e la Pia Unione dei Cooperatori Salesiani. II. Il processo di fondazione: 1. Dall'Oratorio primitivo alla Pia Società di S. Francesco di Sales, dalla cooperazione saltuaria al progetto di una Congregazione religiosa; 2. Dal

primo abbozzo di Regole (1858/59) al testo costituzionale approvato dalla Santa Sede (1874) e alla sua traduzione italiana (1875); 3. Fondazione e consolidamento dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice; 4. Idea di religioso e di religiosa nella mente e nella prassi di don Bosco, come emerge nella predicazione di esercizi spirituali, nello scritto *Ai soci Salesiani*, nelle lettere circolari, nella corrispondenza privata, nelle conferenze e in alcuni "sogni"; 5. Lo sviluppo della cooperazione salesiana nel corso degli anni e la fondazione della Pia Unione dei Cooperatori Salesiani (1876/77): identità, missione, spiritualità; un concetto ampio di cooperazione; 6. Il legame stretto tra i Cooperatori e lo sviluppo dell'Opera salesiana come emerge dagli interventi di don Bosco sul *Bollettino salesiano*.

Testi:

ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane. 1: Don Bosco e la sua opera* (Roma, LAS 2014); BOSCO G., *Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales* [*1858*]-*1875*. Testi critici a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 1982); BRAIDO P., *L'idea della società salesiana nel "Cenno istorico" di don Bosco del 1873/1874*, in: «Ricerche Storiche Salesiane» 6 (1987) 245-331; ID., *Tratti di vita religiosa salesiana nello scritto "Ai Soci Salesiani" di don Bosco del 1877/1885. Introduzione e testi critici*, «Ricerche Storiche Salesiane» 14 (1995) 112-151; GIRAUDO A., *Gli esercizi spirituali predicati da don Bosco a Trofarello nel 1869*, in: «Ricerche Storiche Salesiane» 32 (2013) 97-149; STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, vol. I. *Vita ed Opere* (Roma, LAS 1979); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps: 1815-1888* (Torino, SEI 1996); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2009); LENTI A.J., *Don Bosco: History and Spirit*, voll. 4-7 (Roma, LAS 2008-2010).

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO MARIA ZANOTTI

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. L'inizio del regno d'Italia (1870-1888); 6. La Chiesa a Torino; 7. La Chiesa e l'esperienza del Concilio Vaticano Primo; 8. La Questione Romana; 9. Don Bosco e i giovani nella situazione pre-industriale torinese (1848, 1858, 1878). 10. Don Bosco e il suo ambiente nativo.

Testi:

Dispense del Professore; Sussidi 1(Dicastero della Formazione).

Bibliografia: CARDOZA A.L., *Storia di Torino* (Torino, Einaudi 2006); CHIESA T.-ALESSI A., *Don Boso e il suo ambiente*, 3 voll. (Leumann, LDC 1977-1985); CLARK M., *Modern Italy: 1871 to the Present* (London, Pearson, Longman ^{3}2008); DE MAISTRE J., *The works of Joseph de Maistre*, selected, translated and introduced by J. Lively; with a new Foreword by R.

Nisbet (New York, Schoken 1971); DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italica 1997); GIRAUDO A., *Clero seminario e società: Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* Collana Centro Studi Don Bosco, Studi storici 13 (Roma, LAS 1992); GOFFI T., *La spiritualità dell'Ottocento*, Collana Storia della Spiritualità 7 (Bologna, EDB 1989); HALES E.E.Y., *Pio nono: A study in European politics and religion in the nineteenth century* (New York, P.J. Kennedy & Sons 1954); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); KING D., *Vienna 1814: How the Conquerors of Napoleon Made Love, War, and Peace at the Congress of Vienna* (New York, Three Rivers Press 2008); LENTI A.J., *Don Bosco History and Spirit*, vol 2: *Birth and Early Development of Don Bosco's Oratory* (Roma, LAS 2007); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*. III: *L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabaudo. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); RIALL L., *Garibaldi: Invention of a Hero* (London, Yale University Press 2007); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza [4]2004); SEMERARO C., *Restaurazione Chiesa e Societa: La «seconda ricupera» e la rinascita degli ordini relgiosi nello stato pontificio (Marche e Legazioni 1815-1823)*, Presentazione di Lajos Pásztor, Collana Centro Studi Don Bosco, Studi Storici 9 (Roma, LAS 1982); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs-New Jersey, Prentice Hall [6]1994); TORRNIELLI A., *Pio IX: L'ultimo papa re* (Milano, Mondadori 2011).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge dal 1° all'8 luglio; è indirizzata prevalentemente agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza, ma aperta anche ad altri. Prevede: 1. Una rilettura critico-storica e teologico-spirituale delle *Memorie dell'Oratorio* e delle *Vite* di giovani scritte da don Bosco, sui luoghi in cui egli visse e operò (Colle Don Bosco; Morialdo; Chieri; Torino); 2. Alcune lezioni da parte di esperti locali.

Testi:

Dispense del Professore; BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2011); ID., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco.* Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2011); GIRAUDO A.-BIANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC [2]2004).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della teologia pastorale: una breve storia; lo statuto epistemologico; il metodo empirico-critico e progettuale; la progettazione pastorale. 2. Modelli di prassi ecclesiale: i modelli nella storia della Chiesa; il modello "sacrale e popolare"; il modello "militante ed elitario"; il modello "dialogale e comunionale". 3. Qualità pastorale delle discipline teologiche: le scienze bibliche, la teologia sistematica, la teologia morale, e la teologia liturgica.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS [5]2011); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS [4]2008); ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical theology. History, theory, action domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); OSMER R.R., *Practical theology: an introduction* (Grand Rapids/Cambridge, William B. Eerdmans Publishing Company 2008); WOLFTEICH C.E. (ed.), *Invitation to practial theology. Catholic voices and visions,* (New York-Mahwah, Paulist Press 2014); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); BRIGHENTI A., *A pastoral dá o que pensar: a inteligência da pratica transformadora da fé* (São Paulo, Paulinas [2]2011); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); WOLFTEICH C.E.-DILLEN E. (eds.), *Catholic Approaches in Practical Theology. International and Interdisciplinary Perspectives,* = Bibliotheca Ephemeridum Theologicarum Lovaniensium 286, (Leuven, Peeters Publishers 2016).

TA2320. Teologia pratica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: il periodo pre-conciliare; il magistero pastorale del Concilio Vaticano II; sviluppi in ambito Europeo, e in quello Nordamericano. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; Approccio empirico in ambito teologico-pratico; progettazione pastorale; qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Modelli di prassi ecclesiale: modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunionale". 4. Questioni nodali nella prassi ecclesiale: effettiva reciprocità tra uomini e donne; emergere della sensibilità ecologica.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS [5]2011); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS [4]2008); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical theology. History, theory, action domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); OSMER R.R., *Practical theology: an introduction* (Grand Rapids/Cambridge, William B. Eerdmans Publishing Company 2008); WOLFTEICH C.E. (ed.), *Invitation to practial theology. Catholic voices and visions,* (New York / Mahwah, Paulist Press 2014); WOLFTEICH C.E. e DILLEN E. (eds.), Catholic Approaches in Practical Theology. International and Interdisciplinary Perspectives, = Bibliotheca Ephemeridum Theologicarum Lovaniensium 286, (Leuven, Peeters Publishers 2016). SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); BRIGHENTI A., *A pastoral dá o que pensar: a inteligência da pratica transformadora da fé* (São Paulo, Paulinas [2]2011); HERMANS C.A.M.-MOORE M.E. (eds.), *Hermeneutics and empirical research in practical theology. The contribution of empirical theology by Johannes A. van der Ven* (Leiden/Boston, Brill 2004); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VAN DER VEN J.A.-SCHERER-RATH M. (eds.), *Normativity and empirical research in theology* (Leiden/Boston, Brill 2004); HENRIKSEN J.-O. (ed.), *Difficult normativity. Normative dimensions in research on religion and theology* (Frankfurt am Main, Peter Lang 2011); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971); KUREETHADAM J., *Creation in Crisis. Science, ethics, theology,* (Maryknoll, Orbis Books 2014).

TA2331. Corso monografico di Spiritualità apostolica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della spiritualità apostolica: alla ricerca di una spiritualità apostolica; il rapporto tra esperienza spirituale, prassi apostolica e conoscenza teologica; modelli di spiritualità apostolica. 2. Dimensioni teologiche della spiritualità apostolica: simboli religiosi problematici; collaborare con il Dio trinitario; agire con e come Gesù di Nazareth; operare animati dallo Spirito Santo; seguire l'esempio di Maria di Nazareth. 3. Dimensioni contestuali della spiritualità apostolica: con riferimento alla prassi di liberazione; con riferimento alla prassi di inculturazione e di dialogo interreligioso. 4. Dimensioni soggettive della spiritualità apostolica: consapevolezza cosmoteandrica; carità operosa; discernimento profetico.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Spiritualità apostolica. Personali e vitali riferimenti fondanti* (Roma, LAS 1994); ID., *Percorsi di speranza per consacrati e consacrate. Autorevoli indicazioni di "Vita Consecrata"* (Leumann, LDC 1997); ANTHONY F.-V., *Teologia: pratica, speculative e spirituale. Verso un'epistemologia più raffinata*, in: Salesianum 65 (2003) 741-755; BERNARD C.A., *Il Dio dei mistici. III. Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); CONFERENZA ITALIANA SUPERIORI MAGGIORI, *Una grande storia da costruire. Spiritualità apostolica e formazione* (Roma, Rogate 1997); HENSE E.-JESPERS F.-NISSEN P. (eds.) *Present-Day Spiritualities. Contrasts and Overlaps*. (Leiden-Boston, Brill 2014).

TA2340. Seminario di Progettazione pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Premesse alcune indicazioni teoriche circa la possibilità della progettazione pastorale, gli agenti della progettazione e gli elementi soggettivi e oggettivi della medesima, il seminario si prefigge di esaminare alcuni progetti concreti, ai vari livelli, di pastorale generale, pastorale giovanile, pastorale vocazionale. Si tratta di un'analisi critica della *formulazione* dei progetti, della loro *implementazione* e della loro *verifica*. (Per partecipare al seminario, è necessario che ciascun studente sia provvisto di *un progetto pastorale* concreto e d'altri *scritti relativi* ad esso).

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ^{2}1992); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 4. Servizio-comunità* (Casale Monferrato, Piemme 1993); CAPPELLARO J.B.-MORO G.-LIUT G.-COSSU F., *Da massa a popolo di Dio. Progetto pastorale* (Assisi, Cittadella ^{2}1994); CELAM, *Planeación pastoral participativa* (Santafé de Bogotá, CELAM 1993); HERACLEOUS L., *Strategy and organization. Realizing strategic management* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SCHNEIDER S.C.-BARSOUX J.-L., *Managing across cultures* (Harlow, Pearson Education ^{2}2003); SALISBURY D.F., *Five technologies for educational change* (Englewood Cliffs NJ, Educational Technology Publications 1996).

TA2353. Esercitazione di progettazione pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. MEDEIROS DAMASIO - KRASON FRANCISZEK

Finalità:

Il tirocinio si propone di avviare gli studenti: 1. alla pratica dell'analisi di contesti sociali concreti (territorio) e della progettazione pastorale per aiutarli a integrare gli studi teologici del primo ciclo con l'azione pastorale; 2. al

ministero liturgico dell'animazione (e dell'*ars celebrandi*) per la costruzione di un progetto celebrativo unitario.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: riconoscere l'importanza dell'attenzione alle condizioni di vita della persone per l'azione pastorale; - saper analizzare situazioni sociali e condizioni di vita concrete per progettare un intervento pastorale adeguato; - mettersi al servizio della paretecipazione attiva dell'assemblea

Argomenti:

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalle diverse discipline del primo ciclo e la prassi pastorale sviluppata dagli studenti stessi. A partire dall'esperienza pastorale vissuta come esercizio del diaconato, lo studente sarà aiutato a realizzare una concreta applicazione della riflessione teologico-pastorale acquisita e a ripensare progettualmente la propria esperienza pastorale.

Nel secondo momento si propone abilitare a costruire una celebrazione (con particolare riferimento ai giovani) secondo il metodo progetto-programma-regia; buon uso del *Lezionario* e del *Messale.*

Valutazione: Elaborazione scritta su una tematica dell'Esercitazione.

Testi:

AA.VV, *Celebriamo il mistero di Cristo con il Messale* [=Atti del XLIII Convegno liturgico-pastorale dell'A.L.F.S. Cuore] (Milano, Centro Ambrosiano 2002); ANTHONY F.V., *Progetto educativo-pastorale: strategie d'apprendimento,* in Itinerarium 18 (2010) 44, 51-78; FERRARIS F., *La mensa della Parola e dell'Eucaristia* (Milano, Paoline 2008); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008); MIANO F., *Indicazioni per la progettazione pastorale. Le esigenze, le scelte, gli obiettivi,* in P. TRIANI (a cura), *Educare, impegno di tutti. Per rileggere insieme gli Orientamenti della Chiesa italiana 2010-2020* (Roma, AVE 2010) 131-158; RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002).

TA2355. Tirocinio di III Ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FERNANDO SAHAYADAS

Argomenti:

In sintonia con gli obiettivi del dottorato in teologia, il tirocinio intende concentrare l'attenzione sui seguenti argomenti: a) conoscenza delle fonti elettroniche e di data base nella "Biblioteca Don Bosco"; b) introduzione all'esercitazione di *End Note/Zotero* sia in vista della dissertazione dottorale sia del suo uso nel futuro da docente; c) esercitazione e valutazione di una recensione di un libro; d) didattica nell'ambito teologico.

TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Scopo del corso è quello di introdurre nel biennio di specializzazione in "pastorale giovanile" attraverso alcune indicazioni di base sull'ampio e articolato orizzonte dell'azione ecclesiale con i giovani, dal punto di vista epistemologico, metodologico, storico e contenutistico.

1. Epistemologia della pastorale giovanile: l'orizzonte entro cui pensare la pastorale giovanile; lo studio della pastorale giovanile nella costellazione pratica della teologia. 2. Breve richiamo storico: ripresa pre-conciliare; ritrattazioni post-conciliari. 3. Modelli di pastorale giovanile: i modelli nella riflessione teologica; alcune articolazioni a livello mondiale. 4. L'ampio e articolato orizzonte della pastorale giovanile.

Testi:

Appunti e dispense dei Professori.

ATTARD F., *Camminando con i giovani* (Roma, LAS 2011); ATTARD F., *Ripensare la pastorale giovanile* (Roma, LAS 2013); BISSOLI C.-PASTORE C. (Edd.), *Fare pastorale giovanile oggi: in memoria di Riccardo Tonelli* (Roma, LAS 2014); BORGMAN D., *Foundations for Youth Ministry. Theological Engagement with Teen Life and Culture* (Grand Rapids, Baker Academic 2013); CEREZO J.J.-GÓMEZ SERRANO P. J., *Jóvenes e iglesia: caminos para el reencuentro* (Madrid, PPC 2006); CREASY DEAN K.-CLARK C.-RAHN D. (Edd.), *Starting Right: Thinking Theologically About Youth Ministry* (Grand Rapids, Youth Specialties/Zondervan Publishing House 2001); CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Leumann, LDC 2011); EQUIPO DE REFLEXIÓN "DIÁLOGO EN PASTORAL JUVENIL", *Diálogos sobre pastoral con jóvenes* (Madrid, CCS 2016); EQUIPO DE REFLEXIÓN "DIÁLOGO EN PASTORAL JUVENIL", *Diálogos sobre pastoral con jóvenes 2* (Madrid, CCS 2017); GRIFFITHS S., *Models for youth ministry. Learning from the life of Christ* (London, SPCK 2013); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE DELLA UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (ed.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); KASTER J., *Youth ministry* (Collegeville, Liturgical Press 2016); MCCARTY R. (ed.), *The Vision of Catholic Youth Ministry. Fundamentals, Theory, and Practice* (Terrace Heights, Saint Mary Press 2005); MIDALI M.-TONELLI R. (Edd.), *Dizionario di Pastorale Giovanile* (Leumann, LDC ^{2}1992); NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); SALA R. (con A. BOZZOLO-R. CARELLI-P. ZINI), *Pastorale giovanile 1. Evangelizzazione ed educazione dei giovani. Un percorso teorico-pratico* (Roma, LAS 2017); SEJ-CELAM, *Civilización del amor. Proyecto y misión. Orientaciones para una pastoral juvenil latinoamericana* (Bogotà, CELAM 2013); TONELLI R.-PINNA S., *Una pastorale giovanile per la vita e la speranza. Radicati sul cammino percorso per guardare meglio verso il futuro* (Roma, LAS 2011).

TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Scopo del corso è quello di approfondire in forma sistematica le radici e i fondamenti dell'azione educativa ed evangelizzatrice in forma teoreticamente convincente, per avere così una base sicura su cui costruire la riflessione e la progettazione sulle pratiche pastorali con e per i giovani.

1. Introduzione: la forza e la forma del Vangelo. *Prima parte: i cardini teorici.* 2. Il destino dell'educazione tra i lumi della ragione e l'oscuramento della fede. 3. L'evangelizzazione: le dimensioni costitutive della missione ecclesiale. 4. L'educazione e le sue articolazioni. *Seconda parte: il nucleo generativo.* 5. Il nodo teologico: incarnazione, eucaristia e croce. 6. Criteri per pensare la pastorale giovanile. *Terza parte: i cardini pratici.* 7. L'obiettivo: discepoli e apostoli del Signore. 8. La dinamica: la gioventù come età dell'accordatura. 9. L'orizzonte: gli ambiti della pastorale giovanile. 10. Conclusione: speranza e responsabilità.

Testi:

SALA R. (con A. BOZZOLO-R. CARELLI-P. ZINI), *Pastorale giovanile 1. Evangelizzazione ed educazione dei giovani. Un percorso teorico-pratico* (Roma, LAS 2017).

TA2425. Condizione giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SALVATORE CURRÒ

Argomenti:

Il corso ha carattere teologico-pastorale e si muove su due livelli interconnessi: la lettura della condizione giovanile e la lettura della pastorale giovanile attuale. Da una parte si cerca di far emergere le principali "sensibilità" giovanili attuali o quelle più rilevanti per la pastorale; dall'altra si cerca di rendere conto delle attuali difficoltà nel rapporto Chiesa-giovani e si tenta una riflessione critica sulle categorie che fanno da perno all'attuale pastorale giovanile.

L'approccio vuole essere educativo-pastorale, attento alle grandi problematiche culturali odierne e su base antropologica. I temi, infatti, vengono affrontati con sensibilità antropologica e le sfide educative e pastorali si aprono sulla sfida antropologica. Tale sfida attraversa la nostra cultura e attraversa tutta la pastorale ecclesiale; sul terreno della pastorale giovanile essa può essere compresa più profondamente.

L'itinerario delle lezioni comprende i seguenti temi: 1) il senso di una lettura della condizione giovanile; 2) alcune sensibilità giovanili in rapporto all'attuale contesto culturale e su sfondo antropologico: in prospettiva di identità, in prospettiva relazionale, in prospettiva di valori e di esperienza religiosa; 3) le fatiche della pastorale giovanile attuale: il rapporto giovani-vangelo e giovani-Chiesa (problemi, livelli interpretativi e sfide), l'accoglienza dei giovani (le ambiguità, gli approcci strumentali all'esperienza

e il richiamo del di più dell'esperienza nel cuore dell'esperienza), problematizzazione di alcune *categorie* che fanno da perno all'attuale pastorale ed educazione dei giovani (ricerca di senso e progettualità, libertà e autenticità, bisogno di Dio); 4) la questione antropologica della pastorale giovanile (sfide e opportunità): *il luogo* dell'incontro coi giovani, la crisi della *presa di coscienza*, indicazione di possibili categorie e prospettive di ricerca.

Testi:

CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Leumann, LDC 2011); ID., *Perché la Parola riprenda suono. Considerazioni inattuali di catechetica*, pref. di A. FOSSION (Leumann, LDC 2014); un testo, a scelta degli studenti, sulla condizione giovanile nel proprio contesto di provenienza. Altri testi saranno indicati all'inizio e durante il corso.

TA2428. Il centro giovanile e l'oratorio

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Premessa. Il cuore oratoriano, passione fondamentale per animare la pastorale giovanile.

Parte storico-genetica. L'oratorio tra intuizioni, pratiche e teorizzazioni. Da san Filippo Neri a san Giovanni Bosco, passando per le esperienze lombarde.

Parte teorico-fondativa. L'idea di oratorio. Verso una definizione condivisa di "oratorio". I cardini dell'esperienza oratoriana. Oratorio e centro giovanile: unità e distinzione.

Parte strategico-progettuale. L'oratorio oggi tra antiche sfide e nuove opportunità. Rendere possibile l'oratorio oggi, tra vita virtuale e appartenenza comunitaria.

Conclusione. Il criterio oratoriano, principio permanente per ogni opera e attività di pastorale giovanile.

Testi:

ACERBI C.-RIZZO M., *Pedagogia dell'oratorio. Criticità e prospettive educative* (Milano, Franco Angeli 2016); ALFIERI P.-POLENGHI S. (ed.), *Gli oratori ambrosiani nel novecento. Educazione e pastorale giovanile nella Chiesa di Milano* (Milano, Vita & Pensiero 2015); AUGELLI A.-MALANDRI A. (ed.), *Ma che lavoro fai? Ambivalenze e peculiarità dell'educatore professionale di oratorio* (Brescia, La Scuola 2016); BARZAGHI G., *Don Bosco e la chiesa lombarda. L'origine di un progetto* (Milano, Glossa 2004); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Sistema preventivo di Don Bosco* (Roma, LAS 1999); CAMPANELLA G., *"Per radunare i figli di Dio dispersi" (Gv 11,52). Dinamismi educativi e apostolici dell'Oratorio di don Bosco*, in BOZZOLO A. (ed.), *Sapientiam dedit illi. Studi su don Bosco e sul carisma salesiano* (Roma, LAS 2015) 201-280; CENTRO ORATORI ROMANI, *Dire e fare oratorio oggi. Guida al metodo COR* (Leumann, LDC 2014); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA CULTURA E LE COMUNICAZIONI

SOCIALI - COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA FAMIGLIA E LA VITA, *"Il laboratorio dei talenti". Nota pastorale sul valore e la missione degli oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo*, 2013; DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La Pastorale Giovanile Salesiana. Quadro di riferimento* (Roma, SDB 2014[3]); FALCINELLI F. - MOSCHINI M. (ed.), *Educazione alla prossimità. L'oratorio come ambiente di crescita integrale* (Milano, Franco Angeli 2016); ID., *Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio. L'esperienza di elaborazione di un modello socio-educativo oratoriano* (Milano, Franco Angeli 2016); FONDAZIONE ORATORI MILANESI, *L'oratorio oggi. Rilettura della ricerca sugli oratori della Diocesi di Milano* (Milano, FOM 2015); ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE - AMBITO PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Oratorio cantiere aperto* (Roma, LAS 2013); LORENZI U., *Educare in oratorio. Attualità pastorale di un luogo tradizionale*, in «La Rivista del Clero Italiano» 1 (2011) 30-47; MARTELLI A., *La presenza della Chiesa nell'ambito educativo: l'oratorio*, in BOZZOLO A. - CARELLI R. (ed.), *Evangelizzazione e educazione* (Roma, LAS 2011) 136-152; MORI M., *Un oratorio per educare* (Brescia, La scuola 2011); RAMELLO L., *Cos'è l'oratorio?*, in «La Rivista del Clero Italiano» 12 (2009) 858-875; SERVIZIO NAZIONALE PER LA PASTORALE GIOVANILE DELLA CEI (a cura di M. Falabretti), *I ragazzi dell'oratorio. Una rilettura della Nota dei vescovi italiani* (Bologna, EDB 2013).

TA2429. L'organizzazione della pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Alcuni termini chiave: discernimento, progettazione, programmazione, organizzazione, coordinamento, verifica.

1. La *leadership creativa* come competenza necessaria per guidare il cambiamento: valutare la situazione (pensiero diagnostico), esplorare la visione (pensiero visionario), formulare sfide (pensiero strategico), esplorare idee (pensiero ideativo), formulare soluzioni (pensiero valutativo), esplorare il consenso (pensiero contestuale), formulare un piano (pensiero tattico). 2. Le *virtù processuali* necessarie per la progettazione educativo-pastorale: virtù personali (fedeltà creativa, discernimento personale, coerenza operativa) e virtù pro-sociali (generosità sistemica, dialogo generativo, integrazione sinergica). 3. Il *processo metodologico* per una progettazione integrale: la situazione descritta, l'interpretazione comunitaria, la vocazione accolta, la visione sperimentata, la progettazione operativa. 4. Itinerari per *concretizzare* la pastorale giovanile: la vita quotidiana e le esperienze forti, la libertà e la storia, la formulazione degli itinerari. 5. Strutture per *coordinare* la pastorale giovanile: Chiesa universale (il ruolo singolare del successore di Pietro), territorio (conferenze episcopali, diocesi, parrocchia), carisma (vita consacrata, gruppi e movimenti).

Testi:

Appunti e *dispense* del Professore.

CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede. Una proposta*

pedagogico-pastorale (Leumann, LDC 1995); CLARK C. (ed.), *Youth Ministry in the 21st Century: Five views* (Grand Rapids, Baker Academic 2015); DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La Pastorale Giovanile Salesiana. Quadro di riferimento* (Roma, SDB ^{3}2014); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (a cura di M. MIDALI-R. TONELLI), *Dizionario di Pastorale Giovanile* (LDC Torino 1992^{2}); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (ed.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); PUCCIO G.J.-MANCE M.-MURDOCK M.C., *Leadership creativa. Competenze che guidano il cambiamento* (Milano, Franco Angeli 2013); OSMER R.R., *Practical Theology. An Introduction* (Grand Rapids - Cambridge, Eerdmans Publishing Company 2008); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.-PRELLEZO J.M. (ed.), *Progetto Educativo Pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984); SALA R. (con A. BOZZOLO-R. CARELLI-P. ZINI), *Pastorale giovanile 1. Evangelizzazione ed educazione dei giovani. Un percorso teorico-pratico* (Roma, LAS 2017); VOJTAS M., *Progettare e discernere. Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teoria e proposte innovative* (Roma, LAS 2015); WESLEY C., *Rebuilding Youth Ministry. Ten Practical Strategies for Catholic Parishes* (Indiana, Ave Maria Press 2015).

TA2442. Seminario di pastorale giovanile generale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCELLO SCARPA

Obiettivo:

Il seminario si prefigge di abilitare gli studenti alla lettura critica delle indicazioni presenti nell'*Evangelii gaudium* per una loro contestualizzazione nell'ambito della pastorale giovanile. Lo studio prevede l'approfondimento del pensiero teologico-ecclesiale di Papa Francesco e delle tematiche presenti nell'esortazione apostolica.

Argomenti:

I. Introduzione: 1. Lettura critica delle indicazioni pastorali presenti nell'*Evangelii gaudium*. 2. L'approfondimento del pensiero teologico-pastorale di Papa Francesco e delle tematiche presenti nell'esortazione apostolica. 3. Punti di continuità e di discontinuità con il Magistero precedente. Alcuni temi d'interesse per la pastorale giovanile: a) La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede. b) La conversione pastorale in chiave missionaria. c) La cultura dell'incontro: dialogo e prossimità. d) La gioia dell'annuncio del Vangelo. e) Il *sensus fidei* del popolo di Dio. f) L'opzione preferenziale per i poveri e le periferie. g) La devozione popolare. 4. Le sfide pastorali presenti nell'*Evangelii gaudium*. Alcuni punti-cardine per l'elaborazione di un progetto di pastorale "in uscita" con i giovani e per i giovani.

Testi:

PAPA FRANCESCO, *Evangeli gaudium. Esortazione apostolica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2013); ALCAMO G. (ed.), *La catechesi educa alla gioia evangelica. Riflessioni*

teologico-pastorali a partire dall'Esortazione Evangelii Gaudium (Milano, Paoline 2014); BERGOGLIO J.M.-PAPA FRANCESCO, *Dio nella città* (Milano, San Paolo 2013); BERGOGLIO J.M.-PAPA FRANCESCO, *È l'amore che apre gli occhi. Il mondo, il pensiero, la fede del Pontefice che sta cambiando la Chiesa* (Milano, Rizzoli 2013); BERGOGLIO J.-SKORKA A., *Il cielo e la terra. Il pensiero di Papa Francesco sulla famiglia, la fede e la missione della Chiesa nel XXI secolo*, (Milano, Mondadori 2013); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il sensus fidei nella vita della Chiesa*, 20-21 giugno 2014, in *Il Regno/Documenti* (19/2014 pp. 632-655); FRANCESCO, *Evangelii gaudium. Testo integrale e commento de «La Civiltà Cattolica»*, (Milano-Roma, Àncora-La Civiltà Cattolica 2014); KASPER W., *Papa Francesco. La rivoluzione della tenerezza e dell'amore* (Brescia, Queriniana 2015); YAÑEZ H.M. (ed.), *Evangelii gaudium*: *il testo ci interroga. Chiavi di lettura, testimonianze e prospettive* (Roma, Gregorian & Biblical Press, 2014).

TA2444. Seminario di sintesi in pastorale giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

1. La tesi di Licenza, momento di integrazione del cammino di studio e di ricerca: lavoro di presentazione critica di ogni studente ed elaborazione di osservazioni da parte del gruppo. 2. Il cammino fatto nel biennio di pastorale giovanile (visione sintetica e integrata delle attività di base, delle attività caratterizzanti e delle altre attività svolte nel biennio): contenuti principali assimilati, competenze personali e comunitarie maturate, metodologie e processi assunti, strumenti operativi acquisiti, visione sintetica ottenuta. 3. Temi generativi per il rinnovamento della pastorale giovanile: dal punto di vista teologico, antropologico, ecclesiale, pastorale, pedagogico e organizzativo.

Testi:
Dispense e *appunti* del Professore.

TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. FRANCIS-VINCENT ANTHONY - ROSSANO SALA

Argomenti:

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione.

Il tirocinio prefigge di creare un momento di contatto diretto con la pastorale giovanile in uno o più ambiti secondo la preferenza degli studenti: parrocchia, centro giovanile, oratorio, scuola, università, movimenti ecclesiali, centri per immigrati, presenze nell'emarginazione, ecc. L'intento è di stabilire

una correlazione tra la teoria e la prassi pastorale, un'interazione tra ricercatori/studenti e praticanti/agenti pastorali, e in questo modo promuovere una sintesi creativa nel processo di apprendimento. Utilizzando il metodo ricerca-azione i partecipanti dovranno rilevare le modalità di animazione presente nella prassi pastorale attuale, valutare la qualità di animazione presente, e proporne e sperimentarne le modalità più adatte.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006).

TA2452. Tirocinio di pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Il tirocinio prefigge di creare un momento di contatto diretto con la pastorale giovanile in uno o più ambiti secondo la preferenza degli studenti: parrocchia, centro giovanile, oratorio, scuola, università, movimenti ecclesiali, centri per immigrati, presenze nell'emarginazione, ecc. L'intento è di stabilire una correlazione tra la teoria e la prassi pastorale, un'interazione tra ricercatori/studenti e praticanti/agenti pastorali, e in questo modo promuovere una sintesi creativa nel processo di apprendimento. Utilizzando il metodo ricerca-azione i partecipanti dovranno rilevare le modalità di animazione presente nella prassi pastorale attuale, valutare la qualità di animazione presente, e proporne e sperimentarne le modalità più adatte.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006).

TA2470. Pastorale giovanile salesiana

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Note di introduzione: Gli ambiti e la terminologia relativi alla Pastorale Giovanile. La *situazione dei giovani* oggi e relative domande. Modello della Pastorale Giovanile Salesiana. Comunità Educativo-Pastorale (CEP). Progetto

Educativo-Pastorale (CEP). L'Animatore Salesiano nel Gruppo Giovanile. L'Oratorio-Centro Giovanile. Acompagnamento spirituale dei giovani. Giovani e discernimento spirituale. La dimensione vocazionale della Pastorale Giovanile Salesiana. *Conclusioni*.

Testi:

CG 23, CG 24, CG 25, CG 26, CG 27. DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di Riferimento* (Roma, S.D.B. 2014) 24-40, 108-174, 177-188; ATTARD F.-GARCIA M.A. (a cura), *L'accompagnamento spirituale. Itinerario pedagogico spirituale in chiave salesiana al servizio dei giovani* (Leumann, LDC 2014).

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MICHAL VOJTAS

Argomenti:

I. *Breve ricostruzione storica. Analisi di alcuni documenti significativi del magistero salesiano nel post-Concilio sui nodi strategici della pastorale giovanile*: analisi di alcune lettere circolari di don Egidio Viganò, di don Juan Edmundo Vecchi e di don Pascual Chávez inerenti alla pastorale giovanile salesiana e di alcuni Capitoli Generali nel post-Concilio dal punto di vista della pastorale giovanile.

II. *Il riferimento comune attuale. Presentazione e analisi di alcuni capitoli del nuovo "Quadro di riferimento della pastorale giovanile salesiana" (2014[3])*: il cammino di ripensamento della pastorale giovanile dopo il CG 26; analisi puntuale dei capitoli IV, V, VI, VII del "Quadro di riferimento della pastorale giovanile salesiana".

III. *Elementi per la progettazione pastorale salesiana. Presentazione delle virtù processuali e confronto con esperienze di progettazione pastorale salesiana in atto*: le virtù processuali "personali" necessarie per una progettazione integrale (fedeltà creativa, discernimento personale, coerenza operativa); le virtù processuali "prosociali" necessarie per una progettazione integrale (generosità sistemica, dialogo generativo, integrazione sinergica); presentazione e analisi di due esperienze di formazione (leadership salesiana e corresponsabilità con i laici); presentazione e analisi di due esperienze di progettazione integrale (locale e ispettoriale).

Testi:

Dispensa dei professori; DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *La pastorale giovanile salesiana: quadro di riferimento* (Roma, SDB [3]2014); DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Lettere circolari di don Egidio Viganò*, Vol. 1-2-3, (Roma, SDB 1996); VECCHI J.E. (a cura di M. BAY), *Educatori appassionati esperti e consacrati per i giovani. Lettere circolari ai salesiani* (Roma, LAS 2013); VOJTAS M., *Progettare e discernere. Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teoria e proposte innovative* (Roma, LAS 2015); CHÁVEZ P., *Lettere circolari dagli Atti del Consiglio Generale* (Roma,

SDB 2002-2014); SALESIANI DI DON BOSCO, *Documenti capitolari* (CG 21, CG 23, CG 24, CG 25, CG 26, CG 27).

TA2520. Teologia della comunicazione
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. FRANCISCO SANTOS MONTERO

Argomenti:

1. *Ambito epistemologico e fondamentale*: 1.1. La teologia della comunicazione (TC) tra le discipline teologiche; 1.2. Metodo e campo d'investigazione; 1.3. Euristica ed ermeneutica della TC; 1.4. Implicanze teologico-pratiche della TC; 1.5. La Rivelazione come permanente comunicazione divina; 1.6. La comunicazione nel pensiero dei Padri della Chiesa; 1.7. La comunicazione nella storia del pensiero teologico fino al Concilio Vaticano II; 1.8. Saggi di analisi delle nuove prospettive teologiche e confronto ecumenico. 2. *Analisi magisteriale*: 2.1. Il Magistero conciliare sulla comunicazione; 2.2. Documenti ecclesiali posteriori al Concilio Vaticano II; 2.3. Magistero della CEI: il Direttorio *Comunicazione e missione* (2004); 2.4. Cenni su altri testi delle Conferenze episcopali. 3. *Settore avanzato di ricerca. Cyberteologia e Nuova evangelizzazione:* 3.1. Riferimenti dogmatico-antropologici della cyberteologia; 3.2. Ricadute ecclesiologiche della cyberteologia; 3.3. Prospettive ecumenico-interreligiose della cyberteologia; 3.4. Questioni morali, spirituali e deontologiche della cyberteologia; 3.5. Prassi ecclesiale di evangelizzazione e cyberteologia. 4. *Ambiti monografici*: 4.1. Omelia e catechesi nel campo della "ComunicAzione divina"; 4.2. La comunicazione e la sua progettazione pastorale.

Testi:

Obbligatori: EILERS F.-J.-GIANNATELLI R. (edd.), *Chiesa e comunicazione sociale. I documenti fondamentali* (Leumann, LDC 1996); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, 2004); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita e Pensiero 2012). Altri testi consigliati: ROMANO A., *L'Omelia come rito comunicazionale* (Roma, LAS 2015); MUGRIDGE Ch.A.-GANNON M., *John Paul II. Development of a theology of communication. Excellence in the Communication of the faith as exemplified in the Apostolic Exhortation Ecclesia in America* (Città del Vaticano, LEV 2008); SANTOS E., *Towards a Theology of pastoral communication: a cronological study of approaches linking theology and communication, Estratto tesi dottorale* (Roma, UPS 1988); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994). Testi consigliati: a) settore teologico (per tutti) RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede: Introduzione al concetto di Cristianesimo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1977); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); WERBICK J., *Un Dio coinvolgente: Dottrina teologica su*

Dio, BTC 150 (Brescia, Queriniana 2010) (parti scelte); ID., *Kommunikation: fundamentaltheologisch*, in: W. KASPER (ed.), *Lexikon fuer Theologie und Kirche*, Band 6 (Freiburg, Herder 1997); GRESHAKE G., *Der Ursprung der Kommunikationsidee*, in: *Communicatio Socialis, Internationale Zeitschrift fuer Kommunikation in Religion, Kirche und Gesellschaft*, vol. 35 (Mainz, Gruenewald 2002) 5-26; DULLES A., *The Church and Communications: Vatican II and beyond*, in: *Reshaping Catholicism. Current Challenges in the Theology of the Church. San Francisco* (Harper and Row 1984); SULLIVAN F.-LATOURELLE R. (edd.), *Vaticano II : bilancio e prospettive venticinque anni dopo* (Assisi, Cittadella 1987) (parti scelte); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication. Ses enjeux pour l'inculturation de la foi*, Cogitatio fidei 156 (Paris, Editions du Cerf 1990); SARTORI L.-AMBROSIO G. (edd.), *Comunicazione e ritualità: la celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione* (Padova, Messaggero 1988); ATTANASIO M.R., *Il linguaggio multimediale nell'educazione alla fede* (Milano, Paoline 2007). b) Settore della comunicazione (per gli studenti che non provengono da FSC): LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Rai Eri-LAS 2002) (parti scelte); GRASSI G., *Sociologia della comunicazione* (Roma, Mondadori 2002); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Milano, Vita e pensiero 2009). Ulteriori elementi bibliografici saranno consigliati nel corso delle lezioni.

TA2521. Teologia della comunicazione II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. FRANCISCO SANTOS MONTERO

Argomenti:

1. *Introduzione: Teologia dalla prospettiva della comunicazione*: 1.1. La comunicazione: categoria teologica. 1.2. "Communication Theology" e "Teologia *della* comunicazione". 1.3. Storia del concetto è stato sviluppato. 2. *Verso una dimensione trascendente della comunicazione: L'Uomo in ricerca delle risposte e la domande fondamentale alla base di mille domande.* 3. *L'apertura esistenziale verso l'Orizzonte Infinito e le religioni e loro simbolismi e mitologie.* 4. *Il Cristianesimo: L'autocomunicazione di Dio all'Uomo*: 4.1. L'autocomunicazione di Dio all'Uomo nelle parole giudaica (La Bibbia: ermeneutica, oralità, narrazione, profezia, storia della salvezza). 4.2. L'autocomunicazione di Dio all'Uomo nella Natura. 4.3. L'autocomunicazione di Dio all'Uomo nel Verbo: Gesù Cristo (Il vangelo: Gesù della storia, comunicatore par eccellenza, messia [nei sinottici]; Gesù Verbum Dei, messaggio-messaggiatore [Giovanni]; gli Atti degli Apostoli, Paulo e la scrittura) . 4.4. L'auto comunicazione di Dio all'Uomo nell'accompagnamento dello Spirito Santo (gli Atti e la missione degli apostoli). 4.5. Comunicazione nella Santa Trinità; 5. *La dimensione comunicativa della Chiesa:* a. La risposta dell'uomo alla chiamata di Dio (la tradizione ecclesiale); i. Segni, simboli e sacramenti. ii. Liturgia e drammaturgia. iii. Arte, musica, danze, architettura. b. Il popolo di Dio in

cammino, comunicazione partecipativa, comunicazione nel tempo e spazio, inculturazione, Il catechismo, le preghiere, la spiritualità odierna. c. Prendersi cura dell'altro: la vita morale nel agire dell'uomo. 6. *La Vocazione come comunicazione personale di ogni Cristiano con Dio (chiamata e risposta):* matrimonio, sacerdozio, vita consacrata, vita laica lievito nel mondo; 7. *Comunicare la buona novella: testimonianze, omiletica, impegno missionar*io: evangelizzazione *Ad Gentes*, comunicare Cristo tra le altre confessioni religiose; 8. *La piena comunicazione (escatologia)*: la comunione dei santi e martiri, la morte come atto, la risurrezione dei morti.

Testi

AFRASIABI K.L., *"Communicative theory and theology: a reconsideration"*, in *Harvard Theological Review* 91 (1998) 75-87; AVERY DULLES A., *The Church and Communications: Vatican II and beyond. In: Reshaping Catholicism. Current Challenges in the Theology of the Church* (San Francisco, Harper and Row 1984); ID., *The Craft of Theology. From Symbol to System* (Dublin, Gill and Macmillan 1996); BARAGLI E., *Comunicazione, comunione e Chiesa* (Roma, Studio Romano della Comunicazione Sociale 1972); ID., *Comunicazione e pastorale* (Roma, Studio Romano della Comunicazione Sociale 1974); CARNICELLA M.C., *"Cristo, perfectto comunicatore*, in *Ricerche Teologiche* 5 (1994) 207-226; ID., *"La vita di Gesù modello di comunicazione"*, in *Ricerche Teologiche* 6 (1995) 191-211; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *"Il dovere pastorale delle comunicazioni sociali*" (15 maggio 1985), in *Enchiridion* CEI, III (Bologna, EDB 1986), 1353-1365; CREPS E., *Meaning Well: A Biblical Outline of Human Communication* (A Pentecostal presentation of scripture according to Laswell's transmission model of communication); DIANICH S., *"Teorie della comunicazione ed ecclesiologia"*, in ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *L'ecclesiologia contemporanea*, (Padova, EMP 1994), 134-178; EILERS F.-J., *Communicating in Community. An Introduction to Social Communication*. Third Edition. (Manila, Logos 2002); ID., *Communicating in Ministry and Mission. An Introduction to Pastoral and Evangelizing Communication.* Second Edition. (Manila, Logos 2004); GRESHAKE G., *An den Drei-einen Gott glauben. Ein Schluessel zum Verstehen*. 2. Edition, (Freiburg, Herder 1999); ID., *Der Ursprung der Kommunikationsidee*. In: *Communicatio Socialis, Internationale Zeitschrift für Kommunikation in Religion, Kirche und Gesellschaft.* Vol. 35, p.5-26, (Mainz, Gruenewald 2002); HABERMAS J., *Teoria dell'agire comunicativo*, 2 vol., (Bologna, Il Mulino 1986); HÄRING B., *Free and faithful in Christ. Moral Theology for Priests and Laity*. Vol. II: The Truth will set you free. London (St. Paul) 1979; JACOBSEN D. Sch. (ed.), *Homiletical Theology: Preaching as Doing Theology*; MARIANI V. (ed.), *La relazione: incontro quotidiano con Dio e con l'uomo*, (Bologna, EDB 2008); MARTÍNEZ-DÍEZ F., *Teología de la comunicación*, (Madrid, BAC 1994); MARTINI C. M., "*Ephata, Apriti*", Lettera per il Programma Pastorale ‚Communicare'. (Milan, Centro Ambrosiano 1990). English Edition: Communicating Christ to the World. (Kansas City, Sheed &Ward 1994); POLI G.F. – CARDINALI M., *La comunicazione in prospettiva teologica. Riflessione sugli aspetti comunicativi della fede*, (Leumann, LDC 1998); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Chiesa e comunicazione dopo il Concilio*, (Città del Vaticano, LEV 1992); RAHNER K. , *"Selbstmitteilung Gottes" in: Sacramentum Mundi*. Vol. IV. (Freiburg, Herder 1969) col. 521-52; ID., *"Selbstmiteilung Gottes"* in: K. RAHNER – H. VORGRIMMLER: *Kleines Theologisches Woerterbuch*. (Freiburg,

Herder 1961); RAVASI G., *Il narrare divino e umano,* (Venezia, Marcianum Press 2015); SALMANN E., *Presenza di Spirito. Il cristianesimo come gesto e pensiero*, (Padova, EMP 2000); SPADARO A. *Cyberteologia*, (Milano, Vita e Pensiero 2013); WERBICK J., *"Kommunikation: fundamental-theologisch"* in: W. KASPER (ED.), *Lexikon für Theologie und Kirche*. Band 6, Freiburg (Herder) 1997; WORLD COUNCIL OF CHURCHES, *La credibilità della comunicazione cristiana*, (Leumann, LDC 1989); ZANI B.-SELLERI P.-DAVID D., *La comunicazione. Modelli teorici e contesti sociale*, (Roma, Carocci 1998[5]); ZANON D., *Chiesa e società in rete, elementi per una cyberecclesiologia*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 2013); Ulteriori elementi bibliografici saranno consigliati nel corso delle lezioni.

TA2524. Pastorale giovanile e contesti specifici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. ANTHONY FRANCIS-VINCENT-ATAKPA AMBROISE-MEDEIROS DAMASIO-ROSÒN LUIS- MARCELLO SCARPA

Argomenti:

1. Pastorale giovanile contestuale e interculturale: le sfide e le risorse socioculturali; orientamento teologico-pratico. 2. Pastorale giovanile con particolare attenzione al pluralismo religioso in Asia. 3. Pastorale giovanile con particolare attenzione alla cultura indigena in Oceanea. 4. Pastorale giovanile con particolare attenzione al pluralismo culturale ed etnico in Africa. 5. Pastorale giovanile con particolare attenzione all'aspetto socio-economico e politico in America Latina. 6. Pastorale giovanile con particolare attenzione alla globalizzazione ed al secolarismo in Occidente.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS [4]2008); ANTHONY F.V.-CIMOSA M. (a cura), *Pastorale giovanile interculturale. 1. Prospettive fondanti* (Roma, LAS 2012); ANTHONY F.V.-BAGGIO F. (a cura), *Pastorale giovanile interculturale. 2. Migrazione: sfide e buone pratiche* (Roma, LAS 2015); ANTHONY F.V.-HERMANS C.A.M.-STERKENS C., *Religion and Conflict Attribution. An Empirical Study of the Religious Meaning System of Christian, Muslim and Hindu Students in Tamil Nadu, India* (Leiden-Boston, Brill 2014).

TA2525. La catechesi per i giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARCELLO SCARPA

Argomenti:

1. *Introduzione*: La catechesi nella storia della Chiesa. Modelli di catechesi: dottrinale, kerigmatico, antropologico, comunitario, d'*engendrement*. Una proposta missionaria a partire dall'*Evangelii gaudium*. 2. La riflessione su giovani, fede e chiesa nel contesto socio-culturale di oggi. 3. La catechesi nel campo dell'azione evangelizzatrice della Chiesa: a) il modello del Concilio Vaticano II; b) l'approccio sistemico operativo: le azioni che

qualificano la catechesi e le modalità della relazione educativa. 4. Il primo annuncio ai giovani: necessità, finalità, contenuto e metodi. Nel mistero della vita: un primo annuncio di prossimità. 5. Iniziazione cristiana: cenni storici e ripresa del modello catecumenale nel post-concilio. La liturgia luogo d'iniziazione alla fede. Catechesi dei giovani e iniziazione alla vita spirituale e alla Sacra Scrittura. 6. L'approfondimento sistematico della fede nel mondo giovanile: a) in relazione al criterio dell'educazione e al principio d'Incarnazione; b) giovani e catechesi biblica; c) la *lectio divina* come proposta ai giovani 7. Esempi di catechesi con giovani–adulti.

Testi:

Appunti del Professore. Studi sul vissuto di fede giovanile: ISTITUTO IARD, *Rapporto giovani. Sesta indagine sulla condizione giovanile in Italia*, a cura di C. BUZZI-A. CAVALLI-A. DE LILLO (Bologna, Il Mulino 2007); ISTITUTO TONIOLO, *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia*, a cura di R. BICHI-P. BIGNARDI (Milano, Vita e Pensiero 2015); LORENZI U., *Gioia e fatica del nuovo nella pastorale con i giovani*, in: D. CASTENETTO (ed.), *La fatica del nuovo. Spiritualità giovanile e responsabilità formative nel cristianesimo contemporaneo*, (Milano, Glossa 2009) 79-135; MATTEO A., *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede* (Soveria Mannnelli-CZ, Rubbettino 2010). Studi catechetici: ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); BISSOLI C., *Và e annuncia. Manuale di catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); DERROITTE H. (ed.), *Catechesi e iniziazione cristiana* (Leumann, LDC 2006); GEVAERT J., *La proposta del Vangelo a chi non conosce il Cristo. Finalità, destinatari, contenuti, modalità di presenza* (Leumann, LDC 2001); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE. UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale Giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); PLACIDA F., *Comunicare Gesù. La catechesi oggi* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2015); RUTA G., *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici* (Messina-Leumann, Coop. S. Tomm.-LDC 2010); VALLABARAJ J., *Faith-focused mentoring as a paradigm for youth catechesis: towards the articulation of a frame of reference* (Bangalore, Kristu Jyoti Pubblications 2012). Documenti del Magistero catechetico: CONFERENZA EPISCOPALE LOMBARDA, *La sfida della fede. Il primo annuncio* (Bologna, EDB 2009); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Esortazione apostolica sull'annuncio del vangelo nel mondo attuale (2014); GIOVANNI PAOLO II, *Catechesi Tradendae*, Esortazione Apostolica (1979); PAOLO VI, *Evangelii Nuntiandi*, Esortazione Apostolica (1975).

TA2526. Alleanze pastorali a servizio dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCELLO SCARPA

Finalità:

Il corso si propone di far emergere la centralità del servizio al giovane che deve radunare energie, forze e abilità da tutte le componenti della pastorale ecclesiale. In particolare ci si soffermerà sulle principali attività pastorali che appaiono più vicine e feconde alla pastorale giovanile.

Argomenti:

Alleanza: fondamenti di una categoria biblico-teologica-pastorale. Criteri di attuazione della pastorale giovanile. La pastorale giovanile all'interno della pastorale evangelizzatrice della Chiesa. Un'azione pastorale integrata intorno alla figura del giovane. Rilievi epistemologici: la pastorale giovanile tra Teologia spirituale, Teologia morale e Teologia pastorale. Pastorale giovanile e pastorale familiare: la pastorale familiare prima e dopo la pastorale giovanile. Pastorale giovanile e pastorale vocazionale: la pastorale vocazionale come punto di uscita e di qualità della pastorale giovanile. Alleanze pastorali per progettare, coordinare e realizzare la pastorale giovanile. Le alleanze religiose, civili ed educative: interreligiosità ed interculturalità alla prova.

TA2527. Pastorale giovanile nel mondo digitale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

Il corso intende mostrare la pastorale in generale e la pastorale giovanile nello specifico nella sua dimensione fondamentale di evento comunicativo. Offre in particolar modo un laboratorio di analisi e approfondimento critico circa i principali "nodi" presenti e le principali competenze richieste a coloro che si accostano in modo serio alla progettualità e alla prassi pastorale nel contesto dei linguaggi della comunicazione e nel mondo della comunicazione sociale digitale. I principali contenuti saranno: 1. La pastorale come relazione comunicativa ed educativa: una chiesa per il regno, una chiesa per la chiesa. 2. La comunicazione umana: complessità di codici, strumenti e contenuti socio-culturali. 3. La comunicazione umana: diversità di relazioni e di posizioni. 4. Il contesto generale della comunicazione e il suo effetto sulla vita delle persone, soprattutto dei giovani e della relazione giovani/adulti. 5. Elementi specifici della comunciazione sociale digitale: la comunicazione in rete. 6. Modelli di pastorale, modelli di relazione, modelli di comunicazione 7. Dal to send al to share: comunicare attraverso esperienze partecipative. 8. Le competenze comunicative degli agenti pastorali. 9. Progettare il networking, la relazione comunicativa e la produzione dei socialmedia nella realtà ecclesiale. 10. Progettare la pastorale della comunicazione e la produzione dei socialmedia nei contesti di pluralismo religioso e culturale.

Testi:

DOSSIER - *Comunicare/Evangelizzare* in "Evangelizzare", 1 (2009) 22-43; PANDOLFI L., *Sette passi sulla via di Emmaus. Arte della comunicazione, prima evangelizzazione e catechesi*, in AA.VV., *L'identità del Laico Catechista nell'evangelizzazione dei popoli* (Bologna, EMI 2010) 171-190; PANDOLFI L., *Complessità e interconnessioni. Educare la fede e formare i catechisti nei contesti pluriculturali*, in S. PALUZZI (a cura), *Catechesi missionaria: bilancio e prospettive* (Bologna, EMI 2011) 25-38; PANDOLFI L., *Pluralità e*

transculture nella comunicazione contemporanea, "Euntes Docete" 1 (2011) 11-36; PANDOLFI L., *Nuovi umanesimi e inculturazione. Transculture, comunicazione mass mediale e reti digitali*, in: S. MAZZOLINI (a cura), *Vangelo e cultura. Un incontro sempre nuovo* (Città del Vaticano, UUP 2017) 169-198.

TA2531. Corso "Visiting Lecturers"

(2 ECTS - 1 credito nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Il Visiting lecturer del corso è il "Dicastero della pastorale giovanile dei salesiani di don Bosco" e il tema del corso è la presentazione del nuovo "Quadro di riferimento della pastorale giovanile salesiana", punto di arrivo del lavoro di revisione della pastorale giovanile salesiana richiesta ai salesiani dal Capitolo Generale del 2008.

Saranno affrontati i seguenti argomenti: genesi del testo; processo di realizzazione; contenuti fondamentali; ricezione in atto; implementazione del quadro

Le date di realizzazione del corso sono: 7-8-9-10-11 maggio 2018 dalle 15.00 alle 17.30

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La Pastorale Giovanile Salesiana. Quadro di riferimento* (Roma, SDB ^{3}2014)

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Pastorale giovanile/Catechetica e ricerca positiva, quale rapporto.

Parte epistemologica e metodologica: 1. La ricerca positiva nelle scienze umane e sociali. Metodo, paradigmi e valori: la circolarità teoria-ricerca empirica; paradigmi, assunti e valori. 2. Il percorso della ricerca. Gli elementi di base: il problema, il campo, le variabili, le ipotesi, i metodi, gli strumenti. L'impostazione della ricerca: le fasi, i metodi di campionamento, la realizzazione della ricerca, la verifica delle ipotesi, la trasmissione dei risultati. 2. Principali tecniche di ricerca: l'inchiesta: intervista e questionario, la ricerca-azione, le storie di vita. 3. Elementi di analisi organizzativa: l'analisi organizzativa multidimensionale per lo studio delle strutture di PG e Catechesi.

Parte pratica: Analisi critica, discussione e valutazione ai fini della progettazione pastorale e catechetica, di ricerche sulla condizione e religiosità giovanile ed esercitazione di analisi organizzativa di un Servizio Diocesano di PG.

Testi:
Dispense del Professore; BESOZZI E.-COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi* (Milano, Guerini 2002); BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 2002) 11-21; BICHI R.-BIGNARDI P., *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia* (Milano, Vita e Pensiero 2015); BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A., *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto Iard sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); DE LILLO A., *Il mondo della ricerca qualitativa* (UTET Università 2010); DE LILLO A.-DE LILLO A., *Metodi e tecniche della ricerca sociale. Manuale d'uso sull'indagine quantitativa* (New York, Pearson 2010); DONI T., *Bisogni e aspirazioni degli adolescenti: indagine socio-religiosa in un quartiere periferico di Tivoli*, Report di ricerca 2003; FRANCESCATO D.-LEONE L.-MORGANTI M., *L'analisi organizzativa multidimensionale come strumento di diagnosi e cambiamento partecipativo*, in: FRANCESCATO-LEONE-TRAVERSI, *Oltre la psicoterapia. Percorsi innovativi di psicologia di comunità* (Roma, NIS 1993); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); MEGLIO L., *Società religiosa e impegno nella fede* (Milano, Angeli 2010); VARGIU A., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale. Concetti e strumenti di base* (Milano, Angeli 2007).

TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Pastorale giovanile/Catechetica e ricerca positiva, quale rapporto.

Parte epistemologica e metodologica: 1. La ricerca positiva nelle scienze umane e sociali. Metodo, paradigmi e valori: la circolarità teoria-ricerca empirica; paradigmi, assunti e valori. 2. Il percorso della ricerca. Gli elementi di base: il problema, il campo, le variabili, le ipotesi, i metodi, gli strumenti. L'impostazione della ricerca: le fasi, i metodi di campionamento, la realizzazione della ricerca, la verifica delle ipotesi, la trasmissione dei risultati. 2. Principali tecniche di ricerca: l'inchiesta: intervista e questionario, la ricerca-azione, le storie di vita. 3. Elementi di analisi organizzativa: l'analisi organizzativa multidimensionale per lo studio delle strutture di PG e Catechesi.

Parte pratica: Analisi critica, discussione e valutazione ai fini della progettazione pastorale e catechetica, di ricerche sulla condizione e religiosità giovanile ed esercitazione di analisi organizzativa di un Servizio Diocesano di PG. Esercitazioni pratiche finalizzate alla progettazione di una ricerca (campo, ipotesi, indicatori) e alla costruzione di strumenti per la raccolta dei dati (intervista e questionario).

Testi:

Dispense del Professore; BESOZZI E.-COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi* (Milano, Guerini 2002); Bonazzi G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 2002) 11-21; BICHI R.-BIGNARDI P., *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia* (Milano, Vita e Pensiero 2015); BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A., *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto Iard sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); DE LILLO A., *Il mondo della ricerca qualitativa* (UTET Università 2010); DE LILLO A.-DE LILLO A., *Metodi e tecniche della ricerca sociale. Manuale d'uso sull'indagine quantitativa* (New York, Pearson 2010); DONI T., *Bisogni e aspirazioni degli adolescenti: indagine socio-religiosa in un quartiere periferico di Tivoli*, Report di ricerca 2003; Francescato D.-Leone L.-Morganti M., *L'analisi organizzativa multidimensionale come strumento di diagnosi e cambiamento partecipativo*, in: FRANCESCATO-LEONE-TRAVERSI, *Oltre la psicoterapia. Percorsi innovativi di psicologia di comunità* (Roma, NIS 1993); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); MEGLIO L., *Società religiosa e impegno nella fede* (Milano, Angeli 2010); VARGIU A., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale. Concetti e strumenti di base* (Milano, Angeli 2007).

TA2631. Educazione, animazione e consulenza in PGC

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

1. Rapporto tra educazione, animazione e PGC: i termini della questione; i modelli del rapporto tra educazione e teologia; la "distanza" tra educazione e educazione alla fede; l'animazione come qualità dell'educazione; il contributo dell'animazione alla PGC. 2. L'animazione: i cinque filoni dell'animazione; l'animazione come particolare modo di fare educazione e come precisa scelta pastorale; fondamenti teorico-antropologici dell'animazione; il modello formativo dell'animazione culturale; gli obiettivi e i metodi dell'animazione culturale; la figura dell'animatore. 3. La progettazione educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica.

Testi:

Dispense del professore; LIMBOS E., *L'animatore socioculturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MIDALI M.-TONELLI R. (edd), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); PELLEREY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per un'esplorazione del proprio agire educativo*, in: *Animazione sociale*, 8/9 (2005) 66-74; POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M., *L'educazione il mestiere possibile* (Catanzaro, La rondine 2009); POLLO M., *Fondamenti antropologici dell'educazione* (Milano, Angeli 2013); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SIGALINI D., *Animatore: dalla parte delle ragioni di vita* (Leumann, LDC 2004); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2642. Seminario di ricerca di III ciclo
(5 ECTS nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario accompagna i dottorandi nei processi di individuazione, impostazione e progettazione della tesi di ricerca, con il confronto sui passaggi fondamentali del senso e le possibilità della ricerca in teologia, la identificazione dell'ipotesi di indagine, la segnalazione dell'oggetto e delle fonti, l'elaborazione dello *status quaestionis*, il ricorso al metodo di indagine, l'articolazione dello schema di lavoro, e la programmazione della ricerca. La condivisione dei lavori dei dottorandi si realizzerà in sinergia con i rispettivi relatori e i responsabili degli istituti di riferimento.

Testi:

DULLES A., *The craft of Theology. From symbol to system* (New York, Crossroad 1992); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]1987); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *El quehacer de la Teología. Génesis. Estructura. Misión* (Salamanca, Sígueme 2008); LAURET B.-REFOULÉ F. (dir.), *Iniziazione alla pratica della teologia*, I (Brescia, Queriniana 1986); LONERGAN B.J.F., *Metodo in Teologia* (Roma, Città Nuova 2001) PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); SEVRIN J.M.-HAQUIN A. (eds), *La théologie entre deux siècles. Bilan et perspectives* (Louvain-la-Neuve, Université Catholique de Louvain 2002); THEOBALD CH., *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella posmodernità*, 2 voll., (Bologna, EDB 2009-2010); TERRELL S.R., *Writing a Proposal for Your Dissertation. Guidelines and Examples* (New York, Guilford Press 2016); TORRES QUEIRUGA A., *La teología después del Vaticano II. Diagnóstico y propuestas* (Barcelona, Herder 2013).

TA2646. Laboratorio di ricerca di III ciclo: Ambiti di Teologia pratica e missionologica
(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. FERNANDO SAHAYADAS

Argomenti:

L'obiettivo principale del laboratorio di ricerca è quello di proporre alcune parti della propria ricerca in corso nell'ambito di teologia pastorale e catechetica per la discussione tra colleghi e docenti. Inoltre, prima di presentare il proprio progetto della dissertazione dottorale per la valutazione dei docenti dell'Istituto di Teologia Pastorale e per l'approvazione del Consiglio della Facoltà di Teologia, si presenta almeno una volta per la discussione e per la lettura critica dei colleghi.

TA2731. CM di prospettive ecclesiologiche nella pastorale giovanile
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

1. La Chiesa, paradosso e motivo di credibilità; 2. La Chiesa, famiglia di Dio e degli uomini; 3. La Chiesa, i giovani e il Sinodo sui giovani; 4. Buoni cristiani e onesti cittadini: educazione cristiana dei giovani alla cittadinanza attiva e responsabile.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in specie: ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Dossier: Chiesa e sinodalità*, a cura di G. Ancona (Gorle, Velar 2005); ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Chiesa e sinodalità. Coscienza, forme, processi*, a cura di R. Battocchio e S. Noceti (Milano, Glossa 2007); FLORISTAN C., *La Iglesia comunidad de creyentes*, Lux mundi 76 (Salamanca, Sigueme 1999); GARCÍA GUTIÉRREZ J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, BSR 143 (Roma, LAS 1998); KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); LA SOUJEOLE B.-D. de, *Il sacramento della comunione. Ecclesiologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 2000); MANNION G., *Ecclesiology and Postmodernity. Questions for the Church in Our Time* (Collegeville/Minnesota, Liturgical Press 2007); MASSERONI E., *Giovani e Chiesa: tra presente e futuro* (Leumann, LDC 1989); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Chiesa e giovani. Dialogo per un itinerario a Cristo*, BSR 49 (Roma, LAS 1982); MORAL DE LA PARTE J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); PALMESE A., *I giovani e il futuro: dalla minaccia alla speranza* , Il colibrì 3 (Soveria Mannelli, Rubbettino 2005); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologiche*, BTC 7 (Brescia, Queriniana [4]1992); RATZINGER J., *Kirche – Zeichen unter den Völkern. Schriften zur Ekklesiologie und Ökumene*, I-II, Joseph Ratzinger Gesammelte Schriften 8/1-2 (Freiburg im Breisgau, Herder 2010); SCHEFFCZYK L., *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Già e non ancora 327 (Milano, Jaca Book 1998); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); SINODO DEI VESCOVI. XV ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA, *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale. Documento preparatorio* (13 gennaio 2017), in http://www.vatican.va/roman_curia/synod/documents/rc_synod_doc_20170113_documento-preparatorio-xv_it.html ; TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Perché un corso di teologia in una Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale?

FT

Introduzione: 1. L'uomo contemporaneo di fronte al problema di Dio e alle provocazioni della fede. 2. Interpretazione e comunicazione della fede: credibilità, ragionevolezza e senso del cristianesimo.

I. Gesù è il Cristo: centro della fede e chiave della teologia: 1. Vita e morte di Gesù di Nazareth; 2. Testimonianze letterarie e storiche sulla resurrezione e il suo significato di fede; 3. Il contenuto della nostra fede in Gesù Cristo e la salvezza che egli ha portato. *II. "Dio, nessuno lo ha mai visto, il Figlio ce l'ha rivelato. Da Gesù di Nazareth al Dio ineffabile*: 1. Jahvé: il Dio dei Padri; 2. Abbà: il Dio di Gesù; 3. L'immagine di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento; 4. L'immagine di Dio che il contesto attuale ci rivela. *III. Lo Spirito di Cristo e la nuova comunità dei credenti*: 1. Origine e significato della Chiesa; 2. La fede maturata nel tempo: il "Credo" della comunità cristiana; 3. La Chiesa e il mondo: difficoltà e necessità di un dialogo. *IV. La vita del cristiano sul modello di Gesù*: 1. Legge e libertà; 2. Peccato e perdono; 3. Il comandamento più grande; 4. Fede, speranza, amore: caratteristiche distintive del cristiano nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; BUSTO SAIZ J.R., *Cristologia per iniziare* (Roma 2006); CHIAVACCI E., *Teologia morale fondamentale* (Assisi, Cittadella 2007); FISICHELLA R., *Introduzione alla teologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 1992); FRANCESCO, *Evangelii Gaudium* (Roma, LEV 2013);FUCHS J., *Etica cristiana e secolarizzazione* (Roma, Piemme 1984); GATTI G., *Manuale di teologia morale* (Leumann, LDC 2001); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia* (Brescia, Queriniana 2002); GESCHÉ A., *Dio per pensare: 1. Il male; 2. L'uomo; 3. Dio; 4. Il cosmo; 5. Il destino* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996-1998); GONZALEZ-CARVAJAL L., *Esta es nuestra fe. Teologia para Universitarios* (Santander, Sal Terrae 1984); KÜNG H., *Credo. La fede, la Chiesa e l'Uomo contemporaneo* (Milano, CDE 1992); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana 2005); RIZZI A., *Crisi e ricostruzione della morale* (Torino, SEI 1992); SAVATER F., *Etica per un figlio* (Roma-Bari, Laterza 2000); TORRES QUEIRUGA A., *Un Dio per oggi. Un nuovo modo per accostarsi all'ineffabile* (Barzago, Marna 2003); VIDAL M., *L'etica cristiana* (Roma, Borla 1992); AUER A., *Morale autonoma e fede cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991);WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988).

SEZIONE DI TORINO

DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: preside.torino@unisal.it, segreteria.torino@unisal.it
Web: torino.unisal.it

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: MERLO PAOLO, SDB

CONSIGLIERI: BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
BOZZOLO ANDREA, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
BOZZOLO ANDREA, SDB
MERLO PAOLO, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Straordinari:

BESSO CRISTIAN, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
MAZZER STEFANO, SDB

Docenti Aggiunti:

CHRZAN MAREK, SDB
FISSORE MARIO, SDB
MARCHIS MAURIZIO, SDB
ONI SILVANO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
FRIGATO SABINO, SDB
MOSETTO FRANCESCO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Assistenti:

CAMPANELLA GIOVANNI, SDB
PAULUCCI PAOLO, SDB

Docenti Invitati:

ATTINGER DANIEL, LC
BALDACCI ANNA MORENA, OV
BENNARDO MICHELE, DC
BERGAMASCHI MATTEO, LC
BONINO ROBERTO, LC
CIRAVEGNA FRANCO, DC
CURRÒ SALVATORE, CSI
MARENCO MARIA RITA, LC
MARTELLI ALBERTO, SDB
NEGRI AUGUSTO, DC
NORA ANTONIO, SSC
PAVAN MARCO, DC
PEREGRIM VLADIMIR, SDB
RAMELLO LUCA, DC
TOMATIS PAOLO, DC
TARDITI CLAUDIO, LC
ZANET LODOVICA MARIA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.
- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.
- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente dove aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.
- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).
- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

FT

PRIMO CICLO

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - 3c)

PATROLOGIA

6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - 2c)
6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
6043. Cristologia (6 ECTS - 4c)
6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
60511. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - 2c)
6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE
6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
60911. Teologia morale III. Morale della vita fisica (5 ECTS - 3c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE
6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)
61234. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS - 2c)

LITURGIA
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO
61713. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC. Chiesa e comunità politica (3 ECTS - 2c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Seminari
6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
61122. Seminario di Teologia spirituale (3 ECTS - 2c)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie
6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI
61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione **in Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curricolo sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani. Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  - 8 corsi fondamentali - 24 ECTS
- Attività caratterizzanti
  - corsi speciali e opzionali - 46 ECTS
  - 2 seminari - 10 ECTS
  - 1 tirocinio - 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
  - Lingua straniera I - 5 ECTS
  - Lingua straniera II- 5 ECTS
  - Prova finale, lavoro di licenza - 20 ECTS

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(26 ECTS)*

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali*:*

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS)
61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS)
6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
61414. Omiletica (3 ECTS)
61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS)
6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

***Corsi opzionali**:*
6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS)
60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

***2 Seminari** (10 ECTS) a scelta tra i seguenti*
61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)
61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il corso di Diploma in Teologia pastorale ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Il curricolo implica un anno di frequenza (due semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a un tirocinio e a un seminario. Richiede attività accademiche per un totale di 60 ECTS così distribuite:

- Attività di base (33 ECTS)
- Ulteriori attività formative (27 ECTS) scelte tra corsi fondamentali, speciali e opzionali.

Attività di base (33 ECTS)*:*

Corsi fondamentali

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
61414. Omiletica (3 ECTS)

1 Seminario (5 ECTS*) a scelta tra i seguenti*

61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Ulteriori attività formative (27 ECTS)*:*

Corsi fondamentali*:*

61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Corsi speciali:

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)

61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS)
61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS)
6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS)
6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

***Corsi opzionali**:*
6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS)
60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2017-2018

PRIMO CICLO

I Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
6048. La rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - R. Carelli - P. Paulucci)
6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - A. Nora)
6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - C. Besso)
61713. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (3 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - R. Carelli)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. N.T. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - M. Rossetti)
6045. Cristologia (6 ECTS - S. Mazzer)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - S. Mazzer)
6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - P. Merlo)
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)
6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - C. Besso)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Marenco)

Corso complementare

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

II e III Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - D. Attinger)
60511. Teologia del ministero ordinato (3ECTS - A. Bozzolo)
6088. Sacramenti IV: Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - R. Carelli)
60911. Teologia Morale III. Morale della vita fisica (5 ECTS - P. Merlo)
6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - S. Mazzer)
61234. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS -G. Campanella)
6161. Storia della Chiesa II: Età medioevale e moderna (5 ECTS - S. Oni)

Seminari

6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)
61122. Seminario di Teologia spirituale (3 ECTS - S. Mazzer)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - P. Merlo)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - V. Peregrim)
6032. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - M. Rossetti)
6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - M. Chrzan)
6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - R. Carelli)
6084. Sacramenti III: Matrimonio (3 ECTS - A. Bozzolo)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - F. Ciravegna)
6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - C. Besso)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - M. Marchis)

Corso complementare

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

ALTRI CORSI OPZIONALI

Primo semestre

60221. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Marenco)
60824. Sacramenti (5 ECTS - A. Baldacci)

Secondo semestre

60520. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Bennardo)
60525. La Chiesa (5 ECTS - A. Nora)
60921. Morale fondamentale (5 ECTS - F. Ciravegna)

SECONDO CICLO
LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre

Corsi fondamentali

6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS - A. Bozzolo)
61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - G. Campanella)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS -S. Currò)
61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS - L.M. Zanet)
6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bennardo)
61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)
61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

6049. Temi monografici di filosofia e teologia (3 ECTS - C. Tarditi)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - G. Campanella)
61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS - L. Ramello)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)
61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Tomatis)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)
6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS - M. Pavan)
60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS - A. Negri)
61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Seminari

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - R. Carelli)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - G. Campanella)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Primo semestre

Corsi fondamentali

6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS - A. Bozzolo)
61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - G. Campanella)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS - S. Currò)
61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS - L.M. Zanet)
6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bennardo)
61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)
61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

6049. Temi monografici di filosofia e teologia (3 ECTS - C. Tarditi)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - G. Campanella)
61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS - L. Ramello)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)
61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P.Tomatis)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)
6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS - M. Pavan)
60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS - A. Negri)
61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Seminari

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - R. Carelli)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - G. Campanella)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6013. AT. Libri profetici
(5 ECTS nel I semestre): Prof. DANIEL ATTINGER

Argomenti:

Introduzione al profetismo e alla letteratura profetica. Terminologia, identità, profeti e profetesse; situazione nel canone. La parola profetica e i singoli libri profetici: Isaia, Geremia, Ezechiele e i dodici profeti; ambientazione storica e sociale. Lettura di passi scelti di diversi profeti seguendo l'ordine canonico (da Isaia a Malachia).

Testi:

MARCONCINI B., *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann (TO), Elledici 1995); *Dispense* del Professore.

6014. AT. Libri sapienziali e Salmi
(5 ECTS nel II semestre): Prof. VLADIMIR PEREGRIM

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti alla lettura e allo studio del corpus sapienziale e poetico dell'Antico Testamento. A tale scopo sarà offerto: 1. uno sguardo di insieme alla tradizione sapienziale del Vicino Oriente Antico e, in modo più ridotto, dell'area ellenistica; 2. un'introduzione generale alla tradizione sapienziale biblica, in particolare alla definizione del *corpus* sapienziale e alla sua collocazione all'interno del canone veterotestamentario; 3. un'introduzione ai singoli libri di tale *corpus*; 4. una lettura esegetica di alcuni passi scelti. Per il libro di Salmi, verranno considerati nell'ordine: le ipotesi genetiche sui singoli salmi e sul libro dei salmi nel suo complesso; le caratteristiche principali dei salmi: titoli; genere letterario; linguaggio; struttura; esegesi di alcuni salmi rappresentativi; la preghiera cristiana dei salmi.

Testi:

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale.* Proverbi Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici (Bologna 2012). Per l'introduzione alle tradizioni sapienziali del Vicino Oriente Antico e della cultura ellenistica, si raccomanda la lettura di: LUCCI L., *Sapienza di Israele e Vicino Oriente Antico* (Milano 2015). Come letture integrative: BONORA A. - PRIOTTO M. (edd.), *Libri Sapienziali ed altri scritti* (Torino 1997); GILBERT M., *La Sapienza del cielo*. Proverbi Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza (Milano ^{2}2013); PINTO, S., *I segreti della Sapienza*. Introduzione ai Libri sapienziali e poetici (Cinisello Balsamo 2013). Commentari consigliati: ALONSO SCHÖKEL L. - VILCHEZ LINDEZ J. (edd.), *Proverbi* (Roma 1988); BELLIA G. - PASSARO A. (edd.), *Libro dei Proverbi. Tradizione, redazione, teologia* (Casale Monferrato 1999); CIMOSA M., *Proverbi*. Nuova versione, introduzione e commento (Milano 2007); PERDUE L.G., *Proverbi* (Torino 2011). ALONSO SCHÖKEL L. - SICRE DIAZ J.L. (edd.), *Giobbe* (Roma, 1990); RAVASI G., Giobbe (Roma 1979). BELLIA G. - PASSARO A. (ed.), *Il Libro del Qohelet.* Tradizione, redazione, teologia (Milano, 2001); LOHFINK N., *Qohelet* (Brescia 1997); SACCHI P.,

Qohelet (Roma 1971); VILCHEZ LINDEZ J., *Ecclesiaste o Qohelet* (Roma 1997); MAZZINGHI L., *"Ho cercato e ho esplorato"*. Studi sul Qohelet (Bologna 2001); BROWN W.P., *Qohelet* (Torino 2012). MINISSALE A., *La versione greca del Siracide*. Confronto con il testo ebraico alla luce dell'attività midrascica e del metodo targumico (Roma 1995); BELLIA G. - PASSARO A. (edd.), *The Wisdom of Ben Sira*. Studies on Tradition, Redaction, and Theology (Berlin - New York 2008). Sapienza:BELLIA A. - PASSARO A. (ed.), *Il Libro della Sapienza*. Tradizione, redazione, teologia (Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Sapienza* (Roma, 1990); SCARPAT G., *Libro della Sapienza*. Testo, traduzione, introduzione e commento (Biblica. Testi e studi 1; Brescia 1989; 1996; 1999) I-III. BARBIERO G., *Cantico dei Cantici* (Roma, 2004); JENSON R.W., *Cantico dei Cantici* (Torino 2008); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici*: commento e attualizzazione (Bologna 1994). JACQUET L., *Les Psaumes et le coeur de l'homme* (Paris 1975-1979) I-III; RAVASI G., *Il libro dei Salmi* (Bologna 1981-1984) I-III; ALONSO SCHÖKEL L. - CARNITI C., *I Salmi* (Roma 1992, 1993) I-II; CLIFFORD R., *Il libro dei Salmi* (Brescia 1997); HOLLADAY, W.L., *La storia dei Salmi* (Casale Monferrato 1998); LORENZIN T., *I Salmi* (Milano 2000).

6022. Nuovo Testamento: Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre unità: 1. introduzione generale ai vangeli sinottici; 2. introduzione ai vangeli di Marco e di Matteo con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 3. studio di testi scelti.

Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); CASALINI N., *Introduzione a Marco* (SBFA 66) (Jerusalem 2005); CASALINI N, *Lettura di Marco. Narrativa, esegetica, teologica* (SBFA 67) (Jerusalem 2005); COMBET-GALLAND C., «Il vangelo secondo Marco», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); CUVILLIER E., «Il Vangelo secondo Matteo», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); DOWLEY T., *Piccolo Atlante Biblico*, (Leumann, 1993); LACONI M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli*, Logos 5 (Torino ^{2}2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino, 2007). - Commentari: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (edd.), *I Vangeli* (Assisi ^{10}2004); DONAHUE J.-HARRINGTON, D., *Il vangelo di Marco* (Sacra Pagina; Torino 2006); FABRIS R., *Matteo*. Traduzione e commento (Roma ^{2}1996); HARRINGTON D., *Il vangelo di Matteo*, Sacra Pagina (Torino, 2005); LÉGASSE S., *Marco* (Roma, 2000); MELLO, A, *Evangelo secondo Matteo* (Biella, 1995); POPPI, A., *Sinossi dei quattro vangeli. Volume I, testo* (Padova, ^{8}2004); POPPI A., *I Quattro Vangeli. Volume secondo. Commento sinottico* (Padova, ^{9}2006); VAN IERSEL B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia, 2000); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa* del Professore.

FT

60221. Nuovo Testamento: Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): PROF.SSA MARIA RITA MARENCO

Argomenti:

-*Introduzione*: Il giudaismo del tempo di Gesù, quadro storico, panorama ideologico e correnti religiose; ebraicità e unicità di Gesù - Da Gesù al Nuovo Testamento; tradizioni protocristiane e chiesa primitiva - La formazione del Nuovo Testamento.

-*Lectio cursiva*: Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli, impostazione e prospettiva cristologica.

Testi:

-*Introduzione:* MARENCO M. R., *Da Gesù al Nuovo Testamento* (Effatà, Torino 2013); SEGALLA G., *Panorama storico del Nuovo Testamento* (Queriniana 2001[5]).

-*Lectio cursiva:* La versione CEI della Bibbia*: Bibbia di Gerusalemme*, EDB o della Tob, LDC; (per chi lo desideri, la versione greca di NESTLE-ALAND).

-*Testi di approfondimento:* AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo studio della Bibbia 6; Paideia 1995); BROWN R. E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Queriniana, 2001); PENNA R., *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni* (San Paolo 2011); ID., *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. II (San Paolo 1999); POPPI A., *I quattro Vangeli, commento sinottico (*Messaggero 2004[8]); MAGGIONI B., (a cura di), *Il Nuovo Testamento. Conoscerlo, leggerlo, viverlo* (San Paolo 2013); FABRIS R., (ed.), *Introduzione generale* (Logos 1, LDC, 1994); ID., *Atti degli Apostoli, traduzione e commento*, (Borla 1984); LACONI M., (ed.), *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5, LDC, 1994); FITZMYER J. A., *Gli Atti degli Apostoli.* Introduzione e commento (Paideia 2003); FAUSTI, S., *Gli Atti degli Apostoli*, voll.1-3 (EDB 2013-2015).

6024. Greco biblico

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Il corso intende offrire un'introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento, presentando le principali nozioni base: grammaticali, lessicali e sintattiche. Si intende così invitare lo studente ad accostarsi, con sufficiente competenza, alla lettura del Nuovo testamento in lingua originale. Durante le lezioni vengono letti e commentati grammaticalmente alcuni brani scelti dei Vangeli e degli Atti (Mc 1,16-20; 3,31-35 ; 9,2-10 \ Mt 26,17-35; 27,45-54 \ Lc 1,26-38.46-56 \ At 2,42-47 \ Gv 1,1-14; 13,1-17). Si offrono inoltre alcune nozioni elementari di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in: R. FABRIS, *Introduzione alla Bibbia*, Logos-Corso di studi biblici 1 (Leumann, LDC 1994) 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI-C. BUZZETTI (Roma, Società Bibl. Britannica e Forestiera 1996).

6028. Nuovo Testamento: Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura del Vangelo di Luca e degli Atti degli Apostoli. Gli argomenti saranno suddivisi in due parti: 1. introduzione al Vangelo e agli Atti con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa delle due narrazioni con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 2. studio di testi scelti.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo Studio della Bibbia 6 (Brescia, 1995); LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli*, Logos 5 (Torino, ^{2}2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino, 2007). - Commentari: FITZMYER J.A., *Gli Atti degli Apostoli*. Introduzione e commento (Brescia, 2003); JOHNSON, T., *Atti degli Apostoli* (Sacra Pagina) (Torino 2007); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca*, Sacra Pagina (Torino, 2003); KILGALLEN J.J., *Twenty Parables of Jesus in the Gospel of Luke*, Subsidia Biblica 32 (Roma 2008); JOHNSON L., *Il Vangelo di Luca*, Sacra Pagina (Torino, 2003); MEYNET R., *Il Vangelo secondo Luca*. Analisi retorica, Retorica Biblica (Bologna, 2003); ROSSÉ G., *Atti degli Apostoli*. Commento esegetico e teologico (Assisi, 1998); ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca*. Commento esegetico e teologico (Assisi, 2001); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993).

6032. Nuovo Testamento: Lettere paoline e apostoliche
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura dell'epistolario paolino e delle lettere apostoliche. Gli argomenti saranno suddivisi nelle seguenti unità: i) la figura di Paolo di Tarso; ii) le lettere paoline, le pastorali e la lettera agli Ebrei con relativa presentazione delle loro questioni storiche e letterarie; iii) i grandi temi della teologia paolina; iv) lettura esegetica di alcuni tra i più significativi testi tratti dalle protopaoline.

Testi:

BRODEUR S.N., *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I, Theologia 2, Roma 2011; DOWLEY T., *Piccolo Atlante Biblico*, Leumann-Torino 1993; FABRIS R. - ROMANELLO S., *Introduzione alla lettura di Paolo*, Roma 2006; MAGGIONI B. - MANZI F. (edd.)., *Le lettere di Paolo*, Assisi ^{2}2007; MURPHY-O'CONNOR, J., *Paolo: un uomo inquieto, un apostolo insuperabile*, Milano 2008; PADOVESE L. (ed.), *Paolo di Tarso. Archeologia, Storia, Ricezione*, Cantalupa (To) 2009; SACCHI A. (edd.), *Lettere paoline ed altre lettere*, Logos - Corso di Studi Biblici 6, Leumann-Torino 1996; SÀNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini*, Introduzione allo Studio della Bibbia 7, Brescia 2001. Altre indicazioni bibliografiche saranno offerte durante il corso.

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof.ssa MARIA RITA MARENCO

Argomenti:

Il corso intende offrire gli strumenti linguistici di base per una conoscenza e una lettura ragionata della lingua ebraica. Il corso imposta l'apprendimento attraverso i testi stessi della Scrittura: da questi alla fonetica e morfologia. Il vocabolario ebraico è proposto come lessico ragionato delle principali voci presenti nella Bibbia, al fine di evidenziare le peculiarità della lingua biblica e del legame che unisce la parola ebraica e il suo significato, un'unità significante che è espressione della spiritualità e della religiosità antico-testamentaria. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, e avere sottolineato le peculiarità dell'alfabeto, si affronteranno: brevi letture tratte dal libro della Genesi, dell'Esodo, del Deuteronomio, con alcune aperture ai testi poetici dei Salmi.

Testi:

Dispense e materiale didattico del Professore; DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma, 1992); WEINGREEN J., *Grammatica di Ebraico biblico* (Milano, Glossa Eupress FTL 2011); PEPI L.-SERAFINI F. (EDD.), *Corso di ebraico biblico* (Cinisello Balsamo, 2006); VICENT R., *Ebraico Biblico* (Roma, Dispense del Professore 2005); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, 1972); ALONSO SCHOEKEL L., *Dizionario di Ebraico Biblico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2013); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); SCERBO P., *Dizionario di Ebraico e Caldaico* (Firenze, 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il corso di ebraico biblico* (Cinisello Balsamo, 2006); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, 1989).

6036. Temi monografici di teologia biblica

*(3 ECTS nel II semestre)***:** Prof. MARCO PAVAN

Argomenti:

Il Salterio: teologia e pedagogia della preghiera. Definito, a ragione, fin dai tempi dei Padri una «piccola Bibbia» o un «compendio» di tutta la Scrittura, il Salterio è il libro dell'AT più citato nel NT e, allo stesso tempo, un libro la cui influenza nella vita cristiana è sempre stata estremamente pervasiva e variegata: dalla preghiera personale alla liturgia per arrivare alla teologia e alla pastorale. In questo piccolo compendio è, chiaramente, soprattutto la realtà della preghiera ad emergere come possibile fattore unificante e qualificante, da almeno da due punti di vista: Salterio come libro che insegna a pregare (pedagogia) e Salterio come libro che parla della preghiera (teologia). Questi due aspetti formeranno il focus del corso che si intende offrire, nella speranza di poter accrescere l'intelligenza di questi testi e favorire così una ricaduta feconda a tutti i livelli - dalla vita personale a quella comunitaria.

Il corso si svolgerà in tre tappe distinte e collegate: una prima introduzione si occuperà di operare una visione globale e sintetica della preghiera nell'AT; in secondo luogo, si tratterà di introdurre lo studente al Salterio letto come raccolta di testi indipendenti ma anche come «libro unitario»; infine, di affrontare propriamente la problematica al cuore del nostro corso e mostrare – attraverso l'esegesi di alcuni salmi scelti – in che modo il Salterio parla della preghiera e come insegna a pregare colui che ne fruisce.

Testi:

G. FISCHER - K. BACKHAUS, La preghiera nella Bibbia (I temi della Bibbia 14; Bologna 2011)*;*T. LORENZIN, *I Salmi (*Libri biblici. Primo Testamento 20; Milano [3]2008) 11-37. Altro materiale bibliografico verrà fornito durante il corso anche in base alle possibilità di accesso a testi in lingua straniera.

6045. Cristologia
(6 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Questioni introduttive: statuto epistemologico della cristologia; cristologia e storia; brevi cenni sulla storia del trattato; una categoria guida: la *singolarità* di Gesù. 2. Il mistero di Cristo nella Scrittura: Gesù nell'orizzonte delle attese giudaiche; linee di cristologia neotestamentaria: gesuologia e cristologia. 3. La cristologia nel cammino della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Proposta sistematica: al cuore del mistero del Verbo incarnato, la *fides Jesu*; il Crocifisso Risorto: teologia della morte e della risurrezione di Cristo; Gesù Cristo agli inizi del progetto di Dio: la preesistenza di Cristo; teologia dell'incarnazione: il "divenire uomo" di Dio e il "divenire umano dell'uomo".

Testi:

I) BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa* (Brescia, Queriniana 1988); Parte biblica (NT): PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi, sviluppi della cristologia neotestamentaria* (Cinisello Balsamo, San Paolo). Parte storica (epoca patristica): GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa* (Brescia, Paideia); *dispense* del Professore.

II) *Antologia di testi:* lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Balthasar H.U. von, Barth K., Bulgakov S.N., Moltmann J., Rahner K., Ratzinger J., Sequeri P.A.

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia
(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli Studenti del 1° anno a un primo approccio con la storia della teologia, con particolare attenzione alle principali

correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta la presentazione e la elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici di un'opera indicata dal docente.

FT

Testi:

CODA P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, PUL-Mursia 1997); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia. II Età medievale* (Casale Monferrato, Piemme 2003); ID, *Storia della teologia. III Età della rinascita* (Casale Monferrato, Piemme 1995); ANGELINI G.-COLOMBO G.-VERGOTTINI M., *Storia della teologia, IV. Età moderna* (Casale Monferrato, Piemme 2001); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Queriniana 1992); ID. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo* (Brescia, Queriniana 2003); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1986); HENRICI P., *Guida pratica allo studio* (Roma, PUG 1992); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{3}2004).

6047. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. La rivelazione cristiana e la teologia

(8 ECTS nel I semestre): Proff. ROBERTO CARELLI - PAOLO PAULUCCI

Argomenti:

1. Sezione metodologica e contestuale. Il teologo, la filosofia e la teologia; Natura, obiettivo e metodo della teologia fondamentale; Dall'unità del sapere teologico alla separazione moderna tra ragione e fede. Paradigmi della modernità; Il contesto post-moderno e l'assoluto cristiano: l'apprezzamento critico dei percorsi culturali. La sfida del dialogo interreligioso e quella del dialogo con la scienza. 2. Sezione storico-ermenutica. Dalle origini al concilio di Trento; da Trento al Concilio Vaticano I; dal Vaticano I al 1950; il Concilio Vaticano II e le sue conseguenze; la Fides et Ratio e la teologia fondamentale oggi. La ragione teologica: Fede e ragione, teologia e filosofia. 3. Sezione fondativa. Ermeneutica, fenomenologia e teologia della memoria Jesu: la Gestalt di Cristo. Fenomenologia di Gesù: pretesa nella dedizione. L'ultima cena e la croce: la 'fede' di Gesù, uomo senza incredulità. L'evento fondatore: crisi della croce, apparizioni pasquali e fede cristiana. Il pensiero sovrano: il cuore

dell'Abbà-Dio e la credibilità del Figlio. 'Fede che salva' e 'fede testimoniale': grazia salvifica e appartenenza ecclesiale. L'originaria struttura affettivo-simbolica della coscienza credente. Ripresa sintetica: fiducia esistenziale, fede in Dio e sequela di Cristo. 4. Sezione testimoniale. Il concetto teologico di tradizione. Fede e attestazione credente: ispirazione e scrittura. Istituzione: garanzia, custodia e regolazione pastorale della Traditio. L'ordine dell'Agape: reciprocità fraterna e dedizione incondizionata.

Testi:

Dispense del Professore; BALTHASAR H.U. VON, *Gloria. Un'estetica teologica. I: La percezione della forma* (Milano, Jaca Book 1985); CAPPA F., *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2010); COLOMBO G., *La ragione teologica* (Milano, Glossa 1995); ID. (ed.), *L'evidenza e la fede* (Milano, Glossa 1988); PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012); SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1997[2]); ID., *L'idea della fede* (Milano, Glossa 2001); TONIOLO A., *Cristianesimo e verità* (Padova, Messaggero 2004); VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale* (Brescia,Queriniana 2001).

6049. Temi monografici di filosofia e teologia
(3 ECTS nel I semestre): Prof. CLAUDIO TARDITI

Argomenti:

La memoria ferita: violenza e perdono nel dibattito filosofico e teologico contemporaneo. In un contesto storico e culturale come il nostro, in cui i conflitti sembrano dominare e manifestarsi nelle forme più disparate, si impone un ripensamento della genesi e delle strutture essenziali della violenza. In breve, la violenza è un fenomeno che, pur nella molteplicità delle forme che assume, mostra delle invarianti che meritano di essere comprese al fine di individuarne delle possibili vie di superamento. Il corso intende in primo luogo ripercorrere le tappe fondamentali di questo dibattito contemporaneo sulla violenza, soffermandosi in particolare sulle implicazioni antropologiche, filosofiche e teologiche della teoria mimetico-vittimaria di René Girard. In secondo luogo, il corso prenderà in esame la questione del perdono come possibile via d'uscita dal circolo della violenza mimetica, attraverso le prospettive di V. Janchélévitch, J. Derrida e P. Ricoeur.

Testi:

TARDITI C., *Desiderio, sacrificio, perdono. L'antropologia filosofica di René Girard* (Padova, Libreria Universitaria 2017). Un testo a scelta tra i seguenti: DERRIDA J., *Perdonare* (Milano, Raffaello Cortina 2004);RICOEUR P., *La memoria, la storia, l'oblio* (Milano, Raffaello Cortina 2003); GIRARD R.., *Vedo Satana cadere come la folgore* (Milano, Adelphi 2001); ANCHÉLÉVITCH V.,*Perdonare?* (Firenze, Giuntina 1995). Ulteriori testi saranno indicati durante le lezioni.

FT

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale
*(5 ECTS nel I semestre)***:** Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

Questioni introduttive: "Credere la Chiesa", il trattato sulla Chiesa, i modelli ecclesiologici, ecclesiologie conciliari e post-conciliari, ministeri e carismi nella Chiesa. Le origini della Chiesa: il riferimento al Gesù storico, la Chiesa apostolica norma e fondamento della Chiesa di tutti i tempi, il legame Cristo-Spirito-Chiesa, l'indole escatologica. La trasmissione del Vangelo *nella* e *dalla* Chiesa: la Tradizione nella Scrittura, la Tradizione nella storia, Tradizione e luoghi teologici, Tradizione e tradizioni, il rapporto Rivelazione-tradizione-Scrittura. I libri ispirati: elemento costitutivo della Chiesa apostolica, modelli per spiegare l'ispirazione, il dogma dell'ispirazione, la verità della Bibbia, la Bibbia nella vita della Chiesa. Il Magistero della Chiesa: le forme di esercizio, l'oggetto dell'insegnamento autorevole e infallibile, il livello di risposta richiesto dal magistero, il rapporto tra magistero e teologia.

Testi:

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTCon 138 (Brescia, Queriniana 2008); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTCon 152 (Brescia, Queriniana 2011); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, NCTS 5 (Brescia, Queriniana 2002); MALNATI E., *Ecclesiologia. Sviluppo teologico*, BT 5 (Lugano, Eupress FTL 2007); MONDIN B., *La Chiesa sacramento d'amore. Trattato di ecclesiologia*, Nuovo corso di teologia dogmatica 4 (Bologna, ESD 1993); O'COLLINS G., *Teologia fondamentale*, BTCon 41 (Brescia, Queriniana 1988[3]); CONGAR Y.M.-J., *La tradizione e le tradizioni*. I-II, BCR 91-92 (Roma, Edizioni Paoline 1964[2], 1965); MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Strumenti 17 (Brescia, Queriniana 2010[20]); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e Verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo* (Città del Vaticano, LEV 2014); SULLIVAN F.A., *Capire e interpretare il Magistero. Una fedeltà creativa*, Teologia viva 28 (Bologna, EDB 1996); dispense del docente.

60511. Teologia del ministero ordinato
(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. Introduzione generale al tema. 2. Fondamenti biblici del ministero ordinato. 3. Storia della sua interpretazione. 4. Approfondimento critico dell'identità e della missione. 5. Risvolti liturgici, pastorali, spirituali ed ecumenici

Testi:

Dispense del Professore. CASTELLUCCI E., *Il ministero ordinato* (Brescia, Queriniana 2002); GOZZELINO G., *Nel nome del Signore. Teologia del ministero ordinato* (Leumann, Elledici 1992); RATZINGER J., *Annunciatori della Parola e servitori della vostra gioia* (Città del Vaticano, LEV 2013).

60520. Teologia fondamentale

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MICHELE BENNARDO

Argomenti:

Il corso, introdotto da un *excursus* storico sulle diverse accezioni del termine teologia e sui diversi modelli che si sono susseguiti (gnostico-sapienziale; scolastico medioevale; positivo-scolastico; storico-ermeneutico), cercherà anzitutto di dimostrare la pertinenza della teologia come intellectus fidei, cioè come "scienza della fede" che possiede un oggetto, uno statuto e un metodo propri. Alla luce di questa dimostrazione, verranno quindi trattati i temi centrali della teologia fondamentale: a) la rivelazione; b) la fede; c) la tradizione; d) il magistero, e) il rapporto fede-ragione e, infine, f) il pluralismo religioso.

Testi:

F. ARDUSSO, *La fede provata*, a cura di V. Danna e R. Repole, Effatà, Cantalupa (To) 2006; J. BURGGRAF, *Teologia fondamentale. Manuale di introduzione*, Ares, Milano 2004; F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2010; U. CASALE, *Il Dio comunicatore e l'avventura della fede. Saggio di teologia fondamentale*, Elledici, Leumann (To) 2003; P. CODA, *Teo-logia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo*, PUL-Mursia, Roma 1997; M. EPIS, *Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 2009; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006; W. KNOCH, *Dio alla ricerca dell'uomo. Rivelazione, Scrittura, Tradizione*, Jaca Book, Milano 1999; R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza. Prospettive della sapienza cristiana*, Cittadella, Assisi, 1992[7]; G. LORIZIO (a cura di), *Teologia fondamentale*, Voll. 1-4, Città Nuova, Roma 2004; W. PANNEMBERG, *Epistemologia e teologia*, Queriniana, Brescia 1975; J. RATZINGER, *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 2005[2]; P. SEQUERI, *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002; F. TESTAFERRI, *Il tuo volto Signore io cerco. Rivelazione, fede, mistero: una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2013.

60523. Introduzione all'islamismo

*(3 ECTS nel II semestre)***:** Prof. AUGUSTO NEGRI

Argomenti:

Il corso si propone di iniziare gli studenti alla conoscenza dell'islàm, mediante la presentazione essenziale delle fonti della religione e delle istituzioni del periodo storico fondatore della Umma (comunità islamica). Inoltre si affronteranno le questioni della teologia e della pastorale della missione cristiana nel contesto multireligioso, in particolare nei rapporti cristiano-islamici, e dell'integrazione socio-culturale dei diversi gruppi e comunità islamici in Italia. *Parte storica*: Arabia preislamica. Fonti giudaicocristiane del Corano; Muhammad. Predicazione alla Mecca, predicazione e organizzazione della Umma a Medina;la divisione nella Comunità islamica: Sunniti, Sciiti, Kharijiti. *Elementi dottrinali e morali:* il Corano (rivelazione ad litteram), la Sunna (tradizione ispirata a Maometto) e la rivelazione secondo la dottrina cristiana; la pro-

fetologia coranica; Gesù e Maria nel Corano. *Pastorale cristiano-islamica e integrazione delle comunità musulmane in Italia:* il Magistero e il dialogo cristiano islamico: orientamenti generali per il dialogo cristiano islamico; il diritto islamico classico della famiglia nell'islam ed elementi di modernizzazione negli attuali Codici della famiglia; i matrimoni cristiano-islamici;i musulmani in oratorio interpellano la pastorale oratoriana; rapporti dei cristiani con le moschee/sale di preghiera; l'Islàm in Italia: problemi e prospettive pastorali e d'integrazione.

Testi:

Traduzioni italiane del Corano: BAUSANI A. (a cura di), *Il Corano*, (Firenze, Ed. Sansoni 1955); GUZZETTI C.M. (a cura di), *Il Corano*, (Leumann-Torino, ElleDiCi 1993); PICCARDO H.R., *Il Corano*, (Roma, Newton 1996); VENTURA, A., ZILIO-GRANDI I. (a cura di), *Il Corano*, (Milano, Modadori 2010). Altri testi: AA. VV., *Islàm. Storia, dottrina, rapporti con il cristianesimo*, (Leumann-Torino, ElleDiCi 2004); ANGELUCCI, A.,BOMBARDIERI M.,TACCHINI, D. *Islam e integrazione in Italia*, (Venezia, Saggi Marsilio, 2014); Bannier Ph., *L'Isis in Siria e Iraq: il ritorno del califfato*, Fuoco Edizioni, 2015; Beverly Milton-Edwards, *Il fondamentalismo islamico dal 1945*, Salerno Editrice, 2010; BRANCA P., *Introduzione all'Islam*, (Milano, San Paolo 1995); GHIRINGHELLI, B.- NEGRI A., *Matrimoni cristiano-islamici: gli interrogativi, il diritto, la pastorale*, (Bologna, EDB 2008); IRA M. LAPIDUS, *Storia delle società islamiche*, voll. I, II, III, (Torino, Biblioteca Einaudi 2000); AL-NAWAWI, *Quaranta hadith. Traduzione e Introduzione* a cura di Mohammed 'Ali Sabri, (Roma, CESI 1982); NEGRI A., *Il Corano. Identità e Storia*, Paoline, Milano 2016; NEGRI A, *Maometto. Inviato di Dio e condottiero*, Paoline, Milano 2017 NEGRI A. T. - SCARANARI S. - INTROVIGNE M., *Musulmani in Piemonte: in moschea, al lavoro, nel contesto sociale*, (Milano, Guerini e Associati 2005); C. W. TROLL, *Distinguere per chiarire. Come orientarsi nel dialogo cristiano-islamico*, (Brescia, GDT Queriniana 2009); VANZAN A., *Gli sciiti*, (Bologna, Ed. Il Mulino 2008); *Dialogo e Annuncio*, Documento del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli (1990).

60525. La Chiesa

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

1. Questioni introduttive: "Credere la Chiesa", il trattato sulla Chiesa, i modelli ecclesiologici, ecclesiologie conciliari e post-conciliari, ministeri e carismi nella Chiesa. 2. La Chiesa e il tempo: il riferimento al Gesù storico, la Chiesa apostolica norma e fondamento della Chiesa di tutti i tempi, il legame Cristo-Spirito-Chiesa, la Chiesa come sacramento e l'analogia col Verbo incarnato, la necessità della Chiesa per la salvezza, l'indole escatologica. 3. La Chiesa come mistero di comunione: il concetto di *communio*, il rapporto tra la Chiesa universale e le chiese particolari, l'enciclica "*Ecclesia de Eucharistia*", ecclesiologia eucaristica ed ecclesiologia della carità, la Chiesa di Cristo che "sussiste" nella Chiesa cattolica, le Chiese non in piena comunione con il successore di Pietro. 4. Le «note» della Chiesa: «una», «santa», «cattolica», «apo-

stolica»; il ministero petrino. 5. Il sacerdozio nella Chiesa e la Vita Consacrata: sacerdozio comune e ministeriale, i *tria munera* in sacerdoti e laici, la Vita Consacrata nella Chiesa.

Testi:

MALNATI E., *Ecclesiologia. Sviluppo teologico*, BT 5 (Lugano, Eupress FTL 2007); MONDIN B., *La Chiesa sacramento d'amore. Trattato di ecclesiologia*, Nuovo corso di teologia dogmatica 4 (Bologna, ESD 1993); PIÉ-NINOT S., *Che cos'è la Chiesa. Breve sintesi*, Sintesi [8] (Brescia, Queriniana 2009); REPOLE R., *Chiesa*, Le parole della fede (Assisi, Cittadella 2015); dispense del docente.

6061. Teologia dogmatica: Il mistero di Dio

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Il luogo, il significato e il metodo della teologia trinitaria; 2. La Promessa: JHWH, il Dio di Israele; 3. L'evento: l'*Abbá* del Figlio fatto uomo nello Spirito; 4. La via: Dio Trinità nel cammino della storia; 5. Come in cielo così in terra: Unità e Trinità di un Dio. Proposta sistematica.

Testi:

I) CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia* (Roma, Città Nuova 2011); ID, *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma, Città Nuova 1984); CODA P.-DONÀ M., *Dio Trinità tra filosofi e teologi* (Milano, Bompiani 2007); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); GRESHAKE G., *Il Dio unitrino: teologia trinitaria* (Brescia, Queriniana 2000); LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); GAMBERINI P., *Un Dio relazione: breve manuale di dottrina trinitaria* (Roma, Città Nuova 2007); COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria* (Brescia, Queriniana 2009).

II) *Antologia di testi:* lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Agostino, Lutero, Rahner K., von Balthasar H.U., Ratzinger J., Jüngel E., Florenskij P.A., Bulgakov S.N., Staniloae D.

6065. Teologia della vita consacrata

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MAREK CHRZAN

Argomenti:

1. Fenomenologia della vita consacrata. 2. Vita religiosa e consacrata nella storia. 3. Visione teologica dello specifico dei consacrati. 4. L'esortazione apostolica "Vita consacrata". Progetto fondante. 5. I consigli evangelici. 6. I consacrati nella Chiesa e nel mondo.

Testi:

GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, Elledici 1997); AA.VV, *Vita consacrata. Un dono del Signore alla sua Chiesa* (Leumann, Elledici 1997); PIGNA A., *La vita consacrata. Trattato di teologia e spiritualità* (Roma, Edizioni OCD 20022); CABRA P.G., *Breve corso sulla vita consacrata* (Bologna,

EDB 2004); Rovira J., *La Vita Consacrata Oggi. Rinnovarsi tra sfide e vitalità,* (Roma, Claretianum 2010); AA.VV., *Consacrati da Dio: dono alla Chiesa e al mondo: Approfondimenti sull'esortazione 'Vita Consacrata'* (Roma, Il Calamo Roma, 1997); CENCINI A., *Vita Consacrata: Itinerario formativo lungo la via di Emmaus* (Milano, San Paolo 2003)

FT

6074. Teologia dogmatica: Antropologia teologica III. Escatologia
(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Il *rinnovamento* dell'escatologia contemporanea: dalle realtà ultime al compimento della libertà; 2. Il *messaggio* escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 3. L'escatologia nella *tradizione* della Chiesa; 4. *La pienezza* del futuro assoluto: risurrezione dei morti, vita eterna, palingenesi; 5. *La forza operativa* del futuro assoluto: giudizio di Dio, parusia del Risorto; 6. *Il rischio* del fallimento del singolo: l'inferno; 7. *Il provvisorio* nel definitivo: morte fisica, purgatorio, stato intermedio.

Testi:

NOBERASCO G., *Gesù Cristo e la verità dell'uomo. Il problema del compimento del tempo nell'escatologia contemporanea*, in AA.VV., *Cristo Omega e Alfa* (Genova, Marietti 1999), 277-323; SEQUERI P.A., *La rifondazione dell'escatologico cristiano nella teologia del '900 e nella proposta sistematica di G. Moioli*, in MOIOLI G., *L'escatologico cristiano* (Milano, Glossa 1994), 9-33; GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); VON BALTHASAR H.U., *Lineamenti di escatologia*, in ID., *Verbum caro* (Brescia, Morcelliana 1985), 277-301; ID., *Sperare per tutti*, (Milano, Jaca Book 1997); GUARDINI R., *Le cose ultime*, (Milano, Vita e Pensiero 2005); RATZINGER J., *Fede e futuro* (Brescia, Queriniana 2005).

60824. Sacramenti
(*5 ECTS nel I semestre):* Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. Premesse: essenza e significato della Liturgia; storia ed evoluzione del termine "Liturgia"; la teologia del culto nell'Antico e nel Nuovo Testamento; definizione di alcuni termini fondamentali. 2. Il Concilio Vaticano II: la Costituzione conciliare Sacrosanctum Concilium; la liturgia nella storia della salvezza; i principali fondamenti teologici della liturgia. 3. I sacramenti: i sacramenti come agire salvifico di Cristo; i sacramenti nella Chiesa; l'efficacia dei sacramenti. 4. I sacramenti dell'Iniziazione cristiana: lo sviluppo storico dell'Iniziazione cristiana; teologia liturgica dell'Iniziazione cristiana; la celebrazione dell'Iniziazione cristiana: Battesimo, Confermazione, Eucarestia. 5. La celebrazione dell'Eucaristia: storia ed evoluzione della Celebrazione Eucaristica; la celebrazione della liturgia Eucaristica secondo la riforma del Concilio Vaticano II; 6. L'assemblea liturgica: la Chiesa soggetto dell'azione liturgica; la lingua

liturgica; il linguaggio dei segni liturgici; 7. Le azioni liturgiche: i codici verbali; i gesti e i codici non verbali; il canto e la musica; il silenzio.

Testi:
La bibliografia sarà indicata durante il corso.

6084. Sacramenti III. Matrimonio
(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. Introduzione: la distensione temporale dell'amore e il carattere sintetico della scelta nuziale. 2. Il rinnovamento contemporaneo della teologia del matrimonio: acquisizioni condivise e questioni aperte. 3. L'interpretazione del matrimonio nell'Antico e nel Nuovo Testamento. 4. La vicenda storica del matrimonio cristiano e della sua comprensione teologica. 5. Approccio fenomenologico alla liturgia del matrimonio. 6. Ripresa sistematica: amore coniugale e mistero cristologico; unità e indissolubilità; la grazia del sacramento.

Testi:
Dispense del Professore. BOZZOLO A., *Amore coniugale e mistero cristologico. Sulla sacramentalità del matrimonio*, in ID., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013) 215-304; REALI N., *Scegliere di essere scelti. Riflessioni sul sacramento del matrimonio* (Siena, Cantagalli 2008); ALIOTTA M., *Il Matrimonio* (Brescia, Queriniana 2002); *Celebrare il matrimonio cristiano. L'adattamento in Italia*, in: Rivista Liturgica 91(2004)6.

6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi
(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Momento dogmatico*: esame dei principali pronunciamenti magisteriali sulla penitenza, dell'*Ordo poenitentiae*, del rito. 2. *Momento biblico e storico*: a) Esperienza antropologica della colpa, perdono e peccato nell'Antico Testamento; perdono, peccato e sacramento nel Nuovo Testamento. b) La prassi e la dottrina penitenziale dall'età apostolica ad oggi: l'evoluzione della prassi rituale nell'età antica; la sistemazione teologica medioevale; i pronunciamenti del magistero a Trento. 3. *Momento sistematico*: a) La dimensione culturale: il sacramento della penitenza nel contesto culturale odierno e nel recente dibattito teologico. b) La dimensione ecclesiale: fondazione e svolgimento cristologico ed ecclesiologico del sacramento. c) La dimensione antropologica: la libertà colpevole alla luce del sacramento. d) Prospettive di ricerca: introduzione alla lettura di testi teologici ed opere spirituali in materia. 4. *L'Unzione degli infermi*: fondamenti biblici, storia del dogma, riflessione sistematica, risvolti pastorali.

Testi:
Catechismo della Chiesa Cattolica 1420-1498; ANGELINI G., *Mutamenti in atto nella prassi*

penitenziale e problemi emergenti, in: AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983) 152-179; CARELLI R., *Giovani e riconciliazione. Giovani e Riconciliazione. Appunti teologici e spunti pastorali (prima parte)*, «Archivio Teologico Torinese» 7 (2001) 62-79.363-410; COLLO C., *Riconciliazione e penitenza. Comprendere, vivere, celebrare* (Milano, Paoline 1993); GOZZELINO G., *Unzione degli infermi*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare* (Torino, Marietti 1977) 499-510; RAHNER K., *Lasciarsi perdonare* (Brescia, Queriniana 1975); RICOEUR P., *Colpevolezza, etica e religione*, «Concilium» 6 (1970) 21-40. *Dispense* a cura del Professore.

6090. Seminario di Teologia morale
(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti: L'etica teologica di fronte alla sfida della bioetica «laica»

Il Seminario si prefigge di accostare alcuni manuali di Bioetica «laica» per individuarne la matrice filosofica e l'impianto etico generale, nonché le convergenze e le divergenze con l'approccio dell'etica teologica. Si procederà poi – sulla base della metodologia teologica di B. Lonergan – alla determinazione della natura delle differenze in gioco per individuare possibili margini di dialogo.

Testi:
MERLO P., *Fondamenti & temi di bioetica* (Roma, LAS ^{2}2011); BATTAGLIA L., *Bioetica senza dogmi* (Rubbettino, Soveria Mannelli 2009); BEAUCHAMP T.L. - CHILDRESS J.F., *Princìpi di etica biomedica* (Le Lettere, Firenze 1999); CHARLESWORTH M., *L'etica della vita. I dilemmi della bioetica in una società liberale* (Roma, Donzelli Editore 1996); ENGELHARDT H.T., *Manuale di bioetica* (Milano, Il Saggiatore ^{2}1999); FORNERO G. - MORI M., *Laici e cattolici in bioetica: storia e teoria di un confronto* (Le lettere, Firenze 2012); LECALDANO E., *Bioetica. Le scelte morali* (Roma-Bari, GLF Editori Laterza ^{3}2009); MORI M., *Manuale di bioetica. Verso una civiltà biomedica secolarizzata* (Firenze, Le Lettere 2013); SINGER P., *Etica pratica* (Napoli, Liguori 1989).

6091. Teologia morale I. Morale fondamentale
(6 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. Introduzione alla teologia morale: 1) Natura e compito della teologia morale. 2) Elementi di storia della teologia morale.

II. Alle origini della vita in Cristo: 1) La predestinazione e la vocazione dell'uomo in Cristo. 2) La risposta personale nella fede-speranza-carità di Gesù, celebrata nei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.

III. La vita in Cristo: 1) L'accesso alle esigenze della vita in Cristo: a) l'insegnamento di Gesù, trasmesso e attualizzato nella Chiesa; b) la ricerca nel creato e nella storia, sotto la guida del Magistero; c) l'intelligenza delle esigenze della vita in Cristo arricchita e provocata dal sapere scientifico e filosofico; d) la formazione al discernimento morale; e) fede, saggezza pratica e co-

scienza morale. 2) La libera attuazione della vita in Cristo: a) l'attuazione positiva: l'atto morale, l'esistenza virtuosa, il consenso contemplativo; b) l'attuazione negativa: il peccato, la radicazione nel vizio, la perdita della fede; c) questioni particolari: azioni con risvolti negativi; la cooperazione al male; la conversione.

Testi:

Dispense del Professore; CAFFARRA C., *Viventi in Cristo. Compendio della morale cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); CARLOTTI P., *Teologia della morale* cristiana (Bologna, EDB 2016. CHIODI M., *Teologia morale fondamentale* (Brescia, Queriniana 2014); FUMAGALLI A., *L'eco dello spirito. Teologia della coscienza morale* (Queriniana, Brescia 2012); MELINA L. - NORIEGA J. - PÉREZ-SOBA J.J., *Camminare nella luce dell'amore. I fondamenti della morale cristiana* (Siena, Cantagalli ^{2}2010); TREMBLAY R. - ZAMBONI S. (EDD.), *Figli nel figlio. Una teologia morale fondamentale* (Bologna, EDB 2008).

60911. Teologia morale III. Morale della vita fisica

(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. I nuovi orizzonti dell'etica della vita: 1) Introduzione storica alla bioetica. 2) Una disciplina pluriforme. 3) La sfida della bioetica "laica".

II. Per una fondazione dell'etica della vita: 1) Approccio critico alla bioetica basata sui principi. 2) Bioetica e orizzonte antropologico. 3) Bioetica e metodo interdisciplinare. 4) Bioetica e saggezza pratica.

III. Temi particolari: 1) L'inizio della vita: l'embrione umano; la procreazione assistita; la clonazione; l'aborto procurato. 2) La tutela della vita durante il suo corso: la cura della salute; la relazione medico-paziente; ricerca biomedica e sperimentazione sull'uomo; l'errore in medicina. 3) La fine della vita: il paziente terminale fra accanimento terapeutico e abbandono; direttive anticipate di trattamento, suicidio assistito ed eutanasia; morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi. 4) Elementi di bioetica animale e ambientale.

Testi:

MERLO P., *Fondamenti & temi di bioetica* (Roma, LAS ^{2}2011); CHIODI M., REICHLIN M., *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, (Brescia, Queriniana 2017); D'AGOSTINO F., PALAZZANI L., *Bioetica. Nozioni fondamentali* (Brescia, La Scuola 2013); FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Edizioni Camilliane ^{4}2016); FORNERO G., MORI M., *Laici e cattolici in bioetica: storia e teoria di un confronto* (Firenze, Le lettere 2012); LARGHERO E., ZEPPEGNO G. (edd.), *Dalla parte della vita. Fondamenti e percorsi bioetici* (Cantalupa, Effatà Editrice ^{2}2015); LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica* (Roma, Città Nuova 2007); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi* (Roma, LAS 2005).

FT

60921. Morale fondamentale

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FRANCO CIRAVEGNA

Argomenti:

I. Fondazione biblica: 1. Gerarchia di valori nei gruppi patriarcali. 2. Il contesto dell'Esodo 3. Il fenomeno del profetismo. 4. Il Discorso della Montagna. 5. La logica della gratuità evangelica. 6. La parenesi. II. *Fondazione storica*: 1. Il contributo dei Padri. 2. I libri penitenziali 3. La teologia morale di S. Tommaso. 4. L'approccio nominalista. III. *Concetti etici fondamentali*: 1. Formazione della coscienza morale. 2. Scelta fondamentale e comportamenti concreti. 3. Atto morale.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Veritatis splendor*, 6 agosto 1993. CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, 11 ottobre 1992, Parte III, *La vita in Cristo.* CARLOTTI P., *Teologia della morale cristiana* (Bologna, EDB 2016); FERNANDEZ A., *Teologia morale fondamentale. Catechesi teologica* (Milano, Ares 2003); FUMAGALLI A., *L'eco dello Spirito. Teologia della coscienza morale* (Brescia, Queriniana 2012); TREMBLAY R. - ZAMBONI S. (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale* (Bologna, EDB 2008).

6096. Teologia morale IV. Morale sociale

(3 ETCS nel II semestre): Prof. FRANCO CIRAVEGNA

Argomenti:

1. Dottrina sociale della Chiesa e teologia morale sociale; 2. Teologia del "sociale"; 3. Dignità umana e diritti dell'uomo: questioni fondative - magistero ecclesiale - ingerenza umanitaria - diritti individuali - estensione dei diritti ai viventi (teorie); 4. Da cristiani nelle democrazie procedurali: relativismo etico - etica pubblica e regole del gioco; 5. La questione ambientale: insegnamento biblico magisteriale; stili di vita; questioni particolari; 6. La vita economico finanziaria: la luce del vangelo - globalizzazione - speculazione finanziaria; 7. La cultura del lavoro: la luce del vangelo - problematiche attuali - la festa; 8. Economia sociale; 9. Comportamenti etici nell'ambito economico; 10. Aspetti etici della comunicazione informatica.

Testi:

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004)*;* COMBI E. - MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2011)*;* FRIGATO S., *La difficile democrazia: la dottrina sociale della chiesa da Leone XIII a Pio XII* (Cantalupa, Effatà 2007); GIACCARDI C. (a cura di), *Abitanti della rete. Giovani, relazioni e affetti nell'epoca digitale* (Milano, Vita e Pensiero 2010*);*MANZONE G., *Una comunità di libertà. Introduzione alla teologia sociale* (Padova, Messaggero 2008); ID., *Nuovo corso di teologia morale. Teologia morale economica* (Brescia, Queriniana 2016); TOSO M., *Democrazia e libertà. Laicità oltre il neoilluminismo postmoderno* (Roma, Las 2006); ID., *Per una nuova democrazia* (Città del Vaticano, LEV 2016); VENDEMIATI A., *In comunità. Fondamenti di etica sociale* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2013).

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza
(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore"; b) la persona e i munera del confessore: giudice, medico, padre, maestro, educatore. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il "de sexto"; e) la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione difficile o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

Appunti del Professore; FRATTALLONE R., *Il dono del perdono. Prospettiva pastorale celebrativa* (Messina, ITST - Leumann, Elledici 2010); GERARDI R., *Il sacramento del perdono per la riconciliazione dei penitenti*, Nuovi saggi teologici (EDB, Bologna 2015); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Percorsi di diritto ecclesiale (Milano, Ancora ^{2}2015); PALEARI M. (a cura), *Attori di riconciliazione. Prospettive teologiche e pastorali per ripensare il sacramento della penitenza* (Milano, Ancora 2009); PETRÀ B., *Fare il confessore oggi* (Bologna, EDB 2012); SODI M., NYKIEL K., REALI N. (a cura), *Peccato misericordia riconciliazione. Dizionario teologico-pastorale* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2016).

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco
(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Argomento del corso è l'esperienza pastorale e spirituale di don Bosco come emerge da alcuni suoi scritti e dalle opere educative da lui realizzate. Obiettivi specifici: 1. L'itinerario spirituale e pastorale delle *Memorie dell'Oratorio*; 2. La strategia educativa e formativa di Don Bosco alla luce del racconto delle *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; 3. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco; 4. Lo sviluppo e la funzione socio-pastorale dell'oratorio e dei collegi; 5. Il sogno missionario.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di MOTTO F., 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997); ID., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1859); ID., *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1861); ID., *Il*

pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera pel sacerdote Bosco Giovanni (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Francesco di Sales 1864).
II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); ID. (a cura), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, (Roma, LAS ^{3}1997); ID., *"Memorie" del futuro*, in "Ricerche Storiche Salesiane" 11 (1992) 97-127; GIRAUDO A. (a cura), *Domenico Savio raccontato da don Bosco, Riflessioni sulla "Vita"* (Roma, LAS 2005).

FT

61117. Studi salesiani: Forme vocazionali della Congregazione salesiana
(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Le due figure della vocazione religiosa salesiana: salesiano presbitero e salesiano coadiutore. Origine, specificità, reciprocità e complementarità delle due forme vocazionali. La riflessione di don Bosco, dei rettor maggiori e dei capitoli generali.

Testi:
Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore. Roma, 31 agosto - 7 settembre 1975 (Roma, S.G.S. 1976); AUBRY A. - SCHOENEBERGE P., *Don Bosco li volle così. I Coadiutori salesiani*. Conferenze tenute durante la prima riunione dei Coadiutori francesi a Ressins nel settembre 1952 (Torino, LDC 1961); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, voll. I e II (Roma, LAS 2003); ID., *Religiosi nuovi per il mondo del lavoro. Documentazione per un profilo del Coadiutore salesiano* (Roma, PAS 1961); ID., *Un"nuovo prete" e la sua formazione culturale secondo don Bosco. Intuizioni, aporie, virtualità*, RSS 14 (1989), 7-56; BROCARDO P., *Severino Valesano. Salesiano Coadiutore* (Roma, LAS 2004); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Il Salesiano Coadiutore. Storia, identità, pastorale vocazionale e formazione* (Roma, Editrice S.D.B. 1989); GIANDUZZO S., *Profili di 366 coadiutori salesiani*, vol. I (Pordenone 2006); VIGANÒ E., *Ci sta a cuore il prete del duemila*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 335 (Roma, Editrice S.D.B. 1991); ID., *La componente laicale della comunità salesiana*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 298 (Roma, Editrice S.D.B. 1980).

61122. Seminario di teologia spirituale
(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

La reciprocità del maschile e del femminile nei carismi. Il seminario intende proporre un accostamento alla storia dei carismi, e alla teologia spirituale in essi sorta, a partire da un angolo prospettico non sempre valorizzato come invece merita: la reciprocità del maschile e del femminile. Saranno accostate figure di rilievo che, proprio nel rapporto di unità e distinzione uomo-donna, hanno segnato autentici punti di snodo nell'intelligenza teologica della vita

nello Spirito. La metodologia di lavoro sarà quella propria dell'ontologia trinitaria: il gruppo degli studenti lavorerà insieme, sotto la guida del docente, su alcuni testi comuni. A partire da tale dialogo e confronto, ogni studente svilupperà poi in modo particolare una figura (o una coppia di figure) elaborando un testo scritto.

Testi:
La bibliografia sarà indicata all'inizio del seminario.

6117. Teologia spirituale sistematica
(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. La Teologia Spirituale: questioni introduttive, problemi e compiti; 2. La dimensione *mistica* della vita spirituale (in particolare: *la preghiera cristiana*) 3. La dimensione *ascetica* della vita spirituale (in particolare: la *notte dei sensi e dello spirito*); 4. La dimensione storica della vita spirituale (in particolare: la *dottrina delle vie*); 5. La dimensione ecclesiale della vita spirituale (in particolare: la *direzione spirituale*); 6. La dimensione *trinitaria* della vita spirituale (in particolare: dal paradigma *intrasoggettivo* al paradigma *intersoggettivo*); 7. Ermeneutica dei fenomeni straordinari nella vita spirituale.

Testi:
I) Parte generale: GOZZELINO G., *Al cospetto di Dio. Elementi di teologia della vita spirituale* (Elle Di Ci, Torino 1989); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive* (Glossa, Milano 1999); ID., *Temi cristiani maggiori* (Glossa, Milano 1992); ID., *Teologia spirituale*, in *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, Paoline, Cinisello B. 1985, 1597-1609; CODA P., *L'esperienza e l'intelligenza di Dio Trinità da sant'Agostino a Chiara Lubich*, in ID., *Dio che dice amore. Lezioni di teologia* (Città Nuova, Roma 2007, 131-164); VON BALTHASAR H.U., *Teologia e santità*, in ID., *Verbum Caro. Saggi teologici*, I, Brescia 1968, 200-229. II) Letture: lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra i testi di seguito indicati (si raccomanda, nel caso di testi classici, editi in numerose versioni, la scelta delle migliori edizioni critiche). FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*; CHIARA D'ASSISI, *Scritti*; ANGELA DA FOLIGNO, *Memoriale*; TERESA D'Avila, *Castello interiore*; ID., *Cammino di perfezione*; GIOVANNI DELLA CROCE, *Salita del monte Carmelo*; ID., *Cantico Spirituale*; ID., *Notte oscura*; ID., *Fiamma d'amor viva*; IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi Spirituali*; FRANCESCO DI SALES, *Trattenimenti*; TERESA DI LISIEUX, *Storia di un'anima* (Manoscritti A, B, C); DE FOUCAULD C., *Opere spirituali. Antologia* (San Paolo, Cinisello Balsamo 1997); VOILLAUME R., *Come loro, nel cuore delle masse. Vita e spiritualità dei Piccoli fratelli di Gesù* (Paoline, Cinisello Balsamo 1987); DELBRÊL M., *La gioia di credere* (Gribaudi, Milano 1994); LUBICH C., *La dottrina spirituale* (Città Nuova, Roma 2006, Parte Prima e Parte Seconda); MADRE TERESA, *Sii la mia luce* (Rizzoli, Milano 2007).

61214. Teologia pastorale fondamentale
(3 ECTS nel I semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

1.Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della teologia. 2. Excursus storico sulla teologia pastorale. 3. Identità, metodo, strumenti della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarità. 4. La mappa della pastorale ecclesiale. 5. Analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teologico-pastorale.

Testi:

AA.VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti, a cura di* B. SEVESO-L. PACOMIO (Casale Monferrato, Piemme 1992); LANZA S., *Introduzione alla teologia pastorale. 1. Teologia dell'azione ecclesiale*, (Brescia, Queriniana 1989); MIDALI M., Teologia pratica (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Milano, Glossa 2010); *Dispense* del Professore.

61216. Pastorale giovanile
(3 ECTS nel II semestre):
Proff. ALBERTO MARTELLI - GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede*, Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E.-VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della*

speranza" educazione alla fede e animazione (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61217. Pastorale e comunicazione

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MATTEO BERGAMASCHI

Argomenti:

Il corso intende offrire una visione complessiva dell'esperienza umana della comunicazione e un'esposizione dei principali caratteri della teoria dei media, al fine di fare acquisire un efficace strumentario concettuale da applicare a specifici compiti pastorali. La prima parte, di taglio antropologico, illustra dinamiche e fattori dell'esperienza della comunicazione effettuata dal soggetto umano, proponendo una visuale in grado di superare prospettive riduzioniste. La parte successiva, con una sensibilità più sociologica, è dedicata all'esame dei moderni mezzi di comunicazione, in particolare digitali, e delle principali teorie in ambito comunicativo. Alla prospettiva teorica sarà affiancato lo studio di alcuni casi concreti, tratti dall'ambito della pastorale.

Testi:

PETROSINO S., *L'esperienza della parola.* Testo, moralità e scrittura (Milano, Vita e pensiero 2009); PACCAGNELLA L., *Sociologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2010).

61223. Seminario di Teologia pastorale

(5 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Il seminario si colloca nel quadro di un'ampia ricerca intorno alle implicazioni del nesso di evangelizzazione ed educazione, e approfondisce in senso teologico-pastorale la relazione fra il fatto educativo e l'evento della generazione. Dopo una parte introduttiva sulla rilevanza contenutistica e strategica di una pastorale in chiave generativa, si cercherà di recensire, esplorare, valorizzare e sottoporre a vaglio critico alcuni studi psicologici, filosofici e teologici espressamente impegnati a comprendere il senso dell'educazione e le pratiche educative a procedere dal fatto che l'uomo è essenzialmente e insuperabilmente "figlio".

Testi:

AA.VV., *Di generazione in generazione. La trasmissione dell'umano nell'orizzonte della fede*, Glossa, Milano 2012; G. ANGELINI G., *Il figlio. Una benedizione, un compito*, Vita & Pensiero, Milano 1992; ID., *Ripensare l'uomo a procedere dalla relazione tra genitori e figli*, in AA.VV., *Genitori e figli nella famiglia affettiva*, Glossa, Milano 2003, 259-294; H. ARENDT, *Tra passato e futuro*, Garzanti, Milano 2009 (or. 1954); M. CHIODI M., *Il figlio come sé e come altro*, Glossa, Milano 2001; R. CARELLI, *Per una teologia dell'azione educativa*, «Catechesi» 71 (2002) 40-58; ID., *Sull'idea di educazione*, in AA.VV., *Evangelizzazione e educazione*, LAS, Roma 2011, 356-395; M. GAUCHET, *Il figlio del desiderio. Una rivoluzione antropologica*, Vita & Pensiero, Milano 2010; F. MANZI F. - C. PAGAZZI, *Il pa-*

store dell'essere. Fenomenologia dello sguardo del Figlio, Cittadella, Assisi 2001; J. LACAN J., *I complessi familiari nella formazione dell'individuo*, Einaudi, Torino 2005; V. MAIOLI SANESE, *Chi sei tu che mi guardi. Padre, madre, figli*, Marietti, Genova 2010; EAD., V. MAIOLI SANESE, Come figlio, come madre, come padre, Marietti, Genova 2008; M. NABATI, *Il figlio e suo padre. Per finirla col complesso di Edipo*, San Paolo, Cinisello 2012; M. RECALCATI M., *Il complesso di Telemaco. Genitori e figli dopo il tramonto del padre*, Feltrinelli, Milano 2013; ID., *Il segreto del figlio. Da Edipo al figlio ritrovato*, Feltrinelli, Milano 2017; ID, *Le mani della madre. Desiderio, fantasmi ed eredità del materno*, Feltrinelli, Milano 2015; J.P. SONNET, *Generare è narrare*, Vita e Pensiero, Milano 2014; F. STOPPA, *La restituzione, La restituzione. Perché si è rotto il patto tra le generazioni*, Feltrinelli, Milano 2011; F. ULRICH, *L'uomo come bambino. Per un'antropologia dell'infanzia*, Las, Roma 2013; R. VOLPI, *Liberiamo i bambini. Più figli, meno ansie*, Donzelli, Roma 2004; H.U VON BALTHASAR, *Gesù bambino e la sua lode dell'infanzia*, «Communio» 80 (1985) 4-12; ID., *Se non diventerete come questo bambino*, Piemme, Casale 1995; G. Agamben, *Infanzia e storia*, Einaudi, Torino 2001; D. WINNICOTT, *La famiglia e lo sviluppo dell'individuo*, Armando, Roma 1968.

61224. Tirocinio. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica
(10 ECTS tra I e II semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalla diverse discipline del Biennio e la prassi pastorale sviluppata dagli Studenti stessi. Si articola come segue: a) analisi critica di una determinata realtà pastorale; b) elaborazione di un progetto pastorale personale mirato che si inserisca nel più ampio progetto comunitario della realtà pastorale in cui si svolge la propria opera; c) confronto con i responsabili dell'azione pastorale e con il Docente; d) verifica del progetto e breve relazione in vista di una condivisione e discussione con i colleghi studenti.

6123. Pastorale della famiglia
(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. La pastorale familiare: mutamenti epocali e azione ecclesiale: a) il dato statistico; b) la lettura sociologica; c) l'interpretazione antropologica; d) l'iniziativa ecclesiale: nascita e sviluppo della pastorale familiare; e) linee prospettiche. 2. L'accompagnamento al matrimonio: a) fede, sacramento e disciplina; b) le indicazioni della Chiesa italiana e la loro attuazione; c) le convivenze prematrimoniali; d) un modello teorico per pensare l'esperienza del fidanzamento. 3. Il dono dei figli e l'accompagnamento delle famiglie: a) il "senso" del figlio; b) i mutamenti culturali rispetto alla generazione; c) il senso teologico della generazione: nascere e rinascere; d) elementi di pastorale battesimale; e) genitori e figli nella famiglia affettiva. 4. Famiglie ferite e unioni ir-

regolari: a) conoscere il vissuto delle persone in situazione difficile o irregolare; b) le indicazioni di *Amoris Laetitia*; c) principi teologici del discernimento pastorale; d) la via del tribunale ecclesiastico.

Testi:

FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale *Amoris Laetitia*; CEI, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il Vangelo della famiglia* (Roma, Fondazione di religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); PAGLIA V - YAÑEZ M. - BRESSAN L. - SEQUERI P., *Il legame famigliare del popolo di Dio. Prospettive ecclesiologiche nell'Amoris laetitia* (Città del Vaticano, LEV 2016); BOZZOLO A. - CHIODI M. - DIANIN G. - SEQUERI P. - TINTI M. (edd.), *Famiglia e Chiesa: un legame indissolubile. Un contributo interdisciplinare per l'approfondimento sinodale* (Città del Vaticano, LEV 2015); BELLETTI F. - BOFFI P.- PENNATI A., *Convivenze all'italiana. Motivazioni, caratteristiche e vita quotidiana delle coppie di fatto,* (Milano, Paoline 2007); BOTTURI F. - VIGNA C. (edd.), *Affetti e legami* (Milano, Vita e pensiero 2004); BOZZOLO A., *I significati delle convivenze pre-matrimoniali. Uno stile di vita e la sua valutazione etica*,"Archivio Teologico Torinese" 16 (2010) 53-71; CISF - UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *La pastorale familiare in Italia* (a cura di P. Boff) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DIANIN G. - PELLIZZARO G. (edd.), *La famiglia nella cultura della provvisorietà*, (Padova, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto 2008); DONATI P. (ed.), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione.* Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); MARTINO M., *La famiglia come questione pastorale e teologica. Le strategie delle chiese europee* (Milano, Glossa 2012); MELCHIORRE V. (ed.), *La famiglia italiana. Vecchi e nuovi percorsi* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000).

61230. Pastorale della parrocchia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. LUCA RAMELLO

Argomenti:

1. La parrocchia oggi: declino o riconfigurazione? Criteri interpretativi e prospettive di studio. 2. Modelli e tipologie della parrocchia italiana nell'attuale contesto culturale. 3. Le azioni della parrocchia: trasmettere, istituire, abitare. 4. I protagonisti: il popolo di Dio, i ministri, il vescovo. 5. Le trasformazioni e le questioni aperte. 6. La prossimità, dono e sfida della parrocchia.

Testi:

BRESSAN L., *La parrocchia oggi .Identità, trasformazioni, sfide* (Bologna, EDB, 2004); *La parrocchia come chiesa locale* (Brescia, Morcelliana 1993)*;* BRESSAN L. - SORAVITO L. (edd.), *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia* (Padova, Messaggero 2007); Le trasformazioni: COMBLIN J., *Teologia della città* (Assisi, Cittadella 1971); RÉTIF L., *Ho visto nascere la Chiesa di domani* (Milano, Jaca Book 1972); ROMERSA F.R., *Il rinnovamento della parrocchia nella Chiesa italiana dal Concilio ad oggi* (Roma, Pontificia Università Lateranense - Mursia 1999); GARELLI F. (dir.), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, il Mulino 2003); *Scommessa sulla parrocchia: condizioni e percorsi dell'azione pastorale* (Milano, Ancora 1989); VANZAN P.- AULETTA A., *La parrocchia per la nuova evangelizzazione: tra corresponsabilità e partecipazione*

(Roma, AVE 1998); BRAMBILLA F.G., *La parrocchia oggi e domani* (Assisi, Cittadella 2003); BRESSN L. - DIOTALLEVI L., *Tra le case degli uomini. Presente e possibilità della parrocchia italiana* (Assisi, Cittadella 2006).

FT

61231. Temi monografici di teologia pastorale
(3 ECTS nel I semestre): Prof. SALVATORE CURRÒ

Argomenti:

L'orizzonte vocazionale della pastorale giovanile: tra educazione, antropologia e spiritualità. Il corso muove dal tema del prossimo Sinodo (I giovani, la fede e il discernimento vocazionale) e vuole dare un contributo all'attuale esigenza ecclesiale di dare qualità alla pastorale giovanile. Il tema della vocazione, se assunto in tutta la sua ricchezza antropologica (filosofica e teologica) può costituire una chiave di rinnovamento e di ri-qualificazione dell'educazione e evangelizzazione dei giovani. La pastorale giovanile attuale, in realtà, valorizza per lo più delle categorie antropologiche (come ad es.: progetto di vita, libertà, autenticità, ricerca di senso…) che non fanno emergere a sufficienza il senso vocazionale della vita. Nel cuore dell'umano si danno tracce vocazionali o, si potrebbe anche dire, scritture di un appello o di un dono, che non possono essere ignorate, se non a condizione di una infedeltà a sé. Il corso intende lavorare antropologicamente su queste tracce o scritture e farne vedere le implicazioni educative, pastorali e spirituali. La Sacra Scrittura ne consente una reinterpretazione di fede. Alcune tracce vocazionali saranno privilegiate, in senso esistenziale, in rapporto con la Sacra Scrittura e con attenzione alla interpretazione teologica: la percezione di sé come dono e la grazia; il richiamo alla responsabilità e il farsi prossimo; l'essere chiamati per nome e la parola profetica.

Testi:

CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica,* Elledici, Leumann 2011; CURRÒ S., *Perché la Parola riprenda suono. Considerazioni inattuali di catechetica* pref. di A. Fossion, Elledici, Torino 2014; CURRÒ S., *Il dono e l'altro. In dialogo con Derrida, Lévinas e Marion,* LAS, Roma 2005; LEVINAS E., *La prossimità dell'altro, in ID., Alterità e trascendenza, a cura di P.* Hayat tr. di S. Regazzoni, Il melangolo, Genova 2006, 87-96; MARION J.-L., *Dato che. Saggio per una fenomenologia della donazione (1997*), tr. di R. Caldarone, SEI, Torino 2001; SINODO DEI VESCOVI. XV ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA, *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale. Documento preparatorio e questionario allegato. Con una lettera di papa Francesco ai giovani,* 13 gennaio 2017*;* TORCIVIA C. *(ed.), Antropologia e pastorale. Per un'antropologia della filialità tra dono e alterità,* Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2011; WIESEL E., *Elia,* in ID., *Cinque figure bibliche*, tr. di D. Vogelmann, Giuntina, Firenze 1988, 33-58.

61234. Introduzione alla teologia pastorale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

1. Pastorale e teologia pastorale: la questione epistemologica. 2. Nascita e sviluppo storico della teologia pastorale. 3. La pastorale alla scuola del Concilio Vaticano II. 4. Riflessioni teologico-pratiche sull'agire pastorale nella Congregazione salesiana.

Testi:

MIDALI M. , *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Milano, Glossa 2010); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); *Dispense* del Professore.

61235. Temi monografici di teologia pastorale II

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ssa LODOVICA MARIA ZANET

Argomenti:

Antropologia della santità. Chi sono i santi? Uomini e donne di «ogni tribù, lingua, popolo e nazione» la cui esistenza si è condensata nel «fiat!»; la cui libertà ha imparato a cooperare pienamente con la Grazia e ad arrendersi ad essa; le cui vite sono trascorse, con intuito profetico, al cuore stesso del tratto di storia terrena loro donato, per interpellare poi ogni altro tempo. Riconosciuti tali dalla Chiesa – attraverso procedure che si concretizzano nelle Cause di beatificazione e canonizzazione con i loro processi sulle virtù eroiche, il martirio, il miracolo – i santi, se rettamente intesi, interpellano ogni uomo: indagare la santità loro, aiuta infatti a capire senso e finalità del vivere nostro. Muovendo da tale consapevolezza, il corso si prefigge di articolare una Antropologia della santità che, ancorata a una propria Teologia: (1) si soffermi sull'umanità dei santi e le sue caratteristiche: struttura intellettivo/volitivo/affettiva di fondo; nesso tra reazioni emotive e atti volontari; intreccio delle virtù e tappe per giungere a un loro esercizio in grado eroico; rapporto tra le virtù eroiche e i doni dello Spirito Santo, e tra la perfezione cristiana e il frutto dello Spirito; senso del martirio come forma suprema della testimonianza; schematizzazione dei fenomeni mistici e criteri per discernerne l'autenticità, ecc.; ragioni dell'irripetibile unicità dei santi e significato della loro esemplarità; distinzione tra imitazione e inimitabilità dei santi; (2) valuti rilevanza e ricadute pastorali del discorso sui santi. La santità infatti – ricca di implicazioni culturali, storiche, sociali – ha innanzitutto e in grado preminente un significato teologico, che si rivela fecondo di impatto vocazionale e forza ecclesiale; (3) discuta, pertanto, casi concreti, attingendo ai materiali di Processi; presenti alcune canonizzazioni che hanno fatto la storia della Chiesa; si renda docile alla Tradi-

zione e al Magistero; mediti stralci delle catechesi dedicate dai pontefici ai santi o loro omelie in occasione di beatificazioni, canonizzazioni e conferimento del dottorato della Chiesa; tenti la progettazione di una pastorale della santità, con particolare attenzione all'ambito dei giovani e dei laici, e al discernimento tra modalità corrette o scorrette del venerare i santi.

FT

Testi:

Appunti del Corso; Materiali messi a disposizione in fotocopia e/o attraverso la segnalazione di link dai siti www.vatican.va, www.causesanti.va *et. al.*; AMATO A., *Il paradiso* (Città del Vaticano, LEV 2013); BOZZOLO A., *La "forma di santità" di don Bosco. Lettura teologica delle deposizioni nei processi di beatificazione e canonizzazione*, in AA.VV., *Sapientiam dedit illi* (Roma, LAS 2015), pp. 9-90; CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia. Principi e orientamenti* (Città del Vaticano, LEV 2002 [disponibile anche on line]), cap. V-VII; CHÁVEZ VILLANUEVA P., «*Cari salesiani, siate santi*» (ACS, n. 379, Roma, ottobre-dicembre 2002); VIGANÒ E., *Martirio e passione nello spirito apostolico di don Bosco* (ACS 308, Roma, aprile-giugno, 1983); ZANET L.M., *La santità dimostrabile. Antropologia e prassi della canonizzazione* (Bologna, EDB 2016). Inoltre: AA.VV., *Camminate secondo lo Spirito* (Città del Vaticano, LEV 2015), pp. 69-108, 129-227 *oppure* ASTI F., *Teologia della vita mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009), pp. 236-302, cf. 399 seg. *oppure* ROYO MARÍN A., *Teologia della perfezione cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003[11][1987]), parti scelte indicate all'inizio del Corso. Per approfondire: CONGREGAZIONE DELLE CAUSE DEI SANTI, *Le Cause dei Santi* (Città del Vaticano, LEV 2015); AMATO A., *I Santi nella Chiesa* (2010), *I Santi si specchiano in Cristo* (2011), *I Santi, testimoni della Fede* (2012), *I Santi evangelizzano* (2013), *I Santi profeti di Speranza* (2014), *I santi messaggeri della misericordia* (2015), volumi editi Città del Vaticano - LEV, *Nuovi santi e beati* [collana LEV]; BARBUJANI G., *Lascia stare i santi. Una storia dei reliquie e scienziati* (Torino, Einaudi 2014); Borriello L. - RAFFAELE DI MURO (a cura di), *Dizionario dei fenomeni mistici cristiani* (Milano, Ancora 2014); CAMERONI P., *Come stelle nel cielo. Figure di santità in compagnia di Don Bosco* (Torino, Elledici 2015); FORNARA R. (a cura di), *Testimoni dai processi di beatificazione. Elisabetta della Trinità*, (Roma, OCD 2009); SICARI A.M., *Come muoiono i santi. 100 racconti di risurrezione* (Milano, ARES 2016), *Ritratti di santi* (Jaca Book, in più volumi).

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica. 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi. 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi.

6. Soggetti della catechesi. 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico. 8. Principi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Approccio storico: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline [2]1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Storia della catechesi*, vol. 3: *Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)*, (Roma, LAS 2015); BIANCARDI G. - GIANETTO U., *Storia della catechesi*, vol. 4: *Il movimento catechistico* (Roma, LAS 2016). Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica*, a cura di MONTISCI U. (Roma, LAS 2009); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero [2]2004); ILUNGA NKULU A., *La spécificité de la catéchèse et sa complémentarité en Église* (Namur, Éditions Jésuites - Lumen Vitae 2014); CURRÒ S., *Perché la Parola riprenda suono. Considerazioni inattuali di catechetica* (Torino, LDC 2014); F. PLACIDA, *Comunicare Gesù. La catechesi oggi* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2015); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Torino, LDC 2015). Raccolta di documenti magisteriali sulla catechesi: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuovo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

61313. Seminario di catechetica
(5 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Il seminario intende approfondire la proposta pastorale del primo annuncio attraverso l'analisi critica delle molteplici esperienze messe in atto sull'argomento o l'elaborazione di qualche proposta in merito. Il lavoro seminariale tenderà ad approfondire la tematica nei suoi diversi aspetti: momenti, luoghi, linguaggi, contenuti privilegiati, metodologie messe in atto o possibili nelle varie proposte di primo annuncio.

Testi:

La bibliografia sarà indicata all'inizio del seminario.

6135. Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola
(3 ECTS nel I semestre): Prof. MICHELE BENNARDO

Argomenti:

Il corso intende presentare gli elementi fondamentali della didattica applicata all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella scuola. Per questo, dopo un excursus storico sull'IRC in Italia dall'Ottocento ad oggi (con funzione di ambientazione) e una breve panoramica sulla situazione attuale

dell'IRC in Europa (con funzione informativa), ci si concentrerà sulla parte normativa (statale e canonica), sul contenuto e sulla didattica dell'IRC nei diversi ordini di scuola, senza trascurare il tema della valutazione. Particolare attenzione verrà riservata ai nuovi Traguardi per lo sviluppo delle competenze e ai nuovi Obiettivi specifici d'apprendimento (previsti dal D.P.R. 11 febbraio 2010, per la scuola dell'Infanzia e per il Primo ciclo; e dal D.P.R. 20 agosto 2012, per il Secondo ciclo d'istruzione e i percorsi d'istruzione e formazione professionale), al profilo e alla deontologia dell'insegnante di religione cattolica, soprattutto di quello che opera all'interno delle scuole paritarie cattoliche. Concluderanno il corso alcuni esempi pratici di elaborazione di Unità d'Apprendimento e un'analisi dei testi di Religione attualmente presenti nel panorama editoriale italiano.

FT

Testi:

AZZALI F. - CRISTIANINI D., *Programmare oggi*, Fabbri, Milano 1995; BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006; BORDIGNON B. - CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane*, Armando, Roma 2009; CASTOLDI M., *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma 2009; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura di), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa.* Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa, Elledici, Leumann (To) 2008; CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC.* Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, Queriniana, Brescia 2003[6]; IDEM, *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione*. Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica, La Scuola, Brescia 2004; FIORINI I., *La buona scuola*, La Scuola, Brescia 2008; MACCARIO D., *Insegnare per competenze*, SEI, Torino 2006; MALIZIA G. - CICATELLI S. (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, Armando, Roma 2009; IDEM (a cura di), *La scuola della persona*, Armando, Roma 2010; MARCHIONI G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione.* Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente, Elledici, Leumann (To) 2007; MARCONI A., *E-learning e innovazione pedagogica. Competenze e certificazione*, Armando, Roma 2010; PAJER F., *Nuovi appunti di didattica per l'IRC*, SEI, Torino 2006; PELLEREY M., *Le competenze individuali e il portfolio*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 2004; IDEM, *Competenze*. Conoscenze-Abilità-Atteggiamenti. Il ruolo delle competenze nei processi educativi scolastici e formativi, Tecnodid, Napoli 2010, ROSSI T. - ROSSI M. M., *Linee di un codice deontologico degli insegnanti di religione (CODIR)*, Elledici, Leumann (To) 1999; SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA R. C., *Il nuovo profilo*. Guida alla lettura degli obiettivi specifici d'apprendimento, La Scuola, Brescia 2006; TUFFANELLI L., *Il portfolio delle competenze.* Guida per l'insegnante all'uso del portfolio, Erickson Trento 2004; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'Insegnante di Religione*. Competenza e professionalità, Elledici, Leumann (To) 2004; TRENTI Z. - ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico*, Elledici, Leumann (To) 2006; VARISCO B. M., *Portfolio. Valutare gli apprendimenti e le competenze*, Carocci, Roma 2004; ZUCCARI G., *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola*, Elledici, Leumann (To) 1997; IDEM, *L'insegnamento della religione cattolica.* Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche. Manuale per la formazione degli IdR, Il capitello-Elledici, Leumann (To) 2003.

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Il corso prevederà la lettura e commento dei principali numeri della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la partecipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

Testi:

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Liturgia generale e fondamentale* (Leumann, LDC 1999); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 2006); AUGÈ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Leumann, LDC 2007); TRIACCA A.M.-SARTORE D.-CIBIEN C. (edd.), *Liturgia* (Dizionari San Paolo) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: CASSINGENA-TRÉVEDY F., *La bellezza della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana, 1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) ZANCHI G., *La forma della chiesa* (Magnano, Qiqajon 2005).

61410. Pastorale liturgica

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO TOMATIS

Argomenti:

Obiettivo del corso è quello di mostrare come il principio di pastoralità, qualora sia rettamente inteso, possa valere quale chiave di volta per la comprensione e la promozione della vita liturgica della Chiesa. A questo scopo si interrogheranno i tre momenti del Movimento liturgico, del Concilio Vaticano II, della riforma liturgica. Sulla base di questo principio si approfondiranno i concetti chiave di una pastorale liturgica: la partecipazione attiva e consapevole, la formazione, l'adattamento, la ministerialità, l'arte del celebrare. Il corso si propone di investigare tali concetti alla luce della più recente riflessione teologica e liturgica, con speciale attenzione rivolta ai temi del rapporto tra liturgia ed evangelizzazione, liturgia e spiritualità, liturgia e pietà popolare.

Testi:

La pastoralità e la questione dell'individuo nella liturgia (a cura di R. Tagliaferri - A.N. Terrin) (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2016); *La formazione liturgica* (a cura di A. Grillo), (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2006); P. TOMATIS, *I ministeri liturgici oggi* (Torino, LDC 2017); P. TOMATIS, «*La liturgia, forma fidei - forma vitae: un'obbedienza feconda*» in *Rivista Liturgica* 2 (2011) 231-244; «*Presidenza liturgica e nuove forme di co-*

munità pastorali», in *Rivista Liturgica* 3 (2013) 554-571; P. TOMATIS, «*Da Sacrosanctum Concilium a Evangelii Gaudium. Quale liturgia per quale evangelizzazione?*» in: *Liturgia ed evangelizzazione. La Chiesa evangelizza con la bellezza della liturgia* (a cura di F. Magnani - V. D'Adamo) (Soveria Mannelli (CZ) , Rubettino)2016, 31-44.

FT

61411. Musica e liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. Il canto e la musica nella liturgia cristiana. 2. Il canto e la musica Elementi di espressione nell'evento liturgico. 3. I generi musicali nella liturgia del Concilio Vaticano II. 4. I canti della Celebrazione Eucaristica: il canto di ingresso; la litania del Kyrie eleison; l'inno del Gloria; il salmo responsoriale; le acclamazioni; il canto della Preghiera Eucaristica; l'Agnello di Dio; il canto di comunione. 5. Accenni circa: il culto mariano, la cantillazione delle orazioni presidenziali, musica strumentale nella liturgia cristiana. 6. I cori nella liturgia. 7. Educare al canto un'assemblea liturgica. 8. La guida del canto dell'assemblea. 9. Il repertorio: criteri per la scelta di un canto. 10. I ministeri al servizio del canto liturgico.

Testi:

COSTA E., *Canto e Musica* in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 302-327; RAINOLDI F., *Psallite Sapienter.* Note storico-liturgiche e riflessioni pastorali sui canti della messa e della Liturgia delle Ore (Roma, CLV 1999); TERRIN A.N. (a cura), *Musica per la liturgia*. Presupposti per una fruttuosa interazione (Padova, Messaggero 1996); GOMIERO F., *Perché tutti i cristiani cantino*. Corso di pastorale della musica e del canto per la *liturgia* (Roma, CLV 1999).

61414. Omiletica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

L'omelia è nel contesto liturgico-pastorale il momento tipico e privilegiato della comunicazione e dell'educazione alla fede. I contenuti da trasmettere congiuntamente alle modalità comunicative saranno l'oggetto del corso che si prefigge di avvicinare il tema dell'omiletica secondo diversi approcci complementari: a) liturgico: l'omelia nella struttura della liturgia della Parola; b) biblico: l'approccio del testo biblico per una sua attualizzazione liturgica; c) patristico: modelli di omelia nell'antichità cristiana; d) comunicativo: le modalità e le doti da acquisire per una comunicazione efficace. È richiesta allo Studente l'elaborazione di una serie di omelie per diverse tipologie di persone e situazioni nelle quali si ipotizza che l'annuncio sia rivolto.

Testi:

AA.VV., «Leggere la Bibbia nella liturgia», *Rivista liturgica* 88/6 (2001); BARGELLINI E.-BOSELLI G. (edd.), *Il mistero della parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche* (Atti del XLIV

Convegno liturgico pastorale dell'Opera della Regalità di N.S.G.C., Centro Ambrosiano, Milano 2003); AA.VV., «L'omelia tra celebrazione e ministerialità», *Rivista liturgica* 6 (2008); BISCONTIN C., *Predicare bene*, Sophia/Praxis 1 (Padova, 2008); DE ZAN R., *«I molteplici tesori dell'unica Parola». Introduzione al Lezionario e alla lettura liturgica della Bibbia* (Padova, 2008); PATERNOSTER, M. *Come dire con parole umane la Parola di Dio: riflessioni ed indicazioni liturgico-pastorali sull'omelia* (Roma, 2007); ROSSETTI M., «*L'attualizzazione liturgica della Parola*», in *Dossier. La Bibbia nell'anno della fede*, *Vita Pastorale* (Luglio 2013) 74-77; SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Torino 2002); TESTAFERRI F., *La Parola Viva* (Assisi 2009). Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati nel corso delle lezioni.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana

(5 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta costantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la chiesa. 9. Giustiniano e il V Concilio di Costantinopoli, il monotelismo e il VI Concilio di Costantinopoli. 10. Le origini del monachesimo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana: le Catacombe e la Basilica di San Pietro.

Testi:

BIHLMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1983); FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); PIERINI F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); RIZZO F.P., *La Chiesa dei primi secoli - Lineamenti storici* (Bari, Edipuglia 1999); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia Cristiana. Storia, metodo, tecnica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); BROX N. *Storia della Chiesa. Vol. 1°: Epoca antica*, (Brescia, Queriniana 2009).

6152. Patrologia I. Padri anteniceni

(3 ECTS nel II semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa - "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei "Padri Apostolici": la *Didachè*, catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani. 3. Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità. 4. Clemente Romano: l'epistola ai Corinti. 5. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica.

FT

Gli “Apologeti greci del II secolo”: Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs*. 6. Lo scritto “A Diogneto”, i cristiani “anima del mondo” - Il Pastore di Erma. 7. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 8. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. - La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo. 9. Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei “lapsi”. 10. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del “Didaskaleion” di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una “gnosi” e d'una pedagogia cristiana. 11. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*), l’esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura, la teologia spirituale.

Testi:

QUASTEN J. (a cura), *Patrologia*, voll. I e II (Casale Monferrato 1980); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (a cura), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino 1990-^{2}1994); MORESCHINI C. (a cura) *Storia della filosofia patristica* (Brescia, 2004); DÖPP S.-GEERLINGS W. (a cura), NOCE C. (edizione italiana a cura), *Dizionario di letteratura cristiana antica* (Roma 2006).

6153. Patrologia II. Padri postniceni
(3 ECTS nel II semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. L'arianesimo e la personalità di S. Atanasio: campione nella lotta per l'ortodossia nicena e fondatore della spiritualità monastica (Vita Antonii). 2. S. Cirillo di Gerusalemme: le “catechesi mistagogiche”. 3. L'epoca d'oro dei grandi Cappadoci: S. Basilio e il suo impegno nel campo teologico, pastorale e monastico (Le regole monastiche); S. Gregorio Nisseno, filosofo e mistico; S. Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 4. Gli scrittori latini del IV secolo: S. Ilario di Poitiers e la sua lotta contro l'arianesimo; S. Ambrogio di Milano, il suo pensiero teologico, l'impegno sociale, i rapporti fra Chiesa ed Impero. 5. La personalità di S. Girolamo, biblista e moralista, monaco e maestro di ascesi. 6. La maturità dell'Occidente con la figura grandiosa di S. Agostino di Ippona. La sua “conversione” e la sua poderosa sintesi teologica. 7. Le due “scuole” di Alessandria e di Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi biblica e della cristologia. 8. S. Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale nella cura dei laici e dei poveri. 9. Giovanni Cassiano e S. Benedetto: lo sviluppo della vita consacrata in occidente. 10. S. Gregorio Magno: la Regula Pastoralis e i Dialoghi. 11. S. Giovanni Damasceno: i fondamenti teologici dell’icona. 12. S. Bernardo: il legame del suo pensiero teologico con la spiritualità salesiana.

Testi:
BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. III e IV (Torino, SEI 1993-^{2}1994).

6161. Storia della Chiesa II. Età medioevale e moderna
(5 ECTS nel I semestre): Prof. SILVANO ONI

Argomenti:

Il Medioevo: nozione, origine, durata, epoche e caratteristiche. L'azione missionaria educativa svolta dalla Chiesa nella conversione dei nuovi popoli dell'Europa. I rapporti dei Pontefici romani del secolo VIII con l'Oriente e l'Occidente. L'iconoclastia. L'origine dello Stato pontificio. L'epoca di Carlo Magno. Il pontificato di Niccolò I e di Leone IX. La situazione della Chiesa nel feudalesimo e la riforma gregoriana. La Cristianità medioevale rinnovata. Il pontificato di Bonifacio VIII. Il papato avignonese. Lo scisma d'occidente, i concili di Costanza e di Basilea. La crisi della Chiesa d'Occidente nei periodi dell'Umanesimo e del Rinascimento. La vita interna della Chiesa nel tardo medioevo. La riforma protestante: cause, diffusione. Lutero, Calvino. La riforma cattolica e la controriforma: il concilio di Trento.

Testi:
MARTINA G., *Storia della Chiesa*, vol. I, (Brescia, Morcelliana, 1993); JEDIN H. (ed.), *Storia della Chiesa*, voll. III - IV - V, (Milano Jaca Book 1971); ROGIER J. - AUBERT A. - KNOWELS M., *Nuova storia della Chiesa*, voll. II, (Torino, Marietti 1971); MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca Moderna*, vol. I - II, (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2001). Dispense del Professore.

6177. Diritto Canonico III. Questioni particolari
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

Libro IV: *La funzione di santificare della Chiesa*: 1. Canoni preliminari; i sacramenti in generale; intercomunione. 2. Battesimo e Confermazione. 3. Eucarestia: questioni scelte. 4. Penitenza (c. 959-997). 5. Matrimonio (c. 1055-1165). 6. Gli altri atti del culto divino: questioni scelte. 7. I luoghi e i tempi sacri. *Libro V*: *I beni temporali della Chiesa*: 1. Canoni preliminari. 2. Acquisto; amministrazione; contratti; pie volontà e pie fondazioni (linee fondamentali). *Libro VI*: *Le sanzioni nella Chiesa*: 1. La punizione dei delitti in generale. 2. Legge e precetto penale. 3. Il soggetto passivo delle sanzioni penali. 4. Le pene e altre punizioni. 5. L'applicazione e la cessazione delle pene. 6. Le pene per i singoli delitti; in particolare le censure *latae sententiae*. *Libro VII*: *I processi*: nozioni sommarie.

Testi:
Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Testo ufficiale e ver-

sioni nelle diverse lingue. *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2004); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II-III*, (Roma ^{2}1990-^{2}1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo - Roma ^{2}1993); CORRAL SALVADOR C., DE PAOLIS V., GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo 1993); CAPPELLINI E., *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia 1984). *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995); *Dispense* del Professore.

61710. Sociologia della gioventù

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO BONINO

Argomenti:

Il corso intende far conoscere, analizzare e valutare la problematica della gioventù nella società contemporanea secondo l'approccio sociologico, privilegiando le diverse situazioni presenti nella quotidianità. Il percorso si delinea nei diversi ambiti della vita dei giovani, dove compaiono le situazioni che ostacolano il regolare percorso verso la maturità; gli argomenti sono trattati all'interno dei principali schemi di riferimento teorico sviluppati dagli studi sociologici sulla gioventù con riferimento alla sociologia italiana. Verranno trattati i seguenti argomenti: la gioventù tra passato e futuro: essere oggi giovani; la formazione delle nuove generazioni; la legalità e la devianza nei contesti giovanili; gruppi sociali e marginalità, l'esperienza del sacro, i valori e la coscienza morale nei comportamenti giovanili. Voci essenziali di riferimento: generazioni, marginalità e devianza, gruppi giovanili, competizione culturale, scuola cultura e subcultura, globalizzazione, cambio sociale, sacro e profano, valori sociali, lavoro, loisir.

Testi:

BONINO R., *Manuale di sociologia* (Napoli, Edises 1993); BONINO R., *"Educazione e complessità sociale" in Evangelizzazione e educazione* (Roma, LAS, 2011); MESA D., *La giovinezza nelle società in transizione. Un approccio morfogenetico* (Milano, F. Angeli, 2014). Durante il corso saranno comunicate agli studenti altre fonti, relative agli esiti delle più recenti ricerche sociali e aventi per tema la gioventù.

61713. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della

Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. *Chiesa e Comunità Politica*.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma, ^{2}1986-^{2}1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, ^{2}1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COTTA S., *Perché il diritto* (Brescia, 1979); CEI-Commissione "Giustizia e Pace", *"Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese"* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

JERUSALEM CAMPUS

OF THE FACULTY OF THEOLOGY

Studium Theologicum Salesianum
26, Shmuel Hanagid Str. - P.O.Box 7336
91072 Jerusalem – Israel – Tel. (972.2) 6259171 - Fax 6259172
e-mail: secretary@jerusalem.unisal.it – web: jerusalem.unisal.it

JERUSALEM CAMPUS
OF THE FACULTY OF THEOLOGY

ACADEMIC COUNCIL

PRINCIPAL: CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB

RUSSELL WILLIAM, M.AFR.
SWAMIKANNU STANISLAUS, SDB
TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB
WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

STUDENT REPRESENTATIVE : SORO VEMO JOHN PAUL, SDB

TEACHING STAFF

Professors (Straordinari):
CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB

Professors (Stabilizzati):
RUSSELL WILLIAM, M.AFR.

Lecturers (Aggiunti):
COUTINHO MATTHEW, SDB
TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB
WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

Professors Emeritus:
CAPUTA GIOVANNI, SDB
GIANAZZA PIERGIORGIO, SDB
KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB
VERNET JOAN MARIA, SDB

Lecturers (Invitati):
BOUWEN FRANS, M.AFR.
FITZGERALD MICHAEL, M.AFR.
GOH LIONEL, OFM
HEAP MICHAEL, M.AFR.
JOHN BOSCO VINCENT RAJ, SDB
LENK MARCIE, LC
MARINELLO CLAUDIA, LC
MAROUN KHALIL, CM
MATESO MULINDO PETER, M.AFR.
MAZUR ROMAN, SDB
NEUHAUS DAVID, SJ
RUSIECKI JAN, SDB
SWAMIKANNU STANISLAUS, SDB
VONCK LEOPOLD, M.AFR.
ZELAZKO, PIOTR, DC
ZINKL GABRIELE, LC

A) GENERAL INFORMATION

The Jerusalem Campus of the Faculty of Theology *Studium Theologicum Salesianum* (STS) of the Salesian Pontifical University was erected by decree of the Congregation for Catholic Education on 2nd February 2011.

The Jerusalem Campus has inherited the legacy of the *Studium Theologicum Salesianum* originally located in Cremisan as an affiliate seminary. In 2004, it moved to the premises of the Salesian Monastery Ratisbonne in Jerusalem.

The goal of the STS, as a Faculty of Theology, is to promote the study of and a deeper understanding of the mystery of Christ, as proposed by divine revelation and as interpreted by the teaching authority of the Church. The STS aims particularly at the theological formation of Salesian candidates to the priesthood. It is also open to students from other religious congregations, to diocesan students, and to lay students. The students ordinarily conclude their studies with the Bachelor's degree in theology.

Two other Diplomas are also ofered:

- Diploma in Interreligious Dialogue & Ecumenis
- Diploma in Biblical Geography & History

Given its privileged location in the Holy Land, the STS aims especially at highlighting a biblical formation by offering appropriate means to achieve this end. In addition, thanks to the ethnic and cultural richness of the Holy Land, it offers the students the possibility of achieving a desirable and necessary ecumenical and inter-religious formation.

The arrangement of studies of this Centre is governed by the principles and norms issued by the Holy See, by the Salesian Pontifical University and by the Salesian Congregation.

The Rector Major, as Great Chancellor of the Salesian Pontifical University, is the ultimate authority of the STS. He appoints the Principal and sees to the choice of the regular lecturers.

In academic activities the medium of communication is English.

B) CURRICULUM OF STUDIES

BACHELOR'S DEGREE PROGRAMME

FT

Sacred Scripture OT
RA0101. Inspiration - The Canon - Hermeneutics (5 ects)
RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ects)
RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books (8 ects)
RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ects)
RA0105. OT Exegesis: Wisdom Books and Psalms (5 ects)
RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ects)
RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ects)
RA0108. Biblical Hebrew 3 (3 ects)
Sacred Scripture NT
RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ects)
RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (8 ects)
RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ects)
RA0205. Biblical Greek 1 (5 ects)
RA0206. Biblical Greek 2 (3 ects)
RA0207. Biblical Greek 3 (3 ects)
Fundamental Theology
RA0301. Fundamental Theology (8 ects)
RA0312. Theology of Religions & Missiology (5 ects)
RA0303. Introduction to Judaism (3 ects)
RA0304. Introduction to Islam (3 ects)
Systematic Theology I
RA0401. Mystery of God (5 ects)
RA0402. Christology and Mariology (8 ects)
RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ects)
RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ects)
Systematic Theology II
RA0501. Ecclesiology (6 ects)
RA0502. Ecumenism (3 ects)
RA0503. Eschatology (3 ects)
RA0507. Sacraments 1 (6 ects)
RA0505. Sacraments 2 (6 ects)
Moral Theology
RA0606. Fundamental Moral Theology (6 ects)
RA0602. Bioethics (5 ECTS)
RA0603. Moral Theology of Virtue (3 ects)
RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ects)
RA0605. Social Moral Theology (5 ects)

Liturgy
RA0704. Introduction to Liturgy (5 ects)
RA0702. Liturgical Year. Liturgy of the Hours. Liturgical Music (5 ects)
RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ects)
Patrology and Church History
RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ects)
RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ects)
RA0807. Church History 1: Early Period (3 ects)
RA0804. Church History 2: Medieval Period (5 ects)
RA0805. Church History 3: Modern Period (5 ects)
RA0806. Church History 4: Contemporary Period (5 ects)
Canon Law
RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC (3 ects)
RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ects)
RA0905. Canon Law 3: Books III - VII of CIC (5 ects)
Spiritual Theology and Salesian Studies
RA1001. Spiritual Theology (3 ects)
RA1012. Theology of Consecrated life (3 ects)
RA1003. Don Bosco - Founder (3 ects)
RA1004. Salesian Spirituality (3 ects)
RA1005. Salesian Youth Ministry (3 ects)
RA1006. Forms of the Salesian Vocation (3 ects)
Pastoral Theology
RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ects)
RA1102. Catechetics (3 ects)
RA1103. Social Communication Ministry (3 ects)
RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ects)
Theological Methodology
RA1221. Methodology (1st year) (3 ects)
RA1203. Seminar 1 in Biblical Studies (3rd year) (5 ects)
RA1204. Seminar 2 in Systematic Theology (3rd year) (5 ects)
RA1225. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (4 ects)
RA1206. Italian 1 (6 ects)
RA1207. Italian 2 (6 ects)
RA1208. Topographical Visits (3 ects)
RA1209. Archaeological Excursions (5 ects)
RA1210. Latin (3 ects)

Bachelor's Degree Exam: (8 ects)
TZ1006. Bachelor's Degree (Oral Exam)
TZ1007. Bachelor's Degree (Written Exam)

***Notes*:**

1. The study of Sacred Scripture is complemented by RA1208 Topographical Visits (3 ects) and by RA1209 Archaeological Excursions (5 ects) under the guidance of a tutor.
2. Same of the optional courses are compulsory for specified groups of students as required by their Congregations. The Salesian Studies courses are compulsory for Salesian students. Some of the courses listed after note n. 5, are compulsory for the Missionaries of Africa students.
3. Biblical Greek 2, 3 and Biblical Hebrew 2, 3 are optional.
4. It is the responsibility of the Academic Council to introduce in the yearly course-programme other optional courses. Credits and marks will be reported in the final record.
5. The following courses are held at the premises of St. Anne (Missionaries of Africa Institute). They are included in the curriculum and credited as optional courses.

RA0300. Fundamental Theology
RA0305. Studies in Islam 1 (3 ects)
RA0306. theology for Africa: Themes and Readings (3 ects)
RA0307. African Religions and Theology of Religions (5 ects)
RA0308. Seminar in Missiology (3 ects)
RA0309. Studies of Islam 2: Contemporary Movements in Islam (3 ects)

RA0500. Systematic Theology Ii
RA0506. Specialized Topics in Ecumenism (5 ects)

RA1000. Spiritual Theology and Salesian Studies
RA1007. M.Afr. Studies 1: Charism and Identity of the M.Afr. (2 ects)
RA1008. M.Afr. Studies 2: Charism through decisions of Chapters (3 ects)
RA1009. M.Afr. Studies 3: Outstanding Missionary Personalities (3 ects)

RA1100. Pastoral Theology
RA1105. Pastoral Studies 1: Workshop on non-violent communication (3 ects)
RA1106. Pastoral Studies 2: Workshop on Pastoral counselling (3 ects)
RA1107. Pastoral Studies 3: Conscientisation and Decision Making (2 ects)

DIPLOMA IN BIBLICAL GEOGRAPHY & HISTORY

The Word of God is the soul of Theology. In the context of increased focus on the study of the Bible and the formation of Bible-study groups and Lectio-Divina groups in parishes and other settings, there is demand in the Church for trained animators and leaders. While the church has need of trained personnel for teaching the scriptures, even fewer people are able to bring the knowledge of the geography and history of the Holy Land to enliven the study of the Word of God. The Holy Land with its history and geography forms the fifth gospel that throws much light especially on the understanding of the four Gospels and the Old and New Testaments. Well-trained personnel will be able to explain to the faithful, the Sitz im Leben of the Old and New Testaments, particularly that of the incarnation, passion, crucifixion and resurrection of Jesus Christ, as well as the beginnings of the apostolic church. Hundreds of thousands of pilgrims frequent the Holy Land each year, and there is a deep-felt need for trained spiritual leaders who can enlighten and make these pilgrimages true occasions of obtaining deep knowledge of the history of our salvation. Given the demand for experts who can provide a more tangible explanation of the scriptures with the aid of the geography and history of the Holy Land, it is proposed that the Salesian Pontifical University's Faculty of Theology in the Jerusalem Campus offer a Graduate Diploma in Biblical Geography and History.

Objectives

The Diploma aims to provide the students with:

- Adequate knowledge of Inspiration and Canon of the Scriptures
- Proficiency in the Books of the Old Testament
- Proficiency in the Books of the New Testament
- Exegesis of the Four Gospels and the Acts of the Apostles
- Competence in the Biblical Languages (Hebrew / Greek)
- Experiential knowledge of the Biblical Geography
- Expertise in Biblical History
- Didactical methods to lead Bible-study groups, seminars and workshops

Conditions for Admission

- Any three-year graduate degree.
- Submission of an application in the time prescribed
- Certificate of courses completed
- Recommendation of the parish Priest/religious superior
- Personal interview

Curriculum

Total of 60 ECTS (equivalent to 1500 hours of work) between Lectures, conferences, guided study, assignments

RA0151. Introduction to the Bible (5 ECTS)
RA0152. Old Testament Books (3 ECTS)
RA0153. Biblical Geography (4 ECTS)
RA0154. Biblical History (4 ECTS)
RA0155. Biblical Christian Archeology (2 ECTS)
RA0251. Gospels & Acts (3 ECTS)
RA0252. Pauline & Apostolic letters (3 ECTS)
RA0253. Biblical language: Greek (3 ECTS) or RA0156. Biblical language: Hebrew (3 ECTS)
RA0451. Christology (3 ECTS)
RA0851. History of the Church in the Middle East (3 ECTS)
RA1251. Workshop on Didactical methods of teaching the Bible (3 ECTS)
RA1252. Guided field trips with reports (14 ECTS)
RA1253. Project: Practical Training in Guiding (5 ECTS)
TZ0002. Final Paper and Evaluation (5 ECTS)

Duration and Attendance

One year intensive for Diploma students only or 4 years for those attending the Bachelor Degree in Theology at the STS.

DIPLOMA IN INTERRELIGIOUS DIALOGUE & ECUMENISM

Restoration of unity among all humanity, which has one origin, one goal and end in God, whose providence all enjoy, was considered by the Second Vatican Council to be an important task of the Church when it called all her sons and daughters to engage in dialogue and collaboration with the followers of other religions (cf. *Nostra Aetate*, 1). In the same line of thought, restoration of unity among all Christians was considered to be one of the principal concerns of the Second Vatican Council (cf. *Unitatis Redintegratio*, 1). In its report on the occasion of the 40th anniversary of *Unitatis Redintegratio* the Pontifical Council for promoting Christian Unity pointed out the urgent need for the ecumenical education of the laity, of religious, seminarians, priests and bishops and the need for inserting ecumenical initiatives in the organic pastoral

programmes of dioceses. Jerusalem, which is a spiritual centre for all three major monotheistic religions and the city where within a few kilometres one is able to enter into and pray with the various Churches and to meet with people of many Christian Churches, is uniquely placed for educating personnel in this field. Given the above mentioned need for trained personnel in the Church to engage in interreligious and ecumenical dialogue, the STS in Jerusalem offers the Diploma in Interreligious Dialogue and Ecumenism.

Objectives:

The Diploma aims to provide the students with:

- Adequate knowledge of the Catholic Church's Ecclesiology and its teachings on interreligious dialogue and ecumenical efforts
- Adequate knowledge of Judaism
- Adequate knowledge of Islam
- Adequate knowledge of the Eastern and Oriental Churches
- Adequate knowledge of Eastern Spirituality
- Adequate knowledge of the History of the Churches
- Experiential knowledge of some Holy sites of Judaism and Islam
- Lived experience of participating in the prayer traditions of Jews and Muslims
- Lived experience of participating in the prayer traditions of the various Christian Churches
- Experience of meeting and dialoguing with leaders of various Christian Churches

Admission Requirements:

- A Bachelor's degree in Theology or currently B.Th. student at the STS;
- Submission of an application in the time prescribed;
- Certification of courses completed
- Recommendation of the Parish Priest/religious superior
- Personal interview

Curriculum:

Total of 60 ECTS (equivalent to 1500 hours of work) between Lectures, conferences, guided study, assignments divided in four Modules:

1st Module: *Catholic Church's Theology* (17 ECTS)
RA0501. Ecclesiology (6 ECTS)
RA0502. Ecumenism (3 ECTS)
RA0312. Theology of Religions and Missiology (5 ECTS)
RA1102. Catechetics (3 ECTS)

2nd Module: *Judaism* (13 ECTS)
RA0351. Lectures on Judaism (3 ECTS)
RA0352. Guided study on Judaism (2 ECTS)
RA0353. Conferences, workshops and seminars on Judaism (3 ECTS)
RA0354. Guided experiences of Judaism (places and prayer) (5 ECTS)

3rd Module: *Islam* (13 ECTS)
RA0355. Lectures on Islam (3 ECTS)
RA0356. Guided study on Islam (2 ECTS)
RA0357. Conferences, workshops and seminars on Islam (3 ECTS)
RA0358. Guided experiences of Islam (places and prayer) (5 ECTS)

4th Module: *History of Christian Churches* (13 ECTS)
RA0852. Lectures on History of the Churches (3 ECTS)
RA0853. Guided study on the History of Eastern and Oriental Churches (2 ECTS)
RA0854. Conferences, workshops and seminars on Eastern and Oriental Churches (3 ECTS)
RA0855. Guided experiences of Eastern and Oriental Churches (places and prayer) (5 ECTS)

TZ0001. Final written project proposal for an Interreligious or Ecumenical Initiative (5 ECTS)

Duration: The Diploma can be earned in three years.

C) DISTRIBUTION OF COURSES IN THE TWO SEMESTERS OF THE YEAR 2017-2018

BACHELOR'S DEGREE PROGRAMME

First Year - First Semester
Compulsory Courses
RA0101. Inspiration – Canon – Hermeneutics (5 ECTS & R. Mazur)
RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ECTS – J. Vernet)
RA0103. O. T. Exegesis: Pentateuch and Historical Books – 1st part (3 ECTS – D. Neuhaus)
RA0205. Biblical Greek 1 (5 ECTS – E. Wyckoff)
RA0301. Fundamental Theology – 1st Part (5 ECTS – G. Caputa & V. John Bosco)

RA0704. Introduction to Liturgy & Liturgical-Sacramental Theology (5 ECTS – J. Rusiecki)
RA1221. Methodology (3 ECTS – V. John Bosco)
Optional Courses
RA1106. Pastoral Studies 2: Workshop on Pastoral Counselling (3 ECTS – M. Heap)
RA1206. Italian 1 – 1st Part (3 ECTS – C. Marinello)
Supplementary Activities
RA1208. Topographical Visits – 1st Part (L. Vonck)
RA1209. Archaeological Excursions – 1st Part (P. Zelazko)

2nd Semester
Compulsory Courses
RA0103. O. T. Exegesis: Pentateuch and Historical Books – 2nd part (5 ECTS – D. Neuhaus)
RA0301. Fundamental Theology – 2nd Part (3 ECTS – G. Caputa-V. John Bosco)
RA0501. Ecclesiology (6 ECTS – P. Gianazza)
RA0606. Fundamental Moral Theology (6 ECTS – M. Coutinho)
RA0801. Patrology 1 (3 ECTS – V. John Bosco-M. Lenk)
RA0802. Patrology 2 (3 ECTS – V. John Bosco-M. Lenk)
RA0807. Church History 1 (3 ECTS – K. Maroun)
RA0901. Canon Law 1: Introduction (3 ECTS – G. Zinkl)
Optional Courses
RA0206. Biblical Greek 2 (3 ECTS – E. Wyckoff)
RA1003. Salesian Studies 1: Don Bosco Founder (3 ECTS – S. Swamikannu)
RA1009. Missionaries of Africa Studies 3: Studies of Outstanding Missionary Personalities (3 ECTS – P. Mateso)
RA1206. Italian 1 – 2nd Part (3 ECTS – C. Marinello)
Supplementary Activities
RA1208. Topographical Visits – 2nd Part (L. Vonck)
RA1209. Archaeological Excursions – 2nd Part (P. Zelazko)

BIENNIUM (2ND & 3RD YEAR TOGETHER)

1st Semester
Compulsory Courses
RA0103. O. T. Exegesis: Pentateuch and Historical Books – 1st part (3 ECTS – D. Neuhaus)

RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ECTS – R. Mazur)
RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ECTS – W. Russell)
RA0602. Bioethics (5 ECTS – M. Coutinho)
RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ECTS – G. Zinkl)
RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ECTS – G. Cavagnari)
RA1102. Catechetics (3 ECTS – G. Cavagnari)
Optional Courses
RA1006. Forms of Salesian Vocation (3 ECTS – S. Swamikannu)
RA1106. Pastoral Studies 2: Workshop on Pastoral Counselling (3 ECTS – M. Heap)
RA1207. Italian 2 – 1st Part (3 ECTS – C. Marinello)
Supplementary Activities
RA1209. Archaeological Excursions – 1st Part (P. Zelazko)

2nd Semester
Compulsory Courses
RA0103. O. T. Exegesis: Pentateuch and Historical Books 2nd part (5 ECTS – D. Neuhaus)
RA0302. Missiology (3 ECTS – P. Vadakumpadan)
RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ECTS – W. Russell)
RA0501. Ecclesiology (6 ECTS – P. Gianazza)
RA0603. Moral Theology of Virtue (3 ECTS – M. Coutinho)
RA0702. Lit. Year – Lit. of the Hours – Lit. Music (5 ECTS – J. Rusiecki)
RA0804. Church History 2 (5 ECTS – K. Maroun)
RA1202. Written Assignment (2 ECTS)
Optional Courses
RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ECTS – A. Toczyski)
RA1009. Missionaries of Africa Studies 3: Studies of Outstanding Missionary Personalities (3 ECTS – P. Mateso)
RA1207. Italian 2 – 2nd Part (3 ECTS – C. Marinello)
Supplementary Activities
RA1209. Archaeological Excursions – 2nd Part (P. Zelazko)

3RD YEAR

1st Semester
Compulsory Courses
RA0103. O. T. Exegesis: Pentateuch and Historical Books 1st part (3 ECTS – D. Neuhaus)
RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ECTS – W. Russell)

RA0602. Bioethics (5 ECTS – M. Coutinho)
RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics 1st part (2 ECTS – J. Rusiecki)
RA0805. Church History 3 (5 ECTS – K. Maroun)
RA0903. Canon Law 3: Book II of CIC (3 ECTS – G. Zinkl)
RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ECTS – G. Cavagnari)
RA1102. Catechetics (3 ECTS – G. Cavagnari)
RA1203. Seminar in Biblical Studies (5 ECTS – A. Toczyski)
Optional Courses
RA1006. Forms of Salesian Vocation (3 ECTS – S. Swamikannu)
RA1106. Pastoral Studies 2: Workshop on Pastoral Counselling (3 ECTS – M. Heap)
Supplementary Activities
RA1209. Archaeological Excursions – 1st Part (P. Zelazko)

2nd Semester
Compulsory Courses
RA0103. O. T. Exegesis: Pentateuch and Historical Books 1st part (3 ECTS – D. Neuhaus)
RA0302. Missiology (3 ECTS – P. Vadakumpadan)
RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ECTS – W. Russell)
RA0501. Ecclesiology (6 ECTS – P. Gianazza)
RA0603. Moral Theology of Virtue (3 ECTS – M. Coutinho)
RA0702. Lit. Year – Lit. of the Hours – Lit. Music (5 ECTS – J. Rusiecki)
RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics 1st part (3 ECTS – E. Wyckoff)
Optional Courses
RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ECTS – A. Toczyski)
RA1009. Missionaries of Africa Studies 3: Studies of Outstanding Missionary Personalities (3 ECTS – P. Mateso)
Supplementary Activities
RA1209. Archaeological Excursions – 2nd Part (P. Zelazko)

4TH YEAR

1st Semester
Compulsory Courses
RA0103. O. T. Exegesis: Pentateuch and Historical Books 1st part (3 ECTS – D. Neuhaus)
RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ECTS – W. Russell)
RA0806. Church History 4 (5 ECTS – K. Maroun)

RA1001. Spiritual Theology (3 ECTS – P. Gianazza)
RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ECTS – G. Cavagnari)
RA1102. Catechetics (3 ECTS – G. Cavagnari)
RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ECTS – S. Swamikannu)
RA1205. Seminar for Theological Synthesis (2 ECTS – G. Caputa & P. Gianazza)
Optional Courses
RA1006. Forms of Salesian Vocation (3 ECTS – S. Swamikannu)
RA1106. Pastoral Studies 2: Workshop on Pastoral Counselling (3 ECTS – M. Heap)

2nd Semester
Compulsory Courses
RA0103. O. T. Exegesis: Pentateuch and Historical Books 1st part (3 ECTS – D. Neuhaus)
RA0302. Missiology (3 ECTS – P. Vadakumpadan)
RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ECTS – W. Russell)
RA0501. Ecclesiology (6 ECTS – P. Gianazza)
RA0603. Moral Theology of Virtue (3 ECTS – M. Coutinho)
RA0702. Lit. Year – Lit. of the Hours – Lit. Music (5 ECTS – J. Rusiecki)
RA0904. Canon Law 4: Matrimony (3 ECTS – G. Zinkl)
Optional Courses
RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ECTS – A. Toczyski)
RA1009. Missionaries of Africa Studies 3: Studies of Outstanding Missionary Personalities (3 ECTS – P. Mateso)

Note: From the academic year 2017-2018, the 1 year + Biennium + 4th year system is being introduced. However, it will take three years of transition period to implement this change envisaged. In addition, a new curriculum is being introduced for the 1st year students of 2017-2018. Both of these demand transition requirements that are being worked out based on a master plan.

DIPLOMA IN BIBLICAL GEOGRAPHY & HISTORY

1st Semester
RA0151. Introduction to the Bible (5 ECTS – R. Mazur) = RA0101
RA0156. Biblical language: Hebrew (3 ECTS – R. Mazur) = RA0106
RA0253. Biblical language: Greek (3 ECTS – E. Wyckoff) = RA0205
RA0153. Biblical Geography (4 ECTS – J.M. Vernet) = RA0102
RA0154. Biblical History (4 ECTS – L. Goh)
RA0851. History of the Church in the Middle East (3 ECTS – P. Gianazza)

2nd Semester
RA0251. Gospels & Acts (3 ECTS – L. Goh)
RA0152. Old Testament Books (3 ECTS – D. Neuhaus) = RA0103
RA0155. Biblical Christian Archaeology (2 ECTS – P. Zelazko)

1st & 2nd Semester
RA0252. Pauline & Apostolic Letters (3 ECTS – A. Toczyski)
RA0451. Christology (3 ECTS – W. Russell)
RA1251. Workshop on Didactical Methods of Teaching the Bible (3 ECTS – A. Toczyski)
RA1252. Guided Field Trips & Reports (14 ECTS – G. Cavagnari, P. Zelazko, P. Vonck)
RA1253. Project: Practical Training in Guiding (5 ECTS – G. Cavagnari, A. Toczyski)

DIPLOMA IN INTERRELIGIOUS DIALOGUE & ECUMENISM

1st Semester
RA0312. Theology of Religions and Missiology (5 ECTS) = RA0302
RA0852. Lectures on History of the Churches (3 ECTS – K. Maroun) = RA0805

2nd Semester
RA0501. Ecclesiology (6 ECTS – P. Gianazza)
RA1102. Catechetics (3 ECTS – G. Cavagnari)

1st & 2nd Semester
RA0853. Guided study on the History of Eastern and Oriental Churches and other Christian Communities (2 ECTS)
RA0854. Conferences, workshops and seminars on Eastern and Oriental Churches and other Christian Communities (3 ECTS)
RA0855. Guided experiences of Eastern and Oriental Churches and other Christian Communities (places and prayer) and reports (5 ECTS)

D) DESCRIPTION OF THE COURSES

RA0101. Inspiration – Canon–Hermeneutics

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. ROMAN MAZUR

FT

General Objective:

The purpose of this course is to provide a clear statement of the Catholic doctrine on the nature of biblical inspiration, by documenting this position with references to some significant documents of the Church, especially the Dogmatic Constitution on Divine Revelation "Dei Verbum." The second aim of this course is to describe the evolution of the biblical canon. Finally the course will confront one of the most challenging issues in contemporary biblical study i.e. hermeneutics, or the interpretation of the Bible.

Course Outline:

I. Inspiration. a. The key biblical passages on inspiration: 2 Tim 3:16-17 and 2 Pet 1:19-21 will be examined along with a summary of patristic views and different contemporary theories of inspiration. b. Discussion on *Dei Verbum* (#11-26) and the *Catechism of the Catholic Church* (#101-141).

II. Canon. a. The process of the development of the canon will be examined, showing how decisions about canonicity brought an end to this creative process. b. Focus on the books considered divinely inspired and normative for Catholic Christians.

III. Hermeneutics. a. Biblical hermeneutics in general. b. Exercises and examples of methods and approaches for interpreting the Bible.

Learning Outcomes:

Upon completion of this course: - Students will have acquired a basic knowledge of the Bible, its canonical development and the methods used in its interpretation which will be necessary for the further study of Sacred Scripture and of Theology. - They will be familiar with the content and language of the decree Dei Verbum and of the Catechism of the Catholic Church on Scripture's place in Theology and the life of the Church. - They will be able to define, identify and distinguish between the various modern exegetical methodologies, both synchronic and diachronic.

Bibliography:

BARTHOLOMEW C.-GREENE C.-MÖLLER K. (Eds.), *Renewing Biblical Interpretation* (Grand Rapids, Zondervan 2001); BARTHOLOMEW C.-EVANS C.S.-HEALY M.-RAE M. (Eds.), *"Behind" the Text: History and Biblical Interpretation* (Grand Rapids, Zondervan 2003); BARTHOLOMEW C.-HAHN S.-PARRY R.-SEITZ C.-WOLTERS A. (Eds.), *Canon and Biblical Interpretation* (Grand Rapids, Zondervan 2006); BROWN R.E.-COLLINS R.F., "Canonicity", in *NJBC*, 1034-1054; BROWN R.E.-SCHNEIDERS S.M., "Hermeneutics", in *NJBC*, 1146-1165; COLLINS R.F., "Inspiration", in R.E. BROWN (Ed.), *The New Jerome Commentary* (London, Geoffrey Chapman 1989) 1023-1033. FREEDMAN D.N. (Ed.), *The Anchor Bible*

Dictionary, 6 vols (New York, Doubleday 1992); GORMAN M.J., *Elements of Biblical Exegesis: A Basic Guide for Students and Ministers* (Peabody Hendrickson 2009).

RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. JOAN MARIA VERNET

General Objective:

The course of Biblical Archaeology introduces into the world of the human past giving notions of Archaeology in general and of Biblical Archaeology in particular. This course considers a chronology and a vision of the Stone and Metal Ages, studies archaeological methodology and shows in special manner the themes of human habitation, development, cities, monuments (both sacred and profane), the site of Qumran and Jewish and Christian Archaeology. For their importance, the Basilica of the Holy Sepulchre in Jerusalem and the Holy Shroud of Turin will be also studied.

Course Outline:

1. Archaeology in general. Human Past. 2. Biblical Archaeology. 3. Stone and Metal Ages. Chronology and study. 4. Archaeological methodology. Archaeological basic notions. 5. History of Archaeology in Holy Land. 6. Human habitation, Villages and cities, Walls and gates, Ancient water systems, Monuments. 7. Sacred sites: high places, temples, tombs, synagogues, mikvaoth. 8. Profane buildings: baths, theatre, amphitheatre, nymphaea, circus, odeon. 9. Qumran. History and importance. Documents. 10. Jewish Archaeology. 11. Christian Archaeology. 12. The Basilica of the Holy Sepulchre in Jerusalem. 13. The Holy Shroud of Turin.

Learning Outcomes:

- Through this course the students will demonstrate in writing the strengthening of their understanding of the historicity of the Gospels.

- After the first month of lessons, there will be a mid-term examination about the already studied matter.

Bibliography:

AHARONI Y., *The Archaeology of the Land of Israel* (England, SCM Press 1983); AVIGAD N., *Discovering Jerusalem* (Nashville, Blackwell Publishers 1983); FINKELSTEIN I.-SILBERMAN N.A., *David and Solomon* (London, Simon and Schuster Ltd, 2007); FINKELSTEIN I.-SILBERMAN N.A., *The Bible unearthed* (New York, Touchstone 2002); GONZÁLEZ ECHEGARAY J., *Pisando tus umbrales, Jerusalén* (Estella, Verbo Divino 2005); HOPPE L.J., *What are they saying about Archaeology?* (Mahwah, Paulist Press 1984); KENYON K., *The Bible and recent Archeology* (London, British Museum Press 1987); LOFFREDA S., *Holy Land Pottery at the time of Jesus* (Illnois, Franciscan Press 2004); MILLARD A., *Archeologia e Bibbia* (Torino, Sao Paolo 1988); MILLARD A., *Archeologia e Vangeli* (Edited by G. Ravasi) (Torino, San Paolo 1992); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Oxford Archaeological Guide* (Oxford, Oxford University Press 2008); PRICE C.,

Dead Sea Scrolls (California, Rose Publishing 2005); RITMEYER L., *The Quest: Revealing the Temple Mount in Jerusalem* (Jerusalem, Carta 2007); STERN E. (ed.)., *The New Encyclopedia of Archaeological Excavations in the Holy Land*, 4 vol. (London, Macmillan 1993); VERNET J.M., *Sindone: Itinerario Geografico e Storico* (Roma LAS 2017); ZVI'S,YAD B., *Jerusalem a walk through time* (Jerusalem, Yad Izhak Ben-Zvi 2006).

FT

RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books

(8 ECTS in the 1st and in the 2nd semester): Prof. DAVID NEUHAUS

General Objectives:

The students will be introduced into a careful reading of the text, sensitive to historical-critical analysis (who wrote the text, for whom, when and why), but focused on a theological understanding of the text that is sensitive to its literary composition. This careful reading will not ignore that it must serve as a resource for the student when preparing homilies in their lives as priests and pastors.

Course Outline:

First semester: I. Introduction to the Pentateuch. a. Reading the Pentateuch within the Bible; b. Who wrote the Pentateuch, for whom, when, why? c. The literary genres in the Pentateuch. II. A reading of the Pentateuch. a. A child is born: Reading Genesis 1-2; b. A child is lost: Reading Genesis 3-11; c. The child is promised: Reading Genesis 12-50; d. The child is born: Reading Exodus 1-18; e. At Sinai: Reading Exodus 19-Numbers 10; f. 11 days and another 40 years: Reading Numbers 10-21; g. At Moab: Reading Numbers 22-Deuteronomy 34.

Second semester: I. Introduction to the Historical Books. a. Reading the Historical Books within the Bible; b. Who wrote the Historical Books, for whom, when, why? c. The literary genres in the Historical Books. II. A reading of the Historical Books. a. From life to death: Reading Joshua to 2 Kings; b. Grace and new life: Reading 1Chronicles to Nehemiah; c. Heroes of the faith: Reading from Tobit to 2 Maccabees.

Learning Outcomes:

A student who has completed the course will hopefully have a greater appreciation of how the Bible functions in the life of the Church. He will be able to read, analyse and derive the theological and spiritual sense of these Old Testament texts. At the same time the student will be able to perceive how the Gospels and entire New Testament are woven from the language of the Old.

Textbook:

SKA J.L., *Introduction to Reading the Pentateuch* (Winona Lake-IN, Eisenbrauns 2006).

Bibliography:

BLENKINSOPP J., *The Pentateuch* (New York, Doubleday Press 1992); BRUEGGEMANN W.,

Theology of the Old Testament (Minneapolis, Fortress Press 1997); CHILDS B., *Biblical Theology of the Old and New Testaments* (London, SCM Press 1992); PARDES I., *The Biography of Ancient Israel: National Narratives in the Bible* (Berkeley, University of California Press 2000); SKA J-L., *Introduzione alla Lettura del Pentateuco* (Rome, Dehoniane 1998); VON RAD G., *Old Testament Theology: The Theology of Israel's Historical Traditions* (New York, Harper and Row Publishers 1962).

RA0106. Biblical Hebrew 1

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. ROMAN MAZUR

General Objective:

The Hebrew Bible is one of the world's greatest works of literature and refers to the common portions of the Jewish and Christian biblical canon. Although many modern translations of the Hebrew Bible exist today, there are also many reasons to learn Hebrew, for example, to help the student understand the original author's words and to enjoy the skill of the Bible's Hebrew poets. The *Biblical Hebrew I* course is designed to help the student acquire basic skills in reading biblical Hebrew through vocabulary building, the study of grammar and the reading of selected texts from the Hebrew Bible.

Course Outline:

This course begins with an introduction to the most basic elements of Hebrew grammar with the accent on the noun, the "qal stem" of the verb and Hebrew sentence structure. The study of grammar will be accompanied by selected readings from the Hebrew Bible. Moreover, instruction in the use of the Hebrew Lexicon and the Bible Works Computer Program will also be offered.

Learning Outcomes:

Upon completion of this course: - Students will be able to read and translate simple sentences from the Hebrew Bible. - They will also be capable of using standard aids such as Dictionaries, Lexicons and Bible Works Software in their future biblical and theological research.

Text Book:

Basics of Biblical Hebrew (Michigan 2001).

Bibliography:

PRATICO G.D-VAN PELT M.V., *Basics of Biblical Hebrew* (Grand Rapids, Zondervan ^{2}2007).

RA0107. Biblical Hebrew 2

(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. ANDRZEJ TOCZYSKI

General Objective:

The goal of the course is to deepen the knowledge of the Biblical Hebrew acquired during the basic course (Biblical Hebrew 1). It is intended to lead students through the reading and comprehension of Biblical Hebrew narrative

(e.g. Genesis 1). Through in-depth examination of the Hebrew verbal sentence, students will improve their proficiency in recognizing the new verb forms and stems that will be encountered in reading.

Course Outline:

- Grammar: The Word Order in Verbal Sentences, Interrogative Sentences, the Numerals, the remaining Stems and Perfects not covered in Biblical Hebrew 1. - *Qal* Imperfect, Imperfects of the remaining stems, Imperfects with *Waw* Consecutive, Imperative, Infinitive Construct and Infinitive Absolute, Forms of Participles.

Learning Outcomes:

Students will be able to read more complicated sentences from the Hebrew Bible, to translate them, to offer a comment on the grammar forms included in them, as well as understand the basics of the syntactic rules.

Students will also demonstrate their ability of interpretation of various possibilities of translations of the texts at the base of the grammar forms and syntactic constructions.

Text Book:

Pratico, GARY D.-VAN PELT M.V., *Basics of Biblical Hebrew* (Grand Rapids, Zondervan ^{2}2007);

Bibliography:

NICCACCI A.-PAZZINI M., *Il Rotolo di Rut. Analisi del testo ebraico* (Jerusalem/Milano, Franciscan Printing Press/Edizioni Terra Santa 2001).

RA0205. Biblical Greek 1

*(5 ECTS in the 1st semester):*Prof. ERIC WYCKOFF

General Objective:

The objective of the course is to offer students an introduction to the vocabulary and grammar of the *koine* Greek language in order to enable them to correctly read and understand the New Testament and the Septuagint in Greek.

Course Outline:

The course will follow the progressive sequence of knowledge and skills presented by the textbook.

Learning Outcomes:

Upon completion of this course, students will have acquired the following knowledge and skills: - Knowing a basic vocabulary of frequently occurring words. - Recognizing and interpreting common grammatical structures and patterns. - Reading and understanding biblical passages in the original Greek with the help of a dictionary or lexicon. - Translating words and sentences accurately for exegetical purposes. - Using critical tools: dictionary, lexicon, concordance, grammatical aids

Course Textbook:
DOBSON JOHN H., *Learn New Testament Greek* (Carlisle, Piquant [3]2005).

Bibliography:
KURT A.-ALAND B.-KARAVIDOPOULOS J.-MARTINI C.M.-METZGER B.M. (Eds.), *Nestle-Aland Greek-English New Testament* (Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft 2008); BAUER W.-DANKER F.W.-ARNDT W.-WILBUR GINGRICH F, *A Greek-English Lexicon of the New Testament and Other Early Christian Literature* (Chicago, University of Chicago Press [3]2000); MOULTON W.F., GEDEN A.S.-HOWARD MARSHALL I., *Concordance to the Greek New Testament* (London, T&T Clark [5]1993); RAHLFS A.-HANHART R. (Eds.), *Septuaginta: Id Est, Vetus Testamentum Graece Iuxta Lxx Interpretes* (Editio Altera. Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft 2006).

RA0206. Biblical Greek 2

(3 ECTS in the 2nd semester); Prof. ERIC WYCKOFF

General Objective:

The course will enable the students to employ and further expand the knowledge and skills they acquired in Biblical Greek 1 (RA0205) in order to read and analyze the Greek text of the New Testament and of the Septuagint.

Course Outline:

The course will examine selected passages from the New Testament and Septuagint for reading, grammatical analysis, and interpretation.

Learning Outcomes:

Upon completion of this course, students will have achieved the following: - An enhanced ability to read and pronounce *Koine* Greek accurately. - Greater facility in recognizing and interpreting common grammatical structures and patterns, particularly the use of the participle and of noun cases. - Practice and confidence in understanding and interpretation. - Expertise in the use of a variety of critical tools.

Textbooks:
ALAND K.-ALAND B.-KARAVIDOPOULOS J.-MARTINI C.M.-METZGER B.M. (Eds.), *The UBS Greek New Testament: Reader's edition with Textual Notes* (Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft [5]2016); DOBSON J.H., *Learn New Testament Greek* (Carlisle, Piquant [3]2005).

Bibliography:
ALAND K.-ALAND B.-KARAVIDOPOULOS J.-MARTINI C.M.-METZGER B.M. (Eds.), *Nestle-Aland Greek-English New Testament* (Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft 2008); BAUER W.-DANKER F.W.-ARNDT W.-WILBUR GINGRICH F., *A Greek-English Lexicon of the New Testament and Other Early Christian Literature* (Chicago, University of Chicago Press [3]2000). MOULTON W.F.-GEDEN A.S.-HOWARD MARSHALL I., *Concordance to the Greek New Testament* (London, T&T Clark [5]1993); RAHLFS A.-HANHART R. (Eds.), *Septuaginta: Id Est, Vetus Testamentum Graece Iuxta Lxx Interpretes* (Editio Altera, Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft 2006).

RA0301. Fundamental Theology

(8 ECTS in the 1st & in the 2nd semester):

Proff. GIANNI CAPUTA - VINCENT JOHN BOSCO

FT

General Objective:

From Theodicy to Theology; from a Catechetical to a scientific level, getting acquainted with the basic vocabulary and tools of the "*sacra scientia*".

Introduction to Theology

Course Outline:

- From Biblical revelation, to Christian experience (believing, celebrating, living), to Theology. - The sources of Theology – Subject and formal object – Relations between faith and reason. - An ecclesial vocation: theologians and the Magisterium. - Theology as science. - Methods in Theology.

Learning Outcomes:

- The students will be able to pass from Theodicy to Theology; from an ecclesial experience and catechetical doctrine to a scientific reflection. - They will become acquainted with both the basic tools of the "sacra scientia" and the specific procedures of theological method.

Foundations of Catholic Theology

Course Outline:

Part One: Historical-positive documentation: - The Biblical evidence: history, contents and institutions of the divine revelation in the Old and New Testament. Man's response: faith in the Old and New Testament. - The Patristic period: Eastern and Western Fathers of the Church on revelation and faith. - The Scholastic period: Bonaventure, Thomas, Duns Scotus. - Doctrines of the Catholic Magisterium in context: Humanism, Protestant Reformation and Council of Trent; Rationalism, Fideism and Vatican I; the crisis of Modernism; from Vatican II to the present.

Part Two: Systematic: - From Apologetics to Foundational Theology: "to give reason of the Christian Hope". - Predestination of all human creatures in Christ: being, knowing, acting. - Objectivity of the Christian Way: a critical examination of the NT sources: Jesus of history and Christ of faith. - Credibility and coherence of the Christian message: Jesus as Mystery, Word, Sign.

Learning Outcomes:

- The students will be equipped with a foundational Christology and Ecclesiology. - They will become competent to critically present the reasons of our Christian faith-life, both from the objective/historical point of view and *vis-a-vis* today's subjective/rational challenges of credibility/practicability.

Bibliography: Part 1

BENEDICTUS XVI, *Spe salvi: Encyclical Letter on Christian Hope* (Vatican City, LEV 2007); CONGREGATION OR THE DOCTRINE OF THE FAITH, *Dominus Iesus: Declaration on the Unicity and Salvific Universality of Jesus Christ and the Church* (Vatican City, LEV 2000); DAVIS S.T., *Christian Philosophical Theology* (Oxford, Oup 2006); DAWES G.W., *The Historical Jesus Question: The Challenge of History to Religious Authority* (Louisville: Westminster J. Knox Press, 2001); DENZINGER H.-HÜNERMANN P., *Enchiridion Symbolorum: A Compendium of Creeds, Definitions and Declarations of the Catholic Church* [Latin & English text] (San Francisco, Ignatius Press 2012); DULLES A., *A History of Apologetics* (San Francisco, Ignatius Press ^{3}2005); DULLES A., *The Assurance of Things Hoped For* (Oxford, Oup 1996); KITTEL G.-FRIEDRICH G.-BROMILEY W. (Eds), *Theological Dictionary of the New Testament: Abridged in one volume* (Grand Rapids, Eerdmans 2006); MACQUARRIE J., *Principles of Christian Theology* (London, Scm, new impr. 2003); MCGRATH A.E., *Christian Theology: An Introduction* (Oxford, Oup 2001); MCINERNY R., *Praeambula Fidei: Thomism and the God of the Philosophers* (Washington, Cua 2007); NODET E.-TAYLOR J., *Essai sur les origines du Christianisme*: *Une secte éclatée* (Paris Cerf 1998); *Eng. The origins of Christianity. An Exploration* (Collegeville, M.Glazier Liturgical Press 1998); O'COLLINS G., *Rethinking Fundamental Theology* (Oxford, Oup 2011); PENNA R., *Gesù di Nazaret nelle culture del suo tempo* (Bologna, Dehoniane 2013); PENNA, R., *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata* (Bologna, Dehoniane 2012); PENNA R., *La fede cristiana alle sue origini* (Cinisello, San Paolo 2013); RAHNER K., *Foundations of Christian Faith: An Introduction to the idea of Christianity* (New York, Seabury Press 1978); RATZINGER J., *Principles of Catholic Theology: Building Stones for a Fundamental Theology* (San Francisco, Ignatius Press, ^{2}1989); THEISSEN G.-MERZ A., *The Historical Jesus: A Comprehensive Guide* (Philadelphia, Augsburg Fortress Pub 1998); THEISSEN G.-WINTER D., *The Quest for the Plausible Jesus: the Question of Criteria* (Louisville, Westminster John Knox 2002); VATICAN COUNCIL II, *Documents* (Edited by A. FLANNERY) (New York/Dublin, Costello/Dominican Publications 1998); WRIGHT N.T., *Christian Origins and the question of God*, vol. 1: *The New Testament and the people of God* (London, Spck, ^{2}1999).

Bibliography: Part 2

CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF FAITH, *Instruction on the Ecclesial Vocation of the Theologian* (Vatican City, LEV 1990); DULLES A., *The Craft of Theology: From Symbol to System* (New York, Crossroads 1995); FISHER K.-HART T., *Christian Foundation: An Introduction to Faith in Our Time* (Mahwah, Paulist Press 1995); JOHN-PAUL II, *Fides et Ratio* (Vatican City, LEV 1998); LATOURELLE R., *Theology, Science of Salvation* (New York, St Paul 1969); LENNAN R., *Introduction to Catholic Theology* (New York, Paulist Press 1998); LONERGAN B., *Method in Theology* (Toronto, Utp 1990); LOUTH A., *Discerning the Mystery: An Essay on the Nature of Theology* (Oxford, Clarendon Press 1990); MCGRATH A., *The Science of God: An Introduction to Scientific Theology* (Grand Rapids, Eerdmans ^{3}2004); MIGLIORE D., *Faith seeking understanding: An Introduction to Christian Theology* (Grand Rapids, Eerdmans 2004); NICHOLS A., *The Shape of Catholic Theology* (Edinburgh, T&T Clark 2000); O'COLLINS G.-KENDALL D. (Eds), *The Bible for Theology: Ten Principles for the Theological use of Scripture* (New York., Paulist Press 1997); RATZINGER J., *The Nature and Mission of Theology* (San Francisco, Ignatius Press 1995); SOKOLOWSKI R., *The God of Faith and Reason: Foundation of Christian Theology* (Washington, Cua 1995); SULLIVAN F., *Creative Fidelity: Weighing and Interpreting*

Documents of the Magisterium (Dublin, Gill and MacMillan 1996); SULLIVAN F., *Magisterium: Teaching Authority in the Catholic Church* (Eugene, Wipf and Stock 2002).

FT

RA0302. Missiology

(3 ECTS in the 1st semester): Prof. PAUL VADAKUMPADAN

General Objective:

This course is provided to equip students hailing from parts of the world which have become religiously indifferent, with conceptual tools with which to think and to face the situation of a "de facto- religious pluralism. This objective is brought about by addressing the core questions of "why?" and "what". Can mission be fundamentally justified? What is mission?

Course Outline:

- Exploring "Mission" as a single but complex reality through a close reading of key-texts in the O.T. and the N.T. In the O.T. discovering a universal horizon embedded in particularism; in the N.T. the emergence of the mission commission, from the historical Jesus to the 4th Gospel. - A panoramic view of two millennia of missionary witness; an endeavour to discern the "constants" in variegated contexts. - Discovering in the official teaching of the Church the different strains (*Ad Gentes, Evangelii Nuntiandi, Redemptoris Missio*). How to express "Mission" today? Mission as prophetic dialogue? - Mission happens in the context of various religious traditions. Hence the question: how can Christians proclaim faith in Jesus Christ as the one redeemer of all humankind, and at the same time recognize the Spirit at work in the world's religions and cultures? The limitations of the classical typology of exclusivism, inclusivism, pluralism. - The New Evangelization. Where we are in 2017-2018?

Learning Outcomes:

Joining the magisterium's and theologians' search to answer the questions "why" and "what" will invigorate the students' missionary commitment.

Besides the exam at the conclusion of the course, students will share their personal mission-experience and the fruit of their readings.

Bibliography:

ANEKWE OBORJI F., *Concepts of Mission: The Evolution of Contemporary Missiology* (New York, Orbis Books 2006); BEVANS S.-SCHROEDER R.P., *Constants in Context: A Theology of Mission Today* (New York, Orbis Books 2004); BOSCH D.J., *Transforming Mission: Paradigm Shift in Theology of Mission* (16th printing) (New York, Orbis Books 2001); DUPUIS J., *Christianity and the Religions: From Confrontation to Dialogue* (New York, Orbis Books 2001); KAROTEMPREL S. (ed.), *Following Christ in Mission* (Bombay, Pauline Publications 1995); VADAKUMPADAN P., *Missionaries of Christ: A Basic Course in Missiology* (Shillong, Vendrame Institute Publications 2006).

RA0403. Theological Anthropology 1

(5 ECTS in the1st semester): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objective:

The student will gain a deeper understanding of what it means to be a human being, in light of their own and all of humanity's relation to God. This will include our own and God's relation to the whole cosmos and, in particular, to the world in which we live.

Course Outline:

- The creation of man and the universe: creatio ex nihilo; sexual differentiation; Original justice, the Fall and humanity's ongoing history; - Theology and anthropology of Genesis 1and 2 and other biblical texts: man in relation to the cosmos, the animals, the angels and God; man as a relational, inter-personal being, whose 'pre-destiny' is Christ; - Man the image of God (in Scripture and in Augustine), and Christ the centre of all; - The Theology of original sin in relation to the Theology of creation; Creation-centered and Redemption-centered views of the Incarnation (Aquinas, Scotus et al.); - Creation and evolution, Christian anthropology and modern science; - John Paul II's 'Theology of the Body'.

Learning Outcomes:

The students will grow personally in their understanding of the relation of every individual person and of all humanity to God, in accordance with the Church's teaching. Besides encouraging them to deepen their own humanity, this will help them to engage more generously and effectively in their future ministries and commitments. That God is the Lover of Humanity will inspire them to live their lives for the benefit of others, both those who belong to the household of the faith and those who do not.

Bibliography:

BENEDICT XVI, *In the Beginning… Catholic Understanding of Creation and the Fall* (London, n.d. - previous edition by Grand Rapids, Wm. B. Eerdmans 1995, with author as J. RATZINGER); HAUGHT J.F., *Responses to 101 Questions on God and Evolution* (Mahwah, Paulist Press 2001); HAYES Z., *The Gift of Being: A Theology of Creation* (Collegeville, Michael Glazier 2001); JOHN PAUL II, *Man and Woman He Created Them: A Theology of the Body* (Translation, Introduction and Index by M. Waldstein) (Boston, Pauline Books and Media 2006); SACHS J.R., *The Christian Vision of Humanity: Basic Christian Anthropology* (Collegeville, Michael Glazier 1991); SCHÖNBORN C., *Chance or Purpose? Creation, Evolution and a Rational Faith* (San Francisco, Ignatius Press 2007); VATICAN COUNCIL II, *Gaudium et Spes* [Pastoral Constitution on the Church in the Modern World] 7 December, 1965; WEST C., *Theology of the Body Explained: A Commentary on John Paul II's 'Gospel of the Body'* (Leominster, Gracewing 2003); WILEY T., *Original Sin: Origins, Developments and Contemporary Meaning* (Mahwah, Paulist Press 2002).

RA0404. Theological Anthropology 2

(5 ECTS in the 2nd semester): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objective:

The student will gain a deeper understanding of what it means to be a human being, in light of their own and all of humanity's relation to God. This will include our own and God's relation to the whole cosmos and, in particular, to the world in which we live.

Course Outline:

- Biblical texts for the Theology of grace and redemption; - Paul's letter to the Romans as a text of theological anthropology; - A further look at the Theology of original sin (its New Testament roots, its development in Augustine during the Pelagian controversy, its ongoing effect on the Western tradition); - The Theology of grace from Augustine to Aquinas; - Justification in Paul, in the Reformers, in Trent and in the context of today's ecumenical accords; - Grace, free will and predestination, from the Reformation to our day; faith, grace and works; - Nature, culture and grace; the operation of grace within and beyond the Church; - The anthropological vision of Vatican II in reference to the contemporary world, and in the light of the Church's tradition.

Learning Outcomes:

The students will grow personally in their understanding of the relation of every individual person and of all humanity to God, in accordance with the Church's teaching. Besides encouraging them to deepen their own humanity, this will help them to engage more generously and effectively in their future ministries and commitments. That God is the Lover of Humanity will inspire them to live their lives for the benefit of others, both those who belong to the household of the faith and those who do not.

Bibliography:

BONINO S.-Surnaturel T., *A Controversy at the Heart of Twentieth-Century Thomistic Thought. Ave Maria* (Florida, Sapientia Press 2009); DUFFY S.J., *The Dynamics of Grace* (Collegeville-MN, Liturgical Press 1993); LUTHERAN WORLD FEDERATION AND ROMAN CATHOLIC CHURCH, *Joint Declaration on Justification* (Grand Rapids-MI, Eerdmans 2000); OAKES E.T., *A Theology of Grace in Six Controversies* (Grand Rapids, William B. Eerdmans 2016); ORMEROD N., *Creation, Grace and Redemption* (New York, Maryknoll 2007); VATICAN COUNCIL II, *Gaudium et Spes* [Pastoral Constitution on the Church in the Modern World]. 7 December, 1965.

RA0501. Ecclesiology

(6 ECTS in the 2nd semester): Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA

General Objective:

The course is designed to help students understand the doctrine and

Theology of the Church. The students will be presented with the self-understanding of the Church as originating from the Old Testament, foundational in Christ Jesus and continuing in the apostles and their successors. There will be focus on conciliar and papal documents which brings out the tension between the universal and local Church and the why of the multiplicity of Churches.

Course Outline:

The eternal saving plan of God includes the formation of the Church. Symbolism of the Church in the OT: preparation, figures, and institutions. The Church in NT: words and deeds of Christ, the disciples and the apostles, Peter the rock; the Holy Spirit at Pentecost, words and deeds of the Apostles; the teaching of St Paul; the remnant writings of the NT. The main marks of the Church: unity (subsistence, wounds); holiness (sources, signs, just and sinners in the Church); catholicity (universality and particularity, missionary); apostolicity (succession, Petrine office, papal office). The people of God (laity, and the threefold ministry). The Ecumenical Dialogue on the Church. The Church as sacrament of salvation, relation to non-Christians. The Church and the World. The eschatological dimension of the Church.

Learning Outcomes:

By the end of the course, students are expected to: - Appreciate the need to develop a Theology of the Church. - Able to differentiate Ecclesiology from other related courses, such as Patrology and Church History. - Understand the distinctive marks of the Church as One, Holy, Catholic and Apostolic. - Be capable of presenting the biblical foundation of the Church. - Appreciate the sense of Church as complementary of divine and human elements. - Develop skills for the process of Ecumenism, as appreciation of diversity and pluralism in Ecclesiology.

Textbooks:

Catechism of the Catholic Church (Vatican City, LEV ^{2}1994); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, *Communionis notio: Letter to the Bishops of the Catholic Church on Some Aspects of the Church as Understood as Communion* (Vatican City, LEV 1992); CONGREGATION OR THE DOCTRINE OF THE FAITH, *Dominus Iesus: Declaration on the Unicity and Salvific Universality of Jesus Christ and the Church* (Vatican City, LEV 2000); HAFFNER P., *Mystery of the Church* (Leominster, Gracewing 2007); HAFFNER P., *Responses to some questions regarding certain aspects on the Doctrine of the Church;* INTERNATIONAL THEOLOGICAL COMMISSION, *Selected Themes of Ecclesiology* (San Francisco, Ignatius Press 1987); VATICAN COUNCIL II, *Documents,* Edited by A. FLANNERY (New York/Dublin, Costello/Dominican Publications 1998).

Bibliography:

BOUYER L. *The Church of God* (Chicagom, Franciscan Herald 1982); GAILLARDERZ R.R.-HAHNENBERG E.P. (Eds.), *A Church with Open Doors. Catholic Ecclesiology for the Third*

Millennium (Collegeville, Liturgical Press 2015); GAILLARDETZ R.R., *The Church in the Making: Lumen Gentium, Christus Dominus, Orientalium Ecclesiarum* (Mahwah, Gracewing 2006); GARUTI A., *Il mistero della Chiesa. Manuale di ecclesiologia* (Roma, Antonianum 2004); JOURNET C. *Theology of the Church* (San Francisco, Ignatius Press 2004); KARKKAINEN V.M., *An Introduction to Ecclesiology: Ecumenical, Historical & Global Perspectives* (Illinois, InterVarsity Press 2002); MCBRIEN R.P., *101 Questions & Answers on the Church* (Mahwah, Paulist Press 2003); PHAN P.C., *The Gift of the Church: A Textbook on Ecclesiology in Honor of Patrick Granfield, O.S.B.* (Collegeville, Michael Glazier Books 2000); PRUSAK B., *The Church Unfinished: Ecclesiology through the Centuries* (Mahwah, Paulist Press 2004); RATZINGER J., *Called to Communion. Understanding the Church Today* (San Francisco, Ignatius Press 1996); RAUSCH T.-TOWARDS P., *a Truly Catholic Church: An Ecclesiology for the Third Millennium* (Collegeville, Liturgical Press 2005); SULLIVAN F.A., *The Church We Believe In: One, Holy, Catholic, and Apostolic* (Mahwah, Paulist Press 1988); TILLARD J.M., *Church of Churches: the Ecclesiology of Communion* (Collegeville, Liturgical Press 1992).

RA0602. Bioethics

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. MATTHEW COUTINHO

General Objective:

The course will examine significant issues in the area of medical and health care ethics. After establishing the governing principles based on an adequate understanding of the human person, it will apply these to bioethical areas such as human reproduction and genetics, the human embryo and to health care and end-of-life issues.

Course Outline:

- Human Person: Fundamental Principles of Bioethics. - Human Reproduction: Human Sexuality, Natural Reproduction, Assisted Reproduction, Natural Regulation of Birth and Artificial Contraception, Sterilization. - Human Genetics: Human Genome, Biotechnology and Genetic Engineering, Human Cloning and Stem-cell research. - Human Embryo: Abortion, Prenatal Diagnosis, Interventions on the Human Embryo. - End of Life issues: Euthanasia, Aggressive Medical Treatment, Palliative Care, Brain Death and Organ Transplants.

Learning Outcomes:

At the end of the course the students will have adequate knowledge of the Catholic bioethical Magisterium. They will also be able to make a pastoral application of authentic moral principles when facing difficult bioethical issues.

Bibliography:

ASHLEY B.-DEBLOIS J.-O'ROURKE K., Health Care Ethics: A Catholic Theological Analysis (Washington, Georgetown University Press [5]2006); BASTERRA F., Bioethics (Minnesota, The Liturgical Press 1994); HÄRING B., Medical Ethics (Slough, St. Paul Publications 1991); LOBO G., Current Problems in Medical Ethics: A Comprehensive Guide to Ethical

Problems in Medical Practice (Bombay, Better Yourself Books 1980); LUCAS LUCAS R., Bioetica per tutti (Milano, San Paolo 2002); MCCARTHY D.-BAYER E.-LEIES J. (Eds.), Handbook on Critical Life Issues (Bangalore, TPI 2004); REICH W.T. (Ed.), Encyclopedia of Bioethics, 4 Volumes (New York, Simon and Schuster Macmillan 1995); SGRECCIA E., Personalist Bioethics: Foundations and Applications, Trsl. J.A. Di Camillo-M. Miller (Philadelphia, The National Catholic Bioethics Center 2013); SGRECCIA E., Manuale di Bioetica,2 Volumes (Milan, Vita e Pensiero 2000); SHANNON T., Introduction to Bioethics (New York, Paulist Press 1997); SHANNON T. (Ed.), Bioethics (New York, Paulist Press 1993); TETTAMANZI D., Nuovo Bioetica Cristiana (Casale Monferrato, Piemme 2000); Important Church Documents: Catechism of the Catholic Church (Vatican City, LEV ^{2}1994); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, Declaration on Procured Abortion (Vatican City, LEV 1974); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, Declaration on Euthanasia (Vatican City, LEV 1980); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, Dignitas Personae: Instruction on Certain Bioethical Questions (Vatican City, LEV 2008); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, Donum Vitae: Instruction on Respect for Human Life in its Origin and on the Dignity of Procreation: Replies to Certain Questions of the Day (Vatican City, LEV 1987); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, Persona humana: Declaration on Certain Questions concerning Sexual Ethics (Vatican City, LEV 1975); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, *Responses to questions proposed concerning "Uterine Isolation" and related matters* (Vatican City, LEV 1993); JOHN PAUL II, *Evangelium vitae: Encyclical Letter on the Value and Inviolability of Human Life* (Vatican City, LEV 1995); JOHN PAUL II, *Veritatis splendour: Encyclical Letter regarding Certain Fundamental Questions of the Church's Moral Teaching* (Vatican City, LEV 1994); NEUNER J.-DUPUIS J. (Eds.), *The Christian Faith: Doctrinal Documents of the Catholic Church* (Bangalore, Theological Publications of India 1981); PAUL VI, *Humanae Vitae: Encyclical Letter on the Regulation of Births* (Boston, Pauline Books and Media 1968); PONTIFICAL COUNCIL FOR JUSTICE AND PEACE, *Compendium of the Social Doctrine of the Church* (Vatican City, LEV 2004); PONTIFICAL COUNCIL FOR PASTORAL ASSISTANCE TO HEALTH CARE WORKERS, *Charter for Health Care Workers* (Bombay, Pauline Publications 1995); PONTIFICAL COUNCIL FOR THE FAMILY, *Enchiridion on the Family: A Compendium of Church Teaching on Family and Life Issues from Vatican II to the Present* (Boston, Pauline Books and Media 2004); UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *"Ethical and Religious Directives for Catholic Health Care Services" in Origins 24/27* (15 December 1994): 449-464.

RA0603. Moral Theology of Virtues

(3 ECTS in the 1st semester): Prof. MATTHEW COUTINHO

General Objective:

The course aims to facilitate knowledge of the concept of virtue and thereby reinforce the conviction that virtues enable a person to freely practice the good. It aims also to facilitate the knowledge of the complementary role of human virtues and grace through the study of the Cardinal and Theological virtues which form the basis of Christian moral life.

Course Outline:

The meaning of virtues; Theological and moral virtues; The virtue of religion at the core of moral life; History of the Christian concept of virtues; Philosophical and Biblical approach to virtues; The cardinal virtues; Prudence, Justice, Fortitude, and Temperance; The theological virtues; Faith, Hope, and Charity.

Learning Outcomes:

By the end of the course the students are expected to: - Explain the meaning of virtues in the context of Christian moral life. - Describe and distinguish the Philosophical and Biblical approaches to virtues. - Analyse the process and effect of formation of habits. - Explain the Cardinal virtues and their pervasive influence. - Delineate the role of the Theological virtues on Christian life. - Describe the role of virtues in living a good life/moral life.

Bibliography:

BENEDICTUS XVI, *Deus Caritas Est: Encyclical Letter on Christian Love* (Vatican City, LEV 2005); BENEDICTUS XVI, *Spe salvi: Encyclical Letter on Christian Hope* (Vatican City, LEV 2007); *Catechism of the Catholic Church* (Vatican City, LEV ^{2}1994); CESSARIO R., *Moral Virtues and Theological Ethics* (Notre Dame, University of Notre Dame Press 1991); FERRERO M., *The Cultivation of Virtue in Matteo Ricci's "the True Meaning of the Lord of Heaven* (Taipei, Fu Jen Catholic University Press 2004); MACINTYRE A., *After Virtue: a Study in Moral Theory* (Notre Dame, University of Notre Dame Press 1981); MELINA L., *Sharing in Christ's Virtues: For a Renewal of Moral Theology in Light of Veritatis Splendor* (Washington, Catholic University of America Press 2002); PIEPER J., *Faith, Hope, Love* (San Francisco, Ignatius Press 1997); PIEPER J., *The Four Cardinal Virtues: Prudence, Justice, Fortitude, Temperance* (New York, Harcourt 1965); POPE J.S. (Ed.), *The Ethics of Aquinas* (Washington, Georgetown University Press 2002).

RA0606. Fundamental Moral Theology

*(6 ECTS in the 2nd semester):*Prof. MATTHEW COUTINHO

General Objective:

The course aims to introduce students of Theology to the foundations, concepts and methods of Catholic moral Theology so as to equip them to critically involve themselves in discussions of moral issues and to keep growing in their aspiration for truth and goodness in the warm light of the gospel.

Course Outline:

The Nature of Moral Theology and the Task of the Moralist. The Context of Contemporary Moral Theology. The Bible and Christian Ethics – Jesus and Discipleship. Faith and Morality. The Human Person: Freedom and Knowledge. Sin and Reconciliation. Conscience and its Formation. The Church and Moral Life. The Law and Morality. The Morality of Human Action. Contemporary Moral Theories. Moral Decision Making and Pastoral-Moral Guidance.

Learning Outcomes:

By the end of the Class the students are expected to: - Recall and outline the history of the development of the discipline of moral Theology. - Describe the nature of moral Theology and identify the sources of Catholic moral Theology (scripture and tradition). - Present a coherent understanding of sin and reconciliation. - Explain the role of conscience and its formation. - Analyse human action and the essential conditions for evaluating moral action. - Summarize the latest magisterial teaching on the foundations of catholic moral Theology. - Recognize and apply foundational principles and criteria for judgment used in moral discernment.

Bibliography:

BIRCH B.-RASMUSSEN L., *Bible and Ethics in the Christian Life* (Minneapolis, Augsburg Publishing House 1976); *Catechism of the Catholic Church* (Vatican City, LEV 1994); CESSARIO R., *Introduction to Moral Theology* (Washington, The Catholic University of America Press 2001); CONNORS R.-MCCORMICK P., *Character, Choices & Community: The Three Faces of Christian Ethics* (New York/Mahwah, Paulist Press 1998); DI NOIA J.A.-CESSARIO R. (Ed.), *Veritatis Splendor and the Renewal of Moral Theology* (Chicago, Midwest Theological Forum 1999); GALLAGHER J., *Time Past, Time Future: A Historical Study of Catholic Moral Theology* (Mahwah, Paulist Press 1990); GRISEZ G., *The Way of the Lord Jesus*, 3 Volumes (Chicago, Franciscan Herald Press 1983); GULA R., *Reason Informed by Faith: Foundations of Catholic Morality* (New York/Mahwah, Paulist Press 1989); HAMEL R.-Himes K. (Eds.), *Introduction to Christian Ethics: A Reader* (Mahwah, Paulist Press 1989); HÄRING B., *Free and Faithful in Christ*, 3 Volumes (New York, Seabury Press 1978, 1979, 1981); HÄRING B., *The Law of Christ*, 3 Volumes (Westminster, Md., Newman 1961-1966); HAUERWAS S., *Character and the Christian Life: A Study in Theological Ethics* (San Antonio-Texas, Trinity University Press 1975); JOHN PAUL II, *Veritatis splendor: Encyclical Letter Regarding Certain Fundamental Questions of the Church's Moral Teaching* (Vatican City, LEV 1993); KENNEDY T., *Doers of the Word*, Vol. I (Middlegreen, St. Pauls 1996); LOBO G., *Christian Living according to Vatican II: Moral Theology Today* (Bangalore, Theological Publications of India 1999); MAGUIRE D., *The Moral Choice* (New York, Doubleday 1978); MAHONEY J., *The Making of Moral Theology* (Oxford, Clarendon Press 1986); MAY W., *An Introduction to Moral Theology* (Huntington, Our Sunday Visitor Publishing Division ^{2}2003); O'CONNELL T., *Principles for a Catholic Morality* (New York, Harper Collins Publishers 1990); PAZHAYAMPALLIL T., *Pastoral Guide*, Vol I (Bangalore, Kristu Jyoti Publications ^{4}2004); PESCHKE K., *Christian Ethics: Moral Theology in the Light of Vatican II*, Vol I (Bangalore, Theological Publications in India 1999); PINCKAERS S., *The Sources of Christian Ethics* (Washington, The Catholic University of America Press 1995); PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Bible and Morality: Biblical Roots of Christian Conduct* (Vatican, LEV 2010); PORTER J., *Natural & Divine Law: Reclaiming the Tradition for Christian Ethics* (Grand Rapids, William B. Eerdmans 1999); RATZINGER J.-SCHÜRMANN H.-VON BALTHASAR H.U., *Principles of Christian Morality* (San Francisco, Ignatius Press 1986); SHELTON C., *Morality of the Heart: A Psychology for the Christian Moral Life* (New York, Crossroad 1990); STEVENS E., *The Morals Game* (New York, Paulist Press 1974); WADELL P., *The Primacy of Love: An Introduction to the Ethics of Thomas Aquinas* (Mahwah, Paulist Press 1992).

RA0702. Liturgical Year – Liturgy of the Hours – Liturgical Music
(5 ECTS in the 2nd semester): Prof. JAN RUSIECKI

FT

General Objective:

The students will be led to a deeper awareness and experience of the Mystery of Christ as it unfolds through the liturgical seasons and the celebration of the liturgy of the Hours with the help of Liturgical Music.

Course Outline:

- The Meaning, Origin and Significance of the *Liturgical Year*; The Celebration of the Paschal Mystery as the Heart of the Liturgical Year; Christ as acting in History, Time and Space; The Past, Present and Future Dimensions of the Paschal Mystery; The Universal Liturgical Year and other Liturgical Calendars; The Structure of Liturgical Year: Advent, Christmas, Lent, Easter and Ordinary Time; The Centrality of the Easter Celebration in the Liturgical Year. - The *Liturgy of the Hours*: Theology of the Liturgy of the Hours, Forms of the Liturgy of the Hours, The Structure of the Liturgy of the Hours, Various Liturgical Gestures. Rhythms and times of prayer in the Scriptures. Christ as the model of prayer. Reform of the Vat II. Spirituality of the Liturgy of the Hours. - *Liturgical Music*: anthropological foundation, brief history, evaluation of musical forms and styles, principles and criteria governing music ministries according to current liturgical books, the Magisterium, and recent liturgical musicology.

Specific Goals: 1. To cover all the components of a basic undergraduate course of Theology in the Catholic tradition. 2. To help the student to understand and develop a deep awareness of God's saving events accomplished in Christ and now effective in the Church as they unfold through the liturgical seasons and the Celebration of the Liturgy of the Hours. 3. To equip the student with the necessary tools needed in living and celebrating liturgy as an essential area of Church's life. 4. To enable students to celebrate the liturgical year and the liturgy of the hours with the help of liturgical music.

Learning Outcomes:

After completion of this course, the student will be able to: - Comprehend the theological and spiritual substance of the liturgical year against the background of its historical development. - Acquire knowledge and understanding of the Liturgical Year and how the Paschal Mystery is made present in different seasons within the Liturgical Year. - Understand how the Celebration of the Paschal Mystery is related to Cosmic Time and Space, hence the liturgy of the hours. - Learn to appreciate the celebration of Liturgy and Sacraments within designated time and seasons as central to the Church's life and Mission. - To enjoy the liturgical year and the liturgy of the hours with the aid of liturgical music.

Textbooks:

ADAM A., *The Liturgical Year. Its history and meaning after the reform of the liturgy* (New York, Pueblo-CO, 1981); CHUPUNGCO A.E. (Ed.), *Handbook for Liturgical studies,* Vol. V: Liturgical Time and Space (Collegeville, Pueblo-CO 2000); VATICAN COUNCIL II, *Sacrosanctum Concilium: Constitution on the Sacred Liturgy* (Vatican City, LEV 1963).

Bibliography:

ADAM A., *Foundations of Liturgy: An Introduction to Its History and Practice* (Collegeville, The Liturgical Press 1992); BRANDSHAW P., *The Search for the Origin of Christian Worship* (Oxford University Press 1992); CULLMANN O., *Christ and Time: The Primitive Christian Understanding of Time and History* (Westminster Press 1950); DEISS L., *Visions of Liturgy and Music for a New Century* (Collegeville, Liturgical Press 1996); DEISS L., *Springtime of Liturgy* (Collegeville, Liturgical Press 1967); DUCHESNEAU C.-VEUTHEY M., *Music and Liturgy: The Universa Laus Document and Commentary* (Washington, Pastoral Press 1992); GELINEAU J., *Liturgical Assembly: Liturgical Song* (Portland, Pastoral Press 2002); GIRM – *General Instruction of the Roman Missal (New English translation)* (2010); GORDON D., *The Westminster Dictionary of Worship* (Philadelphia, Westminster Press 1972); HAROMN K., *The Ministry of Music: Singing the Paschal Mystery* (Collegeville, Liturgical Press 2003); LMT – *Liturgical Music Today* (1982); MARTIMORT A.G. (Ed.), *The Church at Prayer. Vol. IV: The Liturgy and Time* (Collegeville, Liturgical Press 1987); MCW – *Music in Catholic Worship* 1972 (1983); NEIL A., *Waiting for the Coming: The Liturgical Meaning of Advent, Christmas, Epiphany* (Washington, Pastoral Press 1993); SACRED CONGREGATION OF DIVINE WORSHIP, *General Instruction of the Liturgy of the Hours* (Vatican City, LEV 1971); SACRED CONGREGATION OF DIVINE WORSHIP, *General Norms for the Liturgical Year and the Calendar* (Vatican City, LEV 1969); VATICAN COUNCIL II, *Const. Sacrosanctum Concilium,* especially chapters 4,5 and 6; VATICAN COUNCIL II, *Const. Musicam Sacram*: *Instruction on Music in the Liturgy*, march 5, 1967.

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics

(5 ECTS in the 1st & in the 2nd semester):

Proff. JAN RUSIECKI-ERIC WYCKOFF

General Objective:

For Liturgical Ministry: This first part of the entire course aims at bringing the students to a qualified *celebration of the sacred mysteries and Christian rites*, by combining *sacramental principles and liturgical practice*. In view of their future pastoral work as Church leaders and spiritual educators, this course wishes to help them to perform a celebration not merely as prescribed rituals, but as actions that *illuminate fundamental relationships among human persons and between them and God.* The general concern is then to *enhance the quality of the liturgical celebrations*.

For Homiletics: With the *objective* of training the participants to *write, personalize and deliver effective homilies*, this second part of the course, besides some theoretical inputs, basically focuses on *practicum*, bearing in mind the various contexts in which the homily is delivered.

FT

Learning Outcomes:

After completion of this entire course, the student will be able to: - Celebrate Christ's Mysteries through the Sacraments and Sacramentals and minister to the faithful in a more practical, natural and effective manner. - Know, appreciate, preach and live out God's Word with the aid of a biblical worldview, a faith-lived interpretive Christian community experience. - Broadly, objectively, critically, precisely and clearly understand, personalize or articulate the Word of God from the various theological disciplines: biblical, historical, liturgical, anthropological, pastoral and cultural, with details and frameworks that consider the nature and context of the assembly. - Deepen one's communication skills (through listening, speaking, writing, media, and other means) so as to offer a lively, effective and appropriate measure of the Word of God to the flock entrusted to him as a shepherd, as well as engaging the Church with the world.

Essential Required Documents for Liturgical Ministry:

CONGREGATION FOR DIVINE WORSHIP AND THE DISCIPLINE OF THE SACRAMENTS, *Directory on Popular Piety and the Liturgy* (Vatican City, LEV 2001); CONGREGATION FOR DIVINE WORSHIP AND THE DISCIPLINE OF THE SACRAMENTS, *Redemptionis Sacramentum: Instruction on Certain Matters To Be Observed or To Be Avoided Regarding the Most Holy Eucharist* (Vatican City 2004); UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *General Instructions of the Roman Missal* (Washington, USCCB 2011).

Textbook for Homiletics:

UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Fulfilled in Your Hearing: The Homily in the Sunday; Assembly* (Washington, USCCB 1982)

Bibliography for Liturgical Ministry:

BOULEY A., *Catholic Rites Today* (Collegeville, Liturgical Press 1992); CURLEY T.P., *Planning the Catholic Funeral* (Collegeville, Liturgical Press 2005); GRIFFIN E., *The Funeral Book. Pastoral Commentaries, Creative Ideas and Funeral Homilies* (Dublin, Columba Press 1998); MARTOS J., *The Sacraments. An interdisciplinary and Interactive Study* (Collegeville, Liturgical Press 2009); SMOLARSKY D.C., *Sacred Mysteries: Sacramental Principles and Liturgical Practice* (New York Paulist Press, 1994).

Bibliography for Homiletics:

BACIK J.J.-ANDERSON K., *A Light Unto My Path: Crafting Effective Homilies* (New York, Paulist 2006); HARRIS D., *We Speak the Word of the Lord: A Practical Plan for More Effective Preaching* (Eugene, Wipf & Stock Publishers 2012); O'GRADY J.F., *Preaching the Gospel of John* (New York, Paulist 2009); SLOYAN G.S., *Preaching from the Lectionary: An Exegetical Commentary* (Minneapolis, Fortress 2004); UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Preaching the Mystery of Faith: The Sunday Homily* (Washington, USCCB 2012); WALLACE J.A., *Preaching to the Hungers of the Heart: The Homily on Feasts and within the Rites* (Collegeville, Liturgical Press 2002); WAZNAK R.P., *An Introduction to the Homily* (Collegeville, Liturgical Press 1998).

RA0704. Introduction to Liturgy & Liturgical-Sacramental Theology
(5 ECTS in the 1st semester): Prof. JAN RUSIECKI

General Objective:

To introduce students in a systematic and comprehensive way to the basic knowledge of Liturgy in relationship to the history of salvation throughout the centuries and according to the reform of the Second Vatican Council; To familiarize them with contemporary models of perceiving the ritual life of Christian worship as a commemoration, celebration and life of the Paschal Mystery; To lead the students to the understanding of the liturgy as a sacramental experience of God's saving events accomplished in Christ and now effective in the Church today; To enable students deepen a personal and communitarian liturgical spirituality that enables them to properly live out and animate liturgical celebrations within their own religious communities and parishes.

Course Outline:

Etymology and derivation of the term 'Liturgy'; Liturgy in the ancient, Old and New Testament world; Practice of Liturgy in the Apostolic Church; Development of Liturgy from the early Church to Modern times; Pre-Vatican II developments; Liturgical Movement; Liturgical Vision of Vatican II; *Sacrosanctum Concilium*; Liturgical Books; Various elements of Liturgy; Lex Orandi Lex Credendi, Encounter with God; Rite: Purpose and Value; Mysterion – Sacramentum; Liturgical Signs, Symbols and Laws; Liturgical Inculturation; Theology of Liturgy; Ars Celebrandi.

Learning Outcomes:

At the end of the lessons the students will be able to: - Understand Liturgy as a "locus theologicus". - Understand the basic historical development of Liturgy. - Explain the role of liturgy in the context of Salvation History and the Reforms of Vatican II. - Acquire familiarity with the skills required to animate liturgical celebrations. - Explain the meaning of signs, symbols and ritual used in Catholic Liturgical and Sacramental domain.

Textbooks:

ADAM A., *Foundations of Liturgy: An Introduction to its History & Practice* (Collegeville, Liturgical Press 1992); RATZINGER J., *The Spirit of the Liturgy* (San Francisco, Ignatius Press 2000).

Essential Required Documents:

CONGREGATION FOR DIVINE WORSHIP AND THE DISCIPLINE OF THE SACRAMENTS, *Directory on Popular Piety and the Liturgy* (Vatican City, LEV 2001); CONGREGATION FOR DIVINE WORSHIP AND THE DISCIPLINE OF THE SACRAMENTS, *Redemptionis Sacramentum: Instruction on Certain Matters To Be Observed or To Be Avoided Regarding the Most Holy Eucharist* (Vatican City 2004); UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *General Instru-*

ctions of the Roman Missal (Washington, USCCB 2011); VATICAN COUNCIL II, *Documents* (Edited by A. Flannery, New York/Dublin, Costello/Dominican Publications 1998).

Bibliography:

BAUMSTARK A., trans. WEST F.. *On the Historical Development of the Liturgy* (Collegeville, Liturgical Press 2011); BRADSHAW P.F., *Early Christian Worship: A Basic Introduction to Ideas and Practice* (Collegeville, Liturgical Press [2]2011); BRADSHAW P.F., *Reconstructing Early Christian Worship* (Collegeville, Liturgical Press 2011); BRADSHAW P.F., *The Search for the Origins of Christian Worship: Sources and Methods for the Study of Early Liturgy* (New York, Oxford University Press [2]2002); CHESLYN J.-WAINWRIGHT G.-YARNOLD E.-BRADSHAW P. (Eds.), *The Study of Liturgy* (revised edition New York, Oxford University Press 1992); CHUPUNGCO A. (Ed.), *Handbook for Liturgical studies*, Vol. V: *Liturgical Time and Space* (Collegeville, Pueblo 2000); CRICHTON J., *The Church's Worship: Considerations on the Liturgical Constitution of the Second Vatican Council* (New York, Sheed and Ward 1964); DEISS L., *Springtime of the Liturgy* (Collegeville, Liturgical Press 1987); ETTORRI J., *Liturgy and Sacramental Theology* (Nairobi, CUEA 2006); FERRONE R., *Liturgy: Sacrosanctum Concilium* (New York, Paulist Press 2007); LANG B., *Sacred Games: A History of Christian Worship* (New Haven, Yale University Press 1997); LEE B.J. (Ed.), *Alternative Futures for Worship*, 7 volumes (Collegeville, The Liturgical Press 1987); MARTIMORT A.G. (Ed.), *The Church at Prayer, Principle of the Liturgy*, Vol. 1 (London, Chapman 1987); MARTINEZ G., *Signs of Freedom. Theology of the Christian Sacraments* (New York, Paulist Press 2003); MARTOS J., *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church* (Revised edition. Tarrytown, Ligouri/Triumph Books, 2001); METZGER M., *History of the Liturgy: The Major Stages* (Collegeville, The Liturgical Press 1997); SEARLE M., *Liturgy Made Simple* (Collegeville, Liturgical Press 1981); SENN F., *The People's Work: A Social History of the Liturgy* (Minneapolis, Augsburg Fortress 2006); SMOLARSKI D., *Sacred Mysteries: Sacramental Principles and Liturgical Practice* (New York, Paulist Press 1995); STRINGER M.D., *A Sociological History of Christian Worship* (Cambridge, University Press 2005); WANJALA M., *Foretaste of Heavenly Liturgy: Commemorating, Celebrating and Living. An Anthropological, Theological and Liturgical Reflection on African Sub-Saharan Music through Saint Augustine and Sacrosanctum Concilium* (Jerusalem, STS Publications 2015).

RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers

(3 ECTS in the 2nd semester):

Proff. VINCENT JOHN BOSCO-MARCIE LENK

General Objective:

Introduce students to the literature of the Fathers of the Church and Early Christian Writers from the first century to the council of Nicea, presenting them with a broad overview within their specific contexts.

Course Outline:

- Examine these texts in order to understand the issues and challenges of early Church leaders. - Study different genres of Early Christian literature (letters, sermons, apologies, martyrologies). - Consider the different ways that these writers dealt with issues such as biblical interpretation, Church

leadership, worship, Christology, the relationship between Christianity and Judaism, and Greek and Roman policies and culture. - Texts include the letters of Ignatius and Barnabas, Didache, writings of Justin Martyr, Irenaeus of Lyons and Tertullian.

Learning Outcomes:

- Students will be familiar with the ancient texts and how they are used today to give a clearer understanding of issues encountered by the early Church leaders. - They will be able to identify and state the different approaches used by those writers to explain issues encountered in the early Church. - They will express familiarity with the content and language of the texts using and explaining the differences of approaches in expressing the problems encountered by early Church Fathers.

Bibliography:

JEFFORD C., *Reading the Apostolic Fathers: A Student's Introduction* (Ada: Baker Publishing 2012); PELIKAN J., *The Christian Tradition: The Emergence of the Catholic Tradition (100-600)*, vol. 1 (Chicago, University of Chicago Press 1971); RAMSEY B., *Beginning to Read the Fathers*, (Mahwah, Paulist Press 2012); SCHAFF P. (Ed.), *Ante-Nicene Fathers* (Peabody, Hendrickson Publishers 1994).

RA0802. Patrology 2: Ante-Nicene Fathers

(3 ECTS in the 2nd semester):

Proff. VINCENT JOHN BOSCO-MARCIE LENK

General Objective:

To introduce the Church Fathers in the period between the Council of Nicaea and the 7th century.

The aim is to obtain a broad overview of them within their specific contexts (Greek, Egyptian, Syrian and Latin) and to indicate the main features of their teaching. Their significance for the history of Theology and the development of dogma will receive special attention. In addition to the usual topics commonly treated in courses on Patrology (Trinity, Christology etc.), we will also consider the Fathers' contribution to the development of the Church's spiritual life (mystical Theology, monasticism and liturgical mystagogy).

The ultimate aim is to foster a love for the Fathers as spiritual guides and models of theological activity and to encourage students to acquire their "mind", so that Theology may be a contemplative encounter with the Lord in his mysteries.

Course Outline:

General introduction to patristic literature in the period: 1. The 4th century transformations in the Church, the first two Ecumenical Councils and Trinitarian Theology/ Pneumatology. 2. The major figures in the eastern

Christological disputes (Athanasius to Maximus the Confessor via Cyril of Alexandria) and the later Councils. 3. Augustine and his various controversies (Donatism and Pelagianism). 4. The monastic movement in Egypt, Syria, Palestine and the west. 5. Patristic liturgical Theology. 6. Patristic mystical Theology and teaching on prayer.

Learning Outcomes:

- Students will, through intensive introductions to figures and themes, engage in detailed discussion of controversial topics (e.g. Augustine on predestination). - They will read excerpts from patristic literature in class and discuss them together. - They will show how the teaching of the Fathers entered the mainstream of Christian Theology and assisted the definition of orthodoxy. - They will reference their inclusions in the Church's Liturgy of the Hours, so as to encourage a more fruitful praying of the Breviary.

Bibliography:

DI BERARDINO A. (Ed.), *Encyclopaedia of the Early Church,* 2 volumes (Cambridge, James Clarke 1992); SIMONETTI M., *Bible Interpretation in the Early Church* (Edinburgh, T & T Clark 2001); WILLS J.R.-ROUET DE JOURNEL M.J., *The Teachings of the Church Fathers* (San Francisco, Ignatius Press 2002); QUASTEN J., *Patrology,* Volumes 1-4 (Notre Dame, Christian Classics 1963).

RA0804. Church History 2: Medieval Period

*(5 ECTS in the 2nd semester):*Prof. KHALIL MAROUN

General Objective:

The students will study the crisis that faced the Church in Europe during the end of the 7th century until the mid-8th century (692-750), such as the barbarian kingdoms in different places in Europe. We will evaluate this situation in comparison with the Church in the eastern Empire. Then, the "Dark ages" and the birth of the new situation of the history life of the Church. We will treat, also, three main issues: Iconoclast controversies, the missionary activity of the byzantine Church and the separation of the 1st and 2nd Church.

In this semester we will focus our study on the role of the Church in the western society from the end of the 11th century until the end of the 12th century. The course will analyse the situation of the Church after 1153-1294. Here the following issues will be discussed: The Papacy and the life of Christendom during the middle of the 12th and 13th century, the Byzantine Church and the crises in the epoch of the Crusades. Finally the course will shed light on the life of the Church and its rule in western society during the 14th-15th century. Also the fall of Byzantium and the effect on the Church will be discussed.

Course Outline:

Besides getting to know the facts, personalities of this eventful period, students will discover the successes and shortcomings of the evangelization of Europe, evaluate the different movements of reform in the Latin Church, appraise the achievements of the 13th century, analyse from different points of view the impact of the Crusades, explain the different development of the Eastern Churches, explain the different forces at work in the 14th-15th centuries. They will be able to value the long term movements within the life of the Churches.

Learning Outcomes:

The students will be able: - To acquire knowledge about the historical context and the main events, personalities of the Christianity from the end of the 7th century until the 15th century as a following. - To know the continuity and the changes of the Christian thoughts in the western and eastern Church. - To collect knowledge about the Church during the Charlemagne era in Europe and the relationship with the Church of Constantinople during this period. - To acquire knowledge of the Church during the crusader's period in Europe and in East. - To realise the situation of the Church and the effects of the fall of Constantinople on Christianity. - To write a scientific essay and to improve their research skills. - To improve their presentation skills during the course, so as to summarise one chapter of the required course within fifteen minutes. - To deal with different historical resources concerning the history of the Church in order to create critical thinking of these resources.

Bibliography:

ANDERSON J.D., *Kennan E.T. in St. Bernard of Clairvaux: Five Books on Consideration: Advice to a Pope* (Kalamazoo, Michigan 1976); CHADWICK H., *East and West: The Making of a Rift in the Church: From Apostolic Times until the Council of Florence* (Oxford 2003); CHRISTOPHE P., *2000 ans d'Histoire de l'Eglise* (Paris, Mame-Desclée 2012); CROSS E.L.-LIVINGSTONE E.A, *The Oxford Dictionary of the Christian Church* (London, OUP 1974); DEANESLY M., *A History of the Medieval Church 590-1500* (London, Obscure Press 1969); DUCHESNE L., *The Beginnings of the temporal Sovereignty of the Popes A.A. 754-1073* (London 1908); DUFFY E., *Saints and Sinners: a History of the Popes* (London, Yale University Press 2014); DVORNIK F., *The Photian Schism: History and Legend* (Cambridge 1948); FREITAG A., *The Universe Atlas of the Christian World* (London, Burns & Oats 1963); HAY D., *Europe in the XIV-XVth centuries* (London 1970); LOGAN F., *Donald. A History of the Church in the Middle Ages* (London, Routledge 2007); LAITSNER M., *Intellectual Heritage of Early Middle Age* (Ithaca 1957); LAWRENCE C.H., *Medieval Monasticism* (London, Routledge Press 1984); MEYENDORFF J.-PAPADAKIS A., *The Christian East and the Rise of Papacy: The Church 1071-1453* (New York, St Vladimir's Seminary Press 1994); MOORE R.L., *The Origins of European Dissent* (London, 1977); MUNDY J.H., *Europe in the High Middle Ages 1150-1309* (London, 1991); TIERNEY B., *The Crisis of Church and State 1050-1300* (New Jersey 1964); ULLMANN W., *The Papacy and the Political Ideas in the Middle Ages* (London, OUP 1976); WARE T., *The Orthodox Church* (London, Penguin 1963).

RA0805. Church History 3: Modern Period

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. KHALIL MAROUN

FT

General Objective:

This course is designed to help the students to acquire a basic knowledge of the facts, events and personalities in Church History from 1453 through the late 1789. Within this period the course is going to deal with: Luther's Reformation, John Calvin, the Catholic Reformation, the elements of the Catholic Reform, the Reformed Catholicism and also the situation in the other Churches. The Students will discover a new Europe with the triumph of civil absolutism and the growing revolt against spiritual authority.

Course Outline:

Reformation and Confessionalism (1453-1563). The breaking in of diversity. Historical context. Renaissance and Humanism. Luther's reformation. The Lutheran Churches. John Calvin and Calvinism. The reformation in England. The Catholic reformation. The council of Trent. Conclusion. *The post-reformation (1563-1648).* Elements of Catholic reform. Elements of counter-reformation. What kind of reformed Catholicism? The other Churches. III. *Divided and contested Christianity (1648 – 1789).* Introduction: a new Europe of a divided and contested Christianity. The triumph of civil absolutism. Growing revolt against spiritual authority. Christian life in a mundane Church. The other Churches.

General conclusion. Evaluation of the period 1453-1789.

Learning Outcomes:

- Students will be able to identify and evaluate elements carried by popular memory and appreciate the positive and negative developments within the different confessions. - They will appraise the complex development of the relations between Church and States and examine the origins of long term movements of ideas and practices still present in today's world and Church. - They will evaluate the advances and setbacks of the evangelisation movement during these centuries.

Bibliography:

BAINTON R., *Here I stand* (USA, Abington Press 1994); BETTENSON H.-MAUNDER C. (Ed.), *Documents of the Christian Church* (Oxford, Oxford University Press 1999); BIRELEY T., *The Refashioning of Catholicism 1450-1700;* CHADWICK O., *The Reformation* (London, Penguin Books 1990); COMBY J.-MACCULLOCH D., *How to Read Church History* (New York, Crossroads Publishing 1999); CROSS F.L-LIVINGSTONE E.E., *Oxford Dictionary of the Christian Church* (London, Oxford University Press 1974); DICKENS A.G., *The German Nation and Martin Luther* (London, 1974); DUFFY E., *Saints and Sinners: A History of the Popes* (London, Yale University Press 2014); FREITAG A., *Universe Atlas of the Christian World: The Expansion of Christianity through the Centuries* (London, Burns & Oats 1963); JEDIN H., *History of the Council of Trent* (London 1957); JEDIN H., *History of the Church,*

Vols. 5 to 8 (London, Burns & Oates 1981); MATHESON P. (Ed.) *Reformation Christianity: A People's History of Christianity,* Vol. 5 (Minneapolis, Fortress Press 2006); NEILL S., *A History of Christian Missions* (London, Penguin Books 1994); PARTNER P., *Renaissance Rome 1500-1559: a Portrait of Society* (Berkeley 1976); SCHOECK R.J., *Erasmus and Europe: The Making of a Humanist* (Edinburgh 1990).

RA0806. Church History 4: Contemporary Period

*(5 ECTS in the 1st semester):*Prof. KHALIL MAROUN

General Objective:

This course is designed to assist Students, through the studies of several themes, to acquire a worthy knowledge of the evolution of the past two hundred years of Church History.

Course Outline:

Birth of a New Age. Church and State Relationships. Political evolution and its effects*: 1789-1914*. Age of revolutions (1789-1801), the divorce; Napoleonic Empire (1801-1815), enforced marriage; Restoration (1815-1848) Is good-old-time marriage still possible? Pius IX and the European States (1848-1878), the Church forced into freedom; Struggle of the Church (1878-1914) Is separation 'the' solution? The "Roman Question": from temporal power to spiritual freedom. Separatism, a solution to Church and State relationships? 1914-Present Day. Papacy, a 'voice in the desert' (1914-1939); The Church, 'Leaven in the dough'? (1939-today).

The Church in New Relations with Society. The Social Question.

Church and the Modern World: The Syllabus; Modernism; Gaudium et Spes.

The Life of the Church in the World. Vatican I. The Missions: From foreign missions to Local Churches: Mission and Colonialism; Birth of the 'Third Church'. Rebirth in England. Church and Churches: The Ecumenical movement.

A Renewed Church in and for the World. Vatican II. The "changing" reality of the Church: Laity; Clergy. Some "structural" changes: Curia; Canon Law; New forms of presence.

Conclusion. Evaluation of the period 1789-2017.

Learning Outcomes:

- Students will gain a good sense of the challenges the Church had to face during this period. - They will identify the different elements of the new awareness the Church acquired about her mission: One Church, in and for the world. - They will discover the origins and development of several questions still very much part of today's Church. - They will better evaluate the role of Vatican II and its continuing enlightening role in the life of the Church.

Bibliography:
AUBERT R. (Ed.), *Christian Centuries,* Vol. 5 (London, Darton, Longman & Todd 1978); BARRY J. (Ed.), *Readings in Church History* (Maryland, Christian Classics 1985); BELLITTO C.M., *The General Councils: A History of the Twenty-One Church Councils from Nicaea to Vatican II* (Mahwah, Paulist Press 2005); BOKENLKOTTER T., *A. Concise History of the Catholic Church* (Fairfield: Rainbow Books, 2004); COMBY J.-MACCULLOCH D., *How to read Church History,* Vol. 2 (New York, Crossroads Publishing 1999) Chapters 19-22; DUFFY E., *Saints and Sinners* (Yale, Yale University Press 2014); GARGAN E.T. (Ed.), *Leo XIII and the Modern World* (New York 1961); GRIMM H.J., *The Reformation Era, 1500-1650* (London, 1973); HEARDER H., *Europe in the XIX c* (London, Longman 1988); LONGMAN. *The General History of Europe* (in the paperback edition: Open University Textbook); HOLMES J.D., *The Triumph of the Holy See: A Short History of the Papacy in the Nineteenth Century* (London 1969); JEDIN H., *History of the Church,* Vol. 7-10 (New York, Crossroads Publishing 1993); LATOURETTE K.S., *History of the Expansion of Christianity,* Vol. 4-7 (Charlston, Nabu 2011); MARTINA G., *La Chiesa nell'età dell' assulotismo, liberalismo, totalitarismo,* Vol. 3-4 (Brescia, Morcelliana 1978); FORD P.L., *Europe: 1780 – 1830* (London, Longman 1989); MCMANNERS J., *The French Revolution and the Church* (London 1969); ROBERTS J., *Europe, 1880-1945* (London, Longman 1989).

FT

RA0807. Church History 1: Early Period

*(3 ECTS in the 1st semester):*Prof. KHALIL MAROUN

General Objective:

This course is a study of the Church foundation from 6 BC until 694 AD. Within this period the course will deal with the rise of Christianity and the foundation of the primitive Church, the Imperial Church (between the years 313-395 AD) and later. The course will deal with the scattered of the Church after 395 until 694. The course will focus on the main events and the main personalities that affected the religious, cultural and political life of the Mediterranean of the Greco-Roman world.

Course Outline:

The birth of the Church in the pagan empire: Constantine's policies and his attitude towards Christianity between the years 313-337 AD; the organization and the expansion of the Imperial Church; The impact of the ecumenical councils on the Christian faith; the "golden age" in the 4th-5th century of the patristic learning; The rise of Constantinople and the Christological controversies.

The Church under the imperial rule and the scattered religious institutions between the years 395-488 AD; the condition and the organization of the Eastern Churc; the rise of Constantinople and the Christological controversies.

The state of Empire and Church: controversies and the main intellectual personalities during the end of the 5th until the end of the 7th centuries AD; the Papacy and the age of western monasticism and their influence on the history of the Church.

Learning Outcomes:

Students will be able: - To acquire knowledge about the historical context of Christianity from the birth of the Church and the encounter with the Jewish religion and paganism. - To understand the currents of thought that challenged the faith and unity of the Church. - To know, by the end of this course, the structure of the Church and the different doctrines which developed during the history of Christianity. - To understand the different traditions and to evaluate the developing eastern and western Church. - To know the role of the main personalities of the Church during this period (6 BC-694 AD) and the intellectual dialogue with paganism. - To write a scientific essay and improve their research skills - To improve their presentation skills during the course so as to summarise one chapter of the course within fifteen minutes. - To deal with different historical resources concerning the history of the Church in order to create critical thinking of these resources.

Bibliography:

BAINTON H.R., *Christianity* (Boston, Houghton Mifflin Company 1985); BROX N., *A History of the Early Church* (London, SCM Press Ltd, 1994); CHADWICK H., *The Early Church* (Harmonds-Worth 1993); CHRISTOPHE P., *2000 Ans d'Histoire de l'Eglise* (Paris, edition Mame-Desclée 2012); DUCHESNE L., *Early History of the Christian Church: From its Foundation to the end of the Fifth Century* (Alcester, Read Books 2009); DUFFY E., *Saints and Sinners*: *A History of the Popes.* (London, Yale Univ. Press 2014); FREEMAN C., *A New History of Early Christianity* (London, Yale Uni. Press 2009); FREND W.H.C., *Martyrdom and Persecution in the Early Church* (Oxford 1965); FREND W.H.C., *The Rise of Christianity* (London, Fortress Press 1984); HARDING M., *Early Christian life and thought in social context: A Reader* (London, T&T Clark International 2003); LAUX J., *Church History* (Charlotte, North Carolina 2012); LEON H.J., *The Jews of Ancient Rome* (Philadelphia, 1960); NORWICH J.J., *The Popes* (Great Britain, Vintage Books 2011); RICHARDS J., *The Popes and the Papacy in the Early Middle Ages 476-752* (London, 1979); WILKEN RL., *1936-The first Thousand Years: A Global History of Christianity* (New Haven, Yale University Press 2014).

RA0901. Canon Law 1: Introduction

*(3 ECTS in the 2nd semester):*Prof. GABRIELE ZINKL

General Objective:

To acquire a basic and synthetic general knowledge about origin and development of Canon Law from the Early Church until the current codifications: Codex Iuris Canonici of 1983 (CIC – CCL) and Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium of 1990 (CCEO). The systematic study of Book I of CIC will introduce in the canonical basics of the Church.

Course Outline:

1. General introduction: Categories and Theology of Canon Law. 2. History and development of Canon Law. 3. Structure of the two current codifications of Canon Law. 4. General norms of Book I CIC (in comparison with CCEO)

FT

Learning Outcomes:

- Students will be able to recognize and distinguish the common grounds and the differences of Theology and (canon) law. - Students will be able to identify the different periods of history of Canon Law. - Students will be able to use their comprehension of the basics and general norms of the current Code of Canon Law in order to interpret special cases. - Students will be able to categorize the different publications, declarations and statements of the universal and particular Church and of their offices. - This objective will be fulfilled by: attendance and active participation in the class; personal reading of the canons of CIC and CCEO and related documents; personal reading especially of the indicated bibliography; related class activities and case studies will be indicated from time to time.

Textbooks:

Code of Canon Law (Latin-English edition, New English Translation. Washington, Canon Law Society of America 2012) *(or another newer edition); Code of Canons of the Eastern Churches* (Latin-English edition. New English Translation. Washington, Canon Law Society of America 2001) *(or another newer edition).*

Bibliography:

ABBAS J., *Two Codes in Comparison* (Rome, Pontificio Istituto Orientale 2007); BEAL J.P.-Coriden J.A.-GREEN T.J. (Eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law* (New York, Mahwah, Paulist Press 2000); CAPARROS E.-THERIAULT M.-THORN J.-AUBE H. (Eds.), *Code of Canon Law Annotated* (Montréal and Woodrige, Wilson & Lafleur Ltée and Midwest Theological Forum ^{2}2004; CORECCO E., *The Theology of Canon Law: A Methodological Question* (Pittsburgh, Duquesne University Press 1992); CORIDEN J.A., *An Introduction to Canon Law* (London, Burns & Oats 2004); MARTÍN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (Montréal: Wilson & Lafleur Ltée ^{2}2007); MARZOA A.-MIRAS J.-RODRIGUEZ R.-OCANA (Eds.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 vols. (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); NEDUNGATT G., *A Guide to the Eastern Code: A Commentary on the Code of Canons of the Eastern Churches* (Rome, Pontificio Istituto Orientale 2002); POSPISHIL V.J., *Eastern Catholic Church Law*, Revised and Augmented edition (New York, Saint Maron Publications 1996); VAN DE WIEL C., *History of Canon Law* (Louvain, Peeters 1991).

RA0902. Canon Law 2: Book II – The People of God

*(3 ECTS in the 1st semester):*Prof. GABRIELE ZINKL

General Objective:

To acquire a comprehensive knowledge of the canonical norms that governs various bodies of the people of God in the Church (CIC – CCL, Book II; related canons of CCEO).

Course Outline:

1. General introduction: history and structure of CIC – Book II. 2. The Christian faithful: obligations and rights of all faithful; obligations and rights of

the lay faithful; sacred ministers or clerics; formation of clerics; enrolment of clerics or incardination; obligations and rights of clerics; loss of clerical state; personal prelatures; associations of Christian faithful; public association of the faithful; common norms; public and private associations; special norms for lay associations. 3. The hierarchical constitution of the Church: supreme authority of the Church: Roman Pontiff and College of Bishops, Synod of Bishops, Cardinals, Roman Curia, Papal Legates; particular Churches, their structure, groupings and internal ordering. 4. The Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life: common norms; the religious; the secular institutes; the societies of apostolic life; departures – a summary of processes.

Learning Outcomes:

- Students will be able to identify and distinguish the structures and institutions in the Church: the Christian Faithful, the hierarchical structure and organization, the Institutes of Consecrated Liefe and Societies of Apostolic Life. - Students will be able to use their comprehension of the structures, offices and ministries in the Church in order to apply it to practical cases in practical cases of the universal and the particular Church structure. - Students will be capable of employing the knowledge acquired in this course in order to prepare and animate a presentation or further education in a parish or other pastoral contexts. - This objective will be fulfilled by: attendance and active participation in the class; personal reading of the canons of CIC and CCEO and related documents; personal reading especially of the indicated bibliography; related class activities and case studies will be indicated from time to time.

Textbooks:

Code of Canon Law, Latin-English edition. New English Translation (Washington, Canon Law Society of America 2012) *(or another newer edition).*

Code of Canons of the Eastern Churches, Latin-English edition. New English Translation (Washington, Canon Law Society of America 2001) *(or another newer edition).*

Bibliography:

ABBASS J., *The Consecrated Life: A Comparative Commentary of the Eastern and Latin Codes* (Ottawa, Saint Paul University 2008); AYUBAN E., *Canonical Issues Related to Religious Life: 200 Practical Questions and Answers* (Quezon city, Claretian 2008); BEAL J.P.-CORIDEN J.A.-GREEN T.J. (Eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law* (New York-Mahwah, Paulist Press 2000); CAPARROS E.-THERIAULT M.-THORN J.-AUBE H. (Eds.), *Code of Canon Law Annotated* (Montréal and Woodrige, Wilson & Lafleur Ltée and Midwest Theological Forum ^{2}2004); CORIDEN JA., *An Introduction to Canon Law* (London, Burns & Oats 2004); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Roma PUG ^{4}2014); MARTÍN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (Montréal, Wilson & Lafleur Ltée ^{2}2007); MARZOA A.-MIRAS J.-RODRIGUEZ-Ocana R. (Eds.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 vols. (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); POSPISHIL V.J., *Eastern Catholic Church Law*. Revised and Augmented edition (New York, Saint Maron Publications 1996).

RA0903. Canon Law 3: Books III-VII

*(3 ECTS in the 1st semester):*Prof. GABRIELE ZINKL

FT

General Objective:

This course is a study of the Teaching Office of the Church (Book III), the Sanctifying Office of the Church (Book IV, except Matrimony), the Temporal Goods of the Church (Book V), the Sanctions in the Church (Book VI) and the Processes in the Church (Book VII).

Course Outline:

1. Introduction to Books III-VII. 2. The Teaching Office of the Church. 3. The Sanctifying Office of the Church (except the canons on Matrimony). 4. The Temporal Goods of the Church. 5. The Sanctions in the Church. 6. Processes in the Church.

Learning Outcomes:

- The students acquire a general and practical knowledge of the Code of Canon Law, particularly Books III-VII. - They appreciate and value the importance of Church Law and its faithful observance. - They engage in pastoral ministry guided by the dispositions and the spirit of the Code.

Textbooks:

Code of Canon Law, Latin-English edition. New English Translation (Washington, Canon Law Society of America 2012) *(or another newer edition). Code of Canons of the Eastern Churches*, Latin-English edition. New English Translation (Washington, Canon Law Society of America 2001).

Bibliography:

ABBASS J., *The Consecrated Life: A Comparative Commentary of the Eastern and Latin Codes* (Ottawa, Saint Paul University 2008); AYUBAN E., *Canonical Issues Related to Religious Life: 200 Practical Questions and Answers* (Quezon city, Claretian 2008); BEAL J.P.-CORIDEN J.A.-GREEN T.J. (Eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law* (New York-Mahwah, Paulist Press 2000); CAPARROS E.-THERIAULT M.-THORN J.-AUBE H. (Eds.), *Code of Canon Law Annotated* (Montréal and Woodrige, Wilson & Lafleur Ltée and Midwest Theological Forum ^{2}2004); CORIDEN JA., *An Introduction to Canon Law* (London, Burns & Oats 2004); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Roma PUG ^{4}2014); MARTÍN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (Montréal, Wilson & Lafleur Ltée ^{2}2007); MARZOA A.-MIRAS J.-RODRIGUEZ-Ocana R. (Eds.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 vols. (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); POSPISHIL V.J., *Eastern Catholic Church Law*. Revised and Augmented edition (New York, Saint Maron Publications 1996).

RA0904. Canon Law 4: Matrimony

*(3 ECTS in the 2nd semester):*Prof. GABRIELE ZINKL

General Objective:

To acquire a basic knowledge of the theological doctrine and canonical praxis about marriage (CIC/1983, Book IV: sacraments – sacrament of marriage; Book VII: processes; related canons in CCEO/1990).

Course Outline:

1. Marriage Law in the history of the Church. 2. Sacrament of marriage in Canon Law: pastoral care before marriage; impediments and their dispensation; form of marriage; interritual celebrations of marriage: mixed marriage and secret marriage; matrimonial consent; effects of marriage. 3. Dissolution of marriage; privilege of faith. 4. Convalidation: simple convalidation, *sanatio in radice.* 5. Annulments a procedural law.

Learning Outcomes:

Students will be able to define and explain the history, the theological doctrines and the juridical norms of matrimony in the Church.

- Students will be able to interpret basic ecclesiastical doctrine and norms of matrimony and apply them in pastoral service for spouses in parishes. - Students will be able to distinguish between different cases of catholic spouses, mixed marriages and inter-ritual marriage and to deal with the canonical consequences for a valid marriage in Church. - Students will be able to recognize impediments, lacks of form and lacks of consent in different cases. - Students will be able to identify the pre-conditions for annulment cases. - This objective will be fulfilled by: attendance and active participation in the class; case studies and personal reading especially of the indicated bibliography; related class activities will be indicated from time to time.

Textbooks:

Code of Canon Law, Latin-English edition. New English Translation (Washington, Canon Law Society of America 2012) *(or another newer edition).*

Code of Canons of the Eastern Churches, Latin-English edition. New English Translation (Washington, Canon Law Society of America 2001) *(or another newer edition).*

Bibliography:

BEAL J.P.-CORIDEN J.A.-GREEN T.J. (Eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law (*New York-Mahwah, Paulist Press 2000); CAPARROS E.-THERIAULT M.-THORN J.-AUBE H. (Eds.), *Code of Canon Law Annotated* (Montréal and Woodrige, Wilson & Lafleur Ltée and Midwest Theological Forum ^{2}2004); CORIDEN J.A., *An Introduction to Canon Law* (London, Burns & Oats 2004); CRUZ O.V., *Danger Signals: for Marriage Intents and Purposes* (Mania, CBCP 2008); CRUZ O.V., *Marriage Tribunal Ministry* (Dagupan city, Johannine Press 1992); FRANCIS, *Mitis et Misericors Iesus: Apostolic Letter Motu Proprio by which the Canons of the Code of Canons of Eastern Churches pertaining to cases regarding the nullity of marriage are reformed (15/08/2015),* Acta Apostolica Sedis 107, no. 9 (2015): 946-957;

FT

FRANCIS, *Mitis Iudex Dominus Jesus: Apostolic Letter Motu Proprio by which the canons of the Code of Canon Law pertaining to cases regarding the nullity of marriage are reformed (15/08/2015)*, Acta Apostolica Sedis 107, no. 9 (2015): 958-967; GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Roma, Pontificia Università Gregoriana ^{4}2014); JORGENSEN G. (Ed.), *Marriage Studies V. Sources in Matrimonial Law* (Washington, Canon Law Society of America 2004); MARTÍN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (Montréal, Wilson & Lafleur Ltée 2007); MARZOA A.-MIRAS J.-RODRIGUEZ-OCANA R. (Eds.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 vols. (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); POSPISHIL V.J., *Eastern Catholic Church Law* (Revised and Augmented edition. New York, Saint Maron Publications 1996); WRENN L., *Judging Invalidity* (Washington, Canon Law Society of America 2002); WRENN L., *The Invalid Marriage* (Washington, Canon Law Society of America 1998).

RA1001. Spiritual Theology

*(3 ECTS in the 1st semester):*Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA

General Objective:

The course aims to help the students to combine Theology and spirituality, Christian doctrine and practice, contemplation and action. In this framework the course offers the doctrinal foundations and the progressive stages of growing in Christian life towards perfection. Given that Christian life consists essentially in loving God, ourselves and the neighbour, the present course plans to help to analyse the tenets of this goal and to strive for it. The real purpose of the study of the spiritual life is not to produce scholars but to form holy Christians. As the majority of the students are called to be Christian leaders, shepherds and spiritual guides, they must know the ways of God and the ways of men, to lead them to the stature of Christ.

This objective will be met by means of the following learning activities:

- Attendance at lessons. - Expositions by the professor and an interaction of the students. - Reading at least one classic spiritual Christian masterpiece.

Course Outline:

- Nature and Scope of Spiritual Theology: Terminology, Method, Sources, Types, Schools. - Spirituality, Bible and Theology: biblical images and Christian spirituality – theological foundations of spirituality. - The Goal of Our Striving: The Glory of God, Salvation, Sanctification. - Our Life in the Trinity: the Father, Christ, the Spirit: The Father, goal of all the creatures – Christ the Way, the Truth, the Life – the Holy Spirit Sanctifier. - The Supernatural Organism: Grace (Sanctifying, actual, effects), Indwelling of the Trinity, Infused Virtues, Gifts and Fruits of the Holy Spirit, Beatitudes. - Perfection of the Christian Life: The Nature of Christian Perfection, The Mystical State. - Growth in holiness: Conversion from Sin, means of Spiritual Growth (The Sacraments, Meritorious Good Works, and Prayer of Petition). - The Theological Virtues (Faith, Hope, Charity) and the Moral Virtues

(Prudence, Counsel, Justice, Piety, Temperance, Fear, Fortitude). - Vocal Prayer, Meditation, *Lectio Divina*, Affective Prayer, Prayer of Simplicity, Contemplative Prayer, Prayer of Quiet, Prayer of Union, Prayer of Conforming, Union Prayer, Transforming Union. - Aids to Spiritual Growth: The Presence of God, Examination of Conscience, The Desire for Perfection, Conformity to God's Will, Fidelity to Grace, Plan of Life, Spiritual Reading, Holy Friendships, Spiritual Direction. - Discernment of Spirits: Types of Spirits, Psychosomatic Phenomena, Extraordinary Mystical Phenomena.

Learning Outcomes:

- Students will be able to identify the differences between Christian doctrine and practice; contemplation and action in the progressive stages of growing in Christian life towards perfection. - Students will explain in discussion the tenets of the goal of Christian life which consists essentially in loving God, ourselves and neighbour, expounding on how to analyse and to strive for it in forming holy Christians.

Textbook:

AUMANN J., *Spiritual Theology* (London, Sheed & Ward 2010).

Bibliography:

BURKE D., *Navigating the Interior Life – Spiritual Direction and the Journey to God (*Steubenville, Emmaus Road Publishing 2012); CHAN S., *Spiritual Theology: A Systematic Study of the Christian Life* (Downers Grove, Inter Varsity Press 1998); CHESLYN J.-WAINWRIGHT G.-YARNOLD E. (Eds.), *The Study of Spirituality* (London, SCPK ^{6}2004); COLLINS K.J. (Ed.), *Exploring Christian Spirituality: An Ecumenical Reader* (Grand Rapids, Baker Academic 2000); DOWNEY M. (Ed.), *The New Dictionary of Catholic Spirituality* (Collegeville, Liturgical Press 1993); DOYLE C.H., *Guidance in Spiritual Direction* (Charlston, Createspace Independent Publishing Platform 2011); FERNANDEZ-CARVAJAL F., *Through Wind and Waves: On Being a Spiritual Guide* (New Rochelle, Scepter 2012); GARRIGOU-LAGRANGE R., *The Three Ages of the Interior Life* (Createspace Independent Publishing Platform 2013); GRAY T., *Prayer in Scripture for a Change: An Introduction to Lectio Divina* (Neceda, Ascension Press 2009); HOLDER A., *The Blackwell Companion to Christian Spirituality* (Indianapolis, Blackwell Publishing 2006); MCGRATH A.E., *Christian Spirituality: An Introduction* (New York, John Wiley & Sons 2013).

RA1003. Salesian Studies 1: Don Bosco Founder

*(3 ECTS in the 2nd semester):*Prof. STANISLAUS SWAMIKANNU

General Objective:

In this course, the confreres-students will reflect on the meaning of founding Charisms in the Church. They will deepen their understanding of Don Bosco's founding charism. They will gain a detailed historical knowledge of the sequence of events leading to the foundations of the three branches of the Salesian Family, viz. the Society of St. Francis of Sales, the Association of Salesian Co-operators, and the Institute of the Daughters of Mary Help of Christians.

Course Outline:

1. Founding charisms in the Church. 2. Don Bosco's founding charism. 3. Don Bosco and the founding of the Association of Salesian Co-operators. 4. Don Bosco's role in the founding of the Institute of the Daughters of Mary Help of Christians. 5. The role of Mary in the founding of the three branches of the Salesian Family.

Learning Outcomes:

- Students will demonstrate an understanding of the meaning of founding Charisms in the Church. - Students will be able to explain the founding charism of Don Bosco. - Students will be able to explain Don Bosco's role in the foundation of the three branches of the Salesian Family.

Textbook:

Notes composed by FRANCIS PRESTON-IVO COELHO-ANDREW WONG.

Bibliography:

AUBRY J., *The Renewal of Our Salesian Life*, Vol 2: *The Salesian Community and Family* (New Rochelle, Don Bosco Publications 1984); BONNETTI G., *St John Bosco's Early Apostolate* (London, Burns Oates & Washbourne 1934); BOSCO G., *Ai Soci Salesiani (1875-1885)* (Edited by P. Braido, Rome, LAS 1995); BOSCO G., *Memoirs of the Oratory of Saint Francis de Sales from 1815 to 1855: The Autobiography of Saint John Bosco* (New Rochelle, Don Bosco Publications 1989); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle liberta* (Rome, LAS 2003); BUCCELLATO G., *Appunti per una 'storia spirituale' del sacerdote Giò Bosco* (Leumann, LDC 2008); CHAVEZ VILLANUEVA P., *"Da mihi animas, cetera tolle": charismatic identity and apostolic zeal* (Rome, LAS 2006); JOHN PAUL II, *Vita Consecrata: Post-Synodal Apostolic Exhortation on the Consecrated Life and Its Mission in the Church and in the World* (London, Catholic Truth Society 1996); LENTI A.J., *Don Bosco: History and Spirit.*, Vol. 1: *John Bosco's Formative Years in Historical Context*. Vol. 2: *Birth and Early Development of Don Bosco's Oratory*. Vol. 3: *Don Bosco Educator, Spiritual Master Writer and Founder of the Salesian Society* (Edited by A. Giraudo. Rome, LAS 2007-2008); MIDALI M. (Ed.), *Don Bosco Fondatore della Famiglia Salesiana* (Rome, LAS 1989); ROCCA G., *Il carisma del fondatore* (Milan, Ancora 1998); STELLA P., *Don Bosco: Religious Outlook and Spirituality* (New Rochelle, Salesiana Publishers ^{2}1996); VIGANÒ E., *Reading the Founder's Charism Again at the Present Day* (Rome, LAS 1995); WIRTH M.,*Don Bosco and the Salesians* (New Rochelle, Don Bosco Publications 1982).

RA1006. Forms of the Salesian Vocation

*(3 ECTS in the 1st semester):*Prof. STANISLAUS SWAMIKANNU

General Objective:

This course is designed to provide the students with an overview of the vocation, criterion and membership of the three branches of the Salesian Family.

Course Outline:

1. The Charismatic gifts in the Church and in the Salesian congregation and their role in the life and mission of the Church and the congregation. 2. An overview of the various members of the Salesian Family and their foundations. 3. The specific identity and characteristics of the Salesian Family with particular reference to The Common Mission Statement and The Common Identity Card of the Salesian Family of Don Bosco. The criterion for and the current membership of the Salesian Family. 4. The vocation of the Salesian Priest and the Salesian Brother: originality, reciprocity, and complementarity. 5. The Daughters of Mary Help of Christians: the feminine expression of the Salesian Charism. 6. The Volunteers of Don Bosco and the Volunteers with Don Bosco: the charism of Don Bosco as expressed in the lives and mission of two Secular Institutes. 7. The vocation of the Salesian Co-operator with particular reference to the Project of Apostolic Life [2007].

Learning Outcomes:

- Students will express familiarity with the nature of the Salesian Family and the significance of their membership in it. They will also get an insight into the mission and identity of the members of the Salesian Family, especially of a Salesian Priest, Lay/Salesian Brother (to be added), Sister, or Lay Volunteer.

Bibliography:

BIANCO E., *Don Bosco's Lay Religious: Part One: Essays on the Salesian Brother* (New York, 1984); RINALDI P., *The Salesian Brother, in Acts of the Superior Council: 40* (Rome, SDB 1989); VECCHI J., *Acts of the General Council: 376;* VIGANO E., *The Common Identity Card of the Salesian Family of Don Bosco* (Rome, SDB 1995); VIGANÒ E., *Acts of the General Council: 298, 301, 304, 306, 328 and 335*.

RA1009. M.Afr Studies 3: Outstanding Missionary Personalities

*(3 ECTS in the 2nd semester):*Prof. PETER MATESO

General Objective:

Students will get to know and appreciate different personalities of Missionaries of Africa, who have been trail blazers and have set landmarks in the history of the Missionaries of Africa, through their actions and writings.

Course Outline:

1. The background of the foundation of the Society of the Missionaries of Africa. 2. Some key Missionary of Africa personalities and their leading role in the growth of the Society during the first fifty years (1868 – 1918)

Learning Objectives:

After completion of this course, the student will be able to: - Outline the contribution made by each of the missionary personalities considered in the

course. - Point out the inspiration received from these key figures for the Missionary Society and for mission today.

Bibliography:

A Selection of documents from the Archives Générales des Missionnaires d'Afrique (Rome); CEILLIER C., *History of the Missionaries of Africa (White Fathers). From the beginning of their foundation by Msgr Lavigerie until his death (1968 – 1892)* (Nairobi, Pauline Publications Africa 2011); LAVIGERIE C., *Constitutions, Règles et Directoire de l'Institut des Missionnaires du Vénérable Géronimo* (Alger, Bastide 1869); LIVINHAC L., *Lettres Circulaires, 1892-1922* (Alger, Imprimerie des Missionnaires d'Afrique 1906) 5 vols.; SHORTER A., *African Recruits & Missionary Conscripts. The White Fathers and the Great War (1914-1922)* (London, Missionaries of Africa History Project 2007); WELLENS S., *La Société des Missionnaires d'Afrique (Pères Blancs. Ses origines et le développement de son Organisation jusqu'à la promulgation du code de Droit Canonique* (Louvain: P.U.L. 1952).

RA1101. Introduction to Pastoral Theology

(3 ECTS in the 1st semester): Prof. GUSTAVO CAVAGNARI

General Objective:

Offer theoretical foundations for particular pastoral activities, as well as for further studies of specialization.

Specific Objectives:

- Explore the historical roots of Pastoral Theology as a proper form of theological reflection, linked, on the one hand, to biblical, systematic, moral, and spiritual theological traditions, and on the other, to human, personal and social activities. - Study the current understandings of Pastoral Theology from a specific Catholic approach. - Clarify the terms "pastoral" and "practical", and the question of which is more appropriate to refer to the discipline. - Provide a theological pastoral mind-set for ministry.

Course Outline:

1. *Part I, Historical:* Pastoral work in the light of the Bible and Church history; beginning and development of Pastoral Theology in Protestant and Catholic areas before the Second Vatican Council; continuity and novelty at the Second Vatican Council; following perspectives. 2. *Part II, Fundamental:* Pastoral Theology and Practical Theology; disciplinary identity, material and formal objects, areas of action and dimensions; methods. 3. *Part III, Thematic:* Criteria and addresses for pastoral ministry in *Evangelii gaudium*; pastoral activities and pastoral conversion; models of pastoral work; pastoral challenges in urban contexts; pastoral projects and plans.

Learning Outcomes:

- The students, who have already been involved in pastoral experiences and offices, will acquire a critical awareness of both their theoretical grounds as

well as their present challenges. - They will be competent in drafting a pastoral plan for a particular context adapted to its real situation and aiming at a viable change.

Bibliography:

CAHALAN K.-MIKOSKI G., *Opening the Field of Practical Theology: An Introduction* (Lanham, Rowman & Littlefield 2014); FRANCIS, *Evangelii gaudium: Apostolic Exhortation on the proclamation of the Gospel in today's world* (Vatican City, LEV 2013); MIDALI M., *Practical Theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Rome, LAS 2000) [Teologia Pratica: 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica, Roma, LAS [5]2011; Teologia Pratica: 5. Per un'attuale configurazione scientifica, Roma, LAS 2011]; MILLER MCLEMORE B. (Ed.), *The Wiley-Blackwell Companion to Practical Theology* (Malden, Wiley-Blackwell 2012); OSMER R., *Practical Theology: An Introduction* (Grand Rapids, Eerdmans 2008).

FT

RA1102. Catechetics

(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. GUSTAVO CAVAGNARI

General Objective:

The course seeks to assist students first to a more profound understanding of the identity, meaning, and method of Catechesis, and elucidate its dynamic relationship with evangelization, community, and conversion.

Second, the program also aims to begin to prepare students to work in religious education programs in Catholic schools and parishes as well as assisting with programs designed for youth ministry.

Course Outline:

1. Situating Catechesis within a pastoral project of evangelization. 2. Short history. Catechesis today: identity, meaning, trends. 3. Catechesis, proclamation of the Word, and cultures. 4. Catechesis as initiation and education to and in the faith, and as Ecclesial action and experience. 5. Catechesis in context. 6. Towards a Catechesis in action: Planning and methodological perspectives. 7. The catechist. 8. The General Directory for Catechesis.

Learning Outcomes:

At the end of the course the student would have the ability to: - Define and understand the nature of the Catechesis in the life of the Church. - Analyse and interpret the practical implications of the Catechesis in terms of evangelization. - Suggest newer ways in the adaptation of Catechesis. - Adapt to the ecumenical demands of both time and place. - Know simple ways and means to catechise, and be aware of the catechetical requirements in the mission.

Bibliography:

ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that transforms. A handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2015); CHOONDAL G.,

Introducing the General Directory for Catechesis (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); CONGREGATION FOR THE CLERGY, *General Directory for Catechesis* (London, Catholic Truth Society 2002) (available on the Vatican website); GROOME T., *Will there be faith? A new vision for educating and growing disciples* (New York, Harper Collins Publishers 2011); ISTITUTO DI CATECHETICA (Ed.), *Andate e insegnate: Manuale di Catechetica* (Roma, LAS 2002).

FT

RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance

(3 ECTS in the 1st semester): Prof. STANISLAUS SWAMIKANNU

General Objective:

The objective of the course is to help prepare candidates for Priesthood to exercise the pastoral ministry of the Sacrament of Penance with diligence and effectiveness.

Course Outline:

The need for reconciliation; the Church's ministry of reconciliation; ways of exercising the Pastoral Ministry of Penance and Reconciliation; the sacrament of Penance and Reconciliation; forms of celebrating the Sacrament of Penance and Reconciliation; juridical and pastoral aspects pertaining to the minister of the sacrament; practical considerations and practical lessons.

Learning Outcomes:

By the end of the Class the students are expected to: - Recall and outline/describe/summarize the Origins and importance of the Sacrament. - Identify the legal and pastoral aspects of the exercise of the Sacrament. - Exercise/officiate the Sacrament. - Identify the Magisterial teaching that guides the exercise of the Sacrament. - Listen, analyse, question, differentiate, classify the sins confessed and propose solutions for spiritual growth. - Recognize the reverential fear that should accompany the exercise of the Sacrament.

Bibliography:

ARIDAS C., *Reconciliation: Celebrating God's Healing Forgiveness* (New York, Image Books 1987); BARBAN A. et al., *Riconciliazione e Penitenza* (Milano, Massimo 1999); CAPARROS E.-THERIAULTM.-THORN J.-AUBE H. (Eds.), *Code of Canon Law Annotated* (Montréal and Woodrige, Wilson & Lafleur Ltée and Midwest Theological Forum ^{2}2004); *Catechism of the Catholic Church* (Vatican, LEV ^{2}1994); DUBRUIEL M., *A Pocket Guide to Confession* (Huntington, Our Sunday Visitor Publishing Division 2007); FLYNN V., *7 Secrets of Confession* (Massachusetts, Mercy Song & Ignatius 2013); FRANCIS, *The Name of God is Mercy: A Conversation with Andrea Tornielli* (London, Pan Macmillan 2016); FRANCIS, *Amoris Laetitia: Post-Synodal Apostolic Exhortation on Love in the Family* (Vatican City, LEV 2016); FRANCIS, *Misericordia et Misera: Apostolic Letter at the Conclusion of the Extraordinary Jubilee of Mercy* (Vatican City, LEV 2016); FRANCIS, *Misericordia Vultus: Bull of Indiction of the Extraordinary Jubilee of Mercy* (Vatican City, LEV 2015); FRANCIS, *Mitis et Misericors Iesus: Apostolic Letter Motu Proprio by Which the Canons of the Code of Canons of Eastern Churches Pertaining to Cases Regarding the*

Nullity of Marriage Are Reformed (Vatican City, LEV 2015); FRANCIS *Mitis Iudex Dominus Iesus: Apostolic Letter Motu Proprio by Which the Canons of the Code of Canons Pertaining to Cases Regarding the Nullity of Marriage Are Reformed* (Vatican City, LEV 2015); GATTI G., *Confessare Oggi: Un manuale per i confessori* (Leumann, LDC 1999); GINAMI L., *Il Sacramento della Riconciliazione* (Casale Monferrato, Piemme 1999); HANN S., *Lord Have Mercy: The Healing Power of Confession* (New York, Doubleday 2003); *The Rite of Penance*, Revised by Decree of the Second Vatican Ecumenical Council and Published by Authority of Pope Paul VI (Totowa-N.J., Catholic Book Publishing 1974).

RA1106. Pastoral Studies 2: Workshop on Pastoral counselling

(3 ECTS in the 1st semester): Prof. MICHAEL HEAP

General Objective:

For the students to be aware of their own preconceptions and prejudices hindering their approach to, and their perception of and reception of, those they meet in their ministry. This would include awareness of their own personal history as well as an open attitude to the other's personal and cultural differences. In addition, the importance of recognising boundaries and limits, particularly when a pastoral problem needs professional intervention, will be highlighted. This will include recognising various sorts of abuse and how one might react as a pastoral agent.

Workshop Outline:

- Listening and Communication Skills. - Understandings of Human Development (some major theories). - Human Sexuality and Celibacy. - Emotions – particularly Fear and Anger (physical/psychological origins, recognising them in self and others.) - Stress (cause and coping strategies). - Recognising and accepting when it is necessary to refer the other elsewhere. - The course will be conducted in a collaborative and interactive way. Input from the participants (ideas and experience) will be actively encouraged.

Learning Outcomes:

1. Students should be able to approach or be approached without fear. 2. Students should be aware of and accept their own limitations. 3. Students should be able to recognise and hold boundaries. 4. Students should recognise that they are Pastoral Agents. 5. Students should be confident that they are "good enough" agents, but who can always improve. 6. Students should concentrate on their relationship with the other and not on providing a service to the other from a position of superior knowledge.

Bibliography:

BERNE E., *Games People Play* (New York, Grove Press 1964); BONNOT B.R., *Stages in a Celibate's Life*, Human Development, 16/3 (1995), 18-22; BROWN J.A.C., *Freud and the Post-Freudians* (Harmondsworth, Penguin 1961); DAVIES W., *Overcoming Anger and Irritability: A Self-Help Guide Using Cognitive Behavioural Techniques* (London, Robinson

1999); GILBERT P., *Overcoming Depression: A Self- Help Guide Using Cognitive Behavioural Techniques* (London, Constable & Robinson [3]2009); GOERGAN D.J., *The Sexual Celibate* (New York, Image Books 1975); HAMMETT R.-SOFIELD L., *Inside Christian Community* (Dublin, Gill & Macmillan 1984); HANNA S.L., *Person to Person: Positive Relationships Don't Just Happen* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall 1991).

FT

RA1202. Written Assignment

(2 ECTS in the 2nd semester)

In the second year each student presents as assignment on a topic he has chosen in consultation with the principal and under the guidance of a tutor approved by the principal. The length of the paper should be between 15 and 20 pages. These written papers should be drafted observing all the methodological rules adopted by the STS and will be handed over to the Registrar's office according to the deadline established for the present year by the Academic Council.

RA1203. Seminar in Biblical Studies: Methodologies for Biblical Exegesis

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. ANDRZEJ TOCZYSKI

General Objective:

In the course of the seminar, the students will be exposed to the plurality of methods available today to help them to better understand the various aspects of a biblical text which often go beyond the range of one particular methodological perspective.

Course Outline:

The introduction to the Seminar will register the main methodological assumption of the following approaches: - Historical-critical method. - Narrative criticism. - Reader-oriented criticism. - Reception history.

Afterwards, the students will discuss and defend the outcomes of their own research during the series of presentations in the class.

Learning Outcomes:

Upon completion of the seminar: - The students will be familiar with some basic assumptions of the exegetical methods. - They will be capable of developing an appropriate strategy for their own research which will be requested during the Seminar. - They will be able to discuss and defend the outcomes of their own research.

Bibliography:

GORMAN M.J., *Elements of Biblical Exegesis: A Basic Guide for Students and Ministers* (Peabody, Hendrickson 2009); HÜHN P. (Ed.), *The Living Handbook of Narratology* (URL: http://www.lhn.uni-hamburg.de); PETERSEN D.L. (Ed.), *Method Matters: Essays on the Interpretation of the Hebrew Bible in Honor of Joel M. LeMon and Kent H. Richards*

(Atlanta, Society of Biblical Literature 2009); PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church* (Vatican City, LEV 1993); SKA J.L., *"Our Fathers Have Told Us." Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives. SubBib 13* (Roma, Pontificio Instituto Biblico 1990).

RA1205. Seminar for Theological Synthesis

(2 ECTS in the 1st semester):

Proff. GIANNI CAPUTA-PIER GIORGIO GIANAZZA

General Objective:

Accompanying the 4th year students in their *Synthesis ad Baccalaureatum*. For 4th year students, to correctly draft written and oral exams.

Course Outline:

1. Theology: a permanent ecclesial vocation –The Mystery of the Trinity as source, centre and goal of all. 2. Jesus of Nazareth, Son of God and Messiah. 3. Jesus Christ makes the unity of both Revelation and Christian Life. 4. The Church: mystery, constitution, mission. 5. Constitutive elements of Mariology. 6. Constitutive principles of Sacramental-Liturgical Theology. 7. Constitutive principles of Moral Synthesis. 8. The search for unity among the different Christian Churches. 9. Evangelization and inter-religious dialogue. Jesus Christ as the Universal Saviour. 10. Theology as symbolic communication.

Learning Outcomes:

- Accompanying the 4th year students in their Synthesis ad Baccalaureatum, enabling them to correctly draft their final written and oral exams from both the contents and the methodology points of view. After summarizing the main cross-field themes of the Biblical-Theological curriculum, and focusing on their intrinsic connections, the students will be competent to bring them into a harmonious unity

Bibliography:

In addition to text-books studied during the quadriennium and bibliography used for the personal Bac. Synthesis, the following are recommended: ALETTI J.-N.. *Gesù Cristo: Unità del Nuovo Testamento?* (Roma, Borla 1995); ALETTI J.-N., *Jésus-Christ fait-il l'unité du Nouveau Testament?* (Paris, Desclée 1995).

RA1206. Italian Language 1

(6 ECTS in the 1st and in the 2nd semester):

Prof. CLAUDIA MARINELLO

Course Objective:

The purpose of the course is to lead the students to read, to understand, to hold simple conversations, to say basic prayers, and to write a short letter in Italian.

Course Outline:

The aim of the course is to help students to acquire basic grammar (morphology, syntax) and vocabulary needed to interact with people in situations of daily life. Classes are gradually conducted in Italian.

Learning Outcomes:

Students will master basic social conversations, understand simple Italian texts and be able to write a letter in Italian.

Textbook:

MAZZETTI A.-FALCINELLI M.-SERVADIO B., *"Qui Italia": Corso elementare di lingua italiana per stranieri. 1) Lingua e grammatica* (Firenze, Nuova Edizione/Le Monnier 2002).

RA1207. Italian Language 2

(6 ECTS in the 1st and in the 2nd semester):
Prof. CLAUDIA MARINELLO

Course Objective:

The objective of the course is to create the conditions for students to begin, maintain and conclude short conversations, to easily understand simple routine exchanges, to make themselves understood and to exchange ideas and information on familiar topics, to describe experiences, to give reasons and to express opinions, projects and intentions.

Course Description:

The course will be based on different Italian texts and dialogues from the textbook, which will allow the students to develop their grammar and vocabulary skills. The lessons will be conduct in Italian. Frequent quizzes and conversations will be based on the studied texts.

Learning Outcomes:

The students will refresh the previous knowledge of regular and irregular verbs in the present tense and will master the past and future tenses. The students will be able to have a basic conversation based on daily routine activities. They will be able to say or express their ideas with a full command of adjectives, adverbs and prepositional phrases.

Textbook:

MAZZETTI A.-FALCINELLI M.-SERVADIO B., *"Qui Italia": Corso elementare di lingua italiana per stranieri. 1) Lingua e grammatica* (Firenze, Nuova Edizione/Le Monnier 2002).

RA1208. Topographical Visits

*(3 ECTS in the 1st and in the 2nd semester):*Prof. LEOPOLD VONCK

September 7 Thursday: Holy Sepulchre. *September 11* Monday: Mount of Olives, Dominus Flevit, Gethsemane, Tomb of Mary. *October 19* Thursday:

Israeli Museum, Model of Herodian Jerusalem, Shrine of the Book. *November 9* Thursday: Old city, Western Wall, Western Wall Tunnel. *December 14* Thursday: Jerusalem Citadel. *February 8* Thursday: Mount Zion, Cenacle, Dormition Abbey, David's Tomb, Saint Peter 'in Gallicantu'. *March 8* Thursday: Southern Wall, Temple Mount. *April 26* Thursday: city of David.

RA1209. Archaeological Excursions

(In the 1st and in the 2nd semester): Prof. PIOTR ZELAZKO

September 18 Monday: - Bet Shean - Korozin - Meggido. *October 24* Tuesday: - Gamla - Dan - Sussita. *November 23* Thursday: Makhtesh Ramon - Avdat - Ein Avdat. *December 6* Wednesday: - Tel Beer Sheva - Makhtesh Gadol - Mamshit. *February 23* Friday: - Wadi Kelt - Herod's Palace (Jericho). *March 14* Wednesday: - Mt. Sodom - Maale Akrabim - Arava – Southern Dead Sea. *May 3* Thursday: - Samaria - Jacob's Well - Mt. Garizim - Sebasta

RA1210. Latin

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. STEPHEN KUNCHERAKATT

General Objective:

The purpose of the course is to lead the students in the shortest possible time and with maximum efficiency to read the ancient, medieval, renaissance and modern Latin classics with simplicity, naturalness, and full understanding. The active use of the language, which the method foresees, is therefore a very effective means, but not the end that is proposed. The student will not have to decipher spelling individual words, nor will be called on to solve puzzles clinging to dictionary and grammar, but should be able to read, listen to and understand the message that the elders have left behind.

Course Outline:

The course "*Lingua latina per se illustrata*" follows an inductive method. It starts from texts and contexts because they take the learner back to forms and constructions and learn words and phraseology. The morpho syntax, first inductively assimilated by the understanding of recurrent structures and reflection on them, is then presented systematically in an organized manner. Theory and practice proceed hand in hand for a more effective learning of the language. The method presupposes a strong active involvement of the student through reading, exercises of comprehension as well as oral and written presentation. The continuous narration, besides providing mnemonic support to learn words and construction clearly narrates the ancient Roman life. In the second part of the course the learner is introduced to the direct reading of Latin authors in their original texts.

The basic text of the first part (*Familia Romana*) is a real 'novel' in Latin. The children follow the story of a Roman family of the second century AD: parents and children, masters and slaves, the Greek culture, school, army, medicine, commerce, agriculture, the games, etc. The language, initially very simple, paratactic structure, gradually goes on and gives way to an increasingly complex Latin. The text from the first page is self- explanatory, thanks to the context, notes in the margin, and images. Already in the first volume one reads excerpts from the gospels, from Catullus, Ovid, Martial, Donato.

Learning Outcomes: At the end of the course: - Students will be able to read and understand the meaning of texts written in Latin. - Students will be able to construct sentences using the vocabulary and syntax learned in class. - Students will, orally and in writing, demonstrate fluency in reading and understanding Latin classics. - Students will be able to read and understand the Latin text of the Ordinary of the Mass and the Second Eucharistic Prayer of the *Missale Romanum*.

Textbooks:

OERBERG HANS H., *Lingua Latina per se illustrate*. Pars 1: *Familia Romana*, Edizioni Accademia (Roma, Vivarium Novum MMXI); COOSEMANS P.-H. JANSSENS-D. PIJLS-P. MAES-L MATHEUSEN-H. SELDESLACHTS-R VANDESSEL-A.VANGILBERGEN, *Quaderno di esercizi per Lingua per se illustrata*. Pars 1: *Familia Romana*, vol. I, cap. 1 XIX (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum).

RA1221. Methodology

*(3 ECTS in the 1st and in the 2nd semester):*Prof. VINCENT JOHN BOSCO

General Objectives:

1. To acquire the skill to present and understand the nature of a scientific written work in the realm of Theology. 2. To acquire the ability to differentiate the theological methodology from the other scientific methodology. 3. To learn how to go about researching and composing a written work at bachelor's level.

Course Outline:

1. Introduction to study methods; 2. Acquaintance with sources and tools of study in various theological fields; 3. Introduction to theological methods; 4. Seminars; 5. Book notes and reviews; 6. Report and thematic elaboration; 7. The use of technology (in methodology) and practical guidelines.

Learning Outcomes:

Upon completing the course: - The students will have a panoramic view of drafting/writing a scientific paper to the level required by the STS. - Students will have gained sufficient knowledge of theoretical (the choice of the theme/title; its development; interpretation and elaboration of the materials given to read, sufficient acquaintance of the theological sources, etc.) and

practical approach (using concretely the methodology in the written work, practical guidelines to study etc.) in order to draft a scientific written work.

Textbook:

TURABIAN K.L., *A Manual for Writers of Research Papers, Theses, and Dissertations: Chicago Style for Students and Researchers,* 8th edition revised by W.C. Booth, G.G. Colomb, J.M. Williams, and University of Chicago Press editorial staff. (Chicago, University of Chicago Press 2013).

Bibliography:

FARINA R., *Metodologia: Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Rome, LAS 1987); LORIZIO G.-GALANTINO N. (Eds.), *Metodologia teologica: Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari* (Milano, San Paolo 1994); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca: Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Rome, LAS 2007).

FSE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LLANOS MARIO OSCAR, SDB

Vicedecano:
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

Segretario:
TOGNACCI STEFANO, SDB

CASELLA FRANCESCO, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
MORAL DELA PARTE JOSÉ LUIS, SDB
PASTORE CORRADO, SDB

ROGGIA GIUSEPPE, SDB
ROMANO ANTONIO, SDB
SCHIETROMA SARA, LC
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
CASELLA FRANCESCO, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
LLANOS MARIO, SDB
MORAL DELA PARTE JOSÉ LUIS, SDB
ROMANO ANTONIO, SDB

Docenti Straordinari:
BAY MARCO, SDB
GRZĄDZIEL DARIUSZ, SDB, (*Econ.)*
ROGGIA GIUSEPPE, SDB
WIERZBICKI MIROSŁAW, SDB

Docenti Aggiunti:
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB
EMAD SAMIR ANIS MATTA, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
PASTORE CORRADO, SDB
TOGNACCI STEFANO, SDB
VETTORATO GIULIANO, SDB
VOJTAS MICHAL, SDB

Docenti Stabilizzati:
BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC
COLASANTI ANNA RITA, LC
CREA GIUSEPPE, MCCJ
CURSI GIANCARLO, LC
DE LUCA MARIA LUISA, LC
DE NITTO CARLA, LC
GAHUNGU METHODE, DC
MASTROMARINO RAFFAELE, LC
MELOGNO SERGIO, DC
MESSANA CINZIA, LC
SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Emeriti:
ARTO ANTONIO, SDB
ALBERICH S. EMILIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB
BISSOLI CESARE, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
DE SOUZA CYRIL, SDB
GAMBINO VITTORIO, SDB
GEVAERT JOSEPH, SDB
MALIZIA GUGLIELMO, SDB
MION RENATO, SDB
NANNI CARLO, SDB
ORLANDO VITO, SDB
PELLEREY MICHELE, SDB
PRELLEZO JOSÉ M., SDB
RONCO ALBINO, SDB
SIMONCELLI MARIO, SDB
ZANNI NATALE, SDB

Docenti Invitati:
ALESSANDRI GUIDO, LC
ANTHNY FRANCIS-VICENT, SDB
BARRECA SERENA, LC
BECCIU MARIO, LC
BELLANTONI DOMENICO, LC
BERGAGNA GIULIANO, LC
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
BIANCHINI SUSANNA, LC
BRECCIAROLI EMILIO, LC
BUONAUGURIO CRISTINA, LC
CACCIATO INSILLA CETTINA, FMA
CANGIÀ CATERINA, FMA
CATANIA DARIO, LC
CURSIO GIUSEPPE, LC
DALPIAZ GIOVANNI, OSBC
D'AMBROSIO MARIALIBERA, LC
FARINA ANDREA, LC
FERRAROLI LORENZO, SDB
FORTUNATO EMMA, LC
GONZÁLES MAGAÑA EMILIO JAIME, SI
GUBINELLI MASSIMO, LC
KURUVACHIRA JOSE, SDB
LO GRANDE GIOVANNI, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MEDDI LUCIANO, DC
MUSONI AIMABLE, SDB
OLIVERIO ALBERTO, LC
PAGANELLI RINALDO, DC
PANDOLFI LUCA, DC
PERRIELLO GRAZIA, LC
PEZZA ALESSANDRA, LC
PICCINI MARIA PAOLA, LC
PIERMARTINI BEATRICE, LC
RICCI ALESSANDRO, LC
RICCI CARLO, LC
RICCIOLI EMILIO, LC
RIZZUTO MAURIZIO, LC
ROCCHI NICOLETTA, LC
SCOLIERE MARA INNOCENZA, LC
USAI GIAMPAOLO, LC
VASALE MASSIMO, LC
ZALTRON BRUNA, OSCM
ZAMPETTI ANDREA, LC

Collaboratori:
BERTI ELISA, LC
GRAMMATICO SALVATORE, LC
LORENZETTI LAURA, LC
PACI MARTA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni *(St 100)*

La FSE organizza curricoli per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricoli:

a) **Pedagogia e Comunicazione,** per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni,** per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesia-

stiche, religiose, secolari.

c) **Pedagogia sociale,** per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.

d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale,** per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.

e) **Psicologia dell'educazione,** per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.

f) **Pastorale giovanile e Catechetica,** in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio *(St 98)*

Ciascun curricolo è articolato in tre cicli successivi:

(secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002)

1º Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2º Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3º Ciclo (Dottorato), che dura tre anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici *(St 109 e 108)*

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione* o *in Psicologia*, dopo il 1º ciclo;
- *Licenza in Psicologia* o *in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2º ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o *in Psicologia*, dopo il 3º ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado*, dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricoli

Curricolo di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Curricolo di Pedagogia sociale

Curricolo di Pedagogia e comunicazione

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzi in:

a. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale
b. Pedagogia sociale
c. Pedagogia e comunicazione

Profilo generale. Il Corso di Baccalaureato (Laurea) in Scienze dell'Educazione forma educatori professionali nell'ambito della scuola e della formazione professionale, del sociale e della comunicazione sociale. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
FA0930. Sociologia generale 5 ECTS
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui*

20 ECTS corsi comuni
EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS di indirizzo così distinti:

- indirizzo in **PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

20 ECTS caratterizzanti obbligatori:
EB1410. Didattica generale 5 ECTS
EB1320. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

30 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:
EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS
EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS
EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS
EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS
EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS
EB1422. Didattica speciale I 5 ECTS
EB1321. Differenze individuali e apprendimento 5 ECTS
EB1325. Gestione della classe 5 ECTS
EB1420. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS
EB1323. Motivazione scolastica 5 ECTS
EB1322. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA SOCIALE**

30 ECTS caratterizzanti:
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB1222. Legislazione minorile 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:
EB0820. Psicopedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza 5 ECTS
EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS

- **i**ndirizzo in **PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE**

20 ECTS caratterizzanti:
EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
CA0111. Semiotica generale

30 ECTS a scelta tra:
EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
EB0422. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
EB0510. Storia contemporanea 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB0522. Teatro educativo 5 ECTS
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
CA1022. Comunicazione e sviluppo 5 ECTS
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)
EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EB3612. Statistica 1: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 25 ECTS tra cui:
EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
spec. in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale prepara esperti, tutor, coordinatori e formatori nei processi di apprendimento e di gestione nelle istituzioni scolastiche e nella formazione professionale.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:
EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS
EB0120. Pedagogia della scuola 5 ECTS
EB1623. Teorie del curricolo 5 ECTS
EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe 5 ECTS
- Attività caratterizzanti (50 ECTS)
30 ECTS obbligatori a scelta tra:
EB1022. Educazione comparata 5 ECTS
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
EB1421. Metodi di insegnamento II 5 ECTS
EB0222. Storia della scuola 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB3620. Statistica II: inferenziale 5 ECTS
20 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
EB1423. Didattica speciale II 5 ECTS
EB1424. Didattica speciale III 5 ECTS
EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS
EB1521. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS
EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
EB1624. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS
EB3330. CM sulla Scuola Cattolica 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.

- Attività integrative (10 ECTS)
EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
spec. in Pedagogia sociale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia Sociale forma professionisti polivalenti in educazione, formazione, progettazione e gestione dei servizi e strutture socio educative.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti

opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

20 ECTS obbligatori:
EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico 5 ECTS
30 ECTS a scelta tra:
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
EB0622. Terzo settore, no-profit e educazione 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0810. Pedagogia speciale 5 ECTS
EB0821. Mediazione culturale e interculturale 5 ECTS
EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione 5 ECTS
EB1230. CM di Sociologia della devianza 5 ECTS
EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.

- Attività integrative (10 ECTS)

FA0311. Filosofia Morale 5 ECTS
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

FSE

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia e comunicazione

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia e comunicazione forma educatori, esperti e docenti di Scienze dell'educazione nell'ambito dell'educazione e della comunicazione con particolare riferimento ai media.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
  EB0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS
  CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*
  20 ECTS obbligatori:
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
  CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS
  EB0223. Storia dei giovani 5 ECTS
  EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
  30 ECTS a scelta tra:
  CA0224. Opinione pubblica 5 ECTS
  CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS
  CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 5 ECTS
  CA1220. Economia dei media 5 ECTS
  CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS
  EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale, rinascimentale 5 ECTS
  EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS
  EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS
  EB0521. Letteratura giovanile 5 ECTS
  EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
  EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
  EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
  EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
  EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
  EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS
  FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.

- Attività integrative (10 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media 5 ECTS
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

Curricolo di Pedagogia per la formazione delle vocazioni

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con indirizzo in **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di figure professionali nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione vocazionale, che possano svolgere compiti di educatore, animatore e di accompagnamento nella pastorale vocazionale e formazione iniziale e continua, con particolare riferimento alle strutture ecclesiali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- Attività di base (35 ECTS)

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (70 ECTS)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale 5 ECTS
EB2521. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali 5 ECTS
EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS

EB1121. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e aplicazioni pastorali 5 ECTS
EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
20 ECTS a scelta tra:
DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici 5 ECTS
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB2721. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
EA0010. Corsi di Filosofia e/o Teologia 10 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*
  EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 5 ECTS.*
- *Prova finale 10 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia per la formazione delle vocazioni

FSE

Il corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in: Pedagogia per la formazione delle vocazioni (attivato dall'anno accademico 2008/2009 in collaborazione con la Facoltà di Teologia con il titolo *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali*) vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Esso prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curricolo è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Per accedere al 2° ciclo gli studenti devono avere il Baccalaureato in Scienze dell'educazione o equivalente. Inoltre si richiede, come prerequisiti, una preparazione di base nell'area filosofica e teologica per un totale di 45 ECTS. Chi non avesse aquisito queste conoscenze è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

corsi obbligatori:

EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS

4 corso a scelta tra:

FA0911. Filosofia politica 5 ECTS
TA0431. Lectio divina: teoria e prassi 3 ECTS
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1011. Cristologia 6 ECTS
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS
TA1310. Mariologia 3 ECTS
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS

Per chi proviene da alte università dove ha già consequito il Baccalaurato o titolo equipollente (3 anni di studio con 50% di crediti congruenti) si richiede, come prerequisito, una sufficiente base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse aquisito queste conoscenze è obbligato a ricuperare i seguenti debiti formativi:

3 attività di base:

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

2 attività di base tra:

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

1 attività caratterizzante tra:

EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)
EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e aplicazioni pastorali (5 ECTS)
EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS)
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

Il ciclo di Licenza ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (30 ECTS)*

EB2523. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS
TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS
EB2527. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5 ECTS
oppure TA0220. Spiritualità biblica 5 ECTS
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale 5 ECTS

FSE

- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*
  - EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
  - EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
  - EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione
  - EB2710. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS
  - *15 ECTS a scelta tra:*
  - EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
  - EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
  - EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
  - EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
  - EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
  - EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
  - EB2526. Pastoral counseling e problematiche di discernimento nella vita 5 ECTS
  - EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
  - EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale 5 ECTS
  - EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS
  - EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
  - TA1031. CM di Spiritualità cristologica 3 ECTS
  - TA1333. CM di Spiritualità mariana 3 ECTS
  - TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria 5 ECTS
  - TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS
  - TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS
  - TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS
  - TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e sacerdotale 5 ECTS
  - TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
  - TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale 5 ECTS
  - TA2126. La comunità luogo di formazione 5 ECTS
  - TA2160. Spiritualità giovanile 3 ECTS
  - TA2421. Pastorale giovanile 5 ECTS
  - TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
  - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
  - EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Psicologia

1° ciclo: BACCALAUREATO IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione mira a formare operatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano utilizzabili nei diversi contesti educativi e di apprendimento formali, informali, non formali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Data la disponibilitą limitata di posti, i nuovi studenti dovranno superare una prova di ammissione. Il curricolo comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
  - EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  - EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  - EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
  - EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
  - EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  - EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*
  - EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
  - EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
  - EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
  - EB2121. Psicologia dinamica 5 ECTS
  - EB2221. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
  - EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS
  - EB2025. Teoria e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
  - EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica 5 ECTS
  - EB2220. Teorie e tecniche psicometriche 5 ECTS
- *Attività integrative (45 ECTS)*
  - EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  - EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  - EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  - EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  - EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  - EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
  - EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
  - EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
  - EB2421. Neuroscienze 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
  EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
  EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
  EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0571. Inglese I 5 ECTS
- *Prova finale 10 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione intende offrire avanzate conoscenze dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza con specifica attenzione ai contesti deputati a promuovere l'educazione e la crescita ottimale dell'individuo. Inoltre è indirizzato ad assicurare un set di competenze che consentano di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi e progetti educativi e di collaborare con insegnanti, specialisti nell'ambito clinico e neuropsicologico ed altri operatori che, a vario titolo, prestano sevizio all'interno delle istituzioni educative.
Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*
  EB1820. Psicologia dell'adolescenza 5 ECTS
  EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
  EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
  EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
  EB1920. Psicologia dell'intervento educativo 5 ECTS
  EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione 5 ECTS
  EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

- *Attività integrative (30 ECTS)*
  EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi 5 ECTS
  EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale 5 ECTS
  EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
  EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
  EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
  EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
  EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Il corso di Licenza in Psicologia clinica e di comunità offre la possibilità di raggiungere competenze nell'ambito della psicologia clinica e di comunità per coloro che desiderano esercitare la professione di psicologo nel campo della ricerca, dell'intervento e della prevenzione o nel recupero in situazioni di disagio psicosociale o per la promozione del benessere personale e collettivo.
Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (25 ECTS)*
  EB2120. Psicologia clinica 5 ECTS
  EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
  EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
  EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia 5 ECTS
  EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
  EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
  EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I 5 ECTS
  EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici 5 ECTS
  EB2322. Psichiatria 5 ECTS
  EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
  EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

N.B. Per l'ammissione al ciclo di Licenza nei due indirizzi, dato i posti limitati di 50 per ogni percorso, si esige oltre ad essere in possesso di un titolo universitatrio di primo grado in Piscologia, anche il superamento di una prova di ammissione.

Curricolo di Educazione religiosa

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con indirizzo in **Educazione religiosa**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori religiosi, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato). In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito di Pastorale Giovanile e Catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.
Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
  EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e aplicazioni pastorali 5 ECTS
  EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  EB2910. Teologia della Evangelizzazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (38 ECTS)*
  EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS *oppure*
  CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
  EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
  FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS
  EB1410. Didattica generale 5 ECTS
  EB0120. Pedagogia della Scuola 5ECTS
  FA1030. Storia delle religioni 5 ECTS
  EB3311. Educazione e Scienze della religione 5 ECTS
  EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS

- *Attività integrative (87 ECTS)*
  EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
  EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  FA0930. Sociologia generale 5 ECTS *oppure* EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
  Area di Filosofia: 15 ECTS a scelta tra:
  EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
  FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
  FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
  FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
  FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
  FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS
  Area di Sacra Scrittura: 15 ECTS a scelta tra:
  EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS *oppure* TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
  TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
  TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
  TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 5 ECTS
  TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
  TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 5 ECTS
  TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS

Area di Teologia: 42 ECTS a scelta tra:

TA0611. Patristica 5 ECTS
TA0914. Introduzione alla Teologia 3 ECTS
TA0913 Teologia fondamentale 5 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1011. Cristologia 6 ECTS
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS *oppure*
TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS
TA1310. Mariologia 3 ECTS
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 5 ECTS
TA1413. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno Liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale 5 ECTS
DB0310. Diritto Canonico I 3 ECTS
DB0410. Diritto Canonico II 3 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con specializzazioen in **Educazione e Religione**

Profilo: L'educatore religioso con laurea specialistica è una persona competente, capace di operare nell'ambito religioso dell'insegnamento della religione cattolica, abilitato a organizzare, gestire e promuovere le attività che riguardano la religione nella scuola e nella comunità.
In particolare, questo curricolo si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, al servizio della scuola e della comunità cristiana.

La licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in Educazione e Religione prepara:

- Docenti di Insegnamento della Religione cattolica.

- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Scuola e Servizio dell'Insegnamento della Religione cattolica.
- Formatori di insegnanti di religione, di cultura religiosa.
- Esperti di pastorale scolastica.
- Ricercatori e consulenti a livello superiore, di scienze religiose e di cultura religiosa.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'insegnamento della religione.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito religioso.

Competenze

- Possesso delle conoscenze e le competenze necessarie per l'elaborazione di progetti e itinerari formativi di cultura religioso-cristiana in dialogo con la realtà multiculturale e multireligiosa.
- Capacità di utilizzare le conoscenze nell'ambito dell'insegnamento religioso nella Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi dell'insegnamento religioso nell'ambito della suola.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'insegnamento della religione.
- Capacità di progettare e coordinare iniziative di pastorale scolastica.
- Sviluppo di competenze per la realizzazione di sussidi didattici.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito dell'insegnamento della religione.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.

Il corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Educazione e Religione ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con indirizzo in Educazione Religiosa (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS.

I corsi che concorrono a comporre il profilo della specializzazione sono distribuiti in *attività di base*, *caratterizzanti*, *integrative* e *a libera scelta dello studente*.

- Attività di base (36 ECTS)
EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali 6 ECTS
EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
EB3325. Psicologia ed educazione religiosa 5ECTS
oppure EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
EB3326. Educazione e pluralismo religioso-culturale 5 ECTS

- Attività caratterizanti (50 ECTS)
Insegnamento della religione cattolica (30 ECTS)
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria 5 ECTS
EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS
EB3028 Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica 5 ECTS
oppure EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS
EB2928. Dialogo interculturale e interreligioso 5 ECTS

Seminari
Due a scelta tra quelli indicati nella programmazione annuale (10 ECTS)
EB3340. Seminario di Pastorale scolastica 5 ECTS
EB3341. Seminario sulla dimensione religiosa nell'educazione 5 ECTS
EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa 5 ECTS
EB0640. Seminario di progettazione educativa 5 ECTS
Tirocinio (10 ECTS)
EB3250. Tirocinio di metodologia nell'insegnamento della religione 10 ECTS

- Attività integrative obbligatorie (5 ECTS)
EB3611. Statistica I: Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- Attività integrative a libera scelta (14 ECTS)
tra quelle predisposte annualmente nella proposta formativa *(fino al completamento di 120 ECTS)*

- Attività a libera scelta (9 ECTS)
FA0150. Filosofia della religione 5 ECTS
TA0911. Teologia della religione 3 ECTS
EB3330. CM sulla scuola cattolica 5 ECTS
EB1420. Metodi di insegnamento 5 ECTS

EB0222. Storia della Scuola 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
oppure EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS
EB3224. Pedagogia religiosa dei portatori di handicap 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB1625. Valutazione dell'insegnamento nella scuola 5 ECTS
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
EB3130. CM di pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
oppure EB2011. Psicologia della Famiglia 5 ECTS
EB3220. Pastorale e catechesi familiare 5 ECTS
EB3521. Internet, insegnamento e apprendimento 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
TA0922. Fede e cultura 5 ECTS
FA0161. Relazione tra fede e ragione 5 ECTS
FA0330. Bioetica 5 ECTS
FA0240. Ecologia 5 ECTS

- Prova finale 20 ECTS

Curricolo di Catechetica

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con specializzazione in **Catechetica**

Profilo

Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato).

In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito della catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.

Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato.

Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS.

- Attività di base (25 ECTS)
EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali 5 ECTS
oppure EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
oppure EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (33 ECTS)
EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
oppure CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
EB1410. Didattica generale 5 ECTS
FA0150. Filosofia della religione 5 ECTS
oppure FA1030. Storia delle religioni 5 ECTS
EB3311. Educazione e Scienze della religione 5 ECTS
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale 3 ECTS
EB3010. Introduzione alla Catechetica 5 ECTS
EB2910. Teologia della evangelizzazione 5 ECTS

- Attività integrative (92 ECTS)
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
FA0930. Sociologia generale 5 ECTS
oppure EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- Area di filosofia: 15 ECTS a scelta tra:
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS

- Area di Sacra Scrittura: 20 ECTS a scelta tra:
EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
oppure TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 5 ECTS
TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 5 ECTS
TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS

- Area di Teologia: 42 ECTS a scelta tra:
TA0611. Patristica 6 ECTS
TA0914. Introduzione alla Teologia 3 ECTS
TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1011. Cristologia 6 ECTS
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS
oppure TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS
TA1310. Mariologia 3 ECTS
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 5 ECTS
TA1413. Sacramenti: Eucaristia 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno Liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale 5 ECTS *oppure* TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare 5 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS
- Lavoro finale 10 ECTS

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con specializzazione in **Catechetica**

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare persone competenti, capaci di operare negli ambiti del primo annuncio, della catechesi nella comunità, abilitandole a organizzare, gestire e promuovere le attività dei diversi settori. In particolare, il curricolo si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come:

- Docenti di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'evangelizzazione e della catechesi.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei Centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Esperti nella gestione dei processi nell'ambito della formazione dei catechisti e nel settore della comunicazione.

Competenze

- Capacità di riflessione epistemologica sulle scienze catechetiche.
- Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, i linguaggi, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a livello individuale e della comunità.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'evangelizzazione.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi della comunità.
- Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.
- Capacità di coordinamento e organizzazione dei Centri catechistici ai vari livelli.

Condizioni di Ammissione

Sono ammessi al Ciclo di Licenza gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione – Indirizzo in Catechetica o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Il curricolo ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Si struttura in seguenti attività didattiche per un totale di 120 ECTS:

- Attività di base (20 ECTS)

EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee 5 ECTS
EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana 5 ECTS
EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
EB3033. Educazione e comunicazione della fede 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (40 ECTS)

EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa 5 ECTS
TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi 5 ECTS
EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali 5 ECTS
EB3122. Bibbia e liturgia nella catechesi 5 ECTS
EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana 5 ECTS
EB3229. Progettazione catechetica 5 ECTS
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

- Attività integrative e a libera scelta (25 ECTS)
EB3422. Storia della catechesi contemporanea[1] 5 ECTS
EB3421. Storia della catechesi moderna 5 ECTS
EB3420. Storia della catechesi antica e medievale 5 ECTS
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica 5 ECTS
EB3022. Formazione dei catechisti 5 ECTS
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
EB3230. Metodologia catechetica: famiglia, infanzia e preadolescenza 5 ECTS
EB3231. Metodologia catechetica: diversamente abili 5 ECTS
EB3220. Pastorale e catechesi familiare 5 ECTS
EB3036. Organizzazione e animazione nella catechesi 3 ECTS
CA1024. Religione e Media II 4 ECTS
EB3232. I linguaggi nella catechesi 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta
EB3035. Legislazione catechetica 3 ECTS
EB3130. CM di pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
oppure EB3131. Ermeneutica e didattica della Bibbia 3 ECTS
EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB2527. Giovani, vocazione e cultura 3 ECTS
EB0420. Pedagogia e comunicazione sociale 5 ECTS
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa 5 ECTS
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani 5 ECTS
TA0532. Apostolato biblico interconfessionale 3 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
oppure TA1833. Giovani e famiglia 3 ECTS
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
TA2160. Spiritualità giovanile 5 ECTS
TA2471. Pastorale giovanile salesiana II 3 ECTS

- Seminari, Laboratori, Tirocinio (15 ECTS)
Seminari (5 ECTS) Uno a scelta tra:
EB3041. Seminario di Teoria e storia nella catechesi 5 ECTS
EB3244. Seminario di Metodologia e prassi catechetica 5 ECTS
EB2942. Seminario di Evangelizzazione e comunicazione 5 ECTS

[1] = *Corsi obbligatori.*

Laboratori (5 ECTS) Uno a scelta tra:

EB3050. Laboratorio di Teoria e storia nella catechesi 5 ECTS
EB3252. Laboratorio di Metodologia e prassi catechetica 5 ECTS
EB2950. Laboratorio di Evangelizzazione e comunicazione 5 ECTS

Tirocinio (5 ECTS)

EB3253. Tirocinio: «Catechetica, catechesi ed educazione» 5 ECTS

- *Prova finale 20 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con specializzazione in **Catechetica e Comunicazione**

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare catecheti competenti in comunicazione con finalità educativa, capaci di operare nel settore del primo annuncio, della catechesi e nel campo dei New media, per le nuove forme di comunità, abilitandoli a organizzare, gestire e promuovere le attività ecclesiali secondo nuove metodologie interdisciplinari tra educazione, catechesi e comunicazione. Per questo motivo il curricolo offre un insieme di insegnamenti articolati in moduli interdisciplinari finalizzati a rendere idonei gli studenti come esperti nei settori specifici della prassi ecclesiale di evangelizzazione, come i seguenti:

- Docenti di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della catechesi e della comunicazione.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei Centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Esperti nella gestione dei processi nell'ambito della formazione dei catechisti e nel settore della comunicazione multimediale.

Competenze

- Capacità di riflessione epistemologica e metodologica sulle scienze catechetiche.
- Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, i linguaggi, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a livello individuale e della comunità, soprattutto nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale.

– Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua la catechesi tra i new media.
– Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi della comunità.
– Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
– Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.
– Capacità di coordinamento e organizzazione dei Centri catechistici ai vari livelli.

Condizioni di Ammissione

Sono ammessi al Ciclo di Licenza gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione – Indirizzo in Catechetica o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Il curricolo ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Si struttura in seguenti attività didattiche per un totale di 120 ECTS:

- *Attività di base (20 ECTS)*
  EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee 5 ECTS
  EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana 5 ECTS
  EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
  EB3033. Educazione e comunicazione della fede 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*
  CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
  TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi 5 ECTS
  EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali 5 ECTS
  CA1020. Religione e Media I 5 ECTS
  CA1024. Religione e Media II 4 ECTS
  EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana 5 ECTS
  EB3124. Catechesi biblica 5 ECTS
  EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
  EB3123. Omiletica e catechesi liturgica 5 ECTS
- *Attività integrative caratterizzanti (15 ECTS)*
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
  EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
  EB3027. Formazione dei catechisti 5 ECTS
- *Seminari e Tirocinio (20 ECTS)*
  EB3245. Seminario: «Metodologia catechetica e comunicazione» 10 ECTS
  EB3254. Tirocinio: «Catechetica e comunicazione» 10 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».

b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.

b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.

c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.

d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2017-2018

1° CICLO DI BACCALAUREATO 1° ANNO

Primo semestre

Corsi
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangià)
EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - S. Tognacci)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M.P. Piccini)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Secondo semestre

Corsi
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella)
EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M.P. Piccini)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS - P. Gambini-C. Buonaugurio-B. Piermartini)

2° e 3° ANNO

Primo semestre

Corsi

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangià)
EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - F.R. Busnelli)
EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - M. d'Ambrosio)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - A. Farina)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - S. Emad)
EB1321. Differenze individuali e apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
EB1323. Motivazione scolastica (5 ECTS - S. Emad)
EB1522. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro (3 ECTS - M. Becciu)
EB1622. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia-U. Montisci)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2220. Teorie e tecniche psicometriche (5 ECTS - G. Crea)
EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - G. Crea)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - S. Tognacci)
EB2421. Neuroscienze (5 ECTS - S. Tognacci-A. Oliverio)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - M.S. Wierzbicki)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M.P. Piccini)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS - R. Sala-G. Cavagnari)

Seminari
EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - A. Zampetti)
EB1640. Seminario di didattica IV (5 ECTS - C. Cangià)
EB1741. Seminario in psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
EB1930. Seminario in psicologia dell'educazione (5 ECTS - A. Ricci)
EB2040. Seminario di psicologia sociale I (5 ECTS - M. Rizzuto)
EB2042. Seminario di psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2240. Seminario in teoria e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB3540. Seminario di Didattica VII (5 ECTS - G. Cursio)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EB0952. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative II (5 ECTS - G. Cursi)
EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - G. Perriello-M. Paci)
EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - G. Bergagna)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)

Secondo semestre

Corsi
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0421. Multimedialità e processi formativi (5 ECTS - C. Cangià)
EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe (5 ECTS - C. de Nitto)
EB0820. Psicopedagogia della rieducazione dei minori (5 ECTS - L. Ferraroli)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - G. Lo Grande)
EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - G. Dalpiaz)
EB1221. Psicosociologia della Tossicodipendenza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1325. Gestione della classe (5 ECTS - S. Emad)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1422. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)
EB1624. Progettare l'educazione nella scuola (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Gubinelli-C. Nanni-V. Orlando-M.S. Wierzbicki)
EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
EB2110. Psicologia preventiva (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2221. Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - G. Perriello)
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - B. Zaltron)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3522. Formazione a distanza e e-learning (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella)
EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M.P. Piccini)

Seminari
EB1240. Seminario di Sociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1641. Seminario di didattica VI (5 ECTS - C. Cangià)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Cursi)
EB1450. Tirocinio di Progettazione didattica (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS - P. Gambini-C. Buonaugurio-B. Piermartini)
EB1860. Esercitazioni di Tecniche di osservazione del comportamento infantile (5 ECTS - A. Dellagiulia-E. Berti)
EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio (5 ECTS - R. Mastromarino- M. Scoliere-A. Ricci)

EB2060. Esercitazioni di psicologia sociale (5 ECTS - M. Rizzuto)
EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea-S. Grammatico)
EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - G. Bergagna)

Curricolo di EDUCAZIONE RELIGIOSA

Primo semestre

Corsi

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - K.O. Mwandha)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangià)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia-U. Montisci)
EB2910. Teologia della Evangelizzazione (5 ECTS - R. Paganelli)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - M.S. Wierzbicki)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - G. Benzi)
TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - A.G. Dibisceglia)
TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)

Secondo semestre
Corsi
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0641. Storia della filosofia contemporanea I (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - L. Sánchez)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)
TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica (3 ECTS - P. Carlotti)
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

Curricolo di CATECHETICA

Primo semestre
Corsi
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangià)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia-U. Montisci)
EB2910. Teologia della Evangelizzazione (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3010. Introduzione alla catechetica (5 ECTS - C. Pastore)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - G. Benzi)
TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)

Secondo semestre

Corsi

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS - J. Kuruvachira)
FA0641. Storia della filosofia contemporanea I (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - L. Sánchez)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)
TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica (3 ECTS - P. Carlotti)
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - F.V. Anthony)

2° CICLO DI LICENZA
1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Vasale)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1522. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro (3 ECTS - M. Becciu)
EB1622. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS - G. Alessandri-P. Gambini)
EB1820. Psicologia dell'adolescenza (5 ECTS - S. Bianchini)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB1920. Psicologia dell'intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS - C. Ricci)
EB2010. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)

EB2023. Metodologia della programmazione psicosociale (5 ECTS - S. Schietroma)
EB2120. Psicologia clinica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messana-C. Ricci-N. Rocchi)
EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - G. Crea)
EB2310. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo (5 ECTS - S. Melogno)
EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia (5 ECTS - S. Melogno-D. Catania)
EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento nella vita (5 ECTS - G. Roggia)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS - R. Sala-G. Cavagnari)

Seminari

EB1640. Seminario di didattica IV (5 ECTS - C. Cangià)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB3540. Seminario di Didattica VII (5 ECTS - G. Cursio)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB0651. Tirocinio Presso Strutture educative territoriali (5 ECTS - G. Cursi)
EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica (7 ECTS - C. de Nitto -A.R. Colasanti-M.L. De Luca-A. Dellagiulia)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)

Secondo semestre

Corsi

EB0222. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)
EB0421. Multimedialità e processi formativi (5 ECTS - C. Cangià)
EB0572. Inglese II (5 ECTS - A. Pezza)
EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico (5 ECTS - F.R. Busnelli)
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe (5 ECTS - C. de Nitto)
EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - G. Cursi)
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS - A. Farina)
EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
EB1623. Teorie del curricolo (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1624. Progettare l'educazione nella scuola (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - -M. Gubinelli-C. Nanni-V. Orlando-M.S. Wierzbicki)
EB1821. Psicologia dell'arco della vita (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi (5 ECTS - M. Becciu)
EB2111. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2322. Psichiatria (5 ECTS - D. Catania)
EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E.J. Gonzalez Magaña)
EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M.S. Wierzbicki)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - D. Medeiros)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - R.A. Cencini)

Seminari
EB0641. Seminario di progettazione della formazione degli adulti (5 ECTS - F.R. Busnelli)
EB1341. Seminario di didattica V (5 ECTS - S. Melogno)
EB1641. Seminario di didattica VI (5 ECTS - C. Cangià)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EB0650. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS - A. Zampetti)
EB1351. Laboratorio: Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neurosviluppo (5 ECTS - S. Melogno)
EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute in età evolutiva (5 ECTS - S. Bianchini)
EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico (5 ECTS - Z. Formella-A. Ricci)
EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento (5 ECTS - A. Ricci)
EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti-L. Lorenzetti)
EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS - P. Gambini-E. Brecciaroli)
EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messana-E. Fortunato-N.Rocchi)
EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-M.L. De Luca-S. Barreca)
EB2350. Laboratorio: Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Curricolo di EDUCAZIONE E RELIGIONE

Primo semestre

Corsi

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - A. Farina)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)
EB2928. Dialogo interculturale e interreligioso (5 ECTS - J. Kuruvachira)
EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS - L. Meddi-C. Pastore-A. Musoni-F.V.Anthony)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M.P. Piccini)
FA0240. Ecologia (5 ECTS - J. Kureethadam)
TA1931. CM di Teologia spirituale (3 ECTS - J. Kureethadam)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Seminari

EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - A. Zampetti)
EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa (5 ECTS - M.S. Wierzbicki)

Tirocini

EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione (10 ECTS - M.S. Wierzbicki)

Secondo semestre

Corsi

EB0222. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - M. Llanos)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M.S. Wierzbicki)
EB3326. Educazione e pluralismo religioso-culturale (5 ECTS - A. Romano)
EB3330. CM sulla Scuola Cattolica (5 ECTS - M.S. Wierzbicki)
FA0330. Bioetica (5 ECTS - P. Carlotti)

Seminari

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)

Tirocini

EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione (10 ECTS - M.S. Wierzbicki)

Curricolo di CATECHETICA

Primo semestre

Corsi

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA1020. Religione e media I (5 ECTS - D. Lacedonio)
EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - M. d'Ambrosio)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M. Llanos)
EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee (5 ECTS - J.L. Moral)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)
EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS - L. Meddi-C. Pastore-A. Musoni-F.V.Anthony)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
EB3122. Bibbia e liturgia nella catechesi (5 ECTS - C. Pastore)
EB3124. Catechesi biblica (5 ECTS - C. Pastore)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)
EB3229. Progettazione catechetica (5 ECTS - U. Montisci)
EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS - R. Sala-G. Cavagnari)
TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi (5 ECTS - T. Doni)

Seminari

EB3245. Seminario: "Metodologia catechetica e comunicazione" (10 ECTS - A. Romano)

Tirocini

EB2950. Laboratorio di Evangelizzazione e comunicazione (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3253. Tirocinio:"Catechetica, catechesi ed educazione" (5 ECTS - u. Montisci)

Secondo semestre

Corsi

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
CA1024. Religione e media II (4 ECTS - D. Lacedonio)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana (5 ECTS - U. Montisci)
EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3033. Educazione e comunicazione della fede (5 ECTS - L. Meddi)
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3036. Organizzazione e animazione nella catechesi (5 ECTS - U. Montisci)
EB3123. Omiletica e catechesi liturgica (5 ECTS - A. Romano)
EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - A. Romano)
EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - L. Meddi)
EB3230. Metodologia catechetica: famiglia, infanzia e preadolescenza (5 ECTS - C. Cacciato Insilla)
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M.S. Wierzbicki)
TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari-F.X. Matoses)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Seminari

EB3041. Seminario di Teoria e storia nella catechesi (5 ECTS - A. Romano)
EB3246. Seminario di Metodologia e prassi catechetica (5 ECTS - C. Pastore)

Tirocini

EB3254. Tirocinio: "Catechetica e comunicazione" (10 ECTS - A. Romano)

ORARIO DELLE LEZIONI – FSE - **Baccalaureato 1° 2° 3° anno** (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0410 Cangià EB0510 Casella EB1020 Farina EB2121 de Nitto	EB0210 Casella EB2121 de Nitto EB2420 Tognacci	EB0510 Casella EB0620 Orlando EB2025 Mastromarino EB2520 Llanos EB0571 Pezza (gruppo 3)	EB1810 Dellagiulia TA2423 Sala	EB0410 Cangià EB1810 Dellagiulia EB2930 Moral FA0341 Rosón
9.35	EB0410 Cangià EB0510 Casella EB1020 Farina EB2121 de Nitto EB2930 Moral	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2220 Crea	EB0620 Orlando EB0710 Busnelli EB2025 Mastromarino EB0571 Pezza (gruppo 3)	EB1810 Dellagiulia EB2320 De Luca TA2423 Sala	EB0610 Grzadziel EB1320 Emad FA0341 Rosón
10.35	EB0620 Orlando EB1020 Farina EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2620 Gahungu EB2930 Moral	EB0711 d'Ambrosio EB1910 Formella EB2220 Crea FA0341 Rosón	EB0710 Busnelli EB2025 Mastromarino FA0930 Orlando EB0571 Pezza (gruppo 3)	EB0910 Lo Grande EB1323 Emad EB2320 De Luca EB2720 Roggia EB3322 Wierzbicki TA2423 Sala	EB0610 Grzadziel EB1210 Vettorato EB1320 Emad
11.25	EB1210 Vettorato EB1522 Becciu EB1710 Gambini EB2620 Gahungu	EB0711 d'Ambrosio EB2011 Gambini EB2220 Crea EB2420 Tognacci EB2520 Llanos FA0930 Orlando	EB0610 Grzadziel EB0710 Busnelli EB2011 Gambini	EB0910 Lo Grande EB1323 Emad EB2320 De Luca EB2720 Roggia EB3322 Wierzbicki	EB0210 Casella EB1210 Vettorato EB1320 Emad EB0571 Pezza (gruppo 4)
12.15	EB1522 Becciu EB2620 Gahungu EB0571 Pezza (gruppo 1)	EB0711 d'Ambrosio EB2011 Gambini EB2420 Tognacci EB2520 Llanos FA0930 Orlando	*Assemblea*	EB0910 Lo Grande EB1323 Emad EB2720 Roggia EB3322 Wierzbicki	EB0210 Casella EB0571 Pezza (gruppo 4)
15.00	EB0571 Pezza (gruppi 1,2) EB1222 Farina EB1321 Melogno EB1622 Comoglio EB1811 Dellagiulia/Montisci EB2251 Perriello/Paci EB2421 Tognacci/Oliverio EB2540 Llanos	EB0952 Cursi EB1120 Pandolfi EB1640 Cangià EB1741 Messana EB1930 Ricci EB2040 Rizzuto EB2042 Bellantoni EB2240 Crea EB2550 Llanos EB2640 Gahungu	EB3611 Piccini	EB0111 Mantovani EB0640 Zampetti EB1811 Dellagiulia/Montisci EB2750 Roggia EB3540 Cursio EB3550 Bergagna	EB2222 Crea EB0571 Pezza (gruppo 4,5)

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0310 Vojtas	CA0221 Gubinelli EB0721 de Nitto EB0921 Vettorato EB1720 Messana	EB0612 Orlando EB1121 Dalpiaz ***** EB1325 Emad EB2221 Perriello	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral	EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Orlando/Wierzbicki EB3610 Casella
9.35	EB0110 Nanni EB2022 Riccioli	CA0221 Gubinelli EB0721 de Nitto EB0921 Vettorato EB2522 Zaltron EB3121 Pastore	EB1121 Dalpiaz ***** EB1221 Vettorato EB1325 Emad EB2221 Perriello	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral	EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Orlando/Wierzbicki EB3610 Casella
10.35	EB0110 Nanni EB2022 Riccioli	CA0221 Gubinelli EB0110 Nanni EB0721 de Nitto EB2522 Zaltron	EB0611 Orlando EB1121 Dalpiaz ***** EB1221 Vettorato EB1410 Grzadziel EB1750 Gambini/ Buonaugurio/Piermartini EB2221 Perriello	EB1021 Lo Grande EB1410 Grzadziel EB1720 Messana EB2110 Colasanti	EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Orlando/Wierzbicki EB2021 Bellantoni
11.25	EB0310 Vojtas EB1750 Gambini/ Buonaugurio/Piermartini EB2022 Riccioli	EB1325 Emad EB2020 Schietroma EB2522 Zaltron	EB0611 Orlando EB1410 Grzadziel EB1750 Gambini/ Buonaugurio/Piermartini EB2020 Schietroma	EB1021 Lo Grande EB1720 Messana EB2110 Colasanti	EB0611 Orlando EB1221 Vettorato EB2021 Bellantoni
12.15	EB0310 Vojtas	EB2020 Schietroma EB3610 Casella	*Assemblea*	EB0921 Vettorato EB1021 Lo Grande EB2110 Colasanti	EB2021 Bellantoni EB3311 Moral
15.00	EB0421 Cangià EB0820 Ferraroli EB1422 Melogno EB2560 Llanos	EB1121 Dalpiaz ***** EB1641 Cangià EB1860 Dellagiulia/Berti EB2060 Rizzuto EB2551 Llanos	EB0951 Cursi EB2252 Crea/Grammatico EB3522 Grzadziel EB3612 Piccini	EB1450 Grzadziel EB1951 Mastromarino/ Scoliere/Ricci EB3551 Bergagna	EB1240 Vettorato EB1624 Comoglio

***EB1121 Dalpiaz** si svolge nei giorni 20, 21 febbraio, 6, 7, 20, 21 marzo, 10, 11, 24 aprile, 8, 9, 22 maggio

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Licenza 1° 2° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB2422 Melogno EB2526 Roggia	TA1922 García	CA0411 Cepeda EB0620 Orlando EB1820 Bianchini EB2929 Moral	EB1920 Formella EB2929 Moral TA2423 Sala	EB1921 Ricci EB2150 de Nitto/Colasanti/ De Luca/Dellagiulia EB2930 Moral FA0311 Abbà TA2124 García/Del Core
9.35	EB2422 Melogno EB2526 Roggia EB2930 Moral EB3310 Montisci	EB1910 Formella EB2120 de Nitto TA1922 García	EB0620 Orlando EB1820 Bianchini EB2310 De Luca FA0311 Abbà	EB1920 Formella EB2320 De Luca EB2929 Moral FA0311 Abbà TA2423 Sala	EB1921 Ricci EB2150 de Nitto/Colasanti/ De Luca/Dellagiulia EB2526 Roggia TA2124 García/Del Core
10.35	EB0620 Orlando EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB2422 Melogno EB2930 Moral	EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB2624 Gahungu	EB1820 Bianchini EB2310 De Luca TA1922 García	EB2023 Schietroma EB2320 De Luca EB2720 Roggia TA2423 Sala	EB1210 Vettorato EB1921 Ricci EB2150 de Nitto/Colasanti/ De Luca/Dellagiulia TA2124 García/Del Core
11.25	EB1210 Vettorato EB1522 Becciu EB2423 Melogno/Catania TA2621 Doni	CA0411 Cepeda EB2011 Gambini EB2624 Gahungu	EB2011 Gambini EB2310 De Luca	EB2023 Schietroma EB2320 De Luca EB2720 Roggia EB3310 Montisci	EB1210 Vettorato EB2150 de Nitto/Colasanti/ De Luca/Dellagiulia TA2621 Doni
12.15	EB1522 Becciu EB2423 Melogno/Catania TA2621 Doni	CA0411 Cepeda EB1920 Formella EB2011 Gambini EB2624 Gahungu	*Assemblea*	EB2023 Schietroma EB2720 Roggia EB3310 Montisci	EB2150 de Nitto/Colasanti/ De Luca/Dellagiulia
15.00	EB0822 Vasale EB1622 Comoglio EB1722 Alessandri/Gambini EB2540 Llanos	EB1120 Pandolfi EB1640 Cangià EB2550 Llanos EB2640 Gahungu	EB0651 Cursi EB2122 Messana/Ricci/ Rocchi EB2650 Gahungu EB3323 Usai	EB2010 Colasanti EB2123 de Nitto EB2750 Roggia EB3540 Cursio	EB2222 Crea EB2423 Melogno/Catania

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Licenza 1° 2° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB1324 Melogno EB2523 Gonzalez EB3321 Wierzbicki	EB0721 de Nitto EB1623 Grzadziel EB2525 Llanos	EB0811 Cursi EB1351 Melogno EB3032 Moral TA2125 Cencini TA2424 Sala	EB0222 Casella	EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Orlando/Wierzbicki
9.35	EB1324 Melogno EB2051 Gambini/Brecciaroli EB2523 Gonzalez EB3321 Wierzbicki	EB0721 de Nitto EB1623 Grzadziel	EB0811 Cursi EB1351 Melogno EB1623 Grzadziel EB2111 Colasanti EB3032 Moral TA2125 Cencini TA2424 Sala	EB0222 Casella EB1821 Dellagiulia EB2321 De Luca	EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Orlando/Wierzbicki
10.35	EB1324 Melogno EB2051 Gambini/Brecciaroli EB2523 Gonzalez EB3321 Wierzbicki	EB0721 de Nitto EB2024 Becciu	EB0811 Cursi EB1351 Melogno EB2111 Colasanti EB3032 Moral TA2125 Cencini TA2424 Sala	EB0222 Casella EB1821 Dellagiulia EB2321 De Luca	EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Orlando/Wierzbicki EB2623 Gahungu
11.25	EB2051 Gambini/Brecciaroli EB2525 Llanos	EB2024 Becciu	EB2111 Colasanti	EB1821 Dellagiulia EB2321 De Luca	EB2623 Gahungu
12.15	EB2525 Llanos	EB2024 Becciu	*Assemblea*		EB2623 Gahungu
15.00	DB0505 Pudumai EB0421 Cangià EB0572 Pezza ***** EB1024 Farina EB1950 Formella/Ricci	EB0320 Vojtas EB1641 Cangià EB1851 Bianchini EB2050 Colasanti/Lorenzetti EB2551 Llanos	EB0621 Busnelli EB1341 Melogno EB2151 Messana/Fortunato /Rocchi EB2350 De Luca EB2651 Gahungu EB2760 Roggia	EB0641 Busnelli EB2152 de Nitto/De Luca/ Barreca EB2660 Gahungu EB2751 Roggia	EB0650 Zampetti EB1624 Comoglio EB1952 Ricci EB2322 Catania

*** EB0572 Pezza,** Licenza in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione/Clinica e di Comunità: gli orari e i gruppi saranno definiti all'inizio dell'anno accademico.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – **Educazione e religione** (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangià FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB1020 Farina EB3220 Pastore	EB0210 Casella TA0510 Benzi TA1412 Krason TA1610 Massimi EB2928 Kuruvachira	DB0310 Mwandha TA0610 Spataro EB2025 Mastromarino TA2320 Anthony	EB1810 Dellagiulia FA0611 Curci TA0610 Spataro EB3521 Grzadziel	EB0410 Cangià EB1810 Dellagiulia EB2930 Moral FA0311 Abbà FA0341 Rosón TA0914 Sánchez
9,35	EB0410 Cangià EB2930 Moral FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB1020 Farina EB3310 Montisci TA2320 Anthony	EB1710 Gambini EB2910 Paganelli TA0510 Benzi TA1412 Krason TA1610 Massimi TA1814 Fernando EB2928 Kuruvachira	DB0310 Mwandha FA0311 Abbà TA0610 Spataro EB2025 Mastromarino TA2320 Anthony	EB1810 Dellagiulia FA0311 Abbà TA0610 Spataro TA1412 Krason EB3521 Grzadziel	EB0610 Grzadziel FA0341 Rosón TA0914 Sánchez EB3220 Pastore
10,35	EB1710 Gambini EB2930 Moral TA0510 Benzi EB1020 Farina	EB2910 Paganelli FA0341 Rosón TA1610 Massimi EB0711 d'Ambrosio EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony	FA0930 Orlando TA1814 Fernando EB2025 Mastromarino	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande EB3322 Wierzbicki TA0310 Puykunnel EB1323 Emad EB3521 Grzadziel	EB0610 Grzadziel TA0310 Puykunnel TA0710 Dibisceglia TA1010 Castellano EB3220 Pastore
11,25	EB1710 Gambini TA0510 Benzi	EB2910 Paganelli FA0930 Orlando EB0711 d'Ambrosio EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony	EB0610 Grzadziel TA1814 Fernando EB2928 Kuruvachira	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande EB3322 Wierzbicki EB1323 Emad EB3310 Montisci	EB0210 Casella TA0310 Puykunnel TA0710 Dibisceglia
12,15		FA0930 Orlando EB0711 d'Ambrosio EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony	*Assemblea*	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande EB3322 Wierzbicki EB1323 Emad EB3310 Montisci	EB0210 Casella
15,00	EB1811 Dellagiulia/Montisci EB1622 Comoglio TA1931 Kureethadam	EB1120 Pandolfi	EB3020 Romano EB3323 Usai EB3611 Piccini	EB0111 Mantovani EB1811 Dellagiulia/Montisci EB0640 Zampetti EB3251 Wierzbicki	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – **Educazione e religione** (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB0310 Vojtas EB3321 Wierzbicki	TA0210 Puykunnel TA1260 Atakpa TA1413 Medeiros TA1710 Carlotti EB0921 Vettorato FA0150 Kuruvachira	EB0612 Orlando FA1030 Kuruvachira TA0110 Benzi TA0410 Matoses EB1325 Emad EB3326 Romano	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0641 Thuruthiyil TA0210 Puykunnel TA1310 Escudero TA1413 Medeiros EB0222 Casella	EB3610 Casella FA0141 Mantovani FA1030 Kuruvachira TA1710 Carlotti EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Orlando/Wierzbicki EB3130 Pastore
9,35	EB0110 Nanni TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB3321 Wierzbicki	EB3121 Pastore TA0210 Puykunnel TA1260 Atakpa TA1413 Medeiros TA1710 Carlotti EB0921 Vettorato	FA1030 Kuruvachira TA0110 Benzi TA0410 Matoses EB1325 Emad EB3326 Romano	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0641 Thuruthiyil TA0412 Matoses TA1310 Escudero EB0222 Casella	EB3610 Casella TA1710 Carlotti EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Orlando/Wierzbicki EB3130 Pastore FA0161 Hyppolite
10,35	EB0110 Nanni TA0913 Sánchez EB3321 Wierzbicki FA0150 Kuruvachira TA1811 Carlotti	EB0110 Nanni TA0410 Matoses TA1210 Musoni TA1260 Atakpa	DB0410 Do Duc EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani TA0412 Matoses TA0913 Sánchez EB3326 Romano	EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani FA0510 Freni TA1810 Fernando EB0222 Casella FA0161 Hyppolite	TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1810 Fernando EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Orlando/Wierzbicki EB2021 Bellantoni FA0161 Hyppolite
11,25	TA0913 Sánchez EB0310 Vojtas FA0150 Kuruvachira TA1811 Carlotti	TA0410 Matoses TA1210 Musoni EB1325 Emad	DB0410 Do Duc EB1410 Grzadziel TA0412 Matoses	FA0510 Freni TA1810 Fernando	FA0641 Thuruthiyil TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1910 García EB2021 Bellantoni
12,15	EB0310 Vojtas	EB3610 Casella	*Assemblea*	EB0921 Vettorato	EB3311 Moral FA0510 Freni TA1910 García EB2021 Bellantoni
15,00		EB0320 Vojtas EB3340 Usai	EB3251 Wierzbicki		EB1624 Comoglio

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – **Catechetica** (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangià FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB3220 Pastore EB3422 Biancardi	EB0210 Casella TA0510 Benzi TA1412 Krason TA1610 Massimi EB3422 Biancardi	TA0610 Spataro EB2929 Moral EB2520 Llanos	EB1810 Dellagiulia FA0611 Curci TA0610 Spataro EB2929 Moral TA2423 Sala	EB0410 Cangià EB1810 Dellagiulia FA0311 Abbà FA0341 Rosón TA0914 Sánchez EB2930 Moral TA2124 García/Del Core
9,35	EB0410 Cangià FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB2930 Moral	EB1710 Gambini EB2910 Paganelli TA0510 Benzi TA1412 Krason TA1610 Massimi TA1814 Fernando EB3422 Biancardi	FA0311 Abbà TA0610 Spataro EB3421 Biancardi CA1020 Lacedonio	EB1810 Dellagiulia FA0311 Abbà TA0610 Spataro TA1412 Krason EB2929 Moral TA2423 Sala	EB0610 Grzadziel FA0341 Rosón TA0914 Sánchez TA2124 García/Del Core EB2930 Moral
10,35	EB1710 Gambini TA0510 Benzi TA2621 Doni	EB2910 Paganelli FA0341 Rosón TA1610 Massimi EB0711 d'Ambrosio EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony	FA0930 Orlando TA1814 Fernando EB3220 Pastore CA1020 Lacedonio	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande TA0310 Puykunnel TA2423 Sala	EB0610 Grzadziel TA0310 Puykunnel TA0710 Dibisceglia TA1010 Castellano TA2124 García/Del Core
11,25	EB1710 Gambini TA0510 Benzi TA2621 Doni	EB2910 Paganelli FA0930 Orlando EB0711 d'Ambrosio EB2520 Llanos EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony	EB0610 Grzadziel TA1814 Fernando EB3220 Pastore CA1020 Lacedonio	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande TA1720 Carlotti	EB0210 Casella TA0310 Puykunnel TA0710 Dibisceglia EB3421 Biancardi
12,15	TA2621 Doni	FA0930 Orlando EB0711 d'Ambrosio EB2520 Llanos EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony	*Assemblea*	CA0210 Pasqualetti EB0910 Lo Grande TA1720 Carlotti	EB0210 Casella EB3421 Biancardi
15,00	EB1811 Dellagiulia/ Montisci (6a ora) EB3010 Pastore EB3244 Romano TA2471 Vojtas EB3229 Montisci (7e8ora)	EB1120 Pandolfi EB3122 Pastore EB3124 Pastore	EB3020 Romano EB2950 Moral	EB0111 Mantovani EB1811 Dellagiulia/ Montisci EB3253 Montisci	EB3229 Montisci (solo la 6a ora)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – **Catechetica** (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB0310 Vojtas EB3321 Wierzbicki	FA0150 Kuruvachira TA0210 Puykunnel TA1260 Atakpa TA1413 Medeiros TA1710 Carlotti CA0221 Gubinelli CA1024 Lacedonio	FA1030 Kuruvachira TA0110 Benzi TA0410 Matoses EB3032 Moral EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0641 Thuruthiyil TA0210 Puykunnel TA1310 Escudero TA1413 Medeiros EB2931 Montisci	EB3610 Casella FA0141 Mantovani FA1030 Kuruvachira TA1710 Carlotti EB3130 Pastore
9,35	EB0110 Nanni TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB3321 Wierzbicki	EB3121 Pastore TA0210 Puykunnel TA1260 Atakpa TA1413 Medeiros TA1710 Carlotti CA0221 Gubinelli CA1024 Lacedonio	FA1030 Kuruvachira TA0110 Benzi TA0410 Matoses EB3032 Moral EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0641 Thuruthiyil TA0412 Matoses TA1310 Escudero EB2931 Montisci	EB3610 Casella TA1710 Carlotti EB3130 Pastore EB3230 Cacciato
10,35	EB0110 Nanni FA0150 Kuruvachira TA0913 Sánchez EB3321 Wierzbicki	EB0110 Nanni TA0410 Matoses TA1210 Musoni TA1260 Atakpa CA0221 Gubinelli EB3033 Meddi	EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani TA0412 Matoses TA0913 Sánchez EB3032 Moral EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani TA1810 Fernando EB3223 Meddi CA1024 Lacedonio	EB2021 Bellantoni TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1810 Fernando EB3230 Cacciato
11,25	FA0150 Kuruvachira TA0913 Sánchez TA2310 Anthony EB0310 Vojtas EB3036 Montisci	TA0410 Matoses TA1210 Musoni EB3033 Meddi EB3036 Montisci	EB1410 Grzadziel TA0412 Matoses EB2931 Montisci	TA1810 Fernando EB3223 Meddi	EB2021 Bellantoni FA0641 Thuruthiyil TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1910 García EB3230 Cacciato
12,15	TA2310 Anthony EB0310 Vojtas	EB3610 Casella EB3033 Meddi EB3036 Montisci	*Assemblea*	EB3223 Meddi	EB2021 Bellantoni EB3311 Moral TA1910 García
15,00	EB3041 Romano	EB3246 Pastore EB3254 Romano*****	EB3123 Romano	EB3222 Romano	TA0351 Pastore/ Cavagnari/Matoses

***EB3245 Romano** ed **EB3254 Romano**: si svolgeranno in modalità intensiva

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

EB0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. Introduzione: 1. La via filosofica all'educazione: oggetto, punto di vista, compiti, metodi, organizzazione disciplinare. 2. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 3. I nuovi contesti sociali dell'educazione. 4.Le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. *B. I punti nodali dell'attività educativa:* 1. Crescita umana e educazione. 2. La formazione e l'educazione: lo specifico dell'educazione tra le molteplici attività formative. 3. La relazione educativa tra antinomie e ricerca dell'autorevolezza. 4. La comunicazione educativa. 5. L'intervento educativo. *C. La ricerca dei fondamenti e degli orizzonti dell'educazione:* 1. Conoscere per educare 2. La cultura pedagogica. 3. Pedagogia, scienze dell'educazione, scienze della formazione. 4. La ricerca di senso: piste educative. 5.La corresponsabilità educativa personale e comunitaria. 6. Fini educativi e vita di fede.

Testi:

NANNI C., *La via filosofica all'educazione* (Roma, PAS, 2018) [parzialmente simili NANNI C., *Guide to the study of education* (Roma, UPS 2013) e NANNI C., *Guide pour l'étude de la philosophie de l'éducation*]; NANNI C.,*Parole e immagini* (Roma, LAS 2016). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EB0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Finalità - Obiettivi:

Il corso è di carattere introduttivo e di base, offerto sia a coloro che non hanno studi filosofici pregressi, sia a coloro che pur avendo già studiato storia della filosofia beneficiano di un'ulteriore possibilità di approfondimento di tematiche filosofiche particolarmente correlate ai loro specifici studi universitari. Si introdurranno per questo gli studenti alle questioni fondamentali della filosofia, richiamando le tappe principali dei suoi sviluppi nel contesto del pensiero e della cultura occidentale, e fornendo un'adeguata collocazione epistemologica della filosofia rispetto alle varie discipline scientifiche (con una particolare attenzione alle cosiddette "scienze umane e sociali") e rispetto alla teologia. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere le tappe fondamentali e le principali tematiche del pensiero filosofico occidentale, mettendole in dialogo con altre tradizioni sapienziali e con le tematiche emergenti della società contemporanea; - saper fornire ed argomentare una definizione adeguata di filosofia come scienza, individuandone e motivandone la pluriarticolazione interna; - saper mettere in

relazione il sapere filosofico con le varie forme di razionalità scientifica e con la teologia; - conoscere le principali correnti e tematiche della filosofia contemporanea in rapporto alle problematiche presenti soprattutto dal mondo dell'educazione e della comunicazione; - aver lavorato a contatto diretto con una fonte filosofica e/o con una tematica specifica affrontata.

Argomenti:

I. Sguardo panoramico sulla tradizione filosofica occidentale: la "nascita" e lo sviluppo della filosofia come elaborazione consapevole e critica dell'esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. II. I temi fondamentali della filosofia: il conoscere, l'essere, Dio, la natura e la scienza, l'uomo, l'esperienza morale e politica, il linguaggio, l'esperienza estetica. III. Il rapporto tra scienza, filosofia ed esperienza religiosa. Ad ogni studente sarà richiesta la lettura di un testo filosofico significativo. Durante il corso una o più lezioni saranno dedicate ad approfondimenti tematici; tra essi il tema della *filosofia e pedagogia della responsabilità sociale*.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore; ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, UTET 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); CHIMIRRI G., *Siamo tutti filosofi (basta volerlo)* (Milano-Udine, Mimesis 2010); GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press 2010); GIOVANNI PAOLO II, Fides et ratio. *Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); LAMBERT D.-PAUL-BONCOUR V., *Cultori di scienze e credenti. Piste di riflessione per i ricercatori e gli insegnanti cattolici* (Roma, Angelicum University Press 2014); LAVAZZA A.-POSSENTI V. (a cura), *Perché essere realisti. Una sfida filosofica* (Milano-Udine, Mimesis 2013); MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa UPS] Roma, 2017); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MELI A., *Le grandi questioni della filosofia* (Ravenna, Akea 2010); NANNI C.-QUINZI G.-BAGGIO G.-PACE L. (a cura), *Pensare filosoficamente* (Roma, LAS 2013); POSSENTI V., *La filosofia dopo il nichilismo. Sguardi sulla filosofia futura* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. I-III (Milano, La Scuola 2006); REALE G.-ANTISERI D.-BALDINI M., *Antologia filosofica* (Brescia, La Scuola 2006); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010).

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso intende offrire, tenendo conto della vastità della materia da sviluppare per altro in un semestre, una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia dell'educazione e della pedagogia, dalla classicità greco-

romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire in linea generale l'identità e il ruolo dell'educazione e della pedagogia. 2. Conoscere, nell'ambito del contesto storico e culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori più rappresentativi. 3. Valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 4. Saper correlare tra loro le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 5. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della prassi e della progettazione teorica attuale.

Argomenti:

1. Premesse metodologiche e orientamenti bibliografici. 2. Antichità: a) L'educazione nelle civiltà antiche in prospettiva critica – b) I paradigmi ideali per la formazione dell'uomo greco: Omero ed Esiodo; Tirteo; l'ideale oligarchico di Sparta; Solone; l'ideale democratico di Atene; Pindaro; i Sofisti e l'ideale retorico di Isocrate; l'ideale filosofico: Socrate, Platone, Aristotele - Senofonte - l'educazione nella civiltà ellenistica. c) La civiltà romana: l'educazione nei primi secoli della Repubblica - Il passaggio dalla paideia all'humanitas - l'ideale dell'*Orator*: Cicerone e Quintiliano - l'educazione nell'epoca imperiale: Seneca. d) Educazione e cristianesimo nei primi secoli - L'educazione nei Padri della Chiesa: Clemente Alessandrino - San Basilio il Grande - San Giovanni Crisostomo - San Girolamo - Sant'Agostino. 3. Medioevo: La civiltà medievale - Gli ideali educativi del Medioevo - San Benedetto - San Tommaso d'Aquino 4. Umanesimo - Rinascimento: Problematica storiografica - Gli "studia humanitatis" e il metodo degli umanisti - L'educazione umanistica in Italia e in Europa - Educazione e Riforma Protesatene - Educazione e Riforma cattolica. 5. Il Seicento: Nuova scienza, metodo scientifico ed educazione - Komensky - Locke - Vico. 6. Il Settecento: Illuminismo, educazione e pedagogia in Francia, Inghilterra e Italia - Rousseau - Kant. 7. L'Ottocento: la pedagogia tra Idealismo e Romanticismo - Herbart - Pestalozzi - Albertine Necker de Saussure - Girard - L'educazione dell'infanzia: Owen - Aporti - Fröbel - Educazione e pedagogia nel Risorgimento italiano: Rosmini - Lambruschini - Capponi - San Giovanni Bosco - Positivismo pedagogico in Francia, Inghilterra e Italia. 8. Il Novecento: Modelli di pedagogia marxista - Il Movimento delle "scuole nuove" in Europa, Italia e Stati Uniti - Dewey - Maria Montessori - Il neoidealismo italiano: Gentile e Lombardo-Radice - La pedagogia cristiana

nel Novecento - Maritain - Don Zeno Saltini - Don Lorenzo Milani. 9. Tra il Novecento e il Duemila: Le Scienze dell'educazione nel Novecento e nella società complessa. - 10. Autori da approfondire personalmente.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009, ristampa 2013); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. II: *Dalla Rivoluzione scientifica all'epoca contemporanea* (Roma, LAS 2014, anche in e-Book); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002). Altri testi di consultazione: PESCI F., *Storia delle idee pedagogiche* (Milano, Mondadori 2016); PAVANETTO C., *Le leggi delle XII Tavole* (Roma, LAS 2014); ALDI G.- COCCAGNA A. et alii, *Un'altra scuola è possibile. Le grandi pedagogie olistiche di Rousseau, Froebel, Pestalozzi, Montessori, Steiner, Sai Baba, Malaguzzi, Milani, Lodi, Krishnamurti, Gardner, Aldi* (Milano, Enea, 2013); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Con un'appendice sul dibattito educativo nell'Italia del secondo '900* (Brescia, La Scuola 2012); ID. (a cura), *Educazione, pedagogia e scuola dall'Umanesimo al Romanticismo* (Milano, Mondadori 2012); ID., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee* (Milano, Mondadori 2009); CAVALLERA H.A., *Storia della pedagogia* (Brescia, La Scuola 2009); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2006). Dizionari: CHIOSSO G.-SANI R. (diretto da), *DBE - Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000*, 2 voll., (Milano, Editrice Bibliografica 2013); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (Roma, LAS ²2008). Per l'approfondimento personale saranno date indicazioni all'inizio del corso.

EB0222. Storia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica nel campo della scuola. Inoltre intende favorire, in collegamento con la storia dell'educazione e della pedagogia, la formazione di un atteggiamento critico mediante l'esame della molteplicità e complessità dei fattori che intervengono nella genesi e nello sviluppo delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere le principali tappe della storia della scuola, individuandone le caratteristiche e le questioni più rilevanti. 2. Conoscere in modo più approfondito e valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, alcuni temi più significativi (autori, metodi, movimenti, istituzioni). 3. Saper correlare tra loro le tematiche scolastiche e gli autori. 4. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze scolastiche, le istituzioni e gli autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della comprensione della situazione attuale e per elaborare ipotesi in vista di eventuali progetti di intervento e di ricerca.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: Storia, storia della pedagogia, storia della scuola; orientamenti metodologici; bibliografia. 2. Antichità: la scuola nell'Antico Oriente - la scuola nella Grecia classica, nell'Ellenismo e a Roma. 3. Medioevo: Scuole monastiche, episcopali, parrocchiali - Rinascita carolingia - Scuole comunali - Università - Scuola di Chartres e dell'abbazia di San Vittore. 4. Umanesimo-Rinascimento: Guarino Guarini - Vittorino da Feltre - Riforma protestante e scuola: Johannes Sturm; Valentin Friedland; John Knox - Riforma cattolica e scuola: i Seminari; Ordini religiosi; La *Ratio studiorum* dei Gesuiti. 5. Seicento: Ratke, Alsted, Andreä e Komensky - De Bérulle e gli Oratoriani - Le Petites Écoles di Port-Royal - de La Salle e i Fratelli delle Scuole Cristiane - Il pietismo e le sue scuole: Spener e Francke. 6. Settecento: Condorcet e Rivoluzione francese - Mutuo insegnamento: Bell e Lancaster - Basedow - La scuola nella Prussia e in Austria. 7. Ottocento: Padre Grégoire Girard – Educazione dell'infanzia: Owen; Aporti; Fröbel - La scuola nel Risorgimento italiano: Boncompagni; Casati; Coppino; Gabelli. 8. Novecento: il marxismo e la scuola: Makarenko; Freinet; Gramsci - Il movimento delle "scuole nuove" in Europa, Italia e Stati Uniti - Montessori - La Riforma Gentile - Da Gentile alla "Carta della scuola" di Bottai - La scuola nel pensiero della Chiesa dall'Enciclica *Divini Illius Magistri* alla Dichiarazione conciliare *Gravissimum educationis* - La scuola in Italia nel secondo Novecento. 9. Lavori di gruppo e personali.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. II: *Dalla Rivoluzione scientifica all'epoca contemporanea* (Roma, LAS 2014, anche in e-Book); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002). Altri testi di consultazione: GOLEMAN D.-SENGE P., *A scuola di futuro. Manifesto per una nuova educazione* (Milano, Rizzoli 2016). LIROSI A., *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al Mondo contemporaneo* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 2015); SANI R., *Storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche nell'Italia moderna* (Milano, Angeli 2015); RICUPERATI G., *Storia della scuola in Italia. Dall'Unità a oggi* (Brescia, La Scuola, 2015); CAROLI D., *Per una storia dell'asilo nido in Europa tra Otto e Novecento* (Milano, Angeli, 2014); GECCHELE M., *Momenti di storia dell'istruzione Italia* (Lecce, Pensa Multimedia 2014); ALDI G.- COCCAGNA A. et alii, *Un'altra scuola è possibile. Le grandi pedagogie olistiche di Rousseau, Froebel, Pestalozzi, Montessori, Steiner, Sai Baba, Malaguzzi, Milani, Lodi, Krishnamurti, Gardner, Aldi* (Milano, Enea, 2013); CHIOSSO G.- SANI R. (diretto da), *DBE – Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000*, 2 voll. (Milano, Editrice Bibliografica 2013); CHIOSSO G. (a cura), *Educazione, pedagogia e scuola dall'Umanesimo al Romanticismo* (Milano, Mondadori 2012); D'AMICO N., *Storia e storie della scuola italiana. Dalle origini ai giorni nostri* (Bologna, Zanichelli 2010); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione. Le sfide della società della conoscenza e della società della globalizzazione* (Roma, LAS 2010); GIOIA F., *Metodi e ideali educativi dell'Antico Israele e del vicino Oriente* (Città del

Vaticano, LEV 2008); BAY M. (a cura), *Cooperative Learning e scuola del XXI secolo. Confronto e sfide educative* (Roma, LAS 2008); GENOVESI G., *Storia della scuola in Italia da Settecento a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006); RUSSO F., *Una scuola per entrare in Europa. I sistemi educativi nei Balcani dal comunismo alla democrazia* (Bologna, il Mulino 2005); PERNIGOTTI S. (a cura), *Scuola e cultura nell'Egitto del Nuovo Regno. Le "Miscellanee neo-egiziane"* (Brescia, Paideia 2005); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); PELLEGRINI L., *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e Ordini mendicanti* (Napoli, Liguori 2003); DOGLIANI P., *L'Europa a scuola. Percorsi dell'istruzione tra Ottocento e Novecento* (Roma, Carocci 2002); PAZZAGLIA L.-SANI R. (a cura), *Scuola e società nell'Italia unita. Dalla Legge Casati al Centro-sinistra* (Brescia, La Scuola 2001); SANGALLI M. (a cura), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo* (Siena, Cantagalli 2000); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999).

FSE

EB0310. Sistema preventivo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAL VOJTÁŠ

Finalità:

Il corso intende presentare il sistema educativo di don Bosco ambientandolo nel contesto storico; mostrandone le connessioni con altri protagonisti della pedagogia; esponendone sistematicamente gli elementi caratterizzanti e le potenzialità per l'educazione nei diversi contesti contemporanei.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di avere una conoscenza di Giovanni Bosco educatore; degli orizzonti antropologici e culturali di riferimento; dei suoi destinatari privilegiati; degli obiettivi, dei metodi e delle pratiche caratterizzanti il suo sistema; delle caratteristiche e della strutturazione delle comunità educative; delle istituzioni da lui fondate e delle applicazioni educative attuali.

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo totale. I. *Contesto storico*: secolo di don Bosco; alcuni sviluppi dell'idea educativa preventiva nella lunga durata. II. *L'emergenza di don Bosco educatore preventivo*: sintesi biografica, impegno pedagogico e profilo personale di don Bosco. III. *Esposizione sistematica dell'esperienza preventiva*: scelta dei giovani (tipologia sociale, psicopedagogica, teologica e morale); principi metodologici e contenutistici di base; fini e obiettivi; itinerari e risorse; istituzioni educative; IV. *Fonti e testimonianze*: lettura critica di alcuni documenti pedagogici significativi; V. *Attualizzazione*: confronti con teorie pedagogiche contemporanee e applicazioni alle problematiche educative d'oggi.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2006); traduzione in inglese: *Prevention, not Repression. Don Bosco's Educational System*, Kristu

Jyoti Publications, Bengaluru 2013; traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS [3]1997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. (Madrid, Biblioteca Nueva 2004); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ORLANDO V. (Ed.), *Con don Bosco educatori dei giovani del nostro tempo* (Roma, LAS 2015). Per approfondimenti: BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales* (Roma, LAS 2011); ID., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco* (Roma, LAS 2012); VOJTÁŠ M., *Progettare e discernere. Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teorie e proposte innovative* (Roma, LAS 2015).

EB0320. Pedagogia salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAL VOJTÁŠ

Finalità:

Il corso intende presentare la pedagogia salesiana, contestualizzandone l'evoluzione storica in diversi contesti e le connessioni con diverse correnti pedagogiche, attualizzando le sue applicazioni alle problematiche educative contemporanee.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere la pedagogia salesiana nelle sue diverse fasi di sviluppo: dalle prime formulazioni di Giovanni Bosco fino alle teorizzazioni e buone pratiche contemporanee; sistematizzare gli elementi fondamentali della pedagogia salesiana in un insieme coerente; confrontare la pedagogia salesiana con le maggiori teorie pedagogiche contemporanee; applicare i principi della progettazione educativa salesiana a un contesto specifico.

Argomenti:

I. Il Sistema Preventivo di don Bosco: il contesto, i principi e i criteri di una rilettura pedagogica attualizzante; II. Le linee pedagogiche della Congregazione Salesiana sotto la guida dei successori di don Bosco in rapporto con il contesto storico e pedagogico dell'epoca; III. La sistematizzazione dei principi permanenti della pedagogia salesiana; IV. L'antropologia, filosofia e la teologia di fondo per l'educazione salesiana attuale; V. Le istituzioni educative salesiane: oratorio, scuola, parrocchia, opere speciali; VI. Metodologia della progettazione educativa salesiana: teorie, criteri, passi e applicazioni.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2006); traduzione in inglese: *Prevention, not Repression. Don Bosco's Educational System* (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2013); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS [3]1997); ID., *L'expérience pédagogique de Don Bosco*, (Roma, LAS 1989); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. (Madrid, Biblioteca Nueva

2004); SCHEPENS J.-BURGGRAEVE R., *Emotionalität, Rationalität und Sinngebung als Faktoren christlicher Werterziehung. Eine Interpretation des pädagogischen Erbes Don Boscos für heute* (München, Don Bosco 1999); DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La Pastorale Giovanile Salesiana. Quadro di riferimento* (Roma, SDB ^{3}2014); VOJTÁŠ M., *Progettare e discernere. Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teorie e proposte innovative* (Roma, LAS 2015).

FSE

EB0410. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture: tradizione, modernità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'umano: modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I quattro assi della comunicazione. 3. La comunicazione interpersonale come fenomeno comunicativo per eccellenza. 4. La comunicazione con l'Ambiente: dall'ecologia alla cittadinanza attiva. 5. La comunicazione con i media. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche circa gli effetti della comunicazione di massa sulla vita individuale e comunitaria delle persone, in particolare in età evolutiva. Le frontiere della comunicazione multimediale *offline* e *online* e l'impatto della comunicazione multicodice e dell'interattività. 6. La comunicazione come espressione: dalla manualità al teatro.

Testi:

Parte A: CANGIÀ C., *Lingue altre. Conoscerle e coltivarle*, primo volume (Brescia, La Scuola 2011); NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2013); ID., *Generazione Tech. Crescere con i nuovi media* (Firenze, Giunti 2014); ID., *Educare alla comunicazione interpersonale, ambientale, mediata di massa e manuale-espressiva* (2002), in: Orientamenti Pedagogici, n. 3, 405-420; ID., *Formare alla comunicazione*, in: Orientamenti Pedagogici (2006) 1, 21-36; VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare: idee, tecnologie, strumenti, modelli*, (Milano, Il Saggiatore 2007).

EB0421. Multimedialità e processi formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso si prefigge di presentare una definizione articolata e generale della multimedialità riferita ai processi formativi nella scuola di ogni ordine e

grado, nella formazione professionale, nel tempo libero e nella formazione continua. Prospetta cosa significa fare scuola e formazione con il multimediale non solo dal versante della fruizione in vari contesti didattici e di divertimento, ma soprattutto dal versante della realizzazione di un pacchetto multimediale interattivo e del contesto d'uso dello stesso. Il corso introduce inoltre alla multimedialità fruita *online* con particolare riferimento alle Applicazioni architettate per l'insegnamento/apprendimento.

Al termine del corso lo studente saprà definire un prodotto multimediale interattivo nelle sue potenzialità didattiche e formative in generale; ne saprà individuare gli effetti e le ricadute a livello cognitivo ed emotivo e saprà ricavare, dall'analisi di tale prodotto, gli orientamenti per un'utilizzazione didattica ottimale.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it.

Testi:

CANGIÀ C., *Generazione Tech. Crescere con I nuovi media* (Firenze, Giunti 2014); CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2011); KOUMI J., *Designing Educational Video and Multimedia for Open and Distance Learning*, The Open and Flexible Learning Series (London, Taylor & Francis 2006); MAYER R. (ed.), *The Cambridge Handbook of Multimedia Learning* (Cambridge-UK, CUP 2005).

EB0510. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere la problematica interpretativa della storia contemporanea. 2. Conoscere il quadro generale della storia contemporanea con l'ausilio dei documenti. 3. Approfondire alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia contemporanea, da studiare sui documenti. 4. Saper analizzare le continuità e le fratture e i collegamenti dei vari aspetti della storia contemporanea. 5. Saper correlare tra loro le vicende nazionali e quelle internazionali.

Argomenti:

1. Problematiche introduttive: questioni metodologiche; problematica interpretativa; orientamenti bibliografici. 2. Economia e società nella prima metà dell'Ottocento. 3. La circolazione delle idee al principio dell'Ottocento. 4. Il mondo a metà dell'Ottocento. 5. Il panorama europeo e mondiale dal 1870 alla prima guerra mondiale. 6. Economia, società e Stato nell'età dell'imperialismo europeo. 7. I movimenti operai in Europa. 8. Pubblico e privato nell'Europa della borghesia tra Ottocento e Novecento. 9. Cultura laica, vita religiosa e movimenti cristiani tra Ottocento e Novecento. 10. L'età dei totalitarismi. 11. Il mondo diviso dopo la seconda guerra mondiale. 12. La decolonizzazione. Sviluppo e sottosviluppo. 13. Religioni e società nel Novecento. 14. Verso il XXI secolo. 15. Approfondimento personale.

Testi:

CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008). Un manuale a scelta tra i seguenti: BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 a oggi* (Roma, Carocci 2016); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2009); SABBATUCCI G.- VIDOTTO V., *Il mondo contemporaneo dal 1848 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006). Altri testi di consultazione: ROGARI S., *L'età della globalizzazione. Storia del mondo contemporaneo dall'imperialismo europeo al XXI secolo* (Torino, UTET 2014); CAVAZZA S.- POMBENI P., *Introduzione alla storia contemporanea* (Bologna, il Mulino 2012); *Atlante della storia contemporanea* (Novara, De Agostini 2011); SABBATUCCI G.- VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza 2008); SABBATUCCI G.- VIDOTTO V., *Storia contemporanea. Il Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIDOTTO V., *Guida allo studio della storia contemporanea* (Roma-Bari, Laterza 2004).

EB0520. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo, offrendo un fondale di riferimento nel quale si delineeranno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali: 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. La ricerca innovativa della parola poetante in *Vita d'un uomo* di Giuseppe. Ungaretti. 3. La questione dell'arte e la sua possibilità salvifica nel romanzo *Tonio Kröger* di Thomas Mann.

Testi:

CASTELLI F., *Nel grembo dell'ignoto. La letteratura moderna come ricerca dell'Assoluto*, 3 voll. (Milano, S. Paolo 2001); ANSELMI G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); UNGARETTI G. *Vita d'un uomo. Tutte le poesie* (Milano, Mondadori 1969); MANN Th., *Tonio Kröger*, (Torino, Einaudi 1993). *Appunti* del corso.

EB0571. Inglese I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading*, *listening*, *speaking* e *writing)* basandosi su un approccio altamente comunicativo, che prevede un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. Attenzione particolare sarà riservata alla comprensione di testi scritti su argomenti di carattere generale. Ulteriore ambito di approfondimento del corso sarà la familiarizzazione con testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, prevalentemente relativi ad argomenti di psicologia generale e neuroscienze, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il livello ed il gruppo di appartenenza. A prescindere dal livello di conoscenza/competenza iniziale, l'esame finale verterà sugli stessi argomenti per tutti gli studenti.

Per superare la prova finale di conoscenza linguistica è necessario possedere il livello B1 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*).

Testi:

CLIVE OXENDEN-CHRISTINA LATHAM-KOENIG, *New English File* (Oxford University Press): Il manuale di riferimento verrà suggerito dalla Professoressa dopo aver valutato il livello di conoscenza/competenza linguistica di ogni studente ammesso al corso.

MILES SCOTT, *Effective Reading 3 - Intermediate* (Macmillan). Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use* (Cambridge University Press ^{3}2010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese* (Nuova edizione - Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0572. Inglese II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking* e *writing),* prevedendo un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento.

Specifico ambito di approfondimento del corso sarà la lettura di testi tecnici autentici, in particolar modo gli articoli di ricerca, pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale. In particolare, il corso intende offrire gli strumenti necessari per poter analizzare la struttura degli articoli di ricerca, analizzandole le potenziali difficoltà sia a livello testuale sia a livello sintattico.

In seguito al *placement* test iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il proprio livello e gruppo di appartenenza. A prescindere dal livello di conoscenza/competenza iniziale, l'esame finale verterà sugli stessi argomenti per tutti gli studenti.

Per superare la prova finale, sarà necessario possedere il livello B2 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*).

Testi:

SHORT JANE, *English for psychology in higher education studies* (Garnet Education 2010); WHITTERIDGE ZANFORLIN N., *Did you understand? Developing reading skills in Psychology* (CEDAM 1998); ABBAMONTE L., *Reading Psychology English - Coping with Research Articles* (Edizioni Scientifiche Italiane). Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use* (Cambridge University Press ^{3}2010).

EB0610. Pedagogia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica educativa intesa nel suo significato più generale di aiuto alla crescita e allo sviluppo del benessere fisico, psicologico, morale e spirituale dell'uomo. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità e il ruolo della Pedagogia, intesa come scienza pratico-progettuale. 2. Comprendere la natura della pratica educativa considerata come pratica umana sociale collaborativa, identificando la struttura e la dinamica fondamentale dell'agire

educativo. 3. Definire il concetto di domanda educativa, prospettandone alcune dimensioni fondamentali ed illustrando alcuni metodi di analisi dei bisogni educativi dei giovani. 4. Identificare e organizzare gli elementi costitutivi di un processo di progettazione educativa, considerato come processo di soluzione di problemi, mettendone in evidenza la struttura e la dinamica. 5. Conoscere la natura e la funzione conoscitiva e operativa dei modelli già elaborati di pratica educativa. 6. Esporre i concetti di competenza, di obiettivo educativo e di itinerario pedagogico, esplicitandone il ruolo e i metodi di determinazione nel contesto di un'attività progettuale. 7. Analizzare e interpretare la pratica educativa sotto il profilo della metafora della conversazione, cogliendo in essa la centralità del dialogo tra educatore ed educandi ed esplicitandone le varie forme di attuazione. 8. Conoscere la natura, il ruolo e le forme di realizzazione di una comunità educativa, intesa come luogo di sviluppo della pratica conversazionale. 9. Descrivere i vari aspetti e ruoli del processo di valutazione educativa, indicandone le polarità fondamentali, alcuni modelli operativi e distinguendo tra valutazione del progetto, valutazione dell'azione educativa e valutazione dei suoi risultati. 10. Conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, e in particolare di quelli professionali.

Argomenti:

1. La Pedagogia come scienza pratico-progettuale. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Azione umana e azione educativa. 4. Progettare l'azione educativa. 5. Le dimensioni della domanda educativa. 6. Modelli di pratica educativa. 7. Obiettivi, competenze, itinerario educativo. 8. La pratica educativa come "conversazione". 9. La comunità - luogo della "conversazione" educativa. 10. Le forme della "conversazione" educativa. 11. La valutazione: dei e nei progetti educativi; dell'azione e dei risultati. 12. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLEREY M.- GRZĄDZIEL D., *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 2011); GRZĄDZIEL D., *Alla ricerca dell'identità della pedagogia*, «Orientamenti Pedagogici», vol. 58, n. 3 (2011), 505-524; GRZĄDZIEL D., *Educare il carattere. Per una pratica educativa teoricamente fondata* (Roma, LAS 2014); TAROZZI M., *Pedagogia generale : storie, idee, protagonisti* (Milano, Guerini 2001); BRUNER J., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); DEWEY J., *Il mio credo pedagogico* (Firenze, La Nuova Italia 1954); ID., *Le fonti di una scienza dell'educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1996); CHIOSSO G., *Sperare nell'uomo : Giussani, Morin, MacIntyre e la questione educativa*, (Torino, SEI 2009); RIVOLTELLA P.C., *Nativi digitali, media e nuove tecnologie*, in: G. CHIOSSO, *Luoghi e pratiche dell'educazione* (Milano, Mondadori 2009) 87-105; COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; MARIANI A., *Venticinque saggi di pedagogia* (Milano, Angeli 2011); BALDACCI M., *Trattato di*

pedagogia generale (Roma, Carocci 2012); CHISTOLINI S., *Pedagogia generale. Insegnamento, scienza, disciplina* (Milano, Angeli 2013); MARI G.-MINICHIELLO G.-XODO C., *Pedagogia generale per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze dell'educazione* (Brescia, La Scuola 2014); BURZA V.-CHISTOLINI S.-SANDRONE BOSCARINO G., *Pedagogia generale per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze della formazione primaria* (Brescia, La Scuola 2014); MEIRIEU PH., *Fare la Scuola, fare scuola. Democrazia e pedagogia* (Milano, Angeli 2015); BALDACCI M.-COLICCHI E., *Teoria e prassi in pedagogia. Questioni epistemologiche* (Roma, Carocci 2016); LORO D., *Interpretare l'educazione. Introduzione all'ermeneutica pedagogica* (Verona, Edizioni Universitarie Cortina 2016); ELIA G., *Prospettive di ricerca pedagogica* (Bari, Progedit 2016).

FSE

EB0611. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Le finalità e il significato all'interno del percorso del ciclo accademico.

Il corso di "Pedagogia Sociale" è uno dei corsi fondamentali e caratterizzanti del curricolo di Pedagogia Sociale. La finalità del corso è quella di aprire a un nuovo paradigma educativo e nello stesso tempo di far percepire il profilo e le competenze dell'educatore nel sociale e del "pedagogista sociale".

Obiettivi:

A fine corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: - definire la specificità della pedagogia sociale e saper identificare i diversi approcci che la distinguono, - avere una visione d'insieme dei contenuti della disciplina e degli ampi orizzonti in cui vanno identificati, - rispondere ai nuovi bisogni educativi e all'espansione dei luoghi educativi esterni e pubblici che si rivelano sempre più spazi efficaci di educazione informale, - aiutare a gestire la complessità del contesti educativi, la precarietà e indeterminatezza di ruoli e funzioni educative, - esprimere la capacità di promozione umana, individuale e collettiva, con interventi di promozione e prevenzione educativa,

Argomenti:

I principali argomenti affrontati, secondo l'organizzazione modulare dei contenuti. 1. Modulo introduttivo: Questioni previe sul tema "educazione e società". 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. 4. Modulo: La costruzione della comunità educante. Territorio luogo di relazioni, di appartenenza e di partecipazione sociale. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. Una mediazione della rete educativa: La "Banca Educativa".

Valutazione: Durante il corso gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie, con sintesi personale da confrontare e arricchire in gruppo. Con l'avvio dello studio del terzo modulo verranno date indicazioni per l'attivazione di un percorso di analisi e di lavoro educativo in contesto per l'individuazione di possibili interventi per migliorare la qualità della vita dei singoli e della comunità locale, secondo il paradigma pedagogico delle reti educative.

La valutazione sarà fatta a partire dal portfolio personale (tipo diario di bordo) che stimolerà ciascuno ad essere protagonista attivo nel viaggio di scoperta e di comprensione della pedagogia sociale. La verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo saranno la base della valutazione finale.

Testi:

Dispense del Professore. Testo base: ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Letture integrative: ELIA G. (a cura), *Le sfide dell'educazione*, (Milano, Franco Angeli 2014); BIGNARDI P., *Il senso dell'educazione. La libertà di diventare se stessi* (Roma, AVE, 2011); PORCARELLI A., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Roma, Armando 2009); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio nuova edizione 2010). Altri manuali e testi di Pedagogia Sociale consigliati: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); BRUNO F.-LANZA DI SCALEA I., *Pedagogia Sociale. Storia, Identità & Prospettive*, vol. 1 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); BRUNO F., *Pedagogia Sociale. Epistemologia, Campo & Metodologia*, vol. 2 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); FERMOSO P., *Pedagogía social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); PORTERA A.-BÖHM W.-SECCO L., *Educabilità, educazione e pedagogia nella società complessa. Lineamenti introduttivi* (Torino, UTET 2007); PORTOIS J.P.-DESMET H., *L'educazione postmoderna* (Pisa, Ed. del Cerro 2006); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); SANTERINI M.-TRIANI P., *Pedagogia sociale per educatori* (Milano, ISU-EDUcat, 2007); STRIANO M., *Introduzione alla pedagogia sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); TRAMMA S., *Pedagogia della comunità. Critica e prospettive educative* (Milano, Angeli 2009); NAPOLITANO E., *Educazione, Comunità e politiche del territorio* (Milano, Franco Angeli 2015). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0612. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

La finalità generale del corso è quella di far entrare in una nuova "forma mentis", circa l'agire educativo, per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Insieme a questa finalità gene-

rale si vuole anche aiutare a riconoscere l'importanza del paradigma educativo interculturale nell'attuale società multiculturale, nella convinzione che "oggi o l'educazione è interculturale o non è educazione".

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere la situazione delle società multiculturali e le sfide educative che esse comportano; - comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologia, le sue prospettive operative; - avere consapevolezza delle esigenze formative degli educatori interculturali; - confrontarsi con esperienze significative e fare esperienza di lavoro di gruppo interculturale.

Argomenti:

Modulo 1: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2*: La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3*: La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4*: Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori interculturali. I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sull'educazione interculturale in famiglia e a scuola, sull'identità multiculturale, sui diritti umani come "nuova frontiera pedagogica nelle società multiculturali.

Valutazione: Durante tutto il corso si metteranno in atto laboratori interculturali, costituendo gruppi di provenienza diversa, con radici culturali diverse. Nei laboratori si cercherà di valorizzare la diversità in un confronto/scambio/dialogo su tematiche/valori o esperienze e situazioni di vita, per cogliere aspetti comuni e specifici e valutare il senso umano e la ricchezza della diversità. La valutazione verrà fatta a partire dal portfolio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale e dal coinvolgimento nei laboratori interculturali sulle problematiche integrative dei moduli.

Testi:

Testi e/o manuali di riferimento: ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multicultura*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003).

Altri testi di riferimento: ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L'éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); BOSSIO F., *Fondamenti di pedagogia interculturale. Itinerari educativi tra identità alterità e riconoscimento* (Roma, Armando 2012); CAMBI F., *Incontro e dialogo. Prospettive della pedagogia interculturale* (Roma, Carocci 2006); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multicultu-*

rale (Brescia, La Scuola 2007); GALLONI F.-RICUCCI R., *Crescere in Italia. Dall'intercultrua all'inclusione sociale. Espereinze di educazione dentro e fuori la scuola* (Milano, Unicopli 2010); GIUSTI M., *Pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); GOBBO F., *A proposito di intercultura* (Padova, Imprimitur 2011); MASCIA M., *Dialogo interculturale, diritti umani e cittadinanza plurale* (Venezia, Marsilio 2007); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); PREMOLI, S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Cortina 2006); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SURIAN A. (a cura), *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale* (Trento, Erickson 2006); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Scientifiche Italiane 2002); WOOD PH. & LANDRY CH., *The Intercultural City. Planning for diversity advantage* (London, Earthscan 2008); ZANNIELLO G. (a cura), *La dimensione interculturale dell'insegnamento* (Palermo, Palumbo 2003); ZOLETO D., *Dall'intercultura ai contesti eterogenei. Presupposti teorici e ambiti di ricerca pedagogica*, (Milano, Angeli 2012); REGGIO P.-SANTERINI M., *Le competenze interculturali nel lavoro educativo* (Roma, Carocci 2014); TAROZZI, M., *Dall'intercultura alla giustizia sociale. Per un progetto pedagogico e politico di cittadinanza globale* (Milano, Franco Angeli 2015).

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

- Aiutare a cogliere l'esigenza dell'apprendere per tutta la vita e a riconsiderare il processo educativo, nella prospettiva del *longlife learning*. - Far acquisire capacità di attenzione all'adulto che apprende, alle specificità e modalità più efficaci del suo apprendere, alle competenze relazionali e professionali adeguate. - Imparare collegare l'educazione degli adulti con l'acquisizione di cittadinanza consapevole, attiva e partecipe nelle realtà sociali attuali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere l'evoluzione del concetto e del paradigma dell'educazione/formazione ed essere consapevole della necessità attuale dell'apprendimento lungo tutta la vita (longlife learning); - acquisire nuova consapevolezza della realtà dell'adulto e dell'adultità, delle sue difficoltà di comprensione e di identificazione, delle diverse prospettive d'interpretazione dell'evoluzione della vita adulta; - saper riconoscere le caratteristiche dell'apprendimento nella vita adulta, saperne padroneggiare metodologie e tecniche e acquisire le competenze di fondo per guidare l'azione formativa di soggetti in età adulta.

Argomenti:

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti**.** I referenti classici dell'Educazione degli Adulti. 2. Modulo: Società Attuale, vita adulta e aree di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. L'adulto oggi e ricerche sull'adultità. 3. Modulo: Educazione e Apprendimento degli adulti. L'Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. Lo statuto epistemologico dell'Educazione degli adulti. Apprendimento: significati, principi, modelli e teorie. 4. Modulo: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. Processi formativi e fattori di processo. Metodologie di formazione e gestione dei processi. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo professionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale, e a fare ricerca circa la situazione dell'EDA nel proprio Paese. La valutazione viene fatta a partire dal portfolio redatto (controllato almeno due volte) e dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate.

Testi:

Manuali di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola 2006). Letture obbligatorie: KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); SPENCER J., *Chi ha spostato il mio formaggio?* (Milano, Sperling & Kupfer 1999). *Altri testi di riferimento*: ALBA G.A.-NACCARI, *Pedagogia dei cicli di vita in età adulta* (Roma, Anicia 2010); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1997); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CASTIGLIONI M. (a cura), *L'educazione degli adulti tra crisi e ricerca di senso* (Milano, Unicopli 2011); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); KNASEL E.-MEED J.-ROSSETTI A., *Apprendere sempre. L'apprendimento continuo nel corso della vita* (Milano, Cortina 2002); KNOWLES M.S.-HOLTON III E.F.-SWANSON R.A., *Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona*, (nuova edizione) (Milano, Angeli [9]2008); MARESCOTTI E., *Educazione degli adulti. Identità e sfide* (Milano, Unicopli 2012); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). MEDICINA J.-BETTONI M. (a cura), *L'educazione degli Adulti. Tra orientamento formativo e formazione permanente* (Milano, Angeli 2009); MEZIROW J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nellì'apprendimento degli adulti*, (Milano, Cortina 2003); MONTEDORO C.-PEPE D. (a cura), *La riflessività nella formazione: modelli e metodi* (Roma, ISFOL 2007); MORTARI L., *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione* (Roma, Carocci [4]2007); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); QUAGLINO G.P., *Fare formazione. I fondamenti della formazione e i nuovi traguardi* (Milano, Cortina 2005); QUAGLINO G.P., *La scuola della vita. Manifesto della terza formazione* (Milano, Cortina, 2011); QUAGLINO G.P. (a cura),

Formazione. I metodi (Milano, Cortina 2014); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006); DE NATALE M. LUISA; MARSICK V., J., ; SPENNATI S., *Trasformative learning e pedagogia degli adulti*, (Milano, Educatt Università Cattolica 2015); MARIANI A. MARINA, *Diventare Adulti. Formazione e nuovi modelli per contrastare la comparsa dell'Adulto* (Milano, Unicopli 2014).

EB0621. Project Managment: coordinamento pedagogico e degli adulti
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCA R. BUSNELLI

Argomenti:

1. La mentalità progettuale. 2. Il ciclo di vita di un progetto: le fasi del processo progettuale, gli speps principali (dall'analisi dei bisogni al piano finanziario). 3. la definizione della qualità del progetto. 4. dalla progettazione alla gestione progettuale. 5. Il project management: definizione. 6. Il P. M. metodi e strategie. 7. Gli strumenti del P.M. 8. Coordinamento e gestione progettuale. 9. Il P. M. applicato ai contesti educativi. 10. La valutazione nel P.M.: coerenza interna e sostenibilità degli interventi.

Il corso prevede insegnamenti teorico-pratici e laboratori formativi attraverso un approccio interattivo. Gli allievi saranno coinvolti nella diretta applicazione degli strumenti presentati.

Gli strumenti metodologici principali saranno la lezione frontale e le esercitazioni. Nelle esercitazioni sono previste attività di *elaborazione di schede tecniche e analisi di casi organizzativi.*

Valutazione: Esercitazione in itinere con valutazione finale

Testi:

BALDINI M.-MIOLA A.-NERI A., *Lavorare per progetti. Project management e processi progettuali* (Milano, Angeli 2005); BASSI A. (a cura), *Il ruolo del Project manager. Il profilo etico e le competenze personali* (Milano, Angeli 2006); BASSI A.-TAGLIAFICO M., *Il Valore strategico della comunicazione nel project management* (Milano, Angeli 2007); KROTONIAS E.-BIANCHI E., *Glossario di project management* (Roma, D'Anselmi 1992); MARION E. HAYNES, *Project Management: dall'idea all'attuazione* (Milano, Angeli 1989); NEPI A., *Gestire le relazioni nel project management. Leadership, comunicazione, team building, negoziazione* (Milano, Angeli 2004); SETTI S., *Project e process management. La gestione integrata di progetti e processi:una sfida organizzativa* (Milano, Angeli 2008); RUSSEL D. ARCHIBALD, *Project Management. La gestione di progetti e programmi complessi*, nuova edizione aggiornata e ampliata (Milano, Angeli 2004.); AA.VV., *Organizzare e gestire progetti. Competenze per il Project Management* (Milano, ETAS 1999); CARON F.-CORSO A.-GUANELLA F., *Project Management in progress. Aggiornamenti,approfondimenti, tendenze* (Milano, Angeli 1997).

EB0640. Seminario di Progettazione educativa
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa;

di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli alla progettazione educativa generale (PEG) per strutture socioeducative e alla progettazione educativa individualizzata (PEI) per i soggetti in esse accolti.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper progettare la realizzazione di una struttura socioeducativa per rispondere a problematiche specifiche in un contesto; - padroneggiare le fasi della progettazione e saper soddisfare le esigenze di ciascuna di esse per fare un buon progetto; - saper mettere in atto, monitorare e valutare il progetto nella sua efficacia e nelle eventuali esigenze di correzioni necessarie.

Argomenti:

Significato e portata antropologica di un progetto educativo, - Il perché del progetto e gli elementi costitutivi della progettazione, -Fasi della progettazione e stesura del progetto, - Gli strumenti per la progettazione, - Realizzazione di un Progetto Educativo Generale (PEG) di struttura e di un Progetto Educativo Individualizzato o Personalizzato (PEI - PEP).

Valutazione: Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze. Elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione nei gruppi/laboratorio e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Materiale di lavoro elaborato dai Professori. Testo di riferimento: LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999). Altri testi per la consultazione: BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MISESTI P., *Per una nuova prevenzione* (Molfetta-BA, La Meridiana 2008); PARMIGIANI D.-TRAVERSO A. (a cura), *Progettare l'educazione. Contesti, competenze, esperienze* (Milano, Angeli 2011); SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini ^{2}2010). Il quarto capitolo è tutto sulla "*Progettazione educativa territoriale*", pp. 113-133. Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0641. Seminario di progettazione della formazione degli adulti
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa FRANCESCA R. BUSNELLI

Finalità:

Il seminario intende offrire occasione di sperimentare metodologie e tecniche di formazione partecipata degli adulti ma anche di offrire spazi di costruzione di strumenti di autoformazione e autovalutazione di sé.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di : riconoscere informazioni e nozioni teoriche rispetto al concetto di formazione e al ruolo del formatore in percorsi di formazione degli adulti; manifestare competenze relazionali e abilità tecniche per sviluppare strategie di analisi dei fabbisogni formativi; - padroneggiare competenze tecniche per elaborare la progettazione di un percorso formativo; - dimostrare di possedere nozioni teoriche e competenze tecnico-relazionali per la gestione di metodi e strumenti utilizzati nella fase di erogazione di un percorso formativo.

Le competenze apprese permetteranno di intervenire sui vari livelli di complessità dei percorsi formativi: ruolo del formatore, analisi della domanda, progettazione dell'intervento, ciclo di apprendimento, relazioni con i discenti, processo comunicazionale, valutazione formativa.

I principali argomenti affrontati: Analisi della domanda e rilevazione fabbisogni formativi; progettazione dell'attività formativa; sviluppo di abilità comunicative e di gestione d'aula; valutazione dei percorsi formativi; tecniche e strumenti di analisi e di progettazione formativa.

Impegni previsti per gli studenti: Partecipazione alle lezioni teorico/pratiche. Partecipazione attiva alle esercitazioni in aula e realizzazione dei compiti assegnati. Elaborazione di materiale didattico e progettuale.

Forme di valutazione previste: Valutazione di progetti e materiali formativi elaborati in gruppi e personalmente.

Testi:

ALESSANDRINI G.-TIRITICCO M., *Progettare per formare* (Rimini, Maggioli 1998); AVALLONE F., *La formazione psicosociale: metodologie e tecniche* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1989); AIF , *Professione formazione* (Milano, Angeli 1996); ALESSANDRINI G., *Comunicare organizzando. La competenza comunicativa nell'organizzazione condivisa* (Roma, Seam 1996); BALDASSARRE S., *Qualità e progetto formativo* (Milano, Angeli 2003); BIASIN C., *Di che formazione parli?* (Padova, CLEUP 2000); BROAD MARY L.-NEWSTROM JOHN W., *Trasferire l'apprendimento. Strategie operative per un elevato rendimento sugli investimenti in formazione* (Milano, Angeli 2009); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 2004); BRUSCAGLIONI M., *Per una formazione vitalizzante. Strumenti professionali* (Milano, Angeli 2005); CASTAGNA M. *Progettare la formazione* (Milano, Angeli 1991); CASTAGNA M., *Role playing, autocasi ed esercitazioni psicosociali* (Milano, Angeli 2001); CASTAGNA M., *La lezione nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 2007); CASULA C., *I porcospini di Schopenauer. Come*

FSE

progettare un gruppo di formazione per adulti (Milano, Angeli 2003); CASULA C., *Giardinieri, principesse, porcospini: Metafore per l'evoluzione personale e professionale* (Milano, Angeli 2002); CONTESSA G., *La formazione* (Milano, Città Studi 1993); CORTESE A., *Appunti sulla formazione dei formatori. L'esperienza e i pensieri di un educatore degli adulti* (Edizioni Lavoro 2007); DI MARIA F.-LOVANCO G., *Psicologia, gruppi, formazione* (Milano, Angeli 2002); *Formazione di valore. Come sviluppare valori per la società della conoscenza* (Milano, Angeli 2006); *Formazione e processo formativo. Ipotesi interpretative* (Milano, Angeli 2001); HART LOIS B., *Metodi di formazione innovativi di successo. Un manuale per formatori* (Milano, Angeli 2004); LAGRASTA G., *Didattica generale per la formazione dei formatori* (Laterza 2005); LICCIARDELLO O.-COSTANTINO A., *Quale formazione continua? Climi relazionali e qualità della professionalità nelle organizzazioni di servizio* (Bonanno 2008); LICHTNER M., *La qualità delle azioni formative. Criteri di valutazione tra esigenze di funzionalità e costruzione del significato* (Milano, Angeli 2002); LIPARI D., *Progettazione e valutazione nei processi formativi* (Edizioni Lavoro 2002); LIPARI N., *Logiche di azione formativa nelle organizzazioni* (Milano, Guerini Associati 2002); LIUZZI M., *La formazione fuori dall'aula. Concetti, metodi e strumenti per un nuovo modello formativo multidimensionale* (Milano, Angeli 2006); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008); LUPERINI R., *Giochi d'aula. Giochi per cambiare la formazione e favorire il cambiamento* (Milano, Angeli 2006); MAGER R.F. , *Gli obiettivi didattici* (Firenze, Giunti 1994); MANES S. (a cura), *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi* (Milano, Angeli); MASCI S., *Giochi e role playing per la formazione e la conduzione dei gruppi* (Milano, Angeli 2009); MONTANARI F.-Montanari S-, *Dal branco al gruppo. Manuale di giochi per la formazione di gruppi* (La Meridiana 2008); PINNOCK J., *La scala di corda – Strumenti per un giovane formatore* (Milano, Angeli 2004); QUAGLINO G.P., *Fare formazione* (Bologna, Il Mulino 2005); QUAGLINO G.P.-CARROZZI G.P., *Il processo di formazione* (Milano, Angeli 1996); QUAGLINO G.P. (a cura), *Formazione. I metodi* (Milano, Cortina 2014); RAGO E., *L'arte della formazione* (Milano, Angeli 2006); SCIALPI M., *L'Io. Gruppo in formazione. Aspetti del processo formativo e dinamiche di gruppo* (Aracne 2008).

EB0650. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il Tirocinio si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi del territorio e della progettazione di interventi educativi in rete e la promozione delle partnership territoriali.

Obiettivi:

Al termine del Tirocinio lo studente sarà in grado di: - ideare una progettazione partecipata in partnership a sostegno di un intervento educativo - riconoscere l'importanza dell'interazione sociale attraverso la promozione di una comunità educante territoriale - comprendere la centralità della funzione educativa nel territorio - elaborare di un modello di rete educativa - apprezzare la valorizzazione del modello ecologico sistemico in pedagogia - sperimentare la

costruzione di reti educative come via operativa efficace per un nuovo welfare educativo nel territorio.

Argomenti:

Il Tirocinio consiste in un laboratorio di progettazione di una rete educativa territoriale a partire dall'analisi di una situazione reale (ad esempio a partire da un'organizzazione e un territorio dove lo studente ha svolto un tirocinio)

Si alterneranno ricognizioni, mappature, interviste nel territorio a momenti laboratoriali in aula in cui si costruirà in gruppo progetto per l'ideazione di una partnership territoriale a sostegno dell'attivazione di una rete educativa

Testi:

ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005); ZAMPETTI A. *La strada educativa. Un approccio sistemico al lavoro educativo di strada* (Roma, LAS 2016); CAU M.-G.MAINO-S. RADAELLI-M. CAPPELLINA, *Strumenti per progettare* (www.volontariatotrentino.it, 2017); CAU M.-G. MAINO, *Progettare in Partnership. Idee e strumenti per collaborazioni cross-sector tra organizzazioni nonprofit, imprese, enti pubblici e gruppi formali di cittadini* (Santarcangelo di Romagna, Maggioli Editore 2017); PACUCCI M.-ORLANDO V., *Le reti educative territoriali*, Orientamenti Pedagogici, 51 (2004) 3, 415-444.

EB0651. Tirocinio presso Strutture educative territoriali

(5 ECTS - 3 crediti nel I Semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la messa a punto di uno specifico programma e relativi strumenti per la valutazione di un servizio socio-educativo effettivamente operante. A partire da una fase elaborativa generale e comune, gli studenti dovranno poi contestualizzare l'applicazione di un dispositivo di valutazione, dagli stessi messo a punto, presso alcune realtà operanti sul territorio.

Argomenti:

1. *Modalità di Valutazione nei Progetti Socio-educativi*: la Funzione e le modalità della valutazione nei servizi socio-educativi; applicazioni della valutazione sui progetti dei servizi socio educativi: valutazione pre-applicativa (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale); gli indicatori della valutazione in contesto socio-educativo: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione. 2. *Dispositivi di Valutazione dei servizi socio-educativi:* Definizione dei target e delle dimensioni valutative; identificazione contestualizzata degli indicatori; costruzione del dispositivo e del piano di valutazione. 3. *Valutazione di un servizio socio-educativo:* Applicazione

FSE

pratica di un dispositivo di valutazione su un servizio: a partire dagli interventi socio-educativi espressi *versus* l'impianto (ed il progetto) organizzativo; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* l'impatto sui destinatari; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* la significatività all'interno della rete socio-educativa del territorio

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Franco Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Franco Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003).

FSE

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof FRANCESCA R. BUSNELLI

Argomenti:

1. Quale modello di uomo e quale teoria della personalità? Il personalismo. 2. Quando inizia il processo educativo? La necessità dell'educazione prenatale. 3. Determinismi, condizionamenti e limiti nella formazione umana. 4. Compiti evolutivi e fattori protettivi nel processo di sviluppo dell'educando. 5. Il processo educativo: le esperienze da suscitare nell'educando. 6. Il ruolo di una comunicazione efficace: emozioni ed empatia nel processo educativo. 7. L'educazione come cura. La pedagogia evolutiva in chiave preventivo-promozionale. 8. I valori più significativi del sistema preventivo salesiano. 9. Formazione alla disciplina: base della formazione alla responsabilità. 10. L'infanzia, l'educazione e la riflessione pedagogica. 11. La resilienza nel processo educativo. 12. Educare in un mondo complesso. 13. L'importanza delle reti educative.

Testi:

Obbligatori: AUGELLI A., *In itinere. Per una pedagogia dell'erranza* (Lecce, Pensa Multimedia 2013); IORI V.-BRUZZONE D. (a cura), *Le ombre dell'educazione. Ambivalenza, impliciti, paradossi* (Milano, Angeli 2015). Per l'approfondimento: DURRANDE P., *L'arte di educare alla vita* (Magnano-BI, Qiqajon 2012); IORI V. (a cura), *Il sapere dei sentimenti. Fenomenologia e senso dell'esperienza* (Milano, Angeli 2009); MARI G:, *Educazione come sfida della libertà* (Brescia, La Scuola 2013); BRUZZONE D., *Farsi persona. Lo sguardo fenomenologico e l'enigma della formazione* (Milano, Angeli 2012); ARIOLI A., *Questa adolescenza ti sarà utile. La ricerca di senso come risorsa per la vita* (Milano, Angeli 2013); MUSI E., *Invisibili sapienze. Pratiche di cura al nido*, (Parma, Junior 2011); AUGELLI A., *Erranze. Attraversare la preadolescenza* (Milano, Angeli 2011); TRAMMA S., *L'educatore imperfetto* (Roma, Carocci 2014)

EB0711. Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Prof. MARIALIBERA D'AMBROSIO

Argomenti:

1. Giustificazione di una pedagogia familiare: ambiti di lavoro e problemi. Costruire conoscenze sulla famiglia: il contributo della ricerca pedagogica. 2. Lo studio pedagogico della famiglia come sistema di relazioni educative. Famiglia come luogo di educazione. I compiti evolutivi della famiglia. 3. Trasformazioni familiari e riflessione pedagogica. 4. Chi è il buon genitore? Uno sguardo interculturale. 5. Ruolo educativo del padre. 6. Adolescenti in famiglia. 7. Concepire la nascita in chiave pedagogica. L'educazione prenatale. 8. Le forme dell'aiuto nei contesti educativi della e per la famiglia. 9. Gli interventi formativi per la formazione delle competenze genitoriali. Il ruolo dell'animatore di educazione familiare. 10. Strumenti e metodologie per gli interventi di pedagogia familiare 11. Scuola e famiglie. 12. Capacità critica di riconoscere i modelli antropologici sottesi alle varie pedagogie familiari.

Testi:

Manuali obbligatori: QUINZI G.-OCCHIPINTI M.-D'AMBROSIO M.L.-SCIAMPLICOTTI F. (a cura), *Alla ricerca della famiglia. Viaggio attraverso i territori famigliari* (Roma, Alpes Italia 2014); SIMEONE D., *Educare in famiglia. Indicazioni pedagogiche per lo sviluppo dell'empowerment familiare* (La Scuola, Brescia 2008). Per l'approfondimento: MUSI E., *Educare all'incontro tra le generazioni. Vecchi e bambini insieme* (Parma, Junior 2014); QUINZI G.-PACE L. (a cura), *L'imprescindibile esigenza di educare. Proposte di pedagogia familiare* (Roma, LAS 2011); QUINZI G., *L'esperienza del nascere e del dare alla luce. Appunti pedagogico-educativi in un orizzonte di fede* (Roma, LAS 2013); QUINZI G.-PACE L. (a cura), *Relazioni (In)finite (Brescia,* La Scuola, in press).

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti, finalità e metodologia:

L'individuo e la sua ricerca di relazione. Dall'individuo al gruppo, dal gruppo al gruppo di lavoro e al lavoro in équipe: processi evolutivi, strutturali, dinamici, interpersonali. Le équipe di lavoro. Leadership e lavoro in équipe. La complessità nel lavoro in équipe: individuo, gruppo e organizzazione. L'attenzione al ben-essere, nei vari livelli coinvolti (personale, interpersonale e organizzativo). Lo sviluppo e il mantenimento delle relazioni interpersonali alla luce del modello Interpersonale (L. S. Benjamin) e dell'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva (P. Scilligo). Le principali sfide nel lavorare in gruppo e in équipe. I principali processi di un intervento efficace ed integrato.

Il corso mira a dare dei quadri di riferimento teorico per leggere i processi relazionali e di gruppo, comprenderli ed intervenire efficacemente. Tale base teorica è il fondamento per sviluppare competenze applicative relativamente al lavoro in équipe e alla gestione dei gruppi.

L'apprendimento dei concetti teorici sarà favorito da esemplificazioni ed esercitazioni che mirano a facilitare lo scambio interpersonale e di gruppo alla luce di alcuni modelli teorici specifici.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Argomenti:

1. Dimensioni, fattori e indicatori della maturazione umana. 2. Giovani pericolanti: il rischio di disagio, devianza e recidiva nell'adolescenza. 3. Indicatori e metodologie di analisi e quantificazioni del rischio di disagio. 4. Lettura dei processi del disagio minorile in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici preventivi e rieducativi. 6. Il ruolo dell'educatore e la sua formazione per la prevenzione e rieducazione. 7. Il coinvolgimento dei destinatari verso la gestione protagonista corresponsabile dei propri percorsi educativi. 8. L'ambiente preventivo e rieducativo: convergenze e alleanze educative intorno ai progetti preventivi e rieducativi. 9. Il processo di prevenzione e di rieducazione: metodologia della progettazione e organizzazione dell'intervento educativo-preventivo e ri-educativo.

Testi:

BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza*, (Brescia, La Scuola 1988).

EB0820. Pedagogia della rieducazione dei minori

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

1. Il problema: impostazione metodologica; rapporto educazione-rieducazione; eziologia del comportamento deviante. 2. Il giovane in difficoltà: la questione minori; il comportamento deviante/marginale nella prospettiva dei disturbi strutturali dell'Io; entità del disagio interiore; il mondo del delinquente. 3. L'educatore: come gestire l'affettività nel rapporto educativo; il 'contro-vissuto' dell'educatore; l'educatore cortocircuitato. La dimensiore

religiosa: un optional insignificante? 4. Ipotesi di intervento: le comunità di accoglienza; condizioni necessarie per un progetto educativo; i momenti educativi del percorso; modalità di approccio. 5. Alcune esperienze significative nel contesto della 'residenzialità'. 6. Alcuni strumenti utili per lavorare con i ragazzi in difficoltà.

Testi:
Dispense del Professore.

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO VASALE

Argomenti:

1. Il disturbo da uso di sostanze: definizione e criteri diagnostici; il concetto di dipendenza patologica. 2. Fasi del consumo; fattori di rischio e di protezione. 3. Gli stadi del cambiamento, il concetto di recupero e la ricaduta 4. Modelli teorici di spiegazione delle tossicodipendenze. 5. Riduzione del danno. 6. Trattamenti per l'alcolismo e per le tossicodipendenze: valutazione, obiettivi, interventi. 7. Prevenzione delle tossicodipendenze: approcci, programmi, metodologie. 8. Strutture per le tossicodipendenze: Ser.T; Comunità Terapeutiche; Day Hospital; gruppi di autoaiuto.

Testi:
Per tutti: SLIDES DELLE LEZIONI. Un testo a scelta tra i seguenti due: EDWARDS G. et alii, *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo* (Milano, Raffaello Cortina 2000) cap.1-9, 11-15, 18; RIGLIANO P.-BIGNAMINI E., *Cocaina. Consumo, psicopatologia e trattamento* (Milano, Raffaello Cortina 2009) cap.1-5, 9.

EB0910. Sociologia dell'educazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIOVANNI LO GRANDE

Argomenti:

Il corso sarà costituito di 4 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione come scienza delle istituzioni e dei processi formativi*: la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche, suo statuto epistemologico, oggetto di studio e categorie fondamentali; ruolo e funzioni della scuola. 2. *Concetti sociologici fondamentali e modello sistemico*: società e suoi attori, cultura e processi sociali; modello sistemico e socializzazione. 3. *Socializzazione nella società contemporanea*: tratti culturali odierni; socializzazione ed educazione; teorie, modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista, interazionista e comunicativo; identità e agenzie di socializzazione: famiglia, scuola, gruppo dei pari e mass media. 4. *Educazione e società nei classici della sociologia*: reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici; l'educazione come variabile dipendente (E.Durkheim, M.Weber, K.Marx,

T.Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, G.Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse,).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore

Testi consigliati: BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione. Teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BOCCHI G.-CERUTI M., *Educazione e globalizzazione* (Milano, Cortina 2004); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 2007); BROCCA B., *Sociologia dell'educazione e dell'apprendimento. Orizzonti e caratteri* (Roma, Anicia 2014); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); CENSI A., *Modelli di socializzazione* (Roma, Eucos 2002); CESAREO V.-VACCARINI I., *La libertà responsabile. Soggettività e mutamento sociale* (Milano, Vita e Pensiero 2007); COBALTI A., *Globalizzazione e istruzione* (Bologna, Il Mulino 2006); COLOMBO M., *E, come educazione. Autori e parole chiave della sociologia dell'educazione* (Napoli, Liguori 2006); DONATI P.-COLOZZI I., *Capitale sociale delle famiglie e processi di socializzazione. Un confronto fra scuole statali e privato sociale* (Milano, Angeli 2006); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GARELLI F.-PALMONARI A.-SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile* (Bologna, Il Mulino 2006); MION R., *Sociologia dell'Educazione*, in: J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, Las 2008) 1108-1111; Parziale F., E*retici e respinti. Classi sociali e istruzione superiore in Italia*, (Milano, Angeli 2016); RIBOLZI L., *Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione* (Milano, Mondadori 2012); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano* (Padova, Cedam 2002); SECONDULFO D., *Per una sociologia del mutamento. Fenomenologia della trasformazione tra moderno e post-moderno* (Milano, Angeli 2005).

EB0921. Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso intende far conoscere, analizzare e valutare l'odierna problematica globale relativa alle condizioni della gioventù nella società contemporanea secondo un approccio di carattere sociologico. Si tratta quindi di offrire una serie di indicatori, di griglie di lettura e di altri strumenti capaci di abilitare lo studente a leggere i vari fenomeni e tendenze della cultura giovanile, gli ambiti di vita, gli orientamenti di valore, oltre che le varie dimensioni strutturali e demografiche in cui si articola la stessa condizione giovanile.

Tale conoscenza sarà approfondita nei diversi settori, in cui il giovane vive e dai quali derivano le varie problematiche che affliggono il suo sviluppo verso la maturità, all'interno di una concreta società, percorsa da tendenze culturali e da strutture sociali che ne influenzano la crescita.

In questa prospettiva esso contribuisce in modo complementare ad arricchire il patrimonio socio-culturale dello studente e a perfezionare il profilo professionale specifico di ogni curricolo, abilitando l'allievo alla lettura e alla comprensione di indagini sociologiche sul campo, miranti a

decifrare il mondo giovanile, nella prospettiva abilitante anche all'uso degli strumenti propri della ricerca empirica sui giovani.

Esso si pone infine lo scopo di formare nell'educatore quella mentalità sociologica, che considera come indispensabile, la necessità di imparare a contestualizzare ogni studio ed intervento pedagogico e pastorale sui giovani dentro alcuni parametri di carattere sociale e culturale, oltre che quelli di tipo psicologico, spirituale e vocazionale.

Obiettivi

Gli studenti al termine del corso sapranno: analizzare la condizione giovanile di un Paese secondo dei precisi indicatori e schemi di lettura – avere dei quadri di riferimento teorico sull'approccio sociologico alla condizione giovanile - Arrivare ad una adeguata lettura fenomenologica e interpretativa della condizione giovanile all'interno della società contemporanea nei diversi ambiti della vita sociale –- Essere capaci di leggere e comprendere indagini sociologiche sul mondo giovanile - Conoscere degli strumenti propri della ricerca empirica sui giovani - Maturare la convinzione che non si può agire educativamente con i giovani se non al di dentro di un contesto, che va conosciuto, studiato e approfondito con adeguati strumenti concettuali ed empirici;

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù. 2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici. 3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe). 4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla "generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni. 5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la fede e l'associazionismo. 6. Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa e nel mondo. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile mondiale.

Impegni per lo studente: - Studio approfondito di un testo di base comprensivo dei contenuti del corso (Dispense o altro). - Lettura di un altro testo di sociologia della gioventù o di una ricerca sulla gioventù - Ricerca

sociologica su un paese del mondo, a scelta dello studente e concordata col docente. - Discussione seminariale in aula dei contenuti della propria esercitazione scritta.

Valutazione: - Colloquio orale conclusivo riguardante le tematiche del corso - Valutazione dell'esercitazione scritta nei suoi contenuti e nella sua metodologia.

Testi:

Dispense del Professore. LIVI BACCI M., *Avanti giovani, alla riscossa: come uscire dalla crisi giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2008); ORLANDO V., M. PACUCCI, *La paura di volare: il difficile passaggio all'adultità dei giovani italiani* (Leumann (TO), Elle Di Ci 2011); MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); ID., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); RAUTY R. (a cura), *Le vite dei giovani. Carriere, esperienze, e modelli culturali* (Cava dei Tirreni, Marlin Ed. 2007); ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO, *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2013* (Bologna, il Mulino, 2013); ID., *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2014* (Bologna, il Mulino, 2014); ID., *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2015* (Bologna, il Mulino, 2015); ID., *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2017* (Bologna, il Mulino, 2017); GLENDON M.A- DONATI P.P. (a cura.), *Vanishing youth? Solidarity with children and young people in an age of turbulence* (Vatican City, The Pontifical Academy of Social Sciences 2006); GONZALES BLASCO P. (a cura), *Jòvenes espanoles 2005* (Madrid, Ediciones SM 2006); GONZÁLEZ-ANLEO SÁNCHEZ J. M. et al., *Jóvenes españoles 2010* (Madrid, Ediciones SM-FSM, 2010); PRANDINI R.- MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù* (Milano, Angeli 2004); BARRO M. (a cura), *I giovani e l'Europa. Rappresentazioni sociali a confronto* (Milano, Angeli 2004); ZONATO S., *Giovani e progetto di vita. Una ricerca sociologica sulle scelte che conducono all'età adulta* (Padova, Ed. Messaggero, 2015); AA. VV., *Avere vent'anni oggi*, in: "Testimonianze". a. 56/57 (2014), n. 492/493; ABBRUZZESE S. – A. PRETTO, *Giovani e prospettive di vita* (Roma, Carocci 2009); AMBROSI E. – A. ROSINA, *Non è un paese per giovani. L'anomalia italiana: una generazione senza voce* (Venezia, Marsilio Editori 2009): ARESU A., *Generazione Bim Bum Bam* (Milano, Mondadori 2011); BALZANO G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005); BANSAL P., *Youth in contemporary India: images of identity and social change* (India, 2013); LAFFI S., *La Congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni* (Milano, Feltrinelli, 2014); COLASANTO M. (ed.) *Inchiesta sui giovani. Tra disincanto e strategie di vita* (Brescia, La Scuola 2013); AGNOLI M. S., *Generazioni sospese. Percorsi di ricerca sui giovani Neet* (Milano, Angeli 2015); ANTONINI E., *Giovani senza. L'universo NEET tra fine del lavoro e crisi della formazione* (Milano – Udine, Mimesis 2014); MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE, *L'eccezionale quotidiano. Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'Adolescenza in Italia* (Roma 2006); BUZZI C.-CAVALLI A.- DE LILLO A. (a cura), *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007 + precedenti); EURISPES, *Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010); CARTOCCI R. *Diventare grandi in tempo di cinismo* (Bologna, Il Mulino 2002); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007); CENSIS, *Giovani lasciati al presente* (Milano, Angeli 2002); COLOZZI I.-GIOVANNINI G. (a cura.), *Ragazzi in Europa tra tutela, autonomia e* RESPONSABILITÀ

(Milano, Angeli 2003); DE LUIGI N.-ZURLA P., *Radicamento e disincanto. Giovani di Forlì-Cesena* (Milano, Angeli 2004); BAZZANELLA A. (Ed.), *Investire nelle nuove generazioni: modelli di politiche giovanili in Italia e in Europa*, Trento, IPRASE, 2010); BETTIN LATTES (a cura), *Giovani, Jeunes, Jóvenes. Rapporto di ricerca sulle nuove generazioni e la politica nell'Europa del Sud* (Firenze, Firenze University Press 2001); BOCCACIN L. – E. MARTA (a cura di), *Giovani-adulti, famiglia e volontariato: itinerari di costruzione dell'identità personale e sociale*, (Milano, Unicopli, 2003); BUCCOLIERO E. et al., *Posta prioritaria. Linguaggi e nuovi mezzi di comunicazione (*Roma, Carocci 2003); DI NICOLA P., *Amici miei. Fenomenologia delle reti amicali nella società del benessere* (Milano, Angeli 2003); ID., *Diventare adulti. Vincoli economici e strategie familiari* (Milano, Guerini Scientifica 2005); FARINA F., *Giovani della società dei lavori* (Milano, Angeli 2005); GARELLI F.- PALMONARI A.- SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani* (Bologna, Il Mulino 2006); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); CAMPELLI E. *Figli di un dio locale. Giovani e differenze culturali in Italia* (Milano, F.Angeli, 2004); CASTEGNARO A., OSSERVATORIO SOCIO-RELIGIOSO TRIVENETO (a cura di) *"C'è campo?": giovani, spiritualità, religione*, (Venezia, Marcianum Press, 2010); HENGST H.-ZEIHER H., *Per una sociologia dell'infanzia* (Milano, Angeli 2004); MANDICH G., *Abitare lo spazio sociale. Giovani, reti di relazioni e costruzione dell'identità*, (Milano, Guerini 2003); MICHELI G.A., *Dietro ragionevoli scelte. Per capire i comportamenti dei giovani adulti italiani* (Torino, Fondazione G. Agnelli 2008); COMUNE DI MILANO, *Under 18. Leggere il presente, pensare il futuro* (Milano, Angeli 2005); CRESPI F. (Ed.), *Le rappresentazioni sociali dei giovani in Italia* (Roma, Carocci 2002); CROCE M. – A. GNEMMI, *Peer education. Adolescenti protagonisti nella prevenzione*, (Milano, Angeli 2003); DE LUIGI N. (Ed.), *I confini mobili della giovinezza. Esperienze, orientamenti e strategie giovanili nelle società globali* (Milano, F.Angeli,2007); DE LUIGI N. – P. ZURLA, *Radicamento e disincanto. Giovani di Forlì-Cesena* (Milano, F.Angeli 2004); DE NARDIS P. et al. (Edd.), *Taciti accordi. I giovani del Lazio nella scommessa societaria* (Milano, F. Angeli 2007); De Piccoli N. et al., *Norme e agire quotidiano negli adolescenti* (Bologna, Il Mulino 2001); DI FRANCO G. (Ed.), *Far finta di essere sani. Valori e atteggiamenti dei giovani a Roma* (Milano, F.Angeli 2006); MION R., *Essere studenti oggi in Italia*, in: CSSC, *In ascolto degli studenti*, 9° Rapporto della Scuola Cattolica in Italia (Brescia, La Scuola 2007) 32-58; MION R., *"Giovani"*, in: MALIZIA G.- NANNI C.- PRELLEZO J.M. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008) 523-526; PACELLI D., *Nuove espressioni di socialità. Dal reale al virtuale: il reticolo delle esperienze giovanili* (Milano, Angeli 2004); PETRUCCELLI I.- FABRIZI A., *Orientarsi per non disperdersi. Una ricerca-intervento sull'educazione tra pari* (Milano, Angeli 2005); PIETROPOLLI CHARMET G., *Amici, compagni, complici* (Milano, Angeli 2002); *Pisa 2003: bravi come gli altri. Nuova luce sulle competenze dei quindicenni dal confronto fra regioni italiane ed europee* (Milano, Angeli 2006); FACCHINI C. (a cura di), *Diventare adulti: vincoli economici e strategie familiari* (Milano, Guerini 2005); FARINA F., *Giovani della società dei lavori* (Milano, Angeli 2005); FURLONG A. (Ed.), *Handbook of Youth and Young Adult*. New Perspectives and Agendas (Oxon UK, Routledge 2009); RINALDI E., *Giovani e denaro: percorsi di socializzazione economica* (Milano, Unicopli 2007); RUSPINI E. (a cura), *Educare al denaro. Socializzazione economica tra generi e generazioni* (Milano, Angeli 2008); SCANAGATTA S.-SEGATTO B., *Le nuove macchine sociali. Giovani a scuola tra internet, cellulari e mode* (Milano, Angeli 2008); REGULLO R., *Culturas juveniles: formas políticas del desencanto* (Mexico 2012); ZAMBUTO M., *Generazione giovani. Avvenimenti, personaggi, miti, musica e moda dell'ultimo cinquantennio* (Milano, Paoline 2003); SECONDULFO D., *La bella età. Giovani e valori nel Nord-Est di un'Italia che cambia* (Milano,

FSE

Angeli 2005); BARALDI C., *I diritti dei bambini e degli adolescenti* (Roma, Donzelli 2001); BARALDI C. – RAMELLA F., *Politiche per i giovani* (Barletta, Meridiana 2000); SACCONI M. – M. TIRABOSCHI, *Un futuro da precari? Il lavoro dei giovani tra rassegnazione e opportunità* (Milano, Mondadori 2006); SANTAMBROGIO A., *Giovani e generazioni in Italia* (Margiacchi 2002); SASSATELLI M., *Identità, cultura, Europa.* Le "Città europee della cultura" (Milano, Angeli 2005); GIACCARDI C, *Abitanti della rete: giovani, relazioni e affetti nell'epoca digitale* (Milano, Vita e pensiero 2010); ID., *Abitare il presente* (Padova, Messaggero 2014); CAPUZZO R., *Abitare le relazioni con i giovani: camper, città-tende e altro: la prevenzione di processo* / (Milano, Angeli 2005); ARNETT, J. J., *Adolescense and emerging adulthood : a cultural approach* (Englewood Cliffs, N.J., Prentice-Hall 2009); PASQUALINI C *Adolescenti nella società complessa: un'indagine sui percorsi biografici e gli orientamenti valoriali a Milano,* Milano F. Angeli 2005); DELOGU L., *Gli adolescenti e i giovani italiani e l'esperienza religiosa : confronto con alcune ricerche e prospettive educativo-pastorali*; TANCON I. *Atitudes do jovem brasileiro frente ao trabalho e a relação de tais atitudes com a maturidade profissional* (Roma, Tesi, Università Pontificia Salesiana, 2001); MCKAY G., *Atti insensati di bellezza: hippy, punk, squatter, raver, eco-azione diretta: culture di resistenza in Inghilterra* (Milano, Shake 2000); SECONDULFO D, *La bella età : giovani e valori nel nord-est di un'Italia che cambia* (Milano, F. Angeli 2005); BRUSCINO A. *Il bivio: sogni e speranze dei giovani italiani in tempo di crisi* (Milano, Mondadori Electa 2015); PACELLI D., *Nuove espressioni di socialità. Dal reale al virtuale: il reticolo delle esperienze giovanili* (Milano, Angeli 2004).

FSE

EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto:* Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalitá della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione:* valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi:* **a**pplicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella pro-

gettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Franco Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Franco Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998).

EB0952. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio approfondisce il cursus formativo degli studenti riguardo alla progettazione individualizzata in ambito socio-educativo, facendo testare le loro capacità a diretto contatto con le equipes educative in cui tali competenze si applicano.

Argomenti:

1. *La Valutazione nei Progetti Educatitivi Individuali:* Funzione e Logica del PEI; elementi costitutivi del PEI; la gestione del PEI ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalitá della valutazione nei PEI. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione:* valutazione pre-applicativa (diagnosi individuale e sistemica); valutazione in itinere: indicatori di risultato, riprogettazione, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi. 3. *Specifici criteri di valutazione nei PEI:*, nella progettazione di interventi in una rete socio-educativa Testi:

Testi:

BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Franco Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998); BRADANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CECCONI L., *Intento e azione nella progettazione educativa* (Milano, Franco Angeli 2013); D'ONOFRIO E., *Manuale dell'educatore professionale nelle strutture residenziali per minoridella Regione Lazio* (Roma, Aracne 2006); IANES D.-CRAMEROTTI S., *Il Piano educativo individualizzato. Raccolta di materiali, strumenti e attività didattiche* (Trento, Erikson 2010); IANES D.-CRAMEROTTI S., *Il Piano educativo individualizzato. La metodologia e le strategie di lavoro* (Trento, Erickson 2010); MATTA E., *Educare valutando. La dimensione educativa*

del processo valutativo (Roma, Las 2015); RISSOTTO A.-ALVARO F.-REBONATO M., *Valutare in ambito sociale. Approcci, metodi e strumenti* (Roma, Armando Editore 2006); SANICOLA L.-TREVISI G. (edd.), *il progetto. Metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); TRAVERSO A., *Metodologia della progettazione educativa. Competenze, strumenti e contesti* (Roma, Carocci 2016).

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo e oggetto e metodo dell'organizzazione scolastica. 2. La scuola come organizzazione. 3. Il sistema scolastico come ecosistema del centro educativo 4. La poplazione dell'ecosistema: allievi, docenti, genitori. 5. La struttura e il sistema di relazioni nella scuola. 6. L'ambiente: organizzazione dello spazio, del tempo e delle risorse.

Testi:

BLONDEL D.-DELORS J. et alii, *Education for the twenty-first century: issues and prospects* (Paris, Unesco 1998); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); COSSI M., *Organizzare la scuola. Un approccio per metafore* (Trento, Erickson 2008); D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, Anicia 2008); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi-Roma, Unesco-Armando 1997); DELGADO M.L et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal*, Vol. 1 (Granada, Grupo Editorial Universitario 2000); DUBET F., *Faits d'école* (Paris, Éditions EHESS 2008); DUBET F.-MARTUCCELLI D., *À l'école. Sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Éditions du Seuil 1996); FALANGA M., Elementi di diritto scolastico (Brescia, La Scuola 2013); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration* (Thousand Oaks, Sage 2006); LANGLOIS L.-LAPOINTE C. (a cura), *Le leadership en éducation: plusieurs regards, une même passion* (Montréal-Toronto, Chenelière 2002); MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di formazione. La dimensione internazionale* (Roma, Cnos-Fap 2008); MALIZIA G. - TONINI M., *Organizzazione della scuola e del CFP. Una introduzione* (Roma, Cnos-Fap 2015); SORZIO P. (a cura), *Apprendimento e istituzioni educative. Storia, contesti, soggetti* (Roma, Carocci 2011).

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIOVANNI LO GRANDE

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto della sociologia delle istituzioni scolastiche e formative. 2. Approcci teorici di base: il funzionalismo; il neo-marxismo; la teoria della riproduzione culturale; la nuova sociologia dell'educazione; la riproduzione contraddittoria; il neo-weberianesimo; l'interazionismo e la fenomenologia. 3. Rapporti scuola-società: scuola e stratificazione sociale; scuola e mercato del lavoro; la funzione politica della scuola; scuola e cambio sociale. 4. Aspetti

interistituzionali: rapporti scuola, famiglia e gruppi dei pari. 5. Aspetti intraistituzionali: la professione docente; il curricolo come organizzazione sociale del sapere; la scuola come organizzazione formale; la scuola come sistema sociale.

Testi:

ANTIKAINEN A.-TORRES C.A. (a cura), *The International Handbook on Sociology of Education* (Lanham Maryland, Rowman and Littlefield 2003); BESOZZI E., *Società, cultura, educazione: teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 1999); CACOUAULT M.-OEUVRARD F., *Sociologie de l'éducation* (Paris, La Découverte 1995); DUBET F., *A l'école: sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Seuil 1996); COLOMBO M.-GIOVANNINI G.-LANDRI P. (a cura), *Sociologia delle politiche e dei processi formativi* (Milano, Guerini 2006); ENGUITA JEREZ MIR R., *Sociología de la educación: guia didáctica y textos fundamentales* (Leida, Milenio [2]2003); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); HALLINAN M.T (a cura), *Handbook of the Sociology of Education* (New York, Kluwer Academic-Plenum Publishers 2000); HALSEY A.H. et alii, *Education. Culture, Economy, Society* (Oxford, Oxford University Press 1997); MALIZIA G., *Sociologia dell'istruzione e della formazione.* Una introduzione (Roma, Cnos-Fap 2012); MORGAGNI E.-RUSSO A. (a cura), *L'educazione in sociologia* (Bologna, CLUEB 1997); POPKEWITZ T., *A political sociology of educational reform: Power/knowledge in teaching, teacher education and research* (New York, Teachers College Press 1991); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS [2]2008); RIBOLZI L., *Società, persona e processi formativi.* Manuale di sociologia dell'educazione (Milano, Mondadori 2012); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano*: *la socializzazione e le sfide della globalizzazione* (Padova, Cedam 2002).

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. Parte prima: il quadro generale. 2. I pilastri della cittadinanza. 2.1. Lo Stato. 2.2. Il popolo. 2.3. La sovranità. 2.4. Il territorio. 3. Lo status giuridico. 4. La rappresentanza. 5 La crisi della cittadinanza. 5.1. La globalizzazione e la perdita della posizione centrale degli Stati nazionali. 5.2. Il multiculturalismo e l'identità nazionale. 5.3. Il pluralismo. 5.4. La rivoluzione tecnologica nel campo dei mass media. 6. Conclusioni. 7. Parte seconda: Le strategie per apprendere la cittadinzanza. 8. L'educazione alla cittadinanza democratica: caratteristiche principale. 9. Capacità e competenze per l'educazione alla cittadinanza democratica. 9.1. Una cittadinzanza riflessiva. 9.2. Una cittadinanza vissuta. 9.3. Una cittadinanza deliberativa. 10. Conclusioni.

Testi:

FARINA A., *Diritti e doveri di cittadinanza: Il ruolo della Costituzione. Pluralismo e formazione alla cittadinanza* in SALVI A., BUSNELLI F., AMIRIAM K.J. (a cura di),

L'educazione alla cittadinanza. Dalla formazione all'intervento sul territorio (Roma, I quaderni dell'SCS 2011, 31- 41); FARINA A., *Gli italiani non cittadini. I figli dell'immigrazione* in "Catechetica ed educazione" 2 (2017), 1, 28.38; *All-European Study on Education for Democratica Citizenship Policies* (Strasbourg, Council of Europe 2005); BACCHINI D.,BODA G., DE LEO G. (a cura di), *Promuovere la responsabilità. Percorsi di cittadinanza attiva* (Milano, Angeli 2004); BERTOLINI P. *Educazione e politica* (Milano, Cortina 2003); BIN R., *Lo Stato di diritto. Come imporre regole al potere* (Bologna, Il Mulino 2017); CASSESE S., *Territori e potere. Un nuovo ruolo per gli Stati?* (Bologna, Il Mulino 2016); CASSESE S., *La democrazia e i suoi limiti* (Milano, Mondadori 2017); CASSESE S., *Chi governa il mondo?* (Bologna, Il Mulino 2013); CECCARINI L., *La cittadinanza online* (Bologna, Il Mulino 2015); CHIONNA A., *Pedagogia della responsabilità. Educazione e contesti sociali* (Brescia, La Scuola 2001); CHISTOLINI S. (a cura), *Cittadinanza e convivenza civile nella scuola Europea* (Roma, Armando 2006); COLOMBO G., *Democrazia* (Torino, Bollati Boringhieri 2011); CORRADINI L., FORNASA W., POLI S., *Educazione alla convivenza civile* (Roma, Armando 2003); COSTA P., *Cittadinanza* (Bari-Roma, Laterza 2005); FERRAJOLI L., *La democrazia costituzionale* (Bologna, Il Mulino 2016); DUERR K., SPAJIC, VRKAS V., FERREIRA MARTINS I., *Stratégies pour apprendre la citoyenneté démocratique/Strategies to learn democratic citizenship* (Strasbourg, Conseil de l'Europe-Council of Europe 2000); FAGAN P., *Verso un mondo multipolare. Il gioco di tutti i giochi nell'era Trump* (Roma, Fazi Editore 2017); KISSINGER H., *Ordine mondiale* (Milano, Mondadori 2015); LE GAL J., *Los derechos del niño; una educación para la ciudadanía* (Barcelona, Graó 2004); LUATTI L., *Educare alla cittadinanza attiva. Luoghi, metodi, discipline* (Roma, Carocci 2009); MARGIOTTA C., *Cittadinanza europea. Istruzioni per l'uso* (Bari-Roma, Laterza 2014); MATTEI M., *Insegnare con i concetti: l'educazione alla cittadinanza* (Milano, Angeli 2007); MORO G., *Cittadinanza attiva e qualità della democrazia* (Roma, Carocci 2015); MORTARI L., *Educare alla cittadinanza partecipata* (Milano, Mondadori 2008); PARAG. K., *Connectography. Le mappe del futuro ordine mondiale* (Roma, Fazi Editore 2016); MURGIA M., *Futuro interiore* (Torino, Einaudi 2016); PRELLEZO J. M., MALIZIA G., NANNI C. (a cura di), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS,[2] 2008); PROSPERI A., *Identità. L'altra faccia della storia* (Bari-Roma, Laterza 2016); SANTERINI M., *La scuola della cittadinanza* (Bari-Roma, Laterza 2010); STEGER M.B, *La globalizzazione* (Bologna, Il Mulino 2013); SODDU P., *La via italiana alla democrazia. Storia della Repubblica 1946-2013* (Bari-Roma, Laterza 2017); TAROZZI M. (a cura di), *Educazione alla cittadinanza. Comunità e diritti* (Rimini, Guerini 2005); TERNI M., *Stato* (Torino, Bollati Boringhieri 2014); TETART F., *Il mondo nel 2017 in 200 mappe. Atlante di Geopolitica* (Gorizia, Liberia Editrice Goriziana 2016)*;* TORREGO J.C., MORENO J.M., *Convivencia y disciplina en la escuela. El apprendizaje de la democracia* (Madrid, Alianza Editorial 2003).

EB1120. Sociologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

1. L'approccio sociologico alla religione: oggetto e metodo della sociologia della religione. Il rapporto tra la scienza umana empirica e la religione. 2 Religione e società (Comte). La religione come fattore di integrazione

sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e cambiamento sociale (Weber). Religione e religiosità (Simmel, Glock). 3. I processi di istituzionalizzazione e organizzazione della religione: l'esperienza religiosa e le istituzioni religiose nei diversi contesti societari. 4. La ricerca sociale e l'analisi dei fenomeni religiosi: metodologie quantitative e qualitative. 5. I processi di formazione e di trasmissione della cultura religiosa: socializzazione e acculturazione religiosa. 6. Nuove fenomenologie dell'esperienza religiosa: frammentazione, secolarizzazione, pluralismo e individualismo religioso. 7. La religione come fenomeno sociale nelle società complesse e globalizzate. 8. Religione e Mass Media.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono richiesti agli studenti: 1. L'analisi e la presentazione in classe di articoli scientifici (Potrà essere proposta una sperimentazione accompagnata di una piccola ricerca in un contesto socio religioso). Il lavoro in classe lavoro conta il 30% della valutazione finale. 2. Un esame finale orale. L'esame orale conta il 70% della valutazione finale.

Testi:

Per l'esame: 1. S. ACQUAVIVA-PACE E., *Sociologia delle religioni* (Roma, NIS 1998); 2. Materiale fornito dal Professore.

Per l'approfondimento: BAIZEK J.-MILANESI G., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006); CIPRIANI R., *Nuovo manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 2009); GARELLI F., *Religione all'italiana* (Bologna, il Mulino 2011).

EB1121. Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIOVANNI DALPIAZ

Argomenti:

1. Il concetto sociologico di vocazione. Confronto con il concetto biblico e teologico. Connessioni, similitudini e differenze. Unitarietà e differenze: vocazione al presbiterato, alla vita religiosa, al laicato. 2. Vocazione come chiamata e vocazione come germoglio/seme da individuare e coltivare. 3. Vocazione da chiamata personale a realizzazione istituzionale. 4. La dimensione istituzionale della Chiesa cattolica. La struttura organizzativa. 5. L'odierna transizione da una cattolicità euro-centrica ad una cattolicità poli-centrica. 6. L'odierna dinamica vocazionale. Documentazione statistica. Le vocazioni tra diminuzione in Europa e Nord America e crescita in altri continenti. La dimensione storica di tale dinamica: il caso italiano. Ipotesi e proiezioni future. 7. Fattori sociologici che influenzano il processo vocazionale: a) Dinamica demografica. b) Status e prestigio delle "professioni" ecclesiastiche (prete, religiosi, religiose). c) Dinamiche di secolarizzazione: restringersi per la religione dello spazio pubblico; diminuzione della intensità nella appartenenza religiosa; depotenziamento della dimensione istituzionale della religione; indi-

vidualismo e soggettivismo religioso. 8. Fattori ecclesiali che influenzano il processo vocazionale: a) Mutamento nei criteri di santità. b) Crisi nella identità delle "professioni" ecclesiali. c) Crisi nel modello istituzionale. d) Disinteresse delle comunità ecclesiali per la continuità vocazionale. 9. Gli "abbandoni": da vocazione per sempre a vocazione a tempo? Motivi per i quali sono difficili scelte di vita incondizionate. 10. Domande aperte: a) La crisi delle vocazioni evidenzia un passaggio congiunturale oppure è un mutamento strutturale nel modello istituzionale della Chiesa? b) Ci si avvia verso una Chiesa con poche (rispetto ad oggi) vocazioni a ruoli ecclesiastici: ma c'è il livello "adeguato" di vocazioni oppure esse sono sempre "poche"? c) Come mai nel mentre declinano le vocazioni nell'ambito istituzionale emergono nuove forme di aggregazione comunitaria (eremitismo, nuove comunità, ecc.). d) Animazione e accompagnamento vocazionale: quali opportunità vengono dalla analisi sociologica?

Testi:

DALPIAZ G. (a cura), *Giovani e vita consacrata* (Padova, Il Messaggero 2006); DIOTALLEVI L., *La parabola del clero* (Torino, Fondazione Agnelli 2005); GARELLI F., *Chiamati a scegliere. I giovani italiani di fronte alla vocazione* (Milano, San Paolo 2006); GRAZIOLI A., *Fragili e perseveranti* (Bologna, Dehoniane, 2015); GIORDAN G. (edited by), *Vocation and Social Context* (Leiden-Boston, Brill 2007); WITTBERG P., *The Rise and Decline of Catholic Religious Life: A Social Movement* (Albany, The State University of New York Press 1994).

EB1210. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica della devianza, sia nei termini che nei concetti. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire, in un'ottica educativa, alcune delle principali categorie scientifiche, descrittive e interpretative, elaborate nella storia dell'evoluzione del concetto di devianza.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Leggere un testo sulla devianza, comprenderne i termini e i concetti sociologici - Leggere tabelle o dati sui comportamenti devianti e saperne dare una spiegazione - Distinguere tra devianza e normalità - Spiegare in che cosa consiste la devianza, secondo i principali approcci - Individuare le principali forme di devianza e riconoscerne il tipo - Ipotizzare una spiegazione di esse, facendo riferimento alle principali teorie - Ipotizzare cause o fattori di devianza (intesa come comportamento deviante, o come condizione sociale).

Argomenti:

1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso una ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Impegni per lo studente: - Portfolio (appunti e schemi delle lezioni, osservazioni e riflessioni personali; materiale di esemplificazione) - Lettura e schedatura di libri/articoli scientifici su un argomento specifico di devianza giovanile. Valutazione: Prova scritta (ed eventuale esonero); Prova orale finale riepilogativa.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); BERZANO L.- PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci [2]2003); WILLIAMS F.P.-MCSHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino [2]2002); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e Controllo Sociale* (Milano, Angeli 2012); BARBAGLI M.- COLOMBO A.- SAVONA E., *Sociologia della devianza*, (Bologna, Il Mulino 2003); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); PRINA F., *Devianza e politiche di controllo* (Roma, Carocci 2003); SCARSCELLI D.-VIDONI GUIDONI O., *La Devianza. Teorie e Politiche di controllo* (Roma, Carocci, 2009); SBRACCIA A. – VIANELLO F., *Sociologia della devianza e della criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2010); CIPOLLA C., *La devianza come sociologia* (Milano, Angeli 2013); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci [2]1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); PATRIZI P., *Psicologia della devianza e della criminalità. Teorie e modelli d'intervento* (Roma, Carocci 22014); VOLPINI L.-FRAZZETTO T., *La Criminalità Minorile. Strategie e tecniche per l'intervento e l'orientamento* (Roma, Maggioli 2013); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); ID., *La devianza delinquenziale giovanile. Analisi psicosociologica di un fenomeno complesso* (Roma, Laurus Robuffo 2014); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); CURTI S., *Criminologia e sociologia della devianza* (Padova, CEDAM 2014); SERAFIN G., *L'interpretazione del crimine* (Trento, Tangram 2012); Punzo V., *Scelta razionale e sociologia del crimine. Un approccio critico e un modello di simulazione ad agenti: Un approccio critico e un modello di simulazione* (Milano, Angeli 2012); ZARA G., *Le carriere criminali* (Milano, Giuffrè 2005); LEMERT E. M.. - NAZOR C. M., *Devianza, problemi sociali e forme di controllo* (Milano, Giuffrè 1981); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); LUSA V.- CIOETA R., *Antropologia criminale e devianza sociale* (Roma, Laurus Robuffo, 2005); RIPAMONTI C.,

La devianza in adolescenza. Prevenzione e intervento (Bologna, il Mulino, 2011); MANCA G., *Disagio, Emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); COSLIN P. *Gli adolescenti di fronte alle devianze* (Roma, Armando 2002); ID., *Adolescenti da brivido. Problemi, devianze e incubi dei giovani d'oggi* (Roma, Armando 2012); BARBAGLI M.- GATTI U., *Prevenire la criminalità* (Bologna, Il Mulino 2005); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); BALZANO G., *Oltre il disagio giovanile* (Milano, Angeli 2010); MORGANTE L. VIGGIANI L., *Dal disagio alla devianza giovanile. Aspetti giuridico-istituzionali, esperienze formative e intervento pedagogico* (Roma, Nuova Cultura 2010); MASTROPASQUA I-TOTARO M. F., *1° Rapporto sulla devianza minorile in Italia: I numeri pensati* (Roma, Gangemi 2008); ID., *2° Rapporto sulla devianza minorile in Italia* (Roma, Gangemi 2013).

FSE

EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso vuole introdurre gli studenti nella problematica della tossicodipendenza. La psicosociologia della tossicodipendenza è una disciplina che studia i sintomi, le forme, le modalità e le cause della tossicodipendenza. Per capire tale fenomeno si richiede la conoscenza di diversi saperi: quello sociologico, psicologico, medico, psichiatrico, ecc. Il taglio del corso sarà prevalentemente di tipo psicosociale. In particolare esso mira a far conoscere, in termini almeno descrittivi, il fenomeno dal punto di vista biologico, psicologico e sociologico. Approfondire alcune delle principali interpretazioni scientifiche, soprattutto dal punto di vista psicologico e sociologico. Inoltre far accostare alcune delle problematiche ad essa connesse dal punto di vista sociologico e criminologico. Il tutto con un'ottica preventiva attenta sia alle problematiche psicologiche e sociali collegate, sia ad un corretto intervento educativo.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Comprendere i più frequenti termini usati nel parlare di tossicodipendenza; - Essere in grado di capire un testo scientifico sulla tossicodipendenza; - Distinguere tra vari tipi di dipendenze; - Riconoscerne i principali sintomi comportamentali di tossicodipendenza; - Ipotizzare cause o fattori dell'abuso di sostanze tossiche, nonché interpretazioni psicologiche e sociologiche; - Descrivere alcuni dei principali rischi connessi all'uso prolungato di sostanze tossiche; - Indicare alcuni percorsi di prevenzione dalla droga e/o di riabilitazione.

Argomenti:

1. Principali termini della questione: droga, classificazione delle sostanze stupefacenti, dipendenza. 2. Approccio interpretativo ed esplicativo del fenomeno del consumo di droga e della dipendenza: la prospettiva biomedica

e psicologica. Concetti di salute e patologia. 3. La prospettiva sociologica: droga e teorie della disorganizzazione sociale; droga come costruzione sociale; droga e concetto di subcultura; normalizzazione dell'uso di droghe. Cos'è normalità e cos'è devianza? 4. Le droghe nella contemporaneità: usi e significati sociali. 5. La droga e problemi di sviluppo adolescenziale (disagio e rischio). 6. Interventi di prevenzione e contrasto delle droghe: dal controllo sociale alla promozione delle capacità personali.

Impegni per lo studente: - Lettura delle dispense - Lettura di un testo medico-psicologico e/o di un testo sociologico approvato dal docente – Approfondimento di un argomento specifico della materia e produzione di una ricerca personale.

Valutazione: Prova orale sugli argomenti svolti in aula - Valutazione della ricerca personale

Testi:

Dispense del Professore; BERTOLAZZI A., *Sociologia della droga* (Milano, Angeli 2008); PICCONE STELLA S., *Droghe e tossicodipendenze* (Il Mulino, Bologna [2]2010); BAIOCCO R.- D'ALESSIO M.- LAGHI F., *Adolescenti e nuove dipendenze*. *Le basi teoriche, i fattori di rischio, la prevenzione* (Roma, Laterza 2006); IDD., *I giovani e l'alcol* (Roma, Carocci [2]2009); CANU M., *Psicologia delle Tossicodipendenze* (Padova, Piccin 2013); RAVENNA M., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna, Il Mulino 1997); ID., *Adolescenti e droga* (Bologna, Il Mulino 1993); FONSEKA G. S., *Adolescents and drug-dependence: a study on the causes and effects of drugs in their lives and the primary prevention* (Roma, [s.e.] 1990); ZOJA L., *Nascere non basta: iniziazione e tossicodipendenza* (Milano, Cortina 2003); ELSTER J., *Sensazioni forti. Emozioni, razionalità e dipendenza* (Bologna, Il Mulino 2001); MACARONE PALMIERI F., *Free Party Technoanomia per delinquenza giovanile* (Melusine, Meltemi 2002); TEESSON M. – DEGENHARDT L.– HALL W., *Le tossicodipendenze* (Bologna, Il Mulino 2006); TRIMBLE J. E. – BOLEK C. S. – NIEMCRYK S. J. (Edd.), *Ethnic and multicultural drug abuse. Perspectives in current research* (New York, The Howarth Press 1992); RICCI R. - C. ROSSI, *Lifestyles and history of use of drug users in 4 EU countries* (Roma, Universitalia 2013); MOLINARO S.- P. CHIELLINI, *In dipendenza* (Trento, Tangram Edizioni Scientifiche); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemico relazionale* (Roma, LAS 2005); BERNABEI F., *Storia moderna della droga: dalle utopie alla realtà* (Roma, Pagine 2010); SILVESTRINI B., *Malati di droga* (Milano, Red 2009); NIZZOLI U.- PISSACROIA NI., *Trattato completo degli abusi e delle dipendenze* (Padova, Piccin, 2003); CIPOLLA C. (ed.), *La normalità di una droga* (Milano, Angeli 2008); CIPOLLA C.-MORI L., *Le culture e i luoghi delle droghe* (Milano, Angeli 2009); DI BLASI M., *Sud Ecstasy. Un contributo alla comprensione dei nuovi stili di consumo giovanile* (Milano, Angeli 2003); PAVARIN R. M.-ALBERTAZZI V., *Uso e abuso di sostanze* (Roma, Carocci 2006); FANTOMA A.- GERRA G.- POGGI B., *Normalmente Stupefacente. Indagine sulla percezione dell'opinione pubblica in Italia del fenomeno droga* (Milano, Angeli 2005); CARAMIELLO L., *La droga della modernità. Sociologia e storia di un fenomeno fra devianza e cultura* (Torino, UTET 2003); GUARINO M,, *L'impero del male: le sconvolgenti connesioni tra alta finanza, droga e armi* (Roma, Prospettiva 2000); GLENNY M., *McMafia: droga, armi, esseri umani. Viaggio attraverso il nuovo crimine organizzato globale* (Milano, Mondadori 2008); UNODC, *Annual World drug report* (United Nations Office on

FSE

Drugs and Crime, https://www.unodc.org/documents/); USDS, *International narcotics control strategy report* (US Department of State, Washington, DC in https://www.state.gov/j/inl/rls/nrcrpt/index.htm); REY G. M. - C. ROSSI - A. ZULIANI, *Il mercato delle droghe* (Padova, Marsilio 2011); MORI L., *I giovani come stranieri. Cultura giovanile e consumo di sostanze* (Milano, Angeli 2004); NIZZOLI U., *Vite a rischio: crescere tra dipendenze e nuove droghe* (Vitorchiano, VT, ISU 2011); NIZZOLI U. - PISSACROIA N. (a cura di), *Trattato completo degli abusi e delle dipendenze* (Padova, Piccin 2003); PAVARIN R. M.- CORBETTA D.V. (EDD.), *Dipendenze con o senza sostanze* (Milano, Angeli 2015); POLONI S., *Generazione stupefacente* (Milano, Angeli 2013 ed. digitale); WANBERG K. W., H. B. MILKMAN, *Criminal conduct and substance abuse treatment* (Thousand Oaks, California – London - New Delhi, Sage 1998); ZUFFA G. (a cura di), *Cocaina. Il consumo controllato* (EGA, Torino); FAZZI L.- SCAGLIA A. (edd.), *Tossicodipendenza e politiche sociali in Italia* (Milano, Angeli 2001); CELEGHIN F.- GROSSI A.- RABONI R., *Policonsumo di droghe: scenari ed interventi formativi* (Milano, Angeli 2003); BISI R. (ed.), *Tossicodipendenze: comunità e trattamento. Strumenti d'analisi* (Bologna, CLUEB 2006); SCONZA M., *Correlazione tra sostanze psicoattive e incidenti stradali* (Roma, Aracne 2006); RHODES T., *Outreach work with drug users: principles and practice* (Brussel, Council of Europe 1996); RHODES T. – HARTNOLL R. (Edd.), *AIDS, drugs and prevention. Perspectives on individual and community action,* (London-New York, Routledge 1996); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE, *Chiesa, droga e tossicomania: manuale di pastorale* (Roma, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2001); VAN DER STEL J.-VOORDEWIND D. (edd.), *Manuale di Prevenzione. Alcol, droghe e tabacco* (Milano, Angeli 2001); MAGRO G., *La Comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); SCHIRALLI R., *Cercasi genitori disperatamente. Come aiutare i figli adolescenti a sconfiggere le dipendenze da droghe, cibo, alcool, Internet* (Milano, Angeli 2004); PROVINCIA DI BERGAMO, *Droga: come parlare e intervenire con i nostri giovani: atti del Convegno del 15 aprile 2003, testimonianze, bibliografia* (Bergamo, Provincia di Bergamo 2004); ANDREOLI V. *Carissimo amico: lettera sulla droga* (Milano, Rizzoli 2009); FOLGHERAITER F., *Tossicodipendenti Riflessivi* (Trento, Erickson 2010); PALUMBO M.- DONDI M.- TORRIGIANI C (ED.). *La Comunità terapeutica nella società delle dipendenze* (Trento, Erickson 2012); QUERCIA V., *Il lavoro sociale nelle dipendenze da alcol e droga* (Trento, Erickson 2014); RUSSO V. (ed.), *Comunicazione e strategie di intervento nelle tossicodipendenze* (Roma, Carocci 2011).

EB1222. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Principi e fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti del minore nelle Carte internazionali. 2. Ordinamento interno: carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 3. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3.1. Il tribunale per i minorenni, il Giudice Tutelare, i servizi territoriali. 3.2. Tipologia degli interventi pubblici a tutela del minore. 4. Responsabilità degli operatori e della Pubblica Amministrazione. 5. Il minore nei rapporti familiari. 5.1. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale. 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale. 5.3. Contenuto

ed esercizio della potestà genitoriale. 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi e tutele giurisdizionali. 6. La tutela giuridica del minore straniero non accompagnato. 7. Principi e norme applicabili. 7.1. Permesso di soggiorno. 7.2. L'espulsione e il respingimento. 7.3. Comitato per i minori Stranieri. 8. Minori, violenza e tutela penale. 8.1. L.154/2001 "Misure contro le violenze nelle relazioni familiari". 8.2. Ordine di protezione contro gli abusi familiari: presupposti oggettivi e soggettivi. 8.3. Il contenuto degli obblighi di protezione. 9. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A.-TOSO M. (a cura), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in: "Salesianum" 70 (2008) 693-709; FARINA A., *La Responsabilità civile dell'educatore*, in: PUDUMAI DOSS J.-GRAULICH M. (a cura), *Iustitiam et Iudicium facere. Scritti in onore del Prof. Sabino Ardito S.d.B.* (Roma, LAS 2011) 205-227; FARINA A., *Gli italiani non cittadini. I figli dell'immigrazione* in "Catechetica ed educazione" 2 (2017), 1, 28.38; SAULLE M.R. (a cura), *Codice internazionale dei diritti del minore* (Napoli, ESI 1992); CORTES I.F., *Bambini e diritti. Una relazione problematica* (Torino, Giappichelli 2008); LAMARQUE E., *Prima i bambini. Il principio dei best interests of the child nella prospettiva costituzionale* (Milano, FrancoAngeli 2016); MATUCCI G. *Lo Statuto costituzionale del minore d'età* (Padova, CEDAM 2015); MATTEINI CHIARI S., *Il minore nel processo* (Milano, Giuffrè 2014); RUGGERO R., *Diritti e Bambini*, in: CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA "Rassegna Bibiografica. Infanzia e Adolescenza", n. 1 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2007); MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (V ed. Bologna, Zanichelli 2014); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffré 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); MILANESE F.-BARES MELLINA F., *Diritti, tutela e responsabilità. Manuale per operatori della scuola, del sistema dei servizi, delle comunità nell'azione di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (Udine, Forum 2005); MONTECCHIARI T., *La potestà dei genitori* (Milano, Giuffrè 2006);

EB1240. Seminario di Sociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il seminario si pone in continuità del corso EB1210, di cui rappresenta un approfondimento e presuppone la conoscenza. Il seminario si propone di abilitare gli studenti ad un uso consapevole e critico delle fonti bibliografiche e documentaristiche sulla devianza giovanile, ad essere capaci di preparare un elaborato scientifico su un tema a scelta tra gli argomenti proposti, a lavorare in gruppo in forma di apprendimento cooperativo. Gli approcci scientifici saranno utilizzati in un'articolata valutazione di alcune significative fenomenologie di devianza, con particolare attenzione a quelle gravitanti sulla condizione giovanile, attualmente oggetto di osservazione e di intervento sociale ed educativo in diverse aree culturali del paese e del pianeta.

Obiettivi:

Al termine del corso l'allievo saprà: - trovare adeguata documentazione su un fenomeno di devianza giovanile; - comprendere un testo sociologico o un documento statistico sulla devianza; - rivolgere una critica motivata ad una spiegazione della devianza; - ipotizzare una spiegazione pertinente ad un fenomeno di devianza; - proporre un intervento preventivo o rieducativo sulla devianza; - elaborare un testo scientifico di tipo sociologico e/o pedagogico.

Argomenti:

1. Metodologia del lavoro seminariale; 2. Nuovi orientamenti nell'interpretazione della devianza minorile: disagio, rischio e fattori correlati; 3. Fattori protettivi: prevenzione, rieducazione, intervento; 4. Metodologie interpretative di tipo multifattoriale e processuale-dinamico (come ad es.: l'azione sistemica).

4. In particolare quest'anno ci si propone di osservare le connessioni dei contesti devianti giovanili di alcuni paesi di tutto il mondo e metterli a confronto con l'ambiente sociale di riferimento, con la cultura locale e con i metodi di intervento sociale vigenti in quel paese, distinguendo le mutazioni di tali connessioni con il progredire dell'approccio psico-socio-educativo

Impegni per studente: 1. Raccogliere dati statistici o scientifici su un fenomeno di emarginazione e/o devianza giovanile di un paese o gruppo di paesi; 2. Individuare le spiegazioni più attendibili dei fenomeni analizzati, mediante il ricorso a teorie studiate in Psicosociologia della devianza; 3. Ipotizzare il tipo di intervento preventivo e/o riabilitativo più efficace a livello socio-educativo; 4. Produrre un lavoro scientifico sull'argomento, eventualmente anche in collaborazione con un gruppo di compagni; 5. Esporre accuratamente il contenuto del lavoro a tutti i compagni in classe.

Valutazione: Elaborato scritto, collaborazione con i compagni, esposizione in classe.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di Psicosociologia della Devianza* (dispense); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca*. Metodologia del lavoro scientifico (Roma, LAS 1998); VETTORATO G.-GENTILI F., *Educare in un mondo che cambia* (Roma, SCS/CNOS 2010); SIENA GROUP, *A Statistical Portrait of Youth Exclusion* (Roma, ISTAT 1997); SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione* (Milano, Angeli 1997); BERZANO L., *Giovani e violenza: comportamenti collettivi in area urbana* (Torino, Ananke 1997); ID., *Aree di devianza: dallo sfruttamento all'esclusione: i nuovi rischi del vagabondaggio, del carcere, del non-lavoro, del disagio mentale* (Torino, Il Segnalibro 1992); BISI R. (ed.), *Percorsi di un'età difficile. Minori fra assistenza ed emarginazione* (Milano, Angeli 1998); EMLER N.- REICHER S., *Adolescenti e devianza. La gestione collettiva della reputazione* (Bologna, Il Mulino 2000); BACCHINI D.- VALERIO P., *Giovani a rischio* (Milano, Angeli 2001); DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE (ed.), *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia* (Milano, Angeli 2001);

CAVALLO M., *Ragazzi senza: disagio devianza e delinquenza* (Milano, Mondadori 2002); PARONI P., *Un posto in strada. Gruppi giovanili e intervento sociale* (Milano, Angeli 2004); BECUCCI S.-MASSARI M., *Globalizzazione e criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2003); MION R.- PIERONI V., *Ragazzi difficili: misure a sostegno/accompagnamento* (Ortona, CH 2002); BARALDI C.- ROSSI E., *La prevenzione delle azioni giovanili a rischio* (Milano, Angeli 2004); DE LEO G.-PATRIZI P., *Trattare con adolescenti devianti. Progetti e metodi di intervento nella giustizia minorile* (Roma, Carocci 2006); COLLA E.- MASTROPASQUA I.- CALMARINI D.-CUPINI F. (Edd.), *Progetto Stop-car*. Report di ricerca (Roma, Dipartimento di Giustizia Minorile 2009). BALZANO G., *Oltre il disagio giovanile* (Milano, Angeli 2010); MASTROPASQUA I – TOTARO M. F., *1° Rapporto sulla devianza minorile in Italia: I numeri pensati* (Roma, Gangemi 2008); IDD., *2° Rapporto sulla devianza minorile in Italia* (Roma, Gangemi 2013); CATARSI C., *L'agire comunicativo ai margini della società : isolamento sociale e riapertura della comunicazione* (Milano, F. Angeli 1998); CUSSON M., *Délinquant pourquoi?* (Paris, Armand Colin 1981); HOWELL J.C., *Youth gang programs and strategies* (Washington, Department of Justice 2000); KLEIN M.W., *The american street gang: Its nature, prevalence, and control* (New York, Oxford UP 1995); PATTERSON G. - REID J.- DISHION T., *A social interactional approach 4: antisocial boys* (Eugene, Castalda Publishing Company 1992); PIETROPOLLI CHARMET G., *Amici, compagni, complici* (Milano, Franco Angeli 1997); QUAY H., *Handbook of Juvenile Delinquency* (New York, John Wiley & Sons 1987); ROSSI L., *Adolescenti criminali. Dalla valutazione alla cura* (Roma, Carocci 2004); ROSSI L., *Adolescenti e violenza* (Milano, Angeli 2000); ROSSI L., *Valutare il minore* (Milano, Angeli 2001); RUTTER M. et al., *Antisocial behavior by young people* (Cambridge, Cambridge UP 1998); RUTTER M.- GILLER H., *Delincuencia juvenil* (Barcelona, Martìnez Roca 1988); AMBROSINI M., *Giovani di periferia* (Milano Vita e Pensiero 1997); CHIERA R., *Meninos de rua. Nelle favelas contro gli squadroni della morte* (Casale Monferrato, Piemme,1994); COLOMBO A. – A. GENOVESE – A. CANEVARO, *Immigrazione e nuove identità urbane. La città come luogo d'incontro e scambio culturale* (Trento, Erikson 2006); DAL LAGO A., *Giovani, stranieri & criminali* (Roma, Manifesto Libri 2001); DE BOECK F., *Le «deuxième monde» et les «enfants–sorciers» en RDC* (Paris, Karthala 2000); DE SOUZA FILHO R. – R. R. HERINGER et alii, *Vidas em risco: assassinatos de crianças e adolescentes no Brasil* (MNMMR/IBASE/NEV-USP, Rio de Janeiro 1992); KONDE NTEDIKA, *Valeurs traditionnelles africaines dans les C.E.B.* en «Cahiers des religions africaines», 48 (1991) 21-23; MANIRAKIZA Z., *La mendicité dans la cité*, in "Au Coeur de l'Afrique", (1997) 4, 625-657; MARGUERAT Y.– D. POITOU, *A l'écoute des l'enfants de la rue en Afrique Noire* (Paris, Foyard, 1998); MBU MPUTU N., *Forum des Congolais. Phénomènes «ngulu» et «Chege», enfants de la rue, en «Congo vision»* (www.congovision.com); MOZZANICA C. M., *Marginalità e devianza, itinerari educativi e percorsi legislativi* (Saronno, Monti 2002); MPUNDU J., *La sorcellerie, en «Afriquespoir»* (www.afriquespoir.com); MUYENGO MULOMBE S., *Enfants du ciel misères de la terre* (Kinshasa, Medias Paul 1996); MWENYEMALI K., *Intégration socio-psichologique des enfants de la rue pour une participation active au développement: analyse critique des voies de réhabilitation* (Bukavu 1996); TAHIRA B. P., *Les conditions sociales des enfants de la rue dans la ville de Bukavu* (RDC) (Bukavu 1995); PENNA FIRME T. – V. I. STONE – J. A. TIJIBOY, *The generation and observation of evaluation indicators of the psychosocial development of participants in programmes for street children in Brazil*, in: W. E. MYERS (a cura di), *Protecting working children* (London/New Jersey, Zed/UNICEF 1991, p. 138-150); REPUBLIQUE DU BURUNDI- Ministère à la réinsertion et à la réinstallation des déplacés

FSE

et des rapatriés, *Seminaire atelier sur le Programme National de Réhabilitation des Sinistrés* (PNRS) (Bujumbura, 15 Juillet 2004, Annexe 1); SALMON MARCHAT L., *Les enfants de la rue à Abidjan* (Paris, L'Harmattan 2004); SANTAGATI M., *Mediazione e integrazione. Processi di accoglienza e d'inserimento dei soggetti migranti* (Milano, Angeli 2004); TESSIER S., *A la recherche des enfants de la rue* (Paris, Karthala 1998); TESSIER S., *L'enfant et son intégration dans la cité* (Paris, Syrros 1994); TESSIER S., *Langage et culture de l'enfant des rues* (Paris, Karthala 1995); UNICEF, *La condizione dell'infanzia nel mondo 2003* (New York 2002); WALLANT R., *Jeunesses marginalisée, espoir de l'Afrique* (Paris, L'Harmattan 1992); BOYDEN JO - PAT HOLDEN, *Children of the cities* (London/New Jersey, Zed Books 1991); CIRILLO G.- SIANI P.-TAMBURINI G. (a cura di), *I Bambini a rischio sociale generazioni a perdere o investimento sociale* (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 1996); EDELMAN M. W., *Children at risk*, in: F. MACCHIAROLA - A. GARTNER (a cura di), *Caring for America's children* (New York, The Academy of Political Science 1989); FISCHETTI C., *Innocenza violata. Storie, riflessioni e proposte per combattere la violenza sui minori* (Roma, Editori Riuniti 1996); BARRÉ M.-D., *Toxicomanie et délinquance: relations et artefacts*, in "Déviance et Société", 20 (1996) 299-315; BLOCK J.- J. BLOCK - S. KEYES, *Longitudinally foretelling drug usage in adolescence. Early childhood personality and environmental precursors*, in "Child Development", 59 (1988) 336-355; STARES P. B., *Global habit. The drug problem in a borderless world* (Washington, D.C., Brookings Institution, 1996 (Moffitt HV5801.S75 1996); TRIMBLE J. E.– C. S. BOLEK – S. J. NIEMCRYK (Edd.), *Ethnic and multicultural drugabuse. Perspectives in current research* (New York, The Howarth Press 1992); D'SOUZA B., *Children in adult garb: the street children's reality: a research study in Mumbai* (Mumbai, Tej-Prasarini, Don Bosco Communications 2008); COENDERS M., *Nationalistic attitudes and ethnic exclusionism in a comparative perspective: an empirical study of attitudes towards the country and ethnic immigrants in 22 countries* ([s.l.], [s.e.] 2001); AA. VV., *Marginalization, diversity, and wellbeing*, in "Journal of youth and adolescence" (New York, Plenum Press 2014, v. 43, n. 10. pp. [1595]-1799). AA. VV., *Nuevas formas de exclusión social* in "Educación y futuro" (Madrid, Centro Universitario Don Bosco 2013, n. 30); BELLESI B.- P. MOIOLA (a cura di) *Il prezzo del mercato: viaggio nelle nuove schiavitù* (Bologna, EMI 2006); MASIELLO S., *La società marginale: immigrati, periferie, devianti, disabili* (Roma, Nuova Cultura 2015); CERUTTI R., *Adolescenza e disagio* (Roma, Kappa 2004).

EB1320. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAMIR MATTA EMAD

Argomenti:

Il corso si propone di fornire un quadro completo ed esaustivo, sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista applicativo circa i meccanismi propri del funzionamento della mente umana, in particolare nell'ambito dell'insegnamento-apprendimento. Si tratta di fattori di natura personale di tipo cognitivo, emotivo e metacognitivo che si sviluppano in relazione all'ambiente ed influenzano la crescita e il rendimento scolastico di ogni studente.

Durante il corso verrà introdotta la teoria "*Evidence Based Education*" una prospettiva di ricerca, già assai diffusa nella cultura pedagogica anglosassone,

che mira alla produzione, raccolta e diffusione di conoscenze affidabili circa l'efficacia di differenti opzioni didattiche che possano supportare insegnanti, educatori nell'assunzione di decisioni consapevoli.

Esso, infatti, è strutturato in una prima sezione, riguardante le principali teorie della Psicologia dell'istruzione, affrontate in connessione al contesto storico di riferimento, e in una seconda sezione che analizza i principi fondamentali sottesi al processo di apprendimento. L'ultima parte del corso intende altresì fornire un primo approccio alle pratiche d'insegnamento, discutendo sulle più recenti strategie elaborate dalla letteratura scientifica.

Testi:

EMAD S., *Dispensa sulla Psicologia dell'Istruzione* (Roma, UPS 2015-2016); BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico: aspetti cognitivi e motivazionali* (UTET 2006); COLOMBO M.-VARANI A., *Costruttivismo e riflessività. La formazione alla pratica di insegnamento* (Junior 2012); DE BENI R., *Psicologia cognitiva dell'apprendimento: aspetti teorici e applicazioni* (Erickson 2006); MASON L., *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (Il mulino 2013); NOWAK D., *Costruire mappe concettuali. Strategie e metodi per utilizzarle nella didattica* (Erickson 2012); REFFIEUNA A., *Come funziona l'apprendimento. Conoscerne i processi per favorirne lo sviluppo in classe* (Erickson 2012); VIVANET G., *Che cos'è l'Evidence Based Education* (Carocci 2014).

EB1321. Differenze individuali e didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso tratta la dinamica di sviluppo e apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo nei suoi percorsi tipici. In particolare, approfondisce la costruzione delle conoscenze sul sistema di scrittura e sul sistema dei numeri in fase di alfabetizzazione emergente, con comparazioni di tipo cross-linguistico e cross-culturale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere e spiegare i percorsi tipici di sviluppo-apprendimento della lettura e della scrittura; - descrivere e spiegare i percorsi tipici di sviluppo-apprendimento del calcolo; - conoscere strumenti di valutazione delle conoscenze sul sistema di scrittura e sul sistema dei numeri; - analizzare pratiche didattiche e ambienti di apprendimento in grado di sollecitare i processi di *literacy* e *numeracy*.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico.* 1. Leggere e scrivere: come fanno gli adulti. 1.1. Modelli cognitivi. 1.2. Decodificare e comprendere testi. 1.3. Scrivere e produrre testi. 2. Elaborazione del numero e calcolo: come fanno gli adulti. 2.1. Modelli cognitivi. 2.2. Calcolo e problem solving. 3. *Literacy* e *Numeracy.*

b) *Il sistema di scrittura*. 1. Oralità e scrittura. 2. I bambini di fronte al linguaggio scritto: la concettualizzazione del sistema di scrittura. 2.1. Evoluzione degli schemi concettuali della lettura. 2.2. Come rilevare le idee dei bambini sulla lettura. 2.3. Come valutare le competenze dei pre-lettori. 2.4. Come raccogliere e analizzare le scritture spontanee dei bambini. 2.5. Come promuovere le ipotesi sul sistema di scrittura attraverso l'interazione in piccolo gruppo. 2.6. Ruolo e strategie discorsive dell'adulto. 3. Il confronto fra sistemi di scrittura: come analizzare le produzioni scritte dei bambini bilingui. 4. L'apprendimento della lettura e della scrittura. 4.1. Modelli evolutivi. 4.2. Differenze individuali. 5. Apprendere a leggere e a scrivere in diversi contesti linguistico-culturali. 5.1. Ambienti deprivati e alfabetizzazione. 5.2. Ricerche in alcuni Paesi dell'Africa, Asia e America latina.

c) *Il sistema dei numeri*. 1. I sistemi di notazione numerica. 2. Rappresentare e manipolare le quantità. 3. Lo sviluppo della cognizione numerica. 3.1. L' "errore" di Piaget. 3.2. Un neonato "matematico": *subitizing* e stima. 3.3. Enumerazione e conteggio. 3.4. Lo sviluppo del calcolo. 4. Aspetti applicativi. 4.1. Come rilevare le idee dei bambini sui numeri. 4.2. Come valutare enumerazione, conteggio, conoscenza del sistema numerico, operazioni logiche, abilità di calcolo e stima numerica. 5. Potenziare la cognizione numerica da 18 a 36 mesi. 6. Come promuovere le ipotesi sui sistemi di notazione attraverso attività di piccolo gruppo. 7. Differenze individuali e apprendimento del calcolo. 8. Apprendere numeri e calcolo in differenti contesti linguistico-culturali. 8.1. Competenze aritmetiche nei bambini non scolarizzati. 8.2. Variazioni culturali nell'aritmetica tra i bambini scolarizzati. 8.3. Difficoltà scolastiche e matematica da strada. 8.4. Ricerche in alcuni Paesi dell'Africa, Asia e America latina.

Metodi didattici: Nel percorso didattico si alterneranno lezioni frontali e attività di piccolo gruppo. Mediante l'analisi di materiale-video, verrà data la possibilità sia di familiarizzare con diverse metodologie di valutazione, sia di conoscere attività di intervento e potenziamento. Per la tematica trattata il Corso EB1321- *Differenze individuali e apprendimento* è propedeutico al Corso EB1324 - *Differenze e disturbi dell'apprendimento.*

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. FERREIRO E., *Alfabetizzazione* (Milano, Raffaello 2000); 3. BUTTERWORTH B., *Numeri e calcolo* (Trento, Erickson 2011). Per approfondire: PASCUCCI M., *Come scrivono i bambini. Primi incontri con la lingua scritta* (Roma, Carocci 2005); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); FERREIRO E., *Los ninos piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); FAYOL M., *L'acquisition de l'écrit* (Paris, Presses Universitarie de France 2013); FAYOL M., *L'acquisition du nombre* (Paris, Presses Universitarie de France 2013); CZERNIEWSKA P., *Learning about writing* (Oxford, Blackwell 1992); HUGHES M., *Children and Numbers* (Oxford, Blackwell 1997); DEHAENE S., *Il pallino della matematica* (Milano, Raffaello 2010); DEHAENE S., *I neuroni*

della lettura (Milano, Raffaello 2009); BUTTERWORTH B., *Intelligenza matematica* (Milano, Rizzoli 1999); DEHAENE S., *Apprendre à lire. Des Sciences cognitives à la salle de classe* (Paris, Odile Jacob 2011).

EB1323. Motivazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAMIR MATTA EMAD

Finalità:

Il corso affronta le tematiche inerenti la motivazione ad apprendere degli studenti, approfondendo il ruolo dei processi motivazionali e conativi rispetto al processo di apprendimento sia da un punto di vista teorico che applicativo. Si intende promuovere, dunque, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, stimolando la riflessione sulle questioni più significative in questo campo: Come affrontare con successo lo studio? Attraverso quali meccanismi le diverse strategie e i metodi di studio consentono di comprendere più a fondo e ricordare più efficacemente? Perché esistono studenti più o meno efficaci? Cosa determina una buona prestazione?

Argomenti:

1. Sviluppo dei punti di vista sulla motivazione (teorie del rinforzo, del bisogno, dello scopo della motivazione intrinseca). 2. Predisposizione della classe come comunità che apprende (rendersi attraenti, focalizzare gli studenti su obiettivi individuali e cooperativi, insegnare contenuti significativi o in modo che siano apprezzati). 3. Incoraggiare gli studenti ad avere fiducia di se stessi come studenti. 4. Ricuperare la fiducia degli studenti scoraggiati (sostenere la motivazione degli studenti scarsi, risocializzare gli studenti con la sindrome del fallimento, risocializzare gli underachiever. 5. Fornire incentivi estrinseci. 6. Entrare in sintonia con la motivazione intrinseca degli studenti. 7. Stimolare la motivazione degli studenti ad apprendere. 8. Socializzare gli studenti disinteressati. 9. Adattarsi alle diverse strutture motivazionali degli studenti.

Testi:

EMAD S., *Dispensa sulla Motivazione scolastica* (Roma, UPS 2015-2016); BROPHY J., *Motivare gli studenti ad apprendere* (Roma, LAS 2003); COZZOLINO M. (a cura), *Motivazione allo studio e dispersione scolastica* (Milano, Angeli 2014); D'ALESSIO M.-LAGHI F.-PALLINI S., *Mi oriento. Il ruolo dei processi motivazionali e volitivi* (Padova, Piccin 2007); MARIANI L., *La motivazione a scuola. Prospettive teoriche e interventi strategici* (Roma, Carocci Faber 2006); NUTTIN J., *Motivazione e prospettiva futura* (Roma, LAS 1992); REINBERG F., *Psicologia della motivazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ZIMBARDO P., BOYD J., *Il paradosso del tempo. La nuova psicologia del tempo che cambierà la tua vita* (Milano, Mondadori 2008).

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai disturbi dell'apprendimento, presentando i modelli teorici che orientano la valutazione e l'intervento.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - discutere i modelli teorici, cognitivi e neuropsicologici, che spiegano i disturbi dell'apprendimento; - descrivere le caratteristiche cliniche dei disturbi dell'apprendimento; - spiegare i fondamenti teorici della valutazione; - spiegare i fondamenti teorici degli interventi; - formulare ipotesi di trattamento riabilitativo e didattico teoricamente fondate.

Argomenti:

a) *Apprendimento*. 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architetture funzionali secondo i modelli cognitivi. 3. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: modelli evolutivi. 4. Il funzionamento intellettivo limite (FIL). 4.1. Valutazione integrata, basata sul quoziente di intelligenza e sull'adattamento. 4.2. Disturbi dell'apprendimento nel FIL.

b) *Disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). 1.1. Definizione, classificazione ed epidemiologia. 1.2. Metodologia diagnostica secondo ICD-10 e DSM 5. 1.3. Le Raccomandazioni per la pratica clinica nei documenti della CC e dell'ISS. 1.4. Basi neurobiologiche e interazioni tra fattori biologici e ambientali. 1.5. Modelli cognitivi e neuropsicologici: modularismo e neurocostruttivismo. 1.6. Aspetti emotivo-motivazionali e rischio psicopatologico. 2. I disturbi della lettura: la dislessia. 3. I disturbi della comprensione del testo. 4. I disturbi della scrittura. 4.1. La disgrafia. 4.2. La disortografia. 4.3. Le difficoltà di produzione del testo scritto. 5. I disturbi dell'elaborazione del numero e del calcolo: la discalculia. 6. Le difficoltà di risoluzione dei problemi matematici. 7. I disturbi dell'apprendimento non verbale. 8. I disturbi specifici di linguaggio e le difficoltà di apprendimento della lingua straniera. 9. Le difficoltà di studio e gli aspetti motivazionali e attributivi associati. 10. I disturbi dell'apprendimento in fasi avanzate e all'università.

c) *Dalla valutazione all'intervento*. 1. Fondamenti teorici della valutazione. 1.1. Strumenti per valutare lettura, scrittura e calcolo. 1.2. L'identificazione precoce dei bambini "a rischio di DSA". 2. Fondamenti teorici dei trattamenti riabilitativi. 3. La metodologia dei trattamenti. 3.1. Trattamento della dislessia. 3.2. Trattamento della disortografia. 3.3. Trattamento

della disgrafia. 3.4. Trattamento della discalculia. 3.5. Trattamento dei disturbi di comprensione del testo. 3.6. Trattamento dei disturbi di soluzione dei problemi matematici. 3.7. Trattamento del disturbo di apprendimento non verbale. 4. I DSA a scuola. 4.1. Laboratori di potenziamento per bambini "a rischio" in scuola dell'infanzia. 4.2. Interventi didattici sulla prestazione e sulle componenti della prestazione. 4.3. Modello metacognitivo degli interventi. 4.4. Modello socio-culturale degli interventi. 5. L'interazione discorsiva in classe e i bambini con difficoltà di apprendimento. 5.1. Triplette IRE. 5.2. Rischio di insularizzazione e conseguenze nel processo di costruzione dell'identità.

Metodi didattici: Gli argomenti del corso saranno presentati attraverso lezioni frontali, alternando inoltre analisi di casi-studio e presentazioni di software per il potenziamento e la riabilitazione dei processi di apprendimento. Saranno anche proposte attività di piccolo gruppo finalizzate a far riflettere sulle problematiche dei DSA dal punto di vista della professionalità dell'insegnante, del pedagogista sociale e dello psicologo, nell'ottica di un intervento integrato e di rete.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. CORNOLDI C. (a cura), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento* (Bologna, Il Mulino 2007); 3. AA.VV., *Dislessia e altri DSA a scuola* (Trento, Erickson, 2013). *Per approfondire*: ORSOLINI M. (a cura), *Quando imparare è più difficile. Dalla valutazione all'intervento* (Roma, Carocci 2011); AID (a cura), *Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento. Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia* (Trento, Erickson 2009); VIO C.-TRESSOLDI P.E.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2012); TRESSOLDI P.E.-VIO C., *Il trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2012); BUTTERWORTH B. *Numeri e calcolo. Lo sviluppo delle competenze aritmetiche e la discalculia evolutiva* (Trento, Erickson 2011); DI NUOVO S., *Funzionamento intellettivo "limite": cosa indica? Come si valuta?* in: *Psicologia e Scuola* (2012) 18-23; MELOGNO S., *Disturbi Specifici di Apprendimento*, in D. VALENTE (a cura), *Fondamenti di Riabilitazione in Età Evolutiva* (Roma, Carocci 2009) 212-260; MELOGNO S. et alii, *"Ricomincio da tre": dalla valutazione delle conoscenze numeriche alle ipotesi riabilitative*, in: *Psicologia clinica dello sviluppo* (2009) 279-290; BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); ENGLERT C.S.-MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking*, in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS - S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003), 450-467; D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages.* (Paris, Masson 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); CHOKRON S.-DEMONET J.F. *Approche neuropsychologique des troubles des apprentissages* (Marseille, Solal 2010).

EB1325. Gestione della classe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAMIR EMAD

Finalità:

La complessa arte dell'insegnamento necessita di una buona capacità di gestione del clima relazionale all'interno del gruppo-classe. Infatti, la capacità di condurre il gruppo classe costituisce un momento specifico e qualificante della professionalità dell'insegnante. Un insegnante può assumere i più vari atteggiamenti ma, se vuole funzionare efficacemente come *leader* del gruppo classe, deve essere attento agli indizi che rivelano i bisogni di ciascuno.

Partendo da ciò, per realizzare un'educazione alla relazionalità e alla gestione costruttiva delle interazioni in classe, si propone una duplice azione: la prima diretta allo sviluppo della consapevolezza delle dimensioni cognitive, emotive e comportamentali dei vissuti, e la seconda allo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali.

Creare in classe un clima cooperativo diffonde un senso di benessere, che trasforma l'esperienza scolastica da semplice apprendimento di competenze cognitive a fondamentale opportunità di crescita emotiva e personale. La valorizzazione delle risorse del gruppo classe aiuta a poter gestire meglio le situazioni di disagio, demotivazione e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere le caratteristiche del buon *leader* nella conduzione del gruppo classe; - predisporre una piattaforma relazionale e comunicativa che ponga le basi all'apprendimento; - saper intervenire con studenti scorretti nel loro comportamento.

Argomenti:

1. Caratteristiche dell'insegnante di "qualità". 2. Ruolo della dimensione emotiva nella gestione della classe. 3. Competenze comunicative dell'insegnante nella conduzione del gruppo classe. 4. Analisi delle dinamiche di classe e strategie per governarle.

Impegni per lo studente: Lavori scritti individuali e di gruppo. Valutazione: Tiene conto della partecipazione in classe e del lavoro richiesto di volta in volta. Inoltre prevede la verifica su un progetto personale di gestione di classe ed esame di casi di indisciplina a partire dal proprio progetto. L'esame sarà scritto ed orale.

Testi:

EMAD SAMIR MATTA, *L'interazione educativa e il clima positivo nel gruppo classe* (Roma, LAS 2014); ANDERSON K.T.-ZUIKER S.J., *Performative Identity as a Resource for Classroom Participation: Scientific Shane vs. Jimmy Neutron*, in "Journal of Language, Identity & Education", 9 (2010) 291-309; CERROCCHI L., *Relazione e apprendimento nel gruppo-classe* (Bari, Adda 2002); CHARLES, M. C., *La gestione della classe* (Roma, LAS 2002); EVERSTON

C. M.-WEINSTEIN C. S., *Handbook of classroom management. Research, practice, and contemporary issues* (Mahwah-NJ, Erlbaum 2006); FABIANI R.-PASSANTINO C., *Risolvere i conflitti in classe* (Gardolo, Erickson 2007); LONGHI V.-BRUNO D.-CIONI S., *La relazione e la comunicazione in classe. Esperienza di un laboratorio nella scuola media*, in: "Psicologia e Scuola", 12 (2010) 58-61; PIZZICA S.-SANTINELLO M.-VACIRCA M.F., *Motivazione: l'importanza dello stile educativo per il coinvolgimento della classe*, in: "Psicologia e scuola", 11 (2010) 4-11. POLITO M., *Attivare le risorse del gruppo classe. Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale* (Trento, Erickson 2000); POLITO M., *Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo. Strategie per intrecciare il benessere in classe e successo formativo* (Trento, Erickson 2008); RENATI R.-ZANETTI A.M., *Il clima positivo in classe. Uno strumento per promuovere il cambiamento*, in: "Psicologia e scuola", 3 (2009) 50-57; SPICK, R.S., *Discipline in the secondary classroom. A positive approach to behavior management* (San Francisco-CA, Jossey-Bass 2006); TUFFANELLI L.-IANES D., *La gestione della classe. Auto-rappresentazione, autocontrollo, comunicazione e progettualità* (Trento, Erickson 2011); ULISSE M.-SCHERALLI R., *Costruire il benessere personale in classe. Attività di educazione alle competenze affettive e relazionali* (Trento, Erickson 2002).

EB1341. Seminario di Didattica V

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Titolo: Educazione e Neuroscienze

Finalità:

Il seminario introduce il contributo delle neuroscienze cognitive alle pratiche educative e didattiche, approfondendo in modo particolare il ruolo e l'influenza dell'emozione nei processi di insegnamento-apprendimento.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: - definire concetti teorici di base; - descrivere i risultati di ricerche su temi fondamentali: memoria e apprendimento, memoria di lavoro e intelligenza, creatività e immaginazione, emozione e apprendimento, motivazione e apprendimento, linguaggio e alfabetizzazione, cognizione numerica e matematica; - discutere applicazioni educative e implicazioni per il lavoro didattico nella classe scolastica.

Argomenti:

a) Studiare il cervello che apprende. 1. Relazioni tra sviluppo del cervello e sviluppo cognitivo. 2. Prospettive e misinformazioni sul contributo delle neuroscienze al campo educativo-didattico.

b) Insegnare al cervello che apprende. 1. Analisi critica di alcuni contributi di ricerca. 2. Apprendimento e memoria. 3. Memoria di lavoro e intelligenza. 4. Creatività e immaginazione. 5. Linguaggio e alfabetismo. 6. La competenza numerica e matematica. 7. Emozioni e apprendimento. 8. Emozione. 8.1. Funzione evolutiva delle emozioni. 8.2. Ruolo delle emozioni nell'apprendimento. 8.3. Socializzazione, emozione e motivazione.

c) Neuroscienze educative. 1. Applicazioni alla classe scolastica di alcuni dati della ricerca neuroscientifica. 2. Studi di caso. 3. Percorsi didattici.

Metodi didattici: Il percorso didattico prevede letture di articoli scientifici e di capitoli di testi segnalati nella bibliografia di riferimento. Il seminario si collega al *Corso EB 1324 - Differenze e disturbi dell'apprendimento* e al *Corso EB 2422 - Neuropsicologia dello sviluppo* come ampliamento dell'offerta formativa in ambiti della conoscenza utili a insegnanti e psicologi.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GEAKE J.G., *Il cervello a scuola. Neuroscienze e educazione tra verità e falsi miti* (Trento, Erickson, 2016). Per approfondire: DELLA SALA S. (a cura), *Le neuroscienze a scuola. Il buono, il brutto, cattivo* (Firenze, Giunti 2016); IMMORDINO-YANG M.H., *Neuroscienze affettive ed educazione.* (Milano, Raffaello Cortina 2017); OLIVERIO A., *Il cervello che impara. Neuropedagogia dall'infanzia alla vecchiaia* (Firenze, Giunti 2017); DI NUOVO S., *Prigionieri delle neuroscienze?* (Firenze, Giunti 2014); RIVOLTELLA P.C., *Neurodidattica. Insegnare al cervello che apprende* (Milano, Raffaello Cortina 2012); TOSCANI P., *Apprendere avec le neurosciences* (Lyon, Cronique Sociale 2013); TOSCANI P., *Les neurosciences au coeur de la classe* (Lyon, Cronique Sociale 2014); EUSTACHE F.-BÉRENGÈRE G-G., *La neuroéducation* (Paris, Odile Jacob 2016); VINCENT V-D., *Le cerveau expliqué à mon petit-fils* (Seuil, 2016); DELLA SALA S.-ANDERSON M., *Neuroscience in Education* (Oxford, Oxford University Press 2013); OLIVIERI D., *Le radici neurocognitive dell'apprendimento scolastico* (Milano, Angeli 2014).

EB1351. Laboratorio: Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neurosviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il laboratorio promuove la costruzione di competenze relative alla valutazione dell'apprendimento nei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare con disturbo dell'apprendimento, ponendosi in continuità con i *Corsi EB1324 Differenze e disturbi dell'apprendimento* e *EB2422 Neuropsicologia dello sviluppo*.

Obiettivi:

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: - definire i costrutti teorici degli strumenti presi in esame; - svolgere attività di codifica, *scoring* e interpretazione dei dati; - integrare differenti metodologie (osservazione, interviste e analisi dei prodotti scolastici) al fine di pervenire al bilancio dei punti forti e deboli nel profilo di apprendimento.

Argomenti:

Il laboratorio si articola in due moduli:

a) *Primo modulo*: introduce e discute i principi della valutazione intesa come formulazione e verifica di ipotesi. Attraverso esemplificazioni tratte da

casi-studio relativi a differenti condizioni neuroevolutive, verrà mostrato come condurre l'analisi dei compiti di apprendimento e come individuarne le componenti dominio-specifiche e dominio-generali.

b) *Secondo modulo*: presenta una gamma di strumenti standardizzati per l'esame degli apprendimenti. 1. Area della comprensione da ascolto: CO-TT (Comprensione orale: test e trattamento). 2. Area della Lettura: Prove MT, Prove ALCE (Assessment di Lettura e Comprensione in Età Evolutiva), prove di approfondimento: TPL. 3. Area della Scrittura: BVSCO 2 (Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica), DDO 2 (Diagnosi dei disturbi ortografici in età evolutiva). 4. Area del calcolo. 4.1. Strumenti per l'identificazione precoce delle difficoltà: TEDI-MATH (*Test Diagnostique des Compétences de Base en Mathématiques*) e BIN (Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini da 4 a 6 anni). 4.2. Strumenti per la valutazione oggettiva degli apprendimenti e per la diagnosi: ACMT (Test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione di problemi) e Discalculia Test. 5. Area del problem solving matematico: SPM (Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici). In questo modulo saranno dapprima evidenziati i costrutti teorici degli strumenti, poi mostrate attraverso materiale video le modalità di somministrazione. Lo studente sarà, infine, assistito nelle attività relative alla codifica, allo *scoring* e all'interpretazione quantitativa e qualitativa dei dati.

c) *Terzo modulo*: discute metodologie della valutazione degli apprendimenti nel contesto scolastico (normativa, idiografica e criteriale) ponendole in dialogo con i contenuti dei precedenti moduli.

La frequenza a uno dei seguenti corsi: EB1324 - *Differenze e disturbi dell'apprendimento*, EB2422 - *Neuropsicologia dello sviluppo*, EB2423 *Neuropsicologia e psicofarmacologia* è considerata prerequisito per l'accesso al laboratorio.

Testi:

Dispense del Professore. Strumenti di valutazione dell'apprendimento: CORNOLDI C.-COLPO G., *Prove di lettura MT-2* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2012), BIANCARDI A.-BACHMANN C.-NICOLETTI C., *BDE2, Batteria Discalculia Evolutiva* (Trento, Erickson 2016); CORNOLDI C.-LUCANGELI D.-BELLINA M., AC MT 6-11. *Test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione di problemi* (Trento, Erickson 2012); VAN NIEUWENHOVEN-et alii, TEDI-MATH. *Test Diagnostique des Compétences del Base en Mathématiques* (Firenze, Giunti OS 2015); SNOWLING M.-et alii ALCE, *Assessment di Lettura e Comprensione in Età Evolutiva* (Firenze, Hogrefe 2016); LUCANGELI D.- et alii. *Discalculia test* (Trento, Erickson 2010); LUCANGELI D.- et alii, *Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici* (Trento, Erickson 2006); ANGELELLI P.- et alii. *Diagnosi dei disturbi ortografici in età evolutiva* (Trento, Erickson 2016).

EB1410. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica di insegnamento. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione didattica.

FSE

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere i caratteri peculiari e le dimensioni fondamentali dell'azione didattica. 2. Indicare le principali responsabilità di natura etico-sociale e le fondamentali competenze di natura tecnico-pratica proprie dell'insegnamento. 3. Indicare le origini, lo sviluppo e le caratteristiche principali delle diverse teorie curricolari. 4. Distinguere i vari livelli di trasposizione didattica e il ruolo della vigilanza epistemologica. 5. Precisare la natura, il ruolo e i metodi di determinazione degli obiettivi didattici e spiegare le principali obbiezioni alla loro valorizzazione. 6. Esplicitare vari aspetti legati al concetto di competenza e all'insegnamento per competenze. 7. Presentare le principali competenze per la professione dell'insegnante. 8. Esplicitare le problematiche legate al concetto del metodo di insegnamento. 8. Spiegare la natura, il ruolo e le forme della valutazione scolastica. 9. Elaborare e valutare un progetto di unità didattica valorizzando i necessari eventi didattici.

Argomenti:

1. Il campo della didattica. 2. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. 3. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. 4. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. 5. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. 6. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 7. La natura e le dimensioni dei metodi didattici; metodologie di costruzione di unità didattica. 8. La relazione tra l'azione di insegnamento e l'azione di apprendimento. 9. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. 10. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore; PELLEREY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); DAMIANO E., *La mediazione didattica. Per una teoria dell'insegnamento* (Milano, Angeli 2013); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); ID., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); REIGELUTH Ch.M-CARR-

CHELLMAN A.A., *Instructional-Design Theories and Models*, Volume III: *Building a Common Knowledge Base* (Routledge 2009); NIGRIS E., *Didattica generale* (Guerini 2004); ID., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007); GAGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992); MORTARI L., *Ricercare e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009); MURREL P.C. Jr.-DIEZ M.E.-FEIMAN-NEMSER Sh., *Teaching as a Moral Practice* (Harvard Educational Press 2010); BALDACCI M., *La dimensione metodologica del curricolo. Il modello del metodo didattico* (Milano, Angeli 2010); ROSSI P.G., *Didattica enattiva. Complessità, teorie dell'azione, professionalità docente* (Milano, Angeli 2011); LAURILLARD D., *Teaching as a Design Scienze. Building Pedagogical Patterns for Learning and Teaching* (NY, Routledge 2012); RIVOLTELLA P.C.-ROSSI P.G. (edd.), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante* (Brescia, La Scuola 2012); PACANSKY-BROCK M., *Best Practices for Teaching with Emerging Technologies* (NY, Routledge 2013); MAGLIONI M.-BISCARO F., *La classe capovolta. Innovare la didattica con la flipped classroom* (Trento, Erickson 2014); GRZĄDZIEL D., *Educare il carattere. Per una pratica educativa teoricamente fondata* (Roma, LAS 2014); SCURATI C., *Nuove didattiche. Linee di ricerca e proposte formative*, Brescia, La Scuola 2008); MEIRIEU PH., *Fare la Scuola, fare scuola. Democrazia e pedagogia* (Milano, Angeli 2015); MARGIOTTA U., *Teorie dell'istruzione. Finalità e modelli* (Roma, Anicia 2014); BONAIUTI G.-CALVANI A.-RANIERI M., *Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi* (Roma, Carocci 2016).

EB1422. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso affronta le problematiche dei processi di acquisizione e cambiamento concettuale dal punto di vista cognitivo, evolutivo ed educativo. In particolare, dopo aver fornito le conoscenze teoriche di base, illustra come fare emergere conoscenze intuitive e teorie ingenue, come rilevare misconcezioni e come predisporre ambienti di apprendimento che promuovono la costruzione e co-costruzione dei saperi disciplinari.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - rispondere alle domande-chiave su come si sviluppa la mente secondo differenti prospettive teoriche; - descrivere e spiegare, sul piano cognitivo ed evolutivo, i processi di acquisizione e cambiamento concettuale; - rilevare, individuare e categorizzare conoscenze intuitive relative a vari domini e in diverse fasi evolutive; - descrivere pratiche didattiche in grado di sollecitare i processi di ristrutturazione delle conoscenze; - descrivere ed interpretare la qualità delle interazioni discorsive che si svolgono nelle pratiche di co-costruzione delle conoscenze.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico*. 1. "*Fish is a fish*": il libro illustrato di Lionni come metafora del corso. 2. Il contributo di vari approcci teorici alla comprensione dello sviluppo della mente. 2.1. Costruttivismo piagetiano e pensiero neo-pia-

getiano. 2.2. Cognitivismo: differenze evolutive nell'*hardware* e nel *software*. 2.3. Approccio socio-culturale. 2.4. Contributo delle neuroscienze cognitive dello sviluppo. 3. Lo sviluppo delle conoscenze. 3.1. Cognizione implicita. 3.2. Cognizione esplicita. 4. Aspetti educativi. 4.1. Conoscenza come prodotto di costruzione attiva. 4.2. Conoscenza ancorata al contesto: distribuita e situata. 4.3. Costruzione della conoscenza attraverso forme di collaborazione e di negoziazione sociale. 4.4. Apprendistato al pensiero e partecipazione guidata.

b) *Teorie ingenue.* 1. Teorie classiche: paradigma dominio-generale. 1.1. La rappresentazione del mondo nel bambino secondo Piaget. 1.2. Concetti spontanei e scientifici in Vygotskij. 1.3. Critiche a Piaget e a Vygotskij. 2. Visione dominio-specifica. 2.1. Concezioni biologiche. 2.2. Concezioni astronomiche. 2.3. Concezioni psicologiche. 2.4. Concezioni economiche e politiche. 3. Modelli evolutivi ed educativi del cambiamento concettuale. 3.1. Fattori che influenzano il cambiamento concettuale: cognitivi, metacognitivi, motivazionali, sociali e contestuali. 3.2. Consapevolezza meta-concettuale.

c) *Aspetti applicativi.* 1. Come rilevare le conoscenze spontanee: la valutazione diagnostica. 1.1. Colloquio clinico piagetiano. 1.2. Intervista centrata sul lettore che pensa ad alta voce. 1.3. Interviste strutturate e semistrutturate. 1.4. Disegno. 1.5. Protocolli di ricordo libero. 1.6. Mappe concettuali. 1.7. Discussione tra pari. 2. Interazione tra teorie ingenue e teorie scientifiche. 2.1. Misconcezioni. 2.2. Misconcezioni evitabili e inevitabili. 2.3. Misconcezioni nei libri di testo. 3. Ambienti efficaci di apprendimento. 3.1. Pratiche discorsive e co-costruzione delle conoscenze. 3.2. Conflitto socio-cognitivo. 3.3. Lavorare nella zona dello sviluppo prossimale.

Metodi didattici: Nel percorso didattico si alterneranno lezioni frontali e attività di piccolo gruppo dedicate alla costruzione di competenze. In particolare, mediante l'analisi di materiale-video, verrà data la possibilità sia di familiarizzare con le diverse metodologie di valutazione diagnostica delle conoscenze, sia di conoscere buone prassi che favoriscono il cambiamento concettuale.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GARDNER H., *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico* (Milano, Feltrinelli 2001): Introduzione; Parte Prima (escluso capitolo 4); Parte Seconda (esclusi capitoli 6 e 7); Parte Terza (esclusi capitoli 10 e 13); 3. PETTER G., *Il bambino impara a pensare* (Firenze, Giunti 2011). *Per approfondire*: VOSNIADOU S. (ed.), *International handbook of research on conceptual change* (New York, Routledge 2013); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); MASON L., *Apprendere concetti e conoscenze* in L. MASON, *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (Bologna, Il Mulino 2013) 121-150; SBARAGLI S., *Diverse chiavi di lettura delle misconcezioni*, Rassegna. Istituto Pedagogico di Bolzano, XIV, 29, 47-52 (2006); DONOVAN M.S.-BRANSFORD

J.D., *How students learn. History, Matematics, and Science in the classroom* (The National Academies Press, 2005); BRANSFORD J.D.-BROWN A.L.-COCKING R., *How People Learn: Brain, Mind, Experience and School* (The National Academies Press, 1999); ROGOFF B., *La natura culturale dello sviluppo.* (Milano, Raffaello Cortina 2004); SURIAN L., *Lo sviluppo cognitivo* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIANELLO R.-LUCANGELI D. (a cura), *Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino* (Bergamo, Junior 2004); PONTECORVO C.-AJELLO A.M.-ZUCCHERMAGLIO C., *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola* (Roma, Carocci 2004); AA.VV., *Discorso e apprendimento*, (Roma, Infantiae 2005); ENGESTROM Y., *Non scholae sed vitae discimus: Towards overcaming the encapsulation of school learning*, in: *Learning and Instruction* 1/3 (1991) 243-259.

EB1450. Tirocinio di Progettazione didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Finalità:

Il tirocinio intende di offrire agli studenti la possibilità di esercitare, sia nelle condizioni del laboratorio che nelle condizioni reali dell'aula scolastica, le attività di progettazione, di realizzazione e di valutazione dei processi didattici.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere il concetto e varie modalità di progettazione didattica. 2. Caratterizzare elementi e le tappe fondamentali della progettazione didattica. 3. Spiegare il significato del concetto della trasposizione didattica. 4. Indicare principali tipi di documenti legislativi e scolastici del proprio paese i quali costituiscono la base di riferimento per la progettazione didattica. 5. Indicare il ruolo di vari enti nei processi di progettazione didattica: istituzioni governative e legislative, istituzioni scolastiche, singoli insegnanti. 6. Dimostrare la padronanza della terminologia e dei concetti tecnici durante i colloqui con gli insegnanti di professione circa la loro pratica della progettazione educativa. 7. Osservare con comprensione le unità didattiche svolte dagli insegnanti di professione per poter rilevare e valutare vari aspetti di progettazione relativi all'azione svolta.

Argomenti:

1. Progettazione e documentazione dei processi didattici. 2. Trasposizione didattica. 3. Valutazione delle attività di progettazione didattica. 4. Osservazione dell'unità didattica come effettiva realizzazione del progetto. 5. Analisi critica e valutazione della realizzazione dell'unità didattica.

Testi:

Materiali offerti dal Professore; CASTOLDI M.-DAMIANO E.-TODESCHINI P.-GARDANI P.-MARIANI A.M., *Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione,* (Milano, Angeli 2007); DAMIANO E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla didattica per concetti con esercitazioni* (Milano, Angeli 2007); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); LANEVE C., *La didattica*

tra teoria e pratica (Brescia, La Scuola 2003); ID. (a cura)., *Analisi della pratica educativa. Metodologia e risultanze della ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); FULGIONE M., *Didattica e tirocinio. Modelli formativi per docenti* (Roma, Aracne 2008); NIGRIS E. (ed.), *La formazione degli insegnanti. Percorsi, strumenti, valutazione* (Roma, Carocci 2004); ID., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Roma, Carocci 2007); MORTARI L., *Ricercare e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009); MEYER H., *Übungen zum guten Unterricht*, (Seelze, Erhard Friedrich Verlag 2007); GEGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992); BALDACCI M., *La dimensione metodologica del curricolo. Il modello del metodo didattico* (Milano, Angeli 2010); LAURILLARD D., *Teaching as a Design Scienze. Building Pedagogical Patterns for Learning and Teaching* (NY, Routledge 2012); RIVOLTELLA P.C.-ROSSI P.G. (edd.), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante* (Brescia, La Scuola 2012); ROSSI P.G.-PEZZIMENTI L., *La trasposizione didattica*, in: P.C. RIVOLTELLA-P.G. ROSSI (edd.), *op. cit.* pp. 167-183; PACANSKY-BROCK M., *Best Practices for Teaching with Emerging Technologies* (NY, Routledge 2013); BIGGS J., *Aligning the curriculum to promote good learning. Paper presented at the Conctructive alignment in action: an imaginative curriculum symposium* (London, 2002); GRZADZIEL D., *Metodologia di lavoro con l'ePortfolio nella didattica universitaria. Bilancio delle competenze alla fine del primo ciclo di studi*, «Orientamenti Pedagogici», vol. 64, n. 3 (2017), in stampa.

EB1522. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO BECCIU

Argomenti:

La tematica viene sviluppata raggruppando i diversi argomenti in 5 moduli. Ogni modulo viene concretizzato attraverso una presentazione iniziale con lezioni frontali ed un approfondimento successivo fatto in classe o nel lavoro di gruppo. 1. *Lavoro e società moderna:* - Il lavoro che cambia. - La flessibilità sostenibile. - Concetto di lavoro nella nostra società. - Nuova organizzazione del lavoro e nuovi problemi. 2. *Globalizzazione e Solidarietà:* - Globalizzazione tecnologica ed economica. - Società multietniche e globalizzazione. - Paesi in via di sviluppo e globalizzazione. - Solidarietà e nuove povertà. 3. *Scuola e Formazione Professionale (FP) nell'era digitale:* - Sviluppo tecnologico: nuove possibilità e nuove schiavitù. - Evoluzione dei sistemi scolastici e di FP. - Scuola, FP e sviluppo tecnologico. – Globalizzazione della formazione. - Quotidianità e globalizzazione. 4. *Ricerca in piccoli gruppi:* - La globalizzazione vista da alcuni enti e persone. - La globalizzazione nei Paesi di origine degli studenti. 5. *Giustizia sociale e mondo del lavoro:* - Paesi industrializzati e giustizia sociale. - Lavoro e giustizia sociale. - Ricerca di documenti in ambito civile ed ecclesiale sulla giustizia sociale. 6. *Unità complementare (facoltativa):* - Lavoro in internet. - Il telelavoro. – Esplorazione di siti web sul mondo del lavoro.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EB1622. Formazione dei dirigenti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Prerequisiti: E' condizione per questo corso aver frequentato con profitto corsi base di sociologia e organizzazione.

Finalità:

La concettualizzazione del ruolo e delle funzioni del dirigente scolastico concepito come costruttore/organizzatore di una comunità che apprende.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - avere prospettive sul lavoro del dirigente scolastico; - indicare i limiti della teoria tradizionale della gestione; - descrivere una nuova teoria per la dirigenza scolastica; - esporre la scuola come una comunità educativa; - elencare le forze della leadership e descrivere la cultura delle scuole; - distinguere le fasi della leadership: una prospettiva evolutiva; - conoscere alcuni passi per diventare una comunità di leader; - esporre le caratteristiche delle scuole di successo; -analizzare una comunità di pensiero; - definire standard stratificati, valutazione olistica, insegnamento, apprendimento e comunità; -riconoscere lo sviluppo delle risorse umane: sviluppo dell'insegnante e supervisione, motivazione, impegno e posto di lavoro degli insegnanti; - evidenziare gli elementi di un processo di cambiamento; esporre il significato dell'amministrare come arte morale.

Argomenti:

Introduzione e considerazioni generali. Ruolo del dirigente scolastico. Stili di leadership educativa. Gestione della scuola e progetto educativo. La leadership partecipativa. Il dirigente scolastico nella vita della scuola: clima, curricolo, valutazione e supervisione. Gestione delle risorse e dirigenza.

Testi:

SERGIOVANNI T.J., *Dirigere la scuola, comunità che apprende* (Roma, LAS, 2001). SERGIOVANNI T.J., *Costruire comunità nelle scuole*. (Roma, LAS, 2000).

EB1623. Teorie del curricolo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Finalità:

Approfondire la problematica curricolare partendo da un approccio socio-pedagogico e aprire lo studente ai processi di costruzione e analisi del curricolo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Conoscere le tappe principali dell'evoluzione storica del concetto di "curricolo". - Definire le diverse teorie del curricolo. - Descrivere i diversi tipi di curricolo ed identificarli in diverse situazioni di apprendimento. - Comprendere la complessità del con-

cetto curricolo. - Comprendere gli elementi politici, sociologici e psicologici soggiacenti ad ogni teoria presentata. - Costruire ed esprimere la propria opinione sul curricolo della sua nazione di provenienza. - Analizzare le diverse proposte curricolari, per identificare le scelte politiche in esse nascoste.

Argomenti:

Concetti e concezioni del curricolo. Storia del concetto. Curricolo e processo di scolarizzazione. Il curricolo scolastico. Processi curricolari. Le politiche curricolari. Lavoro del docente e problematica curricolare. Impegni per lo studente: Due recensioni di due articoli indicati dal docente ad ogni studente.

Testi:

Materiali offerti dal Professore; AJELLO A.M.-PONTECORVO C. (a cura), *Il curricolo. Teoria e pratica dell'innovazione* (La Nuova Italia 2002); BALDACCI M., *Ripensare il curricolo. Principi educativi e strategie didattiche* (Roma, Carocci 2006); CAMBI F. (a cura), *La progettazione curricolare nella scuola contemporanea* (Roma, Carocci 2002); SCHIRO M.S., *Curriculum Theory. Conflicting visions and Enduring Concerns* (London, Sage 22013); PINAR W.F. (Ed.), *International Handbook of Curriculum Research* (New Jersey - London, LEA 2003); PINAR W.F., *What is Curriculum Theory?* (New Jersey - London, LEA 2004); OLIVA P.F., *Developing the Curriculum* (New York, Longman ^{5}2001); POSNER G.J., *Analyzing the Curriculum* (New York, McGraw-Hill 2004); SACRISTÁN J.G., *El Currículum: una reflexión sobre la práctica* (Madrid, Ediciones Morata 1994); HESS F.M., *The Same Thing and Over: How School Reformers Get Stuck In Yesterday's Ideas* (Cambridge, MA, Harvard University Press 2010); SCOTT D., *Critical Essays on Major Curriculum Theorists* (NY, Routledge 2008); SHORT E. C.-WAKS L. J. (Eds.), *Leaders in Curriculum Studies. Intellectual Self-Portraits* (NY, Routledge 2009).

EB1624. Progettare l'educazione nella scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Finalità:

Indicare una metodologia di progettazione educativa per la scuola.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Comprendere l'ambito di una progettazione educativa della scuola come diversa da quella didattica. 2. Focalizzare con chiarezza alcuni obiettivi di una progettazione educativa nell'istituto scolastico. 3. Esemplificazione di alcuni obiettivi educativi: empatia, autocontrollo, sincerità/onestà, inclusione/accettazione della diversità, persistenza. 4. Modalità di intervento.

Argomenti:

Cos'è una progettazione educativa – Le fasi di una progettazione: a) Visione di futuro, b) Analisi del contenuto degli obiettivi, c) Accertamento della situazione d) Interventi differenziati per gli insegnanti, per gli studenti, per il preside e) Strategie educative – Formulazione generale del progetto in una visione della scuola.

Testi:

HOERR, TH.R., *The formative five. Fostering grit, empathy, and other success skills every student needs* (2017); Alexandria, VA: ASCD; Elias, M.J. (2003). *Academic and social-emotional learning.* Geneva, Switzerland: International Academy of Education (IAE)/International Bureau of Education (UNESCO/IBE). (Educational Practices Series, no. 11); Foster, S.L., Brennan, P., Biglan, A., Wang, L., & al-Ghaith S. (2002). *Preventing behaviour problems: what works.* International Academy of Education (IAE)/International Bureau of Education (IBE) (Educational Practices Series, no. 8); U.S. Department of Education Office of Educational Technology (2013). Promoting grit, tenacity, and perseverance: Critical factors for success in the 21st Century. Center for Technology in Learning SRI International; Berger, R. (2013). *Classes in courage*. Phi Delta Kappan, 95(2), 14-18;

EB1640. Seminario di didattica IV

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il seminario propone come argomento centrale *la formazione degli insegnanti e le nuove tecnologie dell'informazione e la comunicazione*. Vengono presentati diversi concetti e concezioni legate a questa tematica. Inoltre, vengono presentate le diverse possibilità di uso di software libero adatto all'insegnamento e alla formazione dei docenti.

Testi:

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, (Roma, Multidea-Tuttoscuola 2011); CANGIÀ C., *Insegnanti D.O.C.*, (Roma, Multidea-Tuttoscuola 2011); CANGIÀ C., 2014, *Generazione Tech. Crescere con i nuovi media* (Firenze, Giunti); SPADARO A., *Web 2.0, reti di relazioni* (Milano, Paoline).

EB1641. Seminario di Didattica VI

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Prerequisito: Avere una conoscenza della lingua inglese che permetta di accedere ai testi in lingua originale.

Finalità:

Aiutare allo studente del ciclo di laurea specialistica a pensare la figura dell'insegnante e le sue competenze professionali partendo dalla realtà psicoevolutiva e sociale degli studenti

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Definire correttamente nel dialogo coi suoi compagni, la domanda fondamentale del Seminario. - Realizzare un'accurata e aggiornata ricerca bibliografica sull'argomento del Seminario. - Organizzare l'informazione raccolta in modo di costruire un elaborato coerente che risponda alla domanda fondamentale del Seminario. - Comunicare i risultati della sua ricerca e le sue conclusioni usando le NTIC.

Argomenti:

L'insegnante degli studenti a rischio. Il seminario cercherà, tramite l'analisi di alcuni film scelti e la ricerca bibliografica, di definire le caratteristiche dello studente a rischio e dell'insegnante che deve lavorare con questa popolazione scolastica. Impegno per lo studente: Elaborazione di una presentazione multimediale della sintesi personale dei contenuti del seminario con la critica di un film a scelta fra una lista di titoli proposti dalla docente.

Testi:

BULGER S.-WATSON D., *Broadening the definition of at-risk students* (http://www.schoolcraft.edu/pdfs/cce/12.2.23-32.pdf); CANGIÀ C., *Insegnanti DOC* (Roma, Multidea-Tuttoscuola, 2011); EPSTEIN D.-ELWOOD J. ET ALII, *Failing boys? Issues in gender and achievement* (Filadelfia, Open University Press 1999); STRONGE J., *Le qualità degli insegnanti efficaci* (Roma, LAS 2010).

EB1710. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia*: 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12. Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la

buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal. 5. La teoria psicoevoluzionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolutivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di normalità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patologia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionaliz-zazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introiezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori determinanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. E' ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12. La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Gli studenti del curricolo di psicologia e di pedagogia sociale approfondiranno il tema delle emozioni attraverso lo studio del libro di Goleman sull'*intelligenza emotiva*.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli [2]2006); GOLEMAN D., *Intelligenza emotiva. Che cos'è, perché può renderci felici* (Milano, Rizzoli [11]1996); Altri testi saranno indicati durante il corso.

FSE

EB1720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello di uomo, ai metodi di ricerca ed agli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo l'approccio intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità, competenza e responsabilità. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc., alla luce delle principali correnti delle teorie delle personalità.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Cortina 2003) capitoli 6-7-8; CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino ^{2}1999). Consigliati: FLETT G.L., *Personality theory & research: an international perspective* (New York, Wiley 2007); PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall ^{4}1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psycology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB1721. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MARIO OSCAR LLANOS - MASSIMO GUBINELLI - CARLO NANNI - VITO ORLANDO - MIROSLAW WIERZBICKI

Argomenti:

Il corso, nella prima parte, intende mettere in evidenza la dimensione originale della razionalità pratica o morale nell'esercizio della responsabilità relazionale a livello sociale e professionale, per la promozione di una educazione e sensibilità morale, verso quello che può essere considerato un ottimale virtuoso. Verranno pertanto sinteticamente considerati alcuni tra i principali concetti etici, secondo varie istanze di senso, il concetto di virtù e di coscienza, cercando altresì spazi di riflessione e verifica personale su possibili applicazioni pratiche di alcuni concetti etici.

I contenuti: 1) Introduzione all'etica: concetto; rapporto con la morale; etica e società; etica e religioni; problemmi e dilemmi etici; i principi etici; la

dimensione etica della propria crescita e di ogni professione. 2) La normatività etica: la normatività tecnica, giuridica, morale; la legge. 3) Etica e diritto: Persona, morale, responsabilità, atti dell'uomo e atto umano; utilitarismo, consequenzialismo. 4) Elementi fondamentali del codice etico. 5) Etica ed educazione. 6) Etica e rapporti sociali: la cura, le virtù e i vizi, la felicità nella vita. 7) Studio di casi.

Nella seconda parte verranno approfonditi i compiti specifici che l'educatore, lo psicologo, l'orientatore, l'animatore, l'animatore e il formatore vocazionale e l'insegnante intendono raggiungere attraverso le competenze acquisite nel corso della propria formazione, e che comportano l'osservanza coerente delle norme racchiuse nel proprio codice deontologico professionale.

Testi:

Appunti e *dispense* dei singoli Professori. Per la prima parte del corso, relativa all'etica, e per la seconda parte relativa alla deontologia, dalla bibliografia di riferimento verrà segnalata quella specifica all'inizio del corso ed eventuali altre segnalazioni a discrezione dei singoli docenti, in base ai diversi indirizzi.

Bibliografia di riferimento: *Codici deontologici delle singole professioni* (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.). DAMIANO E., *L'insegnante etico* (Assisi, Cittadella 2007); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DOMÌNGUEZ PRIETO X. M., *Etica del docente* (Roma, LAS 2007); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008); VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di Etica generale* (Roma, Urbaniana University Press 2008). Per gli psicologi in particolare: dispense del professore; Codice Deontologico degli Psicologi Italiani (ultima versione dell'8 luglio 2009); CORRADINI A.-CREMA S.-LUPO M.T.-KANEKLIN L.S., *Etica e deontologia per psicologi* (Roma, Carocci 2007); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000). Per gli educatori professionali nel sociale: *Dispense* del professore; ANEP, *Codice deontologico degli Educatori Professionali*, www.anep.it ; AIEJI, *Le competenze professionali dell'educatore sociale*, www.aieji.net; BIASIN C., *L'educatore. Identità, etica e deontologia* (Padova, Cleup 2005); CARDINI M.-MOLTENI L. (a cura), *L'educatore professionale. Guida per orientarsi nella formazione e nel lavoro* (Roma, Carocci 2007); GARDELLA O., *L'educatore professionale. Finalità, metodologia, deontologia* (Milano, Angeli 2007); GATTI R., *L'educatore sociale. Tra progetto e valutazione* (Roma, Carocci 2009).

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GUIDO ALESSANDRI - PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende avviare gli studenti alla *ricerca sperimentale in psicologia*.

Il percorso d'apprendimento prevede la conoscenza e la sperimentazione delle fasi principali che caratterizzano uno studio empirico: dalla progetta-

zione del disegno di ricerca alla trascrizione dei suoi risultati attraverso in articolo a carattere scientifico. Più precisamente tratterà della scelta del costrutto teorico, della formulazione di ipotesi, della definizione del campione, della ricerca o elaborazione di strumenti di ricerca, dei metodi principali di analisi dei dati, della lettura dei risultati e verifica dell'ipotesi, della scrittura di un articolo a carattere scientifico. Tutto ciò permetterà allo studente di prendere coscienza di come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali (campione, strumenti, modalità di somministrazione, ecc.) e le analisi di un esperimento.

Gli studenti avranno la possibilità di esercitarsi sui temi trattati realizzando insieme una ricerca empirica sul superamento dei compiti di sviluppo in adolescenza.

Testi:

PEZZUTI L.-ARTISTICO D., *La ricerca in psicologia. Dalla formulazione delle ipotesi alla comunicazione dei risultati* (Milano, LED 2007); MCBURNEY DONALD H., *Metodologia della ricerca in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2001); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009); GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: Orientamenti Pedagogici (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: Orientamenti Pedagogici (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei preadolescenti*, in: Pedagogia e Vita, 2, 2007, 89-110; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di efficacia filiale e genitoriale*, in: Terapia Familiare, (2007), 85, 41-57; GAMBINI P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati di una ricerca empirica*, in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2008) 2, 299-321; GAMBINI P.-PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica*, in: Orientamenti Pedagogici (2008) 3, 393-412; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e comportamenti di rischio. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2009) 1, 75-91; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e benessere psicosociale. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 249-264; GAMBINI P.-MANDARÀ C., *Stili educativi genitoriali e superamento dei compiti di sviluppo. Risultati di una ricerca empirica su un campione di*

adolescenti, in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 767-780; GAMBINI P.-BRECCAIROLI E., *L'influenza dello stress genitoriale sullo stile eucativo e il benessere dei figli,* in: Orientamenti Pedagogici (2010) 57, 475-492; GAMBINI P.-TODARO A., *Percezione d'insicurezza sociale ed emancipazione dell'adolescente. Risultati di una ricerca sperimentale,* in: Orientamenti Pedagogici (2010) 56, 51-68; ALESSANDRI, G., *Tre tipologie e Cinque Grandi Fattori per lo studio della personalità,* Giornale Italiano di Psicologia, 38 (2012) 413-442; ALESSANDRI, G.-TROMBETTA C., *Le ricerche nelle scuole* (2011), in: C. TROMBETTA (a cura), *Una sfida per la scuola* (Roma, Kappa) 35-77; ALESSANDRI, G.-ROSA V., *La previsione del profitto scolastico attraverso l'analisi della relazione alunno-docente. Le proprietà psicometriche del test TSRI* (2009), in: E. CONFALONIERI-S. CANNONE-C. MARTELLI (a cura), *Psicologia e scuola. Forme di intervento e prospettive future* (Trento, Erickson) 75-79. Saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso.

EB1741. Seminario in psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

Variabili di socializzazione e personalità: analisi critica di studi sull'influenza delle esperienze di socializzazione nello sviluppo delle differenze individuali.

Testi:

Saranno indicati all'inizio e durante il seminario.

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. PAOLO GAMBINI - CRISTINA BUONAUGURIO - BEATRICE PIERMARTINI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione:* 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione:* 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria:* 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della

comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento:* 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero:* 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio:* 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Il corso prevede anche l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni degli argomenti sopra riportati attraverso ulteriori letture. Saranno offerti anche dei cenni storici sulle principali scuole che in psicologia si sono occupati dei processi cognitivi fin dalla sua nascita, come: lo strutturalismo, il comportamentismo, la psicologia della gestalt e il cognitivismo. Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura di uno tra libri indicati dal professore all'avvio del corso.

Al laboratorio possono accedere solamente gli studenti che hanno già superato il corrispettivo corso base: Psicologia genrale (EB1710). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web:* gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1810. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Obiettivi:

Il corso si pone i seguenti obiettivi: far conoscere i principi di base della psicologia dell'arco della vita e delle diverse metodologie di ricerca in psicologia dello sviluppo; conoscere l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della psicologia del profondo e della teoria

dell'attaccamento in funzione della descrizione ed interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nei diversi domini lungo le diverse fasi dell'arco della vita.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento teorico nel campo della psicologia dello sviluppo, applicare l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo alla descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nei diversi domini; applicare quanto appreso al conseguimento degli obiettivi del proprio curricolo formativo.

La prova finale di valutazione è costituita da una prova scritta.

Argomenti:

Modulo 1: aspetti introduttivi di base in funzione dello studio dello sviluppo umano. a) Principi di base della psicologia dell'arco della vita e relativa base antropologica sottostante. b) Metodologia della ricerca in Psicologia dello Sviluppo. Modulo 2: approcci teorici allo studio dello sviluppo umano. Approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo in funzione dello sviluppo umano. Modulo 3: lo sviluppo umano nei diversi domini: a) sviluppo fisico, percettivo e motorio, b) sviluppo cognitivo; c) sviluppo socio-emotivo.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo.Terza edizione* (Milano, McGraw-Hill 2017).

Per approfondimenti: BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); BJORKLUND D.F.-BLASI C.H., *Child development. An integrated approach* (Belmont, Wadsworth 2011); BORNSTEIN M.H.-LAMB M.E. (ED.), *DEVELOPMENTAL SCIENCE. An advanced textbook* (New York, Psychology Press 2011); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); QUAGLIA R.-LONGOBARDI C., *Psicologia dello sviluppo. Teorie, modelli e concezioni* (Gardolo, Erikson 2007); SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo* (Milano, McGraw-Hill 2008); STEINBERG L.-LOWE VANDELL D.-BORNSTEIN M.H., *Development. Infancy through adolescence* (Belmont, Wadsworth 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaelo Cortina 2003).

FSE

EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ANTONIO DELLAGIULIA - UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il corso si pone il seguente obiettivo: dar ragione degli aspetti di base della psicologia dell'arco della vita evidenziandone in particolare le applicazioni pastorali.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento nel campo della psicologia dello sviluppo, facendo riferimento alle principali teorie inerenti i differenti ambiti di sviluppo. Inoltre lo studente conoscerà le principali caratteristiche dello sviluppo umano nelle diverse fasi della vita e saprà applicare quanto appreso in prospettiva pastorale. La prova finale di valutazione è costituita da una prova scritta.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. Per approfondimenti: SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo.Terza edizione* (Milano, McGraw-Hill 2017); BERTI A.E.-BOMBI A.S., *Corso di psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2005); BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Cortina 2003).

EB1820. Psicologia dell'adolescenza
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

1. Una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza. 2. La costruzione dell'identità e dell'identità di genere all'interno dei bisogni e compiti della fase preadolescnziale e adolescenziale. 3. Lo sviluppo cognitivo e la metacognizione. 4. Lo sviluppo emotivo e delle competenze connesse all'autoregolazione emotiva. 5. L'adolescente, trasformazioni corporee e sessualità. 6. La famiglia e l'adolescente. 7 L'adolescente ed il gruppo dei. Pari. 8. L'adolescente e la scuola. 9. Adolescente e comportamenti a rischio.

Il corso intende offrire una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza per focalizzarsi sui bisogni e compiti di questa fase evolutiva al fine di tratteggiare il processo di costruzione dell'identità e specificamente dell'identità di genere all'interno dei contesti di vita dell'adolescente. È previsto un approfondimento sulla dimensione corporea particolarmente nella sua evoluzione patologica.

Testi:

Per tutti: PALMONARI A. (ed.), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2011); NICOLÒ A.M.-RUGGIERO I., *La mente adolescente ed il corpo rifiutato* (Milano, Franco Angeli 2016);

Di approfondimento: BONINO S.-CATTELLINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2007); CONFALONIERI E.-PACE U., *Sfaccettature identitarie. Come adolescenza e identità dialogano tra loro* (Milano, Unicopli 2008); LO COCO A.-PACE U., *L'autonomia emotiva in adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Individual bases of adolescent development* (Wiley 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Contextual influences on adolescent development* (Wiley 2009); STEINBERG L., *Adolescence – Ninth Edition* (McGraw-Hill 2011).

FSE

EB1821. Psicologia dell'arco della vita

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare lo studente ad una conoscenza approfondita del funzionamento del sistema comportamentale dell'attaccamento lungo l'arco della vita. Il corso si articola in due parti, una di carattere teorico e l'altra applicativa. Nella parte teorica vengono presentati gli aspetti principali della teoria dell'attaccamento, evidenziandone sia l'evoluzione storica che i recenti sviluppi. La parte applicativa è dedicata alla presentazione del SAT (Separation Anxiety Test; Attili 2001) e viene proposta un'esercitazione utilizzando questo strumento.

I principali contenuti affrontati sono: 1. La teoria dell'attaccamento e la psicologia del Novecento. 2. Gli scritti di Bowlby e gli sviluppi successivi della teoria: Mary Ainsworth e Mary Main. 3. La teoria dell'attaccamento oggi: temi emergenti e prospettive di ricerca. 4. Lo sviluppo del legame di attaccamento lungo l'arco della vita. 5. La misurazione della sicurezza dell'attaccamento lungo l'arco della vita. 6. Il SAT: esercitazione sulla somministrazione e codifica.

Testi:

MIKULINCER M.-SHAVER P.R., *L'attaccamento in età adulta. Struttura, dinamiche e cambiamento* (Roma, LAS 2013) (Cap. 1-5).

Letture tratte da: VAN DER HORST F., *John Bowlby. Dalla psicoanalisi all'etologia* (Milano, Cortina 2012); ORTU F.-PAZZAGLI C.-WILLIAMS R., *La psicologia contemporanea e la teoria dell'attaccamento* (Roma, Carocci 2009); ATTILI G., *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico* (Milano, Unicopli 2001); BOWLBY J., *Una base sicura. Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento* (Milano, Cortina 1989); ALETTI M.-ROSSI G. (edd.), *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento* (Roma, Aracne 2009); AINSWORTH M.D.S, *Modelli di attaccamento e sviluppo della personalità. Scritti scelti* (Milano, Cortina 2006); ATTILI G., *Attaccamento e costruzione evoluzionistica della mente. Normalità, patologia, terapia* (Milano, Cortina 2007); BARONE L.-DEL CORNO F. (edd.), *La valutazione dell'attaccamento adulto. I questionari autosomministrati* (Milano, Cortina 2007);

CASSIBBA R.-VAN IJZENDOORN M. (edd.), *L'intervento clinico basato sull'attaccamento. Promuovere la relazione genitore-bambino* (Bologna, il Mulino 2005); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche. Seconda edizione* (Roma, Giovanni Fioriti 2010); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Handbook of attachment. Theory, Research, and clinical application* (New York, The Guilford Press 2008); HART S., *Cervello attaccamento e personalità. Lo sviluppo neuroaffettivo* (Roma, Astrolabio 2011), STEEL H.-STEEL M. (edd.), *Adult Attachment interview. Applicazioni cliniche* (Milano, Cortina 2010); JURIST E.-SLADE A.-BERGER S. (edd.), *Da mente a mente, Infant research, neuroscienze e psicoanalisi* (Milano, Cortina 2010); MAIN M., *L'attaccamento. Dal comportamento alla rappresentazione* (Milano, Cortina 2008); SOLOMON J.-GEORGE C. (edd.), *L'attaccamento disorganizzato* (Bologna, il Mulino 2007); RHOLES W.S.-SIMPSON J.A (edd.), *Teoria e ricerca nell'attaccamento adulto* (Milano, Cortina 2007).

EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

Il laboratorio si focalizza sull'apprendimento di strategie di base e di alcune tecniche finalizzate al counseling rivolto agli adolescenti finalizzato a promuovere l'autoregolazione emotiva negli adolescenti in un contesto di gruppo. Verranno presentati i fondamenti dell'approccio proattivo all'interno di un'ottica teorica integrata unitamente ad alcune microabilità comunicative. Si mira a che i partecipanti apprendano a riconoscere e ad intervenire sui processi comunicativi tipici dell'adolescente al fine di promuovere la ricognizione conoscitiva della competenza associata all'autoregolazione emotiva.

Attraverso la tecnica del "role playing" ed eercizi finalizzati a promuovere i processi metacognitivi, i partecipanti possono sperimentarsi nell'apprendimento di competenze funzionali a promuovere, nel contesto di gruppo, la competenza dell'autoregolazione emotiva negli adolescenti. L'apprendimento sarà sostenuto dal confronto in piccoli gruppi con i pari e dalla supervisione del docente.

Testi:

GELARD K.-GELARD D., *Il counseling agli adolescenti* (Trento, Erikson 2009); IVEY A.-IVEY M.B., *Il colloquio Intenzionale e il Counselling* (Roma, LAS 2004); SIEGEL D.J., *La mente adolescente* (Milano, Raffaello Cortina 2014), SCILLIGO P., *Gruppi d'incontro. Teoria e pratica* (Roma, Edizioni IFREP 1992).

EB1860. Esercitazioni di Tecniche di osservazione del comportamneto infantile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Finalità:

La finalità dell'esercitazione è fornire ai partecipanti le conoscenze di base relative all'osservazione del comportamento infantile. Esso mira a fornire le competenze di base necessarie a strutturare un'osservazione sistematica del

comportamento infantile nelle sue diverse fasi e ad abilitare ad un utilizzo elementare di un software osservativo per la realizzazione della stessa. Inoltre, verranno presentati due strumenti osservativi: il «Sistema di codifica relazionale», elaborato da Alan Fogel (2000) con l'obiettivo di favorire la capacità di osservare e cogliere, attraverso le categorie dello strumento, la qualità della comunicazione interpersonale nell'interazione sociale in età precoce; e la «Scala di valutazione del comportamento e della competenza sociale» (LaFreniere-Dumas, 1996) al fine di favorire la capacità di valutare, attraverso le scale e gli item che la compongono, la competenza sociale, l'espressione affettiva e le difficoltà di adattamento sociale di bambini in età prescolare.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: a) conoscere i principali approcci teorici e metodologici relativi all'osservazione del comportamento infantile; b) conoscere le principali fasi dell'osservazione; c) saper utilizzare in modo affidabile il «Sistema di codifica relazionale» di Fogel (2000) e la «Scala di valutazione del comportamento e della competenza sociale» di LeFreniere e Dumas (1996); d) conoscere le principali funzioni del software BORIS ed essere in grado di usarlo per la strutturazione di una codifica comportamentale.

Argomenti:

Modulo 1: Metodologia dell'osservazione del comportamento in età evolutiva. 1. Approcci teorici all'osservazione infantile; 2. La pianificazione dell'osservazione; 3. Definizione dello schema di codifica; 4. Gli strumenti dell'osservazione; 5. La rilevazione dei dati; 6. Validità e affidabilità dell'osservazione.

Modulo 2: Esercitazione sul «Sistema di codifica relazionale» di Fogel (2000) e la «Scala di valutazione del comportamento e della competenza sociale» di LeFreniere e Dumas (1996).

Modulo 3: Presentazione del Software (gratuito e open source) per la ricerca osservativa del comportamento: BORIS – Behavioral Observation Research Interactive Software.

Testi:

BAUMGARTNER E., *L'osservazione del comportamento infantile: Teorie e strumenti*, Manuali universitari (Roma, Carocci 2017); AURELI T.-PERUCCHINI P., *Osservare e valutare il comportamento del bambino* (Bologna, il Mulino 2014) cap. V; FRIARD O.-GAMBA M., & FITZJOHN R., *BORIS: A free, versatile open-source event-logging software for video/audio coding and live observations*, Methods in Ecology and Evolution, (2016) 7 (11), 1325–1330.

EB1910. Psicologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso invita ad approfondire la problematica riguardante la figura dell'educatore (sia lo psicologo dell'educazione, che il pedagogista e l'operatore sociale) e la qualità della sua relazione educativa con l'educando; con particolare riferimento alla relazionalità comunicativa efficace. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire ed applicare alcuni modelli di atteggiamento dell'educatore, tramite l'impostazione, valutazione e verifica della relazionalità educativa nei vari contesti.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire la personalità adulta ed operativamente efficace dell'educatore nei diversi contesti psico-pedagogici; - saper definire e comprendere il focus della relazionalità tra l'educatore e l'educando; - saper valutare la dinamica comunicativa e relazionale tra l'adulto e il giovane; - conoscere la natura e la funzione dei fondamentali stili educativi; - saper riconoscere i fondamentali elementi della personalità matura di un educatore, nella sua operatività; - saper comunicare nella relazione educativa usando diverse tecniche assertive; - saper trovare le diverse fonti di riferimento per approfondire la propria formazione; - saper formulare gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, degli insegnanti e degli operatori sociali dal punto di vista psico-educativo e relazionale.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. La comunicazione e l'interazione. 4. Le barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; le risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Le abilità nella gestione dei conflitti: l'assertività, il confronto leale, la negoziazione.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella relazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); FORMELLA Z..-ASSETTATI M.S., *Le nuove sfide della psicologia dell'educazione*, Orientamenti Pedagogici, vol. 56, n. 3 (333) (2009) 439-460; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2005); LIGORIO M. B.-CACCIAMANI S., *Psicologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2013); APRILE L., *Manuale di psicologia dell'educazione. Sviluppo e processi formativi, educativi e istruttivi* (Padova, Piccin 2010); TROMBETTA C., *La psicologia dell'educazione in Italia 1920*-1950, (Roma, Aracne 2013); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedologia. Contributo storico-critico* (Milano, Angeli 2002); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002);

CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997); BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali* (Torino, UTET 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Comunication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990).

FSE

EB1920. Psicologia dell'intervento educativo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso intende preparare gli studenti sia da un punto di vista concettuale che operativo, riguardo all'aspetto operativo della figura dello psicologo dell'educazione, nel suo significato di aiuto, di prevenzione e di intervento psico-educativo. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare i metodi più significativi per progettare, impostare, condurre e valutare un intervento psico-educativo per gli educandi e gli educatori. Inoltre esso offre la conoscenza del modello ecologico di intervento. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere il modello ecologico di riferimento; - saper difinire il ruolo dello psicologo dell'educazione nell'intervento psico-educativo nei diversi contesti ed agenzie educative; - saper analizzare e intraprendere la domanda di intervento; - saper costruire un progetto di intervento educativo; - saper monitorare e valutare un progetto d'intervento psico-educativo.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello ecologico. 2. Le condizioni psico-educative in: Persona, Società, Cultura, Ambiente. 3. La condizione di benessere dello sviluppo, relativo alle diverse dimensioni e ai continuum evolutivi. 4. Il progetto d'intervento.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *Psicologia dell'Intervento educativo* (Roma, LAS, 2015); RICCI A.-FORMELLA Z., *Lo psicologo dell'educazione nella scuola*, (Brescia, Morcelliana 2017); PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); ROVETTO F.-MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GABI F., DELL'ORFANELLO M.G.-LANDI S., *Il dis-agio giovanile nella scuola del terzo millenio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006); DEMCHAK M.-BOSSERT K.W., *L'assessment dei comportameni problema. Valutare le condizioni specifiche e impostare il trattamento* (Gussago, Vannini 2004).

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO RICCI

Argomenti:

Il corso si articola in lezioni teorico-pratiche orientate dai seguenti argomenti:

1. Il costrutto di disabilità: definizioni e modelli a confronto; 2. La proposta dell'O.M.S. il sistema di classificazione ICF-CY; 3. Analisi del processo di insegnamento-apprendimento: presentazione di un modello operativo; 4. Lo studio del funzionamento delle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettive; 5. Sistemi di valutazione delle problematiche di carattere comportamentale; 6. L'analisi del comportamento; 7. L'analisi del compito; 8.l'Analisi funzionale del comportamento; 9. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per incrementare i comportamenti deficitari; 10. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per decrementare i comportamenti per eccesso; 11. Sistemi d'intervento cognitivi: l'istruzione diretta; 12. Sistemi di intervento attraverso l'uso di tecnologie (Assistive Technology).

Metodologia didattica: Tutte le lezioni prevedranno l'uso della metodologia di relazione-dibattito, alcune delle quali saranno intervallate da presentazione di videoregistrazioni di interventi educativi e riabilitativi che daranno lo spunto per esercitazioni pratiche.

Valutazione: La valutazione consisterà in una prova scritta

Testi:

Testi fondamentali: RICCI C.-ROMEO A.-BELLIFEMINE D.-CARRADORI G.-MAGAUDDA C., *Il Manuale ABA-VB – Applied Behavior Analysis and Verbal Behavior. Fondamenti, tecniche e programmi di intervento* (Trento, Erickson 2014); Testi di consultazione: SIGAFOOS J. et alii, *Migliorare la comunicazione quotidiana dei bambini disabili* (Trento, Erickson 2007); ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, *ICF-CY Classificazione Internazionale del funzionamento e delle disabilità e della salute* (Trento, Erickson 2007); RICCI C. (a cura), *Manuale per l'integrazione scolastica* (Milano, Fabbri 2001); Documenti e articoli verranno forniti in formato elettronico durante le lezioni.

EB1930. Seminario di Psicologia dell'educazione I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO RICCI

Finalità:

La psicologia nella scuola è sempre più invocata e resa necessaria dai problemi di "emergenza educativa" e dal crescente disagio giovanile. Il seminario si propone di approfondire il tema del ruolo dello psicologo all'interno del contesto scolastico e i suoi diversi campi di applicazione. Tale approfondimento ha il duplice obiettivo di favorire negli studenti l'acquisizione di conoscenze e competenze del lavoro dello psicologo nella

scuola in una funzione d'intervento sia sulla crisi e il disagio che sulla promozione del benessere e della salute individuale e di gruppo.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: definire il ruolo della psicologia nella scuola; definire i campi d'intervento e applicazione dello psicologo nella scuola; individuare le fasi d'intervento di un servizio di consulenza psico-pedagogica nella scuola; acquisizione di strumenti operativi per la promozione del benessere individuale e scolastico; saper costruire e attuare un progetto d'intervento psicologico in ambito scolastico. Il seminario si propone infine di stimolare gli studenti a saper fare una ricerca bibliografica sul tema proposto dal seminario, elaborare, secondo uno schema chiaro e coerente e una corretta metodologia, un elaborato scritto e presentare in aula in modo sintetico una riflessione critica su quanto approfondito nell'elaborato scritto. Gli studenti saranno valutati sulla base dell'elaborato scritto sull'approfondimento di un tema specifico inerente gli ambiti teorici ed applicativi della psicologia nella scuola e della presentazione in aula del lavoro.

Argomenti:

Situazione attuale della figura dello psicologo nella scuola italiana; La figura dello psicologo scolastico; Il concetto di disagio a scuola e ruolo dello psicologo; L'importanza del concetto di benessere individuale e di gruppo nella scuola; Strumenti operativi della Psicologia scolastica applicata ai singoli e nel gruppo classe; Il concetto di salute e le diverse applicazione nel contesto scolastico; I comportamenti problema a scuola il ruolo dello psicologo; Alcune forme d'intervento psicologico nella scuola; Sportello di ascolto a scuola; Orientamento scolastico; Realizzazione di un progetto di psicologia scolastica.

Testi:

RICCI A.-FORMELLA Z., *Lo psicologo dell'educazione nella scuola* (Brescia, La Scuola 2017); TROMBETTA C. (a cura), *Lo psicologo scolastico. Competenze e metodologie professionali* (2011); PETTER G., *Lo psicologo nella scuola. Ciò che fa, ciò che potrebbe fare* (Firenze, Giunti, 2004); MASONI M.V., *Lo psicologo tra i banchi. Nuove alleanze per una scuola di qualità* (Trento, Erickson 2004). Altri testi saranno indicati dal professore durante il corso.

EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Il laboratorio intende fornire le conoscenze sia teoriche che applicative della problematica trattata. In particolare si punta a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi per progettare, condurre e valutare l'intervento psico-educativo in ambito scolastico.

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: - definire il comportamento problema nell'ambito scolastico; - identificare e organizzare l'intervento psico-educativo adeguato; - progettare l'intervento psico-educativo rivolto ad affrontare un comportamento problema concreto; - analizzare ed interpretare situazioni con difficoltà educative manifestate a scuola; - conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli insegnanti per poter prevenire il disagio scolastico nelle sue diverse forme.

FSE

Durante il laboratorio saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il concetto di comportamento problema (comportamento problematico). 2. Il progetto di intervento. 3. Il problema dell'abbandono scolastico. 4. I disturbi dell'apprendimento. 5. Il comportamento sociale non adeguato: il fumo, la "maleducazione", il consumo di alcool, disobbedienza. 6. I comportamenti a rischio.

Testi:

Dispense dei Professori; FORMELLA Z., *Psicologia dell'Intervento educativo* (Roma, LAS, 2015); RICCI A.-FORMELLA Z., *Lo psicologo dell'educazione nella scuola*, (Brescia, Morcelliana 2017); BINNEBESEL J.-FORMELLA Z.-JANOWICZ A.-KRAKOWIAK P. (a cura), *Parlare di cose serie con i bambini a casa e a scuola: la sofferenza e la fine della* vita (Roma, LAS 2011); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Il disagio adolescenziale. Tra aggressività, bullismo e cyberbullismo* (Roma, LAS 2010); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Bullismo e dintorni. Le relazioni disagiate nella scuola* (Milano, Angeli 2010); SZPRINGER M.-FORMELLA Z., *Risk behaviours of young people. Based on the example of narcotic consumption issue* (Roma, Aracne 2010); FORMELLA Z.-RICCI A., *Educare insieme. Aspetti psico-educativi nella relazione genitori-figli* (Leumann, LDC 2010); CATTELINO E. (a cura), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi* (Roma, Carocci 2010); FROGGIO G., *Il trattamento della devianza giovanile. L'approccio psicosociale orientato in senso ecologico e cognitivo comportamentale* (Milano, Angeli 2010); SHARIFF S., *Confronting cyber-bullying* (New York, Cambridge 2009); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); DE NATALE M. L. (a cura), *Peer education e adolescenti a* rischio(Milano, Ed Insieme 2009); PETRONE L.-TROIANO M., *Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo* (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., *Bullismo e percezione della legalità* (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., *Cyber-bullying* (New York, Routledge 2008); VALARIO L., *Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici* (Milano, Angeli 2008); GABI F.-DELL'ORFANELLO M. G.-LANDI S., *Il dis-agio giovanile nella scuola del terzo millenio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); BONINO S.-CATTELINO E., *La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute* (Trento, Erikson 2008); PLANT M., *Comportamenti a rischio negli adolescenti. Alcol, droghe, sesso* (Trento, Erikson 2007); FOLGHERAITER F. (a cura), *Problemi di comportamento e relazione di aiuto nella scuola* (Trento, Erikson 2007); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., *L'aggressività in età evolutiva* (Roma, Carocci 2006); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006); GRANELLI A., *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete* (Milano, Guerini 2006); ROVETTO F., MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo*

studio e l'intervento sul processo educativo (Milano, McGraw-Hill 2005).

EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. RAFFAELE MASTROMARINO - MARA SCOLIERE - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

1. Le abilità di comunicazione di base per condurre un colloquio sia clinico che psicopedagogico 2. Il ruolo del processo percettivo nella creazione e nel mantenimento delle relazioni interpersonali. Gli stili di comunicazione inefficaci. Le competenze comunicative essenziali per condurre un colloquio e per creare una relazione interpersonale efficace e significativa: l'attenzione non strutturata; le competenze di supporto verbale (riformulazione, verbalizzazione, chiarificazione, sommario); le competenze semi-direttive di supporto verbale (domande, confronto, interpretazione, dare informazioni). 3. La comunicazione assertiva: la comunicazione descrittiva, rappresentativa e di feed back. 4. Le modalità di conduzione di un training di formazione.

Testi:

COLASANTI A.R-MASTROMARINO R., *Ascolto Attivo* (Roma, IFREP 1991); *Consigliati per approfondimento:* FRANTA H.-SOLONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1979); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La relazione di aiuto fondata sull'azione* (Roma, IFREP 1994).

EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Progettazione ed elaborazione di interventi educativi. Verranno effettuate diverse esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali e partecipare all'elaborazione di progetti di intervento in chiave psico-educativa che preventiva. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

EB2010. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia di Comunità e di fornire loro le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di Psicologia di Comunità. In particolare esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di lavorare nei contesti naturali per promuovere la qualità di vita e prevenire il disordine emozionale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - caratterizzare la PC - definirne scopi e obiettivi - conoscere le principali teorie di riferimento – esplicitare le metodologie di intervento e di ricerca della PC - indicare i settori applicativi prevalenti - approcciare un problema secondo la prospettiva della PC.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 5 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla PC (6h.). Scopi e peculiarità della disciplina. Principi caratterizzanti. Nascita e sviluppo. Riferimenti teorici prevalenti. *Secondo modulo*: I metodi e gli strumenti di intervento (15h.). *Principi dell'agire*: dal modello della deficienza al modello della competenza, dalla terapia alla prevenzione, dalla terapia alla formazione. *Tipologie di intervento*: la consulenza, l'intervento in caso di crisi, l'auto aiuto e l'aiuto non professionale, l'educazione all'igiene mentale e la promozione del benessere, l'analisi e lo sviluppo delle organizzazioni, il potenziamento e lo sviluppo della comunità. *Terzo modulo*: I metodi di ricerca (6h.). Metodi per stimare l'estensione e la percezione di un fenomeno Studi quasi sperimentali. Ricerca intervento. *Quarto modulo*: Le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC (6h.). Empowerment. Sostegno sociale. *Quinto modulo*: Il servizio all'utente nella prospettiva della PC (3h.): Da una logica duale ad una logica plurale. Dal "se" al "noi professionale alla "situazione-problema". Dalla presa in carico professionale alla presa in carico comunitaria.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura e studio di un manuale tra quelli suggeriti. Lettura e riflessione critica su articoli proposti in riferimento a tematiche specifiche oggetto del corso. Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. *Valutazione:* La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

SANTINELLO M.-VIENO A., *Metodi di intervento in psicologia di comunità* (Bologna, Il Mulino 2013); ZANI B., *Psicologia di Comunità*. *Prospettive, idee, metodi* (Roma, Carocci 2012); AMERIO P., *Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 2000); FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Carocci 2002); MONTERO M., *Introduccion a la psicologia comunitaria* (Buenos Aires, Paidos 2005); ORFORD J., *Psicologia di Comunità* (Milano, Angeli 2003); ORFORD J., *Community Psychology. Challenge, controversies and emerging consensus* (Chichester, Wiley 2008). Letture indicate durante il corso tratte dalla rivista Psicologia di Comunità di Franco Angeli.

EB2011. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. *Le origini della psicologia della famiglia:* 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. II. *L'identità della famiglia:* 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2. Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. III. Processi dinamici familiari: 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigenerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. IV. *Il ciclo di vita della famiglia*: 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Origine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. V. *La formazione della coppia:* 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VI. *La famiglia con figli piccoli:* 1. Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del bambino. VII. *La famiglia con figli adolescenti:* 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VIII. *La famiglia con figli giovani adulti:* 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La famiglia con genitori anziani:* 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa:* 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di

sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore:* 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta:* 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricomposizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva:* 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria:* 1. Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido.

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2020. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso si propone di favorire la conoscenza dei principali processi che regolano il comportamento degli individui nei diversi contesti sociali e approfondire le teorie che riguardano la costruzione del mondo sociale, le interazioni sociali e le relazioni interpersonali, i gruppi sociali. Verranno trattati i seguenti temi: 1. Assunti fondamentali della psicologia sociale: storia della psicologia sociale, la metodologia di ricerca nella psicologia sociale, il contributo dei diversi orientamenti teorici nella psicologia sociale. 2. I processi di costruzione sociale: le rappresentazioni sociali, gli atteggiamenti, il cambiamento degli atteggiamenti, l'attribuzione causale. 3. I processi che regolano le relazioni interpersonali: il comportamento prosociale, il comportamento aggressivo, la cooperazione e la competizione, l'affiliazione, l'attrazione, le relazioni profonde, le relazioni virtuali. 4. Il funzionamento dei gruppi sociali: l'identità sociale, la categorizzazione, gli stereotipi, i pregiudizi, l'influenza sociale, il conformismo, i processi decisionali nei gruppi, il lavoro di gruppo.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W.-JONAS K. *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2015); Testi consigliati:PEDON A., *Psicologia Sociale* (Milano, Mc Graw-Hill 2011); MOSCOVICI S., *Le rappresentazioni sociali* (Bologna, Il Mulino 2005); ARCURI L.-

CADINU M.R., *Gli stereotipi* (Bologna, Il Mulino 1998); CAVAZZA N., *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni* (Bologna, Il Mulino 2005); PRATKANIS & ARONSON, *L'età della propaganda* (Bologna, Il Mulino, 2003); MUCCHI F., *L'influenza sociale* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB2021. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Problemi e metodo nello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Storia della Psicologia della Religione. 3. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 4. Criteri di maturità e patologia nella condotta religiosa. 5. Religione e benessere esistenziale. 6. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Esperienza religiosa e cultura contemporanea. 8. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021 - EA2321. Dispense* del Professore (Roma, UPS 2013); BELLANTONI D., *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali* (Roma, LAS 2010); FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione* (Milano, Angeli 2012); FIZZOTTI E. (a cura), *Sette e Nuovi Movimenti Religiosi* (Milano, Paoline 2007); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana ^{3}2002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); BELLANTONI D., *L'uomo contemporaneo tra relativismo e ricerca di senso*, in: ID. et alii, *Relativismo: una sfida per i cristiani* (Napoli, Ecclesiae Domus 2007) 67-95; BELLANTONI D., *Il rapporto tra fede e ragione: risorsa o contraddizione?*, in: ID. et alii, *Le ali dell'umana libertà. La Fede e la Ragione* (Napoli, Ecclesiae Domus 2008) 29-56; BELLANTONI D., *Angeli e diavoli. Allarme pedofilia nella Chiesa?* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D.-SORRENTINO S., *Riscoprirsi nel perdono. Itinerario psicologico e nella Sacra Scrittura* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245; BELLANTONI D., *Fede, spiritualità e vita felice.Una riflessione analitico-esistenziale*, «Ricerca di senso», 11 (2013) 2, pp. 211-226; BELLANTONI D., *Ruoli di genere. Per un'educazione socio-affettiva libera e responsabile* (Roma, Città Nuova); BELLANTONI D., *Destinazione speranza: convergenze tra Viktor E. Frankl e la Scuola di Francoforte*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 103-118; BELLANTONI D.-MONTALTO F., *L'atteggiamento religioso maturo come fattore di resilienza. Riflesione analitico-esistenziale e indagine sperimentale*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 137-157.

FSE

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale che consenta di comprendere la numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

FSE

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicosociologia applicata alle organizzazioni ed ai contesti di lavoro. Particolare enfasi verrà data alla genealogia del soggetto istituzionale e le dinamiche sociali, politiche ed economiche che influenzano l'agire dell'uomo nei contesti istituzionali. In particolare si analizzeranno i dispotitivi discorsivi che attraverso il linguaggio caratterizzano e danno vita alle organizzazioni.

Inoltre verranno prese in considerazione alcune variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionale e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership. L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale. L'analisi istituzionale; teorie e strumenti d'intervento. Sono previste testimonianze dal mondo delle Aziende, dell'Imprenditoria e dell'Università.

Testi:

Un testo a scelta tra i seguenti: CHAUMON F., *Jacques Lacan. La legge, il soggetto e il godimento* (Pisa, Edizioni ETS 2014); DELEUZE J., *Istinti ed Istituzioni* (Mimesis, Milano 2002); DI CIACCIA A., *Il Bambino e L'istituzione*, in Psicoanalisi N° 59, Gennaio- Giugno 2016; ENRIQUEZ E., *L'istituzione e le Istituzioni* (Roma, Borla 1991); FOUCAULT M., *La nascita della biopolitica*. Corso al College de France (1978-1979) (Milano, Feltrinelli 2005); FORTI D.-VARCHETTA G., *L'approccio psicosocioanalitico allo sviluppo delle organizzazioni* (Milano, Angeli 2003); FREUD, S., *Psicologia delle masse ed Analisi dell'Io* (Torino, Bollati Boringhieri 1975); FREUD S., *Il disagio della civiltà*, (Torino, Bollati Boringhieri, 2008); KAES R. et alii, *Sofferenza e Psicopatologia dei legami Istituzionali* (Roma, Borla 1998); KETS DE VRIES M F.R., *L'organizzazione irrazionale* (Milano, Cortina 2001); KETS DE VRIES, *Leader, Giullari, Impostori* (Milano, Raffello Cortina 1995); LACAN J., *Lacan in Italia 1953-1978* (La salmandra-http://www.praxislacaniana.it/wordpress/download/lacan_in_italia.pdf); RECALCATI M., *Il vuoto centrale*, (Alberobello-Bari, Poiesis 2016); RICCIOLI E., *La radice rizomatica delle Organzzazioni: il valore della complessità nella ricerca qualitatita e quantitataiva*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, Vol. 21-22, Dic-2105-Aprile 2016 ; RICCIOLI. E., *La dimensione affettiva nelle organizzazioni*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, Vol. 11, N. 1, Aprile 2005; RICCIOLI E., *Inaffidabilità interpersonale e comunanza comunitaria: riflessi del paradigma economico sull'individui, sui gruppi e sulle organizzazioni*, Psicologia, psicoterapia e Salute, Vol. 9, N. 1, aprile, 2013; RICCIOLI E., *Stress dei legami istituzionali*, Psychomed N. 3, Anno V Dicembre 2010, nella Rivista telematica

quadrimestrale di psicoterapia, medicina psicosociale, psicologia della salute e preventiva. ISSN: 1828-1516; UWE PORKSEN, *Parole di Plastica* (L'Aquila, Textus Edizioni 2011).
Altri testi di complemento: AVALLONE F., *Psicologia del Lavoro* (La Nuova Italia Scientifica 1994); CARLI R-PANICCIA C., *Psicosociologia delle Istituzioni e delle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1981); DOUGLAS M., *Come pensano le istituzioni* (Bologna, Il Mulino; Leghissa, G., Neoliberalismo, (Milano-Udine, Mimesis 2012); GIRARD R., *La Violenza ed il Sacro* (Milano, Adhelphi 1980); RECALCATI M., *L'uomo senza inconscio* (Milano, Cortina 2010) (particolarmente Capp I-II); RIFKIN J., *La civiltà dell'empatia* (Milano, Mondadori 2011); RECALCATI M. (a cura), *Forme contemporanee del totalitarismo* (Torino, Bollati Boringhieri 2007), SPALTRO E.-DE VITO PISCICELLI P., *Psicologia per le organizzazioni. Teoria e pratica del comportamento organizzativo* (Carocci 2002), SCHEIN EH., *Culture d'Impresa* (Milano, Raffaello Cortina 2000).

EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso intende fornire conoscenze teoriche e metodologiche per la programmazione, gestione e valutazione di progetti in ambito sociale**.** Oltre la conoscenza dei principali modelli di progettazione, il modulo è orientato a individuare i passi logici fondamentali che sostanziano il progetto: saper leggere i bisogni del contesto (gruppo, istituzione, ecc.); saper rispondere al bisogno attraverso un'idea progettuale; saper individuare e delineare motivazioni, problematiche, condizioni che determinano l'idea progettuale; saper individuare le risorse disponibili o attivabili, formulare gli obiettivi e i passi intermedi, monitorare e valutare il progetto; gestire il progetto in fase esecutiva. I contenuti riguardano le diverse fasi della programmazione, formulazione, gestione e valutazione del progetto, ossia: 1. fase della ideazione e attivazione (verifica di idee, di risorse, dei ruoli dei soggetti coinvolti, identificazione del problema e delle strategie d'intervento, analisi della domanda); 2. fase della progettazione vera e propria (elaborazione del progetto, identificazione e programmazione delle diverse fasi del progetto, previsione di esigenze e necessità); 3. fase della realizzazione (avvio delle prime attività e verifica delle ipotesi iniziali, processi di confronto e verifica "in itinere", interventi e cambiamenti necessari a sostenere il progetto); 4. fase della verifica e monitoraggio. Gli aspetti teorici verranno trattati alla luce di diversi ambiti di progettazione e tipologie di intervento e integrati con l'elaborazione in gruppo di progetti psico-educativi. Una particolare attenzione viene riservata all'analisi e all'approfondimento delle dinamiche che regolano il lavoro d'equipe.

Testi:

LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso.

EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO BECCIU

Argomenti:

Il corso si propone di offrire agli studenti un corpus di conoscenze relative al tema della formazione degli agenti educativi nella promozione della salute mentale con particolare riferimento alla psicologia dell'età evolutiva e dell'educazione. Gli argomenti principali sono costituiti da: cambio di prospettiva nella formazione dei soggetti in età evolutiva: la formazione degli adulti significativi; i destinatari: gli agenti educativi naturali e professionali; i contesti di formazione: formali, informali, non formali; i metodi formativi: analisi critica; i metodi di valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi; ruolo degli agenti educativi nella prevenzione del disagio e nella promozione della salute mentale; la formazione dei genitori: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli insegnanti: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli educatori professionali: presupposti teorici e aspetti critici; programmi formativi indirizzati agli agenti educativi: analisi critica dell'esistente.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali: teoria e prassi* (Roma, Angeli 2004); BENEDETTO L., *Il parent training: counseling e formazione per genitori* (Roma, Carocci 2012); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CCE, *Libro Verde. migliorare la salute mentale della popolazione.Verso una strategia sulla salute mentale per l'unione europea* (Bruxelles, 2005); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Bari, Laterza 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, Carocci 2002); GREENBERG M.T.-DOMITROVICH C.-BUMBARGER B., *Preventing Mental Disorders in school-age children: A Review of the Effectiveness of Prevention programs* (The Pennsylvania State University 2000). Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata per ciascuna area di contenuto.

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

La teoria sui gruppi. Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I primi studi sulla dinamica di gruppo. I diversi modi di studiare i gruppi. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori terapeutici del gruppo. Il sociogramma di Moreno. Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglino, Casagrande e Castellano

Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo.

1. Interventi per creare e mantenere un clima facilitante l'apprendimento e la crescita personale: Il gruppo di formazione come sviluppo del sé e come esperienza di crescita professionale e personale. Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo. La definizione del setting di gruppo e gli interventi per un buon funzionamento del gruppo. Osservazione e analisi delle dinamiche di gruppo. Procedura da seguire quando si incontrano difficoltà nella gestione di un gruppo. 2. Le competenze comunicative, il modello dello sviluppo delle relazioni umane di Gazda e la gestione delle emozioni. 3. Le abilità del leader efficace per ben interagire in un gruppo: Stili di leadership. La risoluzione dei problemi e la capacità di prendere le decisioni. La gestione dei conflitti. 4. Le competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti: I principi del metodo didattico. 5. Le competenze legate al benessere psicologico del formatore: Saper dare e ricevere riconoscimenti. Prendersi cura di sé per prevenire e gestire lo stress. Avere un proprio quadro di valori su cui fondare il proprio intervento.

Esemplificazione di un progetto intervento con un gruppo di adolescenti.

Testi:

MASTROMARINO R., *La gestione dei gruppi. Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo* (Milano, Angeli 2013). Consigliati per approfondimento: BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973); SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992).

EB2040. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO RIZZUTO

Finalità:

Il seminario intende favorire la conoscenza dei fondamenti teorici della comunicazione persuasiva con riferimento ai diversi contesti di applicazione della stessa, dalla comunicazione interpersonale alla comunicazione di massa.

Intende inoltre introdurre gli studenti, attraverso l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti la comunicazione persuasiva, per mezzo dello studio e la riproposizione di esperimenti, alla elaborazione di un lavoro scritto, corretto metodologicamente in cui lo studente potrà sperimentarsi in una situazione realistica di tipo persuasivo.

Obiettivi:

Gli obiettivi del seminario riguardano: - la conoscenza dei fondamenti filosofici della persuasione (la retorica e l'organizzazione del discorso); - la padronanza delle principali teorie sui processi persuasivi (il modello della

probabilità di elaborazione dell'informazione, il modello euristico-sistematico); - la conoscenza del processo di ascolto; - il riconoscimento degli ambiti di applicazione di tali costrutti teorici e la loro utilità. - la conoscenza dei principi della comunicazione suggestiva. - la conoscenza dei modelli metasuggestivi (l'influenza subliminale, il marketing creativo, le sette religiose, le ideologie estreme, etc). - l'uso della comunicazione non verbale nella persuasione. - Saper autonomamente approfondire un tema tra quelli trattati con particolare attenzione al contesto applicativo e produrre su tale approfondimento un elaborato scritto nel rispetto dei criteri metodologici.

Argomenti: Psicologia della persuasione

1. La persuasione secondo gli studi psicosociali. 2. Il metodo induttivo come evoluzione degli studi sulla persuasione. 3. La persuasione nella retorica. 4. L'approccio suggestivo proprio della tradizione comunicativa ipnotica. 5. La comunicazione non verbale. 6. La persuasione occulta: gli stimoli subliminali. 7. La manipolazione mentale ed il brainwashing. 8. Organizzazione dei gruppi di lavoro. 9. Esposizione dei lavori di gruppo con successivo approfondimento dei temi trattati.

Alla fine del Corso, gli studenti saranno valutati sulla base del livello di partecipazione tenuto in aula e dei lavori svolti in gruppo o singolarmente e in cui le tecniche persuasive studiate durante il seminario.

Testi:

CAVAZZA N., *La persuasione* (Bologna, Il Mulino 1999); CIALDINI R.B., *Le armi della persuasione. Come e perché si finisce col dire di sì* (Milano, Giunti 2010); CIALDINI R.B., *Teoria e pratica della persuasione. Capire la persuasione per esercitarla positivamente e difendersi dai manipolatori* (Urgnano-BG, Alessio Roberti 2009); HEINRICHS J., *L'arte di avere sempre l'ultima parola* (Milano, Kowalski Apogeo 2008). Per lo svolgimento dell'elaborato scritto lo studente potrà avvalersi di una bibliografia specifica concordata con il Professore.

EB2042. Seminario di psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Approfondimento dello statuto epistemologico della Psicologia della Religione e sua applicazione in ambiti diversi. 2. L'approccio psicologico all'esperienza di fede e al fenomeno religioso-spirituale (possibili esemplificazioni: l'Analisi esistenziale di Viktor E. Frankl; la Teoria di Kirkpatrick sull'attaccamento a Dio; Leslie Francis e l'atteggiamento religioso *Quest*). 3. Riflessione e confronto personali tra l'approccio scelto e altri autori in vista d'integrazioni creative, a livello teorico ed operativo. 4. La valenza dell'esperienza religiosa matura nella promozione della persona e nel fronteggiamento degli *eventi critici* e delle *situazioni limite*. 5. Come impostare il lavoro di tesi su temi alla Psicologia della religione.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021*. *Dispense* del Professore (Roma, UPS 2013); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245; BELLANTONI D., *Fede, spiritualità e vita felice.Una riflessione analitico-esistenziale*, «Ricerca di senso», 11 (2013) 2, pp. 211-226; BELLANTONI D., *Ruoli di genere. Per un'educazione socio-affettiva libera e* responsabile, Roma, Città Nuova; BELLANTONI D. e RUBINO S., *Elaborazione del lutto e crescita post-traumatica. Un'indagine sperimentale su un campione di adolescenti*, «Ricerca di senso», 13 (2015) 3, pp. 199-228; BELLANTONI D., *Destinazione speranza: convergenze tra Viktor E. Frankl e la Scuola di Francoforte*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 103-118; BELLANTONI D. e MONTALTO F., *L'atteggiamento religioso maturo come fattore di resilienza. Riflesione analitico-esistenziale e indagine sperimentale*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 137-157; BREITBART et Alii., *Handbook of psychiatry in palliative medicine* (London, Oxford University Press 2012); MARKMAN K.D. et alii, *The Psychology of Meaning* (Washington D.C., APA 2013); BATTHYANY A.-GUTTMANN D., *Empirical research in logotherapy and meaning-oriented psychotherapy: an annotated bibliography* (Phoenix, Zeig, Tucker & Theisen 2005). KIRKPATRICK L.A., *An Attachment-Theory Approach to the Psychology of Religion*, «International Journal for the Psychology of Religion», 2 (1992) 1, pp. 3-28. KIRKPATRICK L.A., *Attaccamento e rappresentazioni e comportamenti religiosi*, in: B. CASSIDY-P.R. SHAVER (a cura), *Manuale dell'attaccamento* (Roma, Fioriti 1999) 909-930; KIRKPATRICK L.A., *Attachment, Evolution and the Psychology of Religion* (New York, Guilford Press 2005); KIRKPATRICK L.A., *Precis: Attachment, Evolution, and the Psychology of Religion*. «Archive for the Psychology of Religion», 28 (2006) 1, pp. 3-47. Saranno poi indicati testi specifici su Frankl e sull'Analisi Esistenziale per il lavoro seminariale rintracciabili presso la Biblioteca Don Bosco (collocazione SL 37.800-802).

EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. ANNA RITA COLASANTI - LAURA LORENZETTI

Finalità e significato:

Il laboratorio è finalizzato a promuovere negli studenti conoscenze e competenze per attivare programmi e interventi psicoeducativi nei contesti naturali, con particolare riferimento all'età evolutiva.

Obiettivi:

Al termine dell'esperienza laboratoriale ci si attende che gli studenti siano in grado di: conoscere la struttura e l'articolazione di alcuni programmi psicoeducativi; conoscere i principi da tener presenti nella loro implementazione; condurre le unità di lavoro previste nei programmi medesimi.

Argomenti:

Salute mentale e interventi psicoeducativi nei contesti naturali: attualità e rilevanza. La prevenzione dei comportamenti di rischio e la promozione del benessere in adolescenza: i programmi *evidence based.* La *life skills education.* La manualistica nella salute mentale.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura critica di due manuali indirizzati alla promozione del benessere in adolescenza. Conduzione in supervisione di una unità di training sulle abilità sociali. Partecipazione in qualita di trainee ad un training in aula sulle abilità sociali. Compilazione di un protocollo auto valutativo e di griglie eterovautative.

Forme di valutazione previste: La valutazione delle conoscenze concernenti l'uso della manualistica nella salute mentale, con specifico riferimento all'età adolescenziale, sarà effettuata mediante un esame scritto che mette a confronto due manuali. La valutazione delle competenze acquisite sarà effettuata invece tramite: osservazione diretta in aula, utilizzo di griglie auto ed etero valutative, feedback del gruppo, pre-post test.

Corsi Collegati: Psicologia di comunità - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia preventiva.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle abilità sociali* (Roma, Aipre 2000); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali* (Milano, Angeli 2004); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *In viaggio per… crescere* (Milano, Angeli 2010).

EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. PAOLO GAMBINI - EMILIO BRECCIAROLI

Argomenti:

Il corso si propone di formare lo studente alla valutazione delle caratteristiche relazionali e strutturali delle famiglie "normali" e in crisi. Sarà approfondita la conoscenza dei modelli interattivi e relazioni del funzionamento familiare e dei metodi osservativi della famiglia.

In particolare il corso si focalizza sulla capacità di osservare il processo di differenziazione all'interno della famiglia d'origine nella fasi evolutive con un figlio adolescente ed uno giovane adulto. E' questo infatti un tema di speciale interesse nel nostro contesto socioculturale dove tra i membri della famiglia si stabilisce una significativa vicinanza emotiva.

Sempre più la Psicologia è interessata a studiare il passaggio dall'infanzia alla vita adulta, visto che oggi, oltre ad essersi prolungato significativamente, per le nuove generazioni ha assunto anche una maggiore criticità e complessità. Nel nostro Paese questo periodo dura circa venti anni e l'adolescente, piuttosto che prepararsi ad uscire dalla famiglia d'origine, cerca di accrescere

una autonomia emotiva che più avanti, quando sarà un giovane adulto, lo aiuti a separarsi dai genitori e a realizzare il proprio progetto di vita. Dato il difficile inserimento dei giovani nell'attuale società questa lunga transizione è quasi esclusivamente a carico della famiglia. In questo modo essa viene a costituire un'importante risorsa, rappresentando di fatto il punto di riferimento principale delle giovani generazioni, ma, visto l'attuale modello familiare incentrato sulla negoziazione e il dialogo, può trasformarsi in un rischio rallentando e, in alcuni casi, inibendo il processo di differenziazione dell'adolescente dai genitori e viceversa. Il buon clima vissuto in famiglia tende, infatti, a ridurre la tensione progettuale e la motivazione dei ragazzi a cercare fuori casa contesti di realizzazione personale.

A livello teorico lo studente acquisirà conoscenze sulle caratteristiche della famiglia affettiva e i percorsi di emancipazione intrapresi dagli adolescenti di oggi per emanciparsi dai genitori.

I. Introduzione. La famiglia con figli adolescenti. Verso la differenziazione tra coesione e autonomia; 1. Una famiglia intenzionata a non incrinare i rapporti; 2. Una lenta ristrutturazione dell'assetto relazionale; 3. La conflittualità genitori-adolescenti; 4. La percezione d'insicurezza sociale; 5. Quando gli adolescenti si trovano in difficoltà; 6. Le relazioni dell'adolescente; 7. L'emancipazione emotiva in rapporto alla relazione educativa, all'attaccamento e alla costruzione dell'identità; 8. Convinzioni di efficacia filiale e genitoriale; 9. Famiglia e bullismo in adolescenza; *Conclusione*. La faticosa emancipazione degli adolescenti dalla *famiglia affettiva.*

Inoltre lo studente acquisirà approfondite conoscenze e competenze per valutare la differenziazione del sé tra i membri della famiglia.

Rifacendoci alla teoria di Bowen illustrata in "*Dalla famiglia all'individuo*" (Roma, Astrolabio, 1979) si parlerà di: 1. Individualità e coesione; 2. La differenziazione del sé; 3. L'ansia cronica; 4. I triangoli; L'uscita di casa del figlio; 5. La costruzione della relazione di coppia; 6. La genitorialità.

Per l'osservazione e la valutazione gli studenti acquisiranno competenze nel colloquio clinico e nel processo terapeutico tipico dell'ottica sistemico relazionale. Infine si eserciteranno nell'utilizzo di alcuni strumenti di diagnosi: la cartella telefonica; le domande relazioni; la scultura.

Al laboratorio possono iscriversi solamente gli studenti che hanno frequentato il corso base Psicologia della famiglia (EB2011). L'esame di Psicologia della famiglia va comunque superato entro la sessione di giugno.

Testi:

GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemico relazionale* (Roma, LAS 2005); BOWEN M., *Dalla famiglia all'individuo* (Roma, Astrolabio 1979). Altri testi saranno indicati dal professore all'inizio e lungo il corso.

EB2060. Esercitazioni di psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO RIZZUTO

Finalità:

Nell'ambito degli interventi preventivi in grado di favorire condizioni di benessere bio-psico-sociale, l'esercitazione intende fornire le conoscenze basilari dei principali modelli di rilassamento sia a livello teorico, che a livello tecnico-esperienziale. Il corso approfondisce i modelli concettuali delle diverse tecniche studiate e le relative metodiche di induzione, ponendo particolare attenzione agli stati di coscienza indotti dal rilassamento ed alle diverse strategie comunicative utilizzate.

Obiettivi:

L'esercitazione ha l'obiettivo di favorire: - La conoscenza degli assunti fondamentali dei diversi approcci teorici nello studio del rilassamento; - La conoscenza e la padronanza dei processi che regolano gli stati di coscienza; - L'apprendimento delle modalità comunicative atte a gestire il setting di rilassamento; - L'acquisire della metodologia applicativa delle principali tecniche di rilassamento; - La conoscenza dei campi di applicazione delle tecniche di rilassamento.

Argomenti: Esercitazione sulle tecniche di rilassamento

- L'utilizzazione degli stati di coscienza; - Il rilassamento frazionato di Vogt; - Il training autogeno di Schultz; - Il training autogeno con i bambini; - Il rilassamento di Sparks; - La risposta rilassante di Benson; - L'uso delle tecniche di rilassamento con i bambini; - La comunicazione negli stati di coscienza; - Campi di applicazione. Alla fine dell'esercitazione, gli studenti saranno valutati sulla base di alcune o tutte le prove elencate di seguito: - una esercitazione nella conduzione di un gruppo di rilassamento; - di un elaborato scritto sull'utilizzo pratico di un modello in uno specifico ambito di applicazione; - sulla valutazione del livello di partecipazione in aula.

Testi:

BENSON H.-PROCTOR W., *Rilassati e guarirai* (Cesena, Bis 2011); BRANCALEONE F., *TBA: Terapia Bionomico Autogena* (Milano, Franco Angeli 2010); EBERLEIN G., *Il libro del training autogeno* (Milano, Feltrinelli 2010); RAE C., *Rilassamento per i bambini* (Milano, RED 2004); WALLNOFER H., *Anima senza ansia* (Roma, Edizioni Universitarie Romane 1993); *Dispense* fornite dal Professore.

EB2110. Psicologia preventiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità e significato:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla psicologia preventiva nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promo-

zione dei fattori di rilievo per la salute. Esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere una prospettiva proattivo-promozionale e non soltanto clinico-riparativa nei confronti del disagio psicosociale e dei disordini emozionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia preventiva; discriminare i diversi tipi di prevenzione; conoscere i principali fattori protettivi e di rischio di natura personale e ambientale; discriminare gli indicatori di benessere e di disagio nei principali sistemi di riferimento; conoscere i fattori di rischio correlati ai principali disturbi mentali e i programmi *evidence based* indirizzati alla prevenzione dei medesimi.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 6 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla PP (6h.): La psicologia preventiva : aspetti introduttivi - La psicologia preventiva e le altre specializzazioni - I principali contributi teorici. *Secondo modulo*: Evoluzione del concetto di prevenzione nella salute mentale (4h.): La prevenzione in medicina, la prevenzione nella salute mentale, la prevenzione primaria nella salute mentale. - Classificazione degli interventi preventivi. *Terzo modulo*: I contenuti della PP (4h.): La resilienza e i fattori protettivi - I fattori di rischio e la loro classificazione - Lo sviluppo nell'interdipendenza rischio e protezione. *Quarto modulo*: La prevenzione in adolescenza(4h.): L'adolescenza secondo la teoria dello sviluppo nel contesto - Fattori di rischio e di protezione in adolescenza - La promozione della salute mentale in adolescenza. *Quinto modulo*: La prevenzione nei sistemi di riferimento (4h.): Fattori di rischio e di protezione nel sistema familiare - Fattori di rischio e di protezione nel sistema scolastico - Fattori di rischio e di protezione nel gruppo dei pari. *Sesto modulo*: Programmi di prevenzione *evidence based* (14h.): la prevenzione nella salute mentale.

Impegni previsti per gli studenti: Studio del testo base e di un testo a scelta. Approfondimento e presentazione in aula di un disturbo mentale concettualizzato in ottica preventiva.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Corsi Collegati: Psicologia dello sviluppo - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia della formazione degli agenti educativi - Psicologia di comunità.

Testi:

Testo base: BECCIU M.-COLASANTI A.R., *Prevenzione e salute mentale. Manuale di Psicologia preventiva* (Milano, Angeli 2016).

Altri testi: BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005);

FSE

BONINO S.-CATTELINO E, *La prevenzione in adolescenza* (Trento, Erickson 2008); PICCIONE R.-GRISPINI A., *Prevenzione e salute mentale* (Roma, Carocci 1998); REGOLIOSI L., *La prevenzione del disagio giovanile* (Roma, Carocci 1994); ROWLING L.-GRAHAM M.-WALKER L., *La promozione della salute mentale e i giovani* (Milano, Mc Graw Hill 2004). Durante il corso saranno inoltre suggeriti articoli di approfondimento pertinenti agli argomenti in oggetto.

EB2111. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia della Salute e fornire loro le conoscenze di base riguardanti la *prospettiva* e i *modelli di analisi e di intervento* caratterizzanti l'approccio stesso. Mira inoltre a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere abitudini salutotrope.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia della salute - differenziare i modelli bio-medico e bio-psico-sociale - conoscere i comportamenti di rilievo per la salute - esplicitare il ruolo di atteggiamenti e credenze sui comportamenti di rilievo per la salute secondo i principali modelli esplicativi - specificare il ruolo dei processi psicologici e psicosociali sui comportamenti di salute - conoscere le strategie più diffuse per la promozione e la modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute - caratterizzare alcuni programmi esistenti di promozione e di educazione alla salute - monitorare i propri comportamenti di salute.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 4 moduli: *Primo modulo:* Introduzione alla Psicologia della Salute (6h.). Nascita e sviluppo della disciplina. Ragioni scientifiche ed epistemologiche responsabili del suo sviluppo. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello biopsicosociale. Scopi livelli di intervento e ambiti applicativi. Un nuovo ruolo per lo psicologo, un nuovo approccio all'utente. *Secondo modulo:* Modelli esplicativi circa le determinanti dei comportamenti salutotropi (15h.): Il modello delle credenze sulla salute, la teoria della motivazione a proteggersi, la teoria dell' azione ragionata, la teoria del comportamento pianificato, il modello dell'elaborazione spontanea, i modelli processuali, i modelli integrati, la rappresentazione mentale della malattia, la teoria delle rappresentazioni sociali. *Terzo modulo:* Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute (9h.): Percezione del rischio, vulnerabilità e ottimismo; assunzione delle decisioni; percezione di controllo e autoefficacia; autoregolazione; processi emozionali;

confronto sociale; influenza sociale; stress, coping e sostegno sociale. *Quarto modulo*: Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute (6h.): Educazione alla salute: proposte e indicazioni degli organismi intergovernativi; analisi e valutazione critica di alcuni programmi realizzati.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura e studio di un testo tra quelli suggeriti. Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Approfondimento scritto su alcuni testi indicati dal docente. Ideazione di un programma di promozione della salute relativo al comportamento alimentare e presentazione in aula di una unità del medesimo.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

BRAIBANTI P., *Per un riposizionamento critico nella psicologia della salute* (Milano, Angeli 2015); STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); BERTINI M.*Psicologia della Salute* (Milano, Raffaello Cortina 2012); DELLE FAVE A-BASSI M., *Psicologia e Salute : l'esperienza di utenti e operatori* (Milano, UTET 2010); ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000); SIMONELLI I.-SIMONELLI F., *Atlante concettuale della salutogenesi* (Milano, Angeli 2010).
Testi di approfondimento: BECCIU M.-COLASANTI A.R., *Cosa mangio oggi?* (Milano, ed. San Paolo 2011); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *Troppo poco o abbastanza?* (Milano, ed. San Paolo 2012). Sarà inoltre suggerita la lettura di articoli specifici durante il corso.

EB2120. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti, finalità e metodologia:

La psicologia clinica nelle scienze umane. Modello antropologico e psicologia clinica. Il modello medico e il modello psicologico: due diversi approcci. Dalla teoria alla prassi clinica. I contesti di applicazione della psicologia clinica. Il setting: finalità e prassi in diversi contesti (individuale, di gruppo, istituzionale). La diagnosi nella relazione clinica: dalla teoria alla pratica. Il colloquio clinico e l'analisi della domanda. Strumenti metodologici per l'analisi della relazione e la verifica dell'intervento clinico. Analisi di casi clinici.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di cogliere la stretta interdipendenza tra teoria, prassi e modello antropologico di riferimento. Lo scopo principale è quello di fondare la prassi clinica su solide basi teoriche di riferimento per cogliere la persona e il suo disagio/disturbo in un'ottica che tenga conto del piano individuale/personale, interpersonale e istituzionale/organizzativo, a partire dall'ascolto dell'individuo e del suo disturbo nel contesto.

La discussione su casi clinici permetterà di esercitarsi a dare senso alla problematica della persona a partire dall'ascolto e dalla lettura dei suoi vissuti, mediante diversi quadri teorici guida per comprendere e fondare l'intervento clinico.

Testi:
I testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2121. Psicologia dinamica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

La psicologia dinamica ieri e oggi. Da Freud agli orientamenti attuali della psicologia dinamica. Le diverse teorie motivazionali. Dai modelli pulsioni a quelli intersoggettivi. Dalla teoria della motivazione alla teoria della personalità e della psicopatologia; ricadute sulla teoria del metodo.

Il corso si propone di ricostruire una panoramica sulla psicologia dinamica a partire da un approccio di tipo *storico* e di identificare i principali filoni della psicologia dinamica per poter collocare i vari Autori che hanno dato un particolare contributo dalla psicologia dinamica a partire da un approccio di tipo *concettuale*. Si propone inoltre la costruzione di un metodo di analisi critica che consenta agli studenti di mettere in luce, a partire dallo studio di singoli autori, alcuni elementi chiave relativi alla teoria della motivazione, da collegare alla teoria della personalità/psicopatologia e del metodo.

A tale scopo sarà favorito il confronto e la riflessione in classe su contenuti presentati per identificare aspetti applicativi connessi alla materia di studio.

Testi:
I testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CINZIA MESSANA - CARLO RICCI - NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il corso prevede una parte contenutistica generale riguardante la descrizione di quadri di riferimento concettuali per leggere trasversalmente i diversi modelli d'intervento, e la riflessione sul ruolo dei valori nell'intervento clinico. È inoltre previsto l'approfondimento di due nuclei tematici: uno relativo all'approccio cognitivo-comportamentale e uno relativo alla terapia della Gestalt. In particolare i contenuti trattati riguardano: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) presupposti teorico-antropologici; b) la modificazione del comportamento;) i sistemi di analisi del comportamento e procedure di asses-

sment; d) l'organizzazione cognitiva; e) le principali tecniche di modificazione del comportamento; f) la Problem Solving Therapy. 2. La terapia della Gestalt: a) presupposti teorico-antropologici; b) i processi di cambio; c) la relazione terapeutica; d) tecniche e giochi; e) il lavoro sul sogno. Al termine del corso gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla rispettivamente alla luce dei due modelli considerati, per poi ipotizzare coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere le principali tecniche dei modelli considerati.

Testi:

Obbligatori: ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); RICCI C. ET AL., *Il manuale ABA-VB – Applied Behavior Anaysis and Verbal Behavior. Fondamenti, tecniche e programmi di intervento* (Trento, Erickson 2014); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980) capp. 7 e 8; PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999). Consigliati: BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); CLARKSON P., *Gestalt – Counseling: per una consulenza psicologica proattiva nella relazione d'aiuto* (Roma, SOVERA MULTIMEDIA s.r.l. 1992) FRANKL V.E., *Si può insegnare e imparare la psicoterapia?* (Roma, Edizioni scientifiche Ma.Gi. 2009); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004).

EB2123. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Finalità, argomenti e metodo:

La principale finalità del corso è quello di fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica, specie quella individuale, a partire dalla narrazione del cliente.

Saranno pertanto illustrati concetti teorici e principi di base dell'intervento secondo un approccio umanistico-personalistico, avvalendosi prevalentemente del modello teorico dell'Analisi Transazionale. I principi guida del modello esperienziale saranno la base per l'impostazione della relazione clinica. Il metamodello di Bandler e Grinder sarà utile per la comprensione della *struttura profonda* della persona a partire dal linguaggio verbale. Si farà inoltre riferimento al modello di intervento finalizzato all'azione di Egan per dare direzione al colloquio. I vari concetti teorici e metodologici dell'Analisi Transazionale (Analisi strutturale e funzionale degli stati dell'Io, Analisi Transazionale propriamente detta, Analisi dei Giochi e Analisi del Copione, etc.) serviranno da base per la decodifica della narrazione del cliente, per la

comprensione delle dinamiche personali ed interpersonali e come base per la strutturazione di un intervento di consulenza.

Esercitazioni in aula avranno lo scopo di allenare lo studente nel riconoscere dal vivo i concetti studiati, di promuovere una più ampia comprensione dei concetti astratti per un'applicazione più efficace.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

FSE

EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica

(7 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. DE NITTO C.-COLASANTI A.R.-DE LUCA L.-DELLAGIULIA A.

Finalità, argomenti e metodologia:

Il Laboratorio ha lo scopo di fornire competenze di base per effettuare una accurata valutazione e concettualizzazione del problema clinico, *in età adulta e in età infantile*, mediante l'uso di strumenti di assessment sia di carattere generale che in riferimento ai principali disturbi clinici, secondo diversi orientamenti teorici e metodologici: analitico-transazionale integrato, psicodinamico, cognitivo-comportamentale e della teoria dell'Attaccamento. Più specificamente, si intende offrire chiavi di lettura e strumenti metodologici che orientino lo psicologo nell'analisi e nella decodifica della narrazione del cliente, nella conduzione dell'intervista di valutazione e nella somministrazione di alcuni degli strumenti utilizzati per la valutazione in psicologia clinica in età adulta e in età infantile.

Il Laboratorio si sviluppa in dodici incontri, ciascuno di cinque ore (60 ore complessive) e sarà articolato in quattro moduli condotti da un professore diverso. Pur partendo da principi generali comuni sui processi di valutazione, ciascuno presenterà l'assessment dalla prospettiva che maggiormente caratterizza la propria formazione in modo che la varietà degli approcci possa essere un contributo arricchente per gli studenti.

Gli argomenti dei moduli sono così distribuiti:

1. La valutazione del problema clinico nell'approccio analitico-transazionale integrato: lineamenti teorici, linee-guida metodologiche, strumenti clinici di valutazione. L'uso del colloquio clinico per l'individuazione delle aree di intervento: macro e micro processi. Una guida alla rilevazione del copione di vita: un'intervista semi-strutturata (il questionario di copione). La rilevazione di elementi del copione mediante il questionario ESPERO. Organizzare i dati narrativi, relazionali e strumentali: la restituzione al cliente.

2. Il modello evoluzionistico multidimensionale di Theodor Millon, i suoi collegamenti con il DSM-5 e la sua lettura delle principali patologie della personalità. La somministrazione del self-report MCMI-III e la stesura del

referto. Il modello strutturale di Otto Kernberg per la diagnosi strutturale della personalità e i suoi collegamenti con il DSM-5. L'intervista strutturale (STIPO) per la valutazione dell'organizzazione della personalità e stesura del referto.

3. La concettualizzazione del problema clinico nell'approccio nell'approccio cognitivo-comportamentale: lineamenti teorici. La conduzione del primo colloquio e dell'intervista di assessment. La Batteria CBA 2.0 Scale Primarie: una valutazione ad ampio spettro. Lettura e refertazione di un protocollo.

4. L'assessment clinico in età evolutiva: un approccio integrato alla luce del cognitivismo e della teoria dell'attaccamento. La valutazione del benessere socio-emotivo: CBCL (*Child Behavior Checklist*) e SDQ (*Strengths & Difficulties Questionnaires*). La valutazione del temperamento – QUIT (*Questionari italiani del Temperamento).* La valutazione della personalità – HiPC (*Hierarchical Personality Inventory for Children*). Elementi di base per la stesura del report in età evolutiva.

La metodologia includerà lezioni frontali ed esercitazioni che terranno conto della specifica focalizzazione dei moduli, utili anche per la verifica d'esame le cui modalità saranno esplicitate all'inizio del corso.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Laboratorio.

EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CINZIA MESSANA – EMMA FORTUNATO – NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il laboratorio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la previa conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento. A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno nell'applicazione di alcune tecniche d'intervento.

Al termine del laboratorio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper impostare la procedura d'assessment; b) saper applicare le principali tecniche d'intervento dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del laboratorio è pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro.

Testi:

Nel laboratorio si fa riferimento alla bibliografia prevista per il corso EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità I.

EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CARLA DE NITTO – MARIA LUISA DE LUCA - SERENA BARRECA

Finalità, argomenti e metodo:

Il Laboratorio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti.

La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. Tra gli scopi principali: dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza*, a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo ed offrire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale.

La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche.

La valutazione sarà effettuata mediante la compilazione di schede di osservazione di lavori svolti, atta a verificare la competenza dello studente nell'applicare i concetti teorici alla pratica della consulenza, e mediante esercitazioni dal vivo sul modello di consulenza.

EB2220. Teoria e tecniche psicometriche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle proprie esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al Laboratorio di teorie e tecniche dei test, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e

operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costrutto e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte. Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); CREA G., *Riumanizzare la psicoterapia*, (Roma, LAS 2013); BONCORI L., *I test in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2006); PEDON A.-GNISCI A., *Manuale di psicodiagnostica* (Firenze, Le Lettere 2012); BAIOCCO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C., *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical e modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill ^{2}1999).

EB2221. Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIA PERRIELLO

Argomenti:

Il corso intende fornire le basi teoriche per un inquadramento psicodiagnostico ad orientamento psicoanalitico, ponendo particolare attenzione ai costrutti teorici e alle metodiche applicative delle tecniche proiettive in età evolutiva ed adulta. Nello specifico verranno trattati i seguenti argomenti: 1. Il processo diagnostico in psicologia clinica. 2. L'osservazione, l'anamnesi e il colloquio clinico in età evolutiva ed adulta 3. Cenni storici sullo sviluppo delle tecniche proiettive. 4. Tecniche proiettive e teoria psicoanalitica. 5. Il concetto di proiezione ed i meccanismi di difesa nelle tecniche proiettive. 6. Evoluzione del concetto di difesa nell'ambito della psicoanalisi. 7. Meccanismi di difesa e personalità. 8. Caratteristiche dello stimolo proiettivo. 9. Classificazione delle principali tecniche proiettive. 10. Criteri generali di somministrazione ed interpretazione degli strumenti proiettivi. 11. Convergenza degli indici. 12. Criteri teorici ed applicativi per

l'elaborazione e comunicazione della relazione psicodiagnostica. 13. Validazione delle tecniche proiettive (sensibilità, fedeltà, validità).

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Introduzione alle Tecniche Proiettive* (Roma, LAS ^{3}2000); ID., *Quando il bambino gioca. Diagnosi e psicoterapia* (Roma, LAS 2000). Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche (capitoli da testi selezionati, articoli, etc.).

Modalità di esame: è previsto un esame scritto, costituito da domande aperte inerenti gli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

FSE

EB2222. Psicologia dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

La finalità di questo corso è di offrire una visione di insieme delle prospettive della psicologia dell'orientamento, tenendo conto delle recenti innovazioni dei sistemi formativi e del mondo del lavoro.

A livello teorico vengono proposte alcune dimensioni psicologiche del processo di orientamento, come pure vengono esaminati i processi decisionali e motivazionali che impegnano i giovani nella scelta scolastica o nell'attività lavorativa.

A livello operativo vengono presentati alcuni strumenti che possono avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico e professionale in un'ottica educativa.

Gli *argomenti* della parte teorica: concetto di orientamento e di psicologia dell'orientamento. Centralità della prospettiva educativa nell'orientamento. L'autovalutazione come capacità di conoscenza e come esperienza di co-regolazione. La motivazione nell'orientamento. Causalità e personalità nei processi decisionali. Il ruolo della volizione e del riorientamento verso il compito. Autostima e processi affettivi come momento operativo dell'azione psico-educativa dell'orientamento. La prevenzione come parte del processo educativo dell'orientamento. Il ruolo della inclusione sociale. Orientamento e disagio psichico nell'ambito della scuola e nell'inserimento socio-lavorativo.

Nella parte operativa del corso verranno presentati i principali strumenti usati nel contesto dell'orientamento, con particolare riferimento ai test di interessi, attitudini e valori. Inoltre verranno presentati alcuni progetti operativi per l'orientamento. Infine saranno date alcune indicazioni sulla metodologia dell'orientamento: momento diagnostico, informativo, formativo.

La *modalità di svolgimento* del corso sarà attraverso lezioni frontali, con presentazioni di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo. La presentazione di strumenti e di progetti operativi sarà effettuata con modalità seminariale, attraverso specifiche dinamiche interattive che permettano agli

studenti di partecipare in modo pratico ai contenuti offerti. La *valutazione* verrà fatta tenendo conto della frequenza e partecipazione alle lezioni, e dell'apprendimento dei concetti teorici e degli argomenti pratici presentati.

Testi:

Testi di base: PETRUCCELLI F., *Psicologia dell'orientamento*, (Milano, FrancoAngeli 2005); D'ALESSIO M.-LAGHI F.-PALLINI S., *Mi oriento Il ruolo dei processi motivazionali e volitivi* (Padova, Piccin 2007); PAVONCELLO D.-SPAGNOLO A.-LAGHI F., *Prevenire si può* (Roma, ISFOL 2014); COSPES (a cura), *Orientare alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di DEL CORE P.-FERRAROLI S.-FONTANA U.-PAVONCELLO D.) (Roma, LAS 2009); D'ALESSIO M.-LAGHI F.-PALLINI S., *L'orientamento nella scuola media. Manuale teorico-pratico per insegnanti, psicologi e pedagogisti* (Roma, Edizioni Carlo Amore 2005); ISFOL (a cura), *Modelli e strumenti a confronto: una rassegna sull'orientamento* (Milano, Angeli 2002); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); MINISTERO DELLA GIOVENTÙ-ISFOL, *Giovani protagonisti del futuro* (Roma, 2011); MACARIO L.-SARTI S., *Crescita e orientamento* (Roma, LAS 1999); MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Giovani orientamento educazione* (Roma, LAS 1999).

EB2240. Seminario in teoria e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti: Tratti di personalità e forme di dipendenze tra i giovani

Con questo seminario si vuole facilitare l'approfondimento di alcuni aspetti della personalità che sono più correlati con le diverse forme di dipendenza, in particolare tra i giovani.

Gli studenti potranno approfondire tali correlazioni tra tratti di personalità e forme di dipendenza sia dal punto di vista diagnostico che nella prospettiva psicoeducativa, facendo riferimento a progetti di recupero e ambiti di promozione della salute.

EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GRAZIA PERRIELLO

Argomenti:

Il laboratorio si propone di fornire le conoscenze teoriche e pratiche relative al processo psicodiagnostico in età evolutiva ed adulta, sviluppando in particolare la trattazione dei costrutti teorici e delle metodiche applicative relative alle principali tecniche proiettive grafiche (Test del Disegno della Figura Umana, Test del Disegno della Famiglia, Test del Disegno della Famiglia Cinetica, Test del Disegno della Famiglia Animale, Test del Disegno della Maternità Immaginaria, Test della Persona sotto la Pioggia e Reattivo dell'Albero). Si darà spazio all'analisi dei presupposti teorici e metodologici relativi all'osservazione, all'anamnesi, al colloquio clinico ed alle modalità di stesura della relazione clinica finale, all'interno di un approccio psicoanalitico.

L'acquisizione delle corrette modalità di somministrazione ed interpretazione delle tecniche proiettive grafiche oggetto del Laboratorio e la capacità di integrare i risultati dei test nel profilo diagnostico generale verrà favorita attraverso la discussione di casi clinici in aula e le esercitazioni in gruppo su protocolli somministrati dallo studente stesso. Al termine del Laboratorio lo studente sarà in grado di somministrare, siglare ed interpretare i più importanti reattivi grafici ed elaborare relazioni cliniche volte alla rilevazione del funzionamento psichico globale dell'individuo, prestando attenzione alla sua fase di sviluppo.

Testi

CASTELLAZZI V.L., *Il Test del Disegno della Figura Umana* (Roma, LAS ^{5}2010); ID., *Il Test del Disegno della Famiglia* (Roma, LAS ^{5}2010); ID., *Il Test della Persona sotto la Pioggia* (Roma, LAS 2017); KOCH K., *Il Reattivo dell'Albero* (Firenze, Giunti 1958). Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche (capitoli da testi selezionati, articoli, etc.).

Modalità di esame: l'esame sarà orale e verterà sulla presentazione e discussione di un protocollo clinico somministrato dallo studente e analizzato nel corso delle esercitazioni di gruppo.

EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. GIUSEPPE CREA - SALVATORE GRAMMATICO

Argomenti:

Il laboratorio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascuno studente di cimentarsi nella somministrazione e nella stesura di un profilo, con la supervisione del docente.

Nel corso del laboratorio sono previsti anche dei momenti di esercitazioni pratiche nello *scoring* e nella trasformazione dei dati dei diversi test, sia attra-

verso l'uso del materiale cartaceo che con dei programmi informatici per la correzione automatizzata.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione.

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva e i contributi della teoria dell'attaccamento; i fattori di rischio, i fattori protettivi, la resilienza ed il concetto di percorso evolutivo. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il DSM-5 e le principali differenze con il DSM-IV, il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (*Milano, Cortina 2014); AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1997); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia. CD: 0-3R* (Roma, Giovanni Fioriti 2008); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Cortina 2002); SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136.; PERRY B.D., *Esperienza infantile ed espressione del potenziale genetico. Cosa ci dice la trascuratezza del bambino sulla controversia natura-ambiente*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 63-87; SPERANZA A.M.-WILLIAMS R., *fare diagnosi nell'infanzia e nell'adolescenza*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 279-294; FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CRITTENDEN P. M., *Raising Parents. Attachment, parenting and child safety* (New York, Routledge 2008); LEWIS M-RUDOLPH K.D. (a cura), *Hanbook of Developmental Psychopathology* New York, Springer 2014); CICCHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopatology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EB2320. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Caratteristiche della diagnosi psichiatrica e della diagnosi psicologica. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-5 e le principali differenze con il DSM-IV-TR. Elementi descrittivi e lettura secondo i principali modelli di comprensione dei: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici, Disturbi di Personalità e la struttura della personalità intesa come contesto per la psicopatologia.

FSE

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM -5. . Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (*Milano, Cortina 2014); AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); LINGIARDI V. – GAZZILLO F. (a cura), *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, Cortina 2014); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, 4, 183-192; DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F, *La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 3-14; SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumaticoe psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136. BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Cortina ^{3}2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); PETTOROSSI R., *Psichiatria*, Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Cortina 1999);; WESTEN D.-GABBARD G.O.-BLAGOV P., *"Ritorno al futuro"La struttura di personalità come contesto per la psicopatologia*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 87-122. Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-5 come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

1. Introduzione alla psicologia dell'emergenza: cenni storici; finalità e ambiti di intervento. 2. Gli ambiti e le dimensioni che caratterizzano la psicologia dell'emergenza: i fenomeni psicologici tipici delle situazioni di emergenza; le tecniche di intervento e gli strumenti specifici, le caratteristiche dei soccorritori e il rischio di traumatizzazione vicaria. 3. Il trauma psichico e le sue conseguenze: le principali teorie del trauma; Il Post Traumatic Stress Disorder e i disturbi correlati; la sezione del DSM-5 dedicata ai Disturbi collegati al Trauma; psicobiologia del trauma; i principali modelli di intervento psicoterapeutico. 4. Il lutto traumatico o prolungato: la classificazione del DSM-5; teorie e modalità di intervento. 5. Il trauma, la resilienza e la crescita post-traumatica.

Una parte del corso sarà dedicata all'esame di eventi critici specifici e all'analisi di testimonianze dirette di psicologi dell'emergenza e soccorritori volontari allo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di applicare gli strumenti teorici acquisiti.

Testi:

GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); WILLIAMS R. (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Raffaello Cortina 2009); DE LUCA M.L., *Lutto traumatico e crescita post-traumatica*, in: *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, vol. 16, n. 3 (2010) 291-322; DE LUCA M.L., *Ritrovare il senso perduto: puntualizzazione clinica secondo l'approccio relazionale*, in: M. L. DE LUCA (a cura), *Psicoterapia e ricerca. Dalla teoria alla clinica* (Roma, LAS 2009); DE LUCA M.L, *Dal Lutto Traumatico alla Crescita Post Traumatica nella Prospettiva di Viktor Frankl*. Ricerca di senso, 12, 1, 75-113 (2014); PIETRANTONI L.-PRATI G., *Psicologia dell'emergenza* (Bologna, Il Mulino 2009); OGDEN P.-MINTON K.-PAIN C., *Il Trauma e il Corpo* (Sassari, Istituto di Scienze cognitive Editore 2013); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997); PARIS J, *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Raffaello Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

EB2322. Psichiatria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

La rivoluzione psichiatrica: dal trattamento manicomiale alla psichiatria nel territorio. L'intervento psichiatrico nel territorio: i nuovi luoghi di cura, la presa in carico, la continuità terapeutica. Elementi di psicopatologia fenome-

nologica: la vulnerabilità, le psicosi schizofreniche e dell'umore, il delirio, le allucinazioni. I sintomi "quasi-psicotici" nel disturbo borderline di personalità. I disturbi del confine dell'Io. Acuzie , urgenza ed emergenza: il ricovero in psichiatria, il trattamento sanitario obbligatorio (TSO), l'accertamento sanitario obbligatorio (ASO) La cronicità in psichiatria. Le strutture intermedie. La riabilitazione psichiatrica. L'ospedale psichiatrico giudiziario.

Testi:

ROSSI MONTI M., *Manuale di psichiatria nel territorio* (G. Fioriti Editore 2006); ROSSI MONTI M., *Forme del delirio e psicopatologia* (Raffaello Cortina 2008). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2350. Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il Laboratorio si propone di offrire agli studenti opportunità di approfondimento teorico-pratico nel campo della psicopatologia intesa, secondo l'approccio della Psicopatologia Evolutiva, a comprendere lo sviluppo di traiettorie evolutive lungo il corso della vita. A livello teorico si farà dunque riferimento alla bibliografia dei corsi EB2310 ed EB2320, integrata durante il corso dell'attività didattica con letture indicate dai Professori.

A livello di esperienza pratica, essa si svolgerà secondo due modalità: 1) Osservazione di contesti clinici relativi agli ambiti dei disturbi alimentari, dipendenze di vario tipo, disturbi psicotici e antisociali, autismo. In tali contesti gli studenti osserveranno l'attività di diagnosi e trattamento svolte in strutture esterne e raccoglieranno osservazioni da discutere in aula. 2) Discussione in aula di materiale relativo a situazioni psicopatologiche che servirà a favorire l'acquisizione di capacità di inquadrare il materiale secondo i modelli di comprensione teorica acquisiti e di ipotizzare linee di intervento e prevenzione.

EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO TOGNACCI

Argomenti:

Introduzione allo studio della psicobiologia e delle neuroscienze. Elementi di storia delle neuroscienze. Cenni di biologia: la cellula eucariotica. Cenni di anatomia topografica del sistema nervoso. Citologia e fisiologia della cellula nervosa: classificazione dei neuroni e delle cellule gliali; i potenziali, il flusso assonico, la conduzione nervosa; i canali ionici; le sinapsi e la trasmissione sinaptica, i neurotrasmettitori. Cenni sulle droghe.

Testi:

Dispense del Professore; *appunti* delle lezioni. Possibile testo base obbligatorio: WATSON N.V.-BREEDLOVE S.M., *Il cervello e la mente. Le basi biologiche del comportamento* (Milano, Zanichelli 2014). Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche generali e di approfondimento, ed una breve lettura obbligatoria di approfondimento su una tematica specifica inerente il corso verranno fornite all'inizio delle lezioni.

EB2421. Neuroscienze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. STEFANO TOGNACCI - ALBERTO OLIVERIO

Argomenti:

Basi di Neuroanatomia del Sistema Nervoso Centrale. Il *Neuroimaging*. Gli Ormoni: elementi generali. Ormoni sessuali. Emozioni, aggressività e stress. Biologia dei disturbi del comportamento. Neuroetica. Cenni sullo sviluppo del Sistema Nervoso. Plasticità nervosa. I ritmi biologici e il sonno. Memoria, apprendimento e sviluppo. Il linguaggio e il cervello diviso.

Testi:

Testo base: WATSON N.V. & S. M. BREEDLOVE, *Il cervello e la mente. Le basi biologiche del comportamento* (Bologna, Zanichelli 2014). Una lettura obbligatoria di approfondimento su una tematica neuroscientifica ed eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date all'inizio delle lezioni. Il prof. Oliverio fornirà ulteriori indicazioni sui materiali specifici delle parti del corso di sua competenza.

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sui disturbi del neurosviluppo in una prospettiva clinica, focalizzando in modo particolare le pratiche della valutazione e della riabilitazione delle funzioni cognitive.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere le caratteristiche dei disturbi neuroevolutivi: sintomi, alterazioni funzionali e meccanismi patogenetici; - definire presupposti teorici e metodi della valutazione neuropsicologica; - riferire con lessico specialistico le informazioni ricavate dall'osservazione di bambini con disturbi del neurosviluppo; - interpretare quantitativamente e qualitativamente i dati ricavati da una valutazione al fine di delineare il profilo neuropsicologico e "costruire" una spiegazione delle difficoltà del bambino.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia dello sviluppo: oggetto e metodi di indagine. 2. Dalla critica ai modelli derivati dalla neuropsicologia

dell'adulto al neurocostruttivismo. 3. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive 4. Sviluppo delle funzioni cognitive. 4.1. Linguaggio. 4.2. Memoria. 4.3. Attenzione e funzioni esecutive. 4.4. Abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive. 4.5. Funzioni sensori-motorie. 4.6. Cognizione sociale.

b) *Disturbi neuroevolutivi*. 1. Disturbi del neurosviluppo. 2. Dal Ritardo di linguaggio al DSL. 2.1.Screening per l'identificazione precoce. 2.3. Disturbi di linguaggio. 2.4. Sistemi di classificazione dei disturbi di linguaggio. 3. Disabilità intellettive. 3.1. Profili neuropsicologici nelle sindromi genetiche. 3.2. Sindrome di Down e Sindrome di Williams: un confronto. 4. Disturbi specifici di apprendimento. 4.1. Linguaggio scritto: dislessia e disortografia. 4.2. Cognizione numerica: discalculia. 4.3. Disturbo di apprendimento non verbale. 5. Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. 6. Disturbo dello spettro dell'autismo. 6.1. Caratteristiche cliniche e profili neuropsicologici. 6.2. Modelli interpretativi del funzionamento mentale autistico in prospettiva dominio-specifica e dominio-generale. 6.3. Deficit di teoria della mente. 6.4. Dalla teoria della mente all'empatia-sistematizzazione. 6.5. Teoria della simulazione. 6.6. Deficit delle funzioni esecutive. 6.7. Deficit di coerenza centrale. 8. Nascita pretermine. 8.1. Sviluppo neuropsicologico nei bambini nati pretermine. 8.2. Difficoltà di apprendimento in differenti fasi evolutive.

c) *Valutazione e riabilitazione neuropsicologica.* 1. Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo. 2. Valutazione neuropsicologica. 2.1. Principi metodologici. 2.2. Analisi dei "compiti". 3. La valutazione del linguaggio con la BVL_4-12. 3.1. Modello teorico. 3.2. Prove. 3.3. Modalità di somministrazione. 4. La Batteria NEPSY II di Korkman, Kirk e Kemp. 4.1. Costrutto teorico. 4.2. Domini e test. 4.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche. 4. Strumenti di screening e di diagnosi per i disturbi dello spettro autistico: ADOS 2, SCQ, SRS, ADI-R. 5. Riabilitazione neuropsicologica: trattamenti e interventi di potenziamento delle funzioni cognitive.

Metodi didattici: Il percorso didattico include lezioni frontali e sessioni di analisi di casi clinici. Il corso EB2422 - *Neuropsicologia dello sviluppo* si collega al Laboratorio EB1351 - *Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neurosviluppo*. Ambedue intendono contribuire alla formazione di psicologi in grado di comprendere la natura dei disturbi neuroevolutivi e di impostare appropriate pratiche di valutazione e intervento.

Testi:

1. Materiali a cura del Professore; 2. VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dell'età evolutiva* (Bologna, Il Mulino 2017); 2. VIVANTI G.- SALOMONE E. (a cura), L'apprendimento nell'autismo. Dalle nuove conoscenze scientifiche alle strategie di intervento (Trento, Erickson 2016). 3. VIO C.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi evolutivi.*

Modelli, criteri diagnostici e casi clinici (Trento, Erickson 2014); 4. MARIANI E.-MAROTTA L.-PIERETTI M., *Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo* (Trento, Erickson 2009). Per approfondire: PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007); BISIACCHI P.S.-NEGRIN SAVIOLO N., *Neuropsicologia dello sviluppo. Principali patologie genetiche e neurologiche* (Roma, Carocci 2005); VIVANTI G., *La mente autistica* (Torino, Omega 2011); VICARI S.-CASELLI M.C., *I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative* (Bologna, Il Mulino 2002); SABBADINI G. (a cura), *Manuale di neuropsicologia dell'età evolutiva* (Bologna, Zanichelli 1995); PIZZAMIGLIO M.R. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva* (Milano, Angeli 2003); SABBADINI L.-SABBADINI G., *Guida alla riabilitazione neuropsicologica. Esemplificazioni cliniche ed esperienze concrete* (Milano, Angeli 1996); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); BARON I.S., *Neuropsychological Evaluation of the child* (New York, Oxford University Press 2004). Strumenti: KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Giunti O.S. 2012); BISIACCHI P. et alii, BVN 5-11. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et alii, BVN 12-18. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza* (Trento, Erickson 2009); COSSU G.-PARIS E., TNP. *Test Neuropsicologico Prescolare* (Firenze, Giunti O.S. 2007); LORD C. et alii, ADOS 2. *Autism Diagnostic Observation Schedule-Second Edition* (Milano, Hogrefe 2013); RUTTER M. et alii, ADI-R. *Autism Diagnostic Interview – Revised* (Firenze, Giunti O.S. 2005); CONSTANTINO J.N., SRS. *Social Responsiveness Scale* (Firenze, Giunti O.S. 2010); MARINI A. et alii, BVL_4-12 (Batteria per la valutazione del linguaggio in bambini dai 4 ai 12 anni (Firenze, Giunti OS 2016).

EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. SERGIO MELOGNO - DARIO CATANIA

Modulo di Neuropsicologia (24 ore): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il modulo intende fornire conoscenze di base della neuropsicologia clinica. In particolare, illustra i principali disturbi delle funzioni cognitive conseguenti a lesione o disfunzione cerebrale ed alcuni disturbi neuroevolutivi particolarmente rilevanti dal punto di vista clinico.

Obiettivi:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di: - definire i concetti fondamentali della disciplina nella loro evoluzione storica; - definire e descrivere le funzioni cognitive dal punto di vista strutturale, evolutivo e dei correlati neurali; - descrivere le manifestazioni cliniche dei disturbi acquisiti e inquadrarli sul piano diagnostico; - descrivere le manifestazioni cliniche di alcuni disturbi evolutivi e inquadrarli sul piano diagnostico; - definire presupposti teorici e metodi della valutazione e riabilitazione neuropsicologica.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia clinica*. 1. Neuropsicologia. 1.1. Evoluzione storica. 1.2. Neuropsicologia sperimentale e neuropsicologia clinica. 1.3. Principi della neuropsicologia ad orientamento cognitivo. 1.4. Metodi di indagine. 1.5. Neuropsicologia dello sviluppo.

b) *Disturbi acquisiti.* 1. Disturbi del linguaggio: afasie. 2. Disturbi della memoria: amnesie. 3. Disturbi delle funzioni esecutive: sindromi frontali. 4. Disturbi dello spazio corporeo ed extracorporeo. 5. Disturbi visuo-spaziali: aprassia costruttiva e disorientamento topografico. 6. Disturbi del linguaggio scritto e del calcolo: alessia, agrafia e acalculia. 7. Disturbi del riconoscimento: agnosie. 8. Disturbi della programmazione dei gesti: aprassie. 9. Cenni sulle demenze.

c) *Disturbi evolutivi*. 1. Disturbi specifici di apprendimento. 1.1. Dislessia. 1.2. Disortografia. 1.3. Disgrafia. 1.4. Discalculia. 1.5. Disturbo dell'apprendimento non verbale. 1.6. Osservazione clinica e strumenti di valutazione. 2. Disturbo dello spettro dell'autismo. 2.1. Caratteristiche cliniche. 2.2. Modelli neuropsicologici. 2.3. I deficit della cognizione sociale. 3. Valutazione neuropsicologica delle funzioni cognitive con la Batteria NEPSY II di Korkman, Kirk e Kemp. 3.1. Costrutto teorico. 3.2. Domini e test. 3.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche.

Metodi didattici: Il percorso didattico solleciterà l'integrazione fra gli aspetti teorici e quelli applicativi alternando lezioni teoriche, sessioni di analisi di casi clinici e presentazioni di strumenti di valutazione. In particolare, attraverso filmati esemplificativi verranno mostrate le modalità di somministrazione di alcuni test della Batteria NEPSY-II, le attività connesse alla codifica e allo *scoring* e i processi di interpretazione quantitativa e qualitativa dei risultati.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2011). Per approfondire: LADAVAS E.-BERTI A., *Neuropsicologia* (Bologna, Il Mulino 2009); LADAVAS E. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica* (Bologna, Il Mulino 2012); VALLAR G.-PAPAGNO C., *Manuale di neuropsicologia* (Bologna, Il Mulino 2011); VICARI S.-CASELLI M.C., *Neuropsicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2010); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil* (Madrid, Editorial Síntesis 2008). *Strumenti.* KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2012); MONDINI S. et alii, ENB 2. *Esame neuropsicologico breve.* (Milano, Raffaello Cortina 2011); VIO C.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi evolutivi. Modelli, criteri diagnostici e casi clinici* (Trento, Erickson 2014); KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Giunti O.S. 2012); WILSON B. et alii. BADS. *Behavioural Assessment of the Dysexecutive Syndrome* (Firenze, Giunti OS 2014).

EB2520. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Studio sulla vocazione nella sua tripla sorgente: teologica, antropologica comunitaria e personale. 2. Epistemologia della PV (=Pastorale Vocazionale): l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesiologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti: scrittura, magistero, teologia, scienze umane, scienze pastorali. 3. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali. 4. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi. 5. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile. 6. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 7. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione. 8. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale. 9. L'organizzazione della PV. 10. Un'area d'interesse a scelta dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2006); ID., *Servir as vocações na Igreja. Pastoral Vocacional e Pedagogia da Vocação* (Porto, Edições Salesianas 2009); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali* (Roma, LAS 1993); CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure, BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd.), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sígueme 2005).

EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNA ZALTRON

Argomenti:

L'insegnamento si propone come obiettivi formativi di offrire gli elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani e, nello stesso tempo, di fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale oggi. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile dentro una realtà culturale in continuo mutamento spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore.

In un'ottica educativa, saranno approfonditi gli elementi costitutivi di un nuovo modello di accompagnamento spirituale che presuppone l'integrazione di una antropologia aperta al mistero e una teologia pastorale terapeutica.

Introduzione: Il mistero di una scelta: 1. La persona come mistero: - L'accompagnamento nella tradizione e nelle teorie psicologiche - Lo sviluppo e la crescita come lotta - Tra bisogni e desideri. 2. Discernere e accompagnare: - Chiamati dalla vita … chiamati dal Vangelo - Ricerca di senso e domanda di compagnia educativa - Discernimento e vocazione: elementi costitutivi. 3. La maturazione delle motivazioni: - Le resistenze nell'accompagnamento - Stile di personalità e immagine di Dio - Processo di crescita e crisi. 4. Generare: per una maternità e paternità nello Spirito: - La libertà interiore dell'accompagnatore - La competenza relazionale e comunicativa della guida - Il dialogo come strumento di discernimento - Ascolto empatico e rielaborativo o di discernimento.

Testi:

AA.VV., *L'accompagnamento spirituale* (Milano, Ancora 2007); AA.VV., *Accompagnamento spirituale e intervento psicologico: interpretazioni* (Milano, Glossa 2008); BOTTINO D. (a cura), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); BRUNETTE P., *Sulla strada di Emmaus. Per discernere e accompagnare* (Padova, Messaggero 2007); DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); DELL'AGLI N., *Lectio Divina e Lectio umana. Un nuovo modello di accompagnamento spirituale* (Bologna, EDB 2004); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); JURADO M.R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica* (Milano, San Paolo 1997); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaion-Comunità di Bose 1994); RUPNIK M.I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio* (Roma, Lipa 2000); SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria* (Bologna, EDB 1994); SOVERNIGO G., *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. Elementi di psicologia della pastorale* (Padova, Messaggero 2010).

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO JAIME GONZALEZ MAGAÑA

Argomenti:

1. Verso una definizione della direzione spirituale. 2. La direzione spirituale: storia e Magistero della Chiesa. 3. Direzione spirituale e sacramento della riconciliazione . 4. La direzione spirituale e le scienze umane. 5. Le persone: il direttore o padre spirituale e le persone che chiedono aiuto. 6. L'intervista: livello spirituale, livello antropologico, livello psicologico. 7. Tecniche della direzione spirituale e consulenza pastorale 8. Discernimento spirituale e discernimento vocazionale. 9. La direzione spirituale nella vita del credente e della Chiesa. 10. Le malattie della vita spirituale.

Testi:
AA.VV., *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); AA.VV., *La direzione spirituale oggi. Atti della 'Quattro giorni' dell'A.C. di Milano* (Milano, Ancora 1982); ANCILLI E. (a cura), *Mistagogia e direzione spirituale* (Milano, Teresianum-Edizioni O.R. 1985); ARLEDHER G., *La direzione spirituale. Origini, natura, prospettive* (Torino, Paoline 1997); BARRY W.A.-CONNOLY W.J., *La pratica della direzione spirituale* (Milano, Edizioni O.R. 1990); BERNARD CH., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate [4]1994); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto. Camminare insieme* (Torino, Camelliane 1993); CANTONI O., *E brillerà la tua luce. Direzione spirituale guida per i giovani* (Milano, Ancora [4]1994); CORTI R.-MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore. Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1994); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, ADP 1993); FRATTALLONE R., *La direzione spirituale oggi. Una proposta di ricomprensione* (Torino, SEI 1996); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); MARCHETTI A., *La direzione spirituale* (Brescia, Morcelliana 1965); MENDIZÁBAL L.M., *La dirección espiritual. Teoría y práctica* (Madrid, BAC 1978); MERCATALI A.-GIORDANI B., *La direzione spirituale come incontro di aiuto* (Roma, La Scuola-Antonianum 1987); PERAZA F., *Discernimiento, asesoría, animación y dirección espiritual* (Quito, CSR 1996[2]); PORRO C., *La direzione spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1987); SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual para la pastoral juvenil y vocacional* (Madrid, San Pablo 1993).

FSE

EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il corso propone un itinerario di formazione teorico-pratica, alternando tempi di proposta ed esercitazioni pratiche orientate all'esperienza di gruppo vocazionale.

1. Natura, forme ed evoluzione del gruppo. 2. Il *counselling* di gruppo: individuo, grupo e counselling; «pastoral counselling»; distinzione rispetto al gruppo terapeutico; somiglianze con il gruppo di mutuo aiuto; vari approcci al *counselling* di gruppo; aspetti pratici del *counselling* di gruppo; la gestione del gruppo. 3. Le note specifiche del gruppo «vocazionale»: Il valore educativo e vocazionale del gruppo; criteri applicativi del *pastoral counselling* nei gruppi vocazionali. 4. Il *counselling* di gruppo come processo: costruire il rapporto (formazione, condizioni e competenze, empatia); la scoperta del gruppo (ascolto e conoscenza delle persone, identificazione delle aspettative individuali, analisi della mentalità comune); condivisione dell'esperienza (confronto che favorisce l'autocoscienza per il senso della propria vita e per il discernimento); crescere e maturare insieme verso l'autonomia (coscienza della diversità e decisioni personali) 5. L'animatore vocazionale nel gruppo; orientamenti pedagogici: l'interdipendenza positiva; l'interazione incoraggiante, eterocentrata ed empatica; l'ascolto e il dialogo; autoconsapevolezza del proprio

mondo emotivo; competenze della sua *leadership*; elaborazione delle diversità; gestione dei conflitti, risoluzione di problemi e presa di decisioni in gruppo; pedagogia vocazionale «esperienziale»; la progettualità vocazionale della vita di gruppo. 6. Area d'interesse personale (un tema scelto liberamente dallo studente).

Testi:

LLANOS M., *La vocazione nel gruppo. Contributo del Counselling alla Pedagogia Vocazionale* (Roma, LAS 2013); BENSON J., *Gruppi, organizzazione e conduzione* (Roma, Sovera 1993); BERTCHER H., *Group participation: techniques for leaders and members* (Beverly Hills-CA, Sage publications 1979); COMOGLIO M., *Il ciclo vitale del gruppo di animazione* (Leumann, LDC 1987); COMOGLIO M.-CARDOSO M., *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning* (Roma, LAS 1998); LISS J., *Insieme per vincere l'infelicità. Superare le crisi con la collaborazione reciproca e i gruppi di auto-aiuto* (Milano, Angeli/self-help-Angeli 1996); MAIOLI E.-VECHI J., *L'animatore nel gruppo giovanile* (Leumann, LDC 1992); MARINO G., *Gestalt Counseling. Fasi di un momento terapeutico individuale in gruppo*, Quaderni ASPIC (Roma, ASPIC 1992); MEIER S.T.-DAVIS S., *Guida al Counseling. In 40 regole fondamentali cosa fare e non fare per costruire un buon rapporto d'aiuto* (Milano, Angeli 1994); POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1990); POMBENI M.-D'ANGELO M., *L'orientamento di gruppo* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); SILVERMAN P., *I gruppi di mutuo aiuto* (Trento, Erickson 1993).

FSE

EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il corso prende in esame l'avvio all'abilitazione ad accompagnare il discernimento, le decisioni e maturazioni vocazionali nella vita religiosa e sacerdotale a contatto e con lo studio di casi problematici.

In una prima parte si prenderà in esame l'importanza dell'autobiografia nel discernimento e nella formazione vocazionale. Si illustrerà quindi quanto risulta utile oggi raccogliere la propria storia di vita come memoria biblica insieme affettiva e razionale. Si rifletterà quindi sul ruolo della valutazione di storie di vita come operazione, che promuove processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali, in collegamento con il valore ed i limiti di una tale azione realizzata in un incontro interpersonale. La seconda parte contemplerà lo studio, l'analisi e la valutazione in chiave di discernimento e maturazione vocazionale di specifiche storie di vita con casi problematici, prima in piccolo gruppo e poi insieme.

Testi:

Appunti delle lezioni. CENCINI A., *Il figlio perduto e ritrovato – Dal lutto nuovi genitori* (Milano, Paoline 2003); ID., *L'albero della vita* (Milano, Paoline 2005); DEMETRIO D., *Raccontarsi – L'autobiografia come cura di sé* (Milano, Cortina 1996); ID., *Autoanalisi per non pazienti – Inquietudine e scrittura di sé* (Milano, Cortina 2003); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia* (Milano, Cortina [5]2004); LOZANO J.M., *Vida como paràbola – Reinterpretanbdo la vida religiosa* (Madrid, Publicaciones Claretianas

1986); MASON L., *Valutare a scuola – Prodotti, processi, contesti dell'apprendimento* (Padova, Cleup 1996); MESSANA C., *Valutazione formativa e personalità – prospettive dello sviluppo della motivazione scolastica e della stima di sé* (Roma, Carrocci 1996); MONBOURQUETTE J., *Dalla stima di sé alla stima del Sé* (Milano, Paoline 2005).

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti prevede diversi argomenti della pastorale vocazionale a libera scelta, tra i quali: 1. Cultura e il discernimento vocazionale. 2. Il pensiero dei Pontefici sulla PV (=Pastorale Vocazionale). 3. Scienze umane e accompagnamento vocazionale. 4. Studi su temi particolari sulla bibliografia e sulle riviste specializzate di PV. 5. Cultura vocazionale e testimonianza personale e comunitaria. 6. L'animazione vocazionale del e/o dal mondo femminile. 7. Il ruolo dei laici/consacrati/sacerdoti nella PV. 8. La dimensione vocazionale dell'azione pastorale della Chiesa. 9. La PV nei diversi ambienti pastorali (parrocchia, scuola, oratorio, gruppi, movimenti...). 10. Nuovi media e nuovi linguaggi (social network, internet, ecc.) e PV. 11. Seminario Minore/Maggiore e PV. 12. L'animazione vocazionale nell'esperienza e nell'insegnamento dei santi. 13. Sfide per la PV in contesti umani o carismatici diversi. 14. Giovani e animazione vocazionale oggi: esigenze e condizioni. 15. Filosofia, antropologia e PV: il contributo di autori particolari. 16. Famiglia e PV: responsabilità, strategie, risorse. 17. Indicazioni ecclesiali per la PV della vocazione sacerdotale. 18. La PV della vocazione consacrata. 19. PV e vocazione laicale. 20. Bibliografia su tematiche di PV.

Lo studente potrà anche scegliere altri temi d'accordo con il Professore. Il Seminario si orienta anche alla collaborazione con la cattedra e l'Istituto di Pedagogia Vocazionale con l'elaborazione di rassegne bibliografiche, individuazione delle novità bibliografiche e delle pubblicazioni del settore su riviste o altri media.

Testi:

La bibliografia del proprio lavoro sarà elaborata e proposta dagli studenti e valutata dal gruppo di studio e dal Professore.

EB2541. Seminario di Counseling vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Approfondimento personale e di gruppo di alcuni aspetti del Counseling vocazionale (=CV) a scelta, per esempio: 1. Counselling per diversi settori della vita umana: adolescenti, genitori, coppia, famiglia, ecc. 2. Specificità del CV. 3. Il contributo della prospettiva umanistica al CV. 4. CV nella prospettiva inte-

grata. 5. La relazione d'aiuto: l'incoraggiamento all'apertura, l'esplorazione, la conclusione. 6. Identità del counsellor. 7. Deontologia professionale del counsellor vocazionale. 8. Diversi tipi di attaccamento e rapporto di CV. 9. Gestione del transfert e controtransfert nella relazione d'aiuto. 10. Gestione dei meccanismi di difesa nella relazione d'aiuto. 11. Tecniche per facilitare la risposta empatica. 12. La motivazione del soggetto nel processo di CV. 13. Interiorizzazione dei valori nel CV. 14. Dipendenza e autonomia nella relazione d'aiuto. 15. Studio di tematiche particolari nelle riviste specializzate di Counselling. 16. CV con persone vittime di abusi sessuali. 17. CV con persone con tendenze omosessuali. 18. CV e persone con famiglie aggressive o violente. 19. CV e persone con genitori alcolisti. 20. CV con persone con problematiche legate all'autostima. 21. CV e la promozione del cambiamento della persona. 22. La valutazione del cambiamento nel CV. 23. La tecnica del focusing e il suo utilizzo nel CV. 24. La formazione dell'intelligenza emotiva nel CV. 25. Tecniche per l'accompagnamento vocazionale nel gruppo. 26. Il contributo di qualche autore di testi sul Counselling per il CV. 27. Le psicopatologie nel CV. 28. La gestione dello Stress nel CV. 29. CV nelle comunità formative. 30. Equilibrio affettivo del counsellor vocazionale.

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il Tirocinio di PV I prevede l'iniziazione degli studenti come singoli e come gruppo attraverso l'applicazione del metodo della ricerca-azione sull'arte della *discriminazione del valore di sussidi scritti e/o multimediali per la loro applicazione in campo di PV specifica*. A questo scopo si propongono anche *l'analisi, ed eventuale prassi nel settore, degli itinerari vocazionali, attraverso la critica di produzioni o espressioni vocazionali nelle canzoni, nei video, nei film, nelle notizie giornalistiche, nelle serie televisive e in altre forme multimedialiche possono risultare elementi di motivazione, sensibilizzazione, reattivi o di sostegno all'azione pastorale*, e *l'elaborazione di una conseguente banca dati unita alla segnalazione di criteri per l'utilizzo di tali materiali o sussidi*. Si rende utile l'acquisto di un metodo per lo studio di sussidi utilizzati in ambito di annuncio vocazionale (catechesi, predicazione, parenesi o altre forme), di diakonia vocazionale (volontariato e impegno apostolico come luogo di maturazione vocazionale), di koinonia vocazionale (materiali o progetti dei gruppi o dei movimenti laicali per quanto riguarda gli aspetti dell'ascolto e dell'orientamento), di preghiera e liturgia (il mondo dei sussidi destinati alla preghiera per le vocazioni e alla celebrazione dei misteri della fede dal punto di vista vocazionale).

In secondo termine e parallelamente, si attueranno *due esperienze abilitanti all'accompagnamento personale e all'accompagnamento familiare*. La prima consiste nel dialogo vocazionale con un giovane per tre incontri consecutivi, preparati e valutati in gruppo. La seconda consiste nella preparazione e realizzazione di tre incontri con delle famiglie, incentrati nel loro vissuto «vocazionale», secondo alcune guide adatte all'azione e alla valutazione personale e di gruppo. In ultimo termine, il cammino formativo del Tirocinio sarà anche solcato dalla partecipazione e azione dei tirocinanti nelle iniziative dell'Istituto di Pedagogia Vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante. Dispensa EB2550/1 - EA0850/1* (UPS, 2017-2018).

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Questa proposta formativa – continuativa rispetto al Tirocinio di Pastorale Vocazionale I, e realizzabile anche in forma indipendente dal medesimo, prevede la ricerca-azione riguardo a proposte-sussidi per la animazione e la Pastorale Vocazionale: analisi ed elaborazione banca dati con l'indicazione di criteri e indicazioni per l'utilizzo pastorale di materiali o sussidi (canzoni, video, film, notizie giornalistiche, serie televisive, libri, ecc.).

Oltre a questi aspetti, il Tirocinio propone un itinerario di incontri qualificati con testimoni e protagonisti privilegiati della PV. Tali incontri si realizzano con l'applicazione di diversi strumenti adatti alla ricerca azione, all'osservazione, interviste semistrutturate, interviste di gruppo, schede di osservazione, check list, videoregistrazioni, fotografie, portfoglio, note di campo, diario di bordo, richiamo stimolato, strumenti di autovalutazione, valutazioni di terzi del lavoro del tirocinante, con particolare attenzione all'importante contributo che a questo riguardo può offrire la città di Roma che concentra in sé, diverse iniziative, esperienze, persone, proposte e responsabilità a diverso livello (locale, regionale, nazionale, mondiale).

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2017-2018).

EB2560. Esercitazioni di Pastorale Vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Esercitazioni di dialogo empatico nella relazione d'aiuto

Questa proposta formativa prevede l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Esercizio d'introspezione sul dialogo;

analisi del dialogo nel proprio processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle finalità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facilitanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Nota: Le esercitazioni si valutano, non con un esame riguardo i contenuti teorici, ma a partire dall'effettiva realizzazione delle medesime.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale*, Enciclopedia delle Scienze dell'educazione 99 (Roma, LAS 2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2016-2017).

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso, considerato come un'attività caratterizzante, propone un discorso sul progetto formativo applicato alla formazione dei presbiteri. *Obiettivi*: al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire il progetto formativo e presentare i suoi elementi; spiegare i riferimenti teorici e situazionali che condizionano il progetto; indicare e spiegare il fine della formazione per il presbitero; spiegare perché l'area umana è considerata come il fondamento di tutta la formazione; presentare e commentare le principali aree della formazione del presbiteri; indicare i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile;

proporre la formazione come un cammino permanente di crescita a partire dalla formazione iniziale. *Principali argomenti*: la mentalità pedagogica nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa – il progetto formativo del seminario (nozione, elementi costitutivi, elaborazione) – il quadro teorico e situazionale di riferimento – il fine della formazione nella prospettiva del seminario – la dimensione umana della formazione del presbitero – la dimensione spirituale – la dimensione di comunione – la dimensione intellettuale – la dimensione pastorale – i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile – la formazione permanente, orizzonte di tutta la formazione del presbitero – lavori di gruppo insieme. La valutazione consiste in un esame orale o scritto, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il Dono della vocazione presbiterale.* Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis (Città del Vaticano, LEV, 2017); IDEM, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). *Testi complementari*: BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso che è un'attività integrativa, si propone di formare una mentalità progettuale. Indica come programmare in modo pertinente cammini formativi realistici e solidi, tenendo conto delle priorità istituzionali e delle persone da formare. *Obiettivi*: al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire i concetti di "progetto formativo" e di "itinerario formativo", di "progettazione" e di "programmazione" applicandoli ai cammini di formazione di un consacrato; presentare le fasi della programmazione di un itinerario formativo e i principi che ne guidano la pianificazione; indicare i fattori essenziali da focalizzare nell'analisi della situazione delle persone da formare prima della programmazione; spiegare i concetti di fine e di obiettivo educativo; definire correttamente gli obiettivi generali e renderli operativi in formulazioni più specifiche; spiegare il concetto di contenuto formativo, e i criteri per selezionare i contenuti, chiarire il significato del concetto di "metodo" e di mezzi formativi; spiegare la nozione di valutazione dell'itinerario formativo. *Principali argomenti*: Concetti di progetto formativo, di itinerario, di progettazione e di pro-

grammazione – Analisi della situazione di partenza delle persone da formare – Definizione delle finalità e degli obiettivi generali e operativi dell'itinerario – Selezione dei contenuti, delle attività e delle esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati – Scelta dei metodi, delle tecniche, delle strategie e degli strumenti efficaci per attuare la programmazione – Organizzazione dell'azione formativa lungo l'itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa – Valutazione di un itinerario formativo – Lavori e esercitazioni pratiche di gruppo. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Testo del Professore: GAHUNGU M., *Programmare e valutare nella formazione presbiterale e religiosa* (Roma, LAS 2013); DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain [7]1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS [2]1990); PELLEREY M. – GRZADZIEL D., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS [2]2011); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995); TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981); TILMAN F., *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice* (Lyon, Éditions de la Chronique Sociale 2004).

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso è un'attività caratterizzante. Propone l'attenzione all'interculturalità e all'inculturazione nella formazione vocazionale oggi, di fronte all'internazionalizzazione delle comunità di vita e quindi alla sfida della multiculturalità. *Obiettivi*: al termine del corso, lo studente sarà in grado di spiegare i concetti d'intercultura e di inculturazione; presentare la necessità dell'interculturalità e dell'inculturazione nella formazione vocazionale oggi; indicare le sfide che la globalizzazione pone alla vita consacrata; offrire delle indicazioni pedagogiche per levare queste sfide; spiegare i grandi percorsi formativi per crescere nell'interculturalità; presentare ciò che implica l'inculturazione della vita consacrata; Dire come proporre l'inculturazione del carisma, delle costituzioni, del governo dell'Istituto e dei voti. *Principali argomenti*: Interculturalità e inculturazione, una grande sfida per la vita consacrata oggi – Internazionalità degli Istituti religiosi e spostamento della fecondità dei carismi – Nella globalizzazione, una comunione pluricentrica e interculturale –

Identità, cultura, alterità e vocazione – L'interculturalità come nuovo paradigma della missione – Missione nella fraternità interculturale: linee pedagogiche e percorsi formativi specifici – Concetto d'inculturazione: la persona, la cultura e il vangelo – Inculturazione della vita consacrata: significato e livelli di coinvolgimento – Orientamenti specifici per l'inculturazione della vita consacrata – Lavori di gruppo insieme. La valutazione prevede un esame orale o scritto nella sessione, e un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

GAHUNGU M., *L'interculturalità: una necessità nella formazione vocazionale oggi* (Roma, LAS, 2017); COMMISSIONE TEOLOGICA DELL'UNIONE SUPERIORI GENERALI, *Verso una comunione pluricentrica e interculturale. Implicazioni ecclesiologiche per il governo dei nostri Istituti* (Roma, Editrice "Il Calamo" 2001); BAUMAN Z, *L'enigma multiculturale. Stati, etnie, religioni* (Bologna, Il Mulino 2003); DEL CORE P., *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa* (Roma, LAS 2002); FABIETTI U., *L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco* (Roma, Carocci 1998); MAALOUF A., *L'identità* (Milano, Bompiani 2005); MANTOVANI G., *Intercultura. È possibile evitare le guerre culturali?* (Bologna, Il Mulino 2004); NANNI A.-CURCI S., *Dal comprendere al convivere. La scommessa dell'intercultura* (Bologna, EMI 2009); NANNI A., *Buone pratiche per fare intercultura* (Bologna, EMI 2005)); PANIKKAR R., *Pace e interculturalità*, (Milano Jaca Book 2002); PEELMAN A., *L'inculturazione. La Chiesa e le culture* (Brescia, Quariniana, 1993); SEN A., *Identità e violenza* (Roma-Bari, Laterza 2006).

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il seminario applicativo consiste in una ricerca sui documenti per approfondire la formazione come mentalità di crescita permanente nella carità pastorale che si radica già nella formazione iniziale (corso EB2620). *Obiettivi***:** al termine del corso lo studente sarà in grado di presentare in modo molto approfondito il concetto di "carità pastorale" applicandolo alla formazione permanente dei presbiteri; analizzare le situazioni per, poi, indicare i principali obiettivi per la formazione di presbiteri giovani, di mezza età e anziani, e per l'accompagnamento di preti in crisi; elaborare un progetto formativo che accorda una grande rilevanza all'analisi della situazione particolare delle persone. *Principali argomenti*: Il concetto di carità pastorale come idea-forza nella "*Pastores dabo vobis*" – La formazione permanente come processo di trasformazione continua e progressiva del presbitero nel dinamismo della carità pastorale – Linee formative secondo le aree della formazione permanente – Obiettivi e mezzi formativi secondo le varie tappe del ciclo vitale – I protagonisti dell'azione formativa. L'impegno per gli studenti prevede la ricerca in biblioteca e l'elaborazione di un testo per la discussione in aula, e infine la composizione del testo finale per la valutazione del docente.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il Dono della vocazione presbiterale.* Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis (Città del Vaticano, LEV, 2017); IDEM, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo: un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*. Istruzione (Città del Vaticano, LEV, 2002); CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000).

FSE

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo del corso EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative ed delle esperienze concrete relative all'ambito del ministero presbiterale e apostolico, per capire come i progetti teorici vengono tradotti in strutture educative e formative con delle comunità vive. *Obiettivi***:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per la visita in una comunità formativa; fare il verbale di una visita in una comunità formativa; presentare una buona sintesi delle risposte fornite e delle particolarità osservate nella visita; organizzare in modo progettuale il materiale raccolto, cioè ordinare i frutti della ricerca sulla base teorica della struttura di un progetto formativo; scoprire le leggi che guidare la prassi formativa osservata. *Principali argomenti*: Il tirocinio pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comporta: la preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e l'azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno – La preparazione di strumenti di rilevazione di dati – L'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta sul campo – L'esame finale della ricerca e la valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi. Gli studenti elaborano un questionario da sottoporre a una comunità formativa che visitano, e realizzano una sintesi per la discussione in aula e per la valutazione finale. Il corso EB2620 serve di supporto teorico per orientare l'elaborazione degli strumenti di raccolta dei dati.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008).

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo di EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative e organizzative, analizzando delle esperienze concrete di successo e di difficoltà nel ministero presbiterale e nella vita di un consacrato. *Obiettivi***:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per un intervista a un presbitero o un gruppo di presbiteri circa la realizzazione del loro ministero e i suoi agi e disagi; confrontarsi con gli altri sul questionario elaborato; scegliere i tempi giusti per realizzare l'intervista; organizzare i risultati in modo scientifico; interpretare i dati. Il tirocinio segue delle tappe ben precise: L'elaborazione di un progetto di azione sul campo, seguendo gli elementi caratterizzanti del progetto formativo analizzati nel corso EB2620. La preparazione di alcuni strumenti di rilevazione dei dati, soprattutto un questionario studiato ed ultimato secondo i criteri della ricerca scientifica. L'esperienza diretta sul campo e raccolta d'informazioni attraverso il metodo dell'intervista. L'analisi dei risultati della ricerca e valutazione dei dati acquisiti. La programmazione di modelli operativi.

Testi:

Il tirocinio utilizza i testi del corso EB2620, soprattutto: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Usufruisce anche della documentazione fornita dalle persone intervistate.

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

L'esercitazione si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teorici sviluppati nel Corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto. Offre l'occasione di elaborare dei modelli di piani formativi con

l'approfondimento di un fine istituzionale di riferimento e di una situazione particolare di applicazione. *Obiettivi***:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un progetto formativo che tiene conto del fine istituzionale e delle persone da formare; avere un'attenzione particolare agli elementi principali che entrano in gioco nella elaborazione di un piano formativo; formulare correttamente gli obiettivi in modo preciso, chiaro, graduale; selezionare i contenuti, i metodi e altri mezzi formativi, tenendo conto degli obiettivi da raggiungere; indicare nel piano i criteri di valutazione. *Principali argomenti*: Si tratta di elaborare dei modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale, articolandolo negli elementi seguenti: Identità vocazionale o carismatica come fine della formazione – La formazione al servizio della realizzazione dell'identità vocazionale – Il quadro teorico di riferimento, cioè il carisma del fondatore, lo spirito dell'istituto, gli orientamenti della Chiesa e degli istituti religiosi – Il quadro situazionale, cioè il contesto socio-politico, economico, personale, ecclesiale e le sfide della società – Gli obiettivi e i mezzi per conseguirli nelle varie dimensioni della formazione – Le figure formative e lo stile della loro azione – Le fasi del processo formativo – I criteri di valutazione degli itinerari formativi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); ID., *Programmare e valutare nella formazione presbiterale e religiosa* (Roma, LAS 2013); VECCHI J.-PRELLEZZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984). Materiale fornito dal Professore, e qualche *Ratio formationis* proposta come modello operativo.

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso, avendo come angolare di lettura la riflessione del documento *Il dono della vocazione presbiterale – Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis*, prende in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione nelle circostanze attuali, nell'esigenza di una nuova Ratio. II. Il quadro teorico della formazione e i fondamenti della formazione. III. Il quadro situazionale della formazione nel contesto delle sfide del mondo attuale. IV. Fine ed obiettivi della formazione, guardando a Cristo come baricentro di tutto, in un cammino di configurazione a Lui. VI. Le dimensioni di una formazione iniziale e permanente: umana,

spirituale, professionale, comunitaria ed apostolica, carismatica. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale: 7.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 7.2. Prenoviziato; 7.3. Noviziato; 7.4. Postnoviziato; 7.5. Formazione continua. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; gli agenti della formazione e l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. IX. Problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: CONGREGAZIONE DEL CLERO, *Il dono della vocazione – Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis*, (Roma, E.V. 2016); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consecrata"*, in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETA' DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" – Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Roma,LEV 2002); *Codice di Diritto Canonico*, cc. 641-661; AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC ^{3}1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV. *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio…per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro … per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003); AA.VV., *Obbedienza tra libertà ed appartenenza* (Roma, Il Calamo 2009); OVIEDO L., *Vivere o sopravvivere?* (Assisi, ed. Porziuncola 2007); ROGGIA B., *Un percorso affermato? – La formazione a 50 anni dal Concilio*, (Milano, Paoline 2012).

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulle *Ratio nei vari Istituti di Vita Consacrata*. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA
(presuppone il corso EB2720)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Continua l'esperienza del Tirocinio, in maniera fortemente personalizzata per gli studenti che hanno già iniziato il corso nel semestre precedente.

Per coloro che iniziano in questo semestre il Corso ha i seguenti argomenti: *Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata.* Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:
Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EB2910. Teologia dell'evangelizzazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Finalità:

La Teologia dell'Evangelizzazione affronta la teologia nella prospettiva dell'annuncio e dell'inculturazione. Essa studia, dal punto di vista teologico, il fatto dell'evangelizzazione, il messaggio, gli interlocutori e la situazione in cui è loro rivolto l'annuncio. La realtà ecclesiale e culturale ci pongono di fronte ad alcuni nuclei generatori che sostengono il discorso teologico nell'ambito dell'evangelizzazione. Saranno gli aspetti che verranno approfonditi nel corso.

Argomenti:

1. *L'attenzione biblica:* l'orientamento delle parole di Gesù; la pagina biblica neotestamentaria, in particolare l'azione paolina. 2. *La comprensione ecclesiale:* il termine evangelizzazione; l'accostamento di tale percezione non solo cattolica, per cogliere gli elementi che strutturano il concetto di evangelizzazione e la sua evoluzione; il concetto di evangelizzazione illuminato da quello di missione. 3 *Il contesto attuale*: a quale uomo ci si rivolge; movimenti e istanze che possano aprire nuovi varchi all'evangelizzazione; evangelizzazione e post moderno; crisi dell'educatore crisi della fede; l'esigenza della "nuova" evangelizzazione. 4. *Il contributo alla chiesa attuale*: nuove pratiche di evangelizzazione; la riscoperta degli adulti; una chiesa per i tempi di oggi; la generazione alla fede.

Testi:

Dispense del professore. BETORI G., *Annunciare la Parola. La lezione degli inizi* (Bologna, EDB 2010); BEVANS B.S.-SCHROEDER P. R., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto* (Brescia, Queriniana 2010); SCAIOLA D., *Servire il Signore. Linee di una teologia biblica della missione nell'Antico Testamento* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); DOTOLO C.-MEDDI L., *Evangelizzare la vita cristiana. Teologia e Pratiche di Nuova Evangelizzazione* (Cittadella, Assisi 2012); FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare* (Leumann, LDC 2011); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita & Pensiero 2012); GRILLO A., *Riti che educano. I sette sacramenti* (Assisi, Cittadella 2011).

EB2928. Dialogo interculturale e interreligioso

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

Dialogo Interreligioso: Il concetto del dialogo interreligioso; i fondamenti filosofici e teologici del dialogo interreligioso; Dialogo nell'enciclica *Ecclesiam Suam* di papa Paolo VI; Dialogo interreligioso in *Nostra aetate* e

altri documenti del Vaticano II; Dialogo interreligioso nel documento *Dialogo e Missione*; Dialogo interreligioso nel documento *Dialogo e Annuncio*; Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso; lo stato attuale del dialogo interreligioso e le sfide; I limiti del dialogo interreligioso; Studio critico del testo *Nostra aetate* (28 ottobre 1965).

Dialogo interculturale: il concetto e le caratteristiche della cultura; cultura e religione, culture secolarizzate; multiculturalismo e multietnicità; conflitti culturali: razzismo, discriminazione raziale, antisemitismo, xenofobia, negazione dei diritti umani; tre approcci al pluralismo culturale: relativista, assimilazionista, interculturale; il concetto del dialogo interculturale; le condizioni e gli obiettivi del dialogo interculturale; i fondamenti teologici e antropologici del dialogo interculturale; gli agenti del dialogo interculturale; l'importanza dell'educazione interculturale; il ruolo dei mass media; la Chiesa Cattolica e le culture: evangelizzazione delle culture e inculturazione; la responsabilità delle scuole cattoliche nel dialogo interculturale; le iniziative del Pontificio Consiglio della Cultura, del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e Itineranti (dal 1 gennaio 2017 parte del "Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale") e della Congregazione per l'Educazione Cattolica per promuovere il dialogo interculturale; la necessità di entrambi il dialogo interreligioso e interculturale. I giovani nella società multiculturale e multireligiosa attuale. Studio critico del testo "Dialogo tra le culture per una civiltà dell'amore e della pace" (Messaggio di papa Giovani Paolo II per la celebrazione della Giornata mondiale della pace 1 gennaio 2001)

Testi:

Dialogo Interreligioso: *L'atteggiamento della Chiesa di fronte ai seguaci di altre religioni. Riflessioni e orientamenti su dialogo e missione"*, in: *Enchiridion Vaticanum. Documenti Ufficiali della Santa Sede 1983-1985*, Vol. 9, Testo ufficiale e versione Italiana (Bologna, Centro Editoriale Dehoniano 1987) 928-943; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni* (Milano, Paoline [2]2003); *"Dialogo e annuncio: Riflessioni e orientamenti sull'annuncio del vangelo e il dialogo interreligioso"*, in: *Enchiridion Vaticanum. Documenti Ufficiali della Santa Sede 1991-1993*, Vol. 13, Testo ufficiale e versione Italiana (Bologna, Centro Editoriale Dehoniano 1995) 191-229; FITZGERALD M., *Dialogo interreligioso. Il punto di vista cattolico***,** M. RIMOLDI (tr.) (Milano, San paolo 2007); KURUVACHIRA J., *Dialogo Interreligioso* (Roma, LAS 2015); *Nostra aetate,* Dichiarazione su 'La relazione della Chiesa con le religioni non-cristiane' in *Tutti i Documenti del Concilio* (Milano, Massimo 2012) 531-537; PAOLO VI, *Ecclesiam Suam*, Lettera enciclica per quali vie la Chiesa cattolica debba oggi adempiere il suo mandato (Milano, Paoline 2004); ZAGO M., *La Nostra aetate e il Dialogo Interreligioso a ventanni dal Concilio* (Monferrato, Piemme 1986).

Dialogo interculturale: CAMPODONICO A., VACCAREZZA M.S., *Gli altri in noi: filosofia dell'interculturalità* (Soveria MannelliCZ, Rubbettino 2009); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Educare al dialogo interculturale nella scuola cattolica. Vivere*

insieme per una civiltà dell'amore (Città del Vaticano, LEV 2013); *Dialogo interculturale e diritti umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Genesi, evoluzione e problemi odierni (1948-2008*), a cura di L. BONANATE e R. PAPINI (Bologna, Il Mulino 2008); *Dialogo tra le culture per una civiltà dell'amore e della pace*: messaggio di Sua Santità Giovanni Paolo II per la celebrazione della Giornata Mondiale della Pace (Città del Vaticano, LEV 2001); *Interculturalità e processi formativi*, a cura di T. GRANGE SERGI-A. NUZZACI (Roma, Armando 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, *Per una pastorale della cultura* (Leumann, LDC 1999); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *La Chiesa di fronte al razzismo per una società più fraterna* (Città del Vaticano, LEV 1988); *La scuola e il dialogo interculturale*, a cura di M. CLEMENTI (Milano, Fondazione Cariplo ISMU 2008).

EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità e obiettivi:

Il corso intende demarcare la «situazione ermeneutica» odierna per interpretare sia la sua identità culturale che quella teologica. La situazione costituisce sempre il «luogo teologico» basilare per costruire, in genere, la teologia pratica o la teologia della prassi cristiana e, più concretamente, per sviluppare la riflessione catechetica e quella riguardante la pastorale giovanile. In questa prospettiva, al termine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1/ Identificare e definire la cultura contemporanea; 2/ Relazionare la conoscenza, le teorie socioculturali contemporanee e il pluralimo, quest'ultimo come chiave ermeneutica fondamentale per comprendere l'attuale orizzonte antropologico-culturale; 3/ Riconoscere e delimitare la teologia, in definitiva e alla luce del concilio Vaticano II, come «scienza del cristianesimo»; 4/ Definire il nuovo paradigma teologico odierno, così come relazionare in profondità la teologia e l'educazione.

Argomenti:

1. *Il concetto di cultura (civiltà)*: definizioni descrittive, storiche, normative, psicologiche, strutturali, genetiche, ecc. 2. *«Storia culturale»: storia, cultura e società*. Grandi tradizioni e problemi della storia culturale; Nuova storia culturale; Storia culturale, costruzione, performance e decostruzione; Oltre la svolta culturale: gli scenari attuali. 3. *Ragione umana e conoscenza*: Conoscenza umana: spiegazione e comprensione; L'orizzonte ermeneutico della ragione; Razionalità comunicativa. 4. *Una teoria «socio-culturale» della modernità*: «La realtà come costruzione sociale»; Tempo di ricostruzione. 5. *Orizzonte antropologico-culturale attuale*: Cambio epocale: nuovo paradigma o modello esplicativo generale; Rotazione antropologica: un nuovo modello di essere e di vivere; Pluralismo (e multiculturalismo): chiave interpretativa centrale. 6. *Teologia come scienza del cristianesimo*: Conoscenza, interpretazione e teologia; Prospettive della teologia come

«scienza del cristianesimo»; «Maieutica storica», ermeneutica e ricostruzione della teologia; Matrice disciplinare ermeneutica e «pratica della teologia». 7. *Concilio Vaticano II e teologia*: La pastorale come nuova sensibilità dogmatica; Cultura e «teologia del dialogo»; Papa Francesco e «lo stile della vita cristiana». 8. *Nuovo paradigma teologico*: Incarnazione, paradigma ermeneutico e orizzonte prassico; Rivelazione e credibilità, fede e ragionevolezza, Chiesa-Tradizione e senso salvifico; Radicamento esperienziale, aggancio antropologico e verifica prassica della fede cristiana; 9. *Teologia ed educazione*: Educazione ed evangelizzazione, senso e salvezza; Ragione teologica e ragione pedagogica; Tempo di transizione fra paradigmi; L'umanizzazione di Dio e lo stile di vita di Gesù di Nazaret.

Testi:

Dispense del Professore; GEERTZ C., *Interpretazione di culture* (Bologna, Il Mulino 2003); BURKE P., *La storia culturale* (Bologna, Il Mulino 2009); ID., *Dall'Encyclopédie a Wikipedia: storia sociale della conoscenza* (Bologna, Il Mulino 2013); CASSIRER E., *Filosofia delle forme simboliche* (3 voll.) (Firenze, La nuova Italia 1964-1966); ID., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Firenze, Sansoni 2003); ELIAS N., *Il processo di civilizzazione* (Bologna, Il Mulino 1988); BURCKHARDT J., *Arte e storia* (Torino, Bollati Boringhieri 1990); HUIZINGA J., *Homo Ludens* (Torino, Einaudi 2002); ID., *La crisi della civiltà* (Torino, Einaudi 1978); BORDIEU P., *Risposte. Per un'antropologia riflessiva* (Torino, bollati Boringhieri 1992); CERTEAU M. DE, *L'invenzione del quotidiano* (Roma, Lavoro 2001); WARBURG A., *La rinascita del paganesimo antico e altri scritti* (Torino, Aragno 2003); PANOFSKY E., *Architettura gotica e filosofia scolastica* (Napoli, Liguori 1986); DAWSON C., *Il cristianesimo e la formazione della civiltà occidentale* (Milano, Rizzoli 1997); MANNHEIM K., *Saggi di sociologia della cultura* (Roma, Armando 1998); BERGER P.L.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); GEERTZ C., *La religione come interpretazione culturale* (Bologna, Il Mulino 1998); BAUMANN Z., *La società individualizzata. Come cambia la nostra esperienza* (Bologna, Il Mulino 2002); BRUNNER J., *La ricerca di significato: per una psicologia culturale* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Fabbri 1972); KUHN TH.S., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (Torino, Einaudi 1969); APEL K.-O., *Cambio di paradigma: la ricostruzione trascendental-ermeneutica della filosofia moderna* (Cosenza, Pellegrini 2005); ID., *Teoria de la verdad y ética del discurso* (Barcelona, Paidós 1991); ID., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg & Sellier 1977); HABERMAS J., *Teoria dell'agire comunicativo* (Bologna, Il Mulino 1986); ID., *Cultura e critica* (Torino, Einaudi 1980); ID., *Der philosophische Diskurs der Moderne* (Frankfurt, Suhrkamp 1985); HABERMAS J.-RATZINGER J., *Ragione e fede in dialogo* (Venezia, Marsilio 2005); HABERMAS J.-TAYLOR CH., *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento* (Milano, Feltrinelli 2006); TAYLOR CH., *Gli immaginari sociali moderni* (Roma, Meltemi 2005); ID., *RADICI DELL'IO: LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ MODERNA* (Milano, Feltrinelli 1993); KYMLICKA W., *La cittadinanza multiculturale* (Bologna, Il Mulino 1999); DOU A. (ED)., *Cambio cultural e imagen del hombre* (Bilbao, Mensajero 1984); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); THEOBALD CH., *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità* (Bologna, EDB 2009); PANNENBERG W.,

Epistemologia e teologia (Brescia, Queriniana 1975); ID., *Teologia e filosofia. Il loro rapporto e la storia comune* (Brescia, Queriniana 2004); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede* (Cinisello Balsamo, Paoline 1977); SCHILLEBEECKX E., *La Chiesa, l'uomo moderno e il Vaticano II* (Roma, Paoline 1966); ID., *Intelligenza della fede* (Roma, Paoline 1974); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1991); ID., *Quale futuro per la fede cristiana? Le sfide del nuovo orizzonte culturale* (Torino, LDC 2013); DUQUOC CH., LA TEOLOGIA IN ESILIO (Brescia, Queriniana 2004); GONZÁLEZ-CARVAJAL L., *LOS SIGNOS DE LOS TIEMPOS* (Santander, Sal Terrae 1987); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); KEHL M., *Dove va la Chiesa? Una diagnosi del nostro tempo* (Brescia, Queriniana 1998); MARINA J.A., *¿Por qué soy cristiano. Teoría de la doble verdad* (Barcelona, Anagrama 2005); MORAL, J.L., *Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo. Antropologia, catechetica ed educazione* (Roma, Las 2017); ID., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, Las 2016); ID., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa* (Roma, Las 2014); ID., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006).

EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità e obiettivi:

Il corso cerca di sondare l'identità e l'esperienza umane e, più concretamente, la «dimensione religiosa» di ogni essere umano. Tale dimensione viene *riconosciuta* nella riflessione antropologica che si estende sulla base della concezione dell'essere umano come «animale simbolico». D'altro canto, l'ermeneutica dell'esperienza religiosa come tale si sviluppa attraverso l'analisi fenomenologico dell'esperienza umana e, soprattutto, cercando di «verificare interpretativamente» la consistenza della dimensione religiosa nella vita dell'essere umano. Infine, il corso propone una specie di «esercitazione ermeneutica» – «L'incontro con Gesù» – per comprendere il valore educativo dell'esperienza religiosa. Di conseguenza, alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1. Costruire una definizione dell'essere umano dove si fondono – senza confondersi – natura e cultura; 2. Identificare e comprendere la «specificità umana» nella prospettiva della simbolizzazione, del linguaggio e della coscienza, della libertà e della storicità; 3. Delimitare l'identità della religione e fare l'analisi fenomenologica dell'esperienza religiosa dell'essere umano; 4. Situare ermeneuticamente la «dimensione religiosa» nel cammino dell'umanizzazione.

Argomenti:

1. *L'«animale umano»*. Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo? L'antropologia e lo specifico umano; Antropologia esperienziale ed ermeneutica. 2. *Natura e cultura: il cammino dell'uomo nel mondo*. Storia naturale: dalla scimmia all'«homo sapiens»; Storia culturale: la seconda e

«reale» natura dell'uomo. 3. *Simbolizzazione e relazione: il posto dell'uomo nel mondo*. Con la natura, alla cultura; Con l'antropologia culturale, a quella filosofica; Intersoggettività, simbolizzazione e relazione. 4. *Vita autentica: storicità e libertà, senso, mistero e destino*. Natura, cultura ed esistenza umana; Vita umana: storicità e libertà; Vita autentica: senso, mistero e destino. 5. *«Situazione ermeneutica» e interpretazione dell'esperienza religiosa*: Definire la religione; Fenomenologia: l'esperienza religiosa nella vita umana; Verifica ermeneutica: vita umana, vita religiosa; La dimensione religiosa della vita umana; Autenticità umana, autenticità religiosa; Panorama religioso contemporaneo. 6. *Educazione e religione: un cammino di umanizzazione*: Linguaggio e progettualità umana: senso, «progetto-uomo» e «progetto religioso»; Religione, linguaggio e comunicazione; Umanizzazione: l'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa; «Maieutica educativa», politica, etica e religione: persona, comunità e società civile. 7. *L'incontro con Gesù di Nazaret: orizzonte educativo dell'esperienza cristiana*. Radicamento esperienziale: incontro e credibilità della rivelazione cristiana; Aggancio antropologico: incarnazione e ragionevolezza della fede cristiana; Verifica prassica: relazione, Popolo di Dio e «tradizione con senso salvifico».

Testi:

Testi di base: MORAL J.L., *Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo. Antropologia, catechetica ed educazione* (Roma, LAS 2017); ID., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa* (Roma, LAS 2014); ID., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016). Altri testi *(letture integrative):* ALDRIDGE A., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 2011); YANNARAS CH., *Contro la religione* (Magnano (BI), Qipajon-Comunità di Bose 2012); LÜBBE H., *La religione dopo l'Illuminismo* (Brescia, Morcelliana 2010); TERRIN A.N., *La religione. Temi e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008); JOAS H., *Abbiamo bisogno della religione?* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010); GEHLEN A., *L'uomo. La sua natura e il suo posto nel mondo* (Milano, Feltrinelli 1983); MOSTERÍN J., *La naturaleza umana* (Madrid, Espasa Calpe 2006); GESCHÉ A., *Dio per pensare… l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare… il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1981); BUBER M., *Il problema dell'uomo* (Bologna, Patròn 1972); PANNENBERG W., *Che cosa è l'uomo? L'antropologia contemporanea alla luce della teologia* (Brescia, Morcelliana 1974); MORAL J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, Ldc 2007); TRENTI Z. (ed.), *Il linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, Ldc 2008); ID., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); GISEL P., *Che cosa è una religione?* (Brescia, Queriniana 2011); MARTÍN VELASCO J., *El hombre y la religión* (Madrid, Ppc 2002); BECK U., *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare* (Roma-Bari, Laterza 2009); GAUCHET M., *La religione nella democrazia* (Bari, Dedalo 2009); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Fabri 1972); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino

1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); PLUX J-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qiqajon 2010); PANIKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); TORRES QUEIRUGA A., *Quale futuro per la fede? Le sfide del nuovo orizzonte culturale* (Leumann, LDC 2013); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, Ldc 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009).

EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Finalità:

Il corso intende introdurre lo studente nella problematica, nei concetti, nei problemi teorici e pratici, nelle linee di soluzione individuate dalle comunità cristiane lungo la storia in riferimento al primo annuncio e all'iniziazione cristiana.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - definire il primo annuncio e l'iniziazione cristiana e riconoscerne i rispettivi ruoli nel processo evangelizzatore della Chiesa; - chiarire le loro specifiche finalità; - specificare le tipologie dei diversi destinatari; - puntualizzare i contenuti del primo annuncio; - circostanziare le peculiarità dei luoghi in cui si esplicano il primo annuncio e l'iniziazione cristiana; - descrivere alcuni dei loro principali metodi.

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Frammenti di metodologia di primo annuncio; 3. L'Iniziazione Cristiana (IC) nel processo evangelizzatore; 4. Concetto di IC: verso una definizione condivisa; 5. Problemi di IC nell'attuale contesto socio-culturale e religioso; 6. Itinerari di catecumenato secondo l'OICA; 7. I luoghi dell'IC. 8; I soggetti dell'IC; 9. La struttura linguistica dell'IC

Testi:

Dispensa del Professore. Ampio materiale bibliografico verrà indicato durante il corso.

EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. MEDDI L.-PASTORE C.-MUSONI A.-ANTHONY F.-F.

Finalità

Il corso intende esaminare le implicanze (positive e negative) delle culture dei diversi continenti (Europa, Africa, America Latina, Asia) sul processo dell'evangelizzazione.

FSE

Obiettivi

Nel corso si cercherà di: 1. comprendere gli elementi costitutivi dell'evangelizzazione (concetto, le finalità, i processi, i contenuti, gli agenti, ecc.) e del concetto di cultura (le definizioni, gli elementi costitutivi, ecc.), e il rapporto tra loro. 2. studiare i possibili processi di dialogo con le diverse culture (proposti dal magistero e dagli esperti), sia per utilizzare gli elementi positivi delle culture, sia per saper affrontare e superare gli elementi negativi delle stesse culture nel processo dell'evangelizzazione in quei continenti. 3. esaminare gli elementi dominanti dei diversi contesti culturali continentali (Europa, America Latina, Africa, Asia) per avere una migliore comprensione delle possibilità e delle sfide che si incontrano nell'evangelizzazione in quei continenti.

Argomenti:

Saranno indicati dai singoli docenti

Testi

Saranno indicati dai singoli Professori.

EB2950. Laboratorio di Evangelizzazione e comunicazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti:

La prassi cristiana con le nuove generazioni e il «Sinodo sui giovani» (Ottobre 2018): il laboratorio intende sviluppare un processo di monitoraggio del cammino verso la XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, quale processo di apprendimento attivato attraverso il «fare direttamente delle esperienze» che riguardino la «prassi cristiana con i giovani» (analisi della situazione ermeneutica, progetti e prospettive) nei due ambiti fondamentali in cui si muove tale prassi: la catechesi con i giovani e la pastorale giovanile.

Identità e finalità:

In quanto «laboratorio», anzitutto, è l'«apprendimento stesso» a diventare oggetto di lavoro: si tratta, dunque, di «apprendere ad apprendere» (considerando in particolare l'aspetto della «conoscenza della conoscenza») analizzando ciò che riguarda la prassi cristiana con i giovani attraverso il

monitoraggio e lo studio di tutto il materiale con cui si preparerà il «Sinodo». Pertanto, la chiave iniziale del laboratorio risiede nel lavoro personale attivo, la creazione di «percorsi cognitivi», la «produzione di idee» e l'apertura di prospettive per la «soluzioni di problemi». Di conseguenza, il processo di apprendimento sarà un «processo di costruzione» (legato strettamente al «saper fare») dove «imparare ad imparare», dove produrre idee personali, ricercare soluzioni ai diversi punti interrogativi che possano trovarsi nel «costruire» e, in definitiva, dove sviluppare un «pensiero creativo».

Il laboratorio include tre momenti fondamentali: progettazione/pianificazione, creazione/produzione e valutazione (con speciale attenzione, in quest'ultimo momento, alle competenze didattiche).

Materiale di lavoro: Tutti i materiali di lavoro si determineranno nella prima fase del laboratorio (*Pianificazione-progettazione*) e, in linea di massima, saranno strutturati in tre prospettive fondamentali: 1. Documentazione di base sul Sinodo; 2. Testi di analisi (catechesi e pastorale giovanile); 3. Informazione e comunicazione (siti-web, ecc., con un seguimento speciale del «http://youth.synod2018.va»).

EB3010. Introduzione alla Catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla catechesi e alla catechetica nella comunità cristiana.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di definire l'identità della catechesi e della catechetica; conoscere il cammino della catechesi in epoca recente; le diverse forme di catechesi presenti nella comunità cristiana nelle diverse età della vita; la catechesi in rapporto alla Bibbia e alla Liturgia.

Argomenti:

La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale e le relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria. 2. Lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. La relazione con Bibbia e Liturgia. 3. Definizione dei concetti: evangelizzazione e catechesi. Catechesi e catechetica. Primo annuncio e iniziazione cristiana. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Direttorio generale per la catechesi. La catechesi e i catechismi. 7. Soggetti della catechesi. La catechesi nelle diverse età della vita: catechesi dell'infanzia, della adolescenza, della gioventù, degli adulti, intergenerazionale, familiare. 8. Operatori della catechesi.

Valutazione: - Elaborato scritto su un tema proposto - Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore. GEVAERT J., *Studiare catechetica*, a cura di MONTISCI U. (Roma, LAS 2009); CONGREGAZIONE DEL CLERO, *Direttorio generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); ISTITUTO DI CATECHETICA-ALBERICH E.-GIANETTO U. (a cura), *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero 22004); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2015); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998); ID., *Evangelizzazione, Catechesi, Catechisti: Una nuova tappa per la Chiesa del Terzo Millennio* (Città del Vaticano, LEV 1999); ID., *Guida allo studio del Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 2000); ID., *Dizionario dei termini catechistici del Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 2000); ID., *La parrocchia focolare di catechesi e il ministero catechistico del Parroco* (Città del Vaticano, LEV 2001); CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti. Catechesi e Liturgia* (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2006).

FSE

EB3020. Catechetica fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nel complesso ambito degli *Studi catechetici*, attraverso l'esercizio critico-catechetico di una mente aperta alle questioni di natura epistemologica e fondazionale. L'acquisizione delle competenze previste avverrà in modo progressivo da parte degli studenti per mezzo di un accompagnamento personalizzato nella ricerca catechetica e nella formazione della professionalità specifica del "Catecheta teorico-metodologo".

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) saper distinguere i concetti fondamentali, i problemi, le teorie storiche e contemporanee della catechetica; b) saper utilizzare gli strumenti concettuali per la ricerca catechetica; c) saper analizzare e interpretare problemi e teorie delle prassi catechistiche a più livelli; d) essere competente con le proprie conoscenze e abilità nel settore della metodologia della ricerca catechetica.

Argomenti:

1. *Parte istituzionale. Metodologia della ricerca catechetica*: 1.1. Presupposti epistemologici della ricerca catechetica; 1.2. Problemi catechetici nella storia; 1.3. Aree teoriche della ricerca catechetica; 1.4. Nuovi areopaghi per la ricerca catechetica; 1.5. Funzioni della critica catechetica; 1.6. Procedure dialettico-catechetiche generali; 1.7. Professionalità del catecheta ricercatore - *2. Parte monografica. Esercitazioni catechetiche su problemi e teorie*: 2.1. *Analisi descrittiva delle fonti catechetiche*: a) Fonti biblico-

patristiche; b) fonti catechistiche; c) documenti magisteriali. 2.2. *Analisi interpretativo-comparativa di temi catechistici*: a) catechesi e prassi ecclesiale di evangelizzazione; b) catechesi e processi formativi dell'educazione; c) la catechesi nel campo della comunicazione; d) catechesi e processi differenziali kerigmatico-liturgici, koinoniaco-diaconali; e) questioni di metodologia catechetica; f) questioni di antropologia catechetica (catechesi ecumenica, dialogo inter-religioso, catechesi in contesto di pluralismo religioso e culturale). 2.3. *Analisi critico-falsificazionista:* teorie sistematiche contenute in studi monografici e manuali catechetici.

Testi:

ROMANO A., *Studi catechetici* (Roma, Pro-manuscripto 2018).

Altri testi consigliati: ROMANO A., *L'Omelia come rito comunicazionale* (Roma, LAS 2015); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); RUTA G., *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Manuali di Panteno 3 (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2010); GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); GROOME T., *Will There Be Faith? A New Vision for Educating and Growing Disciples* (New York, HarperCollins Publishers, 2011); FOSSION A., *Dieu désirable. Proposition de la foi et initiation*, (Montréal-Bruxelles, Novalis-Lumen Vitae 2010); GENRE E., *Con quale autorità? Ripensare la catechesi nella postmodernità*, (Torino, Claudiana 2008); ZUPPA P. (ed.), *Apprendere nella comunità cristiana. Come dare « ecclesialità » alla catechesi oggi* (Leumann, LDC 2012); ANTISERI D., *Teoria unificata del metodo. Nuova edizione* (Torino, Utet 2001); ROMANO A., *«Orientamento educativo e catechesi». Rilievi epistemologici per la metodologia catechetica*, in: *Orientamenti pedagogici* 61 (2014) 2, pp. 251-269.

EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità e obiettivi:

Il corso intende costruire un quadro fondamentale di riferimento per relazionare la prassi cristiana con la comunità e con i giovani, intrecciando la situazione con le prospettive offerte sia dalla teologia che, in genere, dalle scienze umane e, in particolare, dall'educazione. In questa prospettiva, al termine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1/ Organizzare una visione nuova della teologia pastorale o pratica come «prassi cristiana»; 2/ Collegare tale visione della prassi cristiana al rinnovamento e allo *spirito* del concilio Vaticano II; 3/ Delimitare e comprendere l'identità cristiana oggi, la centralità della comunità e dell'annuncio del Vangelo alla base di ogni riflessione catechetica; 4/ Situare la catechesi dei giovani all'interno sia della «comunità *reale* di comunicazione» (Chiesa) che della «comunità *ideale* di

comunicazione» (Regno); 5/ Definire alcune linee fondamentali per «educar-ci» e crescere insieme – comunità e giovani – tornando a Gesù e al suo Vangelo.

Argomenti:

1. *Ricostruzione della teologia pastorale o pratica come «teologia della prassi cristiana»*: Identità, epistemologia e metodo; Principi fondamentali per strutturare la prassi: fenomenologia della prassi come «luogo teologico», Incarnazione e prassi di Gesù, il Dio di Gesù, una vita «con» spirito; Il Regno della vita: la centralità del Regno, l'umanizzazione come «verifica storica della salvezza», Chiesa e Regno; 2. *Concilio Vaticano II, comunità e annuncio del Vangelo:* Concilio Vaticano II: la «prassi» come nuova sensibilità dogmatica; Comunità e ripensamento missionario della pastorale e della catechesi; Momento favorevole: «comunità di pratica» e annuncio del Vangelo. 3. *Regno e Chiesa, comunità ideale e comunità reale di comunicazione*: Identità cristiana, «progetto di Chiesa» e comunità («di pratica»); «Castelli in area»: un «cristianesimo (neo)romantico»?; Ripensare l'identità e i progetti di comunità; Regno, Chiesa e comunità; Parrocchia: comunità di comunità. 4. *Giovani e comunità cristiana: verso una catechesi «generative»*; Sentire «con» i giovani, ripensare «dai» giovani; Nuovo modo di essere e di vivere: i «volti dei giovani» come metafora e profezia; Ricerca di senso, linguaggio, esperienza e relazioni: ripensare, sentire e ricostruire; Entrare nelle conversazioni dei giovani ed «umanizzarci»; «(Ri)generare la fede»: vivere e narrare una storia di salvezza; 5. *Tornare a Gesù, «educar-ci» e crescere nella comunità: profezia e stile di vita evangelico*. L'utopia del Regno e la profezia dell'accoglienza incondizionata; Tornare a Gesù e liberare la forza del Vangelo; Ricuperare il progetto umanizzatore di Dio; Ravvivare lo spirito profetico di Gesù nella comunità; «Educar–ci», maieutica educativa e «Chiesa educante»; La scuola della vita: cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ID., *Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo. Antropologia, catechetica ed educazione* (Roma, LAS 2017); ZULEHNER P., *Teologia pastorale* (4 voll.) (Brescia, Queriniana 1992); MIDALI M., *Teologia pratica* (4 voll.) (Roma, LAS ^{4}2005); SCHEWEITZER F.-VAN DER VEN J.A. (ED.), *Practical Theology. International Perspectives* (Frankfurt, Peter Lang 1999); VIAU M., *La nouvelle théologie pratique* (Montreal-Paris, Paulines-Cerf 1993); VAN DER VEN J.A., *Practical Theology: An Empirical Approach* (Kampen, Kok Pharos 1993); TRENTIN G.-BORDIGNON L. (A CURA), *Teologia pastorale in Europa* (Padova, Messaggero 2002); REYMOND B.-SORDET J.-M. (ED.), *La théologie pratique. Statut-Méthodes-Perspectives d'avenir* (Paris, Beauchesne 1993); NADEAU J.G. (DIR.), *La praséologie*

pastorale. Orientations et parcours (2 Voll.) (Montreal, Fides 1978) ; METTE N.-STEINKAMP H., *Sozialwissenschaften und Praktische Theologie* (Düsseldorf, Patmos 1983); MARLE R., *Le projet de théologie pratique* (Paris, Beauchesne 1979); FLORISTAN C., *Teología práctica: teoria e praxis de la acción pastoral* (Salamanca, Sígueme 2002); BOURGEOIS D., *La pastorale della Chiesa* (Milano, Jaca Book 2001); MORAL J.L., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); MORAL J.L., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016); CEI-CEDAC, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia* Leumann, LDC 2010); PAGOLA J.A., *Tornare a Gesù* (Bologna, EDB 2015); TEOBALD CH., *Lo stile di vita cristiana* (Magnano, Qiqajon 2015); MORAL J.L., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016); ISTITUTO G. TONIOLO, *La condizione giovanile in Italia. Rapporto 2017* (Bologna, Il Mulino 2017); BICHI R.-BIGNARDI P. (A CURA DI), *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia* (Milano, Vita e Pensiero 2015); GRASSI R. (a cura di), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2006); ROSSINA A., *NEET. Giovani che non studiano e non lavorano* (Milano, VP 2015); DOGLIANI P., *Storia dei giovani* (Milano, Mondadori 2003); LEVI C.-SCHMITT J.-C. (A CURA DI), *Storia dei giovani* (2 voll.) (Roma, Laterza 1994); MANCUSO M.S., *Le frecce dell'eroe. Le figure mitiche della giovinezza* (Milano, FrancoAngeli 2005); MEDDI L., *La parrocchia cambia parroco. Una risorsa per la pastorale* (Assisi, Citadella 2012); SORAVITO L.-BRESSAN L., *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia, Padova* (Emp-Facoltà T. Triveneto 2007); CENTRO DI ORIENTAMENTO PASTORALE, *Nuove forma di comunità* (Bologna, EDB 2010); MARGIOTTA U.-CALABRESE S. (edd.), *Petra che cammina. Diventare comunità oggi* (Roma-Monopoli, Vivere In 2007); BORRAS A.-BRESSAN L. (a cura), *Abitare da cristiani il nostro tempo. Parrocchie d'Europa si interrogano* (Bologna, Edb 2010); BARGHIGLIONI G.-MEDDI L., *Il futuro della parrocchia* (Milano, Paoline 2006); ZIVIANI G., *Una Chiesa di popolo. La parrocchia nel Vaticano II* (Bologna, Edb 2006); FABRIS R.-E. CASTELLUCCI, *Chiesa domestica. La Chiesa-famiglia nella dinamica della missione cristiana* (Milano, San Paolo 2009); KEHL M., *Dove va la Chiesa? Una diagnosi del nostro tempo* (Brescia, Queriniana 1998); BACQ PH.-THEOBALD CH. (Dir), *Une nouvelle chance pour l'Évangile. Vers une pastorale d'engendrement* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); ID., *Passeurs d'Évangiles. Autour d'une pastorale d'engendrement* (Bruxelles, Lumen Vitae 2006); ALESSANDRINI G. (a cura), *Comunità di pratica e società della conoscenza* (Roma, Carocci 2007); FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Bologna, Edb 2011); GARELLI F., *Educazione* (Bologna, Il Mulino 2017); WENGER E. et Alii, *Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza* (Milano, Guerini 2007); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006); FERRANTE M.-ZAN S., *Il fenomeno organizzativo* (Roma, Carocci 1998); GHERARDINI S.-NICOLINI D., *Apprendimento e conoscenza nelle organizzazioni* (Roma, Carocci 2005); SCOLA A., *Come nasce e come vive una comunità cristiana* (Venezia, Marcianum 2007); VANIER J., *La comunità. Luogo del perdono e della festa* (Milano, Jaca Book [5]2007); DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici* (Bologna, EDB 2004); CREA G.-MASTROFINI F., *Animare i gruppi e costruire la comunicata* (Bologna, Edb 2004); CEI: *Comunione e comunità* (Documento pastorale, 1981); *Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia* (CEI-Nota pastorale, 2004).

FSE

EB3033. Educazione e comunicazione della fede

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIANO MEDDI

Finalità:

Il corso si propone come un percorso di approfondimento della identità della catechesi ecclesiale al termine di diverse stagioni di rinnovamento antecedenti e successive il vaticano II

Obiettivi:

1. Comprendere le innovazioni del compito catechetico. 2. Individuare le dimensioni teologiche e antropologiche proprie del compito catechetico. 3. Elaborare una personale teoria della "pedagogia della fede" 4. Elaborare un personale modello di itinerario catechistico.

Argomenti:

1. Le direzioni del rinnovamento catechetico nel XX secolo. 2. La natura e i compiti della catechesi nel post-concilio Vaticano II. 3. La svolta missionaria: acquisizioni e incertezze. 4. I compiti della catechesi: comunicare, educare e formare. 5. Catechesi e processi antropologici. 6. La catechesi per la comunicazione della fede. 7. La catechesi per la interiorizzazione della fede. 8. La catechesi per la competenza di vita cristiana. 9. Le tappe della risposta di fede e il ritorno all'itinerario della vita cristiana.

Testi:

ISTITUTO DI CATECHETICA-PASTORE C.-ROMANO A. (a cura), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); ILUNGA NKULU A., *La spécififité de la Catéchèse et sa complémentarité en Église*, Lumen Vitae, Bruxelles 2014; MEDDI L., *Educare la risposta della fede. La receptio fidei compito della catechesi di "Nuova Evangelizzazione"*, in: «Urbaniana University Journal», 56 (2013), 3, 117-161; MEDDI L., *La catechesi oltre. Il servizio catechistico nella prospettiva missionaria ed evangelizzatrice*, in «Euntes Docete n.s.», 40 (2002), 2, 113-141; FOSSION A., *Dieu désiderable. Proposition de la foi et initiation* (Bruxelles, Lumen Vitae 2010); DEL CAMPO GUILARTE M. (editor), *La pedagogía de la fe al servicio del itinerario de iniciación cristiana* (Madrid, Publicaciones San Damaso 2009); FOWLER J., *Stages of Faith. The Psychology of Human Development and the Quest for Meaning* (New York, Herper Collins 1981); GROOME T.H., *Christian religious education. Sharing our story and vision* (New York, HarperColins Publishers Ltd. 1980); CENTRO CATECHISTICO SALESIANO, *Le mete della catechesi. Atti del 2° convegno nazionale* (Leumann, LDC 1961).

EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Argomenti:

1. *L'impegno socio-politico*. Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impoverimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'a-

zione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti*. L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Benedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche*. Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del Professore. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EB3036. Organizzazione e animazione nella catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Legislazione e organizzazione catechetica fino al Concilio Vaticano II, con particolare attenzione al primo *Codice di Diritto Canonico* del 1917. 2. Legislazione e organizzazione catechetica dopo Concilio Vaticano II, con particolare attenzione al *Codice di Diritto Canonico* del 1983, ai "documenti catechistici" post-conciliari e al *Direttorio generale per la catechesi* del 1997. 3. Legislazione e organizzazione catechetica nell'ambito nazionale e diocesano.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. Per la parte catechetica: CADA EUSEBIO E., *The evolution of Church legislation on the object and means of catechesis: a historico-juridical study on cann. 773 and 779 with special reference to Philippine catechesis* (Rome, 2009); *Dispensa* del Professore.

EB3041. Seminario di Teoria e storia nella catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il Seminario presuppone il corso EB2030 Catechetica fondamentale; l'attività seminariale è finalizzata al consolidamento di competenze avanzate nel settore epistemologico-catechetico attraverso l'analisi critica della storia delle teorie catechetiche, secondo lo stile dell'apprendimento cooperativo e del think-tank e-learning.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) descrivere il pensiero di un autore di catechetica nel suo sviluppo, all'interno della storia della catechetica; b) contestualizzare una teoria, in modo sincronico-diacronico, nell'insieme generale del pensiero catechetico; c) falsificare ipotesi e teorie catechetiche; d) comunicare i risultati delle proprie ricerche attraverso l'elaborazione di un paper; e) ideare nuove teorie catechetiche. Il seminario si conclude con la stesura di un paper scientifico da discutere in gruppo.

Argomenti:

1. *Elementi introduttivi di Metodologia della ricerca catechetica:* 1.1. Problemi catechetici e problemi teologico-pastorali e pedagogico-religiosi; 1.2. La costruzione di una teoria catechetica; 1.3. procedure di falsificazione delle teorie catechetiche: a) analisi del linguaggio catechetico; b) criteriologie di giudizio catechetico; c) procedure dialettiche di falsificazione teorica. - *2. Questione monografica per l'esercitazione di gruppo*: il pensiero catechetico di Joseph Gevaert.

Testi:

ROMANO A., *Studi catechetici* (Roma, 2018); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); RUTA G., *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Manuali di Panteno 3 (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2010); ANTISERI D., *Teoria unificata del metodo. Nuova edizione* (Torino, Utet 2001). Ulteriori testi di approfondimento monografico saranno presentati nel corso delle lezioni.

EB3121. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei concetti relativi alla relazione tra educazione e fonti bibliche. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni temi biblici che hanno una positiva applicazione nel campo educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Avere una consapevolezza dell'importanza della Bibbia nell'ambito culturale ed educativo-scolastico; possedere una conoscenza approfondita della storia di un popolo (il popolo di Israele) e della storia di un libro (la Bibbia); conoscere la natura e la funzione pedagogico-operativa di determinati temi biblici: Dio educa il suo popolo (AT), Gesù educatore: il discepolato (NT); saper definire l'identità e il ruolo degli attori dell'educazione nei tempi biblici, nell'ambito della famiglia e della comunità (sinagoga).

Argomenti:

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia di un popolo e storia di un libro. 3. L'educazione nella Bibbia. - Antico Testamento: Dio educa il suo popolo: Creazione (Gn 1-3), Pasqua e liberazione (Es 12-13), Le 10 parole (Es 20, 1-17; Dt 5, 6-21), Alleanza (Es 19-24). - Nuovo Testamento: Gesù educatore: la sua figura, le beatitudini, il regno, la vocazione, il discepolato. 4. La famiglia, il matrimonio, l'educazione dei figli.

Valutazione: 1. Elaborato scritto su un tema proposto. 2. Esame finale scritto o orale.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); FABRIS R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Padova, Messaggero 2008); BORGONOVO G. (a cura), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); FRYE N., *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura* (Torino, Einaudi 1986); CHIARAZZO R. – TROIA P., *Il codice Bibbia. La Bibbia a scuola* (Roma, SBI 2004); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); SALVARANI B., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale,* (Milano, Bruno Mondadori 2003); CAVALLETTI S., *L'educazione ebraica,* in: AA.VV., *Nuove Questioni di storia della pedagogia,* vol. 1 (Brescia, La Scuola 1977) 11-61; LEMAIRE A., *Le scuole e la formazione della Bibbia nell'Israele antico* (Brescia, Paideia 1981); BISSOLI C., *La Bibbia "grande codice" della cultura nella scuola: il contributo dell'insegnamento di educazione cattolica,* in *OP* 55, 328 (2008) 4, 629-654; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); MARTINI C.M., *Il discorso della montagna* (Milano, Mondadori 2008); PELLETIER A.M., *La Bibbia e l'Occidente. Letture bibliche alle sorgenti della cultura occidentale* (Bologna, EDB 1999); STEFANI P., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale* (Milano, Paravia-Mondadori 2003); AUZOU G., *Dalla schiavitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, EDB ^{5}2008); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{8}2008); BLOCK I. D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007).

EB3122. Bibbia e liturgia nella catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei metodi della catechesi in relazione alla Bibbia e alla Liturgia. Approfondire la relazione tra Catechesi, Bibbia e Liturgia nel loro sviluppo storico. In particolare mira a far conoscere e applicare alcuni metodi di lavoro significativi per impostare l'azione della catechesi in vari contesti concreti.

La prima parte del corso presenta la Bibbia nella catechisi e nella pastorale: la Bibbia nella storia della catechesi, la.pastorale biblica, dalla pastorale biblica all'animazione biblica della pastorale. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale: la Scuola della Parola, la catechesi biblica con gli adulti; la catechesi biblica simbolica. Il catechista e animatore biblico e la sua formazione.

La seconda parte sviluppa la relazione tra Catechesi e Liturgia: La liturgia nella storia della catechesi. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II.

La terza parte tratta del rapporto tra Bibbia e Liturgia: dalla liturgia sinagogale alla liturgia cristiana, il

"Sitz im Leben" liturgico nella formazione del Nuovo Testamento. Bibbia e Liturgia nell'Esortazione Apostolica Verbum Domini: la liturgia luogo privilegiato della Parola, la sacramentalità della Parola.

La quarta parte è laboratoriale: tratta dell'elaborazione di itinerari biblico-catechistici e biblico-liturgici.

Testi:

Appunti del Professore. BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); GIORGIO V.-PAGANELLI R., *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994); BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica post-sinodale Verbum Domini* (Città del Vaticano, LEV 2010); MERLO P.-PULCINELLI G. (a cura), *Verbum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica post-sinodale di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); TABET M.-DE VIRGILIO G. (edd.), *Sinfonia della Parola. Commento teologico all'Esortazione Apostolica "Verbum Domini"* (Roma, Rogate 2011); SODI M. (Ed.), *Una parola viva ed efficace: "Verbum Domini"*, in "Rivista Liturgica 99 (2012) 2, 237-374; FEDERAZIONE BIBLICA CATTOLICA -BORGHI E. (a cura), *Ascoltare, rispondere, vivere* (Milano, Edizioni Terra Santa, 2011); APARICIO VALLS C.–PIÉ-NINOT S., *Commento alla Verbum Domini* (Roma, GBP 2012); ISTITUTO DI CATECHETICA-PASTORE C. (a cura), *"Viva ed efficace è la Parola di Dio" (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO (a cura di C. BISSOLI), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione* (Leumann, LDC 2000); FALAVEGNA E., *Il "servizio della Parola". Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); LAGARDE C.-J.-VIVIAN D., *Catechesi biblica simbolica. La catechesi della tradizione e del futuro*, (Vicenza, ISG 2002); CENTRO DI AZIONE LITURGICA (a cura), *Dio educa il suo popolo. La liturgia sorgente inesauribile di catechesi*, Roma, CLV Edizioni liturgiche, 2012; CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti: catechesi e liturgia* (Leumann, LDC 2009); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *"Un servizio privilegiato: la Bibbia nella Liturgia"*. Atti del XIV Convegno Nazionale dell'Apostolato

Biblico, Roma 3-5 febbraio 2006, in «Quaderni della Segreteria Generale CEI» X, (2006) 7, 5-114; SODI M. (a cura), *Leggere la Bibbia nella Liturgia*, Numero monografico di «Rivista Liturgica» 88 (2001) 6, 827-983; ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ, *Celebrare e annunciare la Parola di Dio*, Quaderni di Spiritualità 6 (Roma, LAS 2007); AUGÉ M., *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 2009); LAMERI A., *L'anno liturgico come itinerario biblico* (Brescia, Queriniana 1998); CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede. Una proposta pedagogico-pastorale*, Leumann, LDC 1995); MORANTE G., *Itinerari per l'educazione alla vita di fede* (Leumann, LDC 2013).

EB3123. Omiletica e catechesi liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Prerequisiti.

Il corso presuppone la conoscenza di base dei concetti generali della teologia liturgica; inoltre, sono prerequisiti indispensabili le abilità nel campo delle scienze della comunicazione. Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base nel settore interdisciplinare della teologia della comunicazione omiletico-catechetica.

Finalità:

Le competenze verranno acquisite attraverso le conoscenze di base applicate all'esercizio delle abilità di base secondo un'ottica interdisciplinare.

Obiettivi:

1. *Conoscere* i concetti implicati di Omiletica, Catechetica liturgica, Teologia della comunicazione. 2. *Esercitarsi nelle abilità di base*: a) saper analizzare le fonti; b) saper applicare le regole della comunicazione efficace; c) saper animare i processi catechistico-liturgiche; d) saper intervenire nella comunicazione digitale. 3. *Competenze da acquisire*: essere analista e metodologo nel campo omiletico-catechetico.

Argomenti:

1. *Parte istituzionale:* 1.1. Omiletica e catechetica tra teologia e scienze umane; 1.2. Tracciati storici dell'omelia e della catechesi liturgica; 1.3. Comunicazione rituale e rito comunicazionale; 1.4. Metodologia omiletica differenziale; 1.4. Metodologia liturgico-catechetica; 1.5. Il rito comunicazionale nei contesti culturali glocali (Network Society, culture urbane, culture rurali, ecc). - *2. Esercitazioni teorico-pratiche:* 2.1. Saggi di analisi descrittivo-interpretativa sulle fonti (Documenti ecclesiali posteriori al Concilio Vaticano II; Il Direttorio Omiletico; Direttorio della Cei *Comunicazione e missione*; omelie; catechesi mistagogiche); 2.2. *Ars predicandi* e regole della comunicazione efficace; 2.3. *Actuosa partecipatio* e Metodologia catechetico-liturgica; 2.4. *Ecclesia Orans* e nuove forme di comunicazione digitale. *3. Ambiti monografici:* 4.1. Analisi qualitativo-

Netnografica di nuovi riti comunicazionali; 4.2. L'intervento educativo della comunicazione omiletico-liturgica nella sfera pubblica.

Testi:

Obbligatorio: ROMANO A., *L'Omelia come rito comunicazionale* (Roma, LAS 2015).

Altri testi consigliati: CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO, *Direttorio Omiletico* (Città del Vaticano, LEV 2015); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, 2004); SARTORI L.-AMBROSIO G. (edd.), *Comunicazione e ritualità: la celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione* (Padova, Messaggero 1988); CONTE N., *Andate e ammaestrate tutte le genti: catechesi e liturgia* (Messina-Leumann, Coop.STom.-LDC 2006); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita e Pensiero 2012); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); WERBICK J., *Un Dio coinvolgente: Dottrina teologica su Dio*, Biblioteca di Teologia Contemporanea 150 (Brescia, Queriniana 2010); ATTANASIO M.R., *Il linguaggio multimediale nell'educazione alla fede* (Milano, Paoline 2007); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Milano, Vita e pensiero 2009).

FSE

EB3124. Catechesi biblica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei metodi della catechesi in relazione alla Bibbia e alla Liturgia. Approfondire la relazione tra Catechesi, Bibbia e Liturgia nel loro sviluppo storico. In particolare mira a far conoscere e applicare alcuni metodi di lavoro significativi per impostare l'azione della catechesi in vari contesti concreti.

La prima parte del corso presenta la Bibbia nella catechisi e nella pastorale: la Bibbia nella storia della catechesi, la.pastorale biblica, dalla pastorale biblica all'animazione biblica della pastorale. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale: la Scuola della Parola, la catechesi biblica con gli adulti; la catechesi biblica simbolica. Il catechista e animatore biblico e la sua formazione.

La seconda parte sviluppa la relazione tra Catechesi e Liturgia: La liturgia nella storia della catechesi. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II.

La terza parte tratta del rapporto tra Bibbia e Liturgia: dalla liturgia sinagogale alla liturgia cristiana, il

"Sitz im Leben" liturgico nella formazione del Nuovo Testamento. Bibbia e Liturgia nell'Esortazione Apostolica Verbum Domini: la liturgia luogo privilegiato della Parola, la sacramentalità della Parola.

La quarta parte è laboratoriale: tratta dell'elaborazione di itinerari biblico-catechistici e biblico-liturgici.

Testi:

Appunti del Professore. BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); GIORGIO V.-PAGANELLI R., *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994); BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica post-sinodale Verbum Domini* (Città del Vaticano, LEV 2010); MERLO P.-PULCINELLI G. (a cura), *Verbum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica post-sinodale di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); TABET M.-DE VIRGILIO G. (edd.), *Sinfonia della Parola. Commento teologico all'Esortazione Apostolica "Verbum Domini"* (Roma, Rogate 2011); SODI M. (Ed.), *Una parola viva ed efficace: "Verbum Domini"*, in "Rivista Liturgica 99 (2012) 2, 237-374; FEDERAZIONE BIBLICA CATTOLICA -BORGHI E. (a cura), *Ascoltare, rispondere, vivere* (Milano, Edizioni Terra Santa, 2011); APARICIO VALLS C.–PIÉ-NINOT S., *Commento alla Verbum Domini* (Roma, GBP 2012); ISTITUTO DI CATECHETICA-PASTORE C. (a cura), *"Viva ed efficace è la Parola di Dio" (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO (a cura di C. BISSOLI), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione* (Leumann, LDC 2000); FALAVEGNA E., *Il "servizio della Parola". Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); LAGARDE C.-J.-VIVIAN D., *Catechesi biblica simbolica. La catechesi della tradizione e del futuro*, (Vicenza, ISG 2002); CENTRO DI AZIONE LITURGICA (a cura), *Dio educa il suo popolo. La liturgia sorgente inesauribile di catechesi*, Roma, CLV Edizioni liturgiche, 2012; CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti: catechesi e liturgia* (Leumann, LDC 2009); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *"Un servizio privilegiato: la Bibbia nella Liturgia"*. Atti del XIV Convegno Nazionale dell'Apostolato Biblico, Roma 3-5 febbraio 2006, in «Quaderni della Segreteria Generale CEI» X, (2006) 7, 5-114; SODI M. (a cura), *Leggere la Bibbia nella Liturgia*, Numero monografico di «Rivista Liturgica» 88 (2001) 6, 827-983; ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ, *Celebrare e annunciare la Parola di Dio*, Quaderni di Spiritualità 6 (Roma, LAS 2007); AUGÉ M., *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 2009); LAMERI A., *L'anno liturgico come itinerario biblico* (Brescia, Queriniana 1998); CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede. Una proposta pedagogico-pastorale*, Leumann, LDC 1995); MORANTE G., *Itinerari per l'educazione alla vita di fede* (Leumann, LDC 2013).

EB3130. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla comunicazione e alla didattica della Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei modelli di didattica della Bibbia applicati in diversi contesti ecclesiali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper definire l'identità della didattica della Bibbia intesa come scienza pratico-progettuale; conoscere la storia della didattica della Bibbia in epoca recente; conoscere la natura e la funzione operativa di diversi modelli di didattica della Bibbia; conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità della formazione degli animatori biblici al servizio della comunità cristiana.

Argomenti:

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Didattica della Bibbia nella scuola. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: la Scuola della Parola; la catechesi dei bambini e dei ragazzi; i gruppi di ascolto; le famiglie. 5. Giovani e Bibbia: la Bibbia nei gruppi, Bibbia e teatro. 6. La Bibbia a scuola.

Valutazione: - Elaborato scritto su un tema proposto. - Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore; THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); ISTITUTO DI CATECHETICA (PASTORE C., a cura), *Viva ed efficace è la parola di Dio (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); ZEVINI G. (a cura), *La parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, EMI 2001); BISSOLI C. (a cura), *Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili* (Leumann, LDC 1991); CEI-UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Giovani e Bibbia*, Quaderni CEI XI, 26 (2007) 5-151; BUZZETTI C.-CIMOSA M. (a cura), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); CHIULLI F.-SPAGNOLETTI M.T. (a cura), *Come la pioggia e la neve… Agesci - Campi Bibbia*, (Roma, Edizioni Scout Agesci/Fiordaliso 2006); OSSERVATORIO SOCIO-RELIGIOSO TRIVENETO-CASTEGNARO A. (a cura) *C'è campo? Giovani, spiritualità, religione* (Venezia, Marcianum Press 2010); CASTEGNARO A.-DAL PIAZ G.-BIEMMI E., *Fuori dal recinto. Giovani, fede, chiesa: uno sguardo diverso* (Milano, Ancora 2013).

EB3220. Pastorale e catechesi familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il Corso intende favorire un accostamento complessivo alla pastorale verso e con la famiglia e ad alcune problematiche che la riguardano, approfondendo in modo particolare l'identità e le caratteristiche fondamentali della catechesi familiare e fornendo alcuni suoi modelli.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Distinguere ed esporre la collocazione, il significato e l'importanza e le dimensioni della catechesi familiare. Conoscere le idee più significative della Sacra Scrittura circa la famiglia. Conoscere i principali documenti magisteriali e pastorali sulla famiglia. Evidenziare i criteri per un'azione pastorale-evangelizzatrice verso e con la famiglia cristiana. Padroneggiare una capacità analitica e critica per migliorare alcuni modelli riusciti nell'ambito della catechesi familiare e applicarli alla comunità cristiana.

Argomenti:

Modulo 1: Matrimonio e famiglia nell'Antico Israele: lo stato sociale e i doveri dei mariti e dei padri; la condizione sociale e i ruoli delle mogli e delle madri; la condizione e i doveri dei figli; la condizione e i doveri dell'anziano. Matrimonio e famiglia nel Nuovo Testamento: i ruoli coniugali; divorzio, seconde nozze e celibato, i figli, la loro educazione. Modulo 2: La fondazione teologica della pastorale familiare. Il Concilio Vaticano II. La Familiaris consortio. I Sinodi sulla famiglia. Lo statuto epistemologico della pastorale familiare. Modulo 3: La cura pastorale della famiglia nelle sue diverse fasi. La pastorale pre e post matrimoniale. Le situazioni difficili e irregolari. La famiglia come soggetto pastorale. Modulo 4: Educare alla fede in famiglia. Catechesi familiare: natura della catechesi familiare, forme di catechesi familiare. Alcuni modelli di catechesi familiare.

Valutazione: Lavoro scritto ed esame finale orale.

Testi:

Dispense dei Professori. Francesco, *Amoris laetitia. Esortazione apostolica post-sinodale* (Città del Vaticano, LEV 2016); GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio. Esortazione Apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi* (Città del Vaticano, LEV 1981); CAVAGNARI G., *La famiglia "chiesa domestica". Soggetto e oggetto della missione evangelizzatrice al servizio del Regno di Dio* (Roma, LAS 2015); ROCCHETTA C., *Teologia della famiglia. Fondamenti e prospettive* (Bologna, EDB 2011); KASPER W., *Il vangelo della famiglia* (Brescia, Queriniana, 2014); BLOCK I.D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007); OUELLET M., *Mistero e Sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); SCOLA A., *Il mistero nuziale. Uomo-donna. Matrimonio-famiglia* (Venezia, Marcianum Press, 2014); ANGELINI G., *La famiglia nella città. Gli affetti, la cultura, la fede* (Milano, Glossa 2012); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (edd.), *La famiglia nella cultura della provvisorietà* (Padova, EMP-Facoltà Teologica del Triveneto 2008). DIZIONARIO DI SPIRITUALITÀ BIBLICO-PATRISTICA, *Matrimonio-Famiglia nella Bibbia*, vol. 42; *Matrimonio - Famiglia nel NT e nei Padri*, vol. 43 (Roma, Borla 2005-2006); [*Evangelium von der Familie* (Freiburg im Breisgau, Herder 2014]; PASTOR RAMOS F., *La familia en la Biblia* (Estella, Verbo Divino 1994); ALBURQUERQUE E., *Matrimonio y familia: reflexión teológica y pastoral* (Madrid, CCS 2004); CAFFARRA C., *Creati per amare. 1. Non è bene che l'uomo sia solo. L'amore, il matrimonio, la famiglia*

nella prospettiva cristiana (Siena, Cantagalli 2006); PONTIFICIO CONSEJO PARA LA FAMILIA, *La transmisión de la fe en la familia. V Congreso Mundial Teológico Pastoral* (Madrid, BAC 2007); VIDAL M., *Para orientar la Familia postmoderna* (Estella, Verbo Divino 2001); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il "Vangelo della famiglia"* (Roma, Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA-COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA FAMIGLIA E LA VITA, *Orientamenti pastorali sulla preparazione al matrimonio e alla famiglia* (Bologna, EDB 2012); BORSATO B., *L'avventura sponsale. Linee di pastorale coniugale e familiare* (Bologna, EDB 2006); CAPPELLARO J. B., *Quale famiglia per quale mondo. Progetto pastorale di rinnovamento familiare parrocchiale* (Assisi, Cittadella 1994); AGUIRRE Y., *Manual de pastoral familiar* (Arzobispado de Cochabamba, Cochabamba 2004); TADDEI R. (ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. 1. Guida*. 2. *Quaderno a schede* (Leumann, LDC 2006); MELINA L.-GRANADOS J. (edd.), *Famiglia e nuova evangelizzazione: la chiave dell'annuncio* (Siena-Roma, Cantagalli-Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia 2012); PÉREZ SOBA J.J., *La pastorale familiare. Tra programmazioni pastorali e generazione di una vita* (Siena-Roma, Cantagalli-Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia 2013); SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO (ed.), *Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli? La novità della famiglia cristiana* (Cinisello Balsamo-MI, San Paolo 2012); NICOLLI S.-BONETTI R., *La famiglia protagonista dell'azione pastorale in parrocchia* (Siena, Cantagalli 2008); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009); HELBERT E.-GAILLOT G., *Mariage, alliance d'amour* (Strasbourg, Crer 2007); HELBERT E.-GAILLOT G., *Un amour à construire* (Strasbourg, Crer 2007); CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO-CELAM, *Catequesis familiar* (Bogotá, DECAT-Departamento de Catequesis 1987); BIESINGER A., *Incontro a Gesù. Il cammino verso la Prima comunione come catechesi familiare. 1. Libro del progetto, 2. Libro per i gruppi dei genitori, 3. Libro per i gruppi dei bambini, 4. Libro della famiglia* (Leumann, LDC 2002); BATTISTELLA I.-MENDO M., *Catechesi familiare - Guida per i catechisti*, Vol. 4. (Leumann, LDC 2006-2008); GARCÍA AHUMADA E.-SILVA SOLER J. (edd.), *Congreso Internacional de Catequesis Familiar de Iniciación Eucarística* (Santiago, UT-PUG-ISPC 2005).

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso si inserisce nell'insieme del quadro teorico-pratico per l'analisi e la sperimentazione dell'intervento catechistico con adolescenti e giovani. La finalità didattica principale consiste nell'accompagnare attraverso forme di tutoring gli studenti attraverso l'osservazione scientifica dei processi di apprendimento della fede, contestualizzati in sede prassico/ecclesiale. Gli obiettivi didattici si specificano per il tenore monografico delle esercitazioni compiute attraverso strumenti empirici di rilevazione della situazione reale della catechesi differenziale e nella realizzazione di protocolli sperimentali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) saper analizzare i processi di apprendimento della fede a partire da una visione unificata con gli ambiti di scienze della formazione e in particolare in dialogo interdisciplinare con psico-sociologia dei processi di apprendimento, pedagogia dell'età evolutiva, sociologia dell'educazione; b) saper analizzare i processi storici della catechesi che hanno generato le attuali situazioni in ambito ecclesiale, attraverso la verifica delle principali teorie interne allo sviluppo teologico-pratico e spirituale dei modelli di intervento catechistico; c) saper intervenire nella progettazione di itinerari, protocolli clinici per l'organizzazione della catechesi differenziale, anche in forma sperimentale per quanto attiene il rapporto adolescenti/giovani e nuove culture digitali.

Argomenti:

1. *Parte propedeutica. Problemi e teorie di metodologia catechetica*: 1.1. Prassi storiche della catechesi degli adolescenti/giovani; 1.2. Problemi e soluzioni teoriche di metodologia catechetica nella storia; 1.3. Elementi concettuali di metodologia catechetica differenziale; 1.4. Teoria unificata della metodologia catechetica transdisciplinare. – *2. Parte teorico-critica. Esame di alcune teorie contemporanee:* 2.1. La teoria pastorale di Riccardo Tonelli; 2.2. La teoria catechetica di Jerome Vallabaraj; 2.3. Altre teorie – *3. Parte metodologico-clinica:* 3.1. I contesti dell'educatechesi; 3.2. Iniziazione e costruzione dell'identità credente; 3.3. Catechesi permanente come esercizio del coping/resilienza e degli stili di vita cristiana; 3.4. L'orientamento catechistico; 3.5. Gli attori della relazione educatechistica e l'organizzazione ecclesiale; 3.6. L'azione-ricerca educatechistica; 3.7. Gli itinerari differenziali e la loro valutazione di qualità formativa; 3.8. L'apprendimento catechistico nel contesto delle nuove culture. – 4. *Parte monografica:* 4.1. Esercitazioni di analisi empirica applicata alla metodologia catechetica differenziale; 4.2. Esercitazioni di intervento clinico nel contesto di Network Society.

Testi:

Obbligatorio: ROMANO A., *Metodologia catechetica: adolescenti e giovani* (Roma, LAS 2018).

Altri testi consigliati: PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); VALLABARAJ J., *Faith-focused mentoring as a paradigm for youth catechesis: towards the articulation of a frame of reference* (Bangalore, Kristu Jyoti Pubblications 2012); BISSOLI C.-PASTORE C. (edd.), *Fare pastorale giovanile oggi: in memoria di Riccardo Tonelli* (Roma, LAS 2014); MORAL J. L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ANTHONY F.-V.-CIMOSA M. (edd.), *Pastorale giovanile interculturale. 1. Prospettive fondanti*, (Roma, LAS 2012).

EB3223. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIANO MEDDI

Finalità:

Il corso affronta e propone, a livello teorico-metodologico, la conoscenza e l'approfondimento della problematica catechetica legata all'arco dell'età adulta e conoscere i diversi modelli dell'educazione catechetica degli adulti.

Obiettivi:

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di: - riconoscere e presentare un'adeguata l'informazione internazionale sulla realtà della catechesi degli adulti: principali realizzazione, istanze, problemi, documentazione e prospettive; - esporre le principali motivazioni, norme e i criteri che possono guidare i momenti fondamentali della prassi catechistica con e per gli adulti; - individuare le dimensioni antropologiche che compongono il processo di crescita e maturazione della fede; dare ordine alla prassi catechetica con adulti; - elaborare percorsi formativi adeguati

Argomenti:

Le lezioni seguono contemporaneamente due percorsi: il primo consiste nella ricostruzione della visione ecclesiale circa le finalità e i compiti della educazione della fede degli adulti; il secondo percorso propone brevemente le informazioni adeguate per la elaborazione di percorsi formativi con adulti.

Contenuti essenziali. 1. introduzione e organizzazione del percorso; 2. le finalità della catechesi con adulti: storia e documenti; 3. le finalità della catechesi con adulti: realizzazioni e autori; 4. la catechesi degli adulti nei diversi contesti; 5. i compiti della catechesi con adulti; 6. l'azione pastorale verso gli adulti: note di psicopedagogia pastorale; 7. progettare percorsi con adulti; 8. accompagnare il percorso: soggetti, luoghi, comunicazione

Testi:

MEDDI L., *Formare cristiani adulti. Desiderio e competenza del parroco* (Assisi, Cittadella 2013); VALLABARAJ J., *Educazione catechetica degli adulti* (Roma, LAS 2009) [*Delving into the World of the Catechetical Education of Adults. A Multi-Perspective Elaboration* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2008); BARGHIGLIONI E. e M.-MEDDI L., *Adulti nella comunità cristiana. Guida alla preparazione di itinerari per l'evangelizzazione, la crescita nella fede e la mistagogia della vita cristiana* (Milano, Paoline 2008) (BARGHIGLIONI E. y M.-MEDDI L., *Adultos en la comunidad cristiana. Guía para la preparacíon de itinerarios para la evangelizacíon y el crescimiento en la fe*, Santander, Sal Terrae 201); REGAN J.E., *Towards an Adult Church. A vision of Faith Formation* (Chicago, Loyola Press 2002) [*Catéchèse d'adultes: le pourquoi et le comment* (Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2008)]; *Profundizar la catequesis de adultos. Elaboración en multi-perspectiva* (Santiago-Chile, Ediciones UCSH 2009); ALBERICH E.-BINZ A., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti. Esperienze e riflessioni in prospettiva internazionale* (Leumann, LDC 1995).

EB3229. Progettazione catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Principi teorici della progettazione. 2. Le fasi della progettazione. 3. Applicazione di quanto appreso tramite l'analisi di un progetto già elaborato. 4. Elaborazione di mini-progetti di attività catechistico-pastorali metodologicamente corretti.

Sarà utile che lo studente individui e porti con sé un progetto concreto da analizzare e da migliorare secondo i criteri elaborati in gruppo.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); CARBONARA E., *La progettazione catechistica e pastorale alla luce degli "Orientamenti"*, in "Catechesi" 85 (2015-2016) 1, 3-13.

EB3230. Metodologia catechetica: famiglia, infanzia e preadolescenza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CETTINA CACCIATO INSILLA

Argomenti:

Il Corso si propone di riflettere sulla pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) per soggetti da 0 a 14 anni. Si affrontano i seguenti temi: 1. Gli itinerari per il cammino di fede. 2. Il cap. V del RICA. 3. I luoghi dell'IC. 4. I soggetti dell'IC. 5. L'articolazione di un itinerario catechistico. 6. Sussidi e Progetti d'iniziazione cristiana.

Testi:

Direttorio Generale per la Catechesi (1997), alcune parti; *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti*, cap. V; CEI, *Educare i giovani alla fede* (Leumann, LDC 1999); UCN, *Adolescenti e catechesi. Orientamenti ed esperienze* (Leumann, LDC 1999); FALAVEGNA E.-VIVIAN D. (a cura), *Generare alla fede. Per una verifica dei cammini di iniziazione* (Padova, Messaggero di Sant'Antonio-Facoltà Teologica del Triveneto 2017); CACCIATO C., *L'iniziazione cristiana dal Concilio Vaticano II ad oggi. Prospettiva pedagogico-catechetica* (Roma, LAS 2009); BENAVIDES M. LUIS, *Metodología catequistica para niños* (Madrid, PPC 2005); CALANDRO E.-SILES LEDO J., *Psicopedagogia catequética*, 1. (Criança, São Paulo, Paulus 2010); CIONCHI G., *Catechisti oggi. Note di catechetica, psicopedagogia e didattica per la pastorale dell'età evolutiva* (Leumann, LDC 1998); CAVALLETTI S., *Il potenziale religioso dei bambini* (Città Nuova 1993 o altra edizione); NARCISI F., *Comunicare la fede ai bambini - Pastorale battesimale ed educazione religiosa in famiglia* (Ed. Paoline 2009); CACCIATO C., *Il coinvolgimento della famiglia nell'iniziazione cristiana dei figli. Orientamenti della Chiesa italiana*, in "Rivista di Scienze dell'Educazione" 54(2016) 2, 209-218; LORENZI U., *La riforma dell'iniziazione cristiana dei ragazzi. Uno sguardo d'insieme e alcune proposte I-II*, in "La Rivista del Clero Italiano" 92 (2011) 6, 442-470; 7/8, 485-512; DERROITTE H., *Famiglia e trasmissione della fede*, in "Rivista del Clero Italiano" 90(2009) 11, 20-38; FELIZIANI KANNHEISER F., *Dimensione Psico-pedagogica della religiosità del bambino*, in LORENZI U., et alii,

FSE

Iniziazione cristiana per i nativi digitali (Milano, Paoline 2012) 63-94; ÉQUIPE DI LAVORO, *Adolescenti: il momento di azzerare. Per un nuovo progetto di catechesi e pastorale dell'adolescenza/1-3*, in "Catechesi" 70(2001)1, 38-46; 2, 36-47; 5, 38-45; MARCHIONI G., *L'accompagnamento spirituale nell'educazione alla fede. Catechesi e accompagnamento spirituale degli adolescenti e dei giovani /1-3*, in "Catechesi" 69(2000)4, 21-31; 5, 18-28; 70(2001)1, 23-28.
Facoltativi: CASPANI P., *Ordine «tradizionale» dei sacramenti dell'IC?*, in "La Scuola Cattolica" 143(2015)4, 573-597; CAVALLOTTO G., *Pastorale pre e post battesimale. Motivazioni, orientamenti e sfide*, in "Catechesi" 82 (2012-2013) 3, 30-42; CONFERENZA EPISCOPALE PIEMONTESE, *Una Chiesa madre. Iniziazione cristiana dei bambini. Nota pastorale*, in "Catechesi" 82 (2012-2013) 5, 2-19; MEDDI L.-D'ANGELO A.M., *I nostri ragazzi e la fede. L'iniziazione cristiana in prospettiva educativa* (Assisi, Cittadella 2010); MONACO M.A.-SPICACCI V., *Abbiamo trovato un tesoro. Un primo annuncio della Buona Notizia ai ragazzi. Testo guida per formatori dell'iniziazione cristiana* (Roma, AdP 2011); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana… e dopo!* (Leumann, LDC 2002); SARTOR P., *Iniziazione cristiana in cantiere: l'esperienza di Milano*, "Catechesi" 79 (2009-2010) 3, 56-80; SARTOR P.-CIUCCI A., *Nella logica del catecumenato* (Bologna, Dehoniane 2010).
A scelta: Progetti d'Iniziazione Cristiana.

EB3245. Seminario: "Metodologia catechetica e comunicazione"
(10 ECTS - 6 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il Seminario presuppone i corsi di catechetica fondamentale e di introduzione alla comunicazione sociale. L'attività seminariale è sperimentale ed è svolta in una settimana intensiva. L'attività seminariale è organizzata in moduli frontali ed in sessioni di approfondimento personalizzato in *e-learning*.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) distinguere i concetti e le teorie catechetiche innovative nel campo della comunicazione digitale; b) analizzare i contesti antropologici della catechesi in contesto digitale e Web 2.0; c) predisporre contenuti, metodi e strumenti per l'intervento catechistico-educativo nel Web 2.0.

Argomenti:

1. *Sessioni tematiche:* 1.1. Catechetica e comunicazione: nuove prospettive di ricerca; 1.2. L'immagine nei processi comunicativi; 1.3. Musica e video nella comunicazione digitale; 1.4. Didattica e-learning tra educazione formale e informale; 1.5. Catechisti web 2.0: educatori e comunicatori; 1.6. Nuove tecnologie del web 2.0 (2 sessioni). 2. *Esercitazioni didattiche on-line*: 2.1. Programmazione di attività catechistiche web 2.0; 2.2. Simulazione on line di interventi catechistici e-learning; 2.3. Valutazione delle attività catechistiche e-learning.

Testi:

PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bari-Roma, Laterza 2003); RANIERI M., *E-learning: modelli e strategie didattiche* (Trento, Erickson 2005); BONAIUTI G. (ed.), *E-learning 2.0. Il futuro dell'apprendimento in rete, tra formale e informale* (Trento, Erickson 2006).

EB3246. Seminario di Metodologia e prassi catechetica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti:

1. La componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito della comunità cristiana, in particolare nella sua applicazione nella catechesi. 2. Studio di modelli di lettura attuale: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, eco-femminista, spirituale-orante. 3. Lettura fondamentalista della Bibbia.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.-PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella,Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); DREWERMANN E., *E imponeva loro le mani. Prediche sui miracoli di Gesù* (Brescia, Queriniana 2000); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995); RIZZI A., *Pensare dentro la Bibbia* (Roma, LAS 2010).

EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

II tirocinio della metodologia dell'IRC propone una formazione articolata e autoriflessiva, in particolare l'introduzione e l'accompagnato del tirocinante nel compiere la ricerca e la pratica riflessiva perché riflessività e consapevolezza deontologica, consolidano lo statuto disciplinare, la preparazione psico-pedagogica, la capacità progettuale e la capacità di mediazione didattica.

Obiettivi:

1. Collegare la teoria all'esperienza attraverso la ricerca-azione-formazione del IdR; 2. Orientare verso la professione dell'insegnamento dell'IRC; 3. Vedere la scuola da docente dell'IRC; 4. Fare un'esperienza didattica; 5.

Apprendere dall'esperienza; 6. Lavorare in équipe. 7. Documentare l'esperienza.

Argomenti:

1. Introduzione al tirocinio: gli obiettivi, tempi e modalità per la verifica finale del progetto di tirocinio dell'Irc; 2. *Incontro con la scuola*: dirigente scolastico, corpo docente, personale, alunni, genitori; 3. *Partecipazione alle lezioni del "docente accogliente" dell'Irc.* – ascolto dell'insegnante, osservazione della classe e delle dinamiche relazionali, dell'approccio con la disciplina, dei diversi stili cognitivi e dei possibili percorsi didattici; 4. *Progettazione dell'attività didattica con la guida del tutor dell'UPS;* 5. *Realizzazione dell'attività didattica progettata; 6. Verifica del tirocinio;* 7. *Conclusione del tirocinio, consegna dell'elaborato finale, valutazione del tirocinante.*

Testi:

ANNICCHIARICO V. (a cura), *Tirocinio formativo attivo dell'Insegnante della Religione Cattolica*, (Roma, Edizoni Viverein, 2014); CICATELLI S.-MALIZIA G. (a cura), *Una disciplina alla prova. Quarta indagine nazionale. Quarta indagine nazionale sull'insegnamento della religione cattolica in Italia a trent'anni dalla revisione del Concordato* (Leumann, LDC 2017); BENEDETTO XVI, *Discorso agli Insegnanti di religione cattolica*, 25.04.2009; CICATELLI S., *Alla ricerca delle competenze religiose. Le indicazioni didattiche per IRC nelle scuole secondarie superiori*, (Novara, Marietti 2012); COMOGLIO M., *Educare insegnando. Apprendere ad applicare il Cooperative Learning*, (Roma, LAS 2004[2]); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze religiose*, 28.06.2008; DAMIANO E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla didattica per concetti con esercitazioni* (Milano, Angeli 2007); FULGIONE M., *Didattica e tirocinio. Modelli formativi per docenti* (Roma, Aracne 2008); MARGIOTTA U., *L'insegnante di qualità, Valutazione e performance*, (Roma, Armando 2002); MINELLO R., *Criteri per la progettazione di una buona pratica didattica* in "Notiziario del Servizio nazionale IRC" (2007); TRENTI Z., PASTORE C., (a cura), *L'insegnamento della religione cattolica: competenza e professionalità. Prontuario dell'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2013); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); CAENA F., *Prospettive europee sulla formazione iniziale degli insegnanti secondari. Uno studio comparativo*, (Lecce, Pensa Multimedia 2010); Documenti sull'Insegnamento della religione cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm; e scaricabili nel sito: Servizio Nazionale per Insegnamento della religione cattolica http://www.chiesacattolica.it/irc/siti_di_uffici_e_servizi/servizio_nazionale_per_l_insegnamento_della_religione_cattolica/00030737_Normativa_Vigente.html.

EB3253. Tirocinio:"Catechetica, catechesi ed educazione"
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Concetti fondamentali in campo metodologico, attraverso un rapido excursus di tipo storico e documentale; 2. Criteri per la costruzione di una

matrice di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi nell'ambito della Comunità locale. 3. Catechesi organizzata in varie istituzioni e strutture: Ufficio Catechistico Diocesano, Ufficio Catechistico Nazionale, Centri di studio, coordinamento e comunicazione; 4. Formazione dei catechisti parrocchiali; 5. Differenti approcci metodologici nella catechesi in atto.

Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati e i risultati delle attività pratiche in un *Portfolio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

Testi di riferimento saranno: Documenti nazionali e locali in campo catechistico e scolastico; Fonti che attengono alla storia e alla legislazione; Studi relativi alla catechesi e all'istruzione religiosa, in particolare sotto il profilo metodologico.

EB3254. Tirocinio: "Catechetica e comunicazione"

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità e organizzazione:

Il tirocinio propone una esercitazione programmata e valutabile nel campo della catechesi e comunicazione. Ogni studente dovrà collaborare in gruppo sul modello dell'apprendimento cooperativo alla risoluzione di problemi pratico-metodologici. Il tirocinio si svolgerà con sessioni in aula per 90 ore, con sessioni digitali per 90 ore, con sessioni in laboratorio per 130 ore.

Le principali strategie di realizzazione delle attività in contesto comunicazionale (internet, cinema, radio, tv, altro…) saranno coordinate durante le sessioni di lezione frontale previste in aula. Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati e i risultati delle attività pratiche in un *Portfolio Personale Formativo Digitale sulla piattaforma GE.CO* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Argomenti:

Modulo 1. Strategie catechistiche. 1.1. Analisi e interpretazione di strategie catechistico-comunicative proprie all'organizzazione istituzionale (diocesi, parrocchie, associazioni ecc.); 1.2. Analisi e interpretazione di buone prassi educativo-comunicative non formali. *Modulo 2. Saggi per l'intervento catechistico nella produzione multimediale*. 2.1. Internet; 2.2. Radio; 2.3. TV; 2.4. Altri ambienti. *Modulo 3. Costruzione degli strumenti e delle tecniche di comunicazione catechistico-multimediale*. 3.1. Strumenti catechistici; 3.2. Tecniche catechistiche.

Testi:

PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bari-Roma, Laterza 2003); RANIERI M., *E-learning:*

modelli e strategie didattiche (Trento, Erickson 2005); BONAIUTI G. (ed.), *E-learning 2.0. Il futuro dell'apprendimento in rete, tra formale e informale* (Trento, Erickson 2006).

EB3310. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Cenni sull'origine della Teologia dell'educazione (TdE). 2. Identità della TdE: a) dall'esperienza di fede delle comunità cristiane alla teologia; b) la svolta della teologia dopo il Vaticano II; c) teologia e scienze umane: dalla conflittualità al dialogo interdisciplinare; d) la TdE come luogo del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze dell'educazione. 3. Compiti della TdE: a) recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi; b) ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; c) studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiane; d) collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana. 4. Percorso applicativo di TdE.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in: G. COFFELE (a cura), *Dilexit Ecclesiam. Studi in onore del prof. Donato Valentini* (Roma, LAS 1999) 245-276; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); ID., *Bibbia e educazione. Nuove luci dalla ricerca esegetica attuale*, in: «Orientamenti Pedagogici» 30 (1983) 647-664, 839-855; *A 40 anni dalla Gravissimum Educationis*, in: «Orientamenti Pedagogici» 54 (2007) n. 2; MAZZEO M., *Bibbia ed educazione. Per una nuova evangelizzazione* (Milano, Paoline 2011); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante* (Bologna, EDB 2008); NANNI C., *Educare cristianamente. Lettere spirituali a educatori, insegnanti e formatori* (Leumann, LDC 2008); NICOLOSI S., *Paideia e Vangelo. Educare: continuare la creazione* (Roma, Borla 2002); TRIANI P.-VALENTINI N. (a cura), *L'arte di educare nella fede. Le sfide culturali del presente* (Padova, Messaggero 2008); CORZO J.L. (Ed.), *Educación y Teología*, in «Analecta Calasanctiana» 106 (2011); BATTISTA G., *Teologia dell'educazione cristiana: pluralità di modelli e di strategie. Un'antologia di testi* (Città del Vaticano, LUP 2013); GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación hoy* (Santiago de Chile, Universidad Finis Terrae 2017).

EB3311. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità e obiettivi:

Il corso cerca di offrire un'interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana strettamente vincolata al suo significato educativo; esplora quindi la

religione e il suo linguaggio dal punto di vista fenomenologico ed ermeneutico, valorizzando la «Scienza delle Religioni» e la ricerca educativa attuale. Infine, il corso propone una specie di «esercitazione ermeneutica» – «L'incontro con Gesù» – per comprendere specificamente il valore educativo dell'esperienza religiosa. Di conseguenza, alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1/ Spiegare e comprendere l'esperienza religiosa nella «situazione ermeneutica» odierna; 2/ Delimitare l'identità della religione, fare l'analisi fenomenologica dell'esperienza religiosa e l'interpretazione della medesima; 3/ Relazionare l'educazione con la religione e, in particolare, capire sia il valore educativo della religione che le prospettive per «educare l'esperienza religiosa»; 4/ Situare ermeneuticamente l'«esperienza cristiana» nel cammino dell'umanizzazione.

Argomenti:

1**.** *Esperienza, religione e duplice comprensione della realtà* (Situazione): «Situazione ermeneutica»; Umanità, cultura, «malattia del senso» e «tempo di ricostruzione; Esperienza, religione e «costruzione della realtà»; Duplice orizzonte esplicativo della realtà. 2. *Ragione religiosa, autenticità, vita umana e «vita religiosa»* (Interpretazione della religione): Epistemologia, ermeneutica, ragione umana e ragione religiosa; Interpretazione dell'esperienza religiosa/A: vita umana, vita religiosa; Interpretazione dell'esperienza religiosa/B: una dimensione della vita umana; Panorama religioso contemporaneo e autenticità umana della religione. 3. *Linguaggio e progettualità umana; educazione, religione e umanizzazione* (Umanizzazione ed educazione): Senso, «progetto-uomo» e «progetto religioso»; Religione, linguaggio e comunicazione; Umanizzazione: l'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa; Maieutica educativa, politica, etica e religione: persona, comunità e società civile. 4. *Oltre la religione: l'incontro con Gesù di Nazaret e l'orizzonte educativo dell'esperienza cristiana*. Radicamento esperienziale: incontro e credibilità della rivelazione cristiana; Aggancio antropologico: incarnazione e ragionevolezza della fede cristiana; Verifica prassica: relazione, Popolo di Dio e «tradizione con senso salvifico».

Testi:

Testi di base: MORAL J.L., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa* (Roma, LAS 2014); ID., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016). Altri testi *(letture integrative)*: MORAL J.L., *Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo. Antropologia, catechetica ed educazione* (Roma, LAS 2017); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); TORRES-QUEIRUGA A., *Dialogo delle religioni e autocomprensione cristiana* (Bologna, EDB 2007); CORZO J.L., *Educar es otra cosa. Manual alternativo* (Madrid, Popular 2007); ID., *Jesucristo falta a clase* (Madrid, PPC 2008); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Cortina 2001); TORRES QUEIRUGA, A., *Un*

Dio per oggi (Vicenza, Marna/ISG 20003); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); JOAS H., *Abbiamo bisogno della religione?* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010); ID., *La fede come opzione. Possibilità di futuro per il cristianesimo* (Brescia, Queriniana 2013); GISEL P., *Che cosa è una religione?* (Brescia, Queriniana 2011); ALDRIDGE A., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 2011); YANNARAS CH., *Contro la religione* (Magnano (BI), Qipajon-Comunità di Bose 2012); LÜBBE H., *La religione dopo l'Illuminismo* (Brescia, Morcelliana 2010); TERRIN A.N., *La religione. Temi e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008); MARTÍN VELASCO J., *El hombre y la religión* (Madrid, Ppc 2002); BECK U., *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare* (Roma-Bari, Laterza 2009); GAUCHET M., *La religione nella democrazia* (Bari, Dedalo 2009); HALBFAS, H., *La religione* (Brescia, Queriniana 1983); TRENTI, Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CORZO J.L., *Escuchar el mundo, oír a Dios* (Madrid, PPC 1997); DIANA M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa* (Bologna, EDB 2006); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); SAVATER F., *A mia madre mia prima maestra. Il valore di educare* (Roma, Laterza 1999); GESCHÉ A., *Dio per pensare… l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare… il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX J-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qiqajon 2010); PANIKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); GARELLI F., *Educazione* (Bologna, Il Mulino 2017).

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSŁAW WIERZBICKI

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica della didattica dell'Insegnamento della Religione. Sottolinea teorie e prassi didattiche degli insegnamenti di religione inserite nel contesto educativo delle società multireligiose. Gli studenti vengono diritti ed abilitati a perseguire percorsi monografici della didattica dell'insegnamento biblico, etico non confessionale,

ecumenico in contesti di tradizione cristiana attraverso l'arte, la musica, il teatro, il cinema, le nuove tecnologie.

Argomenti:

1. *Contesto educativo e condizioni della trasmissione culturale del patrimonio religioso nelle società multireligiose*: religione e società contemporanea; la specificità educativa del linguaggio religioso; cultura religiosa nella modernità avanzata: la comunicazione religiosa in chiave identitaria, culturale, etica, emozionale. 2. *La religione come disciplina scolastica - Il sapere religioso sotto il profilo epistemologico*. 3. *Teorie e prassi didattiche degli insegnamenti di religione*: la didattica secondo l'oggetto (modelli dottrinale, kerigmatico, storico-fenomenologico); la didattica secondo il soggetto (modelli etico-esistenziale, ermeneutico; la didattica per obiettivi (modello curricolare pragmatico); la didattica per concetti (modello curricolare semantico); la didattica modulare. 4. *Principi, struttura e sviluppo della didattica disciplinare religiosa nella scuola*: il principio teologico-didattico della correlazione; psicologia evolutiva e apprendimento religioso; lo sviluppo curricolare dei contenuti in funzione educativa; i programmi, la programmazione e la verifica. 5. *La professione del docente*. 6. Percorsi monografici; didattica speciale per l'inclusione; didattica dell'insegnamento biblico; didattica dell'insegnamento etico non confessionale; approccio al problema attraverso l'arte, la musica, il teatro, il cinema, le nuove tecnologie; didattica dell'apprendimento ecumenico in contesti di tradizione cristiana; dinamica interreligiosa in contesti di multireligiosità.

Testi:

Dispense del Professore. TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione. Competenza e professionalità* (Leuman, LDC 2004); REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, (Brescia, La Scuola 2012); TRENTI Z. – C. PASTORE, *L'insegnamento della religione: Competenza e professionalità. Prontuario dell'Insegnante di Religione*, (Torino, LDC 2013); ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche* (Leumann, LDC 2003); CICATELLI S., *Guida all'insegnanmento della religione cattolica* (Brescia, La Scuola 2015); CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado* (Brescia,Queriniana 2015); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); TRENTI Z., *Linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, LDC 2008); D'ALONZO L., BOCCI F., PINNELLI S., *Dodattica speciale per l'inclusione*, (Brescia, La Scuola 2015); CATTERIN M., *L'inegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica in Europa. Analisi e contributi di istituzioni europee* (Venezia, Marcianum Press 2013); PAJER F., *Nuovi Appunti di didattica per l'IRC* (Torino, SEI 2006); ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); ID., *La religione come disciplina scolastica* (Leumann, LDC 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare Religione Cattolica oggi. Nota pastorale*, 19.05.1991; BERTAGNA G.-SANDRONE BOSCARINO G. (a cura), *L'insegnamento della religione cattolica per la persona. Itinerari culturali e proposte didattiche per la formazione in servizio dei docenti di religione cattolica* (Milano, Centro Ambrosiano 2009); MARCHIONI G., *Percorsi didattici per*

l'insegnamento della religione cattolica. Orientamenti, modelli e materiali per il lavoro in classe (Leumann, LDC 2011); ID., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2007); RUTA G. (a cura), *Cose antiche e cose nuove. La didattica dell'IRC tra tradizione e prospettive* (Messina, ITST 1998); ID., *Insegnamento della religione cattolica nel mondo dei simboli. Attualità, fondamenti e sviluppi* (Messina, ITST 1999); GEVAERT J.-GIANATELLI R. (a cura), *Didattica dell'insegnamento della religione. Orientamenti generali* (Leumann, LDC 1991); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa* (Leumann, LDC 2008); CONSIGLIO DELLE CONFERENZE EPISCOPALI EUROPEE – UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE ITALIANO, *Insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica dei paesi europei. Atti del Simposio Europeo*, Roma 13-15 aprile 1991 (Leumann, LDC 1991); ROEBBEN B., *Religionspedägogik der Hoffnung. Grundlinien religiöser Bildung in der Spätmoderne* (Berlin, Lit Verlag 2011); GORDON T., *Insegnanti efficaci. Pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti* (Milano, Giunti 2011).

EB3322. Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIROSŁAW WIERZBICKI

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica della scuola cattolica. Rimarcare il diritto costitutivo della persona umana alla libertà di apprendimento e di scelta delle istituzioni conformi al proprio progetto di vita. Orientare gli studenti ed abilitati a riconoscere nelle scuole cattoliche e nelle istituzioni scolastiche del proprio Paese, lo spazio per promuovere un autentico pluralismo culturale e religioso.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità della scuola cattolica, nella quale opera, secondo i documenti della Chiesa e della Conferenza episcopale del proprio Paese; 2. Presentare la situazione giuridica della scuola; 3. Proporre un progetto istituzionale di libertà progressiva; 4. Redigere il progetto educativo di una scuola cattolica che permetta un miglioramento continuo; 5. Proporre nel proprio Paese lo stile adeguato per la formazione dei docenti e lo sviluppo dell'offerta formativa; 6. Proporre con nuovo slancio la dimensione religiosa dell'educazione che permetta la libera scelta dei genitori secondo il proprio progetto educativo.

Argomenti:

Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima vengono presentate: 1. La storia della scuola cattolica con la tematizzazione dei seguenti argomenti: cristianesimo primitivo e prime scuole monastiche; monachesimo occidentale (VI-XII); scuole comunali (XI-XIV); scuole degli ordini religiosi; scuole cattoliche nel periodo delle Riforme; istituzioni educative e scolastiche nel XVII secolo; educazione della Chiesa nella rivoluzione industriale; istituzioni

ed educazione popolare; "Scuole nuove" in Europa. 2. Scuola Cattolica nei documenti della Chiesa; 3. Servizio educativo della Chiesa per l'uomo: aspetti giuridici; l'impegno delle chiese locali; impegni pastorali della scuola cattolica.

La seconda parte del corso approfondisce l'identità della scuola cattolica: 1. Progetto educativo: criteri generali per il progetto educativo; scuola cattolica, società e stato; scuola e spirito evangelico di carità, verità e libertà; cultura e fede; rapporto scuola-famiglia; sfide e difficoltà; orientamento scolastico e professionale; 2. Scuola come comunità educativa: scuola - comunità aperta; condizioni per formare la comunità; componenti della comunità; concezione umana di educazione; 3. Struttura e caratteristiche delle scuole cattoliche: offerta formativa; ruolo sociale nel territorio; nuovi organismi nella scuola; scuola cattolica nel sistema scolastico statale; scenario europeo e prospettive scolastiche; 4. Insegnante ed educatore testimone della fede e della cultura: identità dell'educatore laico cattolico; professione del docente; formazione dell'insegnante; etica dell'insegnante; attività di docenza; insegnante di religione; orientamenti metodologici.

La terza parte del corso affronta il problema della dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica: 1**.** Educazione e complessità sociale; 2. Educazione cristiana; 3. Educazione ed evangelizzazione; 4. Educazione e valori; 5. Educazione e cultura; 6. Educazione e giovani; 7. Sfide dell'educazione religiosa.

Testi:

WIERZBICKI M., *La Scuola Cattolica: identità ed evoluzione* (dispense); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Dieci anni di ricerche (1998-2008). Scuola Cattolica in Italia*, MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2008); ID., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); ID., *A scuola nessuno è straniero. Scuola Cattolica in Italia. Diciottesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2016); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Monitoraggio della qualità della Scuola Cattolica. Anno 2010-2011* (Roma, 2012); ID., *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011); ID., *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); PAJER F., *Escuela y Religión en Europa. Un camino de cincuenta años [1960-2010]*, Madrid, PPC 2012); ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); FERRAROLI S., *Quale educazione nella scuola di*

FSE

autonomia (Leumann, LDC 2000); WIERZBICKI M., *Nauczyciel w szkole salezjańskiej*, (Warszawa, Wyd. Salezjańskie 2011); ID., *Szkoły salezjańskie w Toruniu. Historia, edukacja i formacja religijna*, (Toruń, Wyd. Adam Marszałek 2015); Codice di Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm e nel sito: Centro Studi per la Scuola Sattolica

http://www.siti.chiesacattolica.it/centro_studi_scuola_cattolica___home_page/documentazione/00001055_Le_Pubblicazioni.html.

FSE

EB3323. Pastorale scolastica e universitaria

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Il Corso intende individuare un quadro di riferimento teorico e metodologico per un'appropriata interpretazione della presenza cristiana nella Scuola e nell'Università.

Argomenti:

1. Nascita e sviluppo della relazione tra istruzione ed evangelizzazione; 2. L'istruzione vista dalla prospettiva della Comunità credente; 3. Istanze educative e religiose provenienti dal mondo dell'istruzione: 3.1. Cambiamenti recenti del contesto culturale, religioso, educativo; 3.2. Tendenze evolutive di Scuola e Università; 3.3. Rapporto educazione-religione in ambiente scolastico e accademico; 3.4. Ruolo dell'insegnamento della religione nella scuola; 4. Prospettive e criteri per una rinnovata impostazione della prassi cristiana negli ambienti dell'istruzione, sulla base dei dati emersi dal Corso e alla luce della riflessione pedagogica e teologico-pratica.

Testi:

Indicazioni specifiche saranno fornite durante il Corso. CONCILIUM OECUMENICUM VATICANUM II, Declaratio de educatione cristiana *Gravissimum educationis*, 28 octobris 1965, in *AAS* 58 (1966) 728-739; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, Documento *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio*, 28 dicembre 1997, in: *Enchiridion Vaticanum*, 16: Documenti della Santa Sede (1997) (Bologna EDB 1999); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER I LAICI-PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA CULTURA, *Presenza della Chiesa nell'università e nella cultura universitaria*, 22 maggio 1994, in *Enchiridion Vaticanum*, 14: Documenti ufficiali della Santa Sede (1994-1995) (Bologna EDB 1997); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1996); DESBOUTS C.-NANNI C. (a cura), *L'università come comunità educativa. Il paradigma dell'educazione integrale* (Roma, LAS 2008); MIDALI M., *Teologia pratica.1: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{4}2008); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *Educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma,

LAS 2001); PAJER F. (a cura), *Europa, scuola e religioni. Monoteismi e confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea* (Torino, SEI 2005); PANIKKAR R., *Pluralismo e interculturalità*, in *Opera Omnia* (a cura di R. Panikkar-M. Carrara Pavan), *Culture e religioni in dialogo*, vol.VI/1 (Milano, Jaca Book 2009); POLLO M., *Giovani e sacro. L'esperienza religiosa dei giovani alle soglie del XXI secolo* (Leumann, LDC 2010).

EB3326. Educazione e pluralismo religioso-culturale

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso introduce gli studenti specializzandi nella recente e complessa analisi del rapporto tra educazione e pluralismo religioso nelle società contemporanee secondo una prospettiva interdisciplinare.

Obiettivi:

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: a) esporre il significato e l'importanza del pluralismo religioso a livello umanistico e teologico; b) individuare ed elaborare gli obiettivi, le condizioni, i processi, i linguaggi specifici che consentono la realizzazione di buone prassi educative differenziali; c) possedere e spiegare un quadro di criteri fondamentali per progettare o valutare percorsi formativi plurisettoriali e differenziati di educazione al pluralismo religioso.

Argomenti:

1. *Parte teorico-epistemologica*: a) Il pluralismo religioso nella storia dell'educazione; b) Tracciati storici dell'educazione cattolica a confronto con il pluralismo religioso; c) Principali teorie del rapporto tra educazione interculturale e pluralismo religioso – 2. *Parte sistematica*: a) Presupposti di filosofia interculturale: dalla critica dei linguaggi violenti (fondamentalismo religioso, fanatismo, conflitto di culture) alle nuove visioni planetarie (pace, globalizzazione dei diritti umani, cittadinanza, multiculturalità, laicità, pluralismo, complessità della realtà); b) Magistero ecclesiale e teologia delle religioni; la prospettiva del pluralismo religioso di Jacques Dupuis; c) Identificazione sociologica del problema educativo nel quadro del pluralismo religioso: immigrazione e nomadismo in contesto interculturale e glocale; d) Il pluralismo religioso nel quadro delle scienze psicopedagogiche: educare al dialogo interreligioso tra new media e cyberspazio; e) Analisi interdisciplinare della cittadinanza critica (Habermas e Apel) in contesto multireligioso: laicità della società e pluralismo religioso nelle proposte di legge sulla libertà religiosa; f) Elaborazione di progetti educativi e formazione e aggiornamento degli educatori; 3. *Parte sperimentale*: a) Analisi dei linguaggi religiosi attraverso lo spettroscopio dei cultural studies: case study su social network e blogs; b) La ricerca azione applicata in contesto scolastico: dal pluralismo religioso alla convivenza multiculturale.

Testi

Obbligatorio: PAJER F., *Dio è in programma. Scuola e religioni nell'Europa unita* (Brescia, La Scuola 2017); COLZANI G., *Missiologia contemporanea. Il cammino delle Chiese: 1945-2007* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010) 235-318; DE VITA R.-BERTI F. (edd.), *Pluralismo religioso e convivenza multiculturale: un dialogo necessario* (Milano, Angeli 2003): parti scelte; SALVARANI B., *Educare al pluralismo religioso. Bradford chiama Italia* (Bologna, EMI 2006).

Altri testi consigliati: CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA (a cura), *Educazione interculturale e pluralismo religioso: atti della Conferenza internazionale promossa dalla Congregazione per l'educazione cattolica e dall'Associazione cattolica internazionale degli Istituti di scienze dell'educazione* (FIUC-ACISE), Roma 27-28 marzo 2008, (Città del Vaticano, LEV 2009); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Educare al dialogo interculturale nella scuola cattolica. Vivere insieme per una civiltà dell'amore, 28 ottobre 2013* (Città del Vaticano, LEV 2013); SALVARANI B., *Vocabolario minimo del dialogo interreligioso: per un'educazione all'incontro delle fedi* (Bologna, Dehoniane ^{2}2008); DUPUIS J., *Perché non sono eretico. Teologia del pluralismo religioso: le accuse, la mia difesa* (Bologna, EMI 2015); BIONDO V.-FIALA A., *Civility, Religious Pluralism and Education* (New York, Routledge 2014); CODA P.-CROCIATA M. (a cura), *Il crocifisso e le religioni. Compassione di Dio e sofferenza dell'uomo nelle religioni monoteistiche* (Roma-Palermo, Città Nuova-Facoltà teologica di Sicilia 2002); TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione. Competenza e professionalità* (Leumann, LDC 2004); CESARIO V. (a cura), *L'Altro. Identità, dialogo e conflitto nella società plurale* (Milano, Vita e pensiero 2004); DUPUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana ^{3}200); GENRE E.-PAJER F., *L'Unione europea e la sfida delle religioni: verso una nuova presenza della religione nella scuola* (Torino, Claudiana 2005); KAZANJIAN V. H. JR.-LAURENCE P.L. (edd.), *Education as Transformation: Religious Pluralism, Spirituality, and a New Vision for Higher Education in America* (New York, Peter Lang Publishing 2006). Per la parte sperimentale si veda: GILROY P., *The Black Atlantic. L'identità nera tra modernità e doppia coscienza* (Roma, Meltemi 2003). Per l'analisi dei manuali scolastici si veda: FILORAMO G.-PAJER F., *Di che Dio sei?: tante religioni un solo mondo* (Torino, SEI 2011); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015).

EB3330. CM sulla Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il corso si propone di approfondire la problematica della scuola cattolica dal punto di vista organizzativo – educativo – pastorale per orientare ed abilitare gli studenti a conoscere i processi della programmazione scolastica e perseguire i suoi obiettivi. Precisare il ruolo del responsabile della scuola cattolica sotto il profilo giuridico, ecclesiale e pedagogico, ricostruendo l'evoluzione della sua figura in rapporto ai nuovi orientamenti, analizzando la sua posizione nei diversi livelli scolastici. In particolare valuterà l'orientamento educativo e l'incidenza della leadership cristiana.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità educativo-pastorale del responsabile della scuola cattolica; 2. Presentare la situazione giuridica della scuola; 3. Proporre i metodi adeguati per la formazione educativo-pastorale dei docenti e del personale scolastico; 4. Orientare gli alunni a compiere le scelte fondamentali della vita; 5. Valutare situazioni e prospettive scolastiche; 6. Presentare le idee e nuove proposte per la dimensione religiosa del progetto educativo degli studenti.

Argomenti:

Il corso sviluppa le seguenti problematiche: 1. Gli aspetti educativo – pastorali della Scuola Cattolica nei documenti della Chiesa; 2. Il pluralismo e intercultura nelle istituzioni educative; 3. La valutazione delle situazioni e responsabilità scolastiche; 4. La relazione della scuola con la Chiesa diocesana; 5. Il sistema scolastico e la gestione della scuola cattolica; 6. I processi di ricerca e dei risultati di istruzione ed educazione; 7. La figura del responsabile della scuola cattolica sotto il profilo giuridico, ecclesiale e pedagogico; 8. I metodi nella formazione educativo-pastorale dei docenti e del personale scolastico; 9. Il processo della formazione di leadership cristiana nella scuola; 10. La leadership nel processo di creazione delle condizioni favorevoli nell'apprendimento e nella educazione religiosa; 11. L'operatore pastorale nella comunità scolastica; 12. La formazione permanente degli insegnanti - educatori nel processo dell'ampliamento delle conoscenze educativo – pastorali, professionali e sociali; 13. La cooperazione con le famiglie nel sostegno alla crescita e alla maturazione personale degli alunni; 14. La pianificazione e partecipazione nei progetti educativo-pastorali; 15. La preparazione pratica per svolgere funzioni di gestione e di bisogni educativi speciali; 16. L'orientameto e le scelte fondamentali della vita degli alunni; 17. L'orientamento educativo-pastorale di ogni ordine e grado di scuola (da quella dell'infanzia alle scuole superiori, alla formazione professionale e all'università); 18. Le sfide educativo – pastorali della scuola cattolica; 19. Potenziamento della qualita educativa e pastorale.

Testi:

WIERZBICKI M., *La Scuola Cattolica: identità educativo-pastorale* (dispense); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Dieci anni di ricerche (1998-2008). Scuola Cattolica in Italia,* MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2008); ID., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); ID., *Pluralita dei gestori, XV Rapporto sulla Scuola Cattolica in Italia,* CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2013); ID.,, *Una scuola che orienta, XVI Rapporto sulla Scuola Cattolica in Italia,* CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2014);

MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Monitoraggio della qualità della Scuola Cattolica. Anno 2010-2011* (Roma, 2012); ID., *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011); ID., *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); DI FABIO A., *Manuale di psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2009); FERRAROLI S., *Quale educazione nella scuola di autonomia* (Leumann, LDC 2000); PAJER F., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); WIERZBICKI M., *Nauczyciel w szkole salezjańskiej*, (Warszawa, Wyd. Salezjańskie 2011); ID., *Szkoły salezjańskie w Toruniu. Historia, edukacja i formacja religijna*, (Toruń, Wyd. Adam Marszałek 2015); Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm e nel sito: Centro Studi per la Scuola Cattolica http://www.siti.chiesacattolica.it/centro_studi_scuola_cattolica_home_page/documentazione/00001055_Le_Pubblicazioni.html.

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Condurre da una concezione usuale e comune di Pastorale Scolastica ad una sua definizione aggiornata, documentata e critica, adeguata all'attuale contesto culturale e prassi ecclesiale.

Argomenti:

Il Seminario concentrerà inizialmente la sua attenzione sull'attuale concezione di Pastorale Scolastica, individuandone i tratti caratteristici attraverso il confronto con il Magistero. In un secondo tempo, verificherà tale concezione alla luce della Letteratura scientifica reperibile, evidenziandone risorse e limiti. Infine, cercherà di individuare una definizione di Pastorale Scolastica, che suggerisca criteri, motivazioni e orientamenti teorico-pratici per la costruzione di piani pastorali adeguati all'ambiente scolastico attuale.

Testi:

Indicazioni specifiche emergeranno nella fase di impostazione ed organizzazione del lavoro. BEIN RICCO E. (a cura), *La sfida di Babele. Incontri e scontri nelle società multiculturali* (Torino, Claudiana 2001); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*, Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo (Roma, Armando 1997); LANCIAROTTA E., *Passione e progetto. Chiesa e scuola insieme per educare* (Treviso, San Liberale 2008); MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{4}2008); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multi cultura* (Roma, LAS 2003); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008.)

EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il seminario di Pedagogia religiosa intende offrire dei fondamenti teorici delle conoscenze e competenze di base nelle scienze teologiche e nelle scienze dell'educazione. Abilitare a operare soprattutto nell'ambito dell'educazione religiosa nelle istituzioni educative in contesti multiculturali e multireligiosi.

Obiettivi:

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: 1. Saper definire l'identità della pedagogia religiosa nell'attuale contesto sociale; 2. Conoscere e riflettere criticamente su interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone nella dimensione religiosa; 3. Saper individuare le competenze relative all'educazione religiosa nelle scuole e nelle istituzioni ecclesiali; 4. Saper gestire le conoscenze di base nell'ambito dell'animazione e del coordinamento di gruppi formativi; 5. Saper progettare itinerari di evangelizzazione, di catechesi e di pastorale giovanile.

Argomenti:

1. I concetti fondamentali della Pedagogia religiosa nell'educazione dei giovani; 2. I processi da attivare nelle istituzioni educative, nelle loro fasi, i dinamismi, i contenuti, le metodologie; 3. Nuovi orizionti mutliculturali e multireligiosi nell'educazione, nella religione e nella comunicazione.

Testi:

STAGI P. (a cura), *L'Europa e le religioni,* (Lit. Edizioni Srl 2017); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2002); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); PAJER F., *Dio in programma. Scuola e religioni nell'Europa unita (1957-2017)* (Brescia, La Scuola 2017); ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); TRENTI Z. – PASTORE C. (a cura), *L'insegnamento della religione: Competenza e professionalità. Prontuario dell'Insegnante di Religione,* (Torino, LDC 2013); TRENTI Z. - PAJER F. – PRENNA L. – MORANTE G. – GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, A scuola nessuno è straniero. Scuola Cattolica in Italia. Diciottesimo Rapporto, 2016 (Brescia, La Scuola 2016); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, MALIZIA G.-CICATELLI S., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012,* (Brescia, La Scuola 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of*

FSE

Research in Italy (1998-2008) (Bern, Peter Lang 2011).

EB3422. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I° ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

BIANCARDI G.-GIANETTO U., *Storia della catechesi*, vol. 4: *Il movimento catechistico* (Roma, LAS 2016); GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ^{2}1983), ed. orig.: *Historia de la catecquesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996); MOLINARIO J., 9*Le catéchisme, une invention moderne* (Montrouge, Bayard 2013).

EB3521. Internet, insegnamento e apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Finalità:

Il corso intende studiare le problematiche, sia di natura didattica, sia tecnologica, legate ai processi di insegnamento e di apprendimento con l'uso dell'Internet. Permette di acquisire le conoscenze e abilità fondamentali, necessarie per i processi auto-formativi nell'ambiente digitale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Comprendere e presentare le problematiche fondamentali legate all'uso dell'Internet. 2. Identificare i fondamentali modelli di insegnamento con l'uso dell'Internet. 3.

Utilizzare l'Internet come strumento di propria formazione continua. 4. Costruire un portfolio digitale legato al percorso formativo personale.

Argomenti:

1. L'Internet e il suo sviluppo. 2. Terminologia e aspetti tecnologici dell'uso di Internet. 3. Comunicazione e diffusione globale del sapere. 4. L'ambiente-classe come spazio fisico e come spazio digitale. 5. Caratteristiche dell'insegnamento e dell'apprendimento con l'uso dell'Internet. 6. Portali e piattaforme educative – sincroniche e asincroniche. 7. Analisi critica: pregi e limiti dell'uso dell'Internet. 8. Questioni etiche e legali legate all'uso dell'Internet. 9. Costruzione del portfolio digitale.

Testi:

GRZĄDZIEL D., *Materiali del docente*; GRZĄDZIEL D., *Costruire insieme le conoscenze. Il blog come strumento nella didattica universitaria*, «Orientamenti Pedagogici» 63(2016)1, 157-178; PELLEREY M., *La valorizzazione delle tecnologie mobili nella pratica gestionale e didattica dell'istruzione e formazione a livello di secondo ciclo. Indagine teorico-empirica. Rapporto finale* (Roma, Cnos-Fap 2015); PELLEREY M., *L'integrazione delle tecnologie mobili (tablet, smartphone) nel contesto scolastico e formativo: alcuni orientamenti operativi derivanti da uno studio realizzato in ambito CNOS-FAP*, «Rassegna Cnos» 31(2015) 1, pp. 41-58; GIACCARDI C., *Giovani, media digitali e sfide educative*, in: V. ORLANDO (a cura), *Con Don Bosco educatori dei giovani del nostro tempo. Atti del Convegno Internazionale di Pedagogia Salesiana, Roma 19-21 marzo 2015* (Roma, LAS 2015) 70-76; PASQUALETTI F., *Web 2.0 Educazione e comunicazione, ovvero quando i pesci sono felici di stare nella rete*, «Orientamenti Pedagogici» 59 (2012) 4, 625-654; RANIERI M., *Le insidie dell'ovvio. Tecnologie educative e critica della retorica tecnocentrica* (Pisa, Edizioni ETS 2011).

MASSIVE OPEN ONLINE COURSES (MOOCs): https://www.coursera.org/; https://www.futurelearn.com/; https://www.edx.org/; https://www.udacity.com/; http://www.teachertube.com/; http://www.educationduepuntozero.it/.

EB3522. Formazione a distanza e e-learning

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Finalità:

Il corso intende studiare i processi di natura didattica legati alle forme di formazione a distanza con l'uso di nuove tecnologie telematiche. In modo particolare saranno approfondite le relazioni insegnante-studente e studente-studente negli ambienti e-learning.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere alcune modalità di insegnamento-apprendimento negli ambienti e-learning. 2. Identificare e comprendere gli elementi e i principi di base della didattica e-learning. 3. Partecipare autonomamente ai corsi offerti da MOOCs. 4. Costruire un portfolio digitale legato al percorso formativo personale.

Argomenti:

1. Le ecologie e-learning: la comunicazione e le relazioni. 2. La dimensione temporale e spaziale dei processi di apprendimento. 3. La dimensione epistemica di apprendimento: costruzione attiva del sapere. 4. La dimensione discorsiva e interattiva di apprendimento. 5. La dimensione sociale dell'apprendimento nell'ambiente e-learning: l'intelligenza collaborativa. 6. La dimensione cognitiva e metacognitiva dell'apprendimento nello spazio digitale. 7. L'aspetto differenziale dell'apprendimento. 5. La dimensione valutativa dell'apprendimento: il feedback ricorsivo.

FSE

Testi:

GRZĄDZIEL D., *Materiali del docente*; MILLER M.D., *Minds online: Teaching effectively with technology* (Cambridge-Massachusetts, Harvard University Press 2014); MAGLIONI M.-BISCARO F., *La classe capovolta. Innovare la didattica con la flipped classroom* (Trento, Erickson 2014); PACANSKY-BROCK M., *Best Practices for Teaching with Emerging Technologies* (New York-London, Routledge 2013); KALANTZIS M., COPE B., *New Learning, Elements of a Science of Education* (Cambridge-Port Melbourne, Victoria [2]2012); RANIERI M., *Le insidie dell'ovvio. Tecnologie educative e critica della retorica tecnocentrica* (Pisa, Edizioni ETS 2011); RANIERI M., *E-Learning: modelli e strategie didattiche* (Trento, Erickson 2005); COPE B.,-KALANTZIS M., *e-Learning Ecologies* (NY, Routledge 2017); KRESS G., *Multimodalità. Un approccio socio-semiotico alla comunicazione contemporanea* (Bari, Progedit 2015). MASSIVE OPEN ONLINE COURSES (MOOCs): https://www.coursera.org/; https://www.futurelearn.com/; https://www.edx.org/; https://www.udacity.com/; http://www.teachertube.com/.

EB3540. Seminario di Didattica VII

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CURSIO

Argomenti:

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al metodo statunitense ideato e realizzato nell'esperienza dell'insegnante californiana Erin Gruwell, Docente di Letteratura Inglese, nella sua classe interculturale, come esemplificazione di una metodologia efficace negli odierni contesti di complessità. In particolare si analizzeranno i temi/processi fondanti del metodo Freedom Writers:

Introduzione al metodo "Freedom Writers": sviluppare cambiamento negli studenti.

Visione del film Freedom Writers e attività correlate.

Lettura del diario dei Freedom Writers: scrivere il cambiamento.

La "salsa" segreta di Erin Gruwell, la lettera all'educatore e il processo di cambiamento.

FASE 1: Coinvolgi i tuoi studenti. - Lo stemma - Scrivere il diario: cosa mi rende unico - Il gioco della linea - Brindisi per il cambiamento. FASE 2: Illumina i tuoi studenti - Fare un sandwich - C'era una volta scrivere un diario

- Intervista - Parlare fuori: storie speciali - Prendi una posizione - Vite parallele da passato - Chi sono io? Analisi del carattere - Faccia a faccia - La mia casa lontano da casa - Accendi una luce. FASE 3: Dai potere ai tuoi studenti - Coinvolgimento della famiglia e della comunità - Raccolta di fondi e ricerca di sponsor - Ospiti che raccontano - Viaggi sul territorio - Accompagnare (mentoring) - Progetti per il servizio di apprendimento.

Testi:

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al metodo Freedom Writers. In particolare si analizzeranno parti fondanti dei seguenti documenti/testi:

FILM: *Freedom Writers. Le loro storie. Le loro parole. Il loro futuro*, SWANK HILARY (produttore), LAGRAVENESE RICHARD (California, Los Angeles, A-S Paramount Picture, 2006). THE FREEDOM WRITERS – GRUWELL E., *The Freedom Writers Diary: How a Teacher and 150 Teens Used Writing to Change Themselves and the World Around Them* (New York, Broadway Books, 1999) (Diari degli studenti) THE FREEDOM WRITERS FOUNDATION - GRUWELL E., *The Freedom Writers Diary Teacher's Guide* (New York, Broadway Books 2007) *(Guida Didattica).* Altri Testi Per Un Libero Approfondimento: AFFINATI E., *Elogio del ripetente* (Milano, Libellule Mondadori 2013);

-, *La città dei ragazzi* (Milano, Mondadori 2008); - *L'uomo del futuro. Sulle strade di don Lorenzo Milani* (Milano, Mondadori 2016); BÉGAUDEAU F., *Entre les murs* (Paris, Édition Gallimard 2006) (tr. it., *La classe*, Torino, Einaudi 2008); BLANDINO G., *Quando insegnare non è più un piacere. La scuola difficile, proposte per insegnanti e formatori* (Milano, Raffaello Cortina 2008); DEMETRIO D., *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé* (Milano, Raffaello Cortina 1996); ELLERANI P., *Metodi e tecniche attive per l'insegnamento. Creare contesti per imparare ad apprendere* (Roma, Anicia 2013); MORTARI L., *La pratica dell'aver cura* (Milano, Mondadori 2006); ONOFRI S., *Registro di classe* (Torino, Einaudi 2000); PELLEREY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); PENNAC D., *Chagrin d'école* (Paris, Édition Gallimard 2007) (tr. it., *Diario di scuola*, Milano, Feltrinelli 2008); RECALCATI M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento* (Torino, Giulio Einaudi 2014); STARNONE D., *Solo se interrogato. Appunti sulla maleducazione di un insegnante volenteroso* 1995).

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del computer (PC) e sistemi operativi:* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplificazioni sull'uso della tastiera e del mouse in windows. 2. *Windows e sue peculiarità:* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi:* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Alcuni esempi utilizzando il pacchetto Office 2010 - Installazione di

stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base:* - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare:* - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica. 6. *Utilizzo di software alternativi al pacchetto Office:* - Il mondo di open source. - Software libero e gratuito. Esempi di utilizzo di software libero. 7. *Unità complementare (facoltativa):* Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento.

(I primi 2 moduli vengono proposti come approfondimento personale o in piccoli gruppi)

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *Colori e suoni nelle presentazioni didattiche:* - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. - Caratteristiche e peculiarità del suono in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione:* - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando strumenti commerciali (scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video …). 3. *Gestione informatica delle informazioni:* - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati per la preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup:* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero di dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali:* - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. Registrazione di suoni nel PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali:* - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale:* - Scelta dei colori. - Impaginazione grafica. - Scelta dei font. - Uso

di suoni e di movimenti. - Livello comunicativo del messaggio. - Commento sulle scelte fatte nella presentazione multimediale. 8. *Presentazione di alcuni software* (*facoltativa):* - Software per posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo di diversi sistemi operativi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica generale del lavoro scientifico e, inoltre, di chiarire le implicazioni di alcuni temi svolti nei corsi di carattere metodologico (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione critica) nell'impostazione e nell'elaborazione dei saggi metodologicamente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Individuare le principali caratteristiche dei diversi tipi di lavoro scientifico. 2. Conoscere le tappe fondamentali per la realizzazione di un lavoro scritto metodologicamente coretto. 3. Utilizzare le principali tecniche del lavoro scientifico. 4. Valutare un saggio scritto dal punto di vista metodologico. 6. Elaborare un breve saggio scritto metodologicamente corretto.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. Tappe nella preparazione del lavoro scientifico: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. Stesura e presentazione di una monografia scientifica: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. Uso del computer nel lavoro scientifico: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. Lavoro scientifico in diversi ambiti di

ricerca: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca; rassegna bibliografica e recensione; relazione e conferenza; edizione critica. 8. Aspetti tecnici e formali. 9. Esercizi di applicazione.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]2007); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003); VELLONE E.-ALVARO R. (a cura), *Manuale di pubblicazione dell'American Psychological Association* (Napoli, EdiSES 2010); Altri testi di consultazione: CARDINALE U., *L'arte di riassumere. Introduzione alla scrittura breve* (Bologna, il Mulino, 2015); EVANS D.-GRUBA P.-ZOBEL J., *How to Write a Better Thesis* (New York, Springer 2014); SANTORO M., *Lezioni di bibliografia* (Milano, Editrice Bibliografica, 2012); VENUDA F., *La citazione bibliografica. Dalla galassia Gutenberg alla rivoluzione digitale* (Milano, Unicopli 2012); GUERRINI M., *La biblioteca spiegata agli studenti universitari* (Milano, Editrice Bibliografica 2012); CAPACCIONI A., *Ricerche bibliografiche. Banche dati e biblioteche in rete* (Milano, Apogeo 2011); LESINA R., *Il nuovo manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea* (Bologna, Zanichelli 2009); BAY M.-TOSO M. (a cura), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane. Paradigmi, esperienze, prospettive* (Roma, LAS 2009); BELLERATE B., *Metodologia "scientifica" e educazione*, in «Pedagogia e Vita» (2002) 5, 22-48; CRAVOTTA G., *Metodologia per lo studio e la ricerca scientifica per studenti di scuola superiore e per universitari* (Messina, Cooperativa S. Tommaso 2000); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]1986).

FSE

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA PAOLA PICCINI

Argomenti:

I contenuti del corso sono suddivisi in alcuni moduli: 1. Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca quali-tativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo in-duttivo. 3. La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo.* La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. La ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo.* L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa.

L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I "focus group" nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002); TRINCHERO R., *I metodi della ricerca educativa* (Roma-Bari, GLF-Laterza 2013); ROBASTO D., *La ricerca empirica in educazione: Esempi e buone pratiche* (Milano, Angeli 2014). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001). Utili riferimenti sono: CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985).

FSE

EB3612. Statistica I: descrittiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA PAOLA PICCINI

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: misure di tendenza centrale e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Cenni su verifica di ipotesi. 7. Lettura delle tabelle di contingenza tratte da rapporti di ricerca e da annuari statistici ufficiali; confronti e comparazioni. 8. Fonti statistiche nazionali, europee e internazionali tratte dai principali siti Internet ufficiali.

Testi:

BAY M., *Elementi introduttivi di statistica descrittiva* (Roma, LAS 2012); IEZZI D.F., *Statistica per le scienze sociali* (Roma, Carocci 2009); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); PELOSI M.K.-SANDIFER T. M., *Introduzione alla statistica* (Milano, McGraw-Hill 2005); ARENI A-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill ^{9}2000); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill ^{2}1992).

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

FRENI CRISTIANA, LC
KURUVACHIRA JOSE, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: PANERO MARCO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:
KURUVACHIRA JOSE, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB

Docenti Straordinari:
HYPPOLITE MAURICE ELDER, SDB
KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

Docenti Aggiunti:
PANERO MARCO, SDB
SINSIN VENANCE, SDB

Docenti Stabilizzati:
FRENI CRISTIANA, LC

Docenti Emeriti:
ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB
TOSO MARIO, Ecc.za Rev.ma, SDB

Docenti Invitati:
BAGGIO GUIDO, LC
BUDINI SIMONE, LC
CANACCINI FEDERICO, LC
CURCI STEFANO, LC
ORLANDO VITO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
SMERILLI ALESSANDRA, FMA

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli *(St 139, Ord. 236-237)*

La Facoltà di Filosofia dell'Università Pontificia Salesiana, tenendo conto della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana*, del *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 28 gennaio 2011), della *Nota circa l'attuazione del Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 15 luglio 2011), degli *Statuti* e *Ordinamenti* dell'UPS e dell'*Overarching Framework of Qualifications for the European Higher Education Area* ("*Dublin Descriptors*", Dublino, dicembre 2004), secondo un quadro di qualificazioni che prevede tre cicli, organizza:

a) il *Primo Ciclo* universitario della durta di sei semestri e caratterizzato da 180 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il primo grado accademico di *Baccalaureato in filosofia*;

b) il *Secondo Ciclo* universitario della durata di quattro semestri e caratterizzato da 120 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il secondo (titolo) grado accademico di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* oppure *con specializzazione in scienze umane e sociali*

c) il *Terzo Ciclo* universitario della durata di sei semestri che avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

2. Requisiti di ammissione *(St 137; Ord 234)*

Per l'ammissione al *Primo Ciclo*, come *studente ordinario*, oltre quanto è previsto in St 33 § 2,1.3, si richiede un titolo di studio corrispondente a quello richiesto per l'ammissione all'Università civile nella propria nazione, o in quella in cui lo studente ha compiuto gli studi. Nei casi dubbi il Decano può richiedere un esame di idoneità da sostenere all'inizio del ciclo.

Per l'ammissione al *Secondo Ciclo* si richiede in generale che lo studente abbia conseguito il Baccalaureato (triennale) in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica. Chi avesse compiuto gli studi filosofici presso altre Università può chiedere il riconoscimento di singoli corsi o di un numero equivalente di crediti, purché dimostri, a giudizio del Decano, una sufficiente conoscenza della filosofia nella sua parte sistematica, oltre che storica, tenuto conto della specialità dello studio filosofico secondo le direttive dell'Autorità ecclesiastica.

Al *Terzo Ciclo* sono ammessi alunni che abbiano conseguito la Licenza in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica.

Da tutti gli studenti si richiede, oltre al possesso della lingua italiana, una conoscenza, proporzionata alle esigenze dei diversi cicli, delle lingue classiche e delle lingue moderne, quale è richiesta per lo studio e per la ricerca scientifica, secondo le determinazioni degli Ordinamenti di Facoltà.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236) - Baccalaureato

1. Finalità e metodo

Il primo ciclo dura un triennio o sei semestri ed ha indole istituzionale. Esso pertanto si propone di offrire una congrua iniziazione alle tematiche fondamentali della filosofia, tanto dal punto di vista teoretico quanto da quello storico, e la formazione al metodo scientifico.

Tenuto conto del carattere istituzionale del ciclo, lo spazio maggiore è riservato alle lezioni magisteriali. Esse tuttavia sono completate da colloqui e da altre iniziative didattiche. Il numero delle lezioni, inoltre, deve essere tale che agli alunni non manchi il tempo sufficiente per la riflessione personale e per l'adeguata assimilazione dell'insegnamento ricevuto.

2. Profilo

Il curricolo di *Baccalaureato in filosofia* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da tutti quelli legati alle attività di carattere umanistico e formativo, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze cognitive e pedagogiche, nella promozione culturale, all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione, il *Baccelliere in filosofia* metterà a servizio della propria professionalità, in coerenza con la visione del mondo e della vita che caratterizza una filosofia di ispirazione cristiana ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, la capacità di ideare e sostenere argomentazioni, di gestire le relazioni e la soluzione di problemi nel proprio campo di ricerca e di lavoro, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ai propri colleghi e agli interlocutori, sia specialisti che non. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di II ciclo con un alto grado di autonomia e competenza.

3. Competenze

Il Baccelliere in filosofia dovrà avere acquisito anzitutto una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa, economica e politica), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Al Baccelliere in filosofia è richiesto

inoltre di maturare qualificate competenze nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica e culturale, e nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione, nonché – insieme con la conoscenza della lingua latina – di essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico. Il Baccalaureato in filosofia così configurato può essere considerato equivalente alla Classe delle Lauree L-5 (Classe delle Lauree in Filosofia) secondo il vigente ordinamento universitario italiano.

4. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti
Lingua italiana (livello B2)
LA0672. Nozioni di lingua latina

Discipline obbligatorie fondamentali (110 ECTS)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS)
FA0131. Modulo base: Metafisica (5 ECTS)
FA0132. Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS)
FA0141 Modulo base: Teologia naturale (5 ECTS)
FA0142 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0222 Filosofia della scienza I (8 ECTS)
FA0220 Modulo base: Filosofia della natura (5 ECTS)
FA0221 Modulo avanzato: Storia del pensiero scientifico (3 ECTS)
FA0340 Antropologia filosofica (8 ECTS)
FA0341 Modulo base: Filosofia dell'uomo (5 ECTS)
FA0342 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)
FA0311 Modulo base: Etica fondamentale (5 ECTS)
FA0312 Modulo avanzato: Letture seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0910 Filosofia politica (8 ECTS)
FA0911 Modulo base: Filosofia politica (5 ECTS)
FA0912 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0212 Logica (8 ECTS)
FA0210 Modulo base: Logica classica (5 ECTS)
FA0211 Modulo avanzato: Logiche moderne (3 ECTS)

FA0122 Filosofia della conoscenza (8 ECTS)
FA0120 Modulo base: Filosofia della conoscenza (5ECTS)
FA0121 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)
FA0711 Modulo base: Storia della filosofia antica (5 ECTS)
FA0712 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)
FA0811 Modulo base: Storia della filosofia medievale (5 ECTS)
FA0812 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)
FA0611 Modulo base: Storia della filosofia moderna (5 ECTS)
FA0612 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)
FA0641 Modulo base: Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)
FA0642 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (*orale comlessivo)* (5 ECTS)
Prova finale di storia della filosofia (*lectio coram)* (4 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (35 ECTS)
FA0111 Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS)
FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)
LA0674 Nozioni di Lingua latina II (5 ECTS)
FA1210 Informatica applicata (Informatica I) (5 ECTS)
FA1220 Abilità informatiche (Informatica II) (5 ECTS)
Lingua moderna UE a livello intermedio (10 ECTS)

Discipline opzionali (35 ECTS)
Nell'ambito delle scienze psicologiche, sociologiche, pedagogiche, economiche, politiche, religiose, letterarie, storiche e giuridiche a scelta tra le seguenti, o altre equivalenti secondo la programmazione dell'Università
FA0333 Economia, etica e finanza (5 ECTS)
FA0410 Estetica (5 ECTS)
EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
FA0510 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
EB0310 Sistema preventivo nella storia (5 ECTS)
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB0520 Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)
EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)
FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)
FA1050 Storia romana I (5 ECTS)

5. Prove del Primo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo di primo grado si richiede un esame o altra prova di profitto su tutte e singole le discipline del ciclo, la partecipazione attiva ai seminari e un esame comprensivo o prova equivalente con cui lo studente dimostri, di fronte a una commissione, d'aver raggiunto la formazione scientifica intesa dal ciclo.

Gli esaminatori esprimeranno il giudizio sui candidati nelle forme previste dagli Ordinamenti.

Nel giudizio finale sui candidati al grado di Baccalaureato si tenga conto di tutti i risultati conseguiti nelle varie prove del primo ciclo, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il ciclo si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato, che consente l'ammissione al secondo ciclo degli studi filosofici.

II CICLO *(St 147; Ord 237)*

1. Finalità e metodo

Il secondo ciclo dura quattro semestri, e ha carattere di ricerca approfondita e di iniziata specializzazione. Questa privilegerà il problema dell'uomo, con particolare riguardo alla sua dimensione religiosa, a quella educativa e a quella sociale e politica. Esso concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori, prepara all'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario, nonché allo svolgimento di compiti particolari nell'ambito della Chiesa e della Società di San Francesco di Sales.

Dato il carattere di approfondimento e di iniziata specializzazione del ciclo, sia lasciato ampio spazio allo studio e alla ricerca personale. Lo studente potrà così attendere, oltre che alla lettura e alla partecipazione attiva ai vari seminari, soprattutto all'elaborazione, sotto la guida di un docente della Facoltà, di una esercitazione scientifica, che dimostri una effettiva padronanza della metodologia filosofica di ricerca, in campo storico o speculativo.

Il secondo ciclo prevede una duplice specializzazione: *in scienze storico-antropologiche* e *in scienze umane e sociali*. Entrambe saranno volte ad approfondire la connessione tra la filosofia e rispettivamente le scienze storiche e antropologiche e le scienze umane e sociali, così da proporre un discernimento circa il metodo ed i contenuti di queste scienze alla luce della ragione filosofica. Ogni specializzazione comprende corsi di approfondimento filosofico, sia nel settore teoretico, sia in quello della storia della filosofia, sia nell'ambito delle materie ricollegabili alla specializzazione intesa.

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE STORICO-ANTROPOLOGICHE

Profilo

Il curricolo di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze storiche e antropologiche ed all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* metterà a servizio della propria professionalità la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* così configurata può essere considerata equivalente alla *Laurea magistrale in scienze filosofiche* per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di *Filosofia e storia*. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (*Dottorato di ricerca in filosofia*) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia, le scienze antropologiche e le scienze storiche. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica, insieme con un corretto atteggiamento nei riguardi della ricerca storica e delle discipline ad essa afferenti. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il *Licenziato in filosofia con specializza-*

zione in scienze storico-antropologiche coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (*Filosofia e storia*) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

FL0001 Lingua italiana (livello B2)
FA0410 Estetica (5 ECTS)
FA0510 Filosofia del linguaggio I (5 ECTS)
FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)
FA1050 Storia romana (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)

FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)
FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
FA0123 Filosofia della conoscenza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

Ambito storico (15 ECTS)

FA1051 Storia romana II (5 ECTS)
LA0821 Storia greca *o* FA0825 Storia medievale (5 ECTS)
FA0625 Storia moderna *o* EB0510 Storia contemporanea (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

EB1122 Antropologia culturale *o* FA0331 Filosofia della cultura *o* DB0101 Filosofia del diritto *o* FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
FA0330 Bioetica *o* FA0332 Etica sociale (5 ECTS)
FA0240 Ecologia (5 ECTS)
FA1120 Letteratura italiana contemporanea *o* FA0520 Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)

FA0530 Retorica e comunicazione *o* EB0410 Antropologia e comunicazione *o* CA0111 Semiotica generale (5 ECTS)
Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS) *o* FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)
Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)
Tesi di licenza (20 ECTS)

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE UMANE E SOCIALI

Profilo

Il curricolo di Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nella collaborazione in ambito sociale, formativo ed educativo, e all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali metterà a servizio della propria professionalità – in coerenza con la visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e con i suoi valori – la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali così configurata può essere considerata equivalente alla Laurea magistrale in scienze filosofiche per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (Dottorato di ricerca in filosofia) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia e le scienze umane e sociali, specialmente nell'ambito educativo e formativo. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, sociale e politica, in stretto rapporto con le discipline di carattere sociale e pedagogico. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico e pedagogico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

FL0001 Lingua italiana (livello B2)
FA0333 Economia etica e finanza (5 ECTS)
EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)
FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)
FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)

FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
FA0123 Filosofia della conoscenza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

EB1410 Didattica generale (5 ECTS)
FA0240 Ecologia (5 ECTS)
EB0210 Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
EB0611 Pedagogia sociale o EB0612 interculturale o EB0120 della scuola (5 ECTS)
EB2020 Psicologia sociale o EB1910 Psicologia dell'educazione o EB1810 Psicologia dello sviluppo o EB2021 Psicologia della religione (5 ECTS)
EB0910 Sociologia dell'educazione o EB0921 Sociologia della gioventù o EB0920 Sociologia della famiglia o EB1120 Sociologia della religione (5 ECTS)
FA0331 Filosofia della cultura o EB1122 Antropologia culturale o DB0101 Filosofia del diritto o FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
EB0410 Antropologia e comunicazione o FA0530 Retorica e comunicazione (5 ECTS)
Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS) o FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)

Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

2. Prove del Secondo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di secondo grado, si richiede: il giudizio positivo sulla partecipazione ai seminari; il superamento degli esami, o di altre prove equivalenti, di tutti i corsi frequentati; l'approvazione di una esercitazione scritta e della sua discussione orale.

Nel giudizio finale sui candidati al grado del secondo ciclo si terrà conto di tutti i risultati conseguiti nell'ambito del biennio, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il secondo ciclo si conclude con il titolo accademico di Licenza in Filosofia, con l'indicazione della specializzazione conseguita.

III CICLO *(St 151)*

Il *III Ciclo* abilita lo studente all'insegnamento nelle Università, salve le altre prescrizioni del diritto in materia, e lo avvia al raggiungimento di una piena maturità scientifica.

Il terzo ciclo, della durata di almeno tre anni, comprende la partecipazione a due seminari, scelti tra quelli in programma nella Facoltà stessa, nonché un insieme di altre prestazioni determinate dagli Ordinamenti della Facoltà.

Lo studente è tenuto in particolare all'elaborazione di una dissertazione dottorale, condotta sotto la guida di un professore e su un argomento approvato dal Consiglio di Facoltà.

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di terzo grado si richiede, oltre alla Licenza in Filosofia:

- che abbia partecipato attivamente ad almeno due seminari;
- che abbia difeso con successo la propria dissertazione dottorale di fronte a una commissione;
- che abbia pubblicato la medesima dissertazione, almeno nella sua parte principale.

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA

1. Finalità

La Facoltà di Filosofia, tenendo conto della nuova normativa emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica attraverso il Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia del 28 gennaio 2011, e con l'obiettivo di offrire la possibilità di un biennio di studi universitari di filosofia adeguato a coloro che proseguiranno – a partire dai candidati al sacerdozio – i loro studi nelle discipline teologiche, e nel contempo permettere a tutti coloro che vorranno proseguire i loro studi di raggiungere il grado accademico di I ciclo in filosofia o in altre discipline avvalendosi pienamente del percorso di studio realizzato attraverso questo curriculum biennale, istituisce a partire dall'anno accademico 2012/2013 il *Diploma Universitario in Filosofia*.

2. Profilo

Il *curriculum* di *Diploma Universitario in Filosofia* consta di quattro semestri e concorre, nell'ambito civile ed ecclesiale, ad una formazione filosofica ed umanistica in coerenza con la visione cristiana del mondo e della vita ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, adeguata alla prosecuzione degli studi nelle discipline teologiche e dotata dei requisiti che permettono in un anno di completare il titolo di I ciclo in filosofia o di dedicarsi con profitto allo studio di altre discipline, specie quelle inerenti alle scienze umane e sociali.

3. Competenze

Lo studente che consegue il *Diploma Universitario in Filosofia* dovrà avere acquisito, nelle modalità che sono possibili ad un biennio di studio, una solida conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, etica, estetica, religiosa), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Oltre alla conoscenza di una lingua classica (lingua latina, al livello II), fondamentale soprattutto in vista della formazione di coloro che proseguiranno nello studio della teologia, quanti conseguono presso la Facoltà di Filosofia dell'UPS il *Diploma universitario in filosofia* saranno dotati di significative competenze di base nel campo dell'epistemologia del rapporto tra filosofia e teologia, della storia delle religioni, dell'estetica e di una serie di discipline pedagogiche connesse con la specificità carismatica e l'indole propria dell'Università Pontificia Salesiana.

4. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Per il conseguimento del *Diploma* si richiedono quattro semestri di frequenza, e l'assolvimento dell'intero programma previsto, comprendente i 102 ECTS delle discipline obbligatorie, i 15 ECTS delle discipline complementari e i 3 ECTS della Prova finale di filosofia sistematica, per un totale di 120 ECTS.

Prerequisiti
Lingua italiana (livello intermedio - B1)
LA0672 Nozioni di lingua latina I [5 ECTS]
Discipline obbligatorie fondamentali (84 ECTS)
FA0101 Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS)
FA0210 Logica (5 ECTS)
FA0120 Filosofia della conoscenza (5 ECTS)
FA0130 Filosofia teoretica I (Metafisica) (8 ECTS)
FA0141 Filosofia teoretica II (Teologia naturale) (5 ECTS)
FA0340 Antropologia filosofica (Filosofia dell'uomo) (8 ECTS)
FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)
FA0911 Filosofia politica (5 ECTS)
FA0220 Filosofia della scienza (Filosofia della natura) (5 ECTS)
FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)
FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)
FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)
FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)
Discipline obbligatorie complementari (18 ECTS)
FA1011 Introduzione al cristianesimo (3 ECTS)
LA0674 Lingua latina II (5 ECTS)
FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)
FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)
Discipline complementari opzionali (almeno 15 ECTS**)**
FA0410 Estetica (5 ECTS)
EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
FA0331 Filosofia della cultura (5 ECTS)
FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)
Prova finale di filosofia sistematica (3 ECTS)

Studi salesiani
Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)
TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)
EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)
TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

CORSO DI DIPLOMA DI FORMAZIONE SUPERIORE IN FILOSOFIA

Per venire incontro all'esigenza di un primo accostamento e/o di un approfondimento delle tematiche fondamentali della filosofia, in vista di una formazione personale e di una ulteriore qualificazione professionale, la Facoltà offre a tutti coloro che sono provvisti del Diploma di scuola secondaria superiore o di titolo universitario non in filosofia la possibilità di accedere alla *Scuola superiore di formazione filosofica* e di conseguire, una volta completato il programma previsto, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*.
Le discipline offerte sono:

Filosofia, teologia e scienza,
Filosofia della conoscenza,
Filosofia teoretica I,
Filosofia teoretica II,
Antropologia filosofica,
Filosofia morale e politica,
Filosofia della scienza,
Filosofia del linguaggio e dell'arte,
Storia della filosofia antica,
Storia della filosofia medievale,
Storia della filosofia moderna,
Storia della filosofia contemporanea.

La *Scuola superiore di formazione filosofica*: ha durata biennale (quattro semestri), per un totale di 12 corsi di 5 ECTS ciascuno, distribuiti secondo il numero di tre per ogni semestre; prevede per ciascun corso 20 ore di lezioni frontali (2 ore ogni volta) distribuite nei 10 sabati indicati – all'interno di ogni semestre – secondo il calendario programmato; implica, oltre alla frequenza alle lezioni, un carico complessivo di lavoro richiesto allo studente per il raggiungimento dei 5 ECTS previsti per ogni corso che si svolgerà attraverso il tutoraggio personale da parte del docente ed una richiesta di letture e/o lavori scritti adeguata allo specifico livello di conoscenza nel quale si trova lo studente; permette di conseguire, superati con profitto tutti gli esami relativi ai 12 corsi previsti, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*. In ogni caso tutti gli ECTS maturati dallo studente vengono ugualmente certificati e risultano spendibili per riconoscimenti da parte di Istituzioni universitarie e/o valorizzazione all'interno di programmi specifici di qualificazione e di aggiornamento; tutti gli ECTS del Diploma, o in ogni caso quelli regolarmente conseguiti nella *Scuola* vengono ritenuti validi per la prosecuzione degli studi presso la Facoltà nel corso di Baccalaureato in filosofia.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2017-2018

PRIMO CICLO - Baccalaurato

Primo semestre

FA0111. Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS - M. Panero)
FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - M.E. Hyppolite)
FA0212. Logica I (8 ECTS - M. Sinsin)
FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà-M. Panero)
FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-G. Baggio)
FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
FA1210. Informatica applicata (5 ECTS - G. Bergagna)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin Ordonez)
TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS - L. Rosón Galache)

Secondo semestre

FA0122. Filosofia della conoscenza I (8 ECTS - M. Sinsin)
FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M.E. Hyppolite)
FA0222. Filosofia della scienza I (8 ECTS - J. Kureethadam)
FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - A. Smerilli)
FA0410. Estetica (5 ECTS - C. Freni)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-F. Canaccini)
FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - S. Budini)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
FA1050. Storia romana I (5 ECTS - M. Marin)
FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS - G. Bergagna)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic- S. Gassin Ordonez)

SECONDO CICLO - Licenza

Primo semestre

FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0171. Seminario di Filosofia teoretica I (5 ECTS - M.E. Hyppolite)
FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS - G. Perillo)
FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS - S. Budini)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
LA0821. Storia greca (5 ECTS - M. Marin)

Secondo semestre

FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS - J. Kuruvachira)
FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS - G. Abbà-M. Panero)
FA0332. Etica sociale (5 ECTS - S. Fernando)
FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - A. Smerilli)
FA0410. Estetica (5 ECTS - C. Freni)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0660. Seminario di Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS - M. Marin)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
FA1050. Storia romana I (5 ECTS - M. Marin)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA

Primo semestre

FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS - M. Panero)
FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - M.E. Hyppolite)
FA0210. Logica I (5 ECTS - M. Sinsin)
FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà-M. Panero)
FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-G. Baggio)
FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
FA1011. Introduzione al cristianesimo (3 ECTS - G. Rosón)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin Ordonez)
TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS - L. Rosón Galache)

Secondo semestre

FA0120. Filosofia della conoscenza I (5 ECTS - M. Sinsin)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M.E. Hyppolite)
FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0410. Estetica (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-F. Canaccini)
FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - S. Budini)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin Ordonez)

TERZO CICLO - Dottorato

Primo semestre

FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II (5 ECTS - J. Kuruvachira)

SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE FILOSOFICA

Primo semestre

FA0190. Filosofia, Teologia e scienza (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0391. Propedeutica all'antropologia filosofica (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0790. Propedeutica alla storia della filosofia antica (5 ECTS - M. Marin)

Secondo semestre

FA0191. Propedeutica alla filosofia della conoscenza (5 ECTS - M. Sinsin)
FA0290. Propedeutica alla filosofia della scienza (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0890. Propedeutica alla storia della filosofia medievale (5 ECTS - G. Perillo)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	FA0101 Panero FA0111 Panero FA0610/1 Curci EB0510 Casella	FA0710/1 Marin FA0310/2 Panero EB0210 Casella	FA0340/2 Rosón FA0130/1 Hyppolite EB0510 Casella	FA0710/2 Marin FA0610/1 Curci EB1810 Dellagiulia	FA0340/1 Rosón FA0310/1 Abbà EB1810 Dellagiulia
9.35	FA0101 Panero FA0111 Panero FA0610/1 Curci EB0510 Casella	EB1710 Gambini FA0310/2 Panero	FA0340/2 Rosón FA0310/1 Abbà	FA0710/2 Marin FA0310/1 Abbà EB1810 Dellagiulia	FA0340/1 Rosón EB0610 Grzadziel
10.35	FA0212/1 Sinsin EB1710 Gambini FA0130/2 Hyppolite	FA0340/1 Rosón FA0130/1 Hyppolite	FA0212/0 Sinsin FA0930 Orlando FA0160 Mantovani*	FA0610/2 Baggio CA0210 Pasqualetti FA0180 Kuruvachira	FA0212/0 Sinsin EB0610 Grzadziel
11.25	FA0212/1 Sinsin EB1710 Gambini FA0130/2 Hyppolite FA0920 Budini	LA0672 Sajovic-Gassin FA0930 Orlando FA0820 Perillo	FA0710/1 Marin EB0610 Grzadziel FA0160 Mantovani*	FA0610/2 Baggio CA0210 Pasqualetti FA0820 Perillo FA0180 Kuruvachira	FA0212/0 Sinsin FA1011 Rosón EB0210 Casella
12.15	LA0672 Sajovic-Gassin FA0111 Panero FA0920 Budini	LA0672 Sajovic-Gassin FA0930 Orlando FA0820 Perillo	*Assemblea*	CA0210 Pasqualetti FA1011 Rosón FA0920 Budini FA0180 Kuruvachira	FA0710/1 Marin FA0130/1 Hyppolite EB0210 Casella
15.00		TA2470 Rosón FA0171 Hyppolite	LA0821 Marin	EB0111 Mantovani FA1210 Bergagna	

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

*FA0160 Mantovani, un modulo specifico di 12 ore si svolgerà da giovedì 16 a sabato 18 novembre (con ore di lezione il giovedì pomeriggio, il venerdì pomeriggio e il sabato mattina).

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I° Corso (9.00-10.15): FA0190 Mantovani; II° Corso (10.30-11.45): FA0391 Rosón; III° Corso (12.00-13.15): FA0790 Marin

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0310 Vojtas FA0122/1 Sinsin	FA0122/0 Sinsin FA0640/2 Thuruthiyil FA0150 Kuruvachira	FA1030 Kuruvachira FA0222/0 Kureethadam EB0612 Orlando	FA0122/0 Sinsin FA0640/1 Thuruthiyil EB0612 Orlando	FA1030 Kuruvachira FA0140/1 Mantovani FA0720 Marin
9.35	FA0122/1 Sinsin EB0110 Nanni FA0140/2 Mantovani FA0320 Abbà - Panero	FA0640/2 Thuruthiyil FA0320 Abbà - Panero	FA1030 Kuruvachira FA0222/0 Kureethadam FA0320 Abbà - Panero	FA0122/0 Sinsin FA0640/1 Thuruthiyil EB0612 Orlando	FA0161 Hyppolite FA0410 Freni FA0720 Marin
10.35	EB0110 Nanni FA0140/2 Mantovani FA0150 Kuruvachira	FA1050 Marin EB0110 Nanni FA0410 Freni	FA0810/2 Canaccini FA0140/1 Mantovani FA0720 Marin	FA0161 Hyppolite FA0510 Freni FA0140/1 Mantovani FA0332 Fernando	FA0161 Hyppolite FA0410 Freni FA0332 Fernando
11.25	EB0310 Vojtas FA0150 Kuruvachira	FA0810/1 Perillo FA0222/1 Kureethadam FA0910/2 Budini EB2020 Schietroma	FA0810/2 Canaccini FA0222/0 Kureethadam EB2020 Schietroma	FA0810/1 Perillo FA0510 Freni FA0910/1 Budini FA0332 Fernando	FA1050 Marin FA0640/1 Thuruthiyil
12.15	EB0310 Vojtas	FA0222/1 Kureethadam FA0910/2 Budini EB2020 Schietroma	*Assemblea*	FA0810/1 Perillo FA0910/1 Budini FA1050 Marin	FA0910/1 Budini FA0510 Freni
15.00		FA0660 Thuruthiyil	LA0674 Sajovic-Gassin	FA1220 Bergagna	FA0333 Smerilli

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):
I° Corso (9.00-10.15): FA0290 Kureethadam; II° Corso (10.30-11.45): FA0191 Sinsin; III° Corso (12.00-13.15): FA0890 Perillo

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO

Obiettivi:

Il corso si propone come sussidiario al primo ciclo di studi filosofici, nella duplice valenza di iniziazione al metodo del lavoro scientifico e di introduzione alla problematica filosofica e alla sua attuale configurazione accademica.

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive*: Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica.

II. *Metodologia della ricerca scientifica e filosofica*: 1. L'accostamento al testo filosofico: lettura, interpretazione e commento di testi filosofici. 2. Tipologie e fasi di realizzazione del lavoro scientifico. 3. Aspetti tecnici e formali. 4. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 5. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione di cataloghi *on-line* e la gestione di schedari elettronici e bibliografie. 6. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

III. *Propedeutica filosofica*: 1. La filosofia tra senso comune ed elaborazione scientifica. 2. Statuto epistemologico della filosofia: la proposta aristotelica e la sua fortuna. 3. Le discipline filosofiche: articolazione teoretica delle grandi problematiche. 4. Le discipline filosofiche: ricostruzione storica essenziale della trattazione accademica. 5. Sapere filosofico e sapere scientifico. 6. Sapere filosofico e sapere teologico. 7. La filosofia cristiana: impostazione della problematica e linee di soluzione. 8. Prospettive del dibattito filosofico contemporaneo. Particolare attenzione sarà prestata a fornire agli studenti un lessico filosofico di base, attraverso la lettura di pagine filosofiche classiche.

Testi:

Per la metodologia filosofica: PANERO M., *Elementi di metodologia del lavoro scientifico* (Roma, UPS 2017); *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (a cura della Facoltà di Filosofia dell'UPS, Roma 2014. Disponibile on-line sul sito della Facoltà); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHEID D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004).

Per la propedeutica filosofica: Schemi e sussidi didattici forniti dal Professore; ARISTOTELE, *Protreptico. Esortazione alla filosofia* (Torino, UTET 2008); LIVI A., *Perché interessa la filosofia e perché se ne studia la storia* (Bari, Leonardo Da Vinci 2006); HEIDEGGER M., *Che cos'è la filosofia?* (Genova, Il Melangolo 1997); *Enciclopedia filosofica* (Milano, Bompiani 2006, 12 voll.), voci scelte. Ulteriore bibliografia specialistica verrà segnalata a lezione.

FA0111. Metodologia della ricerca scientifica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO

Obiettivi:

Il corso si propone come sussidiario al primo ciclo di studi filosofici, quale iniziazione ad un metodo rigoroso di lavoro scientifico, volto principalmente alla conduzione di ricerche a carattere filosofico.

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive*: Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica.

II. *Metodologia della ricerca scientifica*: 1. Tipologie e fasi di realizzazione del lavoro scientifico. 2. Aspetti tecnici e formali. 3. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 4. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione di cataloghi *on-line* e la gestione di schedari elettronici e bibliografie.

III. *Metodologia della ricerca filosofica*: 1. Accostamento al testo filosofico: esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi filosofici. 2. Indicazioni per la conduzione di una ricerca filosofica, con redazione di un elaborato scritto, secondo i criteri del lavoro scientifico. 3. Iniziazione all'attività di ricerca e ai suoi requisiti, attraverso il confronto con il percorso intellettuale di alcuni autori. 4. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

Le sezioni I e II saranno svolte all'interno delle ore di lezione del *Corso FA0101-Propedeutica e metodologia filosofica* (ore 8.45-10.20, mesi di ottobre e novembre). La sezione III. verrà condotta in modo seminariale, attraverso sessioni didattiche periodiche concordate con gli studenti e lavori personali di ricerca assegnati dal docente.

Testi:

PANERO M., *Elementi di metodologia del lavoro scientifico* (Roma, UPS 2017); *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (a cura della Facoltà di Filosofia dell'UPS, Roma 2014. Disponibile on-line sul sito della Facoltà); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHEID D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); GUITTON J., *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); SALMANN E., *Scienza e spiritualità. Affinità elettive* (Bologna, EDB 2009); SERTILLANGES A.D., *La vita intellettuale* (Roma, Studium ^{6}1998); WEBER M., *Il lavoro intellettuale come professione* (Torino, Einaudi 1980). Ulteriore bibliografia specialistica verrà segnalata a lezione.

FA0122. Filosofia della conoscenza I
(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. VENANCE SINSIN

FA0120. Modulo di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione: Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza. 2. Verità, evidenza e certezza. 3. La conoscenza sensibile. 4. La conoscenza razionale. 5. Il tema della conoscenza nelle altre discipline: scienza cognitiva, neuroscienze, sociologia. 6. La filosofia e i saperi. 7. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfettibile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ^{2}2004); TUNINETTI L. F., *Persone che giudicano. Lineamenti di epistemologia* Roma, Urbaniana University Press 2016); Antologia di testi scelti.

FdF

FA0121. Modulo avanzato (3 ECTS)

Tema centrale del corso:

La questione del metodo nell'epistemologia contemporanea

Argomenti:

Introduzione: La nozione di "metodo". 1. H. Bergson: L'intuizione come metodo. 2. G. Bachelard: Ostacoli epistemologici e razionalismo applicato. 3. R. Carnap: Il metodo della costituzione. 4. H.G. Gadamer: Precomprensione, Ermeneutica e Metodo. 5. M. Bassong: Il metodo maâtico. 6. Hans Albert: Il metodo critico. 7. P.K. Feyerabend: l'anarchismo metodologico. Considerazioni Conclusive

Testi:

Dispense del Professore; BACHELARD G., *La formazione dello spirito scientifico. Contributo a una psicoanalisi della conoscenza oggettiva* (Milano, Raffaello Cortina 1995); BASSONG M., *Le Savoir Africain. Essai sur la théorie avancée de la connaissance* (Québec, Kiyikaat 2013); BERGSON H., *L'evoluzione creatrice* (Milano, BUR, Classici del pensiero 2012); CARNAP R., *La costruzione logica del mondo* (Milano, Fabbri 1966); FEYERABEND P.K., *Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza* (Milano, Feltrinelli 1980); GADAMER H. G., *Verità e metodo* (Milano, Fratelli Fabbri Editore 1972); HANS A., *Per un razionalismo critico* (Bologna, il Mulino 1973).

FA0130. Filosofia teoretica I
(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE

FA0131. Modulo di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica

fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafisica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

FA0132. Modulo avanzato (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae; Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

FA0141. Modulo di base: *attività formativa di base (5 ECTS)*

Finalità – Obiettivi:

Il corso rientra tra i trattati fondamentali della formazione filosofica di base, ed intende esaminare le principali questioni teoretiche legate alla considerazione dell'esistenza e delle caratteristiche dell'Assoluto. Ha come obiettivo il raggiungimento da parte dello studenti di una almeno sufficiente

assimilazione delle principali tematiche della teologia filosofica, in vista di una buona conoscenza, storica e soprattutto teoretica, della problematica filosofica relativa all'esistenza e alla natura di Dio, in dialogo con le altre discipline e con la cultura contemporanea, finalizzata alla propria formazione personale e – in molti casi – all'impegno educativo.

Argomenti:

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il cosiddetto "argomento ontologico" e la sua valutazione critica. Gli argomenti "*ex veritate*" ed "*ex moralitate*" e la loro valutazione critica. L'approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell'esistenza di Dio. Esiste una "*via pulchritudinis*", e quali caratteristiche avrebbe? Le argomentazioni "a posteriori": la via metafisica. Il tema dell'ineffabilità dell'essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio. Dio come pienezza sussistente d'essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. L'immutabilità dinamica, l'eternità e l'immensità divina. Dio come amore creante e provvidente: l'intelligenza, la volontà e l'onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell'essere e filosofia dell'amore.

Testi:

ALBARELLO D., *La libertà e l'evento. Percorsi di teologia filosofica dopo Heidegger* (Milano, Glossa 2008); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2016, 3.a ed.); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); ID., *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto. I Dibattiti* (Siena, Cantagalli 2010); CONGIUNTI L., *Ateismo ateo. La negazione di Dio dopo-oltre l'ateismo* (Borgomanero, Giuliano Ladolfi 2015); LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); LEUZZI L., *La questione di Dio oggi. Il nuovo cortile dei gentili* (Città del Vaticano, LEV 2010); MANTOVANI M., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarcisi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010), 233-258; PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella, Leonardo da Vinci 2004); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995); RIVETTI BARBÒ F., *Dio Amore Vivente. Lineamenti di teologia filosofica* (Milano, Jaca Book 1998); ROMERA OÑATE L. (a cura), *Dio e il senso dell'esistenza umana* (Roma, Armando 1999); ID., *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia Naturale* (Roma, EDUSC 2008); PENZO G.-GIBELLINI R. (a cura), *Dio nella filosofia del Novecento* (Brescia, Queriniana 1993); SALUCCI A., *"In principio…". Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l'esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); VENTURINI N., *La ricerca dell'Assoluto. Dio c'è? Chi è?* (Roma, Coletti 1998). Altre letture specifiche saranno indicate durante le lezioni.

FA0142. Modulo avanzato: *attività formativa caratterizzante (3 ECTS)*

Finalità – Obiettivi:

Questo modulo avanzato, direttamente collegato al modulo base ma anche frequentabile indipendentemente (soprattutto se dotati di una sufficiente preparazione di base sulla storia della filosofia medievale e sulle tematiche di confine tra la metafisica e la teologia filosofica) offre la possibilità di un approfondimento delle cosiddette classiche argomentazioni "a posteriori" riguardo all'esistenza di Dio. Ha come obiettivo il raggiungimento di una buona padronanza del contesto, delle fonti di riferimento, dei contenuti e delle successive considerazioni delle cosiddette "cinque vie" di Tommaso d'Aquino, mettendole in dialogo con il pensiero contemporaneo.

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: La dimostrabilità dell'esistenza di Dio. Il testo della q. 2 della I *Pars* della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, con saggi sul contenuto, le fonti, il commento, la critica e la difesa delle "cinque vie" nella storia del tomismo e del pensiero occidentale, e confronto con il contenuto di alcuni articoli della q. 12 (*Quomodo Deus a nobis cognoscatur*) e di altre questioni della *I Pars*. Rapporto tra i temi trattati nelle "cinque vie" ed alcuni elementi dell'ateismo contemporaneo.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2 e q. 12; ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2016, 3.a ed.); BONTA MORELAND A., *Known by Nature. Thomas Aquinas on natural knowledge of God* (New York, The Crossroad Publishing Company 2010); CONGIUNTI L., *Ateismo ateo. La negazione di Dio dopo-oltre l'ateismo* (Borgomanero, Giuliano Ladolfi 2015); ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, Lev 1995); LEUZZI L., *La questione di Dio oggi. Il nuovo cortile dei gentili* (Città del Vaticano, LEV 2010); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); MANTOVANI M., *An Deus sit* (Summa Theologiae I, q. 2). Los comentarios de la "primera Escuela" de Salamanca (Salamanca, Editorial San Esteban, 2007); ID., *La discussione sull'esistenza di Dio nei teologi domenicani a Salamanca dal 1561 al 1669. Studio sui testi di Sotomayor, Mancio, Medina, Astorga, Báñez e Godoy* (Roma-Salamanca, Las-Angelicum University Press-Editorial San Esteban 2007); ID., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarcisi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa*. *Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010) 233-258; MOREROD C., *L'argomento della causalità nell'ateismo contemporaneo*, in: CONGIUNTI L.-PERILLO G. (a cura), *Studi sul pensiero di Tommaso d'Aquino. In occasione del XXX anniversario della S.I.T.A.* (Roma, LAS 2009) 55-69.

FA0150. Filosofia della religione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

1. *Introduzione*: lo scopo e la metodologia del corso. 2. *L'origine della religione*: le teorie razionalistiche, psicologiche, sociologiche, politico-economiche, antropologiche e umanistiche dell'origine della religione. La critica delle teorie. Le conclusioni filosofiche dell'origine della religione. 3. *Il problema della definizione della religione*: La natura complessa della religione. I vari tipi di definizione della religione: definizione essenziale-intuitiva, definizione lessicale, definizione funzionale, definizione reale. Una critica delle definizioni della religione. 4. *Le dimensioni della religione*: Le teorie di Ninian Smart e Raimondo Panikkar. Una valutazione critica delle loro teorie. 5. *Esperienza religiosa*: Le teorie di Joachim Wach, Rudolf Otto e Mircea Eliade. Le conclusioni filosofiche dell'esperienza religiosa. 6. *Il fondamentlismo religioso*: I fattori responsabili per il fondamentalismo religioso. Le manifestazioni del fondamentalismo. Suggerimenti per affrontare il problema. 7. *Il dialogo interreligioso*: Il concetto e i fondamenti filosofici e teologici del dialogo interreligioso; il dialogo interreligioso secondo Raimondo Panikkar. 8. *Gli elementi fondamentali delle religioni*: La metodologia per scoprire gli elementi fondamentali delle religioni. Alcuni elementi 'essenziali' della religione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione* (Roma, LAS ²2005); ELIADE M., *Il Sacro e il Profano* (Torino, Boringheri 1969); KÜNG H., *Spurensuche. Die Weltreligionen auf dem Weg 1* (München, Piper Verlag 1999); KURUVACHIRA J., *Mistero o Paradosso. Temi Aperti di Filosofia della Religione* (Roma LAS 2013); ID., *Dialogo Interreligioso* (Roma, LAS, 2015); MARTY M.E.-APPLEBY R.S. (a cura), *Accounting for Fundamentalisms* (Chicago, The University of Chicago Press 2004); MURA G. (a cura), *Il Fondamentiamo Religioso. Contributi per il discernimento*, Euntes Docente, Rivista quadrimestrale della Pontificia Università Urbaniana di Roma (Nova series, LVI/ 2, 2003); NKERAMIHIGO T.-SALATIELLO G., *Pensare la religione* (Napoli, Chirico 2010); OTTO R., *Il Sacro: L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale* (Milano, Feltrinelli 1976); PALS D., *Eight Theories of Religion* (Oxford: Oxford University Press 2006); PANIKKAR R., *Il dialogo intrareligioso*, N. GIOSTRA (tr.) (Assisi, Cittadella ²2001); ID., *Religione e religioni: concordanza funzionale, essenziale ed esistenziale delle religioni: studio filosofico sulla natura storica e dinamica della religione* (Brescia, Morcelliana 1964); WACH J., *Sociology of Religion* (Chicago, The University of Chicago Press 1944); SMART N., *Dimensions of the Sacred. An Anthology of the World Religions* (London, Fontana Press, 1996); STARK R., *Discovering God: The Origins of the Great Religions and the Evolution of Belief* (New York, Harper One 2007).

FA0160. Filosofia della storia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Pensare la storia e la libertà tra moderno e postmoderno: autori, questioni e lineamenti della filosofia della storia. Rapporto tra filosofia della storia e teologia della storia. Un modulo del corso (parte monografica) verterà, in collaborazione con l'Associazione "Nuova Costruttività", allo studio della metafisica della realtà storica e dell'ecclesiologia secondo il pensiero del teologo e filosofo salesiano Tommaso Demaria. Il corso è inserito nel Programma 2017/18 dello *STOQ UPS Project*.

Testi:

MANTOVANI M., *Sulle vie del tempo. Un confronto filosofico sulla storia e sulla libertà* (Roma, LAS 2002); BELLELLI F., *Cristocentrismo e storia. L'uso dell'analogia nella cristologia di Hans Urs von Balthasar* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2008); CAVIGLIA G., *Gesù Cristo, «punto focale dei desideri della storia e della civiltà» (*Gaudium et Spes *45), incontro misterioso e affascinante tra eternità e tempo*, in FERASIN E. (a cura), *Teologia e vita* (Roma, Las 1992), 43-80; CIURLIA S., *Ermeneutica, Storia e Storiografia. Rappresentazioni filosofico-politiche della storia a confronto* (Lecce, Pensa 2009); D'ORSI A., *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia* (Torino, Paravia [2]1999); GALASSO G., *Nient'altro che storia. Saggi di teoria e metodologia della storia* (Bologna, Il Mulino 2000); MARROU H.I., *La conoscenza storica* (Bologna, Il Mulino 1998); MURA G., *Dal moderno al postmoderno: sfide e prospettive*, in: *Aquinas* 46 (1998/3) 553-582; PASQUALE G., *La ragione della storia. Per una filosofia della storia come scienza* (Torino, Bollati Boringhieri 2011); ID., *La storia della salvezza. Dio Signore del tempo e della storia* (Milano, Paoline 2002); ID., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX* (Bologna, Dehoniane 2001); RIZZACASA A., *Pensare la storia tra nichilismo e globalizzazione*, in: *Per la filosofia. Filosofia e insegnamento* 21 (2004) n. 62, 15-33. Parte monografica: DEMARIA T., *Scritti teologici inediti* (a cura di M. Mantovani e R. Roggero) (Roma, Las 2017); TACCONI G., *La persona e oltre. Soggettività personale e soggettività ecclesiale nel contesto del pensiero di Tommaso Demaria* (Roma, Las 1996); BAGNARDI D., *Sul sentiero dei tre colori. Dal neoliberismo alla cultura del dono* (Bari, Levante 2015); MANTOVANI M.-PESSA A.-RIGGI O. (a cura), *Oltre la crisi: prospettive per un nuovo modello di sviluppo. Il contributo del pensiero realistico dinamico di Tommaso Demaria* (Roma, Las 2011). Altre specifiche letture saranno indicate nel corso delle lezioni.

FA0161. Relazione tra fede e ragione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE

Argomenti:

Cosa intendere per "fede". Le diverse tipologie di "razionalità". Brevi richiami allo statuto epistemologico della filosofia, considerazione di quello della teologia, ed analisi dei principali modelli storici e teoretici del loro rapporto. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di papa Giovanni Paolo II e di vari interventi del magistero di papa Benedetto XVI e di papa Francesco. Alcuni testi significativi sulla relazione tra fede e ragione, e tra

fede e arte (con approfondimento a scelta da parte dello studente). Note sul concetto di teologia e approccio diretto ai testi di alcuni significativi autori: Tommaso d'Aquino, Francisco de Vitoria, Melchor Cano, John Henry Newman, Edith Stein, Karl Rahner, Hans Urs Von Balthasar.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore (Roma 2016); MANTOVANI M., *Relazione tra fede e ragione. Uno sguardo storico-prospettico sul rapporto tra filosofia e teologia* ([Dispensa UPS] Roma 2016); BENEDETTO XVI, *Porta Fidei*. Lettera apostolica (Città del Vaticano, LEV 2011); CAVIGLIA G., *Gesù Cristo, «punto focale dei desideri della storia e della civiltà» (*Gaudium et Spes *45), incontro misterioso e affascinante tra eternità e tempo*, in E. FERASIN (a cura), *Teologia e vita* (Roma, LAS 1992) 43-80; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia oggi. Prospettive, princìpi e criteri* (Città del Vaticano, LEV 2012); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); DAL COVOLO E. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. I: *Dalle origini a Bernardo da Chiaravalle* (Bologna, Dehoniane 1995); FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. III: *Da Vitus Pichler a Henri de Lubac* (Bologna, Dehoniane 1996); FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*. Esortazione apostolica (Città del Vaticano, LEV 2013); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA CENTRALE-INSTITUT CATHOLIQUE DE PARIS, *Ratio Imaginis. Esperienza teologica, esperienza artistica. Atti del Convegno di Firenze, 26-28 settembre 2000* (Bologna, Dehoniane 2001); FRANCESCO, *Lumen Fidei*. Lettera enciclica (Città del Vaticano, LEV 2013); GIBELLINI R., *Breve storia della teologia del XX secolo* (Brescia, Morcelliana 2008); ID., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Morcelliana 2004); GIOVANNI PAOLO II, Fides et ratio. *Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); GONZÁLEZ Á.L. (a cura), *La intermediación de filosofía y teología* (Pamplona, Cuadernos de Anuario Filosófico 2011); LOMBARDI G.-MANTOVANI M. (a cura), *Pensieri nascosti nelle cose. Arte, Cultura e Tecnica* (Roma, LAS-Angelicum University Press 2015); LEUZZI L. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. I discorsi per l'Università di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2008); LEUZZI L. (a cura), *Una nuova cultura per un nuovo umanesimo. I grandi discorsi di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2011); MANTOVANI M. - AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MANTOVANI M., *Notes for a perspective on beauty and art. Catholic Church, philosophy, education* (Saarbrücken, Lambert Academic Publishing 2015); MARCHESI A., *Filosofia e teologia. Quale rapporto?* (Milano, Angeli 1999); MASPERO G. - PÉREZ DE LABORDA M. (a cura), *Fede e Ragione: l'incontro e il cammino. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica* Fides et Ratio (Siena, Cantagalli 2011); MORRONE F., *Con occhi di fede. L'avventura umana e credente di John H. Newman* (Assisi, Cittadella 2010); MÜLLER G.L., *Ampliare l'orizzonte della ragione. Per una lettura di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2012); OCCHIPINTI G. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. II: *Da Pietro Abelardo a Roberto Bellarmino* (Bologna, Dehoniane 1996); PALESE S. (a cura), *Allargare gli spazi della razionalità. Fede amica dell'intelligenza. Atti del 1° Convegno della Facoltà Teologica Pugliese* (Bari, Ecumenica Editrice 2012); PASQUALE G. - DOTOLO C. (a cura), *Amore e verità. Sintesi prospettica di Teologia Fondamentale. Studi in onore di Rino Fisichella* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); PORRAS A. (a cura), *Fede e Ragione. Le luci della verità. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica* Fides et ratio (Roma, ESC 2012); POSSENTI V., *Filosofia e rivelazione. Un contributo al dibattito su ragione e fede* (Roma, Città Nuova 1999); SALUCCI A., *"In principio…". Variazioni sul tema*

della Creazione (Morolo, IF Press 2011); SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010); STEIN E., *Essere finito e essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere* (Roma, Città Nuova 1999); TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I *Pars*, q. 1.

FA0171. Seminario di Filosofia teoretica I

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE

Argomenti:

Il seminario intende aiutare ad acquisire gli strumenti storici e concettuali essenziali per capire lo sviluppo della riflessione metafisica nel contesto occidentale con particolare riferimento alla sintesi aristotelico-tomista. Partendo da un percorso storico si rileggeranno alcuni testi fondamentali che conducono alla riscoperta della problematica dell'essere in quanto essere secondo l'esperienza ontologica fondamentale, il valore analogico del concetto di essere, la struttura metafisica dell'ente, le proprietà trascendentali dell'essere, i suoi principi declarativi ed esplicativi fino alla Prima Causa.

Testi:

PARMENIDE, *Frammenti originali*; ARISTOTELE, *Metafisica*; TOMMASO D'AQUINO, Opuscoli filosofici e teologici: *De ente et essentia; De principiis naturae; De unitate intellectus; De aeternitate mundi; De substantiis separatis; De rationibus fidei*, et alii; ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); GILSON É., *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 2014); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); *Appunti* del Professore.

FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

Lo scopo del corso è di aiutare i dottorandi a sviluppare la capacità di approfondire un argomento filosofico, presentarlo in aula, discuterlo con i colleghi e realizzare un lavoro scritto su di esso. Il corso sarà gestito in modo seminariale e come tirocinio. Ogni studente sceglierà un tema che è collegato direttamente con la propria tesi di dottorato. A tutti gli studenti verrà richiesto di preparare lo *schema* della materia, la *bibliografia* e il *contenuto*, che dovrà essere presentato, discusso e valutato assieme con il professore e gli altri partecipanti al corso. Infine, ogni studente preparerà una *bozza dello schema* di dottorato (solo la parte metodologica), una bozza del *piano di* ricerca e un *lavoro scritto* sull'argomento scelto, seguendo rigorosamente la metodologia suggerita dall'università e dalla facoltà.

Testi:

Gli studenti saranno richiesti di trovare e consultare i testi più adatti per la preparazione

dello schema e del contenuto dell'argomento scelto. Per quanto concerne la metodologia da seguire possono consultare i seguenti testi: BAY M.-TOSO M., *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane* (Roma, LAS 2009); PANERO M., *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (Dispensa ad uso interno, Roma, UPS 2015); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]2007).

FA0190. Filosofia, teologia e scienza

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

I. Studiare la filosofia in dialogo con le altre discipline. II. La pluriarticolazione interna della filosofia. III. Il concetto di scientificità nel dibattito epistemologico. IV. La filosofia come scienza. V. Il rapporto tra la filosofia e le altre scienze. VI. La relazione tra filosofia e teologia. VII. Fede e scienza: è possibile essere "*cultori di scienze e credenti*?". VIII. "Allargare gli orizzonti della razionalità", "il realismo della fede" e "il realismo storico": i contributi di papa Benedetto XVI e di papa Francesco; IX. La situazione e le "sfide filosofiche " emergenti dall'attuale panorama culturale; X. La "vocazione" e la responsabilità del filosofo. Il corso è inserito nel Programma 2017/18 dello *STOQ UPS Project.*

Testi:

MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa UPS] Roma, 2017); ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, UTET 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); CHIMIRRI G., *Siamo tutti filosofi (basta volerlo)* (Milano-Udine, Mimesis 2010); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: La Civiltà Cattolica 156 (2005) I, 374-384; GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press 2010); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); LAMBERT D., *Scienze e teologia. Figure di un dialogo* (Roma, Città Nuova 2006); LAMBERT D.-PAUL-BONCOUR V., *Cultori di scienze e credenti. Piste di riflessione per i ricercatori e gli insegnanti cattolici* (Roma, Angelicum University Press 2014); LEUZZI L., *Allargare gli orizzonti della razionalità. I discorsi per l'Università di Benedetto XVI* (Milano, Paoline 2008); ID. (a cura), *Una nuova cultura per un nuovo umanesimo. I grandi discorsi di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2011); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MÜLLER G.L., *Ampliare l'orizzonte della ragione. Per una lettura di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2012); NANNI C.-QUINZI G.-BAGGIO G.-PACE L. (a cura), *Pensare filosoficamente* (Roma, LAS 2013); RONDINARA S., *Interpretazione del reale tra scienza e teologia* (Roma, Città Nuova 2007); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPADARO A., *Per una spiritualità dello studio*, in: La Civiltà Cattolica 160 (2009) II, 23-30; SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010).

FA0191. Propedeutica alla filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):
Prof. MAHOUGNON VENANCE SINSIN

Argomenti:

Gli incontri sono finalizzati ad appurare la capacità radicale dell'uomo di conoscere la verità e sono strutturati in dieci unità. I. La crisi culturale contemporanea e la sua matrice antiveratativa. II. Finalità e metodo di una ricerca gnoseologica epistemicamente corretta. III. Atto conoscitivo primordiale ed esperienza veritativa fondamentale. IV. Raffronto critico con le principali obiezioni antiverative e antirealiste. V. Il problema dell'essenza della verità e del suo criterio di discernimento. VI. Manifestazioni specifiche della conoscenza sensibile. VII. Valore e limiti della conoscenza sensibile. VIII. Originalità e trascendenza noetica della conoscenza razionale. IX. Funzioni e atti fondamentali della conoscenza razionale. X. Il problema del valore della conoscenza deduttiva ed induttiva.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ^{2}2004); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985).

FdF

FA0212. Logica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAHOUGNON VENANCE SINSIN

FA0210. Modulo di base: la logica classica (5 ECTS)

Argomenti:

Introduzione. I. Il concetto. II. La proposizione. III. L'argomentazione. IV. Logica e retorica. Conclusione.

Testi:

Dispense del Professore; SANGUINETTI J. J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); MARITAIN J., *Logica minore. Elementi di filosofia* (II) (Milano, Massimo 1990); REBOUL O., *Introduzione alla retorica* (Bologna, Il Mulino 1996).

FA0211. Modulo avanzato: la logica moderna (3 ECTS)

Argomenti:

I. La nuova logica. II. Elementi di logica simbolica. III. L. Wittgenstein e l'atomismo logico. IV. Di alcune letture "logistiche" della logica classica. V. La logica nella filosofia africana contemporanea.

Testi:

Dispense del Professore
BOCHENSKI J.M., *La logica formale* (Torino, Einaudi 1972); CARNAP R., *Introduzione alla logica simbolica, con particolare riferimento alle sue applicazioni* (Firenze, La Nuova

Italia 1978); FREGE G., *Alle origini della logica* (Torino, Boringhieri 1983); MALATESTA M., *La logica primaria* (Napoli Roma, LER 1988); MARCONI D., *La filosofia del linguaggio: Da Frege ai nostri giorni* (Torino, UTET 1999); MUGNAI M., *La logica da Leibniz a Frege* (Bologna, Pàtron 1965); PLEBE A., *Introduzione alla logica formale* (Bari, Laterza 1964); RUSSELL B., *La filosofia dell'atomismo logico* (Torino, Einaudi 2003); WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916* (Torino, Einaudi 2009).

FA0222. Filosofia della scienza I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

FA0220. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. *Introduzione*: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Il primordiale senso di meraviglia (thaumazein): la culla comune della filosofia e della scienza*: la capacità di meraviglia come impronta del vero filosofo, guardare l'universo nell'ottica della meraviglia, dalla meraviglia alla conoscenza critica. 3. *La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sulla natura*: alcune avvertenze autorevoli da parte della comunità scientifica, le varie manifestazione della crisi ecologica. 4. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 5. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia*: la concezione greca: la teoria ilemorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 6. *L'universo macroscopico – concetti di spazio, tempo e movimento*: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michaelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relatività generale di Einstein. 7. *L'universo – origine, struttura, evoluzione e fine*: la teoria del Big Bang, le galassie, le stelle, il sistema solare, la Terra, la fine dell'universo: varie teorie/congetture. 8. *L'origine e l'evoluzione della vita sulla Terra e il popolamento del pianeta*: la Terra come il 'grembo' della vita, l'esplosione della vita sulla Terra, l'ominizzazione del pianeta, il popolamento della casa comune della Terra. 9. *La causa ultima dell'universo*: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: Il cosmo, l'uomo e il Divino: verso una visione 'cosmotheandrica' della realtà, il rapporto tra scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore; ALESSI A., *Sui sentieri della materia. Introduzione alla cosmologia filosofica* (Roma, LAS 2014); CARUANA L., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); KUREETHADAM J.I., *Creation in Crisis: Science, Ethics, Theology* (New York, Orbis Books 2014); ID., *Dieci comandamenti verdi dalla Laudato Si'* (Leumann, LDC 2016); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); STACHEL J. *Einstein's Miraculous Year: Five Papers that Changed the Face of Physics* (Princeton-Oxford: Princeton University Press 2005); WALLACE W.A., *The Modelling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996).

FA0221. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

1. La scienza nell'antichità. 2. La scienza greca: la scuola ionica, il pitagorismo, e l'atomismo; Platone e la scienza, Aristotele; le scienze nell'antichità - medicina, matematica e astronomia. 3. Il declino della scienza antica. 4. La scienza araba – il contributo dell'Islam alla scienza moderna. 5. La scienza medievale: i secoli buoi, l'irruzione della scienza aristotelica; la nascita delle prime università. 6. L'umanesimo e il rinascimento. 7. La scienza moderna: la nascita della modernità; Keplero e Copernico; Galileo Galilei; la scienza meccanicistica – Cartesio; la fisica classica – Newton; la biologia evoluzionistica – Darwin; le accademie scientifiche.

Testi:

BALDINI M., *Problemi e prospettive di storia della scienza* (Roma, Città Nuova 1986); GAUKROGER, S., *The emergence of a scientific culture: science and the shaping of modernity* (Oxford, Oxford University Press 2006); KUHN, T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago, The University of Chicago Press 1970); LECOURT D., *Dictionnaire d'histoire et de philosophie des sciences* (Paris, Presses universitaires de France 1999); LINDBERG D.C., *The beginnings of western science. The European scientific tradition in philosophical, religious, and institutional context (*Chicago – London, The University of Chicago Press 2007); ROSNER L. (ed.), *Chronology of Science: from Stonehenge to the Human Genome Project* (Santa Barbara, ABC-Clio 2002); ROSSI P., *La nascita della scienza moderna in Europa* (Milano, Laterza 1997).

FA0290. Propedeutica alla filosofia della scienza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

Argomenti:

1. Introduzione: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. Il primordiale senso di meraviglia (*thaumazein*) di fronte al *cosmos* – la culla della filosofia e della scienza. 3. La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sul mondo naturale. 4. La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico: l'originalità del sa-

pere scientifico. 5. L'universo microscopico - *la struttura interna della materia*: da Aristotele alla meccanica quantistica. 6. L'universo macroscopico – concetti di spazio, tempo e movimento: dai greci alla teoria della relatività di Albert Einstein. 7. La struttura dell'universo: la Terra, il sistema solare, le stelle, e le galassie, l'origine e la fine dell'universo. 8. L'origine e il significato della vita sulla Terra: dalle teorie evoluzionistiche al 'Human Genome Project'. 9. La causa ultima dell'universo: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: il rapporto tra scienza e fede.

Testi:
Dispense del Professore.

FA0310. Filosofia morale I
(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

FA0311. Modulo di base (5 ECTS) – Prof. GIUSEPPE ABBÀ

Obiettivi:
Motivare a condurre una vita buona mediante esame razionale della vera felicità e delle virtù che la compongono.

Argomenti:
1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis*, i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:
ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RHONHEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando 1994).

FA0312. Modulo avanzato (3 ECTS) – Prof. MARCO PANERO

Obiettivi:
Addestrarsi alla lettura ragionata di un classico del pensiero morale.

Argomenti:

Lettura guidata di THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, I-II, qq. 1-5, con particolare attenzione a metterne in luce le connessioni con gli altri grandi temi della filosofia morale. Agli studenti sarà richiesta l'elaborazione di uno schema personale del trattato.

Ricerca seminariale: Le implicanze spirituali della vita morale nel *De beatitudine* di Tommaso d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, vol. 2 (Bologna, ESD 2014); Schemi e sussidi didattici forniti dal Professore.

FA0320. Filosofia morale II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):
Proff. GIUSEPPE ABBÀ - MARCO PANERO

Argomenti:

Il corso avvia alla lettura critica del testo in cui Tommaso d'Aquino analizza l'atto umano (*STh* I-II, qq. 6-21), al fine di cogliere le finezze terminologiche e concettuali del testo, lo sviluppo della sua argomentazione, il punto di vista secondo cui esamina l'atto umano, le connessioni che questa spiegazione ha con la dottrina tomista della beatitudine, delle virtù e della legge naturale.

Testi:

THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, I-II, qq. 6-21; TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, vol. 2: *Seconda Parte, Prima Sezione* (Bologna, ESD 2014); THOMAS D'AQUIN, *Somme Théologique. Les actes humains.* Traduction française, notes et appendices par PINCKAERS S., 2 vol. (Paris-Tournai-Rome, Desclée-Cerf 1962-1966); ABBÀ G., *Lex et virtus. Studi sull'evoluzione della dottrina morale di S. Tommaso d'Aquino* (Roma, LAS 1988); WESTBERG D., *Right Practical Reason. Aristotle, Action and Prudence in Aquinas* (Oxford, Clarendon Press 1994); FUMAGALLI A., *Azione e tempo. Il dinamismo dell'agire morale alla luce di Tommaso d'Aquino* (Assisi, Cittadella 2002).

FA0332. Etica sociale

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche e politiche dalla prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); FRANCESCO, *Laudato Si'. Lettera enciclica sulla cura della casa comune*, 24 maggio 2015; FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; GRASSO E., *La dottrina sociale della Chiesa: origini e sviluppi, principi e fondamenti* (Bologna, EMI 2011); GUENZI P.D. (ed), *Carità e giustizia per il bene comune* (Roma, CVS 2011); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); LUCIANI A., *La spiritualità del lavoro. Dalla dottrina sociale una sfida per il futuro* (Milano, Paoline 2012); MCDONALD D., *Dottrina sociale della Chiesa: alcune sfide globali* (Trapani, Il Pozzo di Giacobbe 2010); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); SORGE B., *Brevi lezioni di dottrina sociale* (Brescia, Queriniana 2017); TOSO, M. *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS ^{2}2002); TOSO M.-QUINZI G., *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); TOSO M., *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità* (Roma, LAS 2009); WEBER H., *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003).

FdF

FA0333. Economia, etica e finanza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):

Proff. ALESSANDRA SMERILLI - DANIELE PACE

Argomenti:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e teorici per orientarsi nel dibattito attuale su etica ed economia.

Oltre a sei ore di lezione sui contenuti fondamentali dell'Enciclica di Benedetto XVI *Caritas in veritate*, saranno esaminati i momenti principali della storia del pensiero economico in rapporto alle relative visioni antropologiche ed etiche. Uno specifico approfondimento sarà costituito dall'analisi dei passaggi di dottrina economica maggiormente salienti dell'Enciclica, alla luce dei principali apporti forniti dai maggiori economisti alla storia del pensiero economico.

Sarà presentata anche la prospettiva nota come "Economia civile", che si caratterizza per un impianto personalista e relazionale, prendendo in considerazione i seguenti temi: - l'idea di persona, di razionalità e di benessere nella teoria economica contemporanea; - responsabilità, il nome nuovo dell'economia; - economia, mercato e impresa nella tradizione anglosassone della scienza economica moderna; - la tradizione civile; - l'impresa civile e la cooperazione; - il mercato e il suo *ethos*: fraternità e gratuità; - le organizzazioni a movente ideale.

Testi:

BENEDETTO XVI, Lettera Enciclica *Caritas in veritate* (Città del Vaticano, LEV 2009); BRUNI L., *L'impresa Civile* (Milano, Università Bocconi Editore-EGEA 2009); BRUNI L.-

SMERILLI A., *Benedetta Economia* (Roma, Città Nuova 2008); BRUNI L.-SMERILLI A., *La leggerezza del ferro* (Milano, Vita e Pensiero 2011); CARLOTTI P., *Carità, Persona e Sviluppo. La novità della* Caritas in Veritate (Roma, LAS 2011); FAUCCI R. *Breve storia dell'economia politica* (Giappichelli 2006); FAZIO A., *Globalizzazione. Politica economica e Dottrina sociale* (Todi, Tau 2008); MANTOVANI M.-PESSA A.-RIGGI O. (a cura), *Oltre la crisi: prospettive per un nuovo modello di sviluppo. Il contributo del pensiero realistico dinamico di Tommaso Demaria* (Roma, LAS 2011); RONCAGLIA A., *La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico* (Laterza 2001); TOSO M., *Verso quale società? La dottrina sociale della Chiesa per una nuova progettualità* (Roma, LAS 2000) specie le pp. 329-356. Altro materiale fornito dai Professori.

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); BORDIGNON B., *Persona é relazione* (Soveria-Mannelli, Rubettino 2013); CICCHESE G.- CIMIRRI G., *Persona al centro. Manuale di antropologia filosofica e lineamenta di etica fondamentale* (Milano, Mimesis 2016); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MALO A., *Essere persona. Un'antropologia dell'identià* (Roma, Armando 2013); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ^{4}1982); POSSENTI V., *L'uomo postmoderno. Technica, religione, politica* (Milano,

Marietti 2009); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 2006); RUSSO F., *La persona umana. Questioni di Antropologia Filosofica* (Roma, Armando 2002); STEIN E., *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica* (Roma, Città Nuova 2013); ZUBIRI X., *L'uomo e Dio* (Torino, Marietti 2003).

FA0342. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi [12]1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, Utet 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965); ZUBIRI X., *Struttura dinamica della realtà* (Torino, Marietti 2008).

FA0391. Propedeutica all'antropologia filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Introduzione: Complessità e urgenza. 1. Antropologia, antropologie e metodo. 2. La corporeità fra esperienza e linguaggio. 3. L'uomo e la ricerca della verità. 4. L'autocoscienza, un centro, uno snodo. 5. La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche. 6. Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio. 7. La socialità come dimensione. 7. Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà. 8. L'amore come culmine del *per*-altri. 9. La persona: il punto di con-centrazione. 10. Sessualità e persona. 11. Il

male: scacco e mistero. 11. Scacco e mistero supremo: la morte. 12. La speranza, struttura d'essere. Conclusione.

Testi:

Base: PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica. Trattato sulla costituzione, con-centrazione, condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana Unversity Press 2012); BORDIGNON B., *Persona é relazione* (Soveria-Mannelli, Rubettino 2013); CICCHESE G., *Incontro a te. Antropologia del dialogo* (Roma, Città Nuova 2010); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MALO A., *Essere persona. Un'antropologia dell'identità* (Roma, Armando 2013); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo [4]1982); POSSENTI V., *L'uomo postmoderno. Technica, religione, politica* (Milano, Marietti 2009); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 2006); RUSSO F., *La persona umana. Questioni di Antropologia Filosofica* (Roma, Armando 2002); STEIN E., *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica* (Roma, Città Nuova 2013); VANNI ROVIGHI, S., *Uomo e natura. Appunti per una antropologia filosofica* (Milano, Vita e Pensiero 1980).

FA0410. Estetica I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

1. La tensione umana alla bellezza. 2. *Status quaestionis* della disciplina estetica. Analisi delle posizioni più significative nella storia dell'estetica. Specificazioni dell'arte. 3. L'opera d'arte: formazione, compiutezza, esemplarità. 4. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 5. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. Il rapporto tra spiritualità soggettuale e universalità del gusto. 6. Contemplazione estetica: la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 7. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); HEIDEGGER M., *«L'origine dell'opera d'arte»*, in: *Sentieri interrotti* (Milano, La Nuova Italia 1997); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CANEVA C., *Persona e bellezza* (Roma, Armando 2006); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post-conciliare* (Roma, LAS 1991).

FA0510. Filosofia del linguaggio I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguag-

gio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P.Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

Appunti del Professore; MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano, 1981); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0610. Storia della filosofia moderna I

(8 ECTS nel I semestre): Proff. STEFANO CURCI - GUIDO BAGGIO

FdF

FA0611. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. STEFANO CURCI

Argomenti:

Caratteri del pensiero umanistico-rinascimentale. Pacifismo e utopia: Cusano, Campanella, Moro, Erasmo. La rivoluzione scientifica da Copernico a Newton. La nascita della filosofia moderna: Cartesio. L'occasionalismo. Pascal e il mistero dell'uomo. Il panteismo di Spinoza. Il corporeismo e l'assolutismo politico di Hobbes. Leibniz e la metafisica monadologica. L'empirismo da Locke a Hume. L'immaterialismo di Berkeley. Vico e la storia come scienza nuova. Rousseau e la critica della società. Gli illuminismi. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo. Fichte e la crisi del kantismo. Schelling e la filosofia dell'identità. L'idealismo assoluto di Hegel.

Testi:

UN MANUALE A SCELTA TRA I SEGUENTI. PER CHI HA GIA' STUDI FILOSOFICI: MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); REALE G.-ANTISERI.D., *Il pensiero occidentale* (Brescia, La Scuola 2013, vol. 2); KENNY A., *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia moderna*, vol. 3 (Torino, Einaudi 2013).

PER CHI NON HA STUDI FILOSOFICI: ABBAGNANO N.-FORNERO G., *La Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2010); REALE G.-ANTISERI D., *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, vol. 2 (Brescia, La Scuola 2012); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007); GEYMONAT L.-TAGLIAGAMBE S., *La realtà e il pensiero. La ricerca filosofica e scientifica* (Milano, Garzanti 2012).

FA0612. Modulo avanzato (3 ECTS) Prof. GUIDO BAGGIO

Argomenti:

Lettura corrente e commentata della *Critica della Ragion Pura*. Lo studente verrà guidato ad un'attenta lettura e ad un'analisi critica del testo filoso-

fico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (qualsiasi edizione integrale); MARCUCCI S., *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza [4]2005); CIAFARDONE R, *La Critica della ragion Pura. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci, 2007); HÖFFE O., *Immanuel Kant*, (Bologna, il Mulino 2010); RICONDA G., *Invito al pensiero di Kant* (Milano, Mursia 1987); FERRARIS M., *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura* (Milano, Bompiani 2005).

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Obiettivi:

Storia della filosofia contemporanea è diretta a studenti universitari del primo ciclo di diploma (2 anni) e di baccalaureato (3 anni). Offre un corso completo ricco con introduzione ai vari movimenti del pensiero filosofico contemporaneo e le dottrine filosofiche dei filosofi più importanti.

Metodo didattici: Il corso si svilupperà soprattutto attraverso lezioni frontali, ma anche con periodici incontri a carattere seminariale, nel quale ogni studente, che segue il modulo avanzato verrà chiesto a presentare il contenuto di un opera scelta di un autore nella lista.

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx). 2. Il positivismo di A. Comte. 3. La fenomenologia (E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger). 4. L'esistenzialismo (K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel, E. Levinas). 5. L'atomismo logico (B. Russel, L. Wittgenstein). 6. La filosofia del linguaggio. 7. Il pragmatismo (C. Pierce, W. James). 8. Lo strutturalismo; 9. Il pensiero filosofico dell'India contemporanea e dell'Islam contemporaneo.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: MARCEL G., Mistero dell'essere; HEIDEGGER M., Essere e tempo; ID., Che cos'è la metafisica? KIERKEGAARD S., Aut-aut; ID., Timore e tremore; WITTGENSTEIN L., Tractatus logico-filosophicus; ID., Ricerche filosofiche. Ricerche seminariali: 1. Il problema di Dio negli scritti dei filosofi esistenzialisti.

FA0660. Seminario di Storia della filosofia contemporanea
(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti:

Il seminario consiste in una rilettura critica della definizione aristotelica dell'uomo *animal rationale* sotto la luce di alcuni filosofi della fenomenologia contemporanea. La definizione di uomo è una formula capace di richiamarne la struttura, l'essenza (*eidos*). Ma non è l'uomo l'indefinibile per essenza? Questo crea un paradosso, perché è pur sempre un'indicazione: allora si accetterà una definizione che al meglio sappia rendere ragione dell'indefinibilità che l'uomo porta con sé.

Animal razionale: storia e critica di una definizione. Excursus storico:

1. Per i filosofi greci*:* Platone nel *Menone*; Aristotle nei *Topici* (*horismos, ketegoroùmena*), nell'*Etica Eudemia (politikòn*), ma anche domestico (*oikonomikòn*), e propriamente non è un solitario, piuttosto è un animale comunitario (*koinonikòn*), *nella Politica* (libro A) l'uomo è detto *zòon lògon èchon*; Plotino*:* eredita la formula stoica, ma nelle *Enneadi – VI, 7, 4-5* (raccolta di 9 trattati, insiemi di 6 raccolte, redatte da *Porfirio*), la critica, rilevando una discussione dilemmatica. 2. San Tommaso: nel suo *De ente et essentia* ritroviamo la definizione dell'uomo come *animale razionale*, portata incidentalmente per spiegare certe strutture ontologiche e classificatorie. 3. Immanuel Kant, *nella La metafisica dei costumi.* La metafisica è intesa da Kant come un sistema (organismo in cui tutto si tiene) di cognizioni a priori, derivato da puri concetti. I costumi sono invece i comportamenti umani in quanto frutto di scelta libera. Lo scopo è concludere come l'uomo dovrebbe comportarsi, e per fare ciò non ci si può basare su di un'antropologia, perché questa esamina l'uomo a posteriori. La distinzione dell'uomo del fenomeno e l'uomo del noumeno è evidenziata invece dall'esperienza morale. 4. Edmund Husserl*:* i tre libri delle Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica. L'io diventa realtà singolare e privilegiata nella ricostruzione per stratificazioni husserliana della natura umana, che finisce per ritrovare la definizione di uomo animale razionale. 5. Martin Heidegger*:* afferma sempre di non dimenticare la peculiarità dell'essere (*das Sein*). Il concetto di essere è

indefinibile, non è qualcosa come l'ente, tuttavia la sua indefinibilità non dispensa dal problema del suo senso, e perciò richiederà una semantizzazione sua propria. 6. L'uomo come persona: concetto essenziale per una definizione dell'uomo. Personalisti, fenomenologi e esistenzialisti: Karl Jaspers, E. Mounier, Max Scheler, E. Levinas, M. Buber, Jean-Paul Satre, ecc.

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Paideia filosofica: il discorso di Pericle, il mito della Caverna, la teoria delle quattro Cause. 2. Introduzione alla filosofia antica: nella prospettiva di Aristotele e nella sapienza mitologica. 3. Visione d'insieme. 4. Periodo naturalistico: Ionici, Pitagorici, Eleati, Fisici pluralisti. 5. Periodo classico: la svolta antropologica con i Sofisti e Socrate. 6. Platone. 7. Aristotele. 8. Scuole ellenistiche: Epicurei, Stoici, Scettici. 9. Periodo romano: Filone di Alessandria, Medioplatonici, Neoaristotelici. 10. Neoplatonici: Plotino, Porfirio e Giamblico, Proclo, Neoplatonici cristiani

Testi:

I. Testo basilare di studio: MARIN M., *Introduzione alla Storia della Filosofia Antica* in: https://sites.google.com/site/ateneaccademia. II. Testo di riferimento per chi ha già studiato Storia della filosofia: REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 voll., specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004) [R]; Testo di riferimento per chi non ha mai studiato Storia della filosofia: REALE G. –ANTISERI D., *Il pensiero occidentale* 1. *Antichità e Medioevo* (La scuola 2013). III. Testi di approfondimento: nella collana "Il pensiero occidentale" della Bompiani (SLG 5B 74) e nella collana "Temi metafisici e problemi del pensiero antico" edita da Vita e Pensiero (SLG 5 C 69).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmetaphysik* di Aristotele, confronto con alcune interpretazioni e avvio al commento testuale.

Ricerca seminariale: Breve analisi di un dialogo platonico secondo il tema e le indicazioni metodologiche fornite dal Professore.

Testi:

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile di Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000); DONINI P.L., *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci 2007); BERTI E., *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Roma, EDUSC 2006); ALESSANDRO DI AFRODISIA, *Commentario alla Metafisica di Aristotele*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2007); MAZZOTTA G., *Teologia aristotelica e metafisica dell'essere. Ermeneutica to-*

mistica di Metafisica Lambda (Roma, Urbaniana University Press 2000); FAZZO S., *Il libro Lambda della Metafisica di Aristotele* (Napoli, Bibliopolis 2012); HORN C. (ed.), *Aristotle's Metaphysics Lambda. New Essays* (Berlin, De Gruyter 2016).

FA0720. Storia della filosofia antica II
(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I. Strumenti per la didattica: 1. Presentazione generale di alcuni testi di Storia della filosofia antica e scelta individuale di un manuale. 2. Guida alla conoscenza delle edizioni critiche. 3. Principali interpretazioni e alcuni studi di riferimento. II. L'uomo e la sua anima nella filosofia greca antica: 1. L'immortalità dell'anima nel *Fedone* di Platone. 2. Le facoltà dell'uomo nel trattato *Sull'anima* di Aristotele. 3. La risurrezione del corpo in *Sull'anima e la risurrezione* di Gregorio di Nissa.

Testi:

Testi basilari secondo le unità indicate: I 1-3. MARIN M., *Avvio alla Storiografia Filosofica Antica*, in https://sites.google.com/site/ateneaccademia; II. 1. PLATONE, *Fedone*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2006); II. 2. ARISTOTELE, *L'anima*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2005); II. 3. GREGORIO DI NISSA, *Sull'anima e la risurrezione*, a cura di I. RAMELLI (Milano, Bompiani 2007).

FA0790. Propedeutica alla storia della filosofia antica
(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Platone e Aristotele, dal mito della Caverna all'arena della Politica

1. Il mito della caverna nella *Repubblica* e l'iniziazione alla filosofia. 2. L'ultimo giorno di Socrate nel *Fedone* e il fondamento della speranza. 3. Il mito del carro alato nel Fedro e l'antropologia platonica. 4. La storia senza fine di Atlantide nel *Timeo* e nel *Crizia*, e la dimensione metafisica della storia. 5. I tre anziani da Cnosso al Monte Ida e il primato delle *Leggi*. 6. L'esortazione di Aristotele al principe di Cipro e il valore della filosofia. 7. Il fiume di Eraclito e la diga del principio di non contraddizione. 8. Il cavallo di Alessandro e la curiosità di Aristotele. 9. Le virtù di Nicomaco e il valore politico dell'educazione. 10. la scienza politica tra ideale e possibilità concrete.

Testi:

Ogni conferenza sarà seguita da un *test* di valutazione e al termine delle dieci conferenze la valutazione generale si baserà sulla lettura di un dialogo platonico fra quelli indicati: trama generale, concetti principali e confronto con Aristotele.

FA0810. Storia della filosofia medievale I
(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):
Proff. GRAZIANO PERILLO – FEDERICO CANACCINI

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS) - Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCHIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia del pensiero medievale*, (Casale Monferrato, Città Nuova 2011); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGHI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006); ESPOSITO C. – PORRO P., *Filosofia antica e medievale* (Bari, Editori Laterza 2008).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS) - Prof. FEDERICO CANACCINI

Argomenti: Accesso alle fonti per lo studio della filosofia medievale

Il corso intende fornire agli studenti i rudimenti minimi per l'accesso alle fonti manoscritte. Terminata questa prima parte, nella seconda verranno affrontati dei testi riguardanti alcune tematiche del Basso Medioevo (il problema della povertà, del potere etc.)

Testi:

Scripta manent (dispense di F. Canaccini). Ulteriore bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

FA0820. Storia della filosofia medievale II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Cenni di metodo in storia e storiografia della filosofia medievale. 2. La trasmissione del sapere e la scrittura nel medioevo. 3. La filosofia del XIII

secolo: interpretazioni critiche. 4. Il problema dell'unità dell'intelletto nel secolo XIII: Averroè, Alberto Magno, Sigieri di Brabante, Tommaso d'Aquino.

Testi:

Per coloro che hanno bisogno di integrare la personale preparazione nella storia della filosofia medievale, si consiglia la lettura di uno dei seguenti volumi: DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); DE LIBERA A., *Archéologie et reconstruction. Sur la métode en histoire de la philosophie médiévale*, in: *Un siècle de philosophie 1900-2000* (Paris, Gallimard 2000) 584-587; MARABELLI C., *Medievali e medievisti. Saggio su aspetti del medioevo teologico e della sua interpretazione* (Milano, Jaca Book 2000); D'ONOFRIO G., *Storia del pensiero medievale*, (Casale Monferrato, Città Nuova 2011); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGHI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006); ESPOSITO C.-PORRO P., *Filosofia antica e medievale* (Bari, Laterza 2008). Per il corso è obbligatorio lo studio delle seguenti opere: SIGIERI DI BRABANTE, *Anima dell'uomo* (Milano, Bompiani 2007). ALBERTO MAGNO, *L'unità dell'intelletto* (Milano, Bompiani 2007). TOMMASO D'AQUINO, *Unità dell'intelletto* (Milano, Bompiani 2000). Ulteriore bibliografia specifica sarà segnalata durante il corso.

FdF

FA0890. Propedeutica alla storia della filosofia medievale

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo). 10. Conclusione.

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCHIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia del pensiero medievale*, (Casale Monferrato, Città Nuova 2011); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGHI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006);

ESPOSITO C.-PORRO P., *Filosofia antica e medievale* (Bari, Laterza 2008).

FA0910. Filosofia politica I

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. SIMONE BUDINI

FA0911. Modulo di base (5 ECTS)

Argomenti:

Il corso si propone di illustrate la relazione tra visione antropologica e visione politica in una dimensione filosofica di rapporto tra città reale e città ideale. Con tale obiettivo l'analisi si pone sul piano delle utopie politiche in un confronto tra pensiero antico, cristiano, moderno e contemporaneo. Autori di riferimento a riguardo saranno: Platone, Aristotele, Cicerone, Agostino, Boezio, Gioacchino da Fiore, Dante, Pico della Mirandola, Marsilio Ficino, Erasmo da Rotterdam, Tommaso Moro, Bacone, Campanella, Hobbes, Harrington, Vico, Rousseau, Sanit-Simon, Comte, Fourier, Owen, Marcuse. Di ciascuno saranno presi in considerazione solo brani specifici in riferimento all'aspetto filosofico-politico.

Durante le lezioni verranno inseriti seminari su argomenti specifici quali: i processi di simbolizzazione dell'ordine politico nell'antichità, il principio di autorità e la sua crisi, il prometeismo politico, le sfide della democrazia contemporanea. Altri saranno definiti in corso.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. VOEGELIN E., *Ordine e Storia vol. 1. Israele e Rivelazione* (Roma, 2004); LAMI G.F., *Tra utopia e utopismo. Sommario di un percorso ideologico*, a cura di G. CASALE (Rimini, 2008); RUSSO E., *Le utopie moderne tra fantasia e ragione. Cusano, Moro, Erasmo, Campanella, Zuccolo, Bacone, Fénenelon, Defoe, Swift, Raspe* (Milano, 1996); SERVIER J., *Simboli e significati dell'utopia*, in: *Storia dell'utopia. Il sogno dell'Occidente da Platone ad Aldus Huxley* (Roma, 2002); SAMEK LODOVICI E., *Metamorfosi della gnosi. Quadri della dissoluzione contemporanea* (Milano, 1979); DEL NOCE A., *Il problema dell'ateismo. Il concetto di ateismo e la storia della filosofia come problema* (Bologna, 1990).

FA0912. Modulo avanzato (3 ECTS)

Argomenti:

Biopolitica, ovvero l'ultima frontiera del potere

Obiettivi:

Da quando Foucault ha introdotto la nozione di biopolitica, come presa in gestione della vita da parte del potere, ad oggi la suddetta categoria Ã¨ stata ampliata e analizzata in moltissime e varie sfaccettature sempre e comunque legate al rapporto potere-vita. Il corso si propone di analizzare in forma antologica i passaggi principali riguardo gli studi biopolitici fino ai suoi piÃ¹ attuali sviluppi.

Testi:

ESPOSITO R., *Bà-os. Biopolitica e filosofia* (Torino, 2004); CUTRO A., *Biopolitica. Storia e attualità di un concetto* (Verona, 2005); FOUCAULT M., *La volontà di sapere* (Milano, 1978); BAZZICALUPO L., *Biopolitica. Una mappa concettuale* (Roma, 2010); AGAMBEN G., *Homo sacer. Il potere sovrano e la nuda vita* (Torino, 2005); BENANTI P., *The cyborg: corpo e corporeità nell'epoca del postumano* (Assisi, 2012).

FA0920. Filosofia politica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SIMONE BUDINI

Argomenti:

Astrazione e concretezza, virtuale e reale, ideale e reale, rappresentano i due poli della nuova dialettica. Il corso di Filosofia Politica II intende analizzare tale questione mostrando l'antichità del pensiero di entrambe le posizioni filosofico-politiche. Da un lato bisogna ricercare lo Gnosticismo politico, dualista, dall'altro l'Umanesimo politico, monista.

Testi:

Per lo Gnosticismo: LODOVICI E.S., *Metamorfosi della Gnosi. Quadri della dissoluzione contemporanea* (Ares 1979); JONAS H., *Lo Gnosticismo* (SEI 1995); INTROVIGNE M., *Il ritorno dello Gnosticismo* (SugarCo 1993); VOEGELIN E., *Il mito del mondo nuovo. Saggi sui movimenti rivoluzionari del nostro tempo* (Rusconi, 1976); COULIANO I.P., *I miti dei dualismi occidentali. Dai sistemi gnostici al mondo moderno* (Jaca Book 1989).

Per l'Umanesimo: ERASMO, *Gli antibarbari* (Aragno, 2002); ERASMO, *Il manuale del soldato cristiano, L'educazione precoce e liberale dei fanciulli, L'istituzione del principe cristiano*, in: *La formazione cristiana dell'uomo* (Rusconi, 1989); MARITAIN J., *L'uomo e lo stato* (Marietti 2003); MARITAIN J., *Umanesimo integrale* (Borla 2002); DEL NOCE A., *Modernità. Interpretazione transpolitica della storia contemporanea* (Morcelliana 2007); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (LAS 2001).

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO

Finalità:

Lo studio della Sociologica, in un processo formativo universitario, ha come finalità l'acquisizione della consapevolezza critica del vivere e dell'agire sociale, dell'organizzazione, del funzionamento e del cambiamento della società, ecc.

Obiettivi:

Al termine del corso (viaggio di scoperta e di comprensione della realtà sociale) lo studente avrà acquisito: - attenzione conoscitiva alla mondializzazione/globalizzazione e alla realtà sociale multiculturale come prospettive attuali di conoscenza e di interpretazione della realtà sociale odierna a tutti i livelli (micro e macro); - consapevolezza critica e visione d'insieme della realtà sociale a livello organizzativo istituzionale e di vissuto esperienziale; capacità

di valutazione di atteggiamenti, comportamenti e responsabilità nella vita sociale; senso della cittadinanza e della partecipazione per un protagonismo sociale responsabile; - comprensione e capacità di analisi e di ragionamento sulle dimensioni e tematiche sociali attraverso l'uso di un linguaggio sociologico appropriato e una sufficiente precisazione concettuale, per giungere a competenze di tipo sociale che aiutino a valorizzare a livello esistenziale-esperienziale le conoscenze acquisite.

Argomenti:

1. La sociologia come scienza. 2. Fonti conoscitive, modelli analitici e problemi metodologici della sociologia. 3. Sviluppo della sociologia e situazione attuale. 4. Organizzazione e funzionamento della società **(**Organizzazione e azione sociale, i sistemi sociali e la loro strutturazione, i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione: Il sistema politico e conflitto sociale; Il sistema economico, lo sviluppo e le disuguaglianze; Il sistema socioculturale, socializzazione, controllo, devianza, comunicazione; Il sistema biopsichico: la riproduzione biologica e sociale). 5. La vita nella società: situazioni e problemi. 6. Globalizzazione, formazioni sociali, società nazionali, società planetaria. 7. Quadro o apparato concettuale della sociologia.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale e al coinvolgimento nel confronto scolastico su temi di attualità. La valutazione viene fatta a partire dal portfolio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate e dal coinvolgimento nel confronto scolastico e nel lavoro di gruppo.

Testi:

Manuale di Sociologia di riferimento: BORGNA P. (a cura), *Manuale di sociologia*. Diretto da L. GALLINO, nuova edizione (Torino, UTET 2008). Testo integrativo del manuale: MONGARDINI C., *Elementi di Sociologia. Temi e idee per il XXI secolo* (Milano, McGraw-Hill 2011). *Altri testi di riferimento*: CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Elementi di sociologia* (Bologna, Il Mulino 2004); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BAUMAN Z., *Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi* (Trento, Erickson 2007); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna,

Il Mulino 2000); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

FA1011. Introduzione al cristianesimo

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Introduzione - Postmodernità e cristianesimo - L'apertura dell'uomo al trascendente - Acceso *intra vitam* al trascendente - Acceso *ultra mortem* al trascendente - Che cosa significa credere - Un Dio che si rivela e dialoga - Gesù di Nazaret davanti alla storia - Dalla storia di Gesù alla fede nel Cristo - La passione e la croce di Gesù - La risurrezione di Gesù - Confessare lo Spirito Santo Dio - La Chiesa e le chiese - La fine dei tempi, la risurrezione finale e l'aldilà - La fede cristiana in dialogo - Conclusione: la fede nel crocevia.

FdF

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A, *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963); RATZINGER J., *Introduzione al Cristianesimo* (Brescia, Queriniana, Brescia 2010).

FA1030. Storia delle religioni

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre) Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti

1. *L'Induismo*: Il termine 'Induismo', l'origine dell'Induismo, la civiltà delle valli dell'Indo, la civiltà ariana. I libri sacri indù. La religione vedica. La filosofia e religione delle *Upanishad*. L'insegnamento religioso contenuto nel *Bhagavad Gita*. Il concetto di Dio. Sivaismo, Vishnuismo e Shaktismo. La vita spirituale e culturale dell'Induismo: l'esperienza religiosa, la reincarnazione dell'anima, la ricerca della salvezza, i quattro scopi della vita, i quattro stadi della vita e il sistema sociale delle caste. Le scuole filosofiche indù. L'induismo e la modernità. 2. *Il Buddismo*: Il contesto storico e religioso del Buddhismo**.** La persona del Buddha. I rami principali del Buddhismo. Le scritture del Buddhismo. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. La realtà del dolore. La realtà dell'impermanenza. La realtà del non sé. La dottrina della

co-produzione condizionata. Il Nirvana. Il triplice rifugio. La meditazione buddhista. La vita monastica. Il Buddhismo Theravada in Asia. Il Buddhismo Mahayana: origine e scritture. Le scuole Madhyamika e Vijnanavada. Il Buddhismo Vajrayana. La natura del Buddha. I Buddha celesti e i Bodhisattva. Il concetto di Vuoto (Nulla). Buddhismo in Cina. Buddhismo in Tibet. Buddhismo in Giappone. 3. *L'Islam*. La vita di Maometto. Il Corano, la Sunna, l'Hadith. L'espansione dell'Islam. I sette articoli della fede. I cinque pilastri dell'Islam. I correnti principali dell'Islam. Il sufismo (misticismo islamico). L'Islam come religione, società e politica insieme. La guerra santa (*jihad*). Le feste islamiche. La legge islamica (*sharia*). Matrimonio, divorzio e famiglia. Alimentazione. Democrazia e diritti umani. L'Islam e la libertà religiosa. Donne e Islam. L'Islam in Europa. L'Islam in Italia. Il contributo Araba alla civiltà. Come l'Islam vede il cristianesimo. Gesù e in Islam. Cristiani in terra d'Islam. L'Islam e la modernità. La "Primavera Araba. L'ISIS (Lo Stato Islamico di Iraq e Sham o lo Stato Islamico di Iraq e Siria**).** Una valutazione dell'Islam.

Testi:

ACHARUPARAMBIL D., *Induismo Religione e Filosofia* (Roma, Urbaniana 1996); BORRMANS M., *ABC per Capire i Musulmani* (Milano, San Paolo 2007); Anawati G.C., *Islam e Cristianesimo. Incontro tra due culture nell'Occidente medievale* (Milano, Vita e Pensiero 1994); *Brill's Encyclopedia of Hinduism*, Vols. I-V, KNUT A. JACOBSEN (ed.) (Leiden, E.J. Brill 2009-2013); BUZZI E. (a cura), *Islam: Una Realtà da Conoscere* (Genova, Marietti 2001); COCKBURN P., *The rise of Islamic State: ISIS and the new Sunni revolution* (London, Verso 2015); DONIGER W., *The Hindus. An alternative History* (Oxford, Oxford University Press 2009); ECKEL M.D., *Great World Religions: Buddhism* (Virginia, The Teaching Company 2003); FILIU J.P, *La Primavera araba: un racconto* (Milano, Bao Publishing 2013); GARDET L., *Conoscere l'Islam*, Teresa Scotti (tr.) (Catania, Edizioni Paoline 1958); HUMPHRYES C., *Il Buddhismo* (Roma, Astrolabio Ubaldini 1978); JOMIER J., *Per Conoscere l'Islam*, tr. F. ZANNINI (Roma, Borla 1998); LA TORRE G., *L'Islam: conoscere per dialogare* (Torino, Claudiana 1991); KALUPAHANA D.J., *Buddhist Philosophy: A Historical Analysis* (Honolulu, University of Hawaii Press 1976); KURUVACHIRA J., "La Cristologia del Corano e le sue implicazioni per il dialogo tra cristiani e musulmani", *Omnis Terra*, XXX, n. 135, novembre 2012, 322-331; ID., "L'induismo e le sfide della Modernità", *Salesianum* Vol. 74, 2012, 453-470; MCINTOSH J.R., *The Ancient Indus Valley* (Oxford, ABC-Clio, 2008); MERCURI M.-TORELLI S.M (a cura), *La primavera araba: origini ed effetti delle rivolte che stanno cambiando il Medio Oriente* (Milano, Vita e Pensiero 2012); MOLINARI M., *Il Califfato del terrore: perché lo Stato islamico minaccia l'Occidente* (Milano, Rizzoli 2015); SMITH D., *Induismo e Modernità* (Milano, Mondadori 2006); STIETENCRON H., *Hinduismo* (Brescia, Morcelliana 2002); THURUTHIYIL S., *Principi e valori educativi nella tradizione indiana* (Roma, Edizione Progetto Cultura 2010); WARRICK J., *Black Flags: the rise of Isis* (Bantam Press 2015); WILLIAMS P., *Mahayana Buddhism. The Doctrinal* Foundations (London, Routledge [2]2009); ZAGO M., *Buddhismo e Cristianismo in dialogo* (Roma, Città Nuova 1985).

FA1050. Storia romana I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Dal Breviario all'ipertesto, dal racconto al controllo delle scienze ausiliarie

1. Periodo monarchico: Eutropio e la storiografia romana. 2. Periodo repubblicano antico: costituzione romana e fonti letterarie. 3. Periodo repubblicano medio: fonti archeologiche. 4. Crisi della repubblica: ordinamento di Augusto e fonti epigrafiche. 5. Dinastia Giulio-Claudia: organizzazione di Claudio e numismatica. 6. Dinastia dei Flavi: nuova legittimazione del potere, religioni e culti misterici. 7. Gli imperatori adottivi: situazione dell'impero nel secondo secolo ed economia antica romana. 8. Dinastia dei Severi e crisi del terzo secolo: gestione del potere e tecniche. 9. Passaggio dal Principato al Dominato: riforme di Diocleziano e arte romana. 10. Periodo tardo-antico: le riforme di Costantino e gli editti sui culti religiosi. 11. Eventi da Costantino a Teodosio: scuole e cattedre imperiali, contesto tecnico-culturale. 12. Da Onorio a Giustiniano: regni romano-barbarici e diritto romano.

Testi:

I) Testo basilare di studio: MARIN M., *Triplice introduzione alla Storia Romana Antica* in https://sites.google.com/site/ateneaccademia. II) Testo di riferimento: GERACI G.-MARCONE A., *Storia romana* (Milano, Mondadori Education 2011). III) Testo per le fonti: EUTROPIO, *Breviario di Storia Romana*, a cura di M. MARIN e STUDENTI 2008-2015 nel Sito.

IV) Testi per le scienze ausiliarie: CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); POMA G. (a cura), *Le fonti per la storia antica* (Bologna, il Mulino 2008); A-ERSKINE (ed.), *A Companion to Ancient History* (Wiley-Blackwell, Oxford 2009). V) Testi per l'approfondimento: A. in generale - *The Cambridge Ancient History*, volumes VII-XIV (Cambridge, Cambridge University Press 2008), B. su aspetti particolari - MENEGHINI R.-SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani Editore 2007); COARELLI F., *Roma. Guida archeologica* (Milano, Mondadori 2006); CARANDINI A. (a cura), *La leggenda di Roma*, vol. I: *Dalla nascita dei gemelli alla fondazione della città* (Milano, Valla Mondadori 2006); vol. II: *Dal ratto delle donne al regno di Romolo e Tito Tazio* (Milano, Valla Mondadori 2010); vol. III: *La costituzione* (Milano, Valla Mondadori 2011); vol. IV: *Dalla morte di Tito Tazio alla fine di Romolo* (Milano, Valla Mondadori 2014); CARANDINI A. (a cura), *Atlante di Roma antica* (Milano, Electa 2012), DI BRANCO M., *La città dei filosofi. Storia di Atene da Marco Aurelio a Giustiniano* (Firenze, Olschki 2006); LA ROCCA E. (a cura), *Augusto* (Milano, Electa 2013); MENEGINI R.-REA R. (a cura), *La biblioteca infinita. I luoghi del sapere nel mondo antico* (Milano, Electa 2014); LA ROCCA R.-PARISI PRESICCE C.-LO MONACO A. (a cura), *L'età dell'angoscia. Da Commodo a Diocleziano (180-305 d.C.)* (Milano, Electa 2015).

FA1210. Informatica applicata

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del computer (PC) e sistemi operativi:* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplificazioni sull'uso della tastiera e del mouse in windows. 2. *Windows e sue peculiarità:* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di WordPad e Paint. 3. *Il trattamento testi:* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Alcuni esempi utilizzando il pacchetto Office 2010 - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base:* - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare:* - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica. 6. *Utilizzo di software alternativi al pacchetto Office:* - Il mondo di open source. - Software libero e gratuito. Esempi di utilizzo di software libero. 7. *Unità complementare (facoltativa):* Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, prestazioni tecniche e invecchiamento.

(Le prime 2 unità vengono proposti come approfondimento personale o in piccoli gruppi)

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *Colori e suoni nelle presentazioni didattiche:* - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. - Caratteristiche e peculiarità del suono in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione:* - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando strumenti commerciali (scanner, macchine

fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video …). 3. *Gestione informatica delle informazioni:* - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati per la preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup:* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero di dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali:* - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. Registrazione di suoni nel PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali:* - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale:* - Scelta dei colori. - Impaginazione grafica. - Scelta dei font. - Uso di suoni e di movimenti. - Livello comunicativo del messaggio. - Commento sulle scelte fatte nella presentazione multimediale. 8. *Presentazione di alcuni software* (*facoltativa):* - Software per posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo di diversi sistemi operativi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

DO DUC DUNG, SDB
MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB
SLIVOŇ JOSEF, SDB
KIDANGAN SEBY OUSEPH, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:
PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

Docenti Emeriti:
ARDITO SABINO, SDB
BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

Docenti Aggiunti:
DO DUC DUNG, SDB
KIDANGAN SEBY OUSEPH, SDB
MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB
SLIVOŇ JOSEF, SDB *(Econ.)*

Docenti Invitati:
DEGIORGI GIORGIO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie*, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale (St* 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curricolo degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza.*

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St* 163)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
   - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
   - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curricolo filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; ma *non potranno essere esentati dal triennio di Licenza*.

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St* 165; *Ord* 253)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 67 crediti (107 ECTS) che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 12 crediti (20 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 6 crediti (10 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia
FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)
FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)
FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)
FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia
TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
TA0914. Introduzione alla Teologia (2c - 3 ECTS)
TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (3c - 5 ECTS)
TA1413. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (3c - 5 ECTS)
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
TA1814. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3c - 5 ECTS)
DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico
DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina
LA0672. Nozioni di lingua latina I (3c - 5 ECTS)
LA0674. Nozioni di lingua latina II (3c - 5 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA *(St* 166; Ord *254)*

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

a) seguire:
- tutte le discipline obbligatorie
- tutte le discipline della specializzazione scelta

b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;

c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE

Corsi fondamentali
DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

DB0403. Il Popolo di Dio II (3c - 5 ECTS)
DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (4c - 6 ECTS)
DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi
DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari
DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
EB2320. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
DB0004. Latino III (2c - 3 ECTS) [1]
DB0005. Latino IV (2c - 3 ECTS)

Seminari
DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

[1] Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche i corsi:LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS) e LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS), qualora non li avessero già fatto precedentemente

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)
DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)
DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)
DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)
DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)
DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)
DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)
DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)
DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)
DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)
DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)
DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)
DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO *(St* 167; *Ord* 264)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:
- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

DB0003. Latino III (2c - 3 ECTS)
DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2017-2018

II CICLO: Triennio di Licenza

II/III Anno

Primo semestre:

DB0201. Teologia del diritto canonico (5 ECTS - J. Slivon)
DB0206. Lectura fontium (3 ECTS - J. Slivon)
DB0502. Gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (6 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
DB0503. Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali (5 ECTS - O. Kidangan)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (6 ECTS - K. Mwandha)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (5 ECTS - O. Kidangan)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina) (in sostituzione di DB0106. I diritti dei giovani)

Secondo semestre:

DB0204. Storia degli istituti di Diritto Canonico (5 ECTS - J. Slivon)
DB0403. Il popolo di Dio II (5 ECTS - D. Do Duc)
DB0511. Il governo negli Istituti religiosi (5 ECTS - K. Mwandha)
DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita religiosa (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
DB0513. Rapporti tra Istituti di vita religiosa e Chiesa particolare (5 ECTS - D. Do Duc)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (3 ECTS - G. Degiorgi)
DB0703. I processi II (3 ECTS - O. Kidangan)
DB0704. Procedure amministrative (3 ECTS - O. Kidangan)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	**II:** DB0701 Kidangan	**II-III:** DB0603 Mwandha	**II-III:** DB0502 Pudumai		
9.35	**II:** DB0701 Kidangan	**II-III:** DB0603 Mwandha	**II-III:** DB0502 Pudumai		
10.35	**II:** DB0701 Kidangan	**II-III:** DB0503 Kidangan	**II-III:** DB0503 Kidangan	**III:** DB0201 Slivon	
11.25	**II-III:** DB0603 Mwandha	**II-III:** DB0503 Kidangan	**II-III:** DB0502 Pudumai	**III:** DB0201 Slivon	
12.15	**II-III:** DB0603 Mwandha	**II-III:** DB0206 Slivon *	**II-III:** DB0502 Pudumai	**III:** DB0201 Slivon	
15.00	**II-III:** EB1222 Farina	**II-III:** DB0206 Slivon *			
15.50	**II-III:** EB1222 Farina	**II-III:** DB0206 Slivon *			
16.40	**II-III:** EB1222 Farina				

***DB0206 Slivon**: si effettua dal 10 ottobre al 5 dicembre 2017

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	**II:** DB0704 Kidangan**	**II-III:** DB0204 Slivon	**II-III:** DB0511 Mwandha		
9.35	**II:** DB0704 Kidangan**	**II-III:** DB0204 Slivon	**II-III:** DB0511 Mwandha		
10.35	**II-III:** DB0403 Do Duc	**II-III:** DB0403 Do Duc	**II-III:** DB0511 Mwandha		
11.25	**II-III:** DB0604 Degiorgi*	**II-III:** DB0403 Do Duc	**II-III:** DB0703 Kidangan		
12.15	**II-III:** DB0604 Degiorgi*	**II-III:** DB0204 Slivon	**II-III:** DB0703 Kidangan		
15.00	**II-III:** DB0512 Pudumai	**II-III:** DB0513 Do Duc			
15.50	**II-III:** DB0512 Pudumai	**II-III:** DB0513 Do Duc			
16.40	**II-III:** DB0512 Pudumai	**II-III:** DB0513 Do Duc			

***DB0604 Degiorgi:** si effettua dal 19 feb. al 9 apr. 2018
****DB0704 Kidangan:** si effettua dal 16 apr. al 28 mag. 2018

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOZEF SLIVON

Il corso, indirizzato agli studenti del diritto canonico e della comunicazione sociale, intende far conoscere loro la realtà del diritto, il suo posto e la sua funzione nella società. Pone il problema del rapporto tra il diritto e la giustizia e così vuole condurli alla riflessione critica sul diritto positivo e sulla produzione delle norme. Si sofferma, inoltre, su alcune particolarità dell'ordinamento canonico e pone pure l'attenzione sul ruolo dei media nella vita giuridica della società.

Argomenti:

1. Definizioni: teoria generale del diritto, filosofia del diritto, sociologia del diritto, diritto. 2. Giustizia ed equità. 3. Diritto naturale e diritto positivo. Obiezione di coscienza. 4. Norma giuridica. 5. Generalità ed astrattezza e le leggi ad personam. 6. Norme giuridiche dal punto di visto della sociologia. 7. Ordinamento giuridico e ordinamenti giuridici. 8. Fine del diritto. 9. Diritto e politica: stato, democrazia, tipi di governo. 10. Diritti umani. 11. Diritto e opinioni. 12. Deontologia professionale.

Testi:

HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano, Giuffrè 1990), FERRARI V., *Diritto e società* (Bari, Laterza [11]2012).

DB0201. Teologia del diritto canonico
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOZEF SLIVON

Argomenti:

1. I dati teologici fondamentali: il mistero della Chiesa e il popolo di Dio. 2. L'appartenenza alla Chiesa nella discussione teologica tra la *Mystici Corporis* di Pio XII e il Concilio Vaticano II. 3. L'appartenenza alla Chiesa nei documenti del Concilio Vaticano II. 4. La riflessione dottrinale: teorie sul fondamento della giuridicità della Chiesa: la sfida dei protestanti; la teologia del diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II; la giuridicità della Chiesa nel Magistero di Paolo VI e di Giovanni Paolo II. 5. Diritto costituzionale e costituzione della Chiesa. 6. Il problema della *costituzione formale* della Chiesa: la proposta di una *Lex Ecclesiae Fundamentalis* e suo rapporto con il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Dispense del Professore; SPINEW L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffré 1985); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano, Giuffré 1990); SEBOT R., *Fundamentalkanonistik. Grund und Grenzen des Kirchenrechts* (Frankfurt, Knecht 1993); ERDÒ

P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale,* Collana di studi di Diritto Canonico ed ecclesiastico. Sezione canonista 17 (Torino, Giappichelli 1996); ERRAZURIZ M.-NAVARRO L. (ed.), *Il concetto di diritto canonico. Storia e prospettive* (Milano, Giuffré 2000); ERRAZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Milano, Giuffré 2000); SIKIRIC M., *La communio quale fondamento e principio formale del Diritto Canonico,* Studia Antoniania cura Pontificii Athenaei Antoniani edita, 44 (Roma, Antonianum 2001); GRAULICH M., *Unterwegs zu einer Theologie des Kirchenrechts.* (Paderborn, Schoeningh 2006).

DB0204. Storia degli Istituti di diritto canonico

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSEPH SLIVON

Argomenti:

Introduzione: concetto, periodizzazione, bibliografia. 1. Periodo (fino al IV secolo): caratteristiche generali. 2. Periodo (IV-VII secolo): La Chiesa e la società civile; influsso dell'ordine giuridico romano; caratteristiche dell'ordine giuridico della Chiesa. 3. Periodo (VII-XII secolo): vicende esterne; gli elementi di formazione: il diritto insulare e il diritto germanico; le caratteristiche dell'ordine giuridico ecclesiastico. 4. Periodo (sec. XII-Concilio di Trento): fattori di formazione: Romani Pontefici, Scuola, Ordini mendicanti. 5. Periodo (Concili di riforma-CIC): cambiamenti nella società civile; attività delle Congregazioni romane, soprattutto di *Propaganda Fide;* tendenze e influssi civilistici; caratteristiche del diritto canonico moderno. 6. Periodo: la riforma sotto l'egida del Concilio Vaticano II.

Testi:

Appunti del Professore; GAUDEMET J., *Storia del diritto canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998).

DB0206. Lectura fontium

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOZEF SLIVON

Argomenti:

1. Introduzione all'edizione critica del *Corpus Iuris Canonici* di Aemilius Friedberg. 2. Lettura di brani scelti dal *Decretum Magistri Gratiani*. 3. Il pensiero di Graziano in una Distinzione o in una Causa.

Testi:

Corpus Iuris Canonici, ed. Friedberg Ae.; *Dispense* del Professore.

DB0310. Diritto Canonico I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

l. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico

della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; Dispense del Professore; ERRAZURIZ C.J.M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa* (Milano, 2000); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Roma, 1990); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Giuffrè 1990); *Cos'è diritto? La moderna risposta del realismo giuridico* (EDUSC 2013); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. I (Roma, Dehoniane ^{2}1996); DE PAOLIS V.-D'AURIA A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006); BAURA E., *Parte generale del diritto canonico. Diritto e sistema normativo* (ESC 2013); SABBARESE L., *I fedei costituiti popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto Canonico Libro II, parte I* (Città del Vaticano, 2000).

FDC

DB0403. Il Popolo di Dio II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

La costituzione gerarchica della Chiesa: 1. La successione apostolica. Il Romano Pontefice e la Curia Romana. 2. Il Collegio dei Vescovi: forme di esercizio della collegialità episcopale. 3. Il Sinodo dei Vescovi. Il Collegio dei Cardinali. I Legati del Sommo Pontefice. 4. I Vescovi e le Chiese particolari. 5. I raggruppamenti delle Chiese particolari con riferimento speciale ai concili e alle Conferenze episcopali. 6. La struttura interna della Chiesa particolare: collaborazione e corresponsabilità; la partecipazione attiva alla sollecitudine pastorale negli organismi collegiali. 7. Struttura e organizzazione della vita parrocchiale: il parroco e i vicari parrocchiali; iniziativa e impegno responsabili di tutte le componenti della comunità parrocchiale. 8. Le altre strutture della Chiesa particolare: vicarie e vicari foranei; rettorie e rettori: cappellanie e cappellani.

Testi:

Codice di Diritto Canonico; Dispense del Professore; BERTONE T.-CIPROTTI P.-MARCUZZI P. in: *Il nuovo Codice di Diritto Canonico* (Roma 1983); FELICIANI G., *Il popolo di Dio* (Bologna 1991); ARRIETA J.I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano, Giuffré 1997); FRANZINI C., *Commento al libro II del Codice di Diritto Canonico* (Roma 1999); COCCOPALMENRIO F., *La Parrocchia. Tra Concilio Vaticano II e Codice di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); New commentary on the Code of Canon Law, JOHN P. BEAL-JAMES A. CORIDEN-THOMAS J. GREEN (Newyork 2000); AAVV, *La parrocchia*, Quaderni della Mendola 13 (Milano, Glossa 2005); CATTANEO A., *Unità e*

varietà nella comunione della Chiesa locale, Monografie I (Venezia, Marcianum Press 2006); MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (USA 2007); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico, commento giuridico-pastorale* (Bologna 2011).

DB0410. Diritto canonico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla giustizia e tutela dei diritti del fedele nella Chiesa.

Testi:

Codice di Diritto Canonico; Dispense del Professore; BERTONE T.-CIPROTTI P.-MARCUZZI P. in: *Il nuovo Codice di Diritto Canonico* (Roma 1983); AUTORI VARI, *Il Nuovo Diritto dei religiosi* (Roma 1984); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione* (Roma 1990); FELICIANI G., *Il popolo di Dio* (Bologna 1991); New commentary on the Code of Canon Law, JOHN P. BEAL-JAMES A. CORIDEN-THOMAS J. GREEN (New York 2000); URRU A.G., *La Funzione di insegnare della Chiesa* (Roma 2001); CORIDEN J.A., *An Introduction to Canon Law* (New York 2004)*;* MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (USA 2007); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico, commento giuridico-pastorale* (Bologna 2011).

DB0502. Gli Istituti di VC e le Società di VA

(6 ECTS – 4 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La revisione del diritto degli istituti di vita consacrata. 2. Le norme \ comuni sugli istituti di vita consacrata: ecclesialità degli istituti; la competenza delle autorità della Chiesa; la tutela del carisma e del patrimonio spirituale proprio di ogni istituto; il contenuto dei consigli evangelici. 3. Configurazione dell'istituto religioso. 4. Struttura degli istituti religiosi: case; governo; amministrazione dei beni. 5. I membri degli istituti religiosi: la formazione dei candidati alla vita religiosa; l'ammissione; obblighi e diritti degli istituti e dei membri; l'apostolato dei religiosi; la separazione dall'istituto. 6. I religiosi elevati all'episcopato e le conferenze dei Superiori maggiori. 7. Gli istituti secolari. 8. Le società di vita apostolica.

Testi:

Codice di Diritto Canonico; Dispense del Professore; ANDRÉS D.J., *Il diritto dei religiosi* (Roma, EDIURCLA ^{2}1996); BEYER J., *Il diritto della vita consacrata* (Milano, Ancora 1989); BONFILS J., *Le società di vita apostolica* (Brescia, Queriniana 1991).

DB0503. Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OUSEPH SEBY KIDANGAN

Argomenti:

1. Introduzione storica delle Chiese orientali. 2. Fonti e codificazione del diritto canonico orientale: Fonti antiche comuni; Fonti delle Chiese Patriarcali; Iter storico della codificazione. 3. Le Chiese *sui iuris* e i riti: Concetto ecclesiologico e giuridico; Iscrizione e osservanza. 4. La suprema autorità della Chiesa e la struttura delle Chiese orientali *sui iuris*: La suprema autorità; L'istituzione patriarcale e sinodale; Chiese Arcivescovili maggiori; Chiese metropolitane; le altre Chiese *sui iuris*. 5. Le Eparchie e Gli esarcati: Le eparchie e i Vescovi eparchiali; Gli esarcati e gli Esarchi; La scelta dei Vescovi nel diritto particolare. 6. Il culto divino e specialmente i sacramenti: Il battesimo; La crismazione del santo myron; La Divina Eucaristia; Il sacramento della penitenza; Unzione degli infermi.

Testi:

Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI, *Istruzione per l'applicazione delle prescrizione liturgiche del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*, 6 gennaio 1996 (Città del Vaticano, LEV 1996); *Sussidi al Corso* del Professore; PINTO P.V. (a cura), *Commento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*, Studium Romanae Rotae, Corpus Iuris Canonici II (Città del Vaticano, LEV 2001); SALACHAS D., *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese Cattoliche Orientali*, Collana Diaconia del diritto (Bologna, Dehoniane ^{2}2003); SALACHAS D., *Il Diritto Canonico delle Chiese Orientali nel primo millennio. Confronti con il diritto canonico attuale delle Chiese orientali cattoliche: CCEO*, Collana Diaconia del diritto (Bologna, Dehoniane 1997); ROBERSON R., *The Eastern Christian Churches. A Brief Survey*, Theological Publications in India (Bangalore 2004); MORI G.-SALACHAS D., *Ordinamenti giuridici delle Chiese Cattoliche Orientali*, Corso di Diritto Canonico, Strumenti, Diritto (Bologna, Il Mulino 2000); SALACHAS D.-SABBARESE L., *Codificazione latina e orientale e canoni preliminari*, Studia/Canonica 48 (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2003).

DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

A) Tipologia ed elementi essenziali della Vita Consacrata. B) Aspetti della Formazione: 1. Formazione in un IR: strumenti, tappe e durata. 2. Formazione: caratteristiche e requisiti per la valida ammissione - diverse tappe. 3. Case di formazione: regolamenti per erezione, trasferimento, soppressione. 4. Formatori: requisiti, nomina, compiti. 5. Formazione dei Religiosi "presbiteri": tappe e requisiti. 6. Formazione permanente. C) Autorità negli Istituti Religiosi: Superiori, Consigli, Capitoli. D) Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita comune: assenza o "vivere fuori della casa dell'istituto". 3. Obbedienza: incarichi "fuori dell'Istituto", incarichi "incom-

patibili", trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. E) Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passaggio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall'istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione "obbligatoria", dimissione "facoltativa" ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettoria* (Roma, ^{2}2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0511. Il governo negli Istituti di vita consacrata

(5 ECTS – 3c nel II semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

1. Fondamento, natura e compito dell'esercizio della potestà nella Chiesa. 2.Fondamento e natura dell'autorità negli Istituti di Vita Consacrata e negli Istituti Religiosi (cann. 596, 608). 3 Soggetti e caratteri peculiari dell'esercizio dell'autorità religiosa (cann. 617-619): autorità esterna e autorità interna; responsabilità personale e organismi di collaborazione (cann. 590, 596, 608, 617-62-30); responsabilità collegiale: i Capitoli. 4. L' amministrazione dei beni. 5. Le dimissioni.

Testi:

Dispense del Professore; Commenti al CIC nelle diverse lingue; CIVCSVA, Istruzione del 18 maggio 2000: *Il servizio dell'autorità e l'obbedienza, "Faciem tuam, Domine, requiram"*.

DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita consacrata
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

A. Prassi amministrativa: introduzione "giuridico-tecnica". B. Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita comune: assenza o "vivere fuori della casa dell'istituto". 3. Obbedienza: incarichi "fuori dell'Istituto", incarichi "incompatibili", trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. C. Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*approfondimento teorico e applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passaggio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall'istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione "obbligatoria", dimissione "facoltativa" ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

FDC

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettoria* (Roma, ^{2}2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); MCDERMOTT R., *The Consecrated Life: Cases, Commentary, Documents, Readings* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0513. Rapporti tra Istituti di vita religiosa e Chiesa particolare
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. Tipi degli IVC; autonomia ed esenzione degli IVC e dipendenza dal Vescovo diocesano; *mutuae relationes*. 2. Erezione e soppressione di case religiose: procedure per l'erezione canonica e per la chiusura canonica di una casa. 3. Opere affidate dal vescovo diocesano: affidamento di una parrocchia. 4. Uffici e incarichi diocesani affidati dal vescovo diocesano, in specie nei territori di missione: a) *ad tempus* (Consiglio presbiterale; Collegio dei

consultori; Consiglio pastorale; vicari episcopali o generali o giudiziari, ecc.); b) *ad actum* (Sinodo diocesano, ecc.). 5. Vescovo diocesano e amministrazione dei sacramenti, soprattutto Sacramento della Riconciliazione. 6. Licenza o permesso del vescovo diocesano ai religiosi e/o chierici: a) per varie "attività religiose" (es. ecumenismo, dialogo inter-religioso, uso degli strumenti di comunicazione sociale, associazioni dei fedeli, ecc.); b) per varie attività non religiose (es. attività commerciale, politica, ecc.). 7. Competenze "speciali" del vescovo diocesano sugli IVC di diritto diocesano clericali e laicali, di diritto pontificio laicali e sui monasteri *sui iuris*. 8. Visita pastorale e potestà penale del vescovo diocesano. 9. Incardinazione dei religiosi-chierici (assenti o esclaustrati; dispensati o dimessi) in una Chiesa particolare. 10. Vescovo diocesano e contributi economici dei religiosi (tributo, offerta, colletta, questua, pie volontà e fondazioni)

Testi

Codice del Diritto Canonico; Vari documenti papali: *Ecclesiae sanctae, Evangelica Testificatio, Evangelii nuntiandi, Sapientia Christiana, Redemptionis donum, Ad omnes personas consecratas, Ex Corde Ecclesiae, Vita consecrata, Pastores gregis* e documenti di vari dicasteri romani: *Renovationis causam; Mutuae relatione; Elementi essenziali dell'insegnamento della Chiesa sugli istituti dediti all'apostolato; Communionis notio; La Scuola Cattolica, Le persone consacrate e la loro missione nella scuola; Cerimoniale dei Vescovi; Iuvenescit Ecclesia*; Direzione Generale Opera Don Bosco, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettoria* (Roma ^{2}2004); Commenti di vari autori sulla vita religiosa e sulle Chiesa particolari.

DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II: il matrimonio

(6 ECTS – 4 crediti nel l semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

l. I fondamenti dottrinali del matrimonio canonico: natura, fini, proprietà essenziali. 2. I requisiti essenziali della valida celebrazione del matrimonio ' canonico. 3. La specifica competenza della Chiesa e la tutela giuridica del matrimonio. 4. La sollecitudine pastorale nella preparazione del matrimonio. 5. Il consenso matrimoniale: necessità e note giuridicamente rilevanti; i vizi da parte dell'intelletto, della volontà e della manifestazione. 6. Gli impedimenti matrimoniali: costituzione e dispensa dei singoli impedimenti. 7. La forma canonica della celebrazione: ordinaria e straordinaria; nei matrimoni misti. 8. Gli effetti giuridici della valida celebrazione; l'eventuale convalida- zione del vincolo matrimoniale; la pastorale dei divorziati e di quanti vivono in situazioni matrimoniali irregolari. –

Testi:

Dispense del Professore. *Commenti al Codice* pubblicati nelle diverse lingue.

DB0604. Cause di nullità matrimoniali

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO DEGIORGI

Argomenti:

1. Il giudizio contenzioso in genere: parte statica; parte dinamica; cause per la dichiarazione di nullità del matrimonio. 2. Introduzione della causa; esempi di libello e di mandato procuratorio; decreto di costituzione del Collegio, di citazione delle parti in giudizio, contestazione della lite. 3. Fase istruttoria: esempi di quesiti; l'escussione dei testi. 4. Fase discussoria: esempi della parte *in iure* per i singoli capi di nullità. 5. L'applicazione del MIDI e il "processo più breve" davanti al Vescovo: analisi dottrinale e pratica. 6. Lavoro conclusivo [scritto]: redigere un RJF o delle ADV o una Sentenza [il *Summarium* della causa verrà assegnato dal Professore].

Testi:

Commenti al CIC pubblicati nelle diverse lingue; *Dispensa* del Professore; O. FUMAGALLI CARULLI, *Il matrimonio canonico tra principi astratti e casi pratici* (Milano, Vita e Pensiero ^{3}2014); SABBARESE L.-SANTORO R., *Il processo matrimoniale più breve. Disciplina canonica e riflessi concordatari* (Bologna, EDB 2016); DEL POZZO M., *Il processo matrimoniale più breve davanti al Vescovo* (Roma, ESC 2016); COCCOPALMERIO F., *Il capitolo ottavo della Esortazione Apostolica post sinodale Amoris Leatitia* (Città del Vaticano, LEV 2017).

FDC

DB0610. Diritto canonico sacramentario

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOZEF SLIVON

Argomenti:

l. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti;. effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0701. Le sanzioni nella Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OUSEPH SEBY KIDANGAN

Argomenti:

1. Presupposti storici e filosofici del diritto penale in genere e del diritto penale canonico in specie. 2. La recente revisione-riforma del CIC del 1917: le tappe della revisione, i principi della revisione e la nuova impostazione del diritto penale canonico. 3. Bibliografia fondamentale. 4. Delitti e pene in genere: la punizione dei delitti in generale; la legge e il precetto penale; il soggetto passivo delle sanzioni penali; le pene e le altre punizioni: censure, pene espiatorie, rimedi penali e penitenze; l'applicazione delle pene; la cessazione delle pene. 5. Le pene per ogni singolo delitto.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. PIGHIN BRUNO F., *Diritto penale canonico* (Venezia, 2014); DE PAOLIS VELASIO-CITO DAVIDE, *Le sanzioni nella Chiesa (collana Manuali 6)* (Roma, 2000); URRU GIUSEPPE A., *Punire per salvare. Il sistema penale nella Chiesa* (Roma, 2002); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 3* (Roma, ^{3}2004); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Le sanzioni nella chiesa: XXIII Incontro di Studio Abbazia di Maguzzano, Lonato (Brescia), 1 Iuglio - 5 Iuglio 1996 (Quaderni della Mendola 5)* (Glossa, 1997).

FDC

DB0703. I processi II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. OUSEPH SEBY KIDANGAN

Argomenti:

1. I processi matrimoniali: la dichiarazione di nullità del matrimonio; la separazione dei coniugi; la dispensa del matrimonio rato e non consumato; il processo di morte presunta. 2. Cause per la dichiarazione di nullità della sacra ordinazione. 3. I modi di evitare i giudizi. 4. Il processo penale. 5. Il modo di procedere nei ricorsi amministrativi e nella rimozione o nel trasferimento dei parroci.

Testi:

Dispense del Professore; AAVV, *Il processo penale canonico* (Roma, Lateran University Press 2003); AAVV, *La prueba en los procesos de nulidad matrimonial* (Salamanca 2003); ARRIETA J.I. (ed.), *L'istruzione Dignitas connubii nella dinamica delle cause matrimoniali* (Venezia 2006); BARTOCCETTI V., *De Causis Matrimonialibus (titulus XX), extractus ex volumine III Commentarii in Iudicia ecclesiastica, iuxta codicem iuris canonici, auctore Michaele card. Lega* (Roma 1951); BAURA E., CANOSA J. (eds.), *La giustizia nell'attività amministrativa della Chiesa: il contenzioso amministrativo* (Milano 2006); BIANCHI P., *Il ricorso al giudice civile in ambito giudiziario matrimoniale canonico: prospettiva canonistica*, in: *Quaderni di Diritto Ecclesiale* 16 (2003) 117-130; CASORIA G., *De matrimonio rato et non consummato* (Romae 1959); *De processu canonico praesumptae*

mortis (Romae 1965); COCCOPALMERIO F., *De causis ad amotionem parochorum requisitis* (can. 1740-1741), in: *Periodica de re canonica* 75 (1986) 273-302; *Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium*; D'OSTILIO F., *Il diritto amministrativo della Chiesa*, Studi Giuridici XXXVII (Città del Vaticano 1995); *I procedimenti speciali nel diritto canonico*, Studi Giuridici XXVII (Città del Vaticano 1992); *La giustizia amministrativa nella Chiesa*, Studi Giuridici XXIV (Città del Vaticano 1991); *Lex propria del S.T. della Segnatura Apostolica*, Studi Giuridici LXXXIX (Città del Vaticano 2010); *Il giudizio di nullità matrimoniale dopo l'Istruzione "Dignitas connubii"*, Parte Prima: *I principi*, Parte Seconda: *La parte statica del processo*, Parte Terza: *La parte dinamica del processo*, Studi Giuridici LXXV-LXXVII (Città del Vaticano 2007); LABANDEIRA E., *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Trattati di diritto 2 (Milano 1994); POMPEDDA F.M., *Il processo canonico di nullità del matrimonio: legalismo o legge di carità*, in: *Quaderni di Studio Rotale* III (1989) 25-41; ROBERTI F., *De processibus* (In Civitate Vaticana 1956).

DB0704. Procedure amministrative

(3 ECTS – 2c nel II semestre): Prof. OUSEPH SEBY KIDANGAN

Argomenti:

1. La potestà amministrativa nella Chiesa: natura, tribunali, procedure. 2. Processi matrimoniali: dispensa dal matrimonio rato e non consumato; scioglimento del matrimonio in *favorem fidei*; rimozione del divieto di passare ad altre nozze: Processi sacerdotali: dichiarazione di nullità della sacra ordinazione; dimissione dallo stato clericale; dispensa dagli oneri sacerdotali. 4. Processo penale. 5. Ricorso contro i decreti amministrativi.

Testi:

Dispense del professore. Commenti al CIC, nelle diverse lingue. *Normae* proprie per le diverse procedure amministrative. AA.VV., *I procedimenti speciali nel diritto canonico* (LEV 1992); AA. VV., *La giustizia amministrativa nella Chiesa* (LEV 1991); D'OSTILIO F., *Il diritto ammministrativo della Chiesa* (LEV 1996); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, *I giudizi nella Chiesa. Processi e procedure speciali* (Glossa 1999); KOVAL W.-WOESTMAN W. H., *Il processo penale canonico. Commento al codice di diritto canonico, Libro VII. Parte IV* (Urnabiana Press 2011); SABBARESE L.-ELIAS F., *Scioglimento* in favorem fidei *del matrimonio non sacramentale* (Urbaniana University Press 2010).

FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

FLCC

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE
Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

PATRONO
Em.mo e Rev.mo Sig. Card. GIUSEPPE VERSALDI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: SAJOVIC MIRAN, SDB

FUSCO ROBERTO, LC
SPATARO ROBERTO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: LIMA DE MENDOÇA JOSÉ LUIZ, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:
SPATARO ROBERTO, SDB
SAJOVIC MIRAN, SDB

Docenti Stabilizzati:
FILACCHIONE PENELOPE, LC
FUSCO ROBERTO, LC

Docenti Emeriti:
AMATA BIAGIO, SDB
BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, Eccellenza Rev.ma, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB
SODI MANLIO, SDB

Docenti Invitati:
DE SANCTIS GIANLUCA, LC
FUSI ALESSANDRO, LC
MARITANO MARIO, SDB
MIRAGLIA LUIGI, LC
MICCIARELLI FEDERICO, LC
MUSONI AIMABLE, SDB
PISINI MAURO, LC
TUREK WALDEMAR, DC

Collaboratori:
ROSA RAMOS LEONARDO, LC
RUBINI JACOPO, LC
SARCINA PAOLA, LC
TRIZZINO MARCO, LC

Assistenti:
GASSÍN ORDÓÑEZ SANTIAGO, SDB
LIMA DE MENDOÇA JOSE LUIZ, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica *Veterum sapientia* del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il Motu Proprio *Studia Latinitatis* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché, con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica, filologica e dottrinale del patrimonio culturale della classicità greca e latina e della civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente, mostrando l'armoniosa continuità tra la paideia antica e il Cristianesimo. L'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione medievale, umanistica e contemporanea fino ai nostri giorni.

A questo traguardo è indirizzata l'acquisizione di una vasta e sicura conoscenza delle lingue classiche, latina e greca. Il nesso dei contenuti tra il mondo classico e le origini cristiane, e la successione delle due civiltà postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento di aree disciplinari (letteratura, storia, arte e archeologia) che hanno per oggetto la classicità quale indispensabile preparazione per la esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche. Inoltre promuove e favorisce l'uso vivo della lingua latina come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici. In tal modo, la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

Giova ricordare che L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1990, menziona l'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

2. Obiettivi formativi

Il profilo per competenze, che uno studente acquisisce, è il seguente:

Al termine del ciclo di *Baccalaureato* lo studente:
- Possiede una conoscenza e una pratica della lingua latina e greca classica che gli permettono di leggere, comprendere e tradurre testi composti in questi idiomi.
- Conosce e pratica il metodo-natura per l'insegnamento delle lingue classiche, in specie quella latina.
- Percepisce i valori etico-spirituali dell'humanitas classica e della tradizione teologico-spirituale dell'epoca patristica ed è in grado di individuarli nel contatto con documenti letterari ed artistici.
- Ha assimilato un'adeguata metodologia per lo studio filologico-letterario del mondo antico e del Cristianesimo antico che gli permette di esplicitarla, motivarne le scelte e applicarla nel il suo studio personale.
- Possiede una seconda lingua dell'UE, oltre l'italiano, che lo metta in grado di leggere, comprendere e commentare testi di letteratura cristiana e classica.

Al termine del ciclo di *Licenza* lo studente, oltre all'ulteriore approfondimento e attivazione delle competenze acquisite nel ciclo di baccalaureato:
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche e delle abilità corrispondenti relative ai vari approcci metodologici per l'insegnamento delle lingue classiche ed è in grado di attivarli secondo i contesti didattici.
- Ha conseguito una padronanza delle strutture formali e stilistiche della lingua latina, soprattutto ecclesiastica, canonica e liturgica, che gli permette di interpretare scientificamente testi e di comporli in modo corretto ed elegante.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alla tradizione culturale espressa in lingua latina dopo la conclusione della civiltà antica, attraverso i secoli, ed è in grado di valorizzare scientificamente l'eredità del pensiero umanistico nei contesti didattici e di comunicazione ai vari livelli.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alle forme dell'uso attivo della lingua latina e le adopera come strumento di comunicazione orale nei vari contesti.
- È in possesso di approfondite conoscenze sui contenuti della catechesi patristica e le valorizza per progettare e attivare proposte formative.
- Ha acquisito le nozioni fondamentali delle discipline ausiliari per lo studio del mondo antico e le valorizza nei vari contesti professionali.
- È in grado di usare una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano e quella già appresa nel precedente ciclo, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Gli ambiti professionali ove lo studente che completa il ciclo di studi di secondo livello potrà mettere a servizio le sue competenze sono ordinariamente:
1. Scuole di ogni ordine e grado e seminari, in qualità di:
   - insegnante di lingua e letteratura latina/greca classica
   - professore di patristica e letteratura cristiana antica
   - formatore di docenti di lingua e letteratura latina/greca classica

2. Curie e cancellerie ecclesiastiche, in qualità di:
   - lettore ed interprete di testi in lingua latina
   - compositore di testi in lingua latina, soprattutto canonici, liturgici, epigrafici.
3. Case editrici come traduttore e curatore di opere antiche.
4. Istituzioni culturali in genere che si occupano della civiltà antica e del Cristianesimo occidentale nella storia, quale professionista in attività scientificamente qualificate.

Lo studente che consegue il *Dottorato* è abilitato alla ricerca scientifica, all'edizione critica dei testi antichi e all'insegnamento nelle facoltà universitarie.

3. Metodologia

La Facoltà organizza:

- il curricolo accademico, per gli studenti ordinari che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curricoli speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curricolo accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. Il primo ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato.

2. Il secondo ciclo si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza.

3. Il terzo ciclo ha la durata di almeno sei semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina, soprattutto nel secondo ciclo.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata.

Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o un articolo, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

Ordinamento effettivo da ottobre 2013

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

Attività formative di base

Area linguistica: 52 ECTS

LB0610. Lingua latina I (10 ECTS)
LB0611. Lingua latina II (10 ECTS)
LB0612. Lingua latina III (8 ECTS)
LB0510. Lingua greca I (10 ECTS)
LB0511. Lingua greca II (8 ECTS)
LB0512. Lingua greca III (6 ECTS)

Storia della letteratura: 40 ECTS

LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)
LB0614. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)
LB0513. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)
LB0514. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)
LB0410. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)
LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)
LB0310. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)
LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area linguistica latina: 27 ECTS

LB0615. Lettura testi classici latini I (3 ECTS)
LB0616. Lettura testi classici latini II (3 ECTS)
LB0412. Lettura testi cristiani antichi latini I (3 ECTS)
LB0413. Lettura testi cristiani antichi latini II (3 ECTS)

LB0110. Composizione latina I (5 ECTS)
LB0111. Composizione latina II (5 ECTS)
LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini (5 ECTS)

Area linguistica greca: 12 ECTS

LB0515. Lettura testi classici greci I (3 ECTS)
LB0516. Lettura testi classici greci II (3 ECTS)
LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I (3 ECTS)
LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II (3 ECTS)

Area linguistico-glottologica: 8 ECTS

LB0210. Glottologia e linguistica (3 ECTS)
LB0220. Retorica classica (5 ECTS)

Area storica: 23 ECTS

LB0810. Storia romana (6 ECTS)
LB0811. Storia greca (5 ECTS)
LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS)
LB0816. Archeologia e Arte classica e cristiana antica (6 ECTS)
LB0814. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative

Prova d'idoneità di base di una lingua straniera (3 ECTS)
Prova d'idoneità avanzata di una lingua straniera (5 ECTS)
Prova finale di Baccalaureato (7 ECTS)

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS

Attività formative di base *26 ECTS*

LB0212. Grammatica storica greca e latina (5 ECTS)
LB0720. Letteratura latina medievale I (3 ECTS)
LB0721. Letteratura latina medievale II (3 ECTS)
LB0722. Letteratura latina umanistica (5 ECTS)
LB0723. *Latinitas canonica* (5 ECTS)
LB0724. *Latinitas liturgica* (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area della didattica del latino: 8 ECTS

LB0120. Storia della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)
LB0150. Tirocinio di didattica delle lingue classiche (3 ECTS)

Area della composizione latina: 15 ECTS

LB0121. Composizione latina III (5 ECTS)
LB0122. Composizione latina IV (5 ECTS)
LB0123. Metrica greca/latina con esercitazioni di composizione (5 ECTS)

Area della letteratura cristiana antica: 15 ECTS

LB0420. Storia degli studi di letteratura cristiana (5 ECTS)
LB0421. Corso monografico di Patristica latina (5 ECTS)
LB0321. Corso monografico di Patristica greca (5 ECTS)

Attività formative opzionali

Corsi di discipline ausiliari: almeno 20 ECTS

LB0124. *Latinitas ecclesiastica et curialis* (5 ECTS)
LB0320. Esegesi biblica dei Padri (5 ECTS)
LB0830. Filosofia greco-romana (5 ECTS)
LB0330. Letteratura bizantina (5 ECTS)
LB0831. Paleografia (5 ECTS)
LB0832. Epigrafia (5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)
LB0430. Poesia cristiana greca e latina. Lettura ed interpretazione dei testi (5 ECTS)
LB0730. *Latinitas recentioris aetatis* (5 ECTS)
LB0230. Storia e tradizione critica del testo (5 ECTS)

Seminari: almeno 10 ECTS

LB0640. Seminario di letteratura latina classica (5 ECTS)
LB0540. Seminario di letteratura greca classica (5 ECTS)
LB0440. Seminario di letteratura antica cristiana latina (5 ECTS)
LB0340. Seminario di letteratura antica cristiana greca (5 ECTS)
LB0740. Seminario di letteratura latina medievale (5 ECTS)
LB0140. Seminario di *Latinitas salesiana* (5 ECTS)

Ulteriori attività formative

Prova d'idoneità avanzata di una lingua straniera (6 ECTS)
Tesi di licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sotto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e svolgere alcune lezioni istituzionali.

Il III ciclo si conclude con la difesa della dissertazione dottorale.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2017-2018

CICLO DI BACCALAUREATO

1° anno - Primo Semestre
LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - P. Filacchione)
LB0610. Lingua latina I (10 ECTS - M. Sajovic-L. Rosa Ramos)
LB0810. Storia romana (6 ECTS - P. Filacchione)
LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS - M. Maritano)

Secondo Semestre
LB0510. Lingua greca I (10 ECTS - R. Spataro-M. Trizzino)
LB0514. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS - R. Fusco)
LB0611. Lingua latina II (10 ECTS - M. Sajovic-L. Rosa Ramos)
LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - R. Fusco)

2° anno - Primo Semestre
LB0310. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS - R. Spataro)
LB0410. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
LB0511. Lingua greca II (8 ECTS - R. Spataro-M. Trizzino)
LB0612. Lingua latina III (8 ECTS - M. Sajovic-L. Rosa Ramos)
LB0810. Storia romana (6 ECTS - P. Filacchione)

Secondo Semestre
LB0110. Composizione latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - R. Spataro)
LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
LB0512. Lingua greca III (6 ECTS - R. Spataro-M. Trizzino)
LB0514. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS - R. Fusco)
LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - R. Fusco)
LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini (5 ECTS - M. Sajovic)

3° anno - Primo Semestre
LB0111. Composizione latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
LB0220. Retorica classica (5 ECTS - M. Pisini)
LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I (3 ECTS - R. Spataro)
LB0412. Lettura testi cristiani antichi latini I (3 ECTS - M. Maritano)
LB0515. Lettura testi classici greci I (3 ECTS - R. Spataro)
LB0615. Lettura testi classici latini I (3 ECTS - G. De Sanctis)

Secondo Semestre
LB0210. Glottologia e linguistica (3 ECTS - R. Bracchi)
LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II (3 ECTS - R. Spataro)
LB0413. Lettura testi cristiani antichi latini II (3 ECTS - M. Maritano)
LB0516. Lettura testi classici greci II (3 ECTS - R. Fusco)
LB0616. Lettura testi classici latini II (3 ECTS - G. De Sanctis)
LB0816. Archeologia e arte classica e cristiana antica (6 ECTS - P. Filacchione)

CICLO DI LICENZA

Primo Semestre
LB0121. Composizione latina III (5 ECTS - M. Pisini)
LB0420. Storia degli studi di letteratura cristiana (5 ECTS - R. Spataro)
LB0720. Letteratura latina medievale I (3 ECTS - L. Miraglia)
LB0723. Latinitas canonica (5 ECTS - W. Turek)

Corsi opzionali e seminari
LB0230. Storia e tradizione critica del testo (5 ECTS - A. Fusi)
LB0330. Letteratura bizantina (5 ECTS - R. Fusco)

Secondo Semestre
LB0122. Composizione latina IV (5 ECTS - M. Pisini)
LB0150. Tirocinio di didattica delle lingue classiche (3 ECTS - M. Sajovic)
LB0421. Corso monografico di patristica latina (5 ECTS - A. Musoni)
LB0721. Letteratura latina medievale II (3 ECTS - L. Miraglia)

Corsi opzionali e seminari
LB0340. Seminario di letteratura antica cristiana antica greca (5 ECTS - R. Spataro)
LB0430. Poesia cristiana greca e latina. Lettura e interpretazione dei testi (5 ECTS - M. Pisini)
LB0640. Seminario di letteratura latina classica (5 ECTS - R. Fusco-P. Sarcina)
LB0831. Paleografia (5 ECTS - F. Micciarelli)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1	LB0610 Sajovic/Rosa	LB0610 Sajovic/Rosa			
B2	LB0410 Sajovic	LB0310 Spataro	LB0612 Sajovic/Rosa	LB0511 Spataro/Trizzino	
B3		LB0111 Sajovic/Rubini			
L	LB0230 Fusi				
9.35 B1	LB0610 Sajovic/Rosa	LB0610 Sajovic/Rosa			
B2	LB0410 Sajovic	LB0310 Spataro	LB0612 Sajovic/Rosa	LB0511 Spataro/Trizzino	
B3		LB0111 Sajovic/Rubini			
L	LB0230 Fusi				
10.35 B1	LB0812 Maritano	LB0810 Filacchione	LB0610 Sajovic/Rosa	LB0810 Filacchione	
B2	LB0612 Sajovic/Rosa		LB0410 Sajovic		
B3		LB0111 Sajovic/Rubini	LB0412 Maritano		LB0220 Pisini
L	LB0230 Fusi	LB0121 Pisini		LB0420 Spataro	
11.25 B1	LB0812 Maritano	LB0260 Filacchione	LB0610 Sajovic/Rosa	LB0810 Filacchione	
B2	LB0612 Sajovic/Rosa	LB0511 Spataro/Trizzino	LB0511 Spataro/Trizzino		
B3	LB0515 Spataro	LB0312 Spataro	LB0412 Maritano		LB0220 Pisini
L	LB0720 Miraglia	LB0121 Pisini	LB0420 Spataro	LB0420 Spataro	
12.15 B1		LB0260 Filacchione		LB0810 Filacchione	
B2	LB0612 Sajovic/Rosa	LB0511 Spataro/Trizzino	*Assemblea*		
B3	LB0515 Spataro	LB0312 Spataro			LB0220 Pisini
L	LB0720 Miraglia	LB0121 Pisini			
15.00 B1					
B2			LB0310 Spataro		
B			LB0615 De Sanctis		
L		i	LB0723 Turek	LB0330 Fusco	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1	LB0611 Sajovic/Rosa	LB0611 Sajovic/Rosa	LB0510 Spataro/Trizzino		
B2	LB0512 Spataro/Trizzino	LB0110 Sajovic	LB0411 Sajovic		
B3			LB0413 Maritano		
L	LB0150 Sajovic	LB0421 Musoni			
9.35 B1	LB0611 Sajovic/Rosa	LB0611 Sajovic/Rosa	LB0510 Spataro/Trizzino		
B2	LB0512 Spataro/Trizzino	LB0110 Sajovic	LB0413 Maritano		
B3			LB0650 Sajovic/Lima	LB0313 Spataro	
L	LB0150 Sajovic	LB0421 Musoni	LB0421 Musoni		
10.35 B1	LB0510 Spataro/Trizzino	LB0510 Spataro/Trizzino	LB0611 Sajovic/Rosa		
B2	LB0411 Sajovic	LB0110 Sajovic	LB0650 Sajovic/Lima		
B3			LB0210 Bracchi	LB0313 Spataro	
L	LB0340 Spataro	LB0122 Pisini	LB0340 Spataro		LB0430 Pisini
11.25 B1	LB0510 Spataro/Trizzino	LB0510 Spataro/Trizzino	LB0611 Sajovic/Rosa		
B2	LB0411 Sajovic	LB0311 Spataro	LB0650 Sajovic/Lima	LB0512 Spataro/Trizzino	
B3		LB0816 Filacchione	LB0210 Bracchi	LB0816 Filacchione	
L	LB0721 Miraglia	LB0122 Pisini	LB0340 Spataro		LB0430 Pisini
12.15 B1				LB0512 Spataro/Trizzino	
B2	LB0311 Spataro	LB0311 Spataro	*Assemblea*	LB0816 Filacchione	
B3		LB0816 Filacchione			
L	LB0721 Miraglia	LB0122 Pisini			LB0430 Pisini
15.00 B1			LB0514 Fusco	LB0613 Fusco	
B2					
B3		LB0516 Fusco	LB0616 De Sanctis		
L	LB0831 Micciarelli				

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0672. Nozioni di lingua latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - ORDONEZ SANTIAGO GASSIN

Argomenti:

Gli studenti apprenderanno le strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basiliari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Testi:

SAJOVIC M., *Evagrius Magister. Scholae Latinae* (Romae 2016); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta* 1. *Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ^{2}1996).

LA0674. Nozioni di lingua latina II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - ORDONEZ SANTIAGO GASSIN

Argomenti:

Gli studenti proseguiranno l'apprendimento delle strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basiliari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Testi:

SAJOVIC M., *Evagrius Magister. Scholae Latinae* (Romae 2016); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I.M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta* 1. *Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ^{2}1996).

LA0812. Archeologia cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. ANGELO G. DIBISCEGLIA

Argomenti:

1. Inquadramento storico e metodo; 2. La vita della comunità; 3. Le due anime del cristianesimo; 4. Il punto di vista romano attraverso le fonti; 5. Controversie nelle comunità; 6. La vita e la morte; 7. L'età di Costantino; 8. L'edilizia cristiana monumentale; 9. Dalla città romana alla città cristiana; 10. Tra Oriente e Occidente; 11. Oltre l'Urbe; durante il corso saranno effettuate alcune visite di studio ai musei e ai monumenti.

Testi:

FILACCHIONE P.-PAPI C., *Archeologia Cristiana. Coordinate storiche, geografiche, culturali: I-V secolo* (Roma, LAS 2015).

LA0821. Storia greca

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argumenta:

Quae tempora quae terrae attineant ad fastos Graecorum explicabitur atque fontes, deprompti de litteris, de archaeologicis monumentis, de inscriptionibus, quos rerum gestarum scriptores usurpant, recensebuntur. Antiquissimi culti civiles, scilicet Cretensium atque Mycenarum, qui in Mari Nostro atque Mari Aegeo floruere, exponentur. Quaestiones quae spectant ad Dororum occupationem atque ortum Graecorum cultum vestigabuntur. Quomodo *polis* et *ethos* intellegi debeant ad amussim enodabitur. Annales Graecorum pertractabitur iuxta capita quae sequuntur. Graecia arcaica: tyrannorum tempora, coloniae, bella Medica VI atque V saeculis acta; Graecia classica: Atheniensium res publica atque eius civilis ratio, bellum Peloponesiacum atque Atheniensium populare regimen collapsum, Macedonorum progressus IV saeculo magno discrimine ineunte; Graecia Hellenica: Alexander Magnus rex, Macedonorum principatus et eius conspicua usque ad discordiam atque dissensiones inter civitates dimicantes; Chartaginensium atque Romanorum civitates earumque necessitudines cum Graecis gentibus usque ad colonias quae in Magna Graecia exsisterunt amissas necnon ad Graecos in servitutem redactos; Pergamena hereditas.

Animadvertendum est ut scholae inclundant perlustrationes ad Musea atque monumenta insignia, duce magistra. Discipulis libri, qui in bibliographia ascribuntur, diligenter legendi sunt.

Argomenti:

Limiti storici e geografici. Le fonti per lo studio della Storia Greca: letterarie, archeologiche ed epigrafiche. L'origine della civiltà nel Mediterraneo e nell'Egeo: Creta e Micene. Il problema delle "Invasioni doriche" e l'inizio della società greca arcaica: *polis* e *ethnos*. L'epoca dei Tiranni e le colonie. La Grecia contro la Persia: VI-V secolo a.C. La Grecia classica: la Repubblica Ateniese, organizzazione sociale e politica. La Guerra del Peloponneso e l'implosione della democrazia greca. L'affermazione della Macedonia e la crisi del IV secolo. Alessandro Magno: la nascita dell'ellenismo. Caratteristiche e problemi dell'impero macedone: le dinastie ellenistiche e la frammentazione politica. Fra Cartagine e Roma. La caduta: la perdita delle colonie della Magna Grecia e l'eredità di Pergamo.

Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

BETTALLI M. (a cura), *Storia greca* (Roma, Carocci 2009)*;* MAGNELLI A., *Guida alla Storia Greca. Fonti, strumenti, problemi* (Roma, Carocci 2004). *Dispense* del Professore.

LB0110. Composizione latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Discipuli magistro adiuvante primos gradus in textibus Latine componendis facient. Quam ob rem primum exempla plurima ex libro cui titulus *Roma aeterna* est, perlegentur, deinde grammatice pervestigabuntur, extremo nova a discipulis componentur.

Textus:

Commentarii et adnotationes Professoris. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, 2007); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latina. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. Teoria* (Bologna, 1996); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, 1998).

LB0111. Composizione latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - JACOPO RUBINI

Argumenta:

Audientes primum varios locos ex libris cui titulus *Roma aeterna* et *Thesaurus* perlegent, deinde professoris ductu linguae Latinae normas investigabunt et postremo nova sermone Latino component.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, 2007); PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Ceduc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1994); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1994); PANICHI E., *Figurae elocutionis* (Città di Castello, Dante Alighieri 1979); CUPAIUOLO F., *Adiumenta Latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); PAOLI U. E.-CASINI N., *Index emendatae latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967). PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latina. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009).

LB0121. Composizione latina III

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hac scholarum serie linguae Latinae structurae explicantur quibus oratio soluta innititur atque, iisdem scienter usurpatis, maxime varius sententiarum prospectus potest illustrari. Quam ad rem, usus sermonis vivi in colloquendo praeoptatur nec non stilus gradatim describitur qui est Caesaris, Cornelii Nepotis, Sallustii proprius atque ex horum libris loci quidam eliguntur qui non modo ad philologam interpretationem spectent, sed etiam ad genus dicendi uniuscuiusque investigandum, quod, postea, discipuli, in suis exercitationibus adhibeant. His, denique, adduntur cum lectio Latini lexici, tum eiusdem cognitio et usus. Praeterea, ad elocutionis facultatem penitius augendam, paginae quaedam ex Italico sermone in Latinum iterum redduntur ex iisdem scriptoribus excerptae, deinde, phrases ex Graeco fonte in Romanum eloquium vertuntur et verba nova tractantur una cum methodis quibus ea solent a viris doctis effingi.

Textus:

PAOLI U.E., *Scrivere Latino*, (manuale di composizione), Principato, rist. *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del docente. *Testi classici* scelti dalle edizioni filologiche su cui esercitare le individuazioni stilistiche, in funzione della scrittura individuale.

LB0122. Composizione latina IV

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hoc scholarum seminario, praeter colloquia de litteris Latinis vel cultu humanitatis inter discipulos et magistrum habenda, eloquentia Taciti, Plinii Iunioris, Petronii, artis rhetoricae instrumentis adhibitis, ut sunt, iuncturae, diversi orationis aspectus, figurae, per eruditam locorum quorundam interpretationem, vel sententias ex ipsorum scriptis depromptas, diligenter inquiritur. Deinde, prosa maxime excolitur quae, aetate nostra, in librorum existimationibus, litterariis veterum scriptorum lineamentis exponendis nec non philologis dissertationibus a Latine scribentibus adhibetur. Haec omnia sequentur scripturae varium genus quae ex tironum ingenio pendeant, ut sunt: vel hominum, vel rerum locorumve descriptiones, intimae de se deque vita cuiusque narrationes, aut nostrorum dierum chronica. Ad extremum, orationis artificiose astrictae *cursus et clausulae* tractabuntur.

Textus:

PAOLI U.E., *Scrivere Latino*, (manuale di composizione), Principato, rist. *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del docente. *Testi classici* scelti dalle edizioni filologiche su cui esercitare le individuazioni stilistiche, in funzione della scrittura individuale.

LB0150. Tirocinio di didattica delle lingue classiche

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti.

Il tirocinio prevede le seguenti attività: Lezioni introduttive da parte del docente; partecipazione a lezioni tenute presso scuole superiori ed istituti di livello universitario; simulazione di una lezione.

LB0210. Glottologia e Linguistica

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Affratellamento con le principali tendenze di evoluzione fonetica nel passaggio dal protoindoeuropeo alla segmentazione delle famiglie linguistiche derivate più importanti (in particolare del greco e del latino). Fondamenti generali della diramazione semantica (storia delle voci all'interno delle culture, in particolare di quella greca e latina; evoluzioni diacroniche, diatopiche, diastratiche, diamesiche, diafasiche; norme areali, ricerca onomasiologica, tabù linguistico). Familiarizzazione (manuale e su computer) con i più aggiornati strumenti di ricerca (grammatiche storiche e dizionari etimologici).

Testi:

Buck 1949 = BUCK C.D., *A dictionary of selected synonyms in the principal Indo-European languages. A contribution to the history of ideas* (Chicago-London, University of Chicago Press). *DELG* 1968-80 = CHANTRAINE P., *Dictionnaire étymologique de la langue grecque. Histoire des mots* (Paris, Klincksieck nuova edizione) con Appendice di aggiornamenti etimologici: *Supplement au Dictionnaire. Chroniques d'étimologie grecque (1-10)*, rassemblées par Alain Blanc, Charles de Lamberterie, Jean-Lous Perpillou). *DELL* 1984^4 [1932] = ERNOUT A.-MEILLET A., *Dictionnaire étymologique de la langue latine. Histoire des mots* (Paris, Klincksieck). *EIEC* 1997 = MALLORY J.P.-ADAMS D.Q., *Encyclopedia of Indo-European Culture* (London-Chicago, Fitzroy Dearborn Publisher). *IEW* 1959-69 = POKORNY J., *Indogermanisches etymologisches Wörterbuch* (Bern-München, Francke. Watkins 2011^3) (1969^1, 1973^2) = WATKINS C., *Indo-European Roots*, appendice a W. MORRIS (ed.), *The Heritage Illustrated Dictionary of the English Language* (Dell Publishing Co. Inc.); riedizione rivista e aumentata in volume separato: WATKINS C., *The American Heritage dictionary of Indo-European roots* (Boston-New York, Houghton Mifflin Harcourt); TOKARSKI G., *Dizionario indoeuropeo della lingua latina* (Roma, LAS). I più recenti Dizionari etimologici delle singole lingue (della serie: Leiden Indo-European Etymological Dictionary series [IEED]).

LB0220. Retorica classica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Omnes artis rhetoricae figurae recensentur ex litterarum ordine propositae, quibus exinde adduntur et exempla parallela quae ad Latinum, Graecum, Itali-

cum sermonem pertinent et variae quidem exercitationes a discipulis compositae, quibus singulae elocutiones illustrantur. Ratio, denique, habebitur de his formis oratoriis, quae sunt: *inventio*, *dispositio*, *ornatus*, *compositio*, *numerus*.

Textus:

CICERO M.T., *De oratore*, l. III *(a par. 37, 14 usque ad libri exitum)*; QUINTILIANUS M.F., *De institutione oratoria*, l. X. *(Loci ex libro selecti)*; PLINIUS IUNIOR, *Panegiricus Traiano imperatori dictus. (Loci ex opere selecti);* Commentarios de figuris rhetoricis instituet professor nec non locos quosdam e scriptorum classicorum operibus sive ex Graeco, sive ex Latino fonte depromptos, quibus discipuli vivum elocutionis usum, qui vere penes eosdem fuerit, in dicendo scribendoque experiantur. Praeterea, vis artis rhetoricae antiquae cum recentioribus ipsius formis comparabitur quae in linguis hodiernis possunt deprehendi quaeque in variis communicationis instrumentis nostrae aetatis vigent.

LB0230. Storia e tradizione critica del testo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO FUSI

Argomenti:

1. Storia degli studi e della tradizione classica dall'antichità fino all'età umanistica. 2. Evoluzione del metodo filologico dall'età alessandrina fino alla contemporaneità. 3. Analisi critico-testuale di passi-campione selezionati da testi greci e latini per illustrare i principi del metodo e stimolare le capacità critiche di fronte al testo.

Testi:

SCIALUGA M., *Introduzione allo studio della filologia classica* (Alessandria, Edizioni dell'Orso 2005); *Materiali* forniti dal Professore.

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Parte generale: Lavoro scientifico (metodo e metodologia, tipi di lavoro scientifico). Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, servizi informatici (banche dati, internet). Come preparare un lavoro scientifico (scelta del tema, ricerca preliminare, organizzazione del materiale, lo schema, elaborazione critica della documentazione). Parti del lavoro scientifico. Uso del computer *Parte specifica*: La ricerca nell'ambito filologico e letterario. Metodi. La verifica delle fonti. Aspetti tecnici e formali (citazioni...). Esercitazioni di bibliografia.

N.B. Durante il corso sono previste visite a biblioteche e archivi storici: la partecipazione alle uscite è parte del programma ed obbligatoria.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca* (Roma, LAS ^{4}2007); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Bompiani 2001) (1985); SINISCALCO P., *Patristica, patrologia e letteratura*

cristiana antica ieri e oggi. Postille storiche e metodologiche, in: "Augustinianum" 20 (1980) 383-400; ZIMMERMANN H., *Metodologia del Nuovo Testamento: esposizione del metodo storico-critico* (Torino, 1971); MARROU H.I., *La conoscenza storica* (Bologna, 1966); il documento "*Norme bibliografiche e redazionali*" scaricabile dalla pagina web della FLCC.

LB0310. Letteratura cristiana antica greca I

(5ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Auditoribus primum bibliographica instrumenta praebentur, tum quae sit Graecarum Litterarum Christianarum ratio nec non contextus historicus, isque ecclesiasticus atque theologicus, exponitur. Inter praelectiones professor, idoneis usus exemplis, auditores docet quomodo Christianae Litterae Græco sermone exaratae illustrari per genera dicendi possint, quomodo antiqui Græci scriptores Christiani exponendi sint. Cur antiquissimi Ecclesiae auctores sint "Patres Apostolici" nuncupati argumentabitur professor. Praecipuum obtinent locum antiquissimae homiliae, scripta apocrypha, illi denique scriptores, qui sunt "Patres Apologistae" dicti. Auditoribus insuper illa quoque opera ad martyrium spectantia praebentur. Prisca quoque carmina a Christianis poëtis conscripta aliquod habent momentum. Pertractantur Irenaeus Lugdunensis, Hyppolitus Romanus, Hyppolitus Asianus et scriptores Alexandrini, in quibus Origenes praesertim, quippe qui auditoribus doctrinae et pietatis thesaurum praebeat. Quibus una cum argumentis illa quoque opera, quae ad Arrianam controversiam nec non illa exorta Monastica instituta spectant, leguntur atque enodantur. Auditores denique, professore duce, locos selectos et Italice redditos legent et idoneas perficient exercitationes.

Textus:

DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007); MONACI CASTAGNO A. (a cura), *Origene. Dizionario* (Roma, 2000); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, 1999); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Profilo storico, Antologia di testi*, 3 voll. (Casale Monferrato, 2003); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Bologna, 2010).

LB0311. Letteratura cristiana antica greca II

(5 ECTS - 3 crediti II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumentum

1. Quaestiones diligenter pertractabuntur spectantes ad Ecclesiarum contextum, praesertim illae quae attinent ad theologicas controversias, amplissimum Monachorum institutionis incrementum, liturgicos ritus, cultum sanctorum. 2. Fusius magister illustrabit quae fuerint in Litteris Christianis vetera et nova dicendi genera eorumque necessitudines cum Litteris ab

antiquis Graecis excultis. 2. Nec praetermittet magister quin ostendat discipulis quae sint bibliographica instrumenta ad Litteras Graecas colendas. 3. Exempli causa, aliquot ex scriptoribus eorumque opera a magistro exponentur qui IV saeculo floruere. 4. Locos nonnullos, vel Italice vel Anglice redditos, ex operibus scriptorum magister enodabit. 5. Discipuli summa cum cura idoneas perficient exercitationes.

Textus.

Di BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, Morcelliana 1999); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi*, 3 volumi (Casale Monferrato, Piemme 2000).

LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti.

Opera cui tituli sunt *Ad Diognetum* et *Catechesis Mystagogica III* interpretabitur magister et commentarium discipulis fusius praebebit. Locos etiam selectos ab opere c.t. *Propretikon* scripto a Clemente Alexandrino magister commentabitur. Scholae eo spectant ut discipuli edoceantur qua methodo quaelibet opera, a Christianis scriptoribus conscripta, legenda sint et enodanda.

Testi:

MARROU H.I. (ed), *A Diognète. Introduction, édition critique, traduction et commentaire* = Sources Chrétiennes 33bis (Paris, Cerf 1965); PERRINI M. (a cura), *A Diogneto. Alle sorgenti dell'esistenza cristiana. Una risposta del II secolo alla domanda "In quale Dio i cristiani ripongono la loro fede"* (Brescia, ^{3}1998); THIERRY J.J. (ed.), *The Epistle to Diognetus* (Leiden, Brill 1964); ZINCONE S. (introd., trad. e note), *A Diogneto* (Roma, 1977); CLEMENS ALEXANDRINUS, *Protrepticus*, introduction, texte critique et notes par C. Mondesert, SCh 12s (Paris, 1949); CYRIL DE JÉRUSALEM, *Catéchèses*, introduction, texte critique et notes par A. Piédagnel, traduction par P. Paris = Sources Chrétiennes 126 (Paris, Cerf 1966); DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007); DI BERARDINO A , *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano, 2006-2010).

LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Loci selecti perlegentur pertinentes ad argumenta quibus Graeci scriptores Christiani pulchre et prudentissime illustrarunt quaedam instituta eaque praecipua de homine eiusque necessitudine cum Deo. Scholae eo spectant ut discipuli edoceantur qua methodo quaelibet opera, a Christianis scriptoribus conscripta, legenda sint et enodanda.

Textus:
GREGORIUS NAZIANZENUS, *Lettres* I-II, ed. P. Gallay, (Paris 1964-1967). GREGORIUS NYSSENUS, *Homiliae in Beatitudines*, GNO 2 (Leiden, 1999). IOANNIS CHRYSOSTOMUS, *Homiliae*, CP Series Graeca 6 (Torino, 1939). .WHITACRE, *A Patristic Greek Reader*, Baker Academy 2007. DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007). DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano 2006 -2010).

LB0330. Letteratura bizantina
(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): PROF. ROBERTO FUSCO

Argomenti:
Lineamenti di storia della letteratura in lingua greca dall'età protobizantina ai Paleologi in rapporto ai vari generi letterari: poesia 'profana', poesia liturgica, storiografia, agiografia, teologia, spiritualità, trattatistica, scienza. Specificità linguistiche e culturali: innovazione ed eredità classica. Lettura, commento e analisi di testi principali. È imprescindibile un'approfondita conoscenza della lingua e della grammatica greca.

Testi:
IMPELLIZERI S., *La letteratura bizantina da Costantino a Fozio* (Milano, BUR 1993); CAVALLO G. (a cura), *Lo spazio letterario del Medioevo. 3. Le culture circostanti: 1. la cultura bizantina* (Roma, Salerno Editrice 2005); WILSON N.G., *Filologi bizantini* (Napoli, Morano Editore 1989).

LB0340. Seminario di letteratura antica cristiana greca
(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:
Quomodo Christiana fides et humana ratio amicitiam conglutinavernit in scriptis Patrum Apologetarum eorumque doctrina qui etiam exemplum potissimum praebuere inculturationis, quam dicunt, Evangelii.

Testi:
POUDERON B. (ed.), *Athénagore. Supplique au sujet des chrétiens*, SC 379 (Paris 1992); GRANT R.M., *Greek Apologists of the Second Century* (Philadelphie 1998); PELLEGRINO M., *Gli Apologeti greci del II secolo. Saggio sui rapporti tra il cristianesimo primitive e la cultura classica* (Roma 1947); POUDERON B., *Les Apologistes grecs du IIe siècle* (Paris 2005).

LB0410. Letteratura cristiana antica latina I
(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:
Evolutio et progressio historiae litterarum Christianarum Latinarum usque ad aetatem episcopi Mediolanensis Ambrosii exponuntur. De sermone Latino apud Christianos et de antiquis Sacrae Scripturae versionibus in linguam Lati-

nam. De variis litterariis generibus ex praecipuis auctoribus necnon operum doctrina enarrantur: Acta martyrum Latina, Minucius Felix, Q. S. F. Tertullianus, Th. Caecilius Cyprianus, Commodianus, Novatianus, Arnobius Siccensis, L. C. Firmianus Lactantius, Victorinus Poetoviensis, Firmicius Maternus, Marius Victorinus, Hilarius Pictaviensis.

Textus:

AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones* I (Romae, 2008) (pro manuscripto). HARVER S.A.-HUNTER D.G. (edd.), *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, (Oxford-New York, 2008); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, ^{3}2005); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, ^{2}2006); CONTE G.B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, 2000); CHADWICK H., *The Early Church. The story of emergent Christianity from the apostolic age to the dividing of the ways between the Greek East and the Latin West* (London, ^{3}1993).

LB0411. Letteratura cristiana antica latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Exponetur evolutio Litterarum Christianarum Latinarum ab Ambrosio Mediolanensi usque ad saeculum septimum: Ambrosius Mediolanensis, Ambrosiaster, Cromatius Aquileiensis, Sulpicius Severus, Prudentius, Paulinus Nolanus, Rufinus, Hieronymus, Augustinus Hipponensis, scriptores ecclesiastici qui saeculis V et VI in Gallia, Africa et Italia vigebant.

Testi:

AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones* I (Romae, 2008) (pro manuscripto). CHADWICK H., *The Early Church. The story of emergent Christianity from the apostolic age to the dividing of the ways between the Greek East and the Latin West* (London, ^{3}1993). CONTE G.B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004). DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, 2000). MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, ^{2}2006). SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, ^{3}2005).

LB0412. Lettura testi cristiani latini I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argumenta:

Testimonia martyrum. Magister enodabit locos selectos ex Actis Martyrum quorum praecipuas sententias commentabitur.

Textus:

PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae* (Romae, 2009); H. MUSURILLO, *Acts of Christian Martyrs*, Oxford 1972; A. A. R. BASTIAENSEN, *Atti e passioni dei martiri*, Milano/Firenze 1987

LB0413. Lettura testi cristiani latini II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argumenta:

Augustinus, Lectio ex locis selectis ut magister Doctoris Gratiae doctrinam et pietatem illustret.

Textus:

PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae* (Romae, 2009); AUGUSTINUS, *Opera omnia*, Città Nuova editrice (http://www.augustinus.it/).

LB0420. Storia degli studi di letteratura cristiana antica

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

Produzione, diffusione, trasmissione delle opere cristiane nel mondo antico. La storia della letteratura cristiana antica, soprattutto a partire dal secolo XVI ad oggi. Le collezioni "patristiche" e cenni sull'edizione critica di un'opera antica. Il latino cristiano. Strumenti: *lexica*, enciclopedie, manuali, riviste, recensioni, siti online. Lettura ed analisi critica di articoli e saggi di letteratura cristiana antica. Campi di ricerca attuali.

Testi:

DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); GAMBLE H.Y., *Books and Readers in the Early Church. A History of Early Christian Texts* (New Hawen 1997); VIAN G.M., *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani* (Roma, Carocci 2001); AA.VV., *Les Pères de l'Eglise au XXe siècle. Histoire. Littérature. Théologie. L'aventure des "sources chrétiennes"* (Paris 1997); SCHRIJNEN J., *I caratteri del latino cristiano antico* (con un'appendice di Christine Mohrmann "Dopo quarant'anni") (Bologna, 1981).

LB0421. Corso Monografico di Patristica latina

(*5 ECTS – 3 crediti nel II semestre*): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Metodo esegetico e centralità di Cristo in Cromazio di Aquileia

Dopo avere presentato l'autore e la sua opera (1), esamineremo attentamente il suo metodo esegetico (2), illustrando la centralità di Cristo che ne è il perno (3). Lo studio si baserà sulla lettura delle fonti, ossia i *Sermones* e

i *Tractatus in Matthaeum* di Cromazio di Aquileia, "santissimo e dottissimo fra i vescovi", come disse il suo amico Girolamo.

Textus:

CHROMATII AQUILEIENSIS, *Quae supersunt*. Cura et studio A. Hoste = CCL IX (Turnholti, Brepols 1957) 371-447; CHROMATII AQUILEIENSIS, *Opera*. Cura et studio R. Étaix & J. Lemarié = CCL IXa (Turnholti, Brepols 1974); CHROMACE D'AQUILEE, *Sermons*, I-II. Introduction, texte critique, notes par Joseph Lemarié. Traduction par Henri Tardif = SC 154 e 164 (Paris, Cerf 1969-1971); CROMAZIO DI AQUILEIA, *Catechesi al popolo. Sermoni*. Traduzione, introduzione e note a cura di Giuseppe Cuscito = Collana di testi patristici 20 (Roma, Città Nuova 1979); CROMAZIO DI AQUILEIA, *Commento al Vangelo di Matteo*, Vol. 1: *Trattati* 1-37; Vol. 2: *Trattati* 38-59. Traduzione, introduzione, note a cura di Giulio Trettel = Collana di testi patristici 46-47 (Roma, Città Nuova 1984); CROMAZIO DI AQUILEIA, *I sermoni*. Introduzione, traduzione, note e indici di Gabriele Banterle = Scriptores circa Ambrosium 3/I (Milano-Roma 1989); CROMAZIO DI AQUILEIA, *Commento a Matteo*. Introduzione, traduzione, note e indici di Gabriele Banterle = Scriptores circa Ambrosium 3/II (Milano-Roma, Biblioteca Ambrosiana-Città Nuova 1990).

Studia: AUWERS J.-M., *Chromace d'Aquilée et le texte biblique*, in: BEATRICE P.F. – A. PEŠIČ (a cura), *Chromatius of Aquileia and his Age*. Proceedings of the International Conference held in Aquileia, 22-24 May 2008 = Instrumenta Patristica et Mediaevalia 57 (Turnhout, Brepols 2011) 343-359; A. BASTIT-KALINOWSKA A., *Les "Tractatus in Matthaeum" de Chromace et leur lecture de l'évangile de Matthieu*, in: BEATRICE P.F. – A. PEŠIČ (a cura), *Chromatius of Aquileia and his Age*. Proceedings of the International Conference held in Aquileia, 22-24 May 2008 = Instrumenta Patristica et Mediaevalia 57 (Turnhout, Brepols 2011) 425-467; CORGNALI D., *Il mistero pasquale in Cromazio di Aquileia* (Udine 1979); CORSATO C., *Cromazio interprete della Scrittura nei "Sermones"*, in: BEATRICE P.F. – A. PEŠIČ (a cura), *Chromatius of Aquileia and his Age*. Proceedings of the International Conference held in Aquileia, 22-24 May 2008 = Instrumenta Patristica et Mediaevalia 57 (Turnhout, Brepols 2011) 361-423; CUSCITO G., *Cromazio d'Aquileia (388-408) e l'età sua. Bilancio bibliografico-critico dopo l'edizione dei "Sermones" e dei "Tractatus in Matthaeum"* (S.l., Associazione Nazionale per Aquileia 1980); CUSCITO G., *Cromazio di Aquileia*, in: A. DI BERARDINO – G. FEDALTO – M. SIMONETTI (a cura), *Letteratura patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007) 366-371; GOUNELLE R., *Chromace d'Aquilée et la passion du Christ*, in: BEATRICE P.F. – A. PEŠIČ (a cura), *Chromatius of Aquileia and his Age*. Proceedings of the International Conference held in Aquileia, 22-24 May 2008 = Instrumenta Patristica et Mediaevalia 57 (Turnhout, Brepols 2011) 295-320; PIUSSI S., *Cromazio d'Aquileia 388-408: al crocevia di genti e religioni* (Cinisello Balsamo, Silvana 2008); SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* = Studia Ephemeridis "Augustinianum" 23 (Roma, Institutum Patristicum "Augustinianum" 1985) 280-284; STUDER B., *Cromazio di Aquileia*, in: A. DI BERARDINO (a cura), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I. A-E (Genova-Milano, Marietti ^{2}2006) 1298-1299; TRETTEL G., *Terminologia esegetica nei sermoni di san Cromazio d'Aquileia*, in: *Revue des Études Augustiniennes* 20 (1974) 55-81; TRETTEL G., *"Mysterium" e "sacramentum" in san Cromazio* (Trieste, Centro di studi storici del Friuli e Venezia Giulia 1979).

LB0430. Poesia cristiana greca e latina. Lettura ed Interpretazione dei testi
(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hoc seminario, quod annis alternis instruitur, natura et indoles poeseos christianae cum Graecae, tum Latinae inquiruntur una cum singulorum auctorum vita eorumque operibus.

Ideo, discipulis varii praebentur textus, partim adstricta, partim soluta oratione conscripti, qui ad philologam et litterariam ipsorum investigationem apprime spectant quique varias carminum formas, argumenta, quaestiones, quae sint de iisdem, utroque sermone curant enucleandas.

Series scholarum erit, hoc anno, in altero semestri spatio, de locis quibusdam, et Graece et Latine inter se collatis, ab Evangelio Sancti Ioannis depromptis, quibus non modo poetica narrationum vis magis elucet, sed etiam praecepta possunt agnosci quae poetae christiani, a saeculo I usque ad saeculum V adhibuerunt, cum suis versibus novae religionis themata tractarent.

Textus:

A. MERK S.J., *Novum Testamentum Graece et Latine* (Romae, 1964); *Antologia della poesia latina* (parte cristiana) (Milano, Meridiani-Mondadori 2001); *Dispense letterarie e poetiche* a cura del Professore.

LB0510. Lingua Greca I
(10 ECTS - 6 credits nel II semestre):
Proff. ROBERTO SPATARO – MARCO TRIZZINO

Argomenti:

Lettura dei capp. I-X di *Athenaze. Introduzione al greco antico*. Cenni di storia della lingua greca: cronologia, sistemi dialettali, attico e κοινὴ διάλεκτος. Alfabeto, pronunzia, scrittura. Morfologia del nome: articoli; sostantivi di I, II, III declinazione; aggettivi di I e II classe; aggettivi e pronomi personali, possessivi, interrogativi, numerali. Morfologia del verbo: diatesi attiva e media; coniugazione dei verbi in -ω; sistema del presente (indicativo, imperativo, infinito, participio); verbo εἰμι; verbi deponenti. Strutture sintattiche: *schema Atticum*; determinazioni di tempo e di luogo; uso e valori delle preposizioni; uso dell'articolo; uso del participio; usi del genitivo, del dativo e dell'accusativo; proposizioni soggettive e oggettive; verbi impersonali (δεῖ, ἔξεστιν).

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico,* vol. I (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2015); CONSOLI C., Μελετήματα, vol. I (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2015); AGNELLO G.-ORLANDO A., *Manuale del greco antico. Teoria* (Palermo, G.B. Palumbo 1998); SIVIERI A.-VIVIAN P.,

Grammatica greca (Messina-Firenze, Casa editrice G. D'Anna 2006); ROCCI L., *Vocabolario greco-italiano* (Roma, Società editrice Dante Alighieri 2011); *Novum Testamentum Graece et Latine*. *Dispense* del Professore.

LB0511. Lingua Greca II

(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre):
Proff. ROBERTO SPATARO - MARCO TRIZZINO

Argomenti:

Lettura dei capp. XI-XIX di *Athenaze. Introduzione al greco antico*. Morfologia del verbo: classi verbali; imperfetto; aoristo I, II e III; futuro sigmatico e contratto; verbi in –μαι (δύναμαι, κεῖμαι, ἐπίσταμαι); verbi in –μι (εἶμι; δίδωμι, τίθημι, aoristo cappatico). Morfologia del nome: III declinazione; sostantivi contratti della II declinazione; aggettivi di II classe; gradi di comparazione degli aggettivi; aggettivi-pronomi dimostrativi; aggettivi e avverbi numerali. Strutture sintattiche: proposizioni relative, significati di αὐτός, posizione attributiva e predicativa, genitivo assoluto. Nozioni di greco biblico.

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico,* voll. I et II (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2015). CONSOLI C., Μελετήματα, voll. I et II (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2015); BARBONE A., Ἐφόδιον. *Antologia di autori greci* (Montella, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2007); AGNELLO G.-ORLANDO A., *Manuale del greco antico. Teoria* (Palermo, G.B. Palumbo editore 1998); SIVIERI A.-VIVIAN P., *Grammatica greca* (Messina-Firenze, Casa editrice G. D'Anna 2006); ROCCI L., *Vocabolario greco-italiano* (Roma, Società editrice Dante Alighieri 2011); *Novum Testamentum Graece et Latine*. *Dispense* del Professore.

LB0512. Lingua Greca III

(6 ECTS – 4 credits nel II semestre):
Proff. ROBERTO SPATARO - MARCO TRIZZINO

Argomenti:

Lettura dei capp. XX-XXX di *Athenaze. Introduzione al greco antico*. Morfologia del verbo: diatesi passiva (aoristo, futuro); congiuntivo, ottativo; perfetto I, II e III, piucchepperfetto, futuro perfetto; aggettivi verbali; verbi in -μι (ἵημι, ἵστημι; verbi con suffisso alternante -νῡ-/-νυ-); forme irregolari della coniugazione. Morfologia del nome: declinazione attica; duale; forme irregolari di comparativo e superlativo. Strutture sintattiche: usi del congiuntivo, usi dell'ottativo; proposizioni finali, consecutive, temporali, causali, relative; periodo ipotetico; discorso indiretto; usi di ὡς; attrazione del pronome relativo; *verba timendi*, *verba curandi*. Sintassi dei casi: genitivo,

dativo, accusativo. Approfondimento delle nozioni del greco biblico e patristico. Lettura di testi della *Graecitas classica et christiana*.

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico*, vol. II (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2011); CONSOLI C., Μελετήματα, vol. II (Montella, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2006); BARBONE A.-GUZMÁN RAMÍREZ G., Ἐφόδιον β΄. *Antologia di autori greci (Apollodoro-Erodoto-Senofonte-Giamblico)* (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2014); AGNELLO G.-ORLANDO A., *Manuale del greco antico. Teoria* (Palermo, G.B. Palumbo editore 1998); SIVIERI A.-VIVIAN P., *Grammatica greca* (Messina-Firenze, Casa editrice G. D'Anna 2006); ROCCI L., *Vocabolario greco-italiano* (Roma, Società editrice Dante Alighieri 2011); *Novum Testamentum Graece et Latine*. *Dispense* del Professore.

LB0514. Storia della letteratura greca classica II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Il V secolo: dalle guerre persiane alla guerra del Peloponneso. La grande stagione della tragedia attica; breve storia del mito e delle sue interpretazioni; Eschilo, Sofocle, Euripide. Aristofane e la commedia antica. La sofistica e Socrate. Il IV secolo: dall'egemonia spartana alla supremazia macedone; Platone e Aristotele. L'oratoria giudiziaria tra V e IV secolo. Lisia e Isocrate; Demostene e la politica ateniese prima di Cheronea; la grande avventura di Alessandro Magno; L'età ellenistica; la biblioteca di Alessandria e la poetica alessandrina. Gli *Aitia* di Callimaco. Le *Argonautiche* di Apollonio Rodio. Gli *Idilli* di Teocrito; Menandro e la Commedia Nuova. La nascita dell'impero greco-romano; storiografia greca e storia romana (Polibio, Diodoro Siculo, Dionigi di Alicarnasso). Plutarco e le *Vite parallele*. Luciano e la seconda sofistica. Il Nuovo Testamento con cenni di letteratura cristiana antica.

Testi:

CANFORA L., *Storia della letteratura greca* (Bari, Laterza 1986); TARDITI G., *Storia della letteratura greca* (Torino, Loescher ^{2}1991); ROSSI L.E., *Letteratura greca* (Firenze, Le Monnier 1995); DEL CORNO D., *La letteratura greca. Storia e testi*, I-IV (Milano, Principato 2003); PRIVITERA G.A.-PRETAGOSTINI R., *Storia e forme della letteratura greca* (Milano, Einaudi 1997); MONTANARI F., *Storia della letteratura greca* (Roma-Bari, Laterza 1998); GUIDORIZZI G., *Letteratura greca da Omero al secolo VI d. C.* (Milano, Mondadori 2002); FERRARI F., *L'alfabeto delle Muse. Storia e testi della Letteratura greca*, I-III (Bologna, Cappelli 1995); CASERTANO M.-NUZZO G., *Storia e testi della letteratura greca*, I-III (Palermo, Palumbo 2003); BELTRAMETTI A., *La letteratura greca. Tempi e luoghi, occasioni e forme* (Roma, Carocci 2005).

LB0515. Lettura testi classici greci I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

Lettura e commento dei seguenti testi: EURIPIDE, *Medea* vv. 215-266; ISOCRATE *Panegirico* 43-51; MIMNERMO, *Come le foglie* ; PLATONE, *Convivio* 33; SAFFO, *L'amore*; SIMONIDE, *I morti alle Termopili*; SOFOCLE, Antigone, vv. 332-375; TUCIDIDE, *L'epitafio di Pericle*.

Testi:

I testi commentati dal Professore saranno presentati utilizzando edizioni critiche dei medesimi. Alcuni manuali di Letteratura greca classica: ROSSI L.E.-NICOLAI R., *Storia e testi della letteratura greca*, I-III (Firenze, Le Monnier 2002); DEL CORNO D., *La letteratura greca. Storia e testi*, I-IV (Milano, Principato 2003).

LB0516. Lettura testi classici greci II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

La poetica alessandrina come sperimentalismo e rielaborazione dei modelli arcaici. – Lectio con analisi linguistica e approfondimento critico: Callimaco, *Inni*, II; V; *Aitia*, fragm. 1; fragm. 110; *Giambi*, 1. – Teocrito, *Idilli*, 1; 2; 5; 10; 15. – Apollonio Rodio, *Argonautiche*, III.

Letture integrali: Sofocle, *Edipo re*. – Platone, *Fedone*. id., *Repubblica*, II-III, VIII-X.

Testi:

Edizioni critiche dei testi indicati.

Argumenta:

Poëtica alexandrinorum ut experimentum et renovatio exemplorum poëtarum antiquorum. – Lectio cum analysi rhetorica et studio critico: Callimacus, *Hymni*, II; V; *Aitia*, fragm. 1; fragm. 110; *Iambi*, 1. – Theocritus, *Idillia*, 1; 2; 5; 10; 15. – Apollonius Rhodius, *Argonauticae*, III.

Lectiones integrae: Sophocles, *Oedipus rex*. – Plato, *Phaedon*. id., *Respublica*, II-III, VIII-X.

Testi:

Editiones criticae textuum.

LB0610. Lingua Latina I

(10 ECTS – 6 crediti nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - LEONARDO ROSA RAMOS

Argomenti:

Lo studente, seguendo il libro *Familia Romana I* imparerà nelle prime XVII lezioni le prime strutture morfosintattiche basilari della lingua latina:

nomen: le cinque declinazioni; *adiectivum*: 1a e 2a classe, comparativo, superlativo; *pronomen*: dimostrativo (is, ille, hic), relativo (qui), interrogativo (quis...); preposizioni; congiunzioni coordinanti; *verbum temporale*: modo imperativo presente; modo indicativo presente attivo (e passivo); verba deponentia; *participium*: participio presente; *sintassi*: concordanze basilari (*nomen-adiectivum-verbum temporale*); *accusativus cum infinitivo*, uso specifico di alcuni casi (*locativus, accusativus personae, rei, temporis; ablativus viae, instrumenti, limitationis, comitativus; genitivus partitivus; dativus personae, commodi, incommodi, possessivus*...).

Testi:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana, Accademia Vivarium Novum* (Roma, 2010); ØRBERG H.H.-MIRAGLIA L.-BORRI T.F., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco, Accademia Vivarium novum* (Roma, 2010); COOSEMANS P. et *alii, Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia *Vivarium novum* (Montella, 2008); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque*, *Accademia Vivarium novum* (Roma, 2010); TRAINA A.-PERINI G.B., *Propedeutica al latino universitario, Pàtron* (Bologna ^{6}1998).

LB0611. Lingua Latina II

(10 ECTS – 6 crediti nel II semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - LEONARDO ROSA RAMOS

Argumenta:

Il discente imparerà (CAPITVLA XVIII – XXVI): *numerus*: numeri capitali, ordinari; *adverbium*: -iter, -e; *comparativus, superlativus*; *verbum temporale*: voce attiva e passiva; modo indicativo; *tempora*: *praesens, praeteritum imperfectum, perfectum et plusquamperfectum, futurum imperfectum et futurum II*; *supinum I et II, gerundium*; *participium temporis perfecti et futuri; infinitivus perfecti et futuri*.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana, Accademia Vivarium Novum* (Roma, 2010); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco, Accademia Vivarium novum* (Roma, 2010); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia *Vivarium novum* (Montella, 2008); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume II cap. XX-XXXIV*, Accademia *Vivarium novum* (Montella 2009); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque* (Roma, Accademia Vivarium novum 2010); TRAINA A.-PERINI G.B., *Propedeutica al latino universitario, Pàtron* (Bologna 1998[6]).

LB0612. Lingua Latina III

(8 ECTS – 5 credits nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - LEONARDO ROSA RAMOS

Argumenta:

Haec argumenta sunt tractanda, quae capitibus XXVII-XXXIV continentur: *verbum*: imperativus verborum deponentium, imperativus futuri, gerundium et gerundivum, futurum perfectum, coniunctivus praesentis, imperfecti, perfecti et plusquamperfecti, interrogata obliqua (consecutio temporum), coniunctivus hortativus et optativus, enuntiata subordinata completiva, finalia, consecutiva, concessiva, causalia, hipotetica; *constructio partium orationis*: cum, ut, ne, quin, quominus + coniunctivus;, constructio et usus casuum; *ars metrica*: hexameter, pentameter, hendecasyllabus.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana*, *Accademia Vivarium Novum* (Roma 2010); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco*, *Accademia Vivarium novum* (Roma 2010); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia *Vivarium novum* (Montella 2008); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume II cap. XX-XXXIV*, Accademia *Vivarium novum* (Montella 2009); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque* (Roma, Accademia Vivarium novum 2010); MIRAGLIA L., *Fabulae Syrae. Graecorum Romanorumque fabulae ad ususm discipulorum Latine narratae, Accademia Vivarium Novum* (Roma 2010); CARFAGNI R. (a cura di), *Caroli Francisci Lhomond Epitome Historiae Sacrae. Brevi Christi vitae narratione addita, Accademia Vivarium Novum* (Montella 2009); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, Accademia Vivarium Novum 2007); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna. Enchīridion discipulōrum II (cap. XXXVI-LVI)* (Montella, Accademia Vivarium Novum 2003); TRAINA A.-PERINI G.B., *Propedeutica al latino universitario, Pàtron* (Bologna [6]1998).

FLCC

LB0613. Storia della letteratura latina classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Lineamenti di storia letteraria latina dalle origini all'inizio dell'età augustea. I. *L'età arcaica*: origini, *fasti*, *annales*, *commentarii*, *carmina*, saturnio. Il teatro romano: fescennino, palliata, togata, *atellana* e mimo; Livio Andronico, Nevio, Plauto, Cecilio Stazio, Terenzio, Pacuvio, Accio, Ennio; la storiografia e l'oratoria: Fabio Pittore, Cincio Alimento, Catone, Sisenna; la satira: Lucilio. II. *L'età repubblicana*: la poesia neoterica, l'alessandrinismo e l'epigramma: Catullo; Lucrezio e il *De rerum natura*; Varrone, Cicerone, Cornelio Nepote, Pomponio Attico; Giulio Cesare, Sallustio. III. *L'età augustea*: Virgilio, Orazio.

Testi:

FEDELI P., *Storia letteraria di Roma* (Napoli, Fratelli Ferraro2004); CONTE G.-B.-PIANEZZOLA E., *Letteratura e cultura latina*, I: *L'età arcaica e repubblicana*; II: *L'età*

augustea (Milano, Le Monnier 2016).

LB0615. Lettura testi classici latini I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti:

La spada di Damocle: felicità e potere nel mondo antico. De vita beata et cupiditate regni divitiarumque apud Romanos. Lectio, versio, commentarius locorum selectorum.

Studia:

FERRO L.-MONTELEONE M., *Miti romani* (Torino, Einaudi 2010); DE SANCTIS G., *La religione a Roma* (Roma, Carocci 2012); MAZZARINO S., *La fine del mondo antico. Le cause della caduta dell'impero romano* (Milano, Rizzoli 1988); VIGLIETTI C., *Il limite del bisogno. Antropologia economica di Roma arcaica* (Bologna, Il Mulino 2012).

LB0616. Lettura testi classici latini II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti:

La spada di Damocle: felicità e potere nel mondo antico. De vita beata et cupiditate regni divitiarumque apud Romanos. Lectio, versio, commentarius locorum selectorum.

Studia:

FERRO L.-MONTELEONE M., *Miti romani* (Torino, Einaudi 2010); DE SANCTIS G., *La religione a Roma* (Roma, Carocci 2012); MAZZARINO S., *La fine del mondo antico. Le cause della caduta dell'impero romano* (Milano, Rizzoli 1988); VIGLIETTI C., *Il limite del bisogno. Antropologia economica di Roma arcaica* (Bologna, Il Mulino 2012).

LB0640. Seminario di letteratura latina classica

(ECTS – 3 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. ROBERTO FUSCO - PAOLA SARCINA

Argomenti:

Etica e diritto come dimensioni della tragedia umana: Sofocle, *Antigone*, e la sua eco nei secoli. Lettura integrale, esame critico, adattamento e messa in scena.

Testi:

GASPARI G (ed.), *Sofocle, Antigone* (Milano, Principato 2006). ZAGREBELSKY G., *Il diritto di Antigone e la legge di Creonte*, in DIONIGI I. (ed.), *La legge sovrana* (Milano, BUR 2006) 31-44.

LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Scopum huius scholae est, ut audientes lectionibus linguae Latinae expletis ad exemplaria deprompta ex scriptoribus Latinis accedant et ea professoris ductu perlegant, philologice perscrutentur.

Testi:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, 2007) et *Exercitia* Orbergiana.

LB0720. Letteratura latina medievale I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argomenti.

1. Boezio. 2. Cassiodoro. 3. Benedetto da Norcia. 4. Cesario di Arles. 5. Gregorio di Tours. 6. Gregorio Magno. 7. Isidoro di Siviglia. 8. Beda Venerabile. 9. Jordanes. 10. Venanzio Fortunato. 11. Alcuino. 12. Paolo Diacono. 13. Eginardo. 14. Teodolfo. 15. Rabano Mauro. 16. Valafrido Strabone.

Testi:

Dispense ed estratti distribuiti dal Professore. ALFONSI L., La *letteratura latina medievale* (Milano, Accademia 1988). PALADINI V.-DE MARCO M., *Lingua e letteratura mediolatina* (Bologna, Pàtron 1993); D'ANGELO E., *Storia della letteratura mediolatina* (Montella, Accademia *Vivarium novum* 2004); BEESON CH., *A primer of Medieval Latin (an anthology of prose and poetry)* (Chicago-Atlanta-New York, Scott. Foresman & co. 1925).

LB0721. Letteratura latina medievale II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argomenti.

1. Lupo di Ferrières. 2. Waltarius. 3. Within Piscator. 4. Rosvita di Gandersheim. 5. Pier Damiani. 6. Anselmo d'Aosta. 7. Pietro Abelardo. 8. Bernardo di Chiaravalle. 9. Aelredo di Rievaulx. 10. Guglielmo di S. Thierry. 11. Ugo di S. Vittore. 12. Riccardo di S. Vittore. 13. Storia delle Crociate. 14. Guglielmo di Malmesbury. 15. Goffredo di Monmouth. 16. Giovanni di Salisbury. 17. Gualtiero Map. 18. Pietro d'Alfonso. 19. Historia septem sapientium. 20. Andrea Capellano. 21. Regimen sanitatis. 22. Ildeberto di Lavardin. 23. Alano di Lilla. 24. L'Archipoeta. 25. Carmina Burana. 26. Alberto Magno. 27. Tommaso d'Aquino. 28. Bonaventura da Bagnoregio. 29. Giacomo da Varazze. 30. Salimbene da Parma. 31. Dante Alighieri. Di ogni autore vita, opere, pensiero, stile; lettura d'un'antologia di testi comprendente passi tratti dall'opera d'ognuno degli scrittori studiati.

Testi:
Dispense ed estratti distribuiti dal Professore. ALFONSI L., *La letteratura latina medievale* (Milano, Accademia 1988); PALADINI V.-DE MARCO M., *Lingua e letteratura mediolatina* (Bologna, Pàtron 1993); D'ANGELO E., *Storia della letteratura mediolatina* (Montella, Accademia *Vivarium novum* 2004); BEESON CH., *A primer of Medieval Latin (an anthology of prose and poetry)* (Chicago-Atlanta-New York, Scott. Foresman & co. 1925).

LB0723. Latinitas canonica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. WALDEMAR TUREK

Argomenti:

Il corso è diviso in tre parti. I. Cenni storici circa la nascita e lo sviluppo del latino ecclesiastico; esame di alcune particolarità del latino impiegato nelle fonti del Diritto Canonico. II. Analisi di testi tratti dal Magistero pontificio, dal diritto antico, dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza della Rota Romana. III. Esercizi pratici in vista della composizione di brevi testi in latino, con particolare attenzione agli atti processuali.

Argumenta:

Curriculum in tres dividitur partes. I. Excursus historicus de ortu evolutioneque Latinitatis ecclesiasticae; explanatio peculiarium notarum sermonis Latini in fontibus adhibiti Iuris Canonici. II. Lectio et analysis textuum selectorum e Magisterio Pontificio, Iure Canonico, normis vigentibus et iurisprudentia Rotae Romanae. III. Exercitationes compositionis brevium textuum Latinorum, consideratis potissimum actibus processualibus.

Textus:
Commentarii Professoris: AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS ^{6}2009); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium Iuris Canonici* (Roma, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

LB0810. Storia romana

(3 ECTS – 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Prima parte: Le fonti letterarie: analisi e critica. Origini di Roma: leggenda e critica storica. La monarchia. La repubblica. Le guerre puniche. Roma alla conquista del Mediterraneo: il contatto con la Grecia. Le guerre sociali. La crisi della Repubblica: Silla, Giulio Cesare e Ottaviano Augusto. Il modello orientale e la tradizione latina. Il Principato: motivazioni politiche ed ideologia.

Seconda parte: L'impero romano: l'organizzazione, la gestione amministrativa, la partecipazione alla vita politica, l'esercito. Gli "imperatori filosofi". Caracalla e l'estensione della cittadinanza. La crisi tardo antica e il

passaggio al cristianesimo. Costantino e lo spostamento della capitale. La fine dell'Impero. Il concetto di Tarda Antichità nel nuovo approccio storiografico.

N.B. E' necessario studiare interamente i testi indicati. Durante il corso sono previste visite a musei e mostre: la partecipazione alle uscite è parte del programma ed obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore. POMA G., *Le istituzioni politiche del mondo romano* (Milano, Il Mulino 2002) 13-76, 95-110, 153-173, 239-252, 268-272; ZERBINI L.-ARDEVAN R., *Storia Romana. Dal 753 a.C. al 565 d.C.* (Milano, Mondadori 2011). E' possibile concordare con il professore l'incremento dei testi con sussidi di base in lingua straniera, non sostitutivi di quelli indicati.

LB0812. Storia del Cristianesimo

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa. *Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo*. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi); 7. Origine e sviluppo del monachesimo; 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino; 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore. BILMEYER K., TUECHLE H., *Storia della Chiesa* vol. I, Brescia, Morcelliana 1973. DANIÉLOU J. - MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno* (= *Nuova Storia della Chiesa* a cura di KNOWLES M. - OBOLENSKY A., vol. I) Torino, Marietti 1970. FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000, tr. it.. MAYEUR J.M.,. PIETRI Ch. et L, VAUCHEZ A., VENARD M. (a cura di), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*. Vol. I. *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di PIETRI L., tr. it. Vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di PIETRI Ch. et L., tr. it. Vol III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)* a cura di PIETRI L. (Borla, Roma 2000-2003). JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III, Milano, Jaca Book 1977-1978.

LB0816. Archeologia e arte classica e cristiana antica

(6 ECTS – 4 crediti nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Definizione della materia: archeologia e arte come strumenti della conoscenza storica. Fasi cronologiche: dalla Grecia classica a Roma; dal mondo pagano al mondo cristiano. Le fonti letterarie e le fonti materiali. Il rapporto tra letteratura e produzione artistica. Gli strumenti dello studio.

Le origini dell'arte greca: le Cicladi e Creta. Il mito e le immagini: nascita e circolazione dei riferimenti culturali in età protostorica e storica. Il santuario, il tempio, la città come luoghi di aggregazione culturale. L'esperienza dei grandi cantieri come momenti della formazione del linguaggio artistico greco: il santuario di Olimpia, l'acropoli di Atene. Il Partenone come espressione della politica di Pericle. Alessandro Magno e il grande linguaggio dell'arte ellenistica. L'Altare di Pergamo e il Laocoonte. Concetto di "ellenismo perenne": dalle arti visive alla letteratura. L'eredità romana: la scultura, la pittura e l'architettura. Momenti di grande committenza imperiale: l'Ara Pacis, la Colonna Traiana, il Pantheon, la Basilica di Massenzio. Arte come politica: le stagioni della ritrattistica ufficiale romana da Augusto a Costantino. Linguaggio aulico, linguaggio plebeo: la trasformazione dell'arte nella tarda antichità. Usi funerari romani e cristiani: il colombario, l'ipogeo, il mausoleo, la catacomba. Linguaggio artistico cristiano: eredità e peculiarità. Prima e dopo la Pace della Chiesa: la formazione e l'affermazione dello specifico cristiano nel linguaggio visivo. Le basiliche costantiniane di Roma.

N.B. Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

Manuali di base: G. DORFLES-DALLA COSTA C.-RAGAZZI M., *Lineamenti di Storia dell'arte. Volume I, dalle origini all'arte gotica*, pp.1-171 (Atlas 2011 e seguenti, con supplementi multimediali online): previa autorizzazione del docente, questo testo sostituibile con manuale di storia dell'arte antica ad uso dei licei; FILACCHIONE P.-PAPI C., *Archeologia Cristiana. Coordinate storiche, geografiche, culturali (I-V secolo)* (LAS 2015) 15-74; 121-138; 155-255; 343-416.

Articoli specifici: FILACCHIONE P., *Note di metodo per lo studio della storia dell'arte antica*, in: Salesianum, 75 (2013) 575-594; ZANKER P., *Un'arte per l'impero. Funzione e intenzione delle immagini nel mondo romano* (Milano, Mondadori 2002) 9-37, 212-230, FILACCHIONE P., *L'orante cristiana tra simbologia e iconografia del reale*, in: Salesianum 67 (2005) 157-169.

LB0831. Paleografia

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. FEDERICO MICCIARELLI

Obiettivi:

Il corso intende affrontare lo studio della scrittura latina dall'età antica all'età umanistica. L'obiettivo è quello di fornire una solida preparazione nell'analisi delle scritture in considerazione del loro peculiare valore per gli studi filologici e storici.

Argomenti:

Introduzione alla paleografia. Materie, strumenti e tecniche delle testimonianze scritte. Capitale e minuscola nel mondo romano. L'onciale e la semionciale. Il sistema abbreviativo nel mondo romano e nel medioevo. Il particolarismo grafico in Europa. Le scritture nell'Italia meridionale e nell'Italia centro-settentrionale. La minuscola carolina. La gotica. La minuscola cancelleresca. La mercantesca. La rinascita dell'*antiqua*.

Testi:

PETRUCCI A., *Breve storia della scrittura latina* (Roma, Bagatto Libri 1992); Libri e lettori nel Medioevo. Guida storica e critica, a cura di G. CAVALLO (Roma-Bari, Laterza 2003). Materiali distribuiti dal Professore.

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GONSALVES PETER, SDB

VICEDECANO: ALVATI COSIMO, SDB

CEPEDA EMIRO, SDB
LEWICKI TADEUSZ, SDB
PICCINI MARIA PAOLA, LC
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: ALVATI COSIMO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:
GONSALVES PETER, SDB
LEWICKI TADEUSZ, SDB

Docenti Aggiunti:
ALVATI COSIMO, SDB
BUTERA RENATO, SDB
CASSANELLI ENRICO, SDB
CEPEDA EMIRO, SDB *(Econ.)*
LOBO ANTHONY CLIFFORD, SDB
PASQUALETTI FABIO, SDB

Docenti Stabilizzati:
PICCINI MARIA PAOLA, LC
SPRINGHETTI PAOLA, LC

Docenti Emeriti:
LEVER FRANCO, SDB

Docenti Invitati:
AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC
ATAKPA AMBROISE, DC
BARBA VINCENZO, LC
BLASI SIMONETTA, LC
CAVALLERI NATALIA, LC
COLOMBI CRISTIANO, LC
COSCIA M. EMANUELA, LC
DONI TERESA, LC
FRENI CRISTIANA, LC
GISOTTI ROBERTA, LC
GUBINELLI MASSIMO, LC
IACOELLA NAZZARENO, LC
MASTROMARINO RAFFAELE, LC
PERRONE GIULIO, LC
RESTUCCIA PAOLO, LC
ROCCA GIUSEPPE, LC
SACCÒ PIETRO, LC
SAMMARCO VITTORIO, LC
SANTOS M. FRANCISCO, SDB
SARDELLI TOMMASO, LC
SLIVOŇ JOSEF, SDB
SPARACI PAOLO, LC

Collaboratori:
NATALE GIUSEPPE, LC

Assistenti:
LACEDONIO DONATO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricoli.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato (Laurea)*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *(Laurea specialistica)*.

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curricolo e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Indirizzi di studio

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS, la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità, proponendo due percorsi di studi:

A) Curricolo di Comunicazione Sociale

Primo ciclo: Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale
Secondo ciclo: Licenza in Scienze della Comunicazione sociale
Terzo ciclo: Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

B) Curricolo di Comunicazione Pastorale
Primo ciclo: Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale
Secondo ciclo: Licenza in Scienze della Comunicazione sociale
Terzo ciclo: Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

C) Corsi di specializzazione: sono previsti anche corsi di specializzazione post-graduale o di perfezionamento, sia di primo livello, per gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente), sia di secondo livello, per gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e che sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2017/2018 la prova di ammissione è programmata per lunedì 18 settembre 2017, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi compilando l'apposito modulo di preiscrizione on-line disponibile sul sito della FSC. La prova d'ammissione prevede un test di cultura generale e un successivo colloquio con i docenti. Un test per valutare il livello di conoscenza della lingua inglese invece sarà svolto, per i soli candidati ammessi, il 4 ottobre 2017 alle 14.30. I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

B) CURRICOLI DI STUDIO

CURRICOLO DI: COMUNICAZIONE SOCIALE

1. Requisiti per l'ammissione

Primo ciclo: *Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale* (corrispondente alla Laurea italiana in Scienze della Comunicazione – L-20). In questo primo ciclo di studi si acquisisce una preparazione di base - teorica e professionale - nel campo della comunicazione sociale e una formazione culturale generale in scienze umane, filosofica e teologica, coerente con il curricolo formativo. Sono ammessi al ciclo di Baccalaureato gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curricolo di studi della Facoltà. Sono ammessi al secondo anno – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: *Licenza in Scienze della Comunicazione sociale* (corrispondente alla Laurea magistrale italiana in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità –LM-59). Questo secondo ciclo è dedicato allo studio approfondito di particolari ambiti della comunicazione sociale e all'acquisizione sia del metodo di lavoro scientifico sia delle abilità creativo-operative specialistiche corrispondenti alle specializzazioni proposte. Sono ammessi al ciclo Licenza gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.
Tre sono le specializzazioni proposte che condividono una base teorica comune:

1) *Media per la comunità* (radio-tv-internet-teatro-musica). L'area d'interesse di questa specializzazione è molto ampia. Molto precisa ed esigente è invece l'opzione assunta come guida: i mezzi di comunicazione in quanto potenziali costruttori di comunità.
2) *Giornalismo e Editoria.* Oltre alla preparazione teorica di settore, questa specializzazione porta lo studente ad acquisire specifiche conoscenze e capacità operative nell'ambito della gestione dell'informazione.
3) *Teoria e Ricerca.* È la specializzazione più attenta all'approfondimento teorico dei problemi della comunicazione sociale. Prepara in modo specifico (ma non esclusivo) al ciclo di Dottorato.

2. Conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese

Per la realizzabilità del proprio progetto di studi, sono ammessi al curricolo di Comunicazione Sociale i candidati non italiani in grado di capire e di esprimersi correttamente e correntemente in italiano. Per l'iscrizione al primo ciclo di questo curricolo il livello di conoscenza della lingua italiana esigito è il B1. La verifica del raggiungimento del livello B1 si fa attraverso un esame, secondo la prassi adottata dall'UPS.

La FSC ritiene inoltre che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS)*:*

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
- FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
- EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
- CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
- CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (97 ECTS)

- CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
- CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
- CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
- CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
- CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
- CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
- CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS)
- CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
- TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
- TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
- TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)

- CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
- CA1115. Storia del teatro (4 ECTS)
- CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (4 ECTS)
CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)
CA1117. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (4 ECTS)
CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS)

Altre attività formative (12 ECTS)
Tre tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)
CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)
CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)
CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:
LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il secondo ciclo di studi ha un carico pari a 120 ECTS e si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:
- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni (85 ECTS)
Attività formative di base (20 ECTS)
CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)
Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)
CA1020. Religione e media (5 ECTS)
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
Un corso monografico scelti tra quelli programmati dalla Facoltà (3 ECTS)
Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (15 ECTS)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)
TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)
Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)
CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)

a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Teoria e Ricerca
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)
CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Giornalismo e Editoria
CA0621. Editoria (5 ECTS)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
CA0522. Giornalismo III (3 ECTS)
CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale I - TV (5 ECTS)
CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale II - Radio (5 ECTS)
CA0514. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)
oppure CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS)
CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS)

c) **Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Media per la comunità**
CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
un corso a scelta tra:
CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0621. Editoria (5 ECTS)

Tirocini:
CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale I - TV (5 ECTS)
CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale II - Radio (5 ECTS)
CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS)
un tirocinio a scelta tra:
CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet (5 ECTS)
CA0855. Tirocinio: Produzione multimediale - TV (5 ECTS)
CA0856. Tirocinio: Produzione multimediale - Radio (5 ECTS)
CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS)
CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

CURRICOLO DI: COMUNICAZIONE PASTORALE

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE: COMUNICAZIONE PASTORALE

1. Requisiti per l'ammissione

- Superamento dell'esame di ingresso previsto dagli ordinamenti della FSC
- Un curricolo di studi in ambito filosofico-teologico

Il curricolo in Scienze della comunicazione sociale, indirizzo *Comunicazione pastorale* è proposto a candidati che abbiano già compiuto uno dei seguenti percorsi:

- l'intero *ciclo seminaristico di studi filosofico-teologici*;
- il *Baccalaureato in Teologia*;
- il *Magistero* o *la Licenza in Scienze religiose*

2. Conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese

Per la realizzabilità del proprio progetto di studi, sono ammessi al curricolo di Comunicazione pastorale i candidati non italiani in grado di capire e di esprimersi correttamente e correntemente in italiano. Per l'iscrizione al primo ciclo di questo curricolo il livello di conoscenza della lingua italiana esigito è il B2. La verifica del raggiungimento del livello B2 si fa attraverso un esame, secondo la prassi adottata dall'UPS.

Anche per il curricolo di Comunicazione pastorale la FSC ritiene che la lingua inglese sia indispensabile, sempre a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere

questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I al primo ciclo e Inglese II al secondo ciclo. Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

3. Profilo

Il curricolo si caratterizza in modo del tutto particolare perché accoglie come suoi studenti persone che hanno già maturato conoscenze, abilità e competenze in ambito filosofico, teologico e pastorale per aver frequentato l'intero ciclo formativo presbiterale o per possedere il Baccalaureato in Teologia o per aver conseguito il Magistero o la Licenza in Scienze religiose presso un Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Il curricolo intende portare queste persone ad acquisire conoscenze, abilità e competenze nell'ambito specifico della comunicazione pastorale. In particolare si preparano:

- Formatori capaci di applicare le loro conoscenze in ambito filosofico e teologico ai processi della comunicazione interpersonale, sociale e religiosa, con particolare attenzione al mondo giovanile e ai ceti popolari.
- Operatori in grado di raccogliere, interpretare e diffondere dati e informazioni utili alla vita della comunità locale, civile e religiosa in qualità di collaboratori di uffici che gestiscono l'informazione e le relazioni pubbliche.
- Collaboratori di iniziative editoriali (periodici, libri, supporti multimediali…), di emittenti e centri di produzione radio e televisione, di centri di produzione web.
- Animatori della comunicazione e della cultura, in grado di collaborare alla pianificazionedell'azione pastorale d'insieme e della pastorale della comunicazione in una diocesi, in una istituzione religiosa.

4. Competenze

La preparazione al ruolo di operatori della comunicazione religiosa negli ambiti della formazione, dell'informazione, della produzione e dell'animazione richiede l'acquisizione di conoscenze base specifiche dei diversi settori e di competenze nell'ambito della comunicazione sociale e nell'uso attivo dei relativi linguaggi (immagine, suono, video, multimediale, web, ecc.).

Un impegno particolare è dedicato alla valorizzazione delle competenze pregresse nell'ambito della filosofia, della teologia e della pastorale per comprendere ed interpretare la cultura dei diversi ambienti di provenienza, dedi-

cando una particolare attenzione al mondo giovanile e alle agenzie che se ne occupano in ambito ecclesiale (scuole, centri giovanili, associazioni, ecc.).

5. Articolazione del Curricolo

L'organizzazione degli studi prevede come condizione di ammissione un primo ambito di conoscenze, abilità e competenze nei settori della filosofia, della teologia e della pastorale acquisite dai sacerdoti nel periodo della loro formazione e da laici e religiosi in percorsi universitari di carattere teologico (vedi condizioni di ammissione). Questa preparazione, che ha esigito non meno di quattro anni di studi di livello superiore, è considerata parte essenziale del progetto formativo in Comunicazione pastorale ed è valutata pari a 107 ECTS del ciclo di Baccalaureato. In questo modo lo studente è ammesso al terzo anno di Baccalaureato, per conseguire i rimanenti 73 ECTS.

Una particolare importanza ha il seminario annuale che prepara l'esercitazione finale. Questa avrà la consistenza di una trentina di pagine e potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese.

Le attività accademiche per i 180 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base e caratterizzanti nell'ambito filosofico, teologico, pastorale, assolte precedentemente all'iscrizione: 107 ECTS
2. Attività formative di base in ambito comunicativo: 34 ECTS
   - CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS)
   - CA0320 Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
   - CA0411 Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
   - CA0221 Psicologia della comunicazione (5 ECTS)
   - CA0110 Storia della comunicazione (5 ECTS)
   - CA1212 Economia politica (5 ECTS)
   - CA1217 Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
3. Attività formative caratterizzanti: 17 ECTS
   - CA0510 Giornalismo I (5 ECTS)
   - CA0713 Teorie e tecniche del suono (4 ECTS)
   - CA0714 Teorie e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
   - CA0817 Teorie e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)
4. Attivitàformative relative al seminario e prova finale: 9 ECTS
   - CA0044 Seminario di I ciclo (3 ECTS)
   - Prova finale: tesi (6 ECTS)
5. Attività formative integrative: 8 ECTS
   - CA0515 Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)
   - CA1114 Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
6. Attività formative relative alla lingua inglese: 5 ECTS
   - CA0010 Inglese I (5 ECTS)

SECONDO CICLO:
LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE: COMUNICAZIONE PASTORALE

1. Requisiti per l'ammissione:
Il Baccalaureato in *Scienze della Comunicazione sociale*, indirizzo *Comunicazione Pastorale* conseguito presso la FSC.

2. Profilo

Il curricolo di *Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale* intende approfondire ed ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze promosse nel triennio di Baccalaureato. Gli iscritti portano a compimento la loro qualifica di:

- *Docenti e formatori* che hanno esplorato la ricchezza del messaggio evangelico sia con gli strumenti della filosofia e della teologia sia con i linguaggi dell'arte e della cultura attuale, in grado quindi di promuovere la qualità della comunicazione religiosa in contesti sempre più ampi e di dare vita ad iniziative che sostengano la fruizione critica e la partecipazione attiva da parte dei singoli e dei gruppi (dai media tradizionali ai social network) e sollecitino la responsabilità degli operatori (giornalisti, autori, registi, programmisti, autorità).

- *Responsabili della comunicazione e delle relazioni pubbliche di diocesi o enti religiosi* (uffici diocesani della comunicazione, portavoce di organismi ecclesiali, interlocutori efficaci con quanti operano nei mezzi di comunicazione sociale…).

- *Direttori e coordinatori di iniziative editoriali* (radio, tv, web, giornali e periodici, libri…) e comunicatori in grado di utilizzare - direttamente e in collaborazione con altri - tutti i linguaggi e gli strumenti disponibili nei vari contesti sociali, da quelli tradizionali che conservano la ricchezza di una cultura, a quelli più innovatori, per contribuire a forgiare un mondo più umano e più giusto.

- *Animatori della comunicazione e della cultura*, capaci di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità della comunicazione nell'azione pastorale d'insieme in una diocesi o in una istituzione religiosa attraverso la proposta di metodologie efficaci (dalla diagnosi, alla pianificazione, alla gestione ed alla valutazione);.

3. Competenze

In corrispondenza ai profili professionali dei ambiti evidenziati (formazione, informazione, produzione e animazione) si possono indicare quattro tipologie di competenza:

- Progettare processi di formazione e di docenza nell'ambito della comunicazione religiosa, sulla base di una "riscoperta" del messaggio cristiano nelle

forme comunicative attuali e, insieme, della comprensione critica del mondo della comunicazione sociale.

- Comunicare in modo chiaro ed efficace la proposta cristiana e promuovere un'immagine veritiera dell'azione della Chiesa e delle organizzazioni religiose, costruendo reti di collaborazione e di stima reciproca con gli operatori della comunicazione sociale.

- Dirigere e coordinare iniziative editoriali attente ai valori umani e religiosi, utilizzando tutte le forme di comunicazione tradizionali e attuali.

- Progettare e gestire iniziative in grado di coordinare l'attività di una diocesi o di una organizzazione religiosa dal punto di vista della comunicazione.

4. Articolazione del Curricolo

Al biennio di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale, accedono gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato nello stesso indirizzo.

L'organizzazione degli studi prevede l'offerta di corsi fondamentali e opzionali, di un seminario, di laboratori e tirocini, e la possibilità di compiere degli stage presso organizzazioni, centri di produzione e diocesi in Italia e all'estero. Una particolare importanza è attribuita alla realizzazione della tesi (dell'ordine di un centinaio di pagine) che potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. Anche in questo caso valgono le regole in vigore per gli altri curricoli della FSC: sono quindi ammesse anche tesi che contemplano la realizzazione di un prodotto multimediale, accompagnato da un testo che ne presenta e giustifica i contenuti e il metodo adottato (Cf. Ordinamenti FSC, art. 291 §1.1).

Le attività accademiche per i 120 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base (25 ECTS)
- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti (38 ECTS)
- TA2521. Teologia della comunicazione II (5 ECTS)
- TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)
- CA1219. Parlare in pubblico (5 ECTS)
- CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa (5 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

TA2522. Pastorale e comunicazione (4 ECTS)
CA1020. Religione e media (5 ECTS)
CA1024. Religione e media II (4 ECTS)

3. Attività formative integrative (15 ECTS)
CA0621. Editoria (5 ECTS)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

4. Lingua inglese (5 ECTS)
CA0011 Inglese II (5 ECTS)

5. Attività formative, a scelta dello studente:per 10 ECTS
La scelta è tra i corsi seguenti o tra quelli attivati dalla Facoltà, oppure tra i corsi programmati da altre Facoltà dell'UPS:
CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

6. Tirocini, a scelta dello studente per almeno 13 ECTS
CA0815. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I - TV (5 ECTS)
CA0816. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II - Radio (5 ECTS)
CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)
CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)
CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS)

7. Internship o stage aziendale (*opzionale*)
CA1055. Tirocinio Internship: comunicazione pastorale (8 ECTS)
Gli studenti che lo desiderano possono fare questo tirocinio, con il relativo accredito di 8 ECTS nel proprio curricolo accademico; ma questi non contano per il completamento dei 120 ECTS necessari per ottenere il titolo di Licenza.

8. Attività formative relative alla prova finale(**14ECTS**)
CA0045. Seminario di II ciclo (3ECTS)
Prova finale: Tesi (11ECTS)

TERZO CICLO:
DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

1. Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al ciclo di Dottorato di ricerca gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale indirizzo Comunicazione pastorale o di un titolo considerato equivalente, dimostrano, con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

2. Articolazione del curricolo

Il Terzo ciclo, Dottorato di ricerca, si protrae per almeno tre anni o sei semestri (due semestri obbligatoriamente in sede). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale.

Il Terzo ciclo comporta, per tutti e due i curricoli della FSC (comunicazione sociale e Comunicazione pastorale):

- l'esame di una seconda lingua straniera
- il seminario di Dottorato (10 ects)
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (5 ECTS)
- la stesura della dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione, media e mondo giovanile e/o popolare, comunicazione internazionale e interculturale, nuove tecnologie e comunicazione.*

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2017-2018

PRIMO CICLO - Primo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)
1° anno
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA0710. Storia del cinema (5 ECTS - R. Butera)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
2° anno
CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS - M.E. Coscia)
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - R. Butera)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)
CA1115. Storia del teatro (4 ECTS - T. Lewicki-G. Rocca)
CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)
3° anno
CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
CA1212. Economia politica (5 ECTS - C. Colombi)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
Tirocini
CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - C. Alvati-P. Restuccia)

3° Anno - Comunicazione Pastorale
CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)
CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS - M.E. Coscia)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - R. Butera)
CA1212. Economia politica (5 ECTS - C. Colombi)

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)

Secondo semestre
CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)
1° anno
CA0110. Storia della comunicazione sociale (5 ECTS - R. Butera)
CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)
CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - M.E. Coscia)
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - J. Slivon)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - T. Doni)
2° anno
CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS - M.E. Coscia)
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M.P. Piccini)
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)
3° anno
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)
CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - E. Cassanelli)
CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS - M.E. Coscia)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
TA2520. Teologia della comunicazione I (5 ECTS - F. Santos Montero)

3° anno - Comunicazione Pastorale
CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)
CA0110. Storia della comunicazione sociale (5 ECTS - R. Butera)

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)

SECONDO CICLO
Licenza in Scienze della Comunicazione sociale

Primo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni
CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-T. Lewicki)
CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS - F. Pasqualetti)
CA1020. Religione e media I (5 ECTS - D. Lacedonio)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS - V. Barba)

Indirizzo: Comunicazione Pastorale
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)
CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - C. Alvati- P. Restuccia)
TA2527. Pastorale giovanile nel mondo digitale (3 ECTS - L. Pandolfi)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M.P. Piccini)
CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS - T. Doni)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Springhetti)
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS - M.P. Piccini)
CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS - E. Cassanelli)
CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS - V. Sammarco-P. Sparaci-M.E. Coscia-E. Cassanelli-C. Alvati)

Corsi monografici

Attività speciale
Religion Today Film Festival (1 ECTS)

Secondo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - P. Gonsalves)
CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - E. Cepeda)
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - V. Sammarco)

Indirizzo: Comunicazione Pastorale
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M.P. Piccini)
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)
CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - E. Cassanelli)
CA1024. Religione e media II (4 ECTS - D. Lacedonio)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
TA2521. Teologia della comunicazione II (5 ECTS - F. Santos Montero)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione
CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)
CA0522. Giornalismo III (3 ECTS - V. Sammarco)
CA0621. Editoria (5 ECTS - G. Perrone)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS - T. Lewicki)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - A. Lobo)
CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS - C. Alvati-P. Restuccia)
CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet (5 ECTS - P. Sparaci)
CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca (8 ECTS - A. Lobo)
CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria (7 ECTS - R. Butera)
CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per le comunità (7 ECTS - C. Alvati-E. Cassanelli-P. Gonsalves)

Corsi monografici
CA0431. CM di Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Comunicazione interculturale (3 ECTS - E. Cepeda)

TERZO CICLO

Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

Primo Semestre

CA0043. Seminario di dottorato (5 ECTS - P. Gonsalves-E. Cepeda)
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M.P. Piccini)
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS - M.P. Piccini)

Secondo Semestre

CA0043. Seminario di dottorato (5 ECTS - P. Gonsalves-E. Cepeda)
C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato (5 ECTS - Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - A. Lobo)

I seminari i tirocini e i corsi contrassegnati con sono riservati agli studenti della FSC.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0422 Doni CA1217 Blasi EB0510 Casella	CA1115 Lewicki/Rocca CA1212 Colombi ***** CA0710 Butera	CA0411 Cepeda EB0510 Casella	CA0811 Iacoella	CA0044 Coscia CA0045 Cepeda/Lewicki FA0311 Abbà
9,35	CA0422 Doni CA1217 Blasi EB0510 Casella	CA1115 Lewicki/Rocca CA1212 Colombi ***** EB1710 Gambini	CA0710 Butera CA1020 Lacedonio CA1115 Lewicki/Rocca FA0311 Abbà	CA0811 Iacoella FA0311 Abbà	CA0044 Coscia CA0045 Cepeda/Lewicki EB0610 Grzadziel
10,35	CA0111 Lewicki CA0815 Cassanelli CA1217 Blasi EB1710 Gambini	CA0224 Pasqualetti CA0510 Butera TA2527 Pandolfi	CA0510 Butera CA1020 Lacedonio FA0930 Orlando	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA0111 Lewicki CA0210 Pasqualetti CA0520 Springhetti	CA0817 Sparaci CA1220 Gisotti EB0610 Grzadziel
11,25	CA0815 Cassanelli CA1212 Colombi ***** EB1710 Gambini	CA0224 Pasqualetti CA0411 Cepeda FA0930 Orlando TA2527 Pandolfi	CA0510 Butera CA1020 Lacedonio EB0610 Grzadziel	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA0111 Lewicki CA0210 Pasqualetti CA0520 Springhetti	CA0817 Sparaci CA1220 Gisotti
12,15	CA0815 Cassanelli CA1212 Colombi ***** CA0710 Butera	CA0411 Cepeda FA0930 Orlando	*Assemblea*	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA0210 Pasqualetti CA0520 Springhetti	CA0817 Sparaci CA1220 Gisotti
15,00	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves CA0857 Sammarco/ Sparaci/Coscia/ Cassanelli/Alvati	CA0713 Pasqualetti CA1221 Barba	CA0421 Piccini CA0714 Sardelli CA0915 Alvati/Restuccia CA1114 Lewicki CA1216 Agostinelli	CA0354 Piccini EB0111 Mantovani	

***CA1212 Colombi** si svolge nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0713 Pasqualetti CA1114 Lewicki CA1224 Sammarco	CA0221 Gubinelli CA1024 Lacedonio TA1260 Atakpa	CA0320 Doni CA0522 Sammarco DB0102 Slivon EB0520 Freni	CA0811 Iacoella CA1121 Lewicki EB0520 Freni	CA0044 Coscia CA1121 Lewicki
9,35	CA0713 Pasqualetti CA1114 Lewicki CA1224 Sammarco	CA0221 Gubinelli CA1024 Lacedonio TA1260 Atakpa	CA0320 Doni CA0522 Sammarco DB0102 Slivon EB0520 Freni	CA0321 Cepeda CA0811 Iacoella	CA0044 Coscia CA1121 Lewicki
10,35	CA0223 Gonsalves CA0713 Pasqualetti CA1114 Lewicki	CA0221 Gubinelli TA1260 Atakpa TA2521 Santos Montero	CA0320 Doni CA1022 Pasqualetti DB0102 Slivon	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA1024 Lacedonio CA1225 Coscia FA0510 Freni	CA0321 Cepeda CA0810 Coscia
11,25	CA0223 Gonsalves TA2760 Doni	CA0110 Butera TA2521 Santos Montero	CA1224 Sammarco TA2760 Doni	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA1022 Pasqualetti CA1225 Coscia FA0510 Freni	CA0321 Cepeda CA0810 Coscia
12,15	CA0223 Gonsalves TA2760 Doni	CA0110 Butera TA2521 Santos Montero	*Assemblea*	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA0110 Butera CA1022 Pasqualetti CA1225 Coscia	CA0810 Coscia FA0510 Freni
15,00	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves CA0431 Cepeda CA1015 Cassanelli	CA0412 Cepeda CA0511 Restuccia CA0817 Sparaci CA1015 Cassanelli TA2520 Santos Montero	CA0310 Piccini CA0714 Sardelli CA0816 Alvati/Restuccia CA0854 Sparaci	CA0353 Lobo CA0515 Springhetti/Saccò CA0621 Perrone CA0910 Alvati	

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base della lingua inglese, scritta e parlata, di livello elementary/ pre-intermediate.

Argomenti:

L'attività didattica verterà su: Listening (ascolto), con particolare attenzione a situazioni quotidiane, sociali, familiari ed universitarie; Reading Comprehension (comprensione scritta), lettura di testi di attualità e di scienze della comunicazione; Writing (produzione scritta); Grammar e Use of English (grammatica e uso della lingua inglese).

Il lavoro in classe sarà integrato dallo studio settimanale, individuale e di gruppo, visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e articoli di attualità.

Testi:

SOARS L. and J., *New Headway Elementary* (third edition), Studen'ts Book and Workbook (Oxford); MURPY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); LETHABY C.-ACEVDO A.-HARMER J.-SWEENEY G., *Just Reading and Writing, Elementary level* (Marshall Cavendish Education); *Dispense* del Professore; Sussidi multimediali: *My Teacher and I*, corso di inglese in DVD (Beginner and Elementary Level).

CA0011. Inglese II

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Obiettivi:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione di un linguaggio tecnico e naturalmente della lingua parlata quotidianamente, tenendo conto che le basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Argomenti:

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta (Comprehension, Translation, Use of English, Composition). Il lavoro di traduzione e di comprensione svolto regolarmente in aula e personalmente permetterà a ciascuno di rendersi conto del suo percorso individuale. L'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comu-

nicazione sociale riveste una importanza particolare nello svolgimento del programma e le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso, senza mai perdere di vista la comunicazione nella vita quotidiana, con le sue problematiche grammaticali e lessicali che gli studenti devono affrontare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna. L'acquisizione di un importante numero di termini relativi alla comunicazione rappresenta tuttavia uno degli obiettivi principali del corso di Inglese II.

Testi:

CERAMELLA N.-LEE E., *Cambridge English for the Media* (Cambridge, Cambridge University Press 2008); THOMSON A.J.-MARTINET A. V. *A Practical English Grammar* (London, Oxford University Press 1995); VINCE M.-CERULLI G., *New Inside Grammar* (Milano, Macmillan 2009).

CA0043. Seminario di dottorato

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. PETER GONSALVES - EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con i docenti del seminario e con il relatore della tesi. L'anno di studio si concluderà: A) Con la consegna della prima bozza del progetto di tesi; B) Con la presentazione pubblica di tale progetto davanti ai colleghi, ai docenti del seminario, ai docenti invitati e a chiunque sia interessato a partecipare; C) Esame finale (sintesi dell'intero percorso del Seminario).

Testi:

BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966-ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953-ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in History* (London, Longman 1991); DAHLGREN P. (ed.), *Young Citizens and New Media* (New York, Routledge 2007); DENIS M., *Mass Communication Theory: An*

Introduction (London, Sage 1994); DE MORAGAS SPA M., *Interpretar la comunicación. Estudios sobre medios en América y Europa* (Barcelna, Gedisa 2011); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980-ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process*, in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); GILI G.-COLOMBO F., *Comunicazione, cultura, società. L'approccio sociologico alla relazione comunicativa* (Brescia, La Scuola 2012); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966-ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); HOLMES D., *Communication Theory: Media, Technology and Society* (London, Sage 2005); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968-ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973-ed.orig. 1960); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979-ed.orig. 1949); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982-ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972-ed.orig. 1951); LIEVROUW L. & LIVINGSTONE S. (eds.), *The Handbook of New Media* (London, Sage 2006); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995-ed.orig. 1922); LITTLEJOHN S.W.-FOSS K.A., *Encyclopedia of Communication Theory* (London, Sage 2009); MAIGRET E., *Sociología de la comunicación y de los medios* (México, Fondo de Cultura Economica 2005); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.).

CA0044. Seminario di I ciclo

(3 ETCS – tra I e II semestre): Prof.ssa M. EMANUELA COSCIA

Finalità:

Il corso, pur trattandosi di un Seminario, è molto importante all'interno del percorso accademico dello studente in quanto lo accompagna nella scelta del tema della propria tesi di Baccalaureato. Inoltre gli fornisce quei rudimenti pratico-teorici affinché lo studente possa scrivere con competenza metodologica il proprio Progetto di tesi.

Obiettivi:

Al temine del corso lo studente sarà in grado di: - effettuare la *survey* di un libro e lo *skimming* di un testo - consultare gli OPAC delle più importanti biblioteche cittadine e nazionali - citare correttamente fonti bibliografiche cartacee e digitali - usare strategie di lettura efficace - organizzare logicamente la stesura del proprio Progetto di tesi.

Argomenti:

1. Cos'è un lavoro scientifico. Le tappe nella preparazione di un lavoro scientifico. 2. Sussidi per la ricerca: biblioteche e banche dati. 3. Strategie per una scelta efficace del tema da trattare nel proprio lavoro di tesi. 4. La ricerca

bibliografica preliminare. 5. Citazioni bibliografiche di testi cartacei e di testi digitali. 6. Come si legge un libro? La pre-lettura. La lettura analitica. La post-lettura. 7. La redazione di testi argomentativi e di testi espositivi. La scrittura efficace di incipit e conclusioni di un testo. 8. Regole formali di scrittura scientifica. 9. Redazione del proprio progetto di tesi in base alle direttive indicate nella *Guida al Progetto di Tesi FSC.*

Valutazione: Esame scritto, al termine del corso, nella sessione estiva dell'a.a 2017-2018. Valutazione della qualità metodologica del Progetto di Tesi personale.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]2007); NORTHEDGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata dalla Professoressa durante le lezioni.

CA0045. Seminario di II ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. EMIRO CEPEDA - TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario – approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione del progetto di tesi.

La metodologia del seminario favorirà la preparazione del lavoro di licenza: esplorazione iniziale del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale.

La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente e la consegna della bozza del progetto di tesi che, in seguito, dovrà essere comunque sottoposta alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Ripercorrendo le tappe dello sviluppo della comunicazione, dalle origini alla contemporaneità, il corso intende sottolineare ogni qual volta l'incidenza sulle relazioni interpersonali, "comunitarie" e di massa, politiche e commerciali. Il percorso lineare di conoscenza dei vari mezzi di cui il genio umano ha saputo dotarsi, condurrà lo studente a una migliore comprensione del fenomeno comunicativo nelle sue componenti e nelle sue funzioni sociali e culturali. La visione storica della creazione e perfezionamento dei singoli mezzi di comunicazione aiuterà lo studente ad apprezzare le tecniche appartenenti alla tradizione e a disporre di criteri oggettivi per leggere con visione critica la struttura e l'azione dei sistemi della tecnologia più attuale.

Argomenti:

Il corso si articolerà secondo la periodizzazione classica che distingue quattro significative tappe dello sviluppo della cultura della comunicazione attraverso la varietà delle sue forme. La prima è quella inclusa dalle primitive forme di pittura rupestre, passando attraverso l'epoca della tradizione orale, sino al consolidamento della scrittura (cultura "manuale"); la seconda è quella avviata dall'invenzione della stampa sino alle sue forme tecnologiche più moderne del giornalismo "quotidiano" (cultura "tipografica"); la terza comprende la cultura dei media elettrici ed elettronici con le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono (cultura "audiovisiva"); la quarta, infine, contempla l'avvento del computer, dell'informatica, della rete con l'avvento della cultura della convergenza digitale (cultura "digitale").

Testi:

Appunti del Professore; GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia dei massmedia* (Torino, Millennium Srl 2002); BENZONI C., *Il carattere della parola. Dai graffiti a Internet* (Varese, Benzoni Editore 2013); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS, 2002); ANANIA, F., *Storia delle comunicazioni di massa*, UTET Università (De Agostini Scuola) (Novara, 2007). Testi e letture di approfondimento: FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 2002); MCLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Garzanti, Milano, 1986); CIUFFOLETTI Z.-TABASSO E., *Breve storia sociale della comunicazione* (Roma, Carocci 2007); FINNEGAN R., *Comunicare. Le molteplici modalità dell'interconnessione umana* (Novara, UTET Università 2009); STAZIO M. (ed.), *La comunicazione. Elementi di storia, discipline, teorie, tradizioni di ricerca* (Assago-MI, Editore Ellissi 2002); NUNNARI D., *Dal giornale al portale. Storia e tecniche della comunicazione* (Roma, Rubbettino 2004); BOURDON J., *Introduzione ai media* (Bologna, il Mulino 2001); CONSOLI D.E., *Manuale di storia della comunicazione e dell'informazione* (Tricase-LE, Libellula Edizioni 2010); BARBIER F.-BERTHO LAVENIR C., *La storia dei media. La comunicazione da Diderot a Internet* (Milano, Marinotti Editore 2002).

FSC

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura generale, ha come scopo la presentazione della semiotica nel suo sviluppo storico, presentando i Padri fondatori e le correnti più significative nella storia. Il panorama degli interessi semiotici contemporanei affrontato nella seconda parte del corso vorrà dimostrare l'importanza e la necessità degli studi semiotici per un dialogo interdisciplinare e complementare con le altre scienze della comunicazione. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per analisi di tipo semiotico

delle varie forme della comunicazione, dal testo letterario alle opere multimediali.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'interdisciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La *Semanalysis* di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Lo *strumentarium* per un'analisi semiotica: i concetti fondamentali e i percorsi analitici. 7. Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la *teatrologia*. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema. 9. Semiotica della pubblicità, della moda e del giornale. 10. Le direzioni di ricerca nella semiotica contemporanea.

Testi:

SITO INTERNET: Da consultare frequentemente il sito Ge.Co. nelle risorse del CeSIT per il Corso CA0111.

BETTETINI G. (et al.), *Semiotica*. A cura di Anna Maria Lorusso (Milano, Raffaello Cortina Editore 2005)*;* LEWICKI T. (a cura di), *Semiotica generale: Prontuario del Corso 2015-2016* (Roma, UPS – FSC 2015, pro manoscritto).

Testi di approfondimento*:* BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction*. (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: the basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to semiotics and linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social semiotics of mass communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); SEBEOK T.A., *Signs: an introduction to semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000).

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivi:

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire la significatività della comunicazione nell'azione educativa, culturale e pastorale; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

In che cosa consiste la comunicazione; Come avviene il processo comunicativo, A che cosa serve comunicare; I linguaggi della comunicazione; Cosa sono i media; Perché la comunicazione può non funzionare; Cosa serve perché una comunicazione sia credibile?

Testi:

Obbligatori: Appunti del Professore; GILI G.-COLOMBO F., *Comunicazione, cultura, società. L'approccio sociologico alla relazione comunicativa* (Brescia, La Scuola 2012). *Testi Consigliati:* LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.- ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-RAIERI-LAS 2002); VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione* (Milano, Il Saggiatore 2007).

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO GUBINELLI

Obiettivi:

Il corso si propone introduce agli elementi centrali della psicologia della comunicazione relativi al contesto della comunicazione sociale. Le unità didattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, sulle modalità, sulle competenze e sulle diverse implicazioni della comunicazione interpersonale, della comunicazione nel gruppo, della comunicazione di massa e mediata. Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi ambiti, mettendo in risalto come la comunicazione sia "*strumento del mestiere*" e valore di chi opera nel contesto sociale. Si tratteranno sia i processi percettivi, alla luce delle teorie del Sé, che quelli di apprendimento e decisionali, in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata in ambito sociale.

Argomenti e Unità Didattiche:

A. *Psicologia della comunicazione sociale:* 1. Elementi di psicologia generale e sociale; 1.1 Il Sé nelle teorie socio-cognitive. 2. Elementi di Psicologia della comunicazione sociale. 3. La comunicazione interpersonale. 4. La comunicazione nel gruppo. 5. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi).

B. *I processi di elaborazione della comunicazione:* 6. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 7. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C. *Psicologia della comunicazione mediata*: 8. Psicologia della comunicazione mediata. 9. Psicologia della comunicazione sui social network. 10. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti sociali. D. *Il ruolo della Psicologia sull'Etica della comunicazione sociale:* 11. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale.

Testi:

FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); JERVIS G., *Individualismo e Cooperazione* (Bari, Laterza 2002) Cap. 4, 5, 6, 7; LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P.-RUMIATI R.-LOTTO L. (a cura), *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2007) Parte II; SCILLIGO P., *L'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva* (Roma, LAS 2009) Cap. 3, 4, 5, 6, 7, 12.

Letture consigliate e manuali di riferimento: ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); BELLINO F., *Per un'etica della comunicazione* (Milano, Mondadori, 2010); CUCCO E.-PAGANI R.-PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, Angeli, 2004); CASAGRANDE S.-CASTELLANO A. *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi* (Milano, Arcipelago 2001); KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991); INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita* (Milano, Angeli 2001); Riva G., *I social network* (Bologna, Il Mulino 2016); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996); VANNONI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet 2001).

FSC

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere la relazione tra comunicazione e educazione. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione della 1. dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. 2. storia dell'incontro comunicazione-educazione: teorie, strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. 3. *educomunicazione* - educazione per la e nella comunicazione; *media education* - mediazione tecnologica nell'educazione; formazione al senso critico verso i media per la cittadinanza partecipativa e democratica 4. diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi e media educativi 5. ricerca epistemologica e didattica in comunicazione-educazione. 6. formazione degli educomunicatori e i media educatori.

Testi:

BELMAN L. S., *John Dewey's Concept of Communication* in *Journal of Communication*, (Volume 27/1, 1977) 29-37; BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); DONSBACH W., *The international encyclopedia of communication* (Oxford, Blackwell Publishing Ltd. 2008); FEDOROV A., *Media Education: Sociology Surveys.* (Taganrog, Kuchma Publishing House 2007); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); JENKINS H., *Confronting the Challenges of Participatory Culture: Media Education for the 21st Century* (Cambridge, MIT Press 2009); JENKINS H.-FORD S.-GREEN J., *Spreadable Media: Creating Meaning and Value in a Networked Culture* (New York, New York University Press 2013); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LESLEY J, *Media Education and Change* (New York, Peter Lang 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LOGAN R. K., *Understanding New Media. Extending Marshall McLuhan* (New York, Peter Lang Publishing, 2010); MASTERMAN L. *Teaching the Media*, (London, Routledge,1985); MCLUHAN M., *Understanding media. The extensions of man* (London, Routledge, 1964); ONG W., *Orality and Literacy: Technologizing of the Word*, (London, Routhledge 2012); Poe M. T.; *A History of Communications: Media and Society from the Evolution of Speech to the Internet*, (Cambridge, Cambridge University Press 2010); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.) *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); SCHEMENT J., *Encylopedia of Communication and Information*, vols I-III (New York, Macmillan, 2002); THORBURN D.-JENKINS H. (Eds.), *Rethinking Media Change: The Aesthetics of Transition. Media in Transition.*(Cambridge, MA: MIT Press 2003).

CA0224. Opinione pubblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivi:

Il corso affronta un settore che caratterizza lo studio della comunicazione di massa. Prende in considerazione la letteratura fondamentale in materia, a partire dai lavori di Lippmann e di Habermas e richiama le principali teorie sugli effetti dei mass media negli specifici riferimenti all'ambito dell'opinione pubblica. Illustra i concetti base del fenomeno dell'opinione pubblica e le contrastanti definizioni che ne sono state date. Mette in luce i suoi legami con i processi sociali e politici, con speciale riguardo alle discusse prospettive di una democrazia elettronica ed esaminerà il delicato tema del rapporto tra Chiesa e opinione pubblica. Esamina, le principali fonti di influenza sulla formazione e sulle modificazioni dell'opinione pubblica, con particolare attenzione al ruolo della propaganda nei regimi totalitari così come in quelli democratici. Infine pone il problema dell'Opinione pubblica al tempo della

rete prendendo in esame i seguenti argomenti: *social network*; *l'espressione e la partecipazione in rete*; *Rete, regimi e libertà di stampa*; *la democrazia al tempo del web 2.0*; *rete, libertà e controllo*.

Argomenti:

1. I concetti di *opinione* e di *opinione pubblica*. 2. Formazione e cambiamento delle opinioni. 3. Aspetti soggettivi, oggettivi e strumentali dell'opinione pubblica. 4. Le teorie sull'opinione pubblica. 5. Informazione e disinformazione. 6. Chiesa e opinione pubblica. 7. I sondaggi. 8. Le ipotesi sulla democrazia elettronica. 9. Manipolazione e propaganda. 10. La propaganda dei regimi totalitari. 11. Propaganda e costruzione del consenso nella democrazia di massa. 12. Dalla propaganda al marketing politico. 13. Il ruolo della rete nel ridefinire il concetto di opinione pubblica, potere e democrazia

Testi:

Obbligatorio: ZANACCHI A., *Opinione pubblica, mass media, propaganda* (Roma, LAS 2004); STRINGA P. *Blogdemocrazia. Come si forma oggi l'opinione pubblica* (Roma, Carrocci 2011); Schemi delle lezioni.

Video da vedere tramite la mediateca FSC: DV0057 *Citizen Kane*; DV1338 *Prima pagina*; DV1048 *Una storia americana*; DV0366 *Tutti gli uomini del presidente*; DV1147 *Il duello Frost/Nixon*; DV0334 *The Truman Show*; DV0528 *Dentro la notizia*; DV1752 *L'inventore di favole*; DV1098 *Videocracy Basta apparire*; DV0351 *Armi di distrazione di massa - L'inganno dei media*; DV0104 *Citizen Berlusconi. Il premier italiano e la stampa*; DV1040 *Fahrenheit 9/11*; DV0348 *The Corporation*; DV0357 *Sabina Guzzanti - Reperto Raiot*.

Per approfondimenti: CRESPI I., *The Public Opinion Process. How the People Speak* (Mahwah, N.J.-London, Lawrence Erlbaum Ass. 1997); CRISTANTE S. (Ed.), *L'onda anonima* (Roma, Meltemi 2004); GROSSMAN L.K., *La repubblica elettronica* (Roma, Ed. Riuniti 1997); FISHKIN J.S., *La nostra voce. Opinione pubblica e democrazia, una proposta* (Venezia, Marsilio 2003); GROSSI G., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 2004); HABERMAS J., *Strukturwandel der Oeffentlichkeit* (Neuwied, Hermann Luchterhand Verlag 1962) [tr. it. *Storia e critica dell'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1971)]; LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1999) [*ediz. orig*. 1922]; LOSITO G. *Il potere dei media* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1994); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio* (Roma, Meltemi 2002); PRATKANIS A.R.-ARONSON E., *Age of Propaganda. The Everyday Use and Abuse of Persuasion* (New York, W.H. Freeman and Co. 1992) [tr. it. *Psicologia delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1996]; PRICE V., *L'opinione pubblica* (Bologna, il Mulino 2004); ROVIGATTI V., *Scienza dell'opinione pubblica* (Torino, Paoline 1985); JULLIARD J., *La regina del mondo. Il potere dell'opinione pubblica* (Venezia, Marsilio 2009); BORGATO B.-CAPELLI F.-FERRARESI M., *L'arte di far credere* (Milano, Angeli 2010)

FSC

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. ANTHONY LOBO

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunica-

zione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e con quelle specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

La possibilità di frequentare il corso e di sostenere la relativa prova d'esame con successo presuppone il possesso di una cultura sociale di base, di una conoscenza generale dei grandi temi che caratterizzano la riflessione sui fenomeni macro e micro-sociali, della capacità di comprendere il contenuto di testi scientifici di argomento sociologico.

Finalità/significato:

Il corso intende offrire una preparazione di base nel campo della metodologia e delle procedure della ricerca sociale empirica. In particolare, il corso intende affrontare alcuni problemi preliminari e introduce alcuni concetti fondamentali che rappresentano il quadro metodologico generale della ricerca sociale empirica, per poi soffermarsi più nel dettaglio sulle procedure di raccolta delle informazioni, di analisi e interpretazione dei dati, proprie dell'inchiesta sociale. L'intento alla base della trattazione di questi temi è quello non soltanto di far prevalere l'esigenza di una effettiva e continua integrazione fra teoria ed empiria, ma anche di chiarire dove e come questa integrazione si possa e si debba realizzare nella concreta pratica della ricerca.

Quindi, il corso dedica una particolare attenzione ai problemi di ordine logico-metodologico, oltre che tecnico, relativi ai processi di operazionalizzazione delle variabili della ricerca. La riflessione si concentra, inoltre, sulle dinamiche relazionali tra intervistatore e intervistato, sui problemi di metodo e sugli aspetti più propriamente tecnici dell'intervista, quale fondamentale strumento d'indagine delle scienze sociali.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di orientarsi nell'arte di scegliere gli strumenti più effi-caci in relazioni agli obiettivi conoscitivi e di valutare con senso critico i risultati della ricerca empirica nell'ambito delle scienze sociali. Gli studenti frequentanti il corso dovranno acquisire un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati, in modo tale da riferirli, con la necessaria consapevolezza pluridisciplinare, ai contenuti dei corsi di materie caratterizzanti il loro percorso formativo. In particolare, dovranno conoscere i principali paradigmi teorici e i principali approcci metodologici della ricerca sociale, nella consapevolezza della necessità di una sistematica integrazione tra teoria e ricerca empirica. Gli studenti dovranno acquisire, inoltre, la capacità di fare riferimento alla teoria sociale e alla ricerca sociale per comprendere e valutare i processi sociali, con il reperimento e la consultazione di fonti scientifiche, documentarie e bibliografiche.

Argomenti:

Prima lezione: Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. Introduzione alla ricerca sociale e concetti fondamentali: La metodologia e i metodi; Paradigmi epistemologici: Positivismo e Post-positivismo, Interpretativismo; Relazione teoria-ricerca. *Seconda lezione*: La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa; L'approccio Standard e l'approccio non standard alla ricerca; I modelli di integrazione tra i due approcci: triangolazione, integrazione, complementarietà; Il processo della ricerca. *Terza lezione*: Proprietà concetti, variabili: tipi di proprietà, costruzione delle variabili, definizioni operative, tipi di variabili; Validità di un concetto, validità di una definizione operativa, validità di un indicatore e affidabilità di una definizione operativa; La classificazione, le dimensioni del concetto di classificazione, le regole della classificazione, la misurazione. *Quarta lezione*: L'inchiesta: Fasi dell'inchiesta; Il disegno della ricerca e le ipotesi: tipi di disegni di ricerca, tipi di ipotesi; La definizione del campo di osservazione e il campionamento: campioni probabilistici e campioni non probabilistici, generalizzabilità dei risultati. *Quinta* lezione: Esercitazione pratica sul campionamento. *Sesta e settima lezione*: L'intervista e i diversi tipi di intervista; L'intervista e il questionario: la presentazione, la struttura del questionario, l'ordine delle domande e le eventuali distorsioni dovute

all'ordine delle domande, le domande chiuse e le domande aperte, le domande con finalità particolari, gli strumenti semi-proiettivi, le scale, il fraseggio delle domande, le distorsioni dovute al processo di risposta, la relazione fra intervistatore e intervistato, i compiti dell'intervistatore, le interviste faccia a faccia, le interviste telefoniche, le interviste on line, i questionari autocompilati; Il pre-test, l'addestramento degli intervistatori, la rilevazione dei dati. *Ottava lezione*: L'analisi dei dati: Le operazioni di codifica, la matrice dei dati, la pre-analisi dei dati; L'analisi delle frequenze, l'analisi monovariata, gli indicatori di tendenza centrale, gli indicatori di dispersione, gli indicatori di posizione, le rappresentazioni grafiche, la forma della distribuzione, la normalizzazione e la standardizzazione dei dati. *Nona lezione*: L'analisi bivariata: l'analisi della relazione fra variabili, le tabelle di contingenza. *Decima lezione*: Le analisi multidimensionali: l'Analisi delle corrispondenze multiple (Acm); la Cluster Analysis; l'Analisi delle componenti principali (Acp). *Undicesima lezione*: Simulazione della prova d'esame e correzione della stessa. *Dodicesima lezione*: Ripasso del programma e osservazioni finali.

Impegni per studente: Il corso si basa su lezioni frontali, durante le quali verrà richiesta la partecipazione attiva dei frequentanti alla discussione su argomenti teorici e metodologici di particolare rilevanza, al fine di individuare possibili chiavi di lettura, scientificamente orientate, della realtà sociale contemporanea. *Valutazione*: Prova scritta con eventuale integrazione orale su richiesta del docente e/o dello studente. La prova scritta consiste in una serie di domande "chiuse", ogni domanda presenta 4 alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta. Corsi collegati: CA0421 - Metodologia della ricerca nell'ambito dei media; CA0353 - Teoria e tecniche di ricerca I; CA0354 - Teoria e tecniche di ricerca II.

FSC

Testi:

Dispense e *materiali* messi a disposizione dal Professore (scaricabili dalla cartella on line). LOSITO G., *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale* (Roma, Carocci 1998); CANNAVÒ L.-FRUDÀ L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I. Per eventuali approfondimenti: CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press [4]1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi [2]1994); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. Introduzione al significato e alla funzione scientifica della teoria: che cos'è una teoria, come si costruisce e a cosa serve; rapporto tra ricerca e teoria; tipi di ricerca. 2. Tipologie o classi di teorie della comunicazione: teorie strutturali e funzionali; teorie behavioriste e cognitive; teorie interpretative e critiche. 3. Introduzione agli studi sulla comunicazione: nascita e sviluppo della comunicazione di massa; interesse degli studiosi per gli effetti sociali della comunicazione. 4. Origine della *Communication research*: la Scuola di Chicago e l'ecologia umana; la teoria ipodermica; Harold Lasswell e l'influenza della propaganda. 5. La teoria critica: la scuola di Francoforte. L'industria culturale come sistema. 6. L'approccio Funzionalista 7. Gli effetti dei media: effetti a breve termine ed effetti a lungo termine. 8. La prospettiva dei *cultural studies*. I media nelle interazioni quotidiane. Le teorie comunicative. 9. Media e costruzione della realtà. 10. L'ipotesi *dell'Agenda Setting*: limiti, problemi e aspetti metodologici. 11. La teoria della "spirale del silenzio"; 12. Gerbner e la "teoria della coltivazione".

Testi:

Appunti del Professore*;* ABRUZZESE A.-MANCINI P., *Sociologie della comunicazione* (Roma-Bari, Laterza 2007); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2003); BONI F., *Teorie dei media* (Bologna, Il Mulino 2006); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd), *Media effects. Advances in theory and research* (Mahwah-NJ, Lawrence Erlbaum Associates 2002); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); GAGLIARDI C., *Origini delle teorie sociali sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi classici, protagonisti* (Roma, LAS 2014); KAPPLER J.T., *Gli effetti della comunicazione di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVI M. R.-GUREVITCH M. (edd), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1999); LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); MANCINI P.-MARINI R., *Le comunicazioni di massa. Teorie, effetti, contenuti* (Roma, Carocci 2006); MARINI R., *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting* (Roma-Bari, Laterza 2008); MATTELART A. e M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); MCQUAIL D.-WINDHAL S., *Communication models for the study of mass communications* (London-New York, Longman 1993); SCHRAMM W.-ROBERTS D. (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); WOLF M., *Gli effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 2003).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso è parte del curricolo del Ciclo di Licenza. In quanto tale, presuppone la conoscenza e la padronanza dei contenuti presentati, durante il Baccalaureato, nel corso CA0320. Per questo motivo è vivamente consigliato, prima dell'inizio del nuovo corso, di "rispolverare" tali contenuti. Per l'approfondimento dell'argomento, si è scelto di dare uno sguardo alla storia delle teorie della comunicazione sociale da una prospettiva ben precisa: quella dell'audience. Da questa stessa prospettiva si esaminano anche le nuove teorie e il dibattito attuale. Si vuole, in tal modo, offrire una comprensione ampia della natura dell'audience nei diversi contesti: da quello comunicativo a quello culturale e sociale.

Nel corso CA0321 sono prese in esame le teorie che, nel corso degli anni, hanno dibattuto sull'audience, in quanto elemento fondante del processo comunicativo, e da cui sono scaturiti i diversi approcci alla comprensione della stessa. Gli studi iniziali hanno evidenziato le caratteristiche di un pubblico "passivo", inconsapevole, e quindi influenzato fortemente dai media. Altri approcci, successivamente, hanno identificato l'esistenza di un pubblico "attivo", cioè costituito da individui e da gruppi che rispondono ai messaggi mediali in modo consapevole e diversificato, attivando in alcuni casi anche processi di resistenza. Gli approcci contemporanei, infine, prendendo atto dei grandi processi di cambiamento del contesto mediale, ne tengono conto e cercano di riposizionare al loro interno il dibattito sull'audience, dando vita così a nuove teorie.

A modo di esempio, alcuni degli argomenti del corso vengono elencati di seguito: 1. Che cos'è l'audience? Un tentativo di chiarimento concettuale; 2. Uno sguardo storico e sintetico agli studi e alle teorie sull'audience; 3. I diversi tipi di audience; 3. L'audience passiva e l'audience attiva; 4. Le nuove figure dell'audience: performativa, responsabile, creativa, partecipativa, mobile, ecc.; 5. L'audience e i new media / social media; 6. I metodi di ricerca sull'audience: quantitativi e qualitativi; 7. L'audience e gli usi sociali dei media.

Testi:

ABERCROMBIE, N., & LONGHURST, B., *Audiences: A sociological theory of performance and imagination* (London, Sage 1998); ACCOTO, C., *Misurare le audience in internet: Teorie, tecniche e metriche per la misurazione degli utenti in rete* (Milano, Angeli 2007); ALASUUTARI, P., *Rethinking the media audience: The agenda* (London, Sage 1999); ANDÒ, R. (ed.), *Audience reader: Saggi e riflessioni sull'esperienza di essere audience* (Milano, Guerini 2007); ANG, I., *Cercasi audience disperatamente* (Bologna, Il mulino 1998); BLASIO E.-DE GILI G.-HIBBERD M. & SORICE M., *La ricerca sull'audience* (Milano, Hoepli

2007); BROOKER W. & JERMYN D., *The audience studies reader* (London, Routledge 2003); CAPECCHI S., *L'audience attiva: Effetti e usi sociali dei media* (Roma, Carocci 2011); FANCHI M., *L'audience: Storia e teorie* (Roma, Laterza 2014); GAUNTLETT D., *Creative explorations: New approaches to identities and audiences* (London, Routledge 2007); GILLESPIE M. & SORICE M. (eds.), *Media audiences* (Milano, Hoepli 2007); KENNEDY D., *The spectator and the spectacle: Audiences in modernity and postmodernity* (Cambridge, Cambridge University Press 2009); LIVINGSTONE S.M., *La ricerca sull'audience: Problemi e prospettive di una disciplina al bivio* (Soveria Mannelli-CZ, Rubbettino 2000); LIVINGSTONE S.M., *Audiences and publics: When cultural engagement matters for the public sphere* (Bristol, Portland 2005); LIVINGSTONE S.M., *Lo spettatore intraprendente: Analisi del pubblico televisivo* (Roma, Carocci 2007); MCQUAIL D., *L'analisi dell'audience* (Bologna, Il mulino 2001); NAPOLI P.M., *Audience evolution: New technologies and the transformation of media audiences* (New York, Columbia University Press 2011); NIGHTINGALE V. & QUINTANA R., *El estudio de las audiencias: El impacto de los real* (Barcelona, Paidós 1999); NIGHTINGALE V., *The handbook of media audiences. Global media and communication* (Oxford, Wiley-Blackwell 2011); PERUGINI S., *Testimoni di fede, trionfatori di audience: La fiction religiosa italiana anni Novanta e Duemila: storie di santi, papi e preti esemplari* (Cantalupa-TO, Effatà 2011); ROSS K. & NIGHTINGALE V., *Media and audiences: New perspectives* (Maidenhead, Open University Press 2003); SULLIVAN J.L., *Media audiences: Effects, users, institutions, and power* (Thousand Oaks, Sage 2013); WICKS R.H., *Understanding audiences: Learning to use the media constructively* (Mahwah, N.J, Erlbaum Associates 2001).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I – Analisi Qualitativa

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTHONY CLIFFORD LOBO

Prerequisiti:

Il corso presuppone una conoscenza di base dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale empirica.

FSC

Finalità/Significato:

Il tirocinio intende coinvolgere attivamente gli studenti in alcune procedure di analisi qualitativa rilevanti per la ricerca sociale, riservando particolare attenzione alle condizioni che ne rendono corretta l'applicazione. L'attenzione si concentra sulla progettazione e l'esecuzione di una ricerca qualitativa. Lo studente viene insegnato come motivare la loro scelte metodologiche. Questo si riferisce in primo luogo a scelte di progetto di ricerca; in particolare la scelta per una (singola o di confronto) caso di studio. In secondo luogo, si riferisce alle scelte per quanto riguarda i metodi per la raccolta e l'analisi dei dati. Il tirocinio si ripropone come fine ultimo l'acquisizione del metodo di lavoro scientifico e il rafforzamento delle capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma.

Obiettivi:

Al termine di questo tirocinio, lo studente sarà familiarizzato con la teoria e la pratica di metodi di ricerca qualitativa. Gli studenti dovranno conoscere

metodi e tecniche di base dei diversi filoni di metodologia qualitativa. Inoltre, essi saranno in grado di progettare, condurre e riflettere sul loro progetto di ricerca; facendo uso di una varietà di metodi qualitativi: interviste, tecniche di osservazione, raccolta di documenti e analisi del contenuto. Infine, imparare a valutare criticamente le proprie scelte metodologiche, così come quelli degli altri.

Argomenti:

Questo corso si occupa di metodi qualitativi nella ricerca organizzativa comunicativa. Supportato da lezioni ed esercitazioni, gli studenti progettano e implementano (in tutto o in parte) un caso di studio in oggetto di studio di loro scelta. Gli studenti imparano a sostenere che tipo di domande di ricerca può essere risolta sulla base di un caso di studio. Inoltre, imparano che le strategie di ricerca qualitativa aiutano a rispondere a queste domande di ricerca in maniera sana. Il corso affronta le caratteristiche specifiche di ricerca qualitativa, come il processo di ricerca iterativo, il ruolo della (meta) teoria e il ruolo del ricercatore come uno strumento di misura. Gli studenti potranno applicare metodi qualitativi di raccolta dei dati, come interviste aperte, osservazione partecipante e documenti di raccolta. Essi condurranno analisi di contenuto qualitativo utilizzando i dati raccolti. Particolare attenzione sarà rivolta ai criteri di qualità metodologica, cioè come garantire la validità e l'affidabilità dei risultati.

Impegni per studente. Il tirocinio prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, con attività di gruppo finalizzate all'applicazione delle tecniche di analisi qualitativa nella prima parte del corso. Gli studenti, dopo una prima parte teorica del tirocinio, saranno coinvolti in tutte le fasi della progettazione e implementazione di una ricerca di analisi qualitativa.

Lavori. La esecuzione di una ricerca qualitativa (a livello accademico) implica la volontà costante per riflettere sulle vostre scelte metodologiche. In questo corso, gli studenti non saranno addestrati con sofisticate tecniche di analisi dei dati, che si sono poi suppone di imitare al massimo grado possibile. Invece, sono invitati (induttivo) a venire con il proprio approccio, e per giustificare l'approccio nei confronti con i colleghi. La ricerca qualitativa è un processo iterativo, piuttosto che processo sequenziale. Saranno chiesti di considerare e rimodellare il progetto man mano che vanno avanti con il processo di ricerca. In gruppi di tre (o due), si progetta, condotta e fa rapporto sul proprio progetto di ricerca. Questa ricerca sarà condotta in uno (o più) organizzazione comunicativa di scelta dello studente (caso di studio). (Approssimativamente) ogni due settimane, si riferisce alla fase successiva del progetto. Anche se questi lavori sono condotte in gruppi, ogni membro del gruppo è individualmente responsabile dei risultati.

L'approccio è il seguente. Dopo aver scelto un argomento interessante e rilevante per lo studio, si arriva con una proposta di ricerca in cui si spiega il motivo per cui questo è un argomento a fini di studio (in relazione a ciò che è noto a questo proposito nelle letture fatte) e come si inizia a studiare quell'argomento. Vi consigliamo di fare uso delle conoscenze acquisite e della letteratura incontrato in altri corsi. Come parte di questo progetto si condurrà almeno 3 interviste e almeno un'osservazione partecipativa. Inoltre, è necessario raccogliere e analizzare i documenti rilevanti (scritti) sul tema (NB: notare che questa non è una recensione della letteratura!). Infine, si analizzerà i dati raccolti e usarlo per rispondere (in parte) la vostra domanda di ricerca. Potrai anche consegnare i dati in quanto tale (come trascrizioni delle interviste codificate, i rapporti di osservazioni, documenti) con il rapporto finale.

Valutazione. -1- Cartella; contenente tutti i lavori di gruppo e moduli di feedback -2- Rapporto di ricerca; riassumendo il lavoro scritto che contiene il set-up del progetto di ricerca, spiega come è stato eseguito il progetto, presenta i (preliminari) risultati e le interpreta e riflette su questi risultati in relazione a precedenti ricerche sul tema (condotto in gruppi di 3, determina 50 % del voto finale). -3- Prova scritta; domande aperte sulle lezioni, la letteratura e il materiale discusso nei seminari (condotte individualmente a metà del corso, determina il 50% del voto finale). *Preparazione*. La preparazione e la partecipazione adeguata è considerato per sé evidente. Preparazione adeguata significa che lo studente consegni i lavori in tempo e preparare le presentazioni (con PowerPoint). Partecipazione adeguata (ovviamente) implica essere presenti, ma anche di essere attivo durante le presentazioni e discussioni. Uno non può essere assente quando uno è prevista per presentare. Se si perde su due o più tirocini, questo si rifletterà nel voto finale. Inoltre, la partecipazione attiva sarà preso in considerazione nella classificazione.

Corsi collegati CA0310 - Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica - Secondo anno - Baccalaureato - CA0421 Metodologia della ricerca nell'ambito dei media – Primo anno Licenza - CA0354 – Teoria e tecniche di ricerca II – Secondo anno Licenza.

Testi:

Dispense e materiali messi a disposizione dal Professore (scaricabili dalla cartella on line). YIN R.K., *Case study research: design and methods* (London, Sage [5]2014) (capitoli selezionati); JUSTESEN L. MIK-MEYER N., *Qualitative research methods in organisation studies* (Copenhagen, Hans Reitzels Forlag 2012)(capitoli selezionati); RYNES S. & GEPHART R.P. (2004) 'Qualitative Research and the "Academy of Management Journal", *The Academy of Management Journal* 47 (4), 454-462; EISENHARDT K.M. (1989), 'Building Theories from Case Study Research', *The Academy of Management Review* 14 (4), 532-550; SPRADLEY J., *Participant observation* (Harcourt Brace Jovanovich College

Publishers. Forth Worth 1980) 38-62 (capitoli selezionati); GORDEN R., *Basic Interviewing Skills* (Long Grove, Waveland Press 1998) 1-41 (capitoli selezionati); CORBIN J. & STRAUSS A., *Basics of qualitative research* (Sage: Los Angeles 2008) 65-86 (capitoli selezionati); LOBO A.C., *Media convergenti ed ecosistemi digitali per le reti istituzionali. Teorie e modelli. Uno studio dei media della Chiesa Italiana* (Roma, Aracne 2015).

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

Il corso presuppone una conoscenza di base dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale empirica e delle principali procedure di analisi statistica dei dati.

Finalità/Significato:

Il tirocinio intende coinvolgere attivamente gli studenti in alcune procedure rilevazione delle informazioni importanti per la ricerca sociale, riservando particolare attenzione alle condizioni che ne rendono corretta l'applicazione. In particolare, affrontando problemi relativi alla fattibilità delle indagini, all'affidabilità delle categorie d'analisi, alla validità degli indicatori ed alla legittimità delle inferenze, nella prospettiva di contribuire a porre questi stessi problemi ad un livello adeguato di consapevolezza metodologica. Il tirocinio si ripropone come fine ultimo l'acquisizione del metodo di lavoro scientifico e il rafforzamento delle capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di progettare e svolgere una ricerca di tipo empirico nell'ambito delle scienze sociali. Gli studenti dovranno conoscere metodi e tecniche dell'intervista e del questionario applicate nell'ambito dello studio dei mass media. Gli studenti dovranno essere in grado di costruire e somministrare un questionario e di applicare sui dati raccolti procedure di analisi con diversi software.

Argomenti:

Si intende articolare il tirocinio in due parti: una prima serie di incontri orientati all'approfondimento dei riferimenti metodologici generali, alla pianificazione del disegno, all'attuazione delle fasi delle ricerca ed alla costruzione dello strumento di raccolta dei dati, ed una seconda parte relativa alle operazioni di codifica ed all'elaborazione statistica dei dati. Il tutto affiancato da esercitazioni pratiche consistenti nella realizzazione di una indagine/inchiesta che permetterà agli studenti di affrontare tutte le fasi della ricerca ed utilizzare le tecniche di analisi sui dati raccolti nella prima parte nel corso. *Prima lezione*: Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di

svolgimento della prova d'esame. Proprietà concetti, variabili: tipi di proprietà, costruzione delle variabili, definizioni operative, tipi di variabili; Validità di un concetto, validità di una definizione operativa, validità di un indicatore e affidabilità di una definizione operativa; La classificazione, le dimensioni del concetto di classificazione, le regole della classificazione, la misurazione. *Seconda lezione*: L'inchiesta: Fasi dell'inchiesta; Il disegno della ricerca e le ipotesi: tipi di disegni di ricerca, tipi di ipotesi; La definizione del campo di osservazione e il campionamento: campioni probabilistici e campioni non probabilistici, generalizzabilità dei risultati; *Terza lezione*: L'intervista e i diversi tipi di intervista; l'intervista e il questionario: la presentazione, la struttura del questionario, l'ordine delle domande e le eventuali distorsioni dovute all'ordine delle domande, le domande chiuse e le domande aperte, le domande con finalità particolari, gli strumenti semi-proiettivi, le scale, il fraseggio delle domande, le distorsioni dovute al processo di risposta, la relazione fra intervistatore e intervistato, i compiti dell'intervistatore, le interviste faccia a faccia, le interviste telefoniche, le interviste on line, i questionari autocompilati; Il pre-test, l'addestramento degli intervistatori, la rilevazione dei dati. Analisi dei dati: le operazioni di codifica e la matrice dei dati; principi di statistica descrittiva; analisi monovariata, bivariata e multivariata. *Quarta lezione-Undicesima lezione*: Svolgimento dell'indagine che prevede il coinvolgimento degli studenti in tutte le fasi di un'inchiesta; esercitazioni con i software SpSS, Spad. *Dodicesima lezione*: Stesura del rapporto di ricerca.

Impegni per studente: Il tirocinio prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, con attività di gruppo finalizzate all'applicazione delle tecniche di rilevazione e di analisi dei dati presentate nella prima parte del corso. Gli studenti, dopo una prima parte teorica del tirocinio, saranno coinvolti in tutte le fasi della progettazione e implementazione di un'inchiesta nell'ambito dello studio dei mass media. Valutazione: Prova scritta consistente nel rapporto di ricerca frutto del lavoro svolto durante il tirocinio, eventuale integrazione orale su richiesta dei docenti e/o dello studente. Corsi collegati: CA0310 - Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica; CA0421 - Metodologia della ricerca nell'ambito dei media; CA0353 - Teoria e tecniche di ricerca I.

Testi:

Dispense e *materiali* messi a disposizione dai Professori (scaricabili dalla cartella on line). BAILEY K.D., *Methods of social research* (New York, The Free Press 1982), trad.it. *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); LOSITO G., *L'intervista nella ricerca sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); PITRONE M.C., *L'intervista con questionario*, in: L. CANNAVÒ-L. FRUDÀ (a cura), *Ricerca sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici*, vol. I (Roma, Carocci 2007) 291-325; PITRONE M.C., *Il sondaggio* (Milano, Angeli 1984); ZAMMUNER V.L., *Tecniche dell'intervista e del questionario* (Milano, Il Mulino 1998).

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura*, e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delineerà un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali…), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); SANTORO M.-SASSATELLI R. (edd.), *Studiare la cultura. Nuove prospettive sociologiche* (Bologna, il Mulino 2009); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna. il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002). BALDWIN R.-FAULKNER M.-HECHT M.-LINDSLEY S., *Redefining culture. Perspectives across the disciplines* (Mahwah, LEA 2006); MARTIN CABELLO A., *Perpectivas teóricas en torno a la sociología de la cultura* (Madrid, Universidad Rey Juan Carlos 2009).

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di “Sociologia dei processi culturali e comunicativi I” e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata “studi culturali”. Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson,

Raymond Williams, Stuard Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo "studio culturale" concreto di un testo o di un oggetto culturale. Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un "oggetto" della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che regolano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l'individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002); DEMARIA C.-NERGAARD S., *Studi culturali. Temi e prospettive a confronto* (Milano, McGraw-Hill 2008). MARTÍN CABELLO A., *La Escuela de Birmingham. El Center for Contemporary Cultural Studies y el origen de los estudios culturales* (Madrid, Universidad Rey Juan Carlos, 2006).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

Il corso richiede un'adeguata conoscenza dei principali paradigmi teorici, del metodo e delle tecniche della ricerca sociale empirica e delle principali procedure di analisi statistica dei dati.

Finalità/Significato:

Il corso mira all'acquisizione del metodo di lavoro scientifico e allo sviluppo di capacità di condurre studi e ricerche nell'ambito dei media in maniera autonoma. In particolare, il corso intende occuparsi del metodo e delle tecniche della ricerca sui media, adottando un approccio pragmatico alla ricerca, attento a costruire e problematizzare l'integrazione fra modelli teorici e applicazioni pratiche. Una prima parte è dedicata ad alcuni preliminari e fondamentali problemi di metodo, che riguardano il rapporto tra teoria e ricerca, le differenze tra ricerca "qualitativa" e ricerca "quantitativa" e i procedimenti di base del metodo sociologico. Una seconda parte rende conto della ricerca "qualitativa" sui media, facendo riferimento all'etnografia del consumo mediale, alla grounded theory e all'analisi testuale. Una terza parte, infine, si oc-

cupa della ricerca "quantitativa" sui mass media, con particolare riferimento all'inchiesta e alla content analysis. L'intento è quello di offrire agli studenti gli strumenti utili per riconsiderare la vicenda della ricerca sui media come risultato della costante incombenza del metodo e delle tecniche d'indagine sui risultati e sulle teorie.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di orientarsi nell'arte di scegliere gli strumenti più efficaci in relazioni agli obiettivi conoscitivi e di valutare con senso critico i risultati della ricerca empirica nell'ambito delle scienze della comunicazione. Gli studenti che frequentano il corso dovranno apprendere a valutare criticamente le principali teorie sociologiche e gli approcci della ricerca sociale sulla comunicazione e sui media e a impostare e condurre autonomamente indagini empiriche in questo campo. Gli studenti dovranno acquisire le competenze necessarie per inquadrare teoricamente progetti di ricerca sulla comunicazione e sui media, per individuare l'approccio empirico più efficace in relazione agli obiettivi di ricerca, per mettere a punto e applicare adeguati strumenti per la raccolta dei dati.

Argomenti:

Prima lezione: Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. Problemi preliminari e concetti fondamentali: Paradigmi epistemologici: Positivismo, Post-positivismo, Interpretativismo. *Seconda lezione*: Teoria e tecnica della ricerca "qualitativa", approcci non standard alla ricerca, il processo della ricerca nelle indagini ad orientamento qualitativo. *Terza lezione*: Teoria e tecnica della ricerca "quantitativa", approcci standard alla ricerca, il processo della ricerca nelle indagini ad orientamento quantitativo, modelli di integrazione. *Quarta lezione*: Campi di applicazione nell'ambito dei media: Ricerche sugli effetti a "breve" termine; Ricerche sugli effetti a "lungo" termine; Ricerche sui contenuti. *Quinta e sesta lezione*: Ricerche sulla fruizione dei testi mediali. *Settima e ottava lezione*: Ricerche sugli effetti dei media. *Nona lezione*: Ricerche sulle aziende dei media e ricerche sui nuovi media. *Decima e undicesima lezione*: Analisi del contenuto del I, II e III tipo. *Dodicesima lezione*: Simulazione della prova d'esame e correzione della stessa.

Impegni per studente: Il corso si basa su lezioni frontali, durante le quali verrà richiesta la partecipazione attiva dei frequentanti alla discussione su temi di particolare rilevanza e alla valutazione collegiale di strategie comunicative e testi mediali. Valutazione: Prova scritta consistente in una serie di domande "chiuse" con quattro alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta, seguita da eventuale integrazione orale su richiesta del docente e/o dello studente Corsi collegati: CA0310 - Metodologia della ricerca positiva ed ele-

menti di statistica; CA0353 - Teoria e tecniche di ricerca I; CA0354 - Teoria e tecniche di ricerca II.

Testi:

Dispense e *materiali* messi a disposizione dal Professore (scaricabili dalla cartella on line). LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); CANNAVÒ L.-FRUDÀ L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I; PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2012). Per eventuali approfondimenti: ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D, *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques second edition* (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques second edition* (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca so¬ciale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G., *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. La "figura professionale" dell'animatore della cultura e della comunicazione in riferimento agli obiettivi della FSC e al *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*: profilo, formazione, competenze, ambiti d'azione (parrocchia, scuola, comunità, luoghi di educazione extrascolastica). 2. Nascita, sviluppo e caratteristiche dell'animazione e del suo rapporto con la cultura e con la comunicazione; l'animazione come particolare modo di fare educazione e come precisa scelta pastorale; fondamenti teorico-antropologici, metodologia e strumentazioni pratiche dell'animazione; tipologie di animazione 3. Implicanze educative della comunicazione; l'animazione della comunicazione intesa come attivazione e promozione di reti relazionali e comunicative tra le persone, all'interno di gruppi e comunità e tra questi e la società circostante; utilizzo di linguaggi, simboli, strumenti della comunicazione nell'azione educativa e pastorale. 4. Il concetto di cultura: dinamicità e trasformazioni, cultura globale e cultura locale. L'animazione della cultura quale mezzo per aiutare la persona e i gruppi a riscoprire ed acquisire la propria identità culturale e a sviluppare la capacità di produrre cambiamenti evolutivi della stessa cultura. 5. La progettazione educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica.

Testi:

Appunti del Professore; ANATI E., *Gli elementi fondamentali della cultura* (Milano, Jaca Book 1983); CAPPELLO G.-D'ABBICCO L., *I media per l'animazione* (Leumann, LDC 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); CUCHE D., *La nozione di cultura nelle scienze sociali* (Bologna, il Mulino 2003); D'ANGELLA F.-ORSENIGO A., *Tre approcci alla progettazione*, in: *Animazione sociale* 12 (1997) 53-66; FLORIS F.-SIGALINI D.-NANNI C., *Decidersi per l'animazione*, in: *I quaderni dell'animatore* (Leumann, LDC); FLORIS F.-DELPIANO M., *L'oratorio dei giovani: una proposta di animazione* (Leumann, LDC 1992); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); LANZA S., "L'animatore: una risorsa per la missione della Chiesa, prospettiva pastorale", in Convegno *Animatori della cultura della comunicazione con il genio della fede in un mondo che cambia*, Roma 17-19 febbraio 2005; LANZA S., *Convertire Giona* (Roma, OCD 2005); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LIMBOS E., *L'animatore socioculturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MASTROFINI Fabrizio, *L'animatore della comunicazione e della cultura. Alla luce del Direttorio Comunicazione e Missione* (Milano, Paoline 2006); MIDALI M.-TONELLI R. (edd), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); PELLEREY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per un'esplorazione del proprio agire educativo*, in: *Animazione sociale*, 8/9 (2005) 66-74; POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002); SIGALINI D., *Animatore: dalla parte delle ragioni di vita* (Leumann, LDC 2004); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Bologna, Dehoniane 2003).

FSC

CA0431. CM di Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Comunicazione interculturale

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo Corso Monografico (CM) è collegato direttamente al corso CA0411 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi 1. Presuppone, dunque, che gli iscritti abbiano frequentato il corso di base, oppure un altro corso riconosciuto come equipollente dal docente. Il tema generale è, cosi come per il corso base, il rapporto tra comunicazione e cultura. Il CM, tuttavia, approfondisce un tema specifico: quello della *comunicazione interculturale*. In particolare, vengono analizzate situazioni in cui persone di diverse culture, per diverse ragioni, si trovano insieme e devono condividere idee, informazioni, progetti, affari, attività varie. Il CM si propone, quindi, di approfondire le conoscenze fondamentali della comunicazione interculturale

(concetti, modelli, approcci, ecc.). Inoltre, saranno introdotte le competenze necessarie a migliorare la comunicazione nei diversi contesti e situazioni interculturali. Infine, il CM sarà utile per identificare le principali barriere che, attraverso opportune strategie, si devono superare al fine di raggiungere una efficace comunicazione interculturale.

Testi:

BENNETT M., *Principi di comunicazione interculturale. Paradigmi e pratiche* (Milano, Franco Angeli 2015); Cornejo M.-GOMEZ I.-JIMENEZ E., *Comunicación intercultural. Desarrollo de habilidades en educación formal y no formal* (Madrid, CCS 2017); GIACCARDI C., *La comunicazione interculturale nell'era digitale* (Bologna, Il Mulino 2012); PECH SALVADOR C.-RIZO GARCÍA M.-ROMEU ALDAYA V., *Manual de comunicación intercultural. Una introducción a sus conceptos, teorías y aplicaciones* (Saarbrücken, Editorial Académica Española 2011); TREVISANI D., *Negoziazione interculturale. Comunicazione oltre le barriere culturali* (Milano, Franco Angeli 2016).

CA0510. Giornalismo I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi teorici e pratici di base idonei a inquadrare correttamente le caratteristiche della professione giornalistica e i codici fondamentali con cui si confezionano i singoli prodotti informativi, tenendo conto della diversità dei media, delle caratteristiche specifiche dei generi e delle necessità di redazione. Inoltre si propone di dotare ogni singolo allievo della conoscenza adeguata per la lettura culturale e la visione professionale adatte alla comprensione delle dinamiche all'interno delle quali le testate fanno informazione, per poter meglio comprendere, anche come semplici lettori, le modalità informative e lo sfondo ideologico in cui vengono prodotte. Il corso infine proporrà alcuni incontri con professionisti e delle esercitazioni pratiche.

Argomenti:

Il filo rosso che legherà i vari argomenti del corso si dipana dalla determinazione di cosa significa essere e fare il giornalista, e quali valori accompagnano la professione (credibilità, autorevolezza, trasparenza e obiettività). Si ripercorreranno sinteticamente le vicende che hanno segnato l'evoluzione del giornalismo, dai primordi ai grandi cambiamenti tecnologici, sino all'incidenza delle tecniche informatiche. Argomento successivo sarà quello della pragmatica professionale, e cioè a partire dalla definizione di notizia si specificherà cosa la rende tale (la notiziabilità). A tale scopo, fasi in successione sono: la ricerca della notizia, il rapporto con le fonti e la loro verifica, l'importanza del riferimento a dati e statistiche; la confezione della notizia e la varietà della letteratura che si specifica ulteriormente nei generi; la

varietà dei contenitori del prodotto informativo, quotidiani, settimanali, periodici, mensili, e la tipologia dei generi; le agenzie; le modalità informative: l'articolo, l'intervista, il reportage, l'inchiesta, l'editoriale, le conferenze stampa, il comunicato stampa e il suo utilizzo particolare; i linguaggi usati, anche nelle forme gergali e innovative, secondo i diversi generi e gli strumenti mediatici, soprattutto nell'utilizzo di titoli, sommari e occhielli, gli elementi più in vista e di primo impatto; e ancora l'attacco, lo sviluppo, la chiusura, le citazioni, gli errori da evitare e le eventuali rettifiche, i commenti, la continuità della ricerca e l'approfondimento, gli stili del narrare; la redazione giornalistica; l'informazione per la radio e la televisione.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista, Le tecniche, i media, le regole* (Roma, Donzelli [5]2010); RUSS-MOHL S.-DILLENA G.-FIORETTI N., *Fare giornalismo* (Bologna, Il Mulino 2011); ROIDI V., *Piccolo manuale del giornalismo. Che cos'è, come si fa* (Bari, Laterza 2009); SORRENTINO C., *Il giornalismo. Che cos'è e come funziona* (Roma, Carocci 2005); SORRENTINO C.-BIANDA E., *Studiare giornalismo. Ambiti, logiche, attori* (Roma, Carocci 2013); BARBANO A.-SASSU V., *Manuale di giornalismo* (Bari, Laterza 2012); LEPRI S., *Professione giornalista* (Milano, Etas Editore 2005); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo* (Torino, Lindau 2007); RANDALL D., *Il giornalista quasi perfetto* (Bari, Laterza 2004). *Per approfondimento*: MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Jorunalism* (Milano, Apogeo 2010); STAGLIANÒ R., *Giornalismo 2.0. Fare informazione al tempo di Internet* (Roma, Carocci 2002); PULITZER J., *Sul giornalismo* (Bollati Boringhieri, 2009).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Prerequisiti:

Gli studenti devono essere in grado di seguire e comprendere un testo in lingua italiana, parlato e letto, inoltre devono saper elaborare un testo in lingua italiana corretta

Obiettivi:

L'obbiettivo del nostro lavoro è quello di mettere gli studenti nelle condizioni di adoperare con maggiore consapevolezza la forma scritta. Pensiamo che alla fine lo studente sarà capace di conoscere le principali strutture e le forme della narrazione scritta, riflettendo sulla differenza tra la comunicazione orale e quella attraverso testi scritti; apprendere l'organizzazione logico-concettuale dei testi e i tipi testuali specifici; Inoltre lo studente avrà compreso meglio i fondamenti delle seguenti aree comunicative: la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura divulgativa: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi. In conclusione l'obbiettivo è quello di rendere ogni studente: più consapevole dei meccanismi e delle tecni-

che che vengono usati da chi comunica attraverso la parola scritta; più critico verso i meccanismi nascosti del testo, apprezzandone il fascino e discutendone i limiti; più abile nella comunicazione scritta.

Argomenti:

Lezione 1: comunicazione verbale e comunicazione scritta. Lezione 2: comunicare emozioni con la penna. Lezione 3: trovare la propria storia. Lezione 4: raccontare una storia. Lezione 5 cominciare una storia. Lezione 6: editing. Lezione 7: la notizia. Lezione 8: intorno alla notizia: il giornale. Lezione 9: il linguaggio radiofonico. Lezione 10: la sceneggiatura. Lezione 11: la divulgazione. Lezione 12: il linguaggio della pubblicita'.

Scrittura a casa: gli studenti ricevono degli esercizi da svolgere sulle diverse forme narrative e sono invitati a scrivere il più possibile e a imparare dalle difficoltà incontrate. La composizione di questi esercizi deve avvenire su computer in formato word. *Scrittura in aula*: almeno un esercizio a lezione si scrive, appena assegnato, in aula, quindi lo si copia a casa correggendolo su computer in formato word. *Letture*: vengono costantemente consigliati testi creativi da cui trarre esempio e letture teoriche. *Il racconto*: ogni studente viene invitato a scrivere un racconto per dimostrare la propria capacità di comunicare esperienze traslate in forma scritta.

La valutazione si baserà: 1. sugli esercizi elaborati durante il corso. 2. sulla prova finale in aula. (Redigere in un tempo breve un articolo partendo da una notizia d'agenzia). 3. Sul racconto scritto a casa (Verrà valutata la capacità di architettare una storia e trasmettere emozioni e informazioni).

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); BARBANO A, *Manuale di giornalismo* (Bari–Roma, Laterza 2013); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); MCKEE R, *Story. Contenuti, struttura, stile, principi per la sceneggiatura e per l'arte di scrivere storie* (Roma, Omero 2012); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvecchi, 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Omero 2011).

FSC

CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I

(4 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCÒ

Argomenti:

L'obiettivo del tirocinio è sviluppare negli allievi le capacità pratiche e le conoscenze teoriche alla base dell'attività giornalistica. Al centro del corso c'è la notizia, materia prima dell'informazione: gli allievi imparano a trovarla, riconoscerla, analizzarla, elaborarla e diffonderla.Attraverso la scrittura di arti-

coli e la loro correzione collettiva gli allievi sperimentano le diverse fasi e i diversi ambiti del lavoro giornalistico: la gestione e il trattamento delle fonti e dei dati, la selezione dei fatti-notizia, l'impostazione e la scrittura del testo, la titolazione; la cronaca nelle sue diverse forme, l'intervista, il reportage, la recensione, il comunicato stampa. Il tirocinio si propone anche di educare al consumo dell'informazione attraverso l'analisi e la discussione dei fatti di attualità.

Testi:

Testo di riferimento: *Manuale* dei Professori (in preparazione). Per tutta la durata del corso è richiesta la lettura dei giornali.

Testi consigliati: GIUGLIANO F.-LLOYD J., *Eserciti di carta: come si fa informazione in Italia* (Feltrinelli 2013); BELL E.-ANDERSON C.W.-SHIRKY C., *Post-Industrial Journalism* (Tow Center 2012). MAZZOCCO D., *Giornalismo digitale* (Roma, Edizioni della Sera 2012); AGOSTINI A., *Giornalismi. Media e giornalisti in Italia* (Bologna, il Mulino 2004); COSTA G.-PAOLUZZI A., *Giornalismo. Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006); HALLIN D.C.-MANCINI P., *Modelli di giornalismo. Mass media e politica nelle democrazie occidentali* (Roma, Laterza 2006); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo: ciò che i giornalisti dovrebbero sapere e il pubblico dovrebbe esigere* (Torino, Lindau 2007).

CA0520. Giornalismo II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLA SPRINGHETTI

Obiettivi:

Il corso si propone di approfondire il ruolo del giornalismo nelle democrazie complesse e gli elementi che connotano il giornalismo di qualità, mettendo al centro il problema della credibilità. Si cercheranno quindi le definizioni di concetti come quelli di obiettività, autonomia del giornalista, pluralismo e si approfondiranno le opportunità e i rischi che i nuovi media pongono all'informazione. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione, a partire dalla considerazione che esiste un giornalismo che crea comunità e un giornalismo che la disgrega.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione. 2. La notizia e il suo montaggio: testo, e paratesto; selezione, gerarchizzazione e omissione. 3. Lettura delle prime pagine dei giornali. 4. Il sistema dell'informazione e la notizia dai vecchi ai nuovi media. 5. Il problema dell'obiettività e quello della credibilità. 5. L'informazione e la fabbrica della paura. 6. Il giornalismo di Pace. 7. Il giornalismo partecipativo. 8. L'informazione alternativa: il problema dell'autorevolezza. 9. Le donne dell'informazione e nell'informazione.

Testi:

Appunti del Professore; Lettura dei giornali; Un testo a scelta tra quelli indicati; SPALLETTA

M., *Gli (in)credibili. I giornalisti italiani e il problema della credibilità* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); SPRINGHETTI P., *Donne fuori dallo spot* (Roma, Ave 2014); DE MICHELIS S., SALIO N., *Giornalismo di pace,* (Torino, Edizioni Gruppo Abele 2016); ZICCARDI G., *L'odio online* (Milano, Raffaello Cortina 2016); BINOTTO M.-BRUNO M.-LAI V., *Tracciare confini. L'immigrazione nei media italiani,* (Roma, Franco Angeli 2016).

CA0522. Giornalismo III

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Finalità

Presentare un panorama sufficientemente ampio e dettagliato del vasto mondo delle realtà della società civile e delle sue articolazioni (volontariato, cooperazione, no profit, associazionismo culturale e di categoria, associazionismo religioso, impresa sociale ecc.), in rapporto con le loro strategie comunicative i loro strumenti di comunicazione (testate, siti, social, eventi, comunicati stampa). Una particolare attenzione verrà data ai temi trattati che non sempre sono al centro dell'attenzione dei grandi organi di informazione: disabilità, disagi, povertà, immigrazioni, minoranze culturali, conflitti, periferie, ecc.); si analizzerà la diversità di trattamento giornalistico a cura degli organi mainsteam e delle testate "sociali" specifiche.

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di: a) distinguere le diverse realtà secondo la collocazione nel panorama del cosiddetto Terzo settore e valutarne le strategie comunicative; b) capire quali sono le dinamiche di comunicazione (compresi i difetti) delle suddette organizzazioni; c) valutare se e come alcuni temi sociali vengono trattati dagli organi *mainstream;* d) valutare la differenza di trattamento giornalistico con gli organi di informazione delle organizzazioni che svolgono attività in quei settori; e) capire come sono strutturate; come vivono, e che tipo di scelte fanno queste testate; f) simulare una strategia di comunicazione, basandosi su un tema di attualità coerente con le finalità delle realtà esaminate.

Argomenti:

Dodici Lezioni di due ore ciascuna: *Prima*: Fondamenti di comunicazione sociale. *Seconda*: Comunicare diritti umani e solidarietà. *Terza-Quarta*: La comunicazione delle situazioni di disagio (disabilità, minoranze, dipendenze; conflitti, povertà.): a) nei mainstream; b) nelle testate di settore. Le tecniche e i linguaggi: le differenze. *Quinta*: I soggetti del Non profit che fanno comunicazione sociale. Chi sono e come comunicano. *Sesta-Settima*: Cos'è un Piano comunicazione per un'associazione del sociale e come distinguerlo da un Piano Marketing. *Ottava*: Come lavora l'Ufficio Stampa di un'organizzazione Non profit. *Nona*: Conferenza stampa e comunicato

stampa. Funzioni e strutture. *Decima-Undicesima*: Il giornalismo partecipativo sul Web e la costruzione di un tessuto sociale: opportunità e ostacoli. *Dodicesima*: Simulazione di un evento sociale da comunicare e affiancamento delle strategie comunicative ad hoc.

Impegni per lo studente. Oltre allo studio dei testi consigliati e delle dispense, gli studenti dovranno: a) analizzare le testate presentate; b) elaborare una scheda che metta a confronto le differenze rilevate tra le testate nel modo di presentare tali tematiche; d) elaborare un progetto di strategia comunicativa legata ad un evento dell'associazione e provare a costruirne gli atti conseguenti (v. comunicato stampa, conferenza stampa, gestione evento…).

Valutazione: Da 0-8 per la comunicazione simulata dell'evento; da 0 a 22 la valutazione dell'esame orale.

Testi:

Di Base: SARTI M., *Il giornalismo sociale* (Roma, Carocci 2007); PERUZZI G.A. VOLTERRANI, *La comunicazione sociale,* (Bari, Laterza 2016); CITARELLA P.-MARTELLO S.-VECCHIATO G.-ZICARI S., *Come comunicare il Terzo settore.Che la mano sinistra sappia quel che fa la destra* (Milano, Angeli-Mondadori 2010); *Dispense* (a cura del Professore).

Per approfondimento: MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010).

CA0621. Editoria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIO PERRONE

Obiettivi:

Conoscere l'editoria nel suo evolversi storico e nelle prospettive future; conoscere le linee editoriali e gli aspetti organizzativi e promozionali; saper confrontare e analizzare criticamente il fenomeno editoriale, applicando i principi teorici e le metodologie apprese, in vista di un ingresso attivo nel settore; essere conoscitori delle dinamiche interne ed esterne dell'editoria e della loro incidenza nella cultura e sul mercato.

Il corso ha la finalità di far acquisire le competenze necessarie per svolgere l'attività editoriale, mediante la conoscenza degli aspetti fondamentali dell'editoria nell'attuale contesto nazionale e internazionale, la presentazione delle figure professionali della filiera, le interazioni dell'editoria tradizionale con le tecnologie digitali.

Argomenti:

Conoscenza teorica e pratica dell'editoria e del suo evolversi storico, a partire dall'invenzione della stampa fino ai nostri giorni. La produzione del libro: caratteristiche dell'industria culturale. Verranno analizzate anche le nuove frontiere dell'editoria.

Il corso intende presentare un quadro generale dell'editoria oggi, in Italia e nel mondo, e esaminare alcuni casi aziendali di editoria, studiandone l'organigramma, l'organizzazione e i vari aspetti del lavoro editoriale.

Si articola in nove moduli: a) Modulo introduttivo; b) La nascita della stampa; c) Storia dell'editoria in Italia; d) L'editoria come mestiere; e) Le case editrici: studio di casi; f) L'editoria cattolica: studio di casi; g) La filiera del libro; h) L'editoria mondiale; i) Le nuove prospettive.

Testi:

VITIELLO G., *Il libro contemporaneo* (Milano, Editrice Bibliografica 2009); CADIOLI A., *Le pagine diverse* (il Saggiatore, 2012); RONCAGLIA G., *La quarta rivoluzione* (Laterza 2010); FEBVRE L.-MARTIN H.J., *La nascita del libro* (Roma-Bari, Laterza 1985 o successive ristampe); BECHTEL G., *Gutenberg* (Torino, SEI 1995); EISENSTEIN E., *Le rivoluzioni del libro* (Bologna, il Mulino 1995); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Einaudi 1962 o successive ristampe); *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. TURI (Firenze, Giunti 1997); BRAIDA L., *Stampa e cultura in Europa* (Roma-Bari, Laterza 2000); DE FRANCESCHI L.-MONTECCHI G., *Libri, reti, biblioteche. Guida alla ricerca* (Ferrara, Tecomproject 1999); RAGONE G., *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno* (Torino, Einaudi 1999); CADIOLI A., *Letterati editori* (Milano, Il Saggiatore 2003); VANNUCCHI F., *Introduzione allo studio dell'editoria* (Milano, Bibliografica 2004); CADIOLI A.-VIGINI G., *Storia dell'editoria italiana* (Milano, Bibliografica 2004); VIGINI G., *I mestieri del libro* (Milano, Bibliografica 2004); MISTRETTA E., *L'editoria* (Bologna, il Mulino 2002); RAGONE G., *L'editoria in Italia* (Napoli, Liguori 2005); FERRETTI G.C., *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003* (Torino, Einaudi 2004); TURI G., *Storia dell'Editoria contemporanea* (Firenze, Giunti 1997).

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

FSC

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "giornalismo e editoria" è un periodo di praticantato trascorso in aziende giornalistiche e di comunicazione; oppure, in altre istituzioni che abbiamo al loro interno un dipartimento dedicato alle attività giornalistiche. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane di pratica giornalistica guidata dal personale stesso dell'istituzione.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze proprie del giornalismo e con quelle specifiche dell'istituzione in cui svolge l'internship.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al

sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di giornalista così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0710. Storia del cinema

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile. Oltre alle lezioni frontali, dove si utilizzerà materiale audiovisivo esplicativo, gli studenti dovranno revisionare 25 film da una lista proposta dal docente.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumiére e quella da Meliés. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4.1 registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi decenni tra secondo e terzo millennio: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

RONDOLINI G.-TOMASI D., *Manuale di storia del cinema* (Torino, UTET 2010); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Una introduzione* (Milano, McGraw-Hill Education [4]2014); BERTETTO P. (ed.), *Introduzione alla storia del cinema. Autori, film, correnti* (Torino, UTET [3]2012); RONDOLINO G.-TOMASI D., *Manuale del film. Linguaggio, racconto, analisi* (Torino, UTET 2011); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 2010); AIMERI L.-FRASCA G., *Manuale dei generi cinematografici. Hollywood: dalle origini a oggi* (Torino, UTET 2002); BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1999); CASETTI F., *Teorie del cinema 1945-1990* (Milano, Studi

Bompiani 1994); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); WOOD M., *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano. Strumenti Bompiani 1990); AMBROSINI M.-CARDONE L.-CUCCU L., *Introduzione al linguaggio del film* (Roma, Carocci 2014); DI GIAMMATTEO F, *Storia del cinema* (Padova, Marsilio 2002).

CA0713. Teoria e tecniche del suono

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivi:

Introdurre gli studenti all'uso del suono come linguaggio della comunicazione attraverso lo studio teorico e le pratiche di produzione sonora. Alla fine del corso lo studente deve avere una conoscenza teorica base di acustica e psicoacustica. Usare e gestire un software di editing audio digitale, un registratore digitale, i microfoni, cuffie, e un mini-studio radiofonico comprensivo di mixer, registratore, auto-regia e altri componenti per poter fare regia e auto-regia. Acquisizione delle abilità necessarie nell'uso degli strumenti, e nella ideazione e realizzazione di prodotti sonori di complessità progressiva con qualità e caratteristiche acustiche di qualità *broadcasting*.

Argomenti:

Natura e caratteristica del suono. Aspetti fisici, acustici e psicoacustici. Dimensione comunicativa del suono. Il registratore digitale. Il microfono come è fatto e le tipologie. Il processo di digitalizzazione del suono: campionamento e quantizzazione. Il monitoraggio. I formati di compressione sonora. Il programma di editing digitale. Utilizzo del mixer audio. Utilizzo dei mini-studio di registrazione audio. Criteri di analisi sonora di un prodotto audio. Introduzione alla narrazione attraverso il medium sonoro. Introduzione al concetto di notizia alla radio e all'intervista audio. Introduzione al Radiodramma e alle Storie di vita.

Testi:

1. *Dispense* a cura dei docenti. 2. Voci del dizionario www.lacomunicazione.it : Suono; Onde elettromagnetiche; Microfono; Onda; Digitale (rappresentazione); Amplificazione della voce e ascolto; Connettore; Decibel; MP3; Rumore; Mixer audio; MIDI, Musica e comunicazione; Radiodramma, Radio. C. Linguaggi e generi, Notizia, Informazione giornalistica, Giornale Radio, Politica e informazione, Sondaggio, Intervista radiofonica.

Testi di approfondimento: 1. BULL M.-BACK L. (ed.), *Paesaggi sonori. Musica, voci, rumori: l'universo dell'ascolto* (Milano, Il Saggiatore 2008); 2. MOYLAN W., *L'arte della registrazione. Comprendere e creare la qualità sonora* (Milano, Hoepli 2004); 3. BARTLETT B.-BARTLETT J., *Tecniche di registrazione* (Milano, Apogeo 2006); 4. MANGIONE F., *Costruire il suono. Manuale pratico per musicisti e sound engineers* (Palermo, Dario Flaccovio Editore 2002).

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TOMMASO SARDELLI

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione della comunicazione iconica nei media partendo dallo studio del linguaggio della fotografia. La comunicazione visiva viene quindi trattata all'interno delle dinamiche comunicative più comuni, cercando di stimolare negli allievi una consapevolezza critica sia nella fruizione che nella produzione e selezione di immagini.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di effettuare una prima lettura di un testo fotografico, riconoscendone gli elementi costitutivi sia da un punto di vista tecnico che linguistico. Lo studente è altresì invitato a sperimentare processi pratici di produzione fotografica come percorso di crescita nella competenza tecnica e comunicativa.

Due gli ambiti di lavoro tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" e la responsabilità del fotografo e del *photo-editor*; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: apprendimento della tecnica di produzione di immagini fotografiche nei diversi ambiti e generi (reportage, ritratto ambientato e in studio, ecc.), gestione delle immagini digitali, sviluppo del file RAW e principi di post-produzione (con *RawTherapee* e *Adobe Photoshop Elements*).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti* del Professore; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006); ANG T., *Manuale di video digitale* (Milano, Mondadori 2005); BATE D., *Il primo libro di fotografia* (Torino, Einaudi 2011). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MADESANI A., *Storia della fotografia* (Milano, Mondadori 2008); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); MENDUNI E., *La fotografia. Dalla camera oscura al digitale* (Bologna, il Mulino 2008); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra*

società (Torino, Einaudi 2004).

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA EMANUELA COSCIA

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti all'analisi dei linguaggi iconico, radiofonico, audiovisivo. È anche un corso pratico poiché, utilizzando ciascuno di questi tre linguaggi, ogni studente dovrà di volta in volta ideare/pianificare/realizzare produzioni iconiche, radiofoniche, audiovisive.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: - riconoscere la grammatica dei linguaggi usati dai *Media* così da capire cosa, come e perché essi comunicano; - ideare, pianificare e realizzare (personalmente o in gruppo) messaggi iconici, radiofonici ed audiovisivi finalizzati a promuovere determinate iniziative sia *profit* che *non profit.*

Argomenti:

1. L'immagine iconica. Lettura denotativa, connotativa ed ideologica di un'immagine. Gli elementi strutturali di un'immagine. Analisi e produzione di messaggi pubblicitari iconici. 2. Introduzione all'analisi semiotica dei quotidiani e delle riviste per ragazzi. 3. Il linguaggio radiofonico. Suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. I linguaggi audiovisivi: narrazione e senso. 5. Un primo approccio all'analisi critica di alcuni programmi televisivi: genere, protagonisti, struttura narrativa. 6. Internet e Social Media.

Valutazione: Valutazione delle esercitazioni mensili. Esame finale: esame scritto più ideazione, produzione e realizzazione personale di un messaggio (iconico o radiofonico o audiovisivo) atto a promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso una tematica di importanza sociale.

Testi:

GRIENTI V., *Chiesa e Web 2.0: pericoli e opportunità in rete* (Cantalupa, Effatà 2009); INNOCENTI V. - PERROTTA M. (EDD.), *Factual, reality, makeover. Lo spettacolo della trasformazione nella televisione contemporanea* (Bulzoni Editore, Roma 2013); IPPOLITA, *Nell'acquario di Facebook: la resistibile ascesa dell'anarco-capitalismo* (Ledizioni, Milano 2012); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma/Torino, Rai-Eri/LDC/LAS 2002); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); LORUSSO A.M.-VIOLI P., *Semiotica del testo giornalistico* (Roma, Laterza 2004); MANCA M. (ED.), *Generazione Hashtag. Gli adolescenti dis-connessi* (Alpes, Roma 2016); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2003); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER

1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio 2006); RECALCATI M., *Ritratti dei desiderio* (Raffaello Cortina Editore, Milano 2016); SFARDINI A., *Reality tv. Pubblici fan, protagonisti, performer* (Unicopli, ilano 2009);
STELLA R., *Box populi. Il sapere e il fare della neotelevisione* (Donzelli, Roma 2003); TAGGI P., *Un programma di* (Milano, Il Saggiatore 2005); TAGGI P., *Vite da format* (Roma, Editori Riuniti 2000). WUNENBURGER J.-J., *L'uomo nell'era della televisione* (Ipermedium, Napoli 2005); ZICCARDI G., *Il libro digitale dei morti: memoria lutto, eternità e oblio nell'era dei social network* (UTET, Milano 2017). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata dalla docente durante le lezioni.

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico
(3 ECTS 2 crediti – tra il I e il II semestre):
Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Facoltativi: GRISA' M.-GUERRA F., *ECDL Open Source Syllabus 5.0* (Milano, McGraw Hill 2008); *Appunti* del Professore.

CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Il corso intende offrire allo studente la possibilità di confrontarsi con le dinamiche creative, realizzative e gestionali di una produzione televisiva seriale.

Il corso si articola nei seguenti moduli: *primo modulo*: lo studente viene introdotto alla conoscenza del mondo dei format televisivi, con particolare riferimento a quelli di informazione e di *infotainment*. *Secondo modulo*: lo studente sono illustrati i meccanismi di progettazione dei format televisivi, con particolare riferimento alla ideazione del "numero zero" del format. *Terzo modulo*: gli studenti, divisi in gruppi, sono invitati a scrivere la sceneggiatura del "numero zero" un format televisivo originale. *Quarto modulo*: ciascun gruppo è chiamato a realizzare il numero zero del format ideato.

Compito del docente è quello di presentare la dimensione teorica del corso e accompagnare gli studenti nella realizzazione pratica della produzione televisiva.

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS-RaiEri 2002) Voci del Dizionario relative alla TV; SORICE M. (ed), *Programma in scatola. Il format televisovo nella tv globale* (To-

rino, Effatà 2009); LAURETANI F., *La regia televisiva. Dai format alla realizzazione dei programmi* (Milano, Hoepli 2007); COLETTI G.-MATERIA A., *Social tv. Guida alla nuova tv nell'era di Facebook e di Twitter* (Milano, Gruppo 24 ore 2012); COASSIN G., *Tecniche di videointervista* (Bologna, Fausto Lupetti 2010); COASSIN G., *Video digitale: la ripresa* (Milano, Apogeo 2007); QUINTINI R., *Giornalista Tv* (Milano, Hoepli 2007).

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. COSIMO ALVATI - PAOLO RESTUCCIA

Obiettivo:

Attraverso lo studio delle strutture e delle dinamiche della comunicazione alla radio, il tirocinio si propone di far acquisire conoscenze e competenze nell'analisi critica dei programmi e dei prodotti radiofonici; nell'ideazione e realizzazione di programmi radiofonici in post-produzione e in diretta; nel controllo del fattore complessità, degli imprevisti e delle emozioni nelle trasmissioni in diretta. Tale acquisizione si compie attraverso tre fasi: la fase di preparazione, la fase di simulazione e, infine, la messa in onda in diretta dei programmi radiofonici ideati su *UPSound Radio*, la radio web della facoltà.

Argomenti:

Il tirocinio di Teorie e tecniche della comunicazione multimediale II settore Radiodiffusione si propone come un'esperienza teorica e pratica del linguaggio e dei generi radiofonici affrontando le seguenti aree tematiche. 1) La Radio e i suoi generi. 2) Il linguaggio radiofonico. 3) Il Radiodramma. 4) La conduzione radiofonica. 5) La Radio di flusso. 6) La Radio DJ. 7) La Radio musicale. 8) La Radio dei programmi. Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo) per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità:

Abilità Tecniche. Conoscenza e uso dei laboratori radiofonici e relativi apparati tecnologici per l'*editing* digitale audio; qualità della registrazione e dell'*editing*; conoscenza e uso dello studio radiofonico e relativi apparati tecnologici per la realizzazione dei programmi radiofonici in diretta.

Abilità creative culturali. Conoscenza della realtà sociopolitica; capacità di redigere testi per la radio; analisi e studio della programmazione alla radio; documentazione, preparazione e realizzazione dei programmi radiofonici: studio dei formati e dei palinsesti; ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; analisi del pubblico; analisi critica dei programmi e dei prodotti.

Testi:

RESTUCCIA P., *Teoria e tecnica del linguaggio radiofonico* (Roma, 2010) (dispensa); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (Eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (Eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e*

della televisione. Teorie, tecniche e formati (Roma-Bari, Laterza 2013).

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet
(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PAOLO SPARACI

Obiettivi:

Conoscenza della tecnica che *permette il funzionamento di internet e in particolare del web. Acquisire conoscenze e competenze nell'analisi* e nella realizzazione di strutture HTML5/CSS3 per la pubblicazione web.

Argomenti:

Introduzione alla comunicazione digitale online. Essere online: protocolli di comunicazione, struttura client e server, indirizzi IP e sistema DNS. Definizione, scelta e assegnazione di un dominio. Com'è fatto e cosa fa un sito web: basi di design per il web, ipertestualità, contenuti embedded, plugins API per dati e risorse di terze parti. I linguaggi di marcatura descrittivi e semantici: lo standard HTML5/CSS3. Applicabilità nel web dei principi di usabilità e accessibilità. Introduzione ai CMS e in particolare alla piattaforma open source WordPress della Facoltà. Progetto e realizzazione di un sito web personale utilizzando WordPress.

Testi:

Dispense del Professore sugli argomenti trattati; LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Eri-Las 2002); BERNERS-LEE T., *Weaving the web: The past, present and future of the World Wide Web* (Orion, London, 1999); COSENZA G., *Semiotica dei nuovi media* (Laterza, Bari, 2010); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis-IN, New Riders Press 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (Indianapolis-IN, New Riders Press 2002); BOLTER J.D.-GRUSIN R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2000); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); COSENZA G, *Semiotica dei Nuovi Media* (Roma-Bari, Laterza 2005); DI BARI V. *Web 2.0* (Milano, Il Sole 24 Ore 2007); DIODATI M., *Accessibilità. Guida completa* (Milano, Apogeo 2007); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARINELLI A., *Connessioni: nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004). Siti web di riferimento: www.w3.org (sito di riferimento per tutti gli standard del web); www.w3schools.com (uno dei siti di riferimento per i webmaster), www.wordpress.org (sito ufficiale WordPress).

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO SPARACI

Obiettivi:

Acquisire conoscenze e competenze per la progettazione, realizzazione e manutenzione di un sito web.

Argomenti:

Costituzione di un gruppo di produzione che, sotto la guida del docente, dovrà realizzare e pubblicare online prodotti web di qualità professionale. Ogni studente dovrà elaborare un proprio progetto che coinvolga diverse forme di comunicazione. Lo scopo principale è duplice: portare a maturazione la capacità espressiva nei linguaggi già incontrati nei tirocini precedenti e acquisire capacità di progettazione e di realizzazione nel campo multimediale.

CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SAMMARCO V.-SPARACI P.-COSCIA E.-CASSANELI E.-ALVATI C.

Obiettivi:

Dare agli studenti le competenze di base per una concreta realizzazione di servizi giornalistici multimediali e convergenti basati su specifici contenuti selezionati per l'effettiva pubblicazione su siti internet quali: donacomunicazione.it, young4young.com.

Argomenti:

Saranno selezionate storie di vita di persone che hanno un qualche riferimento nell'Università Pontificia Salesiana e che possano testimoniare l'efficace costruzione di una cultura di pace e di dialogo attraverso lo studio, la cultura e il lavoro che praticano. In particolare si proverà a raccontare esperienze, percorsi, fatti, vicende di vita di studenti e/o docenti che vivono o hanno vissuto la Comunità dell'Ups come occasione formativa esemplare per instaurare percorsi di pace. Si cercherà quindi di contestualizzare queste storie nel quadro delle vicende sociali e politiche del Paese di provenienza o di lavoro.

Il tirocinio è impostato in tre fasi: la prima, breve, si traccia il criterio giornalistico di ricerca: a) delle storie da raccontare; b) degli elementi per disegnare e completare il quadro della narrazione; c) delle caratteristiche del Paese e/o delle comunità in cui contestualizzare la storia; d) della tecnica della narrazione. Seconda: si selezionano le storie e si procede con le interviste necessarie: attraverso l'utilizzo degli strumenti audio/video. Terza: si impostano e si realizzano i servizi secondo le diverse tecnologie e seconda i canali di veicolazione.

Ogni studente dovrà scegliere una/due storia e portare a termine il servizio entro la fine del Tirocinio

Testi:

TRUBY J. (Autore), *Anatomia di una storia* (Roma, Audino Ed., 2009); RANDALL D., *Il giornalista quasi perfetto (*Bari, Laterza, 2009).

CA0910. Musica e comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO ALVATI

Argomenti:

Il corso esplora la storia del *rock* dalle sue origini fino ai nostri giorni. Il percorso, che per convenienza è diviso in decadi, non si limita a studiare i diversi generi musicali e i vari personaggi che hanno segnato, nelle società occidentali, il mondo della musica cosiddetta *rock* degli ultimi 70 anni, ma cerca di comprendere i contesti nei quali questi fenomeni sono nati e il significato che la musica ha avuto a livello culturale e sociale. Così gli anni '50 si caratterizzano per il boom economico americano, la rivoluzione del *rock'n'roll* e la nascita del nuovo concetto di "giovane" nel mondo occidentale. Gli anni '60 sono invece gli anni delle utopie e delle contraddizioni sociali e politiche; gli anni della guerra in Vietnam e del pacifismo, della contestazione giovanile e delle lotte per i diritti umani, gli anni della guerra fredda e della nascita del *rock* come fenomeno musicale che di tutte queste istanze in qualche modo è interprete e specchio. Gli anni '70 sono contradditori e in tensione tra riflusso giovanile, integrazione sociale e diversi sussulti di contestazione: come ben esemplifica il fenomeno *punk* il sentire giovanile non più identificabile con un sentire unico. Gli anni '80 segnano un passaggio importante a livello culturale e musicale; si entra in pieno nell'era del culto dell'immagine, anche la musica "si vede" e si assiste al ritorno dei fondamentalismi all'interno delle principali religioni mondiali. Negli anni '90 esplode la frammentazione e la postmodernità: la musica si contagia sempre di più, l'industria culturale arranca a confronto delle nuove forme digitali di fruizione della musica. Dagli anni '90 ai giorni nostri Internet ha rivoluzionato tutti i campi comunicativi, incluso quello della musica: il panorama musicale è per molti aspetti più magmatico e pluralista, per altri più integrato e standardizzato. Si assiste al fenomeno della contaminazione dei generi musicali.

Il corso, secondo un approccio che è insieme storico, sociologico e musicologico, tiene conto anche del rapporto musica, giovani e mondo degli adulti, sottolineando i punti problematici e le potenzialità educative del linguaggio musicale**.**

Testi:

GUAITAMACCHI E., *La storia del rock* (Milano, Hoepli 2014); PASQUALETTI F., *Giovani e musica. Una prospettiva educativa* (Roma, LAS 2012); *Dispense* a cura del docente.

Testi di approfondimento: PASQUALETTI F., *Il concerto e la danza. Ritualità musicali giovanili* (Roma, San Paolo 2014); ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida ai musicisti, gruppi, dischi, generi e tendenze* (Torino, Einaudi 2004); D'AMATO F., *Musica e industria. Storia, processi, culture e scenari* (Roma, Carocci 2009); FABBRI F., *Around the clock. Una breve storia della popular music* (Torino, UTET 2008); GRECO G.-PONZIANO R., *Musica è comunicazione. L'esperienza della musica*

e della comunicazione (Milano, Angeli 2007); ARDIZZO G. (ed.), *L'esilio del tempo* (Roma, Meltemi 2003); SCIALÒ M., *I segreti del rock. Dietro le quinte dell'industria discografica: la promozione, la distribuzione, lo sfruttamento del mito* (Roma, Gremese 2003); KÖGLER I., *L'anelito verso il più: musica rock, gioventù e religione* (Torino, SEI 1995); MIDDLETON R., *Studiare la popular music* (Milano, Feltrinelli 1994).

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Obiettivi:

1. L'informazione alla radio: sviluppare capacità critiche e abilità giornalistiche radiofoniche. 2. Acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici d'informazione.

Argomenti:

Il Tirocinio di Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico I si propone come un'esperienza teorica e pratica nell'ambito dell'informazione radiofonica. A partire dalla comprensione delle differenze tra giornalismo parlato e giornalismo scritto, il corso propone una serie di riflessioni e di esercitazioni sulle seguenti aree tematiche: 1. Il linguaggio radiofonico. 2. L'informazione alla radio: le fonti e il trattamento della notizia. 3. L'intervista. 4. I programmi d'informazione (il giornale radio; la rassegna stampa; il Talk-show; l'inchiesta). 5. *Jingles* e sigle. 6. Il "mestiere" del giornalista radiofonico tra esigenze di verità e "spettacolarizzazione" della notizia.

Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo), per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità.

Abilità Tecniche: Uso del mixer per *radio broadcasting* e relativi apparati di *editing* digitale audio; controllo, gestione e utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà; qualità della registrazione e dell'*editing* giornalistico.

Abilità creative culturali: Conoscenza della realtà sociopolitica; capacità critica nei confronti dei prodotti giornalistici radiofonici; capacità di redigere testi giornalistici per la radio; documentazione, preparazione e realizzazione di programmi d'informazione.

Testi:

RESTUCCIA P., *Le notizie alla radio* (Roma, 2012) dispensa; ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MAZZEI G., *Notizie radio@ttive. Manuale di giornalismo radiofonico* (Roma, RAI-ERI 2001).

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(4 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Nello svolgimento del corso vengono offerti due tipi di contenuto. Una sezione teorica nella quale vengono presentate le differenti tipologie di interviste televisive. Una sezione pratica nella quale vengono offerte le seguenti competenze base: le modalità di creazione di un elementare set televisivo a livello fotografico, l'utilizzo della videocamera per la realizzazione dell'intervista, le nozioni essenziali di montaggio audiovisivo con il programma di montaggio Adobe Premiere PRO.

Il corso è finalizzato alla realizzazione pratica da parte dello studente di alcune delle tipologie di video-interviste presentate durante il corso.

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS-RaiEri 2002) Voci del Dizionario relative alla TV; TOCCHI V., *Fare un servizio televisivo* (Roma, Audino Editore 2012); COASSIN G., *Tecniche di videointervista* (Bologna, Lupetti Editore 2010); COASSIN G., *Video digitale: la ripresa* (Milano, Apogeo 2007).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DONATO LACEDONIO

Prerequisiti:

Lo/la studente deve aver maturato una conoscenza qualificata del modo in cui funziona il mondo dei media sia dal punto di vista psico-socio-culturale sia dal punto di vista dei vari linguaggi adottati.

Finalità/Significato:

Nel corso si utilizzano gli strumenti teorici offerti dalle scienze della comunicazione per comprendere l'esperienza religiosa e per valutare le varie forme in cui essa si è espressa e si esprime attraverso i media partendo da una riflessione sulle esigenze poste da una comunicazione umana autentica, contribuendo così all'organicità dell'intero percorso accademico.

Obiettivi:

Aiutare lo/la studente a: - definire i criteri secondo i quali una forma di comunicazione *mediale* può essere definita autentica sia dal punto di vista umano sia dal punto di vista religioso. - valutare il carattere positivo o negativo di un'opera mediale, partendo dalla convinzione che la comprensione della dimensione religiosa della vita non è prerogativa di chi si definisce credente, ma appartiene ad ogni essere umano (in particolare all'artista) quando sa esplorarne il senso profondo. - Acquisire, la letteratura e modelli di analisi, competenze per consentirgli/le di svolgere compiti di responsabilità

comunicativa e pastorale ed interagire proficuamente con le diverse componenti di una equipe che produce programmi religiosi.

Argomenti:

1. Introduzione: religione e media verso una sistematizzazione. 2. La mediazione nell'esperienza religiosa cristiana. 3. Le esigenze di una corretta comunicazione. 4. La comunicazione religiosa oltre la parola. 5. Il religioso, il trascendente, lo spirituale attraverso: - La fotografia (l'immagine) - Radio e comunicazione religiosa. – Cinema tra racconto e espressione del religioso - Televisione: eventi e celebrazioni, *fiction* (le serie tv religiose e i temi religiosi nelle serie tv), l'informazione, l'intrattenimento, cultura-educazione. 6. Le proposte degli studenti.

Testi:

Letture proposte (oltre agli appunti relativi a singole lezioni): STOUT DANIEL A., *Media and Religion, Foudations of an emerging field,* (New York and London, Routledge 2012); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche*, versione online (in particolare le voci *Arte, Arte e sacro, Bibbia e comunicazione, Chiesa e comunicazione, Chiesa elettronica, Chiesa e immagine, Cattolici e mass media, Cristo comunicatore, Messa e televisione, Parabole***)**; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici* (Leumann, LDC 1987); SCHRADER P., *Il trascendente nel cinema* (Roma, Donzelli 2002); I documenti della Chiesa sulla comunicazione.

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

FSC

Obiettivi:

Fare capire il ruolo fondamentale della comunicazione nella costruzione degli immaginari sociali, in particolare l'idea di sviluppo. Comprendere cosa è successo da dopo la Seconda Guerra Mondiale fino ad oggi tra il nord e il sud del mondo e quali sono le implicazioni a livello sociale, culturale, politico ed economico. Capire lo scenario contemporaneo della globalizzazione e quali sono gli attori di questo scenario. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di capire senso e significato dei tre paradigmi dello sviluppo, il ruolo della comunicazione nei paradigmi dello sviluppo; la costruzione degli immaginari di sviluppo nella società, il ruolo del neoliberismo nel processo di globalizzazione, il ruolo dell'FMI e dell WB nei processi di adattamento strutturale richiesti ai paesi del sud del mondo e oggi a quelli ritenuti non adempienti alle politiche monetarie del libero mercato, le conseguenze economiche della caduta del muro di Berlino e la riconfigurazione dell'assetto geopolitico.

Argomenti: Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo

Il paradigma della modernizzazione: Contesto storico (dagli anni '45 agli anni '60); Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione nello sviluppo del concetto di moderno vs. tradizionale; Critiche e limiti del paradigma. *Il paradigma della dipendenza*: Contesto storico latinoamericano (dalla fine anni '60 agli anni '80); Paulo Freire e la Pedagogia degli oppressi; Idee fondamentali della Teologia della liberazione; Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione e l'imperialismo culturale; (cenni alla scuola strutturalista, culturalista e dipendentista); Critiche e limiti del paradigma. *Il paradigma della molteplicità*: Contesto storico: la globalizzazione (dagli anni '80 a oggi); Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione e delle reti in particolare nella globalizzazione dei mercati e della finanza; Critiche e limiti del paradigma. Confronto fra *il modello di advocacy e il modello del facilitatore* nel costruire progetti di sviluppo; Il concetto di *Shock Economy* e la scuola di Chicago (lettura del libro di Naomi Klein); *La decrescita*: analisi del pensiero di Serge Latouche; Il circolo virtuoso delle 8R; *La sfida per l'Africa*, l'analisi lucida e appassionata di Wangari Maathai sui problemi dello sviluppo in Africa.

Testi:

Obbligatori: *appunti* del Professore; LATOUCHE S., *La scommessa della decrescita* (Milano, Feltrinelli 2007); KLEIN N., *Shock economy. L'ascesa del capitalismo dei disastri* (Milano, Rizzoli 2007); MAATHAI W., *La sfida per l'Africa* (Modena, Nuovi Mondi 2010); SASSEN S., *Espulsioni. Brutalità e complessità dell'economia globale* (Bologna, Il Mulino, 2015); KLEIN N., *Una rivoluzione ci salverà. Perché il capitalismo non è sostenibile* (Milano, Rizzoli 2015)

Video da vedere tramite la mediateca FSC: DV1383 *Queimada*; DV0347 *Tempo di Scelte*; DV0348 *The corporation*; DV1701 *Inside Job*; DV1699 *Capitalism - A love story*; DV0114 *Fahrenheit 9/11*; Dv1440 *11 settembre terrore dal cielo*; Dv1453 *Osama Bin Laden. Il nemico perfetto*; DV1778 *Inside Iraq Tutta al verità*; DV0351 *Armi di distrazione di massa*; DV0350 *Un modo diverso è possibile*; DV0353 *Salvador Allende*; DV0354 *Gandhi*; DV0355 *The Agronomist*; DV0364 *Romero*; DV0411 *Salvador*; DV0508 *Romero (Italiano)*; DV1164 *I padroni del mondo*; DV1165 *L'amaro sapore del caffè*; DV1167 *China Blue*; DV1168 *Una sconveniente verità*; *Elysium* DV1996; *District 9* DV1183; Gli studenti sono inoltre invitati a seguire, tramite i media, i fatti internazionali inerenti a temi dello sviluppo sui principali media (TV-radio-giornali-rete).

Testi per l'approfondimento: RIFKIN J., *La società a costo marginale zero. L'internet delle cose, l'ascesa del «Commons» collaborativoe l'eclissi del capitalismo* (Milano, Mondadori 2014); GALLINO L., *Il colpo di stato di banche e governi. L'attacco alla democrazia in Europa* (Torino, Einaudi, 2013); STIGLITZ E. J., *Il prezzo della disuguaglianza. Come la società divisa di oggi minaccia il nostro futuro* (Torino, Einaudi, 2013) NAPOLEONI L., *Economia canaglia. Il lato oscuro del nuovo ordine mondiale* (Milano, Il Saggiatore 2008); EASTERLY W., *I disastri dell'uomo bianco. Perché gli aiuti dell'Occidente al resto del mondo hanno fatto più male che bene* (Milano, Mondadori 2007); MARTÍNEZ ALIER J., *Ecologia dei poveri. La lotta per la*

giustizia ambientale, (Milano, Jaca Book 2009) VASAPOLLO L.-JAFFE H.-GALRZA H., *Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo* (Milano, Jaca Book 2005); SJÖLANDER HOLLAND A-C., *Il business dell'acqua. Compagnie e multinazionali contro la gente* (Milano, Jaca Book 2005); VASAPOLLO L. (a cura) *Capitale natura e lavoro. L'esperienza di "Nuestra América"* (Milano, Jaca Book 2008); MARIRANI G., *La danza della pace. Dalla competizione alla cooperazione* (Milano, Paoline 2004); PIGNATTA V., *L'insostenibile leggerezza dell'avere. Dalla teoria alla pratica. La decrescita nella vita quotidiana* (Bologna, EMI 2009); JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill-NJ, Hampton Press 1999); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London, SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE ^{2}2001); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 2004); FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1024. Religione e media II

(4 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DONATO LACEDONIO

Prerequisiti:

Lo/la studente deve aver maturato una conoscenza qualificata del modo in cui funziona il mondo dei media sia dal punto di vista psico-socio-culturale sia dal punto di vista dei vari linguaggi adottati.

Finalità/Significato:

Nel corso si utilizzano gli strumenti teorici delle scienze della comunicazione e pratiche di comunicazione digitale per comprendere e valutare come il fatto religioso possa essere comunicato e vissuto considerando le esigenze poste da una comunicazione umana autentica.

Obiettivi:

Aiutare lo/la studente/ssa a: - definire i criteri per una azione pastorale comunicativa dal punto di vista umano e religioso nel mondo multimediale *on-line*. Web 2.0; - acquisire, attraverso l'analisi di varie esperienze in atto e il riferimento ad alcuni testi normativi, ecclesiali e laici, competenze di critica e di costruzione di testi mediali e narrazioni per l'ambiente web 2.0.

Argomenti:

1. Pastorale (giovanile) e comunicazione: quale relazione? 2. *Explicatio terminorum*: termini e concetti per il web 2.0. 3 Comunicazione e azione integrata: né *online* e né *offline* ma *onlife*. 4. La comunicazione religiosa dalla mediazione all'intermediazione. 5. Il Vaticano 2.0: la convergenza e il nuovo assetto comunicativo. 6. Piattaforme, esperienze e narrazioni transmediali religiose (esperienze). 7. I grandi eventi ecclesiali tra comunicazione, informazione e identità: la GMG. 8. Progettare, proteggere, promuovere l'identità digitale personale e istituzionale. 9. *Il social manager* ed evangelizzazione.

Testi:

Letture proposte (oltre agli appunti relativi a singole lezioni): PASQUALETTI F. ALVATI C. (edd.), *Reti sociali: porte di verità e di fede; nuovi spazi di evangelizzazione*, (Roma, LAS 2014); PASQUALETTI F., *Giovani, fede e vocazione cristiana nell'era della tecnologia digitale*, in «Salesianum». Vol. 79, 231-256 (Roma, LAS 2017); MARCHETTI R., *La Chiesa in Internet. La sfida dei media digitali* (Roma, Carrocci 2015); FIORENTINI B., *Accesso alla rete in corso. Dalla tradizione orale a internet 2000 anni di storia della comunicazione della Chiesa* (Bologna, EDB 2012); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE DELL'UPS *(ed), Dizionario di Pastorale Giovanile* (Leumann, LDC 1992); TRIDENTE G.-MASTROIANNI B., *La missione digitale. Comunicazione della Chiesa e Social media*, (Roma, EDUSC 2016); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nelle Comunicazioni Sociali* (2000); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica in Internet* (2002); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *La Chiesa e Internet* (2002); *Messaggi dei Pontefici per la Giornata Mondiale per le Comunicazioni Sociali* (dal 2007 ad oggi).

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per la comunità
(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre):
Proff. COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI – PETER GONSALVES

Argomenti:

Durante l'estate che precede il secondo anno del ciclo di licenza anche gli studenti dell'indirizzo *Media per la comunità* sono tenuti a svolgere almeno quattro settimane di esperienza stagistica presso aziende impegnate nella promozione culturale e nell'animazione. Tale esperienza si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito.

Durante l'anno accademico successivo viene programmato un incontro di tutti gli stagisti, durante il quale ciascuno presenta una relazione scritta che sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione in cui si è svolto l'internship; informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito e sui lavori eseguiti; valutazione della propria preparazione accademica in riferimento all'esperienza fatta; prospettive di studio e di lavoro.

CA1114. Teoria e tecniche del teatro
(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso vuole essere pratico, laboratoriale, ma allo stesso tempo studieremo il teatro che in ogni epoca rappresenta una realtà di comunicazione, connessa alla cultura, alla politica, alle credenze e alla vita quotidiana della gente d'epoca; l'impianto del corso evidenzia il nostro scopo, quello di conoscere, in miglior modo, l'evento teatrale grazie allo studio delle opinioni sul mestiere teatrale e grazie all'esercizio pratico di lettura, di recitazione e di creazione dello spettacolo.

Argomenti:

I primi incontri saranno dedicati alla conoscenza del proprio corpo, al suo linguaggio in relazione spazio-temporale con i corpi degli altri; passeremo poi agli esercizi della voce e di recitazione vocale. La scelta dei testi drammatici evolverà nella costruzione dei ruoli e delle situazioni sceniche.

Sia nel 1° semestre sia nel 2° affronteremo i due generi fondamentali quello della tragedia e quello della commedia in mini-produzioni. Dopo la lettura dei testi proposti dal docente, procederemo con l'allestimento del testo scelto, organizzato dal punto di vista registico, con il progetto scenografico includendo l'illuminazione, la lista degli oggetti, la preparazione dei costumi, la proposta musicale.

L'esame finale sarà pubblico offerto come spettacolo agli Studenti/Docenti della Facoltà.

Testi:

Il sito: http://geco.unisal.it del corso CA1114. Inoltre è offerto anche il sito "edudrama2010" CA131 CM Teatro ed educazione – "Teatrino" Salesiano, in https://sites.google.com/site/edudrama2010/.

ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for actors and non-actors* (London, Routledge 1992); GROTOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); LEWICKI T., *Sul palco e dietro le quinte. Il teatro palestra di socializzazione* (Milano, Paoline 2012); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1115. Storia del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIUSEPPE ROCCA

FSC

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Le scienze del teatro, nel loro recente sviluppo, studiano sia il fenomeno teatrale storico, presente in tutte le culture e civiltà, sia la prassi teatrale rivolta ad un reale pubblico nei contesti d'oggi, dominanti dai media. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla storia dello spettacolo e alla storia della comunicazione attraverso il teatro nei diversi contesti socio-culturali nelle diverse epoche. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla presentazione generale del teatro e della drammaturgia del XX secolo. L'accenno particolare verrà posto alla letteratura teatrale attraverso l'analisi di sei drammi rappresentativi ai diversi periodi della storia.

L'obiettivo del corso è dunque questo di arricchire la formazione in scienze della comunicazione grazie alla conoscenza del medium, dell'arte più antica e

focalizzata sulla comunicazione diretta tra l'artista-comunicatore e lo spettatore, co-creatore dell'evento teatrale.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma e dall'analisi del dramma a scelta dello studente tra le opere proposte dai docenti.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli –ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro. 5. Il drammaturgo: dal realismo di Hendrik Ibsen e le opere di Luigi Pirandello. 6. Il regista nel teatro del XX secolo – Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 7. Il teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 8. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 9. Il Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2.a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 10. La drammaturgia e il teatro di Samuel Beckett. 11. Il teatro nell'epoca della performance. 12. L'attore del teatro: tra la formazione, la professione artistica e la missione culturale.

Testi:

Sito Internet: Da consultare frequentemente il sito Ge.Co. nelle risorse del CeSIT per il Corso CA1115.

BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988 e successive edizioni). Dispensa-Appunti a cura del Professore.

Testi di approfondimento: ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasmi della scena d'Occidente* (Torino, Utet 2001); BOSISIO P., *Teatro dell'Occidente. Vol. I e II* (Milano, LED 2006); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J.L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988).

CA1121. Teorie dello spettacolo

(5 ETCS – 3 crediti nel II semestre) Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

La spettacolarizzazione nella comunicazione sociale è oggi un dato di fatto; si può perfino azzardare la tesi che tutta la produzione mediale – tanto nella sua fase processuale quanto come prodotto, offerto e consumato - sia *drammatizzata***:** viene infatti sottoposta a tutta quella serie di interventi che costruiscono lo spettacolo. Durante il corso, partendo dalle teorie dello spettacolo inteso in modo classico, come attività artistico – culturale, esamineremo gli elementi costitutivi dello spettacolo tradizionale, per poter passare poi alle teorie d'oggi, che comunemente vengono denominate 'teorie della *performance'*. In questa impostazione, lo spettacolo assume primariamente la funzione comunicativo-provocatoria. Analizzeremo infine le forme attuali dello spettacolo mediale (istallazioni di arti visive, concerti di musica, spettacoli multimediali, 'talk show', programmi televisivi ecc.).

Una parte del corso verrà dedicata alla ricerca nell'ambito della spettacolarizzazione degli eventi particolari della cultura d'appartenenza (tradizione) con la presentazione scritta/mediatica.

Argomenti:

1. Tra *spettacolo*, *programma*, *performance*… la terminologia di base; la bibliografia del corso; quale teoria e per quali spettacoli? 2. Le teorie classiche dello spettacolo. Lo sviluppo della tragedia greca. Le teorie della Roma Antica. Rappresentare il classico? 3. Il dramma liturgico del Medioevo. 4. Le teorizzazioni Rinascimentali. Dal semplice all'improvvisato. Il dramma elisabettiano. 5. La Francia Rinascimentale e la consolidazione delle forme. 6. Le teorie del XIX secolo: tra realismo e anti-realismi. 7. Le teorie della *performance*: i contributi dell'antropologia e dell'etnografia; psicologia e sociologia; sviluppi linguistici; l'individuo *verso* l'audience. 8. I componenti della *performance*: gender, sesso, sessualità. Corporeità. 9. Alcuni elementi della semiotica dello spettacolo. Le tipologie dello spettacolo d'oggi. Varietà delle *performance* – spettacoli. 10. Analisi dello spettacolo teatrale e del radiodramma. 11. Analizzando la *Performance Art* - Estetica dello shock? o del piacere? 12. Lo spettacolo televisivo dell'era *infotainment.*

Valutazione: sono previste una prova intermedia e la prova finale. Inoltre verrà valutata la presentazione della ricerca sulla spettacolarizzazione dell'evento/tradizione.

Testi:

Sito Internet: Da consultare frequentemente il sito Ge.Co. nelle risorse del CeSIT per il Corso CA1121.

BIGNELL J., *Media Semiotics: An Introduction.* (Manchester, Manchester University Press

1997); CARLSON M., *Teorie del teatro. Panorama storico e critico.* (Bologna, Ed. Il Mulino 1988); CARLSON M., *Performance: A Critical Introduction* (London, Routledge 1996); COUNSELL C. (ed.), *Performance Analysis: An Introductory Coursebook.* London, Routledge 2001; DE MARINIS M., *In cerca dell'attore. Un bilancio del Novecento teatrale* (Roma, Bulzoni Editore 2000); ESSLIN M., *The Field of Drama. How the Signs of Drama create Meaning on Stage and Screen* (London, Methuen Drama 1987); SCHECHNER R., *Performance Theory, Revised and Expanded Edition* (New York, Routledge 1988).

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANO COLOMBI

Argomenti:

Il corso si propone di accompagnare gli studenti nella conoscenza dei principali problemi affrontati dalla teoria economica, con particolare attenzione ai nuovi approcci di economia solidale o civile. Dopo un'introduzione sul fine e sul metodo dell'Economia Politica, si confronteranno tra loro le grandi famiglie di teorie economiche in base alle diverse definizioni di soggetto economico. Si proporrà, dunque, l'analisi della realtà economica come sistema e si tratteranno le principali tematiche micro e macroeconomiche, dall'investimento alla produzione, dalla distribuzione al consumo e al risparmio. Infine saranno discusse le caratteristiche ideali e reali dell'equilibrio economico e le condizioni da raggiungere per una piena sostenibilità. Si proporrà dunque il superamento della dialettica tra il modello keynesiano e quello neoclassico-monetarista, a favore di un nuovo paradigma economico che rimetta al centro le persone ed il creato in un'ottica di sviluppo umano integrale.

Testi:

COLOMBI C., *Economia e comunità* (In corso di pubblicazione, 2016); MARZANO F., *Introduzione all'Economia politica* (Roma, EURoma ^{3}2009); RONCAGLIA A., *Lineamenti di economia politica* (Bari, Laterza ^{9}2015); SLOMAN J.-GARRAT D., *Elementi di economia* (Bologna, Il Mulino 2014); BECCHETTI L.-BRUNI L.-ZAMAGNI S., *Microeconomia. Un testo di economia civile* (Bologna, Il Mulino 2014^{2}); MANKIW G.N., *Principles of Microeconomics* (Cambridge-USA, Harvard University ^{6}2012); BLANCHARD O.-AMIGHINI A.-GIAVAZZI F., *Macroeconomia. una prospettiva europea* (Bologna, Il Mulino 2014); BLANCHARD O.-AMIGHINI A.-GIAVAZZI F., *Macroeconomics. A European Perspective* (Harlow, UK, Pearson ^{2}2013).

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI

Obiettivi:

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative

correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti , al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e dei principali paradigmi (es. modello hub &spoke e modello lean). Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizzazione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte 1: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *meccanismo*; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introduzione alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione*.

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

AGOSTINELLI A., *Il valore della comunicazione in contesti organizzativi*, in R. BUTERA-C.

CANEVA, *La comunicazione a servizio di un'autentica cultura dell'incontro. Percorsi di comunicazione* (Roma, LAS 2014) 88-103; AGOSTINELLI A.-FARINA A., *Salute e fenomeno migratorio: caratteristiche e limiti alla fruizione dei servizi sanitari da parte della popolazione straniera*, in M. CHERUBINI (a cura) *Tecnologie, Pubblica Amministrazione, Migrazioni. Un sistema informativo avanzato per la gestione dell'informazione sui procedimenti in materia di migrazioni e sanità*, Collana: ITTIG, Serie «Studi e documenti», n. 11 (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2013) 53-75; AGOSTINELLI A.-SPECCHIA M.L.-LIGUORI G.-PARLATO A.-SILIQUINI R.-NANTE N.-DI THIENE D.-RICCIARDI W.-BOCCIA A.-LA TORRE G., *Data display format and hospital ward reports: effects of different presentations on data interpretation* (Eur J Public Health 2012); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-MOSCATO U., *Mobbing e burnout*, in: L. BRIZIARELLI-G. MASANOTTI, *Igiene del lavoro. Manuale per i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*, Sanità Pubblica 4 (Torino, Centro Scientifico 2006) 149-153; AGOSTINELLI A.-CAPELLI G.-LA TORRE G.-PETITTI T.-CHIARADIA G.-RICCIARDI W., *Effetti della diversa presentazione dei dati sulla reportistica dei reparti ospedalieri: studio pilota*, in: *L'Ospedale* (EDICOM ^{2}2006); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G., *Come misurare il Burnout*, in: M. DE GIUSTI-G. LA TORRE, *Applicazioni di Igiene del lavoro*, Sanità Pubblica 6 (Torino, Centro Scientifico 2007) 155-161; AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-BEVILACQUA F.-CHIARADIA G.-SPECCHIA M.L.-RICCIARDI W., *Il burnout nel personale sanitario ospedaliero: risultati di uno studio trasversale condotto in un Policlinico Universitario a Roma*, in: *Igiene e Sanità Pubblica* (2008) 64: 41-52; BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALAMO SPECCHIA F., *Comunicazione profonda in Sanità. Senso, verità, desiderio* (Maggioli 2011); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Angeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti* in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, Utet 1996); CORRADO F.M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni* (Milano, Angeli 1995); DAMASCILLI N.-BOSOTTI G., *Comunicazione e management. Introduzione alla comunicazione organizzativa* (Milano, Angeli 2008); DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A.-SANTORO G.M., *Il manuale della comunicazione interna* (Milano, Guerini e Associati 1996); FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); GOFFMAN E., *La vita quotidiana come rappresentazione* (I ed. 1959; Bologna, Il Mulino 1998), INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffré 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, Utet 21996); JABLIN F.M.-PUTNAM L.L. (edd.), *The new handbook of organizational communication* (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication.Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J.M., *Comunicazione interna e managemet nel no-profit* (Milano, Angeli 2003); LATERZA D.-TOMMASI M., *Dirigere, guidare, coinvolgere. L'arte del comando e la gestione dei collaboratori* (Milano, Angeli 2009); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARCHELLO E., *I processi decisionali. Modelli, esperienze, applicazioni nelle organizzazioni complesse* (Milano, Angeli 2007); NUCCI G., *La Comunicazione Interna nelle imprese private e nelle amministrazioni pubbliche. Il paradigma della comunicazione interna nello svi-*

luppo organizzativo, I Quaderni di Desk, UCSI-Iousob n. 8; PETTIGIANI M.G.-SICA S., *La comunicazione interumana* (Milano, Angeli 1985); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003). DAMIANI G.-RICCIARDI W, *Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria*, IDELSON-GNOCCHI, Edizione: II 2010; *Consultazione del Rapporto Osservasalute* (www.osservasalute.it/), RICCIARDI W.-LA TORRE G., *Health Technology Assessment. Principi, dimensioni e strumenti* (Torino, SEEd 2010). G D'ONZA. *L'internal auditing: Profili organizzativi, dinamica di funzionamento e creazione del valore* (Torino, Giappichelli 2013); ROBERTO JANNELLI. *Il governo delle aziende sanitarie ed ospedaliere. Problematiche di programmazione, rendicontazione e controllo* (Milano, Franco Angeli 2014); ANACLERIO M.-MIGLIETTA A.-SALVI R.-SERVATO F., Internal auditing. *Una professione in continua evoluzione* (Milano, IPSOA Gruppo Wolters Kluwer 2011).

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità

(4 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa SIMONETTA BLASI

Obiettivi:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici, evolutivi e tecnici della pubblicità - contestualizzata come una forma di comunicazione d'impresa e leva fondamentale del marketing - finalizzata a promuovere beni, servizi e idee. Il fenomeno pubblicitario è presentato nella sua complessità: dalle analisi di mercato alle figure professionali coinvolte, dalle prassi organizzative e i flussi di lavoro alle nuove forme di espressione *offline*, *online* e *beyond the line* (unconventional, viral, ambient, native advertising, product e plot placement, branded content etc.) fino alle implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, politiche, etiche. Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di comunicazione no profit: sociale, istituzionale, pubblica, politica, religiosa, fruibili via mass media e personal media. Nell'ambito del corso è previsto un project work per la realizzazione di una campagna di comunicazione sociale integrata.

Argomenti:

1. La comunicazione d'impresa e le sue diverse aree. Elementi fondamentali del marketing management e del branding. 2. Storia ed evoluzione della pubblicità come forma di comunicazione di marketing; le principali scuole internazionali e le correnti pubblicitarie; l'Italia e l'originale fenomeno Carosello. 3. L'agenzia pubblicitaria: ruoli, reparti, funzioni e strumenti; la coppia creativa (art director e copywriter); dal briefing alla strategia di comunicazione pubblicitaria fino al concept creativo e alle sue declinazioni; la comunicazione integrata. 4. Il complesso sistema pubblicità tra interessi economici e condizionamenti, tra impatto sociale e culturale; etica e autodisciplina in pubblicità. 5. La crisi e l'evoluzione della comunicazione di marketing: 'No Logo' e le tesi del Cluetrain Manifesto; la rivoluzione del web

come spazio sociale di interazione e condivisione di saperi e stili di vita; la crescita del (video) storytelling e del branded content; dai mass media ai personal media tra unconventional e social media; native advertising, mobile organizing ed engagement online. 11. Non solo pubblicità: relazioni pubbliche, advocacy, campagne sociali e no profit, cause related marketing, crisis management, Chiesa e pubblicità, comunicazione politica.

Testi:

BLASI S., *La comunicazione è un'impresa*, dispensa didattica (Roma, UPS 2017); CORVI E., *La comunicazione integrata di marketing. Teorie, strategie e politiche operative* (Milano, Egea 2012); D'AMATO F. – PANARESE P., *Pubblicità e Comunicazione integrata. Modelli, processi, contenuti*, (Roma, Carocci 2017); MUZI FALCONI M., *Glow Worms. Biased memoirs of a global public relator* (USA, Zack Baddorf digital editor 2014); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (varie edizioni, 1977); ROBERTS K., *Lovemarks. Il futuro oltre i brands* (Milano, Mondadori 2004); ZANACCHI A., *Il libro nero della Pubblicità. Potere e prepotenze della pubblicità sul mercato, sui media, sulla cultura* (Roma, Iacobelli 2010). Per approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); ARCAGNI S., *Visioni digitali. Video, web e nuove tecnologie* (Torino, Einaudi, 2016); BERNSTEIN D., *Company image. La comunicazione di impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B.-LENDREVIE J., *Le regole del gioco. Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); FABRIS G.-MINESTRONI L., *Valore e valori della marca. Come costruire e gestire una marca di successo* (Milano, Angeli 2004); FABRIS G., *Societing. Il marketing della società postmoderna* (Milano, Angeli 2009); FALABRINO G., *Effimera e Bella. Storia della Pubblicità in Italia* (Cinisello Balsamo, Silvana 2001); FRAIA G., *Social Media Marketing. Manuale di comunicazione aziendale 2.0* (Milano, Hoepli 2011); FUMAGALLI A.-BETTETINI G., *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Milano, Angeli 2014); GLASSER R., *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); GERKEN G., *Addio al Marketing* (Milano, Isedi 1994); KLEIN N., *No Logo* (Milano, BUR 2000); LEISS W.-KLINE S.-JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough-Ontario, Routledge 1990); LINDGREN S., *Digital media and society*, (USA, Sage, 2017) JENKINS H., *Cultura convergente* (Milano, Hoepli 2007)*;* KOTLER P.-KELLER K.L., *Marketing Managemen*t (NY, Prentice Hall 2012); LEVINE R.-LOCKE C.-SEARL D.-WEINBERGER D., *The Cluetrain Manifesto* (Roma, Fazi 2001); LOMBARDI M., *Manuale di tecniche pubblicitarie. Il senso e il valore della pubblicità.* (Milano, Angeli 2008)*;* MANDELLI A.-ACCOTO M., *Social Mobile Marketing. L'innovazione dell'ubiquitos marketing con device mobili, social media e realtà aumentata* (Milano, Egea 2012); MANCINA M., *Bill Bernbach e la rivoluzione creativa. Il mito di un personaggio e di un movimento che hanno cambiato la storia della pubblicità* (Milano, Angeli 2007); NORMANN R., *Le condizioni di sviluppo dell'impresa* (Milano, Etas 1997); PANARESE P., *Quel che resta della Pubblicità* (Milano, Lupetti 2011); PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2007); VECCHIA M.-HAPÙ, *Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003); SEMPRINI A., *La marca postmoderna* (Milano, Angeli 2005); SCOTT MERMANN D., *Le nuove regole del marketing. Come usare social media, video online, app mobile, blog, comunicati stampa e marketing virale per raggiungere i clienti* (Milano, Hoepli 2013); TUNGATE M., *Storia della*

FSC

Pubblicità. Gli uomini e le idee che hanno cambiato il mondo (Milano, Angeli 2010).

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa ROBERTA GISOTTI

Obiettivi cognitivi:

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa – sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediali.

Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere

Obiettivi procedurali:

Gli studenti dovranno conoscere il mercato mediatico e le 'regole' che lo governano per sapere operare positivamente nel campo della comunicazione sociale a servizio delle persone e non di un mercato fine a se stesso, ripiegato nelle sue istanze speculative.

Obiettivi attitudinali:

Gli studenti dovranno maturare coscienzacritica - e come utenti e come operatori di media – delle ricadute dei processi economici, che soprassiedono alle attività dei media, nella vita delle persone e nell'organizzazione sociale.

Metodologia:

Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite.

Per questo si forniranno agli studenti anche materiali d'attualità tratti da giornali, riviste su carta o su web

Argomenti:

1. La ratio del Corso e i libri di testo. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 2.

La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 3. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 4. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 5. La produzione televisiva: pianificazione economica e mezzi. Ospite: Massimo Lavatore. 6. Visita al Centro di Produzione Tv Rai di Roma. 7. Servizi pubblici e scenari televisivi in Europa e negli USA. Tv in Italia: dal monopolio pubblico al duopolio Rai-Mediaset. Dall'era analogica all'era digitale. 8. Dagli indici di gradimento al sistema Auditel. L'Indice di qualità e soddisfazione negli ascolti Tv – IQS. I rilevamenti d'ascolto negli altri Paesi europei e negli Stati Uniti. 9. Il mercato radiofonico: meccanismi produttivi ed innovazioni tecnologiche. Il sistema di rilevamento degli ascolti radiofonici. Ospite: Giulio Gargia. 10. Scenari multimediali e mercato pubblicitario.

Lavoro dello studente fuori aula: Si chiederà agli studenti di offrire contributi, facoltativi, su esperienze mediali relative ai Paesi d'origine. Tali contributi elaborati dallo studente potranno confluire in brevi tesine da portare all'esame.

Testi:

Manuale: PICARD R., *Economia e finanza dei Media* (Guerini Studio 2005); PICARD R., *The Economics and Financing of Media Companies* (Fordham University Press [2]2011). *Libri di integrazione tematica:* PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Vita e Pensiero 2010); MATTELART A., *La comunicazione globale* (Editori Riuniti 2003); GISOTTI R., *La favola dell'Auditel* (Nutrimenti 2005); GARGIA G., *L'arbitro è il venduto – La radio dopo Audiradio* (Edizioni Biblioteka 2013); IDÒLA I, *La Rete è libera e democratica'. Falso* (Laterza 2014); BIANCHI P.-GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Stampa alternativa 2004); KEEN A., *Dilettanti.com* (De Agostini 2009); JOOSTSMIERS-MARIEKE VAN SCHIJNDEL, *La fine del Copyright* (Stampa alternativa 2009); MENFREDSPITZER, *Demenza digitale* (Corbaccio 2015). *Volumi di consultazione bibliografica:* MANGANI A., *Economia dei media e della pubblicità* (Franco Angeli 2013); RICHERI G., *Economia dei media* (Laterza 2012); NISSEN C.S. (a cura) *Fare la differenza* (Rai Eri 2007); DE TULLIO E. (a cura), *La ricchezza intangibile. Proprietà intellettuale e competitività del settore audiovisivo* (Rai Eri 2011); Zaccone TEODOSI A.-CANGEMI G.-ZAMBARDINO B., *L'occhio del pubblico* (Rai Eri 2008); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Vita e Pensiero 2009); LA TORRE M. (a cura), *La Finanza del Cinema* (Bancaria Editrice 2006); *Il mercato e l'industria del Cinema in Italia* (Edizione Fondazione Ente dello Spettacolo 2015).

Valutazione: Lo studente sarà valutato in sede di esame in base al livello di assimilazione della materia, nelle parti fondamentali del manuale e di tutti i concetti guida espressi nei libri d'integrazione tematica, che verranno affrontati nelle lezioni. Lo studente sarà valutato anche in base al grado di capacità critica sviluppata sulla materia e di esposizione organica e raccordata dei diversi contenuti. Sarà altresì valutata la presentazione facoltativa di una breve tesina

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VINCENZO BARBA

Argomenti:

Il corso ha ad oggetto il quadro della disciplina dell'attività di comunicazione sociale o, secondo una diversa definizione, di massa, senza tuttavia trascurare il riferimento alle comunicazioni individuali.

La prospettiva di partenza dell'analisi è pertanto rappresentata dai principi costituzionali che presidiano l'attività di comunicazione, anche tenendo conto della evoluzione della giurisprudenza in materia, e dagli istituti giuridici che ne connotano l'esercizio, dalla libertà di espressione alla libertà delle comunicazioni, ponendo attenzione altresì a figure più generali che presentano interazioni con la comunicazione, come la libertà di iniziativa economica.

Successivamente alla prospettiva costituzionale, si rende opportuno lo studio degli specifici strumenti - discipline normative, disposizioni organizzative, istituzioni - finalizzati al "governo", alla regolazione e alla regolamentazione della comunicazione, in un'ottica sempre centrata non soltanto sul dato normativo, ma anche sulla elaborazione dottrinale e sulla applicazione giurisprudenziale che dalla norma sono scaturite.

In tale contesto, si renderà quindi necessario l'esame della disciplina dell'attività di informazione (legge sulla stampa), dello "statuto degli operatori di comunicazione" (legge professionale dei giornalisti, diritto e deontologia professionale, tutela della *privacy*), della regolamentazione dell'impresa di informazione a stampa (legge sull'editoria), delle disposizioni relative alla comunicazione-informazione c. d. elettronica (audiovisivi, *new media* e interazione fra comunicazioni individuali e comunicazione c. d. sociale), delle regole relative alla comunicazione "economica" (pubblicità), della disciplina dei diritti di sfruttamento delle opere attraverso i mezzi di comunicazione (diritto di autore).

Infine, nell'ottica della progressiva e inevitabile *transnazionalizzazione* di tutti gli aspetti della comunicazione, sia individuale che sociale, uno specifico spazio potrà essere riservato all'esame delle normative europee in materia di comunicazione e a una schematica comparazione con le esperienze normative dei principali Paesi europei.

Testi:

CARETTI P., *Diritto pubblico dell'informazione* (Bologna, il Mulino 1995); CORASANITI G., *Diritto dell'informazione* (Padova, CEDAM 1999); ZACCARIA R., *Diritto dell'informazione e della comunicazione* (Padova, CEDAM 1999); e inoltre, per consultazione dei testi normativi, ROVERSI R. (a cura), *Il codice delle comunicazioni e dell'informazione* (Piacenza, CELT 2000); CORASANITI P. (a cura), *Codice per la comunicazione* (Milano, Giuffrè 1999); ZACCARIA R. (a cura), *Leggi in materia di informazione e di comunicazione* (Padova, CEDAM 2000).

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Obiettivi:

La crescente interdipendenza tra politica e comunicazione rende necessario interrogarsi su opportunità e rischi di tale rapporto. Il corso si propone di offrire strumenti di analisi e riflessione sull'irruzione dei mezzi di comunicazione di massa, della televisione e del web ora in particolare, nel campo della politica e sui conseguenti cambiamenti prodotti nei linguaggi e nelle strategie comunicative del discorso politico. Si indagherà l'influenza dei mass media sulla formazione delle opinioni politiche e sulle scelte di voto dei cittadini, nonché la relazione tra la diffusione dei nuovi media e la partecipazione della cittadinanza attiva alla politica, in forme organizzate o individuali. Si analizzerà, inoltre, attraverso un taglio giornalistico, come comunicano le istituzioni politiche ai diversi livelli: territoriali e locali, nazionali e internazionali. Un'attenzione particolare sarà data ai media digitali e ai social network, analizzando come condizionano il dibattito e le stesse scelte politiche. La figura della leadership nel rapporto con i mezzi di comunicazione oggi, nonché le forme e gli effetti delle campagne elettorali, saranno oggetto di esame attraverso casi specifici. La nuova "narrazione" della politica e la creazione dell'immagine dei candidati, completerà il percorso di studi.

Argomenti:

1. Comunicazione e politica: modelli, attori, flussi e linguaggi. 2. Mass media e politica: logica televisiva e discorso politico. 3. New media e politica: web e partecipazione democratica. Influenza e ruolo dei Social network. 4. Libertà di stampa e politica: consenso, controllo e logiche di mercato. Media indipendenti. 5. Comunicazione politica internazionale: diplomazia e propaganda. 6. Giornalismo politico: carta stampata, radio-tv e internet. L'orizzonte etico e deontologico. 7 Nuovi linguaggi e nuove tecniche di "narrazione" della politica. 8: Ruolo funzione e potere dell'immagine e dei creatori di immagine: gli spin doctor. 9: Alcuni casi di "fenomeni" comunicativi: Grillo, Renzi, Obama. 10 Comunicare le amministrazioni pubbliche.

Testi:

Di base: MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino 2014); BALDI B., *La politica lontana. Qualità democratica della partecipazione e mass media* (Roma, Bulzoni 2007); CHOMSKY N.-HERMAN E., *La fabbrica del consenso. La politica e i mass media* (Milano, il Saggiatore Net 2006); GRANDI R.-VACCARI C., *Elementi di comunicazione politica. Marketing elettorale e strumenti per la cittadinanza* (Roma, Carocci, 2008); MATERASSI L., *Comunicare le amministrazioni* (Roma, Carocci, 2017).

Di approfondimento: PIRA F.-GAUDIANO L., *La nuova comunicazione politica. Dal volantino al Blog, dalla radio a Second Life: strumenti, strategie e scenari* (Milano, Angeli 2007); SALMON C., *La politica nell'era dello storytelling* (Roma, Fazi 2014); GIANSANTE

C., *La comunicazione politica online. Come usare il web per costruire consenso e stimolare la partecipazione* (Roma, Carocci 2014); GAMALERI G-GAMALERI GANDINI E., *Media a ciascuno il suo* (Milano, Armando,2014).

CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(4 ETCS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIA EMANUELA COSCIA

Finalità:

Al termine del Tirocinio gli studenti saranno in grado di ideare, pianificare, promuovere e gestire varie tipologie di eventi. Particolare attenzione verrà dedicata all'ideazione, pianificazione, promozione, gestione, realizzazione e valutazione di un evento in particolare che verrà proposto dalla docente ad inizio del corso.

Obiettivi:

Il tirocinio si pone come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti all'*event management*, acquisendo conoscenze e competenze utili all'ideazione, alla pianificazione, alla promozione ed alla realizzazione di un evento. A tale scopo gli studenti saranno coadiuvati nella realizzazione pratica di un evento patrocinato dalla Facoltà di Comunicazione in partnership con una associazione non profit.

Argomenti:

Modulo 1: La figura professionale *dell'event manager*. Classificazione degli eventi. Modulo 2: Il *fundraising*: tecniche e strumenti. Modulo 3: Tecniche di comunicazione efficace. Come scrivere rapporti e proposte. Modulo 4: Ideazione di un evento: analisi di fattibilità. Modulo 5. Pianificazione di un evento: fasi organizzative; gestione del rischio; gestione delle risorse umane; pianificazione e gestione delle fasi di controllo. Modulo 6: Comunicazione e promozione di un evento. Modulo 7: Realizzazione dell'evento. Valutazione dell'evento.

Testi:

ACCATINO A., *The event master. Tecniche, parole, segreti e trucchi del mercato degli eventi* (Milano, ADC Group 2015); ARGANO L. et alii, *Gli eventi culturali: ideazione, progettazione, marketing, comunicazione* (Milano, Angeli, 2006); COZZI P.G., *Eventi. Strumenti di comunicazione per le imprese del terzo millennio* (Milano, Lupetti 2009); FOGLIO A., *Il marketing dell'arte. Strategia di marketing per artisti, Musei, Gallerie, Case d'Asta, Show Art* (Milano, Angeli 2005); MELANDRI V., *Manuale di fundraising. Fare raccolta fondi nelle organizzazioni nonprofit e negli enti pubblici* (Santarcangelo di Romagna, Maggioli 2011); REGANATO E. (ed.), *Guida pratica per l'organizzazione degli eventi culturali e di spettacoli* (Lecce, Movimedia 2008); SCOZ G., *Organizziamo un evento artistico in dieci mosse* (Milano, Angeli 2009); RE G., *Event management* (Torino, Giappichelli 2007); VARRIALE L., *L'organizzazione degli eventi* (Torino, Giappichelli 2008). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata durante il Tirocinio.

CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI

I
SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana (SSSPC-UPS) offre un percorso formativo per psicologi laureati ed abilitati all'esercizio della professione che intendono formarsi alla *psicologia clinica* ed alla *psicoterapia*.

La Scuola si inserisce nella Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) come corso di specializzazione che rilascia un diploma di secondo grado (*Statuti* UPS, art. 108; *Ordinamenti* art. 192, 4.1 e 5). In linea con le finalità della FSE, intende favorire una qualificata tutela e promozione della salute mentale e una efficace realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, etc.); mira anche a promuovere, in campo psicologico, l'integrazione tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e terapeutico.

La Scuola segue un modello *umanistico-personalistico,* con un approccio integrato che si focalizza principalmente sugli orientamenti "esperienziale", "analitico-transazionale", "cognitivo", "interpersonale" e "psicodinamico". Il modello teorico/clinico dell'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva, elaborato negli anni dal prof. Pio Scilligo ed i suoi collaboratori, costituisce oggi un riferimento centrale della scuola in quanto in linea con l'anzidetto approccio integrato. I principi guida della Scuola sono: la *centralità della persona* (i modelli psicologici sono strumenti al servizio della persona) e del suo essere *agente* (il cambiamento è nelle mani del paziente, non del terapeuta); il rispetto della *libertà* di ciascuno e della sua *responsabilità* nei confronti di sé e degli altri (è possibile cambiare intervenendo sui condizionamenti di natura genetica e contestuale). In ultima analisi, la Scuola propone la costruzione di un *intervento clinico centrato sulla persona*, co-creatrice delle modalità di intervento e responsabile del proprio processo di cambiamento.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate e verificate nel gruppo degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi sono svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, sono controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, “gruppi esperienziali”, condotti da due Psicoterapeuti, di cui almeno uno Docente della Scuola,con una prospettiva clinica in senso lato ed in un’ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o quinquennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l’ammissione all’esame è prevista una tassa di Euro 40,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verifica il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Mario Llanos (Decano FSE), Susanna Bianchini, Maria Luisa De Luca, Carla de Nitto, Antonio Dellagiulia (Direttore dell’Istituto di Psicologia), Rita Inglese, Cinzia Messana, Maria I. Scoliere, e da un allievo della Scuola. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Cinzia Messana.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

Le tasse annuali sono complessivamente di Euro 3.530,00, ripartite in una tassa di iscrizione di Euro 1.500,00 e in tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 Novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Presentazione della SSSPC
2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV e del DSM 5 (valore, significato, possibile utilizzazione)
2.2.4. Colloquio clinico
2.2.5. Perizia psicologica

2.3. *Parte esperienziale*: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicodinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
2.2.5. Metodologia dela ricerca

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2017-2018

AMMANITI MASSIMO
ANDOLFI MAURIZIO
ATTILI GRAZIA
AVALLONE FRANCESCO
BARONE LAVINIA
BASTIANELLI LAURA
BERGERONE CHIARA
BIANCHINI SUSANNA
CARDETI ERIKA
CAU LUCA
CAROZZA ELEONORA
CELA ENZA PAOLA
CERIDONO DAVIDE
CINQUEGRANA ISABELLA
D'AVERSA CLAUDIA
DAZZI NINO
DEIANA LUCA
DELLAGIULIA ANTONIO
DE LUCA MARIA LUISA
DE NITTO CARLA
FARINA BENEDETTO
FERRI ROSA
FERRO MARIA
FORMELLA ZBIGNIEW
FRUTTERO LUCIA
GAMBINI PAOLO
GIACOMETTO ROSANNA
GIORDANO FRANCESCA
GUBINELLI MASSIMO
INGLESE RITA
LIOTTI GIOVANNI
LIVERANO ANTONELLA
LOI ELISABETTA
LORIEDO CAMILLO
LUCARINI VINCENZO
LUCCHESE FRANCO
LUCCI GIULIANA
MASTRANGELO M. ELENA
MASTROMARINO RAFFAELE
MELOGNO SERGIO
MESSANA CINZIA
MILIZIA MARIA
NANNI CARLO
PAZZAGLIA ELENA
POSA FRANCESCA
PUGLISI-ALLEGRA STEFANO
RICCI ALESSANDRO
RICCI CARLO
RICCIOLI EMILIO
ROSSO MILENA
RUGGIERO GIUSEPPE
SASSAROLI SANDRA
SCHIETROMA SARA
SCOLIERE MARA
SENESI ANNACARLA
SOLANO LUIGI
SOLOMON ROGER M.
TAURIELLO SILVIA
TOSI M. TERESA
VASALE MASSIMO
VEGLIA FABIO
ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2017-2018

I Anno:

20-21 X 2017
3-4; 24-25 XI 2017
15-16 XII 2017
12-13; *26-27* I 2018
9-10; 23-24 II 2018
9-10 III 2018
13-*14*; **26-28** IV 2018
11-12; 25-26 V 2018
15-16 VI 2017

II Anno:

15-16; 29-30 IX 2017
20-21 X 2017
3-4; 24-25 XI 2017
15-16 XII 2017
12-13; *26-27* I 2018
9-10 II 2018
9-10 III 2018
13-*14*; **26-28** IV 2018
11-12 V 2018
8-9 VI 2018

III Anno:

15-16; 29-30 IX 2017
14 X 2017
3-4; 17-18 XI 2017
1; 15-16 XII 2017
12-13; *26-27* I 2018
10; 23-24 II 2018
9-10; 23-*24* III 2018
14; **26-28** IV 2018
4-5; 20; 25-26 V 2018
15-16 VI 2018

IV Anno:

15-16; 29-30 IX 2017
15 X 2017
3-4; 17-18 XI 2017
1; 15-16 XII 2017
12-13; *26-27* I 2018
10; 23-24 II 2018
9-10; 23-*24* III 2018
14; **26-28** IV 2018
4-5; 19; 25-26 V 2018
8-9 VI 2018

Sono incluse le maratone ordinarie e le giornate teoriche.

Il **26-28 aprile 2018** sono Giornate Cliniche Internazionali per tutti gli anni (quest'anno le giornate saranno dal giovedì pomeriggio al sabato pomeriggio).

Giornate con docenti esterni: **26-27 gennaio 2018** per tutti e quattro gli anni; **14 aprile** e **11 maggio** il 1° e 2° anno e **24 marzo** e **4 maggio** per il 3° e 4° anno.

Orario: Venerdì: 8.55-13; 14.10-19.00 e Sabato: 8.55-13.00; 14.10-18.15

Tutte le attività sopra elencate fanno parte del monte ore obbligatorio di esperienza, didattica e supervisione.

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione*viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

Contatti e-mail:

Segreteria della scuola: ssspc@unisal.it
Direzione della scuola: dirssspc@unisal.it
Centro Clinico della SSSPC-UPS: centroclinico.ssspc@unisal.it

II
CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

Tra le discipline ausiliarie (obbligatorie o opzionali) vi sono anche i corsi di lingue.

L'italiano è la lingua usata nei corsi accademici; pertanto la sua conoscenza è indispensabile, e deve essere attestata da apposito esame.

La conoscenza del latino e del greco classico costituisce un presupposto per l'iscrizione alle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere cristiane e classiche. Per questo gli studenti sono obbligati a frequentare i rispettivi corsi in base agli ordinamenti delle singole Facoltà. I corsi si concludono con un esame e relativa valutazione.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute in base agli Ordinamenti delle singole Facoltà. La loro conoscenza deve essere attestata da apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, tramite la Facoltà di Lettere cristiane e classiche, promuove e coordina tali corsi per coloro che ne abbiano bisogno secondo quanto indicato a suo luogo tramite la Segreteria Generale.

Saranno attivati i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di 7-8 studenti. La frequenza è obbligatoria per almeno 2/3 delle lezioni previste.

La tassa di iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione.

1. Lingua italiana

Coordinatore: Prof. Antonio Paolo FRASSANITO

Due sono le offerte formative predisposte dall'Università per un'adeguata conoscenza della lingua italiana: corsi intensivi durante il periodo estivo, e durante i due semestri dell'anno accademico, in modo da permettere l'apprendimento e il perfezionamento dell'italiano dal livello 0 al livello B1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento.

Corso estivo intensivo di lingua italiana

In preparazione all'imminente partecipazione degli studenti alle lezioni universitarie, il corso privilegia il momento comunicativo, permettendo di esercitare praticamente le quattro abilità linguistiche. Vengono proposte riflessioni grammaticali ed esercizi di scrittura, lettura e comprensione di testi autentici.

Gli insegnanti, tutti laureati, hanno seguito corsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, e utilizzano libri di testo fra i più moderni ed efficaci.

Il percorso linguistico e strutturale di ogni classe viene stabilito dopo i test iniziali, e si svolge al mattino dal lunedì al venerdì, per complessive 103 ore.

In alcuni sabati, gli studenti possono partecipare a delle visite della città di Roma, a carattere culturale e artistico in particolare, con una guida specializzata.

Alla fine del corso, previo esame scritto e orale, viene rilasciato un certificato di frequenza con un'attestazione del livello raggiunto e i crediti maturati.

Corsi semestrali di lingua italiana

I corsi si rivolgono a chiunque ne abbia bisogno, in particolare agli studenti dell'università che non hanno ancora raggiunto una conoscenza della lingua italiana e che quindi non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico (è richiesta una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento).

Particolare importanza viene attribuita allo sviluppo della comprensione del parlato e alla capacità di sintesi orale e scritta, tale da permettere una più agevole partecipazione alle lezioni universitarie. È previsto un corso di 60 ore con 2 appuntamenti settimanali per gli studenti dal livello A1 al livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

A questi corsi sono ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico, che richiede una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

Gli incontri preliminari con gli studenti interessati, durante i quali si svolgeranno anche i test di livello, sono segnalati da appositi annunci dalla Segreteria Generale.

2. Lingua francese, inglese, tedesca e spagnola

Coordinatrice: Prof.ssa Franca FRIONI – *Training club*

Durante l'anno accademico sono assicurati i corsi di lingua francese, inglese, tedesca e spagnola da parte del *Training club* di Roma con docenti di madre lingua. La frequenza ai singoli corsi è determinata dagli Ordinamenti delle singole Facoltà. Appositi annunci circa le date di inizio corsi sono realizzati dalla Segreteria Generale. L'attivazione dei corsi richiede un minimo di 7-8 partecipanti.

I corsi sono programmati in base al livello di conoscenza previa sia nel primo che nel secondo semestre di ogni anno accademico. L'attestato di fre-

quenza è rilasciato allo studente che abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni e sostenuto l'esame finale.

Corso di lingua francese

Il corso offre le competenze elementari per una comprensione essenziale della lingua francese, secondo le quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e di gruppo. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli che comprendono attività grammaticali e comunicative, allo scopo di guidare ad una comprensione adeguata dei documenti richiesti da una qualificazione universitaria.

Corso di lingua inglese

Il corso è orientato a sviluppare le competenze linguistiche di base: comprendere, parlare, leggere e scrivere, attraverso dialoghi, simulazioni di situazioni, letture di testi su argomenti di attualità, ecc. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli in modo da consolidare le competenze linguistiche già acquisite in vista di una comprensione più adeguata e un'espressione più fluente.

Corso di lingua tedesca

Il corso offre le competenze elementari per una conoscenza essenziale della lingua tedesca secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Ciascuno dei due livelli previsti implica un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso insieme alla segnalazione dei sussidi didattici.

Corso di lingua spagnola

Il corso offre le competenze necessarie per una conoscenza adeguata della lingua spagnola secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Anche per questa lingua sono previsti due livelli; implicano un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso; in quel contesto si indicano anche i sussidi che saranno valorizzati.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

PER L'ANNO 2017-2018

SETTEMBRE 2017

1	V	Inizio delle iscrizioni
2	S	
3	**D**	**22ª del tempo ordinario**
4	L	Inizio esami della Sessione Autunnale Prova di ammissione per il curricolo di Psicologia – 1° ciclo
5	M	
6	M	
7	G	
8	V	
9	S	
10	**D**	**23ª del tempo ordinario**
11	L	Prova di ammissione per il curricolo di Psicologia – 2° ciclo
12	M	
13	M	
14	G	
15	V	
16	S	
17	**D**	**24ª del tempo ordinario**
18	L	Prova di ammisione alla FSC
19	M	
20	M	
21	G	
22	V	
23	S	
24	**D**	**25ª del tempo ordinario**
25	L	
26	M	
27	M	
28	G	
29	V	Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
30	S	Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino al 13 ottobre 2017

OTTOBRE 2017

1	**D**	**26ª del tempo ordinario**
		INIZIO DEL I SEMESTRE
2	L	Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati Prova di ammisione alla SSSPC
3	M	*Lezione*
4	M	*Lezione – Senato*
5	G	*Lezione*
6	V	*Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
7	S	
8	**D**	**27ª del tempo ordinario**
9	L	*Lezione*
10	M	*Lezione*
11	M	*Lezione*
12	G	Solenne Inaugurazione dell'anno accademico: Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo Ore 11,00: Atto accademico
13	V	*Lezione* - Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
14	S	
15	**D**	**28ª del tempo ordinario**
16	L	*Lezione* - Inizio corsi di lingue
17	M	*Lezione*
18	M	*Lezione*
19	G	*Lezione*
20	V	*Lezione*
21	S	
22	**D**	**29ª del tempo ordinario**
23	L	*Lezione*
24	M	*Lezione*
25	M	*Lezione*
26	G	*Lezione*
27	V	*Lezione*
28	S	
29	**D**	**30ª del tempo ordinario**
30	L	*Lezione*
31	M	*Lezione*

NOVEMBRE 2017

1 M Solennità di tutti i Santi
2 G *Lezione*
3 V *Lezione*
4 S
5 D 31ª del tempo ordinario
6 L *Lezione*
7 M *Lezione*
8 M *Lezione – Senato*
9 G *Lezione*
10 V *Lezione*
11 S
12 D 32ª del tempo ordinario
13 L *Lezione*
14 M *Giornata dei curricoli*
15 M *Lezione*
16 G *Lezione*
17 V *Lezione*
18 S
19 D 33ª del tempo ordinario
20 L *Lezione*
21 M *Lezione*
22 M *Lezione*
23 G *Lezione*
24 V *Lezione*
25 S
26 D Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
27 L *Lezione*
28 M *Lezione*
29 M *Lezione*
30 G *Lezione*

DICEMBRE 2017

1 V *Lezione*
2 S
3 D 1ª Avvento
4 L *Lezione*
5 M *Lezione*
6 M *Lezione – Senato*
7 G *Lezione*
8 V Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria
9 S
10 D 2ª Avvento
11 L *Lezione*
12 M *Lezione*
13 M *Lezione*
14 G *Lezione*
15 V *Lezione*
16 S
17 D 3ª Avvento
18 L
19 M *Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
20 M *Vacat*
21 G *Vacat*
22 V *Vacat*
23 S
24 D 4ª Avvento
25 L Solennità del Natale del Signore
26 M S. Stefano
27 M *Vacat*
28 G *Vacat*
29 V *Vacat*
30 S
31 D Sacra Famiglia

GENNAIO 2018

1	**L**	**Solennità della S. Madre di Dio**
2	M	*Vacat*
3	M	*Vacat*
4	G	*Vacat*
5	V	*Vacat*
6	**S**	**Solennità dell'Epifania del Signore**
7	**D**	**Battesimo del Signore**
8	L	*Lezione*
9	M	*Lezione*
10	M	*Lezione*
11	G	*Lezione*
12	V	*Lezione*
13	S	
14	**D**	**2ª del tempo ordinario**
15	L	*Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
16	M	*Lezione*
17	M	*Lezione*
18	G	*Lezione*
19	V	*Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
20	S	
21	**D**	**3ª del tempo ordinario**
22	L	Esami della sessione invernale
23	M	
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	**D**	**4ª del tempo ordinario**
29	L	
30	M	
31	**M**	**Solennità di S. Giovanni Bosco**

FEBBRAIO 2018

1 G
2 V
3 S
4 D 5ª del tempo ordinario
5 L
6 M
7 M *Senato*
8 G
9 V
10 S
11 D 6ª del tempo ordinario
12 L
13 M Termine degli esami sessione invernale
INIZIO DEL II SEMESTRE
14 M *Lezione*
15 G *Lezione*
16 V *Lezione* - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami
17 S
18 D 1ª di Quaresima
19 L *Lezione* - Iniziano i corsi di lingue
20 M *Lezione*
21 M *Lezione*
22 G *Lezione*
23 V *Lezione*
24 S
25 D 2ª di Quaresima
26 L *Lezione*
27 M *Lezione*
28 M *Lezione*

MARZO 2018

1	G	*Lezione*
2	V	*Lezione*
3	S	
4	**D**	**3ª di Quaresima**
5	L	*Lezione*
6	M	*Lezione*
7	M	*Lezione* – Senato
8	G	*Lezione*
9	V	*Lezione*
10	S	
11	**D**	**4ª di Quaresima**
12	L	*Lezione*
13	M	*Lezione*
14	M	*Giornata dell'Università*
15	G	*Lezione*
16	V	*Lezione*
17	S	
18	**D**	**5ª di Quaresima**
19	L	*Lezione*
20	M	*Lezione*
21	M	*Lezione*
22	G	*Lezione*
23	V	*Lezione*
24	S	
25	**D**	**Delle Palme**
26	L	*Vacat*
27	M	*Vacat*
28	M	*Vacat*
29	G	*Vacat*
30	V	*Vacat*
31	S	

APRILE 2018

1	**D**	**Solennità della Pasqua del Signore**
2	L	*Vacat*
3	M	*Vacat*
4	M	*Vacat*
5	G	*Vacat*
6	V	*Vacat*
7	S	
8	**D**	**2ª di Pasqua**
9	L	*Lezione*
10	M	*Lezione*
11	M	*Lezione*
12	G	*Lezione*
13	V	*Lezione*
14	S	
15	**D**	**3ª di Pasqua**
16	L	*Lezione*
17	M	*Lezione*
18	M	*Lezione*
19	G	*Lezione*
20	V	*Lezione*
21	S	
22	**D**	**4ª di Pasqua**
23	L	*Lezione*
24	M	*Lezione*
25	M	*Vacat*
26	G	*Lezione*
27	V	*Lezione* – Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva
28	S	
29	**D**	**5ª di Pasqua**
30	L	*Vacat*

MAGGIO 2018

1 M *Vacat*
2 M *Lezione* – Senato
3 G *Lezione*
4 V *Lezione*
5 S
6 D 6ª di Pasqua
7 L *Lezione*
8 M *Lezione*
9 M *Lezione*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S
13 D Solennità dell'Ascensione del Signore
14 L *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
15 M *Lezione*
16 M *Lezione*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione*
19 S
20 D Solennità Pentecoste
21 L *Lezione*
22 M *Lezione*
23 M *Lezione*
24 G *Lezione* – Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice
Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
25 V *Lezione*
26 S
27 D Solennità della SS. Trinità
28 L *Lezione*
29 M *Lezione*
30 M *Lezione*
31 G *Lezione* – Fine lezioni del secondo semestre

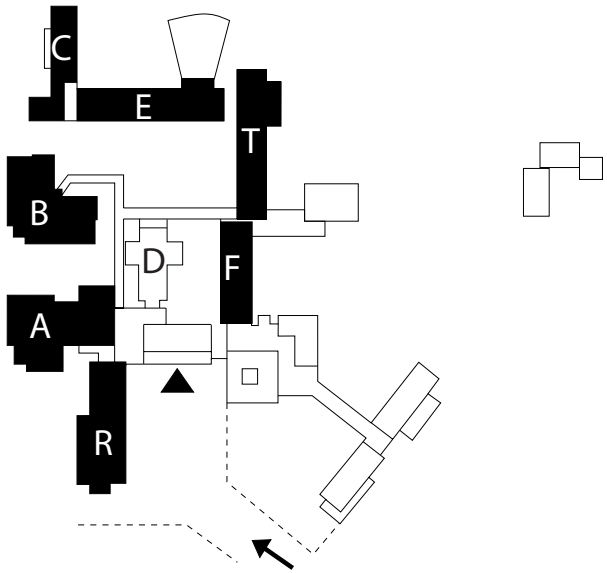
GIUGNO 2018

1	V	Esami della sessione estiva
2	**S**	**Festa della Repubblica**
3	**D**	**Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore**
4	L	
5	M	
6	M	
7	G	
8	V	
9	S	
10	**D**	**10ª del tempo ordinario**
11	L	
12	M	
13	M	
14	G	
15	V	
16	S	
17	**D**	**11ª del tempo ordinario**
18	L	
19	M	
20	M	Senato
21	G	
22	V	
23	S	
24	**D**	**12ª del tempo ordinario**
25	L	
26	M	
27	M	
28	G	
29	**V**	**SS. Pietro e Paolo**
30	S	Termine degli esami

N.B.: Gli uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

MAPPE

SETTORI



▲ Ingresso
Editrice LAS, Cappella

A Aule, SEGRETERIA GENERALE, Segretariato Studenti

B BIBLIOTECA

C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

D CHIESA

E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL' EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia, Sociologia, Metodologia Pedagogica, Pedagogia vocazionale, SSSPC

F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO, LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

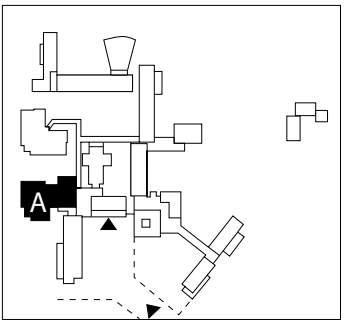
R RETTORATO, Consultorio Pedagogico, Libreria Leoniana

T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

AULE

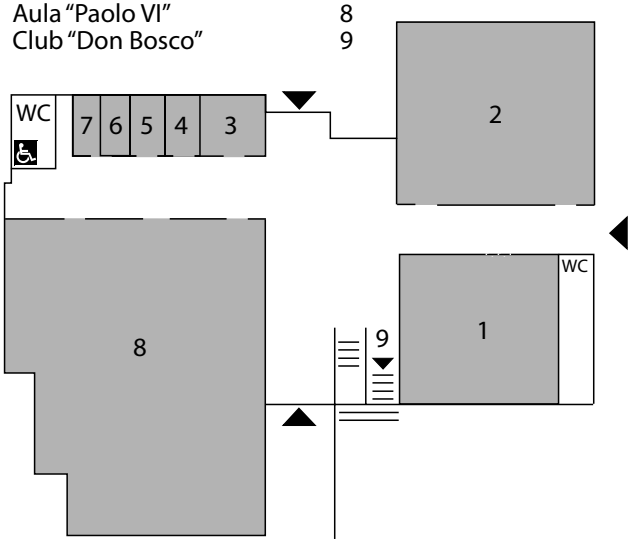
PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A



Settore A: AULE

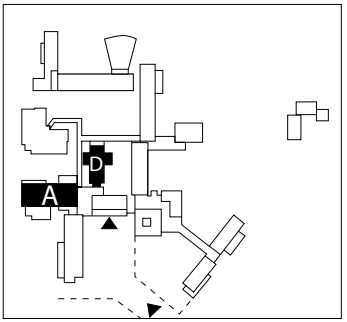
Segreteria Generale	1
Aula A02	2
Segretariato Studenti	3-7
Centro Salesiani Cooperatori	5
Aula "Paolo VI"	8
Club "Don Bosco"	9



AULE

A

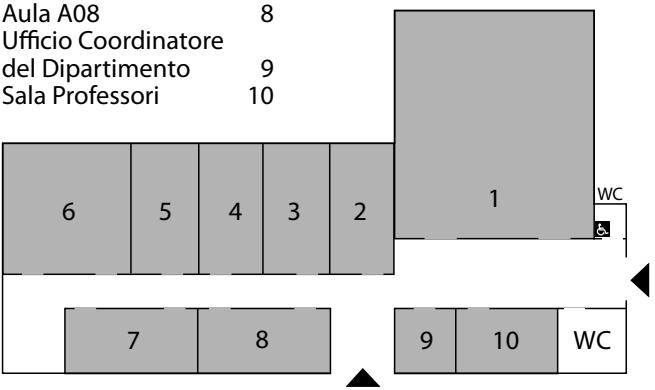
PALAZZO AULE
PRIMO PIANO



Settore D:
Sala I (Chiesa Universitaria)

Settore A: AULE

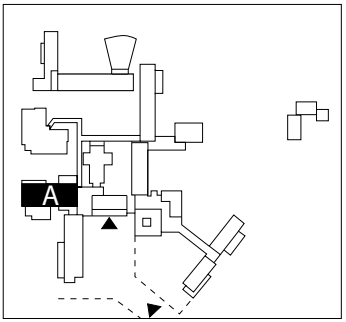
Aula A02	1
Aula Tesi "A. Marolla"	2
Aula A03	3
Aula A04	4
Aula A05	5
Aula A06	6
Aula A07	7
Aula A08	8
Ufficio Coordinatore del Dipartimento	9
Sala Professori	10



AULE

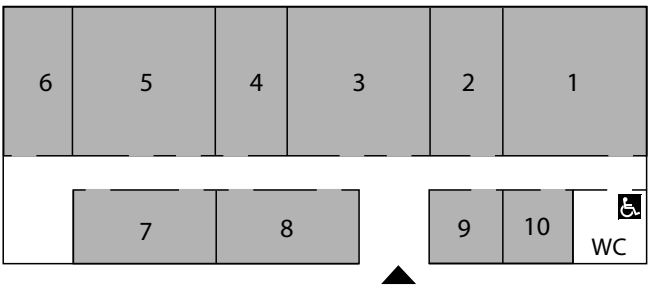
PALAZZO AULE
SECONDO PIANO

A



Settore A: AULE

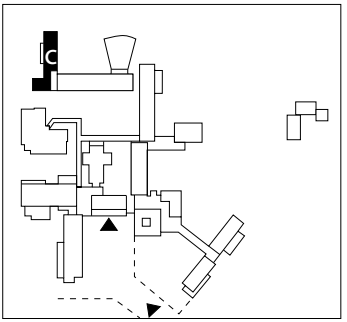
Aula A11	1
Aula A12	2
Aula A13	3
Aula A14	4
Aula A15	5
Aula A16	6
Aula A17	7
Aula A18	8
Aula A19	9
Aula A20	10

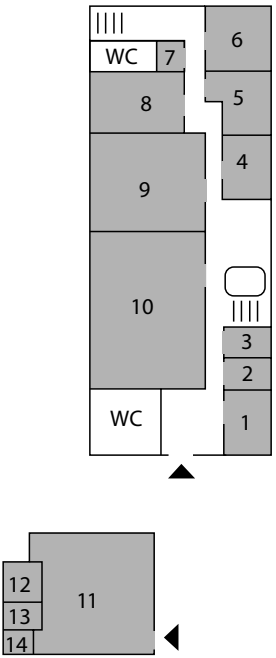


FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE
PIANO TERRA





Settore C:

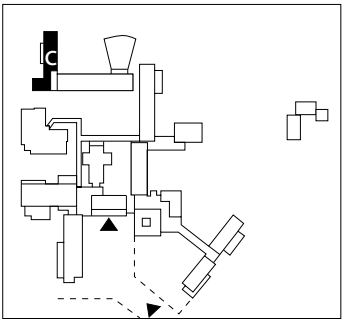
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

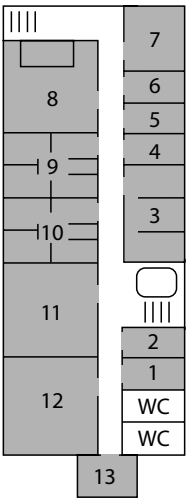
Segreteria	1
Uffici Docenti	2-4
Decano	5
Sala Docenti	6
Locale tecnico	7
Sala internet	8
Aula CS1	9
Aula CS2	10
Sala Espressione	11
Studio	11
Regia	12
Camerini	13-14

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE
PRIMO PIANO





Settore C:

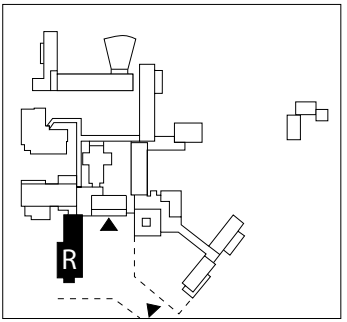
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

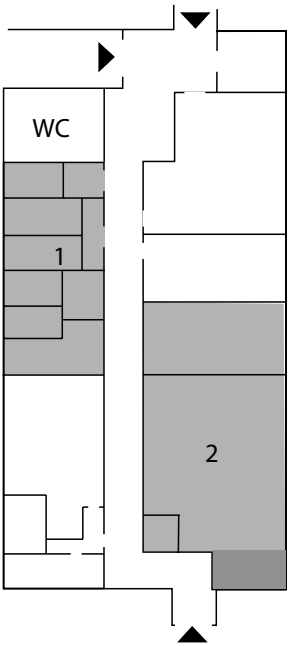
Uffici Docenti	1-2, 4-6
Centro tecnico	3
Documentazione	7
Studio Radio	8
Laboratori Radio	9
Laboratori TV	10
Aula Multimedia	11, 12
Aula CS3	13

CONSULTORIO PEDAGOGICO

R

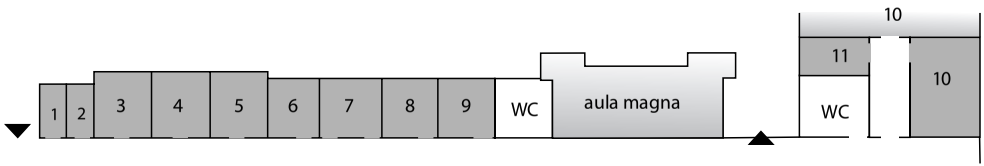
PALAZZO RETTORATO SEMINTERRATO





Settore R:

Consultorio pedagogico	1
Libreria Leoniana	2



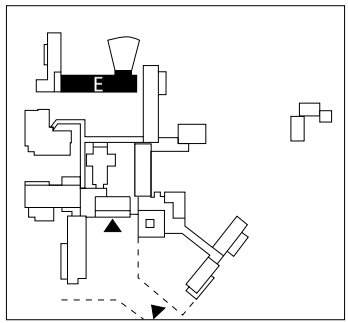
PALAZZO FSE PIANO TERRA

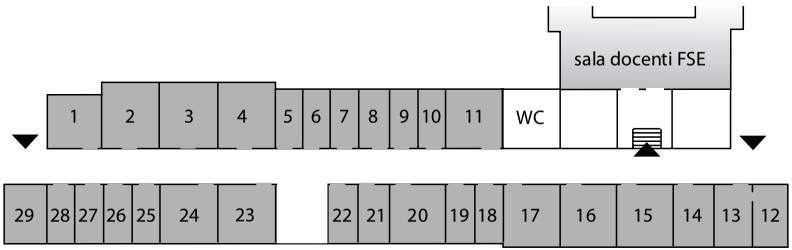
Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

SSPC - IFREP

Sala Docenti SSPC	1
Segreteria SSPC	2

Aula E01	3	Aula E05	7
Aula E02	4	Aula E06	8
Aula E03	5	Aula E07	9
Aula E04	6	Aula E08 (informatica)	10
		Ufficio	11





PALAZZO FSE PRIMO PIANO

Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

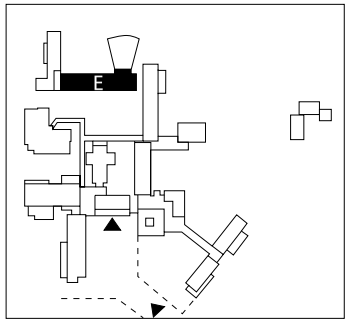
Aula E10	1
Aula E11-E12-E13	2,3,4
Aula E14	23
Aula E15-E16	17,16

SSSPC UPS	
Segreteria	5
Direzione	6

Istituto teoria e storia	
Segreteria/Direzione	28,29
Uffici Docenti	24-27

Presidenza facoltà	15
Segreteria facoltà	14
Archivio FSE	13
Orientamenti Pedagogici	12

Istituto di Psicologia	
Direzione	20
Segreteria	18
Uffici Docenti	7-11
Uffici Docenti	19,21,22



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituto di Sociologia

Direzione	1
Segreteria	2
Uffici Docenti	3-7,9-14

Istituto di Metodologia Pedagogica

Segreteria	39
Direzione	40
Uffici Docenti	38-30
Sala Incontri	29

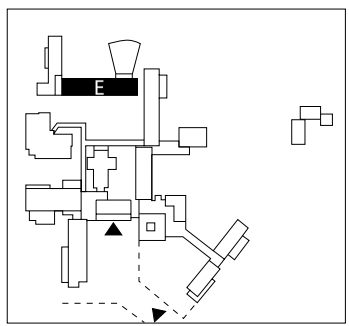
Istituto di Pedagogia Vocazionale

Direzione	8
Segreteria	8
Uffici Docenti	30-38

Istituto di Catechetica

Uffici Docenti	15-22,25-27
Direzione	24
Segreteria	23
Rivista di Pedag. Religiosa	28

PALAZZO FSE SECONDO PIANO



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

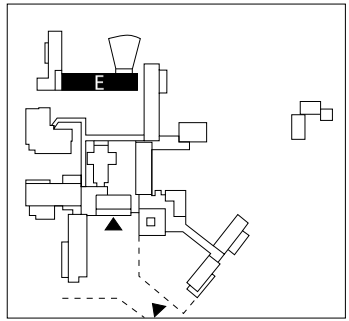
Istituto di Didattica

Direzione	40
Segreteria	39
Uffici Docenti	32-38
Centro di Pedagogia e comunicazione	30-31
Sala Docenti	29
Archivio Didattica	4
Sala videoconferenza	1
Uffici	3-7, 9-11

IFREP

Direzione	23
Segreteria	27
Stanze IFREP	18-22, 24-26
Sale Centro Clinico	12-16
Segreteria SSSPC-UPS	17

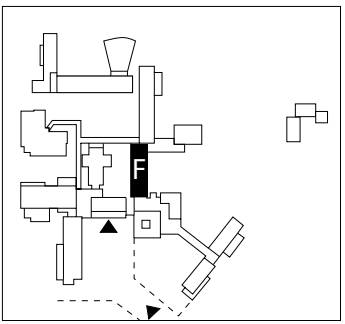
PALAZZO FSE TERZO PIANO

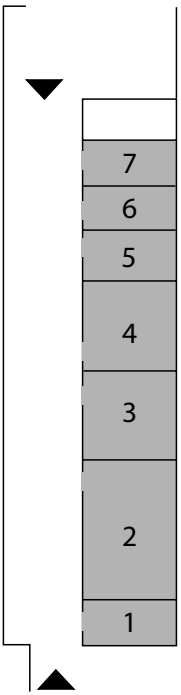


FACOLTÀ di FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO

F





Settore F:

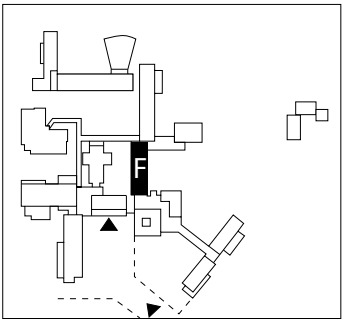
FACOLTÀ di FILOSOFIA

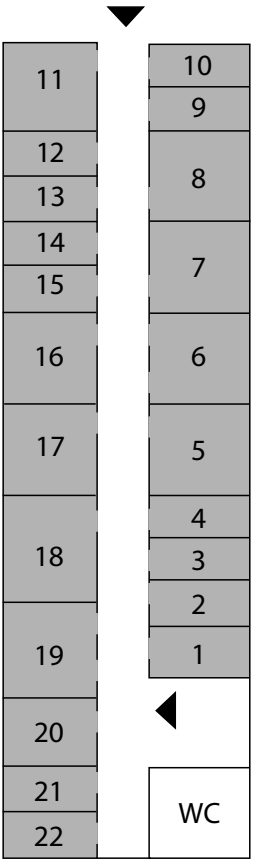
Uffici Docenti	1, 5, 6, 7
Aula F01	2
Decano	3
Segreteria	4

FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

F

PALAZZO FILOSOFIA
SECONDO PIANO





Settore F:

FACOLTÀ di LETTERE

Uffici Docenti	1-3
Segreteria	4
Decano	5
Seminario	6

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	7
Sala Docenti	8
Ufficio Docenti	9
Decano	10
Segreteria	11
Uffici Docenti	12, 13, 14
Sala Riunioni	16

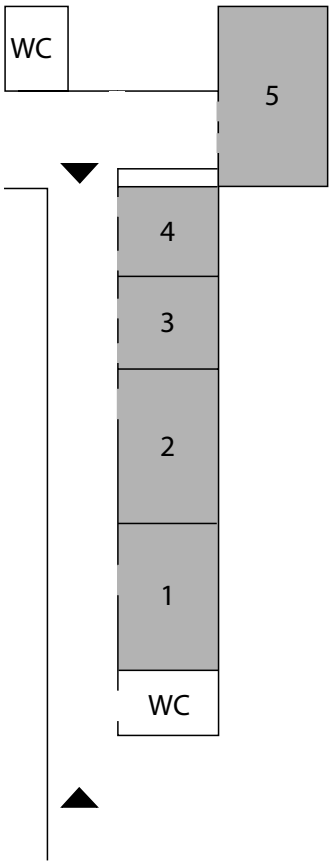
FACOLTÀ di FILOSOFIA

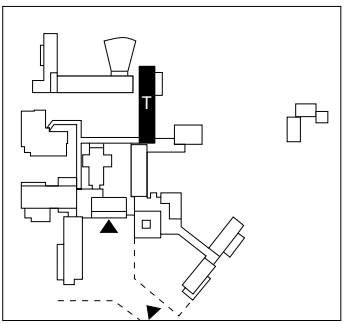
Sala Docenti	17
Istituto Scienze della Religione	18
Uffici Docenti	19, 21, 22
Istituto Scienze Sociali e Politiche	20

FACOLTÀ di TEOLOGIA

PALAZZO TEOLOGIA
PIANO TERRA

T





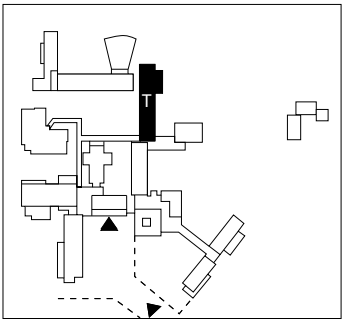
Settore T:

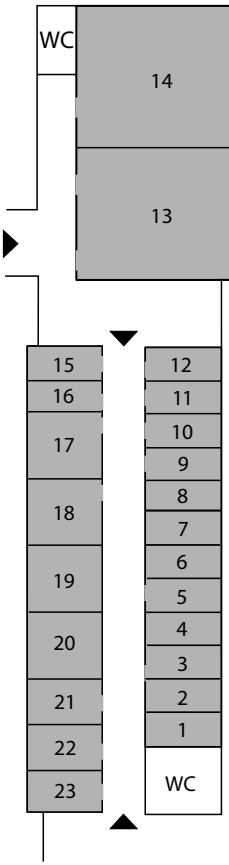
Aula T01 “Artemide Zatti”	5
Aula T02	4
Aula T03	3
Aula T04	2
Aula T05	1

FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA
PRIMO PIANO





Settore T:

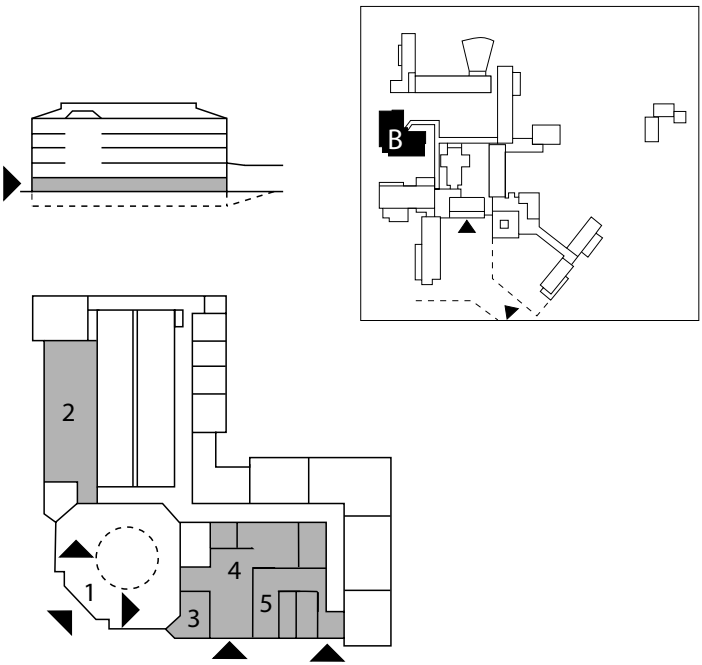
FACOLTÀ di TEOLOGIA

Uffici Docenti	1-12
Sala multiuso/Sala docenti	13
Sala "Juan Vecchi"	14
Segreteria	15
Segreteria Docenti	16
Decano	17
Direzione Istit. di Pastorale	18
Direzione Istit. di Spiritualità	19
Direzione Istit. di Dogmatica	20
Uffici Docenti	21-23

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
PIANO TERRA

B



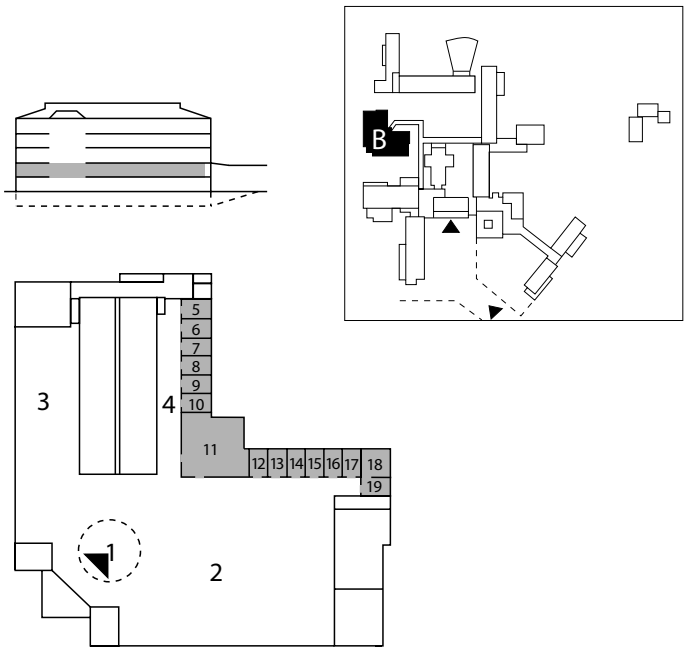
Settore B:
BIBLIOTECA

Ingresso per i settori del piano terra	1
Centro fotocopie, legatoria e stampa	2
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	3
CeSIT: Centro Servizi Informatici e Telematici	4
CED: Centro Elaborazione Dati	5

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
PRIMO PIANO



Settore B:

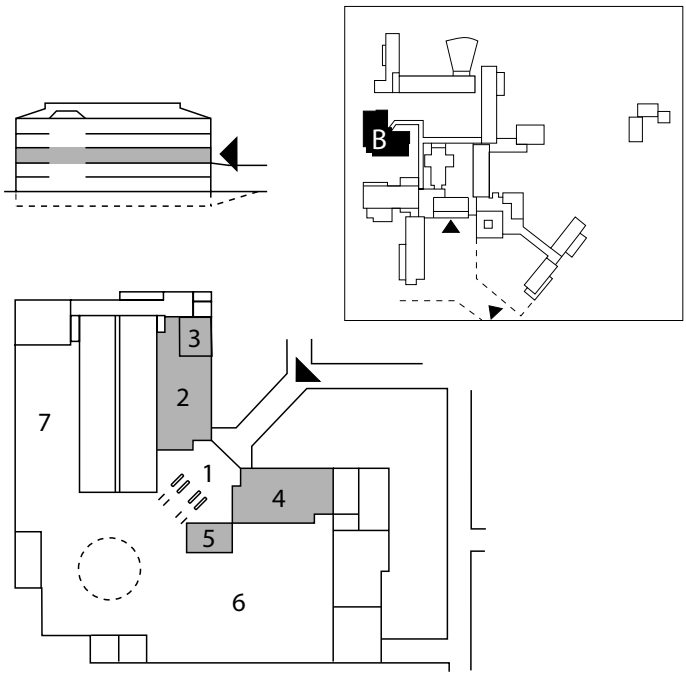
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricoli dell'UPS	2-4
Studi individuali ad uso temporaneo	5-10, 12-19
Sala Multimediale	11

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
SECONDO PIANO

B



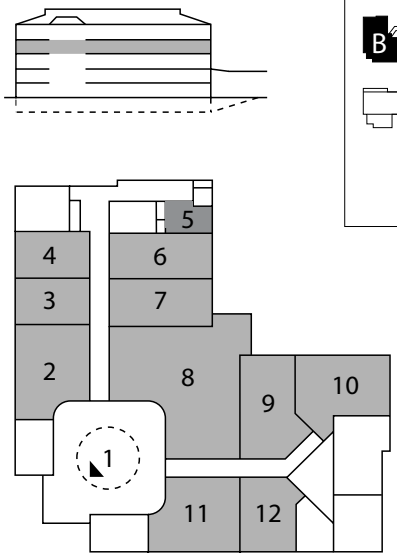
Settore B:
BIBLIOTECA

Ingresso e registrazione delle presenze	1
Sala proiezioni e Document delivery	2
Parlatorio	3
Sala di esposizione	4
Servizi digitalizzazione	5
Sala di lettura: settore generale (SLG)	6
Sala di lettura: settore dei periodici correnti	7

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
TERZO PIANO



Settore B:

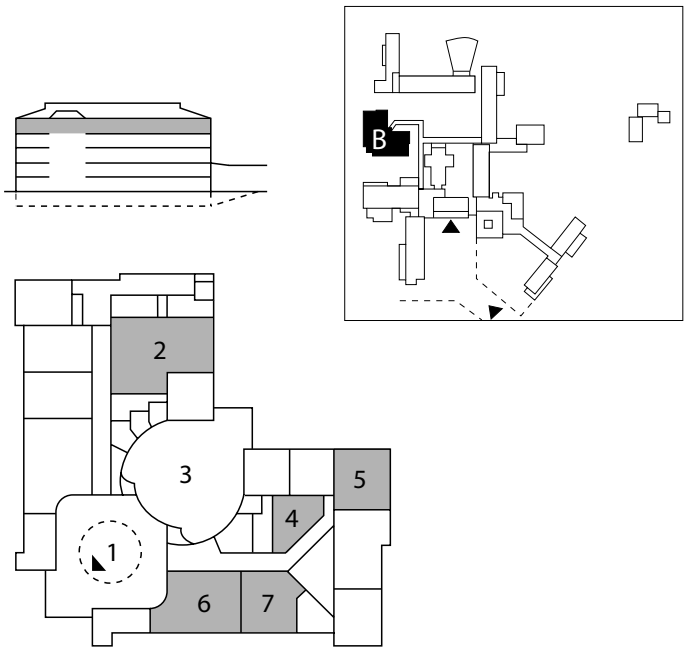
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Biblioteche particolari di seminario	2-9,11-12
Biblioteca di Diritto	10

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA QUARTO PIANO

B



Settore B:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)	2
Sala "Egidio Viganò"	3
Biblioteche o Fondi speciali	4-7

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;
HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;
ICD = Iuris Canonici Doctor;
ICL = Iuris Canonici Licentiatus;
ID = Iuris Doctor;
LettD = Litterarum Doctor;
LitD = Liturgiae Doctor;
MusDipl = Musicae Diplomatus;
PeD = Pedagogiae Doctor;
PeL = Pedagogiae Licentiatus;
PhD = Philosophiae Doctor;
PsD = Psychologiae Doctor;
PsDipl = Psychologiae Diplomatus
ScBiolD = Scientiarum Biologiae Doctor;
ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;
ScComL = Scientiarum Comm. Licentiatus;
ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;
ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;
ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;
ScSocL = Scient. Socialium Licentiatus;
SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;
SSL = Sacrarum Scripturarum Licentiatus;
StatD = Statisticae Doctor;
STD = Sacrae Theologiae Doctor;
STL = Sacrae Theologiae Licentiatus;
UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia morale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: abba@unisal.it

AGOSTINELLI ALESSANDRO, Lc; SocD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: v. Carlo Galassi Paluzzi, 11; 00167 Roma
E-mail: alessandro.agostinelli@rm.unicatt.it

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica
Ind.: v. María Auxiliadora, 18 E; 41008 Sevilla – Spagna
E-mail: ealberich@donbosco.es

ALESSANDRI GUIDO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Tecniche di ricerca in psicologia
Ind.: v. dei Marsi, 78; 00178 Roma
E-mail: guido.alessandri@uniroma1.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'essere
Ind.: presso l'UPS
E-mail: alessi@unisal.it

ALVATI COSIMO, SDB; ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teorie e tecniche dei media comunitari
Ind.: presso l'UPS
E-mail: alvati@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Letteratura cristiana antica latina
Ind.: v. Libertà, 199; 90143 Palermo
E-mail: amata@unisal.it

AMATO ANGELO, S.Em.R. Card.; SDB; PhL e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia
Ind.: P.zza Pio XII, 10; 00120 Città del Vaticano
E-mail:

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia pratica generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vincent@unisal.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Testo del CIC
Ind.: v. Marsala, 42; 00142 Roma
E-mail: ardito@unisal.it

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia evolutiva
Ind.: General Dávila, 73; 39006 Santander – Spagna
E-mail: arto@unisal.it

ATAKPA AMBROISE, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Ecclesiologia
Ind.: v. Nomentana, 580; 00013 Fonte Nuova (RM)
E-mail: ambro_at@hotmail.com

ATTINGER DANIEL, Lc; STL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: Cascina Bose, 6; 13887 Magnano (BI)
E-mail: dattinger@gmail.com

BAGGIO GUIDO, Lc; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Storia della Filosofia moderna
Ind.: via Gran Sasso, 14 pal. 4 int 1B; 00141 Roma
E-mail: guidobaggio@hotmail.com

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia della religione
Ind.: Strada per Vienna, 35; 34016 Opicina (TS)
E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCI ANNA MORENA, OV; LitL e STD; FT.
Doc. Invitata per Teologia sacramentaria
Ind.: v. Porta Palatina, 5; 10124 Torino
E-mail: anna66morena@gmail.com

BARBA VINCENZO, Lc; ID; FSC.
Doc. Invitato per Diritto dell'informazione e della comunicazione
Ind.: Via Eugenio Chiesa, 55; 00139 Roma
E-mail: barba@unisal.it

BARRECA SERENA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Comano, 2; 00139 Roma
E-mail: msbarreca1@tin.it

BAY MARCO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Metodologia della ricerca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bay@unisal.it

BECCIU MARIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma
E-mail: becciu.colasanti@tin.it

BELLANTONI DOMENICO, Lc; PeL, STL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della religione
Ind.: v. Bari, 71; 80143 Napoli
E-mail: bellantonid@tin.it

BENNARDO MICHELE, Lc; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia fondamentale e l'IRC
Ind.: v. al Cerrone, 63/C; 10040 Villar Dora (TO)
E-mail: michele.bennardo@libero.it

BENZI GUIDO, Dc; SSL, STD; FT.
Doc. Stabilizzato di Sacra Scrittura AT
Ind.: Via Covignano, 35; 47900 Rimini
E-mail: benzi@unisal.it

BERGAGNA GIULIANO, LC; FSE.
Doc. Invitato per Informatica
Ind.: Via Vallelunga, 40; 00166 Roma
E-mail: g.bergagna@yahoo.it

BERGAMASCHI MATTEO, LC; PhD; FT.
Doc. Invitato per Pastorale e comunicazione sociale
Ind.: Via Colle del Vento, 58; Governo (TO)
E-mail: matteobergam@gmail.com

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: bergamelli@unisal.it

BERTI ELISA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind. v. Sant'Antonio di Padova, 99; 00138 Roma
E-mail: elisapss@hotmail.it

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico
Ind.: 00120 Città del Vaticano

BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STD; FT.
Prof. Straordinario di Patrologia e Storia della Chiesa
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: crissdb@iol.it

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.
Prof. Odinario di Catechetica
Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)
E-mail: gbiancardi@elledici.org

BIANCHINI SUSANNA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Mar Rosso, 1; 04010 Borgo Grappa (LT)
E-mail: subianc@libero.it

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bissoli@unisal.it

BLASI SIMONETTA, Lc; ScL; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
Ind.: v.le Carnaro, 22; 00141 Roma
E-mail: simoblasi@fastwebnet.it

BONINO ROBERTO, Lc; ScPolD; FT.
Doc. Invitato per Sociologia dei giovani
Ind.: v. Pastrengo, 20; 10128 Torino
E-mail: rb.sociologia@icloud.com

BOUWEN FRANS, M.Afr.; SThD; FT.
Doc. Invitato per Ecumenismo
Ind.: 19 Mujahidin St. P.O.Box 19079; 91190 Jerusalem – Israel
E-mail: frans.bouwen@gmail.com

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bracchi@unisal.it

BRECCIAROLI EMILIO, LC; PSD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Enrico Panzacchi, 29; 00137 Roma
E-mail: emilio_brecciaroli@hotmail.com

BUDINI SIMONE, Lc; ScPolD; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia politica
Ind.: Via Giovanni Verga, 53; 00137 Roma
E-mail: simone.budini@gmail.com

BUONAUGURIO CRISTINA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Pertini, 6; 03043 Cassino (FR)
E-mail: cry_buonaugurio@hotmail.com

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata per Psicologia
Ind.: v. Luigi Settembrini 38; 00195 Roma
E-mail: frabusn@yahoo.it

BUTERA RENATO, SDB; ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Informazione e Comunicazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bufera@unisal.it

CACCIATO INSILLA CETTINA, FMA; PeD; FSE.
Doc. Invitata per Metodologia catechetica
Ind.: v. del Cremolino, 141; 00166 Roma
E-mail: cacciato@pfse-auxilium.org

CAMPANELLA GIOVANNI, SDB; STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: gioca.1973@tiscali.it

CANACCINI FEDERICO, LC; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia
Ind.: P.za IV Novembre, 7; 52012 Poppi (AR)
E-mail: f.canaccini@uninettunouniversity.net

CANGIÀ CATERINA, FMA; PeD; FSE.
Doc. Invitata per Antropologia e comunicazione; Didattica speciale
Ind.: v. Mauro Morrone, 25; 00139 Roma
E-mail: sisternet@thesisternet.it

CAPUTA GIOVANNI, SDB; STD e PhD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia fondamentale
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: caputa@unisal.it

CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: r.carelli@ups.crocetta.org

CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: carlotti@unisal.it

CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.
Prof. Ordinario di Storia della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: casella@unisal.it

CASSANELLI ENRICO, SDB; ScBiolD e ScComL; FSC.
Doc. Aggiunto di Teorie e tecniche dei media comunitari
Ind.: v. Francesco Cooco Ortu, 19; 00139 Roma
E-mail: cassanelli@unisal.it

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: castellano@unisal.it

CATANIA DARIO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia fisiologica
Ind.: v. Jacopo Sannazzaro, 40; 00141 Roma
E-mail: dariocat@yahoo.it

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinaio di Teologia pastorale speciale
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: cavagnari@unisal.it

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingD; FSC.
Doc. Invitata per Lingua inglese
Ind.: v. Val di Lanzo, 85; 00141 Roma
E-mail: natalia.cavalleri@gmail.com

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della vita religiosa
Ind.: v. del Sasso, 2a; 37030 Poiano (VR)
E-mail: cencini@canossiani.it

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: emiro@unisal.it

CHRZAN MAREK, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: chrzan@unisal.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Don Bosco, 8; 80141 Napoli
E-mail: cimosa@unisal.it

CIPOLLONE GIULIO, OSST; STD, HissEcclD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: p.zza S. Maria delle Fornaci, 30; 00165 Roma
E-mail: cipolloneneunigre6009@gmail.com

CIRAVEGNA FRANCO, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia morale
Ind.: p.za V. Veneto, 1; 12051 Alba (CN)
E-mail: franco.ciravegna@alice.itn

COFFELE GIANFRANCO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia fondamentale
Ind.: v. dei Salesiani, 15; 31074 Venezia-Mestre
E-mail: gianfranco.coffele@rainerum.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata per Psicologia
Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma
E-mail: becciu.colasanti@tin.it

COLLIN WIM MARIA ETIENNE, SDB; STL; FT
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: collin@unisal.it

COLOMBI CRISTIANO, LC; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Economia politica
Ind.: v. F. de Roberto, 33; 00137 Roma
E-mail: cristianocolombi75@gmail.com

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: comoglio@unisal.it

COSCIA MARIA EMANUELA, Lc; ScSocL, PeD; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
Ind.: v. Appia Nuova, 381; 00181 Roma
E-mail: emanuela_coscia@yahoo.it

COUTINHO MATTHEW MARCEL, SDB; STD e PhL; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia morale
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: coutinho@jerusalem.unisal.it

CREA GIUSEPPE, MCCJ; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Teoria e tecniche psicometriche
Ind.: v. S. Pancrazio, 17; 00152 Roma
E-mail: crea.gius@tiscali.it

CURCI STEFANO, LC; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Storia della filosofia moderna
Ind.: v. degli Ulivi, 2; 00018 Palombara Sabina (RM)
E-mail: curci@unisal.it

CURRÒ SALVATORE, CSI; STD e PhD; FT.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile
Ind.: v. Salvatore Pincherle 144l; 00146 Roma
E-mail: salvatorecurro.csi@gmail.com

CURSI GIANCARLO, LC; SCPOLD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Sociologia della devianza
Ind.: v. dei Gelsi, 47; 00171 Roma
E-mail: gcursi@vodafone.it

CURSIO GIUSEPPE, LC; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Didattica
Ind.: v. Villacidro, 46; 00054 Passoscuro (RM)
E-mail: cursio.peppino@libero.it

D'AMBROSIO MARIALIBERA, LC; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Pedagogia familiare
Ind.: v. Galeazzo Alessi, 229; 00176 Roma
E-mail: mldambrosio@hotmail.com

DAL COVOLO ENRICO, S.E.R. Mons.; SDB; LettD e STD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
Ind.: p.zza S. Giovanni in Laterano, 4; 00120 Città del Vaticano
E-mail: rettore@pul.it

DALPIAZ GIOVANNI, Osbc; SocD; FSE.
Doc. Invitato per Sociologia delle vocazioni
Ind.: Loc. Rocca di Garda, 1; 37011 Bardolino (VR)
E-mail: gdp947@gmail.com

DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicopatologia
Ind.: v. S. Maria della Speranza, 11; 00139 Roma
E-mail: marialuisa_deluca@fastwebnet.it

DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia
Ind.: v. Isidoro Del Lungo, 73; 00137 Roma
E-mail: denitto@unisal.it

DE SANCTIS GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere cristiane e classiche
Ind.: v. Cartesio 130; 00137 Roma
E-mail: gian.luka.desanctis@gmail.com

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: St. Joseph's Technical School, Kurla West; 400 070 Mumbai - India
E-mail: cyril.desouza@gmail.com

DEGIORGI GIORGIO, SDB; ICD e ID; FDC.
Doc. Invitato per Diritto Canonico
Ind.: Baluardo Lamarmora, 14; 28100 Novara
E-mail: Giorgio.degiorgi@31gennaio.net

DEL CORE GIUSEPPINA, FMA; PsD e PeL; FT.
Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale
Ind.: Via Cremolino, 141; 00166 Roma
E-mail: pina.delcore@gmail.com

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB; PsL, PsD; FSE.
Doc. Aggiunto di Psicologia dello sviluppo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: dellagiulia@unisal.it

DIBISCEGLIA ANGELO GIUSEPPE, LC; ScStD e HistEcclD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: v. Saverio Altamura, 7; 71042 Cerignola (FG)
E-mail: giuseppe.dibisceglia@gmail.com

DO DUC DUNG, SDB, ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: doduc@unisal.it

DONI TERESA, Lc; EdD; FT e FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale e Teologia Pastorale
Ind.: v. Tuscolana, 923/sc.13/int. 2; 00174 Roma
E-mail: teresa.doni@gmail.com

EMAD SAMIR ANIS MATTA, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Didattica
Ind.: presso UPS
E-mail: emad@unisal.it

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi
Ind.: presso UPS
E-mail: escudero@unisal.it

FARINA ANDREA, Lc; ID; FSE.
Doc. Invitato per Legislazione minorile
Ind.: p.zza Prati degli Strozzi, 26; 00195 Roma
E-mail: prof.farina@gmail.com

FARINA RAFFAELE, S.Em.R. Card.; SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia
Ind.: 00120 Città del Vaticano
E-mail: rfarina@vatlib.it

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: favale@unisal.it

FERNÁNDEZ ARTIME ÁNGEL, SDB.
Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco
Ind.: v. Marsala, 42; 00185 Roma
E-mail: fartime@sdb.org

FERNANDO SAHAYADAS, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sahayadas@unisal.it

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL, PsD, PeD; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
Ind.: v. D.F. della Torre, 2; 20020 Arese (MI)
E-mail: cospesi@tin.it

FILACCHIONE PENELOPE, LC, LETTD e ArchChL; FLCC.
Doc. Stabilizzata di Storia Antica e Archeologia classica e cristiana
Ind.: v.le dei Colli Portuensi, 242; 00151 Roma
E-mail: filacchione@unisal.it

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: Salesiani M. Oliveto – Strada al Colletto, 44; 10064 Pinerolo (TO)
E-mail: fissorem@gmail.it

FITZGERALD MICHAEL LOUIS, M.Afr.; STD; FT.
Doc. Invitato per Studi su Islam
Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem – Israele
E-mail: wprussell2000@yahoo.co.uk

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Psicologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: formella@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: p.zza Ennio, 11; 00136 Roma
E-mail: fortunato@unisal.it

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.
Doc. Stabilizzata di Filosofia e Letteratura italiana
Ind.: v. Nomentana, 1014; 00137 Roma
E-mail: freni@unisal.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: sabino.frigato@gmail.com

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Stabilizzato di Lingua e Letteratura latina e greca
Ind.: v. del Cottolengo, 1; 00165 Roma
E-mail: fusco@unisal.it

FUSI ALESSANDRO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Filologia classica
Ind.: via Tor dei Schiavi 148, sc. A int. 12; 00172 Roma
E-mail: hvfus@tin.it

GAHUNGU METHODE, Dc ; PeD ; FSE.
Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica
Ind.: V.le Verdi, 44; 02040 Cantalupo in Sabina (RI)
E-mail: mgahungu@libero.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Temi teologici in ambito pastorale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gallo@unisal.it

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.
Prof. Ordinario di Psicologia generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gambini@unisal.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gambino@unisal.it

GARBINETTO LUCA, PSSG; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: v. via dell'Ospedaletto, 20; 00015 Monterotondo
E-mail: luquitos74@gmail.com

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: garcia@unisal.it

GASSIN ORDONEZ SANTIAGO, SDB; LettL; FLCC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: wolfganamadeus@hotmail.com

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: Don Boscolaan 15, B-3050 Oud-Heverlee – Belgio
E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GIANAZZA PIER GIORGIO, SDB; PhL e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica
Ind.: Salesians P.O.Box 10141; 91101 Jerusalem – Israel
E-mail: gianazza@unisal.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: giraudo@unisal.it

GISOTTI ROBERTA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitata per Economia dei media
Ind.: v. via Annunziatella, 125; 00147 Roma
E-mail: robertagisotti@hotmail.com

GOH LIONEL, OFM; SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT
Ind.: 1, via Dolorosa – P.O.Box 19424; 91193 Jerusalem – Israel
E-mail: gyclionel@gmail.com

GONSALVES PETER ANDREW, SDB; CsD; FSC.
Prof. Straordinario di Comunicazione ed educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gonsalves@unisal.it

GONZÁLEZ MAGAÑA EMILIO JAIME, SI; PhL e STD, FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia vocazionale
Ind.: P.zza della Pilotta, 4; 00187 Roma
E-mail: emilio@unigre.it

GRAMMATICO SALVATORE, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind. v. San Giovanni in Argentella, 139; 00131 Roma
E-mail: grammatico@unisal.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: grzadziel@unisal.it

GUBINELLI MASSIMO, Lc; PsD; FSC.
Doc. Invitato per Psicologia della comunicazione sociale
Ind.: p.zza Adele Zoagli Mameli, 20; 00145 Roma
E-mail: massigubbi@tiscali.it

HEAP MICHAEL, M.Afr.; TDip, PsDip; FT.
Doc. Invitato per Studi pastorali
Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem – Israele
E-mail: michael66heap@gmail.com

HYPPOLITE MAURICE ELDER, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Filosofia teoretica: Metefisica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: hyppolite@unisal.it

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico
Ind.: v. Vincenzo Monti, 25; 00010 Setteville di Guidonia (RM)
E-mail: eiacoella@cgsh.com

JOHN BOSCO VINCENT RAJ, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Metodologia scientifica e Patrologia
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: jnvincent77@gmail.com

KIDANGAN OUSEPH SEBY, SDB; ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: kidangan@unisal.it

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.
Prof. Straordinario di Liturgia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: krason@unisal.it

KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB; STD; FT.
Doc. Emerito di Teologia
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: frstephensdb@yahoo.com

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Straordinario di Filosofia della scienza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: joshtrom@unisal.it

KURUVACHIRA JOSE, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Antropologia filosofica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: kuruvachira@unisal.it

LACEDONIO DONATO, SDB; CSL; FSC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lacedonio@unisal.it

LENK MARCIE, LC; LettD; FT.
Doc. Invitata per Patristica
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: lenk@jerusalem.unisal.it

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Teoria e tecniche della televisione
Ind.: via Barbacovi, 22; 38122 Trento
E-mail: lever@unisal.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC.
Prof. Straordinario di Teoria e tecniche del teatro
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lewicki@unisal.it

LIMA DE MENDONCA JOSE LUIZ, SDB; LettL; FLCC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: limadmj@unisal.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.
Prof. Ordinario di Pastorale vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mllanos@unisal.it

LO GRANDE GIOVANNI, SDB; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Sociologia dell'educazione
Ind.: v. Appia Antica, 78 int. 102; 00172 Roma
E-mail: santarcisio-direttoresdb@donbosco.it

LOBO ANTHONY CLIFFORD, SDB; ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Ricerca e comunicazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lobo@unisal.it

LORENZETTI LAURA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind.: v. F.A. Gualterio, 96; 00139 Roma
E-mail: laura-lo@libero.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: malizia@unisal.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STD; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'Essere trascendente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mauro@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino
E-mail: mrmrh2@tiscali.it

MARENCO MARIA RITA, Lc; LettD, STL; FT.
Doc. Invitata per Sacra Scrittura NT
Ind.: v.le Matteotti, 59; 10048 Vinovo (TO)
E-mail: mariarita.marenco51@vodafone.it

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Storia della filosofia antica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: marin@unisal.it

MARINELLO CLAUDIA, Lc; SSL; FT.
Doc. Invitata per Lingua italiana
Ind. Rehov Haneviim; Jerusalem Israel
E-mail: mari.claudia@hotmail.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Patristica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: maritano@unisal.it

MAROUN KHALIL, Laz.; HisD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: 20, Rrhov Gershon Agron; 91010 Jerusalem - Israel
E-mail: maroun@jerusalem.unisal.it

MARSIC FRANC, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: marsic@unisal.it

MARTELLI ALBERTO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia pastorale
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: amartelli@valdocco.it

MASSIMI ELENA, FMA; LitD; FT.
Doc. Invitata per Liturgia
Ind.: Via Albalonga, 4; 00040 Castel Gandolfo (RM)
E-mail: elena.massimi.75@gmail.com

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Psicologia
Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma
E-mail: raff.mastromarino@gmail.com

MATESO MULINDO PETER, M.Afr.; STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia della missione
Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem (Israel)
E-mail: matesopeter@yahoo.co.uk

MATOSES FRANCISCO XAVIER, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Sacra Srittura NT
Ind.: presso l'UPS
E-mail: matoses@unisal.it

MAZUR ROMAN, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: ul. Kordonova, 8; 41200 Sosonowiec (Polonia)
E-mail: rmazur@salezjanie.pl

MAZZER STEFANO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: stefanomazzer@hotmail.com

MEDDI LUCIANO, Dc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Metodologia catechetica
Ind.: v. G.G. Arrivabene, 14; 00159 Roma
E-mail: luciano.meddi@gmail.com

MEDEIROS DE SANTOS DAMASIO RAIMUNDO, SDB; LitD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica sacramentaria
Ind.: presso l'UPS
E-mail: damasio@unisal.it

MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Didattica
Ind.: P.za Sonnino, 44; 00153 Roma
E-mail: sergiomelogno@tiscali.it

MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: paolo.merlo.sdb@gmail.com

MESSANA CINZIA, Lc; PeD e PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità
Ind.: v. Bagnone, 59; 00139 Roma
E-mail: cinzia.messana@gmail.com

MICCIARELLI FEDERICO, LC; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Civiltà latina
Ind.: v. Dario Niccodemi, 39; 00137 Roma
E-mail: fedemicciarelli@gmail.com

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: midali@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mion@unisal.it

MIRAGLIA LUIGI, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere classiche
Ind.: Contrada San Vito, 5; Montella (AV)
E-mail: luigimir@gmail.com

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: montisci@unisal.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FSE.
Prof. Ordinario di Pedagogia religiosa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: moral@unisal.it

MORRA MARIO, SDB; STL.
Segretario Generale Emerito
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: csdm.valdocco@gmail.com

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Madama Cristina, 1; 10125 Torino
E-mail: mosetto@tiscali.it

MOTTO FRANCESCO, SDB; STL e LettD; FT.
Doc. Invitato per Storia e Spiritualità salesiana
Ind.: presso l'UPS
E-mail: fmotto@sdb.org

MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: musoni@unisal.it

MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB; ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mwandha@unisal.it

NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito di Filosofia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: nanni@unisal.it

NATALE GIUSEPPE, Lc; ScComL; FSC.
Doc. Collaboratore per Teoria e tecniche del suono
Ind.: v. Giovanni Fantoni, 16A; 00139 Roma
E-mail: doghidoghi7@gmail.com

NEGRI AUGUSTO, Dc; StudArabD; FT.
Doc. Invitato per Islamologia
Ind.: v. Barbaroux, 35; 10122 Torino
E-mail: negri.augusto@gmail.com

NEUHAUS DAVID MARK, SJ; PhD, SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT
Ind.: 10, Rabbi Kook - P.O.Box 581; 91004 Jerusalem - Israel
E-mail: neuhaussj@gmail.com

NORA ANTONIO, SSC; STD; FT.
Doc. Invitato di Teologia sistematica
Ind.: v. Cottolengo, 14; 10152 Torino
E-mail: donantora@cottolengo.org

OLIVERIO ALBERTO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Nemorense 72; 00199 Roma
E-mail: oliverio@oliverio.it

ONI SILVANO, SDB; LettD, HisEcclD; FT.
Doc. Aggiunto di Storia della Chiesa
Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino
E-mail: silvano.oni@tiscali.it

ORLANDO VITO, SDB; PhL, STL, SocD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: orlando@unisal.it

PACI MARTA, LC; PsD; FSE.
Doc. Collaboratore di Psicologia
Ind.: Via Lucrino, 12; 00199 Roma
E-mail: martapaci@yahoo.it

PAGANELLI RINALDO, Dc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica
Ind.: v.le Casale S. Pio V, 20; 00165 Roma
E-mail: rinaldo@dehon.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'uomo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: palumbieri@unisal.it

PANDOLFI LUCA, DC; SocD e STL; FSE e FT.
Doc. Invitato per Antropologia culturale e Pastorale e communicazione
Ind.: v. Svezia, 11; 00196 Roma
E-mail: luca.pandolfi@tiscali.it

PANERO MARCO, SDB; PhD, STL; FdF.
Doc. Aggiunto di Filosofia morale
Ind.: v. Appia Antica, 78 int. 102; 00179 Roma
E-mail: panero@unisal.it

PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio
Ind.: presso l'UPS
E-mail: fabio@unisal.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STD, SSL; FSE.
Doc Aggiunto di Pastorale e Catechesi biblica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pastore@unisal.it

PAULUCCI PAOLO, SDB; STL, PhL; FT.
Assistente
Ind.: via Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: pauluccipaolo@yahoo.it

PAVAN MARCO, Dc; SSD; FT.
Doc. Invitato per Sacra scrittura AT
Ind.: Case sparse Orgi, 28; 52108 Borgo alla Collina (AR)
E-mail: eremosgiuseppe@gmail.com

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pavanetto@unisal.it

PELLEREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pellerey@unisal.it

PEREGRIM VLADIMIR, SDB; SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: Saleziani, Velické nam.1; 05801 Poprad
E-mail: vladosdb@gmail.com

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FdF
Doc. Invitato per Storia della filosofia
Ind.: v.le dei Quattro Venti, 218; 00152 Roma
E-mail: perillo@unisal.it

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sacra Scrittura: Antico Testamento
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: f.perrenchio@ups.crocetta.org

PERRIELLO GRAZIA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Giovanni Devoti, 30 c/o Picarella; 00167 Roma
E-mail: perriellog@virgilio.it

PERRONE GIULIO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Editoria
Ind.: v. Squarcialupo, 14; 00162 Roma
E-mail: direzione@giulioperroneditore.it

PEZZA ALESSANDRA, Lc; LettD; FSE.
Doc. Invitata per Lingua inglese
Ind.: v. Reatina, 188; 00013 Mentana (RM)
E-mail: pezza.alessandra@gmail.com

PICCA JUAN, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Scienze bibliche
Ind.: Hipólito Yrigoyen 3951; C1208ABG Buenos Aires, Argentina
E-mail: picca@unisal.it

PICCINI MARIA PAOLA, Lc; ScSocD, FSC.
Doc. Stabilizzata di Comunicazione e ricerca
Ind.: p.za Augusto Righi, 26; 00146 Roma
E-mail: mariapaola.piccini@uniroma1.it

PIERMARTINI BEATRICE, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. dei Marsi, 67; 00165 Roma
E-mail: bpiermartini@inwind.it

PISINI MAURO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere classiche
Ind.: v. Andrea della Robbia, 67; 52100 Arezzo
E-mail: m.pisini@yahoo.it

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: prellezo@unisal.it

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB; ICD, ICOL, M.A., LL.M.; FDC.
Prof. Ordinario di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pudu25@gmail.com

PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB; SSL e STD; FT.
Doc. Aggiunto di Sacra scrittura AT
Ind.: presso l'UPS
E-mail: shaji@unisal.it

RAFAŁKO STANISŁAW, SDB.
Economo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: rafalko@unisal.it

RAMELLO LUCA, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia pastorale
Ind.: v.le Thovez, 45; 10131 Torino
E-mail: donluca.ramello@gmail.com

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio
Ind.: v. Ivrea 22/A; 00183 Roma
E-mail: paolo.restuccia@fastwebnet.it

RICCI ALESSANDRO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. A. Fogazzaro, 24; 00137 Roma
E-mail: psic.ricci@libero.it

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. del Boschetto, 49; 00184 Roma
E-mail: ricci@unisal.it

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Volsinio, 28; 00199 Roma
E-mail: e.riccioli@tiscalinet.it

RIZZUTO MAURIZIO, Lc; PsD; FT.
Doc. Invitato per Psicologia sociale
Ind.: v. Capograssa, 2887; 04010 Borgo San Michele (LT)
E-mail: rizzato@unisal.it

ROCCA GIUSEPPE, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: p.le Clodio, 32/B/21; 00195 Roma
E-mail: grocca@fastwebnet.it

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Mauro Morrone, 48/Q; 00139 Roma
E-mail: rocchi.nicoletta@unisal.it

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.
Segretario Generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: rochowiak@unisal.it

ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD e STD; FSE.
Prof. Straordinario di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roggia@unisal.it

ROMANO ANTONINO, SDB; PhD e STD; FSE.
Prof. Ordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: romano@unisal.it

RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ronco@unisal.it

ROSA RAMOS LEONARDO, Lc; LettL; FLCC.
Doc. Collaboratore per Lingua latina
Ind.: Via Camillo Pilotto, 79 Scala D, 14; 00139 Roma
E-mail: leorgradim@hotmail.com

ROSON GALACHE LUIS, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Antropologia filosofica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roson@unisal.it

ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FT.
Prof. Ordinario di Sacra Scrittura NT
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: m.rossetti@ups.crocetta.org

RUBINI JACOPO, LC; LittD; FLCC.
Doc. Collaboratore per Lingua latina
Ind.: v. Tiburtina, 443; 00159 Roma
E-mail: xaber1488@yahoo.it

RUSIECKI JAN, SDB; LittD; FT.
Doc. Invitato per Liturgia
Ind.: Mount of Olives P.Box20054; 91190 Jerusalem – Israele
E-mail: janrusiecki@wp.pl

RUSSEL POLLOK WILLIAM, M.Afr.; STD; FT.
Doc. Stabilizzato per Teologia Sistematica
Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem – Israele
E-mail: wprussell2000@yahoo.co.uk

SACCÒ PIETRO, Lc; ScComL; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico
Ind.: v. Solari, 15; 20144 Milano
E-mail: pietrosacco@gmail.com

SAJOVIC MIRAN, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sajovic@unisal.it

SALA ROSSANO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia pastorale: Pastorale giovanile
Ind.: v. Umbertide, 11; 00181 Roma
E-mail: sala@unisal.it

SAMMARCO VITTORIO, Lc; ID; FSC.
Doc. Invitato per Giornalismo
Ind.: via Cassia, 1280; 00189 Roma
E-mail: info@vittoriosammarco.it

SANCHEZ LEYVA FRANCISCO FABIO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sanchez@unisal.it

SANTOS MONTERO FRANCISCO, SDB; STD; FSC.
Doc. Invitato per Teologia della comunicazione
Ind.: via Marsala, 42; 00142 Roma
E-mail: fsantos@sdb.org

SARCINA PAOLA, LC; LettL; FLCC.
Doc. Collaboratore per Letteratura latina
Ind.: v. Casale del Finocchio, 40; 00132 Roma
E-mail: info@mthi.it

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine
E-mail: tommaso@unisal.it

SCARPA MARCELLO, SDB; STD; FT
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: v. del Pozzo, 48; 98121 Messina
E-mail: marcelloscarpa@tiscali.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia sociale
Ind.: v. Capograssa, 237/1; 04010 Borgo S. Michele - Latina
E-mail: schietroma@unisal.it

SCOLIERE MARA INNOCENZA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma
E-mail: mara.scolieremastromarino@fastwebnet.it

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclD, STL e ArtArchDipl; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea
Ind.: v. Francesco Cocco Ortu, 19; 00139 Roma
E-mail: semeraro@unisal.it

SIMONCELLI MARIO, SDB; PhL, STL e PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: simoncelli@unisal.it

SINSIN MAHOUGNON VENANCE, SDB; PhL. FdF.
Doc. Aggiunto di Filosofia della conoscenza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sinsin@unisal.it

SLIVON JOSEF, SDB; ICD; DC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: slivon@unisal.it

SMERILLI ALESSANDRA, FMA; EcPD; FdF.
Doc. Invitata per Economia, etica e finanza
Ind.: p.zza S. Maria Ausiliatrice, 60; 00181 Roma
E-mail: asmerilli@pfse-auxilium.org

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura latina medievale
Ind.: v. della Resistenza 125; 53045 Abbadia di Montepulciano (SI)
E-mail: info@parrocchiadiabbadia.it

SPARACI PAOLO, Lc; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecnica dell'editoria
Ind.: v. del Laghetto 80; 00018 Palombara Sabina (RM)
E-mail: sparaci@prom.it

SPATARO ROBERTO, SDB; LittD e STD; FT.
Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: spataro@unisal.it

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Stabilizzata per Giornalismo
Ind.: v. Marcello II, 26; 00165 Roma
E-mail: p.springhetti@gmail.com

SWAMIKANNU STANISLAUS, SDB; PhD; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità salesiana
Ind.: 26, Rehov Shmuel Hanagid; 91072 Jerusalem - Israel
E-mail: swamikannu@unisal.it

TARDITI CLAUDIO, LC; PhD; FT.
Doc. Invitato per Teologia e Filosofia
Ind.: Corso Monte Grappa, 67; 10145 Torino
E-mail: claudiotarditi@libero.it

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della filosofia contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: scaria@unisal.it

TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB; STD e SSL; FT
Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura
Ind.: 26, Rehov Shmuel Hanagid; 91072 Jerusalem - Israel
E-mail: toczyski@jerusalem.unisal.it

TOGNACCI STEFANO, SDB; MedD, PsL, BioL; FSE.
Doc. Aggiunto di Psicobiologia e psicologia fisiologica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tognacci@unisal.it

TOMATIS PAOLO, DC; LitD; FT.
Doc. Invitato per Pastorale Liturgica
Ind.: via Palazzo di Città, 4; 10122 Torino
E-mail: paolotomatis68@gmail.com

TOSO MARIO, S.E.R. Mons.; SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia sociale e politica
Ind.: p.za XI Febbraio, 10; 48018 Faenza
E-mail: toso@unisal.it

TRIZZINO MARCO, Lc; LettL; FLCC.
Doc. Collaboratore per Lingua greca
Ind.: v. Camillo Pilotto, 79; 00139 Roma
E-mail: trizzino@unisal.it

TUREK WALDEMAR, DC; LettD, STHab; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina
Ind.: 00120 Città del Vaticano
E-mail: turek@tiscali.it

USAI GIAMPAOLO, Lc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Pastorale Scolastica
Ind.: v. P.L. Guerra 9/A/4; 00173 Roma
E-mail: pescatore66@libero.it

VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: valentini@unisal.it

VASALE MASSIMO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Prevenzione e trattamenteo delle tossicodipendenze
Ind.: v. Cristoforo Colombo, 348; 00147 Roma
E-mail: massimo.vasale@libero.it

VERNET JOAN MARIA., SDB; SSL e STD; FT.
Doc. Emerito di Sacra Scrittura
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem – Israele
E-mail: vernet@unisal.it

VERSALDI GIUSEPPE, E.mo e Rev.mo Card.
Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica
Ind.: p.zza Pio XII, 3; 00120 Città del Vaticano

VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.
Doc. Aggiunto di Sociologia della devianza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vettorato@unisal.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sacra scrittura AT
Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma
E-mail: vicent@unisal.it

VIEIRA HYACINTHE, PODP; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità orionina
Ind.: v. Massimi, 164; 00136 Roma
E-mail: chintoson@yahoo.fr

VOJTAS MICHAL, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Storia e Pedagogia salesiana
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vojtas@unisal.it

VONCK LEOPOLD, M.Afr.; STD; FT.
Doc. Invitato per Archeologia
Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele
E-mail: vonck@unisal.it

WIERZBICKI MIROSŁAW STANISŁAW, SDB; PeD; FSE.
Doc. Straordinario di Pedagogia religiosa e istituzioni
Ind.: presso l'UPS
E-mail: wierzbicki@unisal.it

WYCKOFF ERIC JOHN, SDB; SSL e STD; FT.
Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: wyckoff@unisal.it

ZALTRON BRUNA, OSCM; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale
Ind.: v. Monte Cengio, 2; 36015 Schio (VI)
E-mail: bruna.zaltron@orsolinescm.it

ZAMPETTI ANDREA, LC; PeL; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
Ind.: v. Di Prato Rotondo, 34; 00139 Roma
E-mail: andreazampetti@libero.it

ZANET LUDOVICA MARIA, LC; PhD; FT.
Doc. Invitata per Teologia pastorale
Ind.: Via Emilio de Marchi, 19; 20125 Milano
E-mail: lzanet@sdb.org

ZANNI NATALE, SDB; IngElettrD; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Didattica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: zanni@unisal.it

ZANOTTI CARLO MARIA, SDB; STL, FT
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zanotti@unisal.it

ZELAZKO PIOTR RAFAŁ, Dc; SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra scrittura AT
Ind.: 10 Rabbi Kook - P.O.Box 581; 91004 Jerusalem - Israel
E-mail: zelazko.p@gmail.com

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma
E-mail: zevini@unisal.it

ZINKL GABRIELE, LC; STD; FT
Doc. Invitato per Diritto Canonico
Ind.: Lloyd George Street 12 - POB 8020; 91080 Jerusalem - Israel
E-mail: g.zinkl@gmx.de

Personale addetto e ausiliario:

AMORUSO FABRIZIO
AMPUERO VALERIA GERLAIN ROSA
APOLLONIO SIMONA
BARBIERI CARMELA
BASILI DAVIDE
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BONARDI GIORGIO, SDB
BUCONI FABIO
CABILDO BRANDO TASIPIT
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CIMINO MARIA RITA
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
GERBI REBECCA FEDERICA
GHIONI GIACINTO, SDB
GIORGINI CLAUDIA
IADELUCA ROBERTO
ILARDO MASSIMO
LANCELLOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
MALUCCIO ANGELA
MARINO MARIA CARMELA
MARTELLI MARTA
MILONE CATIA
MONACCHIA MARIA CRISTINA
MORELLI TIZIANA
PANELLA SARA
PELLEGRINI MONICA
PIERINI CLAUDIA
PIROLLI CARLA
PONTRI ROBERTA
PRANDINI OTTAVIO
SARDELLI MARCELLO
SARDELLI TOMMASO
SILVESTRI ROBERTA
SIRAGUSA MARINA
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
STIRATI RAFFAELLA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TAPIA FERNANDO
TISCI BARBARA
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA

INDICE GENERALE

Orari 2
Proemio 3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali 4
Senato accademico 5
Consigli e Commissioni 6
Istituti e Centri 7
Gruppi Gestori 9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati 11
Scadenze importanti 19
Immatricolazione ed iscrizioni 20
Tasse e contributi 24
Norme per la richiesta di certificati 28
Esami e Gradi accademici 29
Gradi accademici e Diplomi 36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici 39

Facoltà di Teologia: Sede di Roma

Consiglio di Facoltà e Docenti 43
Informazioni generali 45
Curricoli di studio dei corsi accademici 47
Distribuzione dei corsi nei due semestri 64
Orario delle Lezioni 74

Sezione di Torino della Facoltà di Teologia

Consiglio della Sezione e Docenti 169
Informazioni generali 171
Curricoli di studio 172
Distribuzione dei corsi nei due semestri 178

Sezione di Gerusalemme della Facoltà di Teologia

Consiglio della Sezione e Docenti 219
Informazioni generali 221
Curricoli di studio 222
Distribuzione dei corsi nei due semestri 228

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Consiglio di Facoltà e Docenti 281
Informazioni generali 283
Configurazione accademica dei curricoli: 285
Distribuzione dei corsi nei due semestri 313
Orario delle lezioni 327

Facoltà di Filosofia

Consiglio di Facoltà e Docenti 517
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione 519
Curricoli di studio 520
Distribuzione dei corsi nei due semestri 533
Orario delle lezioni 536

Facoltà di Diritto Canonico
Consiglio di Facoltà e Docenti 573
Informazioni generali 575
Cicli di studi 577
Distribuzione dei corsi nei due semestri 581
Orario delle lezioni 582
Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti 595
Informazioni generali 597
Curricoli di studio 600
Distribuzione dei corsi nei due semestri 603
Orario delle lezioni 605
Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale
Consiglio di Facoltà e Docenti 631
Informazioni generali 633
Curricoli di studio 633
Distribuzione dei corsi nei due semestri 646
Orario delle lezioni 651
Corsi per Diploma
Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica 713
Corsi di lingue 722
Calendario delle lezioni 725
Mappe 737
Indici:
dei nomi ed indirizzi 758
dei collaboratori e del personale tecnico 786
indice generale 787